Anno 121 - Numero 284

LA STAMPA

Venerdì 4 Dicembre 1987 - L. 800

Il tempo che farà

Temperature di ieri

Max. Cagliari 18°
Min. Bolzano -2°
Torino (media) 4,7

Previsioni a pagina 13

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32. Centralino 6568 - Telex 221 181 - Sportelli aperti: periodo GR. 1 / 73. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80. TEL. 5685204-205. Tariffe: una copia 6 numeri (1 c.c.p. 7390) consegna stesso giorno: anno L. 180 000, consegna contrassegno posta: anno L. 91 750 - Estero: anno L. 431 000 - Usa: La Stampa (USPS 864-200) published and printed daily in Turin Italy. $ Usa 410 yearly (2nd class postage paid at Long Island City NY 11101). Send address changes to La Stampa, 11 - 03 46th Avenue, L.I.C. NY 11101 - Arretrati: L. 1 600 - Estero: (spedizione aerea): Austria sc. 17, *Belgio fr. 45, *Canada $ Can. 1.75, *Danimarca kr. 10, *Egitto pt. 100, *Finlandia mm. 5, Francia fr. 2, *Germania D.M. 2.20, *Grecia dr. 150, *Inghilterra p. 65, Jugoslavia din. 1600, *Libia mm. 360, Lussemburgo fr. 36, *Malta cents 70, *Norvegia kr. 8, *Olanda fl. 2.50, *Portogallo esc. 130, *Spagna pts. 160, *Svezia skr. 8.50, Svizzera fr. 1.80, Tunisia fr. 1.70, *Usa $ 1.50, *Usa West Coast $ 1.75. Concess. esclusiva per la pubblicità: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Tariffe: Modulo mm 42x45, feriali, prezzi in base di regole tariffe in partenza. Occasionale: L. 960 000 (679 000). Comm.: L. 520 000 (428 000). Pubbl. economica: L. 430 000 (152 000). Finanziaria: a parola L. 645 000 (714 000). - Necrologi: L. 8 500 parola (Famiglia L. 6 500). - Echi: L. 15 500 a mm. - Economico per numero - Il giornale e diviso in diverse edizioni regionali

VALUTE
DOLLARO 1217,77 - 4,4
MARCO 736 +0,41
BORSE
MILANO (Comit) 818,90 - 0,56%
NEW YORK (Dow Jones) 1778,53 - 72,44

OGGI
LA STAMPA TorinoSette
Settimanale per scoprire la città

Il paradosso della Riforma istituzionale

La camicia e l'onore

Da qualche tempo si parla della riforma costituzionale con un fervore senza precedenti. Sono intervenute nel dibattito, forse per la prima volta contemporaneamente, le più alte autorità dello Stato, a cominciare dal Presidente della Repubblica, che, con espressione felice, ha auspicato al Paese una «democrazia più matura».

La discussione è nata circa una decina d'anni fa, ha attraversato due legislature, l'ottava e la nona, ed ora si riaffaccia all'inizio della decima. Sono stati scritti sull'argomento migliaia di articoli, sono state date migliaia d'interviste, sono stati pubblicati decine di libri di esperti. Sotto la direzione di Gianfranco Miglio si era costituito alcuni anni fa un gruppo di studio per la «nuova Costituzione» da cui sono usciti nel 1983 tre o quattro volumi molto commentati alla loro apparizione. Per ben due volte si è detto: questa sarà la legislatura della grande riforma. Ora è la terza. Eppure sinora la grande riforma non ha mosso neppure il primo passo. Né la grande né la piccola. Neppure la piccolissima, quella dei regolamenti parlamentari.

Perché? La spiegazione più semplice di cui tutti sono consapevoli ma che fingono d'ignorare, è la seguente. L'esigenza di cambiare la Costituzione nasce dalla constatazione, divenuta ormai quasi ossessiva, che il nostro sistema politico è inefficiente. Ma è proprio l'inefficienza del sistema che rende ha resa difficile, se non impossibile, il cambiamento.

La funzione del sistema politico è quella di produrre decisioni ovvero regole imperative per risolvere conflitti d'interesse fra individui e fra gruppi al fine di rendere possibile la pacifica convivenza. Si dice che un sistema politico funziona bene quando riesce a prendere decisioni opportune nel più breve tempo possibile e con il minor dispendio di energie da parte dei decisori.

Sotto questo aspetto il nostro sistema avrebbe dimostrato di non essere un buon sistema. Di qua l'esigenza di riformarlo svellendone le procedure. La maggior parte delle proposte sinora fatte convergono verso questo scopo, dalla modificazione del sistema bicamerale alla riforma dei regolamenti delle Camere, dall'attribuzione di maggiore autorità al presidente del Consiglio al cambiamento della legge elettorale per diminuire il numero dei partiti e rendere meno affollate le coalizioni di governo.

Queste proposte per essere attuate debbono trasformarsi in decisioni. Ma chi deve prendere queste decisioni? Naturalmente gli stessi organi dello Stato di cui si chiede a gran voce la riforma perché decidono male. Con un'aggravante in più: che le decisioni in materia costituzionale sono regolate da norme che le rendono più difficili.

Il paradosso della riforma costituzionale, il paradosso che spiega la paralisi, è tutto qui: per riformare la Costituzione occorrono condizioni, per lo più aggravate, dalla cui mancanza è nata l'esigenza di riformare la Costituzione. In altre parole, le condizioni che rendono necessaria la riforma sono quelle stesse che sinora l'hanno resa impossibile. Se la riforma della Costituzione fosse un'operazione facile, vorrebbe dire che il nostro sistema funziona bene. Ma se funzionasse bene, che bisogno ci sarebbe della riforma? Siamo in un circolo vizioso, da cui non si sa bene come uscire.

Ho voluto forzare un po' il ragionamento unicamente per mostrare la reale difficoltà dell'operazione, e per cercare di capire perché, nonostante la montagna di parole, non ne sia venuto fuori in tanti anni neppure il topolino di un fatto concreto.

La discussione è ancora ferma ai preliminari: è meglio cominciare dalle grandi riforme e procedere verso le piccole o partire dalle piccole per salire a poco a poco alle grandi? Conviene dare la precedenza alla Costituzione vera e propria oppure al sistema elettorale? La prima alternativa sembra ormai risolta: si poteva cominciare dalle piccole riforme subito, ma ora, dopo tanti rinvii e tante aspettative deluse, non si può cominciare se non da qualche azione clamorosa. Dare una risposta alla seconda alternativa è più difficile, perché, se ci sono convergenze rispetto alla prima, rispetto a questa ogni partito va per conto suo e cerca di tirar l'acqua al proprio mulino. E si capisce: non esiste una procedura elettorale da cui possano trarre vantaggio tutti i partiti. C'è una sola procedura che a rigore rende a ciascuno il suo ed è la proporzionale pura con il minimo di correttivi. Ma, guarda caso, questa è proprio una delle cause del difetto del sistema per quel che riguarda la sua capacità operativa. Di qua un altro paradosso: il procedimento più equo dal punto di vista del modo di comporre il Parlamento è anche quello meno conveniente dal punto di vista della sua operatività.

Si può mettere il problema anche in questo modo: i due organi più importanti per la formazione delle decisioni sono il Parlamento e il governo. La proporzionale è la procedura migliore per la composizione del Parlamento che, se deve essere un organo rappresentativo, deve rispecchiare con la massima precisione gli orientamenti del Paese. Per la capacità operativa del governo, invece, occorre la drastica riduzione dei gruppi politici, che si può ottenere soltanto abolendo o correggendo la proporzionale.

Queste difficoltà sono sotto gli occhi di tutti. Oggi rese se mai più gravi dal fatto che il naturale inizio di un serio dibattito avrebbe potuto essere una commissione parlamentare. Ma questo espediente è stato ormai bruciato durante la nona legislatura con la Commissione presieduta dall'on. Bozzi, composta da alcuni dei più bravi giuristi italiani. Il risultato del lavoro della Commissione è stato una bella relazione, diventata rapidamente un documento d'archivio, se non addirittura carta da macero. Nessuno oggi pensa di proporre la ripetizione della prova. Si parla d'incontri bilaterali. Ma che cosa s'intende? Se s'intende l'incontro di un partito, per esempio quello di maggioranza relativa, con i principali partiti di governo e di opposizione, la cosa sarebbe possibile ma non sarebbe giusta. Se s'intende l'incontro di ogni partito con tutti gli altri, come si dovrebbe intendere alla lettera, ne verrebbe fuori una bella confusione.

Dopo quasi dieci anni in somma sembra che si debba cominciare da capo. Ma ormai non si può più tornare indietro. La grande riforma è diventata una sfida per la nostra classe politica. Una sfida che essa deve vincere se non vuol perdere un'altra parte della sua credibilità. A furia di fare della Costituzione il capro espiatorio di tutti i guai della Repubblica, si è finito di screditarla. Non si può più tornare indietro ma non si può neppure fallire. Il fallimento sarebbe un ulteriore segno della crisi irreversibile del sistema democratico, che solleva più problemi di quelli che sia in grado di risolvere, e non riuscendo a risolvere i piccoli ne pone di sempre più grandi. Come il giocatore che punta somme via via più alte per rifarsi delle perdite precedenti e alla fine perde tutto: oltre la camicia, anche l'onore.

Norberto Bobbio

Il vertice governo-sindacati riapre la trattativa per gli aerei

Goria: aumenti entro il 15%

In tre anni - Poiché l'inflazione sarà pari al 12%, i contratti del pubblico impiego potranno superare di poco questo tetto - Il sindacato: deludenti proposte su fisco, occupazione, pensioni, investimenti nel Sud

ROMA — Il «vertice» governo-sindacati, svoltosi ieri sera a Palazzo Chigi in un clima teso, ha riaperto parzialmente la vertenza del trasporto aereo e ha rivelato qualche apertura sulle modifiche richieste alla Finanziaria '88, soprattutto per quanto riguarda il fisco, le pensioni, il Mezzogiorno.

Le trattative per il rinnovo del contratto del personale a terra degli aeroporti potranno riprendere al ministero del Lavoro, ma solo entro limiti ben più ristretti di quelli discussi prima dell'ultima rottura, mentre le altre questioni di carattere generale saranno approfondite rapidamente in una serie di incontri con i ministri interessati. Le segreterie di Cgil-Cisl-Uil valuteranno nelle prossime ore i risultati della riunione: intanto, la ripresa della mediazione è stata giudicata dai sindacati «senz'altro positiva». «Vedremo poi — hanno commentato — dove andrà a finire il documento di Palazzo Chigi». E Trentin: «Le cifre esposte sono sbagliate».

Goria ha aperto il «vertice» alle 18 dopo una breve seduta del Consiglio dei ministri, nella quale la vicenda del trasporto aereo non era stata neppure sfiorata. «Non c'era motivo di parlarne — ha osservato ufficialmente il portavoce di Palazzo Chigi, Ciarlo — prima dell'incontro del presidente con i sindacati. Il presidente non intende compiere una mediazione, ma semplicemente richiamare l'attenzione dei sindacati sull'impostazione generale di politica economica del governo». A fianco di Goria, erano il vicepresidente Amato, il ministro del Bilancio Colombo e il sottosegretario alla presidenza Rubbi. Assente, invece, il ministro del Lavoro Formica, che non ha lesinato ancora ieri commenti negativi sulla posizione assunta da Goria. La delegazione sindacale era guidata da Pizzinato, Marini e Benvenuto.

Illustrando una nota diffusa poco prima da Palazzo Chigi, Goria ha sostanzialmente escluso che la vertenza del trasporto aereo possa risolversi sulla base dell'ipotesi di mediazione predisposta dai ministri Formica e Mannino, che prevede oneri insostenibili per qualsiasi azienda pubblica e privata, oltre che incompatibili con la politica economica generale.

Mentre le richieste dei sindacati avrebbero comportato nel triennio 1988-90 un incremento del costo del lavoro nella misura del 36,4% oltre a un 12,6% derivante dagli automatismi (in totale, il 49%), l'ipotesi Formica-Mannino prevedeva un maggiore onere variabile fra il 23,9% e il 30,4% a seconda che la riduzione dell'orario di lavoro fosse più o meno consistente. Si tratta di percentuali senza dubbio elevate — ha sottolineato il presidente — in relazione alla necessità di contenere, comunque, l'aumento dei costi entro il tetto massimo del 20%.

Dalla controversia del trasporto aereo, Goria ha tratto lo spunto per mettere le mani avanti in vista dei prossimi rinnovi contrattuali, indicando limiti che non dovranno essere superati in tutti gli accordi da rivedere per il triennio 1988-90, soprattutto in quelli del pubblico impiego in scadenza al 31 dicembre prossimo (scuola, sanità, poste, enti locali, parastato).

Considerando che l'inflazione attesa per questo periodo sarà pari a circa il 12% gli oneri — ha precisato Goria — non dovranno superare normalmente le percentuali del 15-18% «a regime», cioè al termine della corsa, al massimo si potrà arrivare al 20% se verrà accertata la necessità di recuperare particolari professionalità, trascurate in passato, e se si siano realmente verificati straordinari incrementi di produttività.

Riferendosi alla nota di Palazzo Chigi, il presidente ha sottolineato come le scelte che si faranno in questi giorni avranno grande rilievo per l'intera politica salariale e per l'andamento dell'economia nei prossimi anni, contribuendo in modo determinante a frenare l'inflazione, a difendere il potere di acquisto di tutti i cittadini, a creare condizioni valide per la lotta contro la disoccupazione.

Goria è stato molto rigido anche sulle altre questioni sollevate dai sindacati: pensioni, fisco, investimenti nel Mezzogiorno, riordino dell'indennità di disoccupazione, provvedimenti diretti a creare nuovi posti di lavoro.

Scarse le assicurazioni per il Mezzogiorno (oltre al primo piano annuale c'è solo l'impegno per un secondo e un terzo piano). Limitate le disponibilità per migliorare le pensioni: 600 miliardi in più per il 1988, 600 per il 1989, altrettanti per il 1990, rispetto a una richiesta di 3000 miliardi nel primo anno, di circa 3500 nel secondo, di 4000 nel terzo. «Si tratta di spiccioli — ha commentato, in una breve pausa, il segretario confederale della Uil, Fontanelli — non più di 100 000 lire all'anno».

Per incentivare l'occupazione giovanile, il governo ha riproposto l'utilizzazione dei fondi Gescal, che era stata già fortemente criticata dai sindacati. Una «copertura credibile» è stata offerta — ha aggiunto Fontanelli — per i contratti del pubblico impiego: 1600 miliardi, di cui 600 nel 1988 e gli altri 1000 nei due anni successivi, consentirebbero un aumento medio di soli 200 000 lire all'anno. Ai fondi di incentivazione della scuola potranno essere destinati 520 miliardi, parte nel 1988 e parte nell'89.

Gian Carlo Fossi

A PAGINA 2

Salari, la ricetta del governo

Istruttoria conclusa

Fondi neri Iri cinque rinvii a giudizio

Prosciolti Cingano e Cuccia

ROMA — Con il deposito, ieri, della sentenza-ordinanza del giudice Napolitano è terminata l'istruttoria sui fondi «neri» Iri. Sono stati rinviati a giudizio Giuseppe Petrilli, per 19 anni presidente dell'Istituto e senatore de per due legislature, Fausto Calabria, Sergio De Amicis, Alberto Boyer e Pierluigi Orlandi. Amnistia per Ettore Bernabei. Proscioglimento per Enrico Cuccia, Francesco Cingano, Ferdinando Mach di Palmstein ed altri indiziati minori.

La posizione più grave è quella di Fausto Calabria, ex direttore Iri e poi presidente di Mediobanca, al quale il giudice contesta otto ipotesi di appropriazione indebita pluriaggravata (per un totale di circa 15 miliardi) più il falso in atto pubblico e in comunicazioni sociali con Petrilli e Boyer.

Con i fondi «neri» (400 miliardi furono illegalmente finanziati dal 1982 partiti, uomini politici, imprese e giornali).

(A pag. 7 servizio di Ruggero Conteduca).

Cinque Paesi sulla scia di Bonn

Europa, tassi ridotti e il dollaro si assesta

Anche l'Italia lima i rendimenti dei Bot

ROMA — L'Europa ha lanciato la sua offensiva sui mercati valutari. La Bundesbank ha deciso ieri la riduzione del tasso di sconto di mezzo punto, dal 3 al 2,5 per cento.

La misura era attesa dai mercati finanziari ma nessuno prevedeva che, a sorpresa, alle decisioni tedesche si adeguassero contemporaneamente altri cinque Paesi europei: la Gran Bretagna, la Francia, la Svizzera, l'Olanda, il Belgio.

Anche l'Italia ha voluto, inoltre, fare la sua parte. Nella prossima asta dei Bot di metà mese i rendimenti saranno leggermente inferiori a quelli delle offerte precedenti.

Le reazioni dei mercati alla manovra a tenaglia dell'Europa valutaria sotto la regia della Bundesbank sono state tutto sommato positive. Il dollaro ha registrato in Europa un lieve calo (a Milano da quota 1222,17 a 1217,77) mentre negli Usa ha accusato un arretramento più marcato nei primi scambi salvo registrare un discreto miglioramento a mano a mano che giungevano le notizie sull'operazione congiunta delle banche centrali.

Le reazioni sul mercato americano sono, per ora, contrastanti. Alla soddisfazione del Tesoro fa da contrappeso il nervosismo di Wall Street ove la giornata è vissuta all'insegna di cedimenti dei prezzi. L'indice Dow Jones ha chiuso con una forte perdita: 72,44 punti, che corrispondono al 3,92%.

r. e. s.

(Servizi a pag. 14)

I 110 mila dipendenti delle Poste minacciano di bloccare il servizio sotto Natale

Maggie: non scioperate o privatizzo

La Thatcher ai Comuni: di fronte a un gesto irresponsabile, potrei sospendere il monopolio pubblico - La concorrenza nel servizio provocherebbe l'inevitabile taglio di posti di lavoro

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — Margaret Thatcher ha parlato chiaro. Se i dipendenti delle poste sciopereranno, il governo «sospenderà» il monopolio di questo ente. Lo sospenderà immediatamente, aprendo così la porta, per un periodo di tempo e per certi settori, all'iniziativa privata. Le sue intenzioni erano già note, le aveva fatte conoscere martedì e mercoledì tramite i suoi funzionari: ma ieri le ha descritte di persona, alla Camera dei Comuni, con il suo consueto linguaggio conciso e preciso. E ha parlato proprio mentre il negoziato fra il *Post Office* e il sindacato che rappresenta i suoi 110 mila lavoratori stava entrando in una fase delicata e decisiva.

Il monito del premier non era diretto soltanto alla *Union of Communication Workers*, ma alla direzione stessa del *Post Office*. Con la sua evidente minaccia, ha voluto spaventare entrambi e indurli così ad accelerare i tempi, a trovare nuove formule, a mostrare maggiore flessibilità. Come ormai si sa, tra i dogmi più rigorosi di Maggie, mai violato dal '79, vi è quello che impone al governo di non mediare tra le parti sociali, neppure tra i conflitti che coinvolgono i dipendenti dello Stato. Imprenditori e sindacalisti devono accordarsi da soli, compito del governo è soltanto quello di difendere gli interessi nazionali, collettivi.

E' in questa veste, di tutore del pubblico, dell'economia come dell'uomo della strada, che Margaret Thatcher ha indicato ieri, ratide, le scelte. Lo ha fatto nella sede più appropriata, alla Camera dei Comuni, dinanzi a un'aula attenta e affollata. Con un'interrogazione assolutamente suggerita da *Downing Street*, il deputato tory Simon Burns ha domandato: «Un sciopero delle poste nel periodo natalizio colpirebbe dolorosamente i milioni di persone che vogliono scrivere a parenti e amici lontani o che attendono loro notizie. Se i dipendenti del Post Office si asterranno dal lavoro, sospenderà subito il governo il monopolio di questo ente?».

Margaret Thatcher ha risposto: «Sì. Se sarà necessario, sospenderemo questo monopolio. I rappresentanti del sindacato e i rappresentanti del Post Office sono ora alla ricerca di un ragionevole accordo. Spero vivamente che abbiano successo. Uno sciopero in dicembre sarebbe un gesto malvagio e irresponsabile verso l'industria e il commercio e crudelissimo verso tutti coloro che, per Natale, desiderano sentirsi vicini mediante lettere e regali». Non potevano esserci più dubbi, adesso, sulle intenzioni del premier. E tutti sanno che, grazie a una legge dell'84 sulle telecomunicazioni, il governo può chiedere, in 24 ore al Parlamento, i poteri per modificare il monopolio del Post Office.

Cosa si intende con la parola «sospensione»? Significa che, per un certo periodo di tempo, ditte private potrebbero offrire alcuni dei servizi offerti ora dall'ente di Stato, in particolare la raccolta e la consegna di lettere e pacchi. La «sospensione» sarebbe forse di un anno e, salvo innovazioni legali, resterebbe valida la norma dell'81 che prescrive per i corrieri privati una tariffa non inferiore a una sterlina. Il Post Office conserva, con notevole efficienza, 50 milioni di lettere ogni giorno, in buona misura sono che in queste settimane pernatalizie arriva a 100 milioni e più. Nessuna società potrebbe competere con un simile volume (neppure le due grandi imprese già attive nella zona, Postal Plan e Tnt) ma si creerebbe subito le ferite forse insanabili con inevitabile perdita di posti di lavoro.

In parole povere, perderebbe quanti che forse non riapparirebbe più, anche ammesso che la «sospensione» sia revocata e non diventi perciò la premessa per una definitiva privatizzazione. Non è un pericolo, è realtà. E già avvenuto. Nel '71, i dipendenti del Post Office scioperarono, restarono per ben tre mesi e furono sconfitti. In quei tre mesi gli inglesi, che in questo caso rivelano ingegnosità e pazienza, cominciarono a vivere senza gli uffici postali: ad arrangiarsi, a fare assegnamento su altri. Alla fine della battaglia le poste avevano perso banche per milioni di sterline, business di ogni genere verso altre strade e non più tornato. Ne soffrirono tutti, Post Office e lavoratori.

Cosa decide le due parti alla stipula? La Union of Communication Workers

Mario Ciriello

(Continua a pagina 4 in quinta colonna)

La Nasa vara per l'89 la missione Galileo, la più ambiziosa esplorazione interplanetaria mai tentata dall'uomo

Due anni a curiosare su Giove

NOSTRO SERVIZIO

SAN FRANCISCO — Finalmente, l'ente spaziale americano, dopo cinque rinvii, ha fissato la data di partenza della più ambiziosa e spettacolare missione interplanetaria mai tentata dall'uomo: la spedizione di una stazione-osservatorio automatica in orbita intorno a Giove, mentre una sonda, che le precederà di sei mesi, si staccherà dalla stessa stazione, scenderà sull'astro per analizzarne la composizione e raccogliere un'immensa quantità di dati, quali nessun astronomo avrebbe mai potuto sognarsi. La partenza avverrà in un giorno compreso fra l'8 ottobre e il 24 novembre 1989.

E' il *Progetto Galileo* di cui si parla dagli Anni Settanta e che avrebbe dovuto essere attuato in questo anno. L'ordigno — pesante quasi tre tonnellate e farcito degli strumenti più sofisticati, fra cui due computer in grado di autoriprogrammarsi e di «ragionare» fra sé — era già stato trasferito allo spazioporto di Cape Canaveral dai *Jet Propulsion Laboratory* di Pasadena in California dove era stato costruito. La tragedia del *Challenger* e il blocco dei voli degli *Shuttles* misero addirittura in forse la realizzazione del progetto che a quel punto era già costato molti anni di lavoro e centinaia di milioni di dollari.

Il tutto era complicato da due fattori: uno dipendente dagli uomini; il secondo di carattere naturale. Il primo riguarda la scelta da parte della Nasa, rivelatasi errata, delle navette spaziali quale unico mezzo di lancio, con l'abbandono dei razzi affidabili dei quali l'America disponeva un buon arsenale; il secondo è relativo alla struttura del Sistema Solare e ai movimenti dei pianeti.

In breve: se si vuole raggiungere in tempi ragionevoli un certo pianeta partendo da un altro (date le forze di spinta e le velocità disponibili per i veicoli), bisogna aspettare che i due corpi celesti si trovino in posizioni ottimali; sono le cosiddette finestre di lancio. Ecco perché, se anche la prossima data dovesse saltare, il tutto dovrà essere rinviato al 1991.

Ecco come avverrà il viaggio di *Galileo* destinazione Giove. Dall'orbita terrestre, la stazione raggiungerà Venere. L'attrazione gravitazionale di quel pianeta fornirà a *Galileo* un'ulteriore spinta che dopo un «*fly by*» (giro di boa su quell'astro) permetterà di allargare la traiettoria della stazione riportandola verso la Terra. Qui avverrà un altro giro di boa e *Galileo*, per effetto dell'attrazione e della conseguente spinta gravitazionale terrestre, allargherà ancora la sua traiettoria intorno al Sole per superare l'orbita di Marte.

Cinque mesi prima dell'arrivo su Giove, da *Galileo* si staccherà la sonda — un ordigno biconico del peso di circa mezza tonnellata — destinata a penetrare in quel pianeta, mentre la stazione proseguirà con traiettoria diversa il suo viaggio verso il misterioso globo gioviano. L'inizio della penetrazione nell'atmosfera di Giove e l'arrivo in orbita di Galileo dovranno coincidere il 7 dicembre 1995.

La penetrazione della sonda nell'atmosfera di Giove durerà 75 minuti, poiché la discesa sarà frenata da un paracadute.

Ma il lavoro più atteso è quello che *Galileo* eseguirà nei due anni durante i quali orbiterà intorno a Giove. Fra l'altro, sono attese riprese fotografiche cinquanta volte migliori di quelle già stupefacenti ottenute con le precedenti missioni delle stazioni *Voyager* e *Pioneer*.

Dai tempi di Galileo ad oggi l'interesse degli astronomi verso questo corpo celeste è progressivamente aumentato. Il motivo è semplice. Giove, che dopo il Sole è di gran lunga il più grande oggetto del sistema planetario e che — sia per dimensioni che per struttura, composizione e fenomenologia — è considerato una stella non finita piuttosto che un pianeta, rappresenta un'ineguagliabile miniera di informazioni sull'origine e l'evoluzione del sistema solare, per svelare i misteri che ancora avvolgono i processi attraverso i quali si formano i corpi stellari e i pianeti, i meccanismi dell'evoluzione dell'universo.

L'ordigno porta generatori elettrici a radioisotopi, strumenti per le misure dei campi magnetici, e diverse apparecchiature di analisi.

L'annuncio del nuovo progetto, che segue quello per la costruzione della stazione permanente in orbita terrestre, segna la ripresa delle imprese spaziali civili americane.

Giancarlo Mazini

CIAK SI GIOCA
CIAK SI VINCE
OGGI SI VINCONO 4 MILIONI

La stazione-laboratorio Galileo in orbita attorno a Giove, in un disegno esplicativo della Nasa

Che cosa dice il documento di Palazzo Chigi

Salari, la ricetta Goria

«Riduzione dell'inflazione e aumento del potere di acquisto grazie soltanto all'aumento della produttività» - «Tra l'87 e l'89 crescita del 5 per cento nell'industria»

ROMA — La ricetta sulla politica salariale che Palazzo Chigi ha diffuso ieri prima dell'incontro di Goria con i sindacati confederali si presenta come una vera e propria «ricetta» di politica salariale per i contratti del pubblico impiego per i prossimi tre anni. Le tesi sostenute dal presidente del Consiglio sono suffragate da un lungo elenco di dati e tabelle, con le quali si dimostra che «*la crescita economica del Paese e la riduzione dell'inflazione registrata in Italia dal 1980 in poi hanno trovato nella politica di moderazione salariale e nei guadagni di produttività le loro principali determinanti e ciò senza alcuna riduzione del potere d'acquisto delle retribuzioni*».

Secondo gli esperti della presidenza del Consiglio, tra il 1980 e il 1987 il costo del lavoro per occupato dell'intera economia è cresciuto in media del 13,2 per cento l'anno, con un profilo decrescente, da oltre il 22 per cento nel 1981 a circa l'8 per cento nel 1986 e 1987, mentre l'inflazione media è stata dell'11,5 per cento, sia pure con un andamento verso il basso: nell'87 sarà infatti al di sotto del 5 per cento. Il costo del lavoro, in termini reali, è quindi cresciuto in Italia di circa l'1,5 per cento medio annuo.

Il punto che viene sottolineato è che la riduzione dell'inflazione e alla crescita del potere d'acquisto dei salari hanno potuto convivere grazie ad un aumento della produttività, cresciuta in media dell'1,4 per cento annuo. **Moderazione salariale.** Secondo gli esperti di Palazzo Chigi si è trattato di una «*scelta di moderazione salariale*», che dovrebbe continuare nei prossimi anni. Lo dicono anche le previsioni elaborate dagli organismi internazionali nei Paesi industrializzati la crescita del costo del lavoro nel triennio 1987-1989 dovrebbe avere «*tassi prossimi a quelli dell'inflazione, garantendo moderati incrementi reali*».

Nell'industria. I contratti e le previsioni di aumento della contingenza per il settore manifatturiero prevedono, per il triennio 1987-1989, una crescita dei salari di poco superiore al 5 per cento annuo, rispetto alle stime di inflazione intorno al 4 per cento.

Settore pubblico. Secondo la nota governativa le stesse compatibilità economiche valgono per il pubblico impiego, per i contratti già rinnovati relativi al periodo 86-88. I salari cresceranno del 6,1 per cento rispetto a un aumento dell'inflazione intorno al 5%. Secondo la nota di Palazzo Chigi le scelte che si faranno ora avranno quindi «*rilevanza per l'intera politica salariale e per l'andamento dell'economia nei prossimi anni*».

Trasporto aereo. Nel documento preparato da Palazzo Chigi si sottolinea che la vertenza del settore aeroportuale va inserita in questo ambito. «*L'insieme delle richieste* — si dice — *sembra implicare incrementi reali del costo del lavoro particolarmente elevati, perché il nuovo contratto viene a sovrapporsi a meccanismi retributivi automatici, che già da soli garantiscono il potere d'acquisto del salario*».

Richieste contraddittorie. Nella piattaforma per il trasporto aereo sono contenuti automatismi collegati all'anzianità — continua Palazzo Chigi — che sembrano «*contraddire le stesse indicazioni generali della politica retributiva delle confederazioni che hanno operato prima nei settori privati e, con gli ultimi rinnovi, anche in quelli del pubblico impiego*».

Orari di lavoro. Inoltre la richiesta di riduzione per un grande numero di dipendenti dell'orario di lavoro di due ore e mezzo settimanali è considerata lontana dalla tendenza già registrata nel settore privato: per i metalmeccanici ci saranno infatti riduzioni di 16 ore annue a partire dal 20 gennaio 1988; 20 ore all'anno per i chimici (24 per i turnisti); 16 ore all'anno per i bancari (37 per i turnisti); 32 ore all'anno nel settore del turismo.

I calcoli sulla piattaforma. La nota di Palazzo Chigi ha calcolato le richieste reali dei lavoratori del trasporto aereo, per il triennio '88 - '90, di fronte a una crescita globale dell'inflazione del 12 per cento: un 12,6 per incrementi automatici; aumenti contrattuali pari a 4,7 milioni per addetto, con un ulteriore incremento del 16,3 per cento circa; aumento della retribuzione oraria per i lavoratori ai quali si applicherebbe la riduzione di orario pari al 7,5 per cento circa. Nella nota si sottolinea che queste richieste corrisponderebbero a un aumento tra il 23,9 e il 30,4 per cento.

La presidenza del Consiglio ritiene che «*aumenti di queste dimensioni sarebbero tali da preparare difficili condizioni di gestione per qualsiasi azienda*» e potrebbero «*pregiudicare gli obiettivi economici del Paese*».

Il tetto del 13%. In conclusione la nota ricorda che aumenti salariali superiori al 13-16 per cento complessivo sono «*incoerenti rispetto agli obiettivi di sviluppo fissati dal governo*» e possono essere considerati «*adottati in relazione a comportate esigenze di recupero di particolari professionalità*». Eventuali incrementi superiori al 20 per cento «*risulterebbero del tutto contraddittori con l'interesse generale del Paese*».

Così è cresciuto il costo del lavoro (1981-1987)

Paesi	costo del lavoro mensile per occupato	costo del lavoro reale	produttività
Italia	+13,2	+1,5	+1,4
Germania	+ 3,8	+1,0	+1,8
Francia	+ 8,5	+1,8	+2,0
Regno Unito	+ 8,3	+2,2	+2,5
Olanda	+ 2,5	+0,1	+1,5

Costo del lavoro e produttività sono calcolati nel periodo 1981-87 (Fonte: Cee)

Gli aumenti degli stipendi pubblici ('85-'88)

	1985	1988	Variazione % 1985-1988
Stato	18.096	21.090	+16,5
Scuola	19.197	23.209	+20,9
Università	19.336	23.760	+21,3
Ricerca	21.350	27.519	+27,4
Aziende	21.531	24.974	+15,9
Parastato	21.093	24.634	+17,3
Enti locali	17.761	21.097	+18,8
Sanità	22.352	27.329	+22,2
In media	19.755	23.651	+19,9

Cifre assolute all'anno in migliaia di lire
Fonte: Dipartimento della Funzione pubblica

Il segretario deve accettare una gestione collettiva del psdi

Solo una tregua per Nicolazzi

Nel partito si erano moltiplicate le richieste di dimissioni - Ieri nella riunione di direzione lo scontro è finito zero a zero - Nicolazzi rimane, ma sarà affiancato da un nuovo ufficio politico che comprende i leader della minoranza interna: Longo, Romita e Preti - La battaglia riprenderà nel prossimo comitato centrale

Roma. Il segretario del psdi Nicolazzi stringe la mano a Pietro Longo prima dell'inizio dei lavori della direzione (Ansa)

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — E' finito zero a zero lo scontro tra il segretario socialdemocratico Nicolazzi e i suoi compagni di partito che volevano farlo dimettere. I contendenti sono dovuti scendere a patti perché nessuno aveva la forza per imporre la propria volontà. La battaglia finale è probabilmente rinviata al prossimo comitato centrale.

La tregua che Franco Nicolazzi è riuscito ad imporre si basa su un recuperato «dialogo» con le opposizioni di Longo e Romita. Avendo un tacito appoggio della maggioranza, il segretario socialista è riuscito a fronteggiare per ora l'attacco che veniva proprio dai suoi alleati al congresso di gennaio, dai tre «colonnelli» doc: Carta, capogruppo alla Camera, il vicesegretario Ciocia e Vizzini, di cui si parla come futuro segretario.

Nicolazzi rimane quindi al suo posto, ma è affiancato da un ufficio politico composto dagli attuali membri della segreteria più altri sei personaggi, tre della maggioranza e tre dell'opposizione. «*Ho proposto lo stesso questo ufficio* — ha assicurato Nicolazzi — *per consentire anche alle minoranze di partecipare alle decisioni politiche. Penso che un segretario che abbia un ufficio politico accanto, ne esca rafforzato*».

Il nuovo organismo è formato da Nicolazzi, il vice Ciocia, i capigruppo Carta e Cariglia, il capo della delegazione al governo, Vizzini, il capo della segreteria, Facchiano. E poi, per la maggioranza Tomassini, Puletti e Cicciati, e per la minoranza Longo, Romita e Preti, che è stato aggiunto a tarda sera.

Per tutta la giornata Luigi Preti aveva dimostrato senza perifrasi che l'operazione ufficio politico, secondo lui, era una cosa ridicola. Andava girando per il corridoio della direzione con un cartello su cui era scritto «*ufficio politico uguale zero*». «*Nicolazzi non è credibile, il partito è sull'orlo del disastro*», andava dicendo. Probabilmente per calmarlo, la direzione ha alla fine deciso di inserire anche lui nell'ufficio.

Si è così conclusa con un compromesso la direzione che alla vigilia pareva dover sancire la fine di Nicolazzi. Compromesso imposto a maggioranza e minoranza dalla constatazione che è l'intero partito socialdemocratico che sta attraversando una fase difficilissima. Senza il dialogo col fratello maggiore, il psi, il partito di Nicolazzi è parso sprofondare nel vuoto, disanguato dallo suicidio di fughe di iscritti verso i lidi socialisti.

La sconfitta elettorale aveva dato il via alle manovre anti-Nicolazzi. Veniva addossata a lui la responsabilità dello sbandamento dell'elettorato socialdemocratico, dopo la scelta dell'alternativa fatta al congresso dell'inizio dell'anno. Nicolazzi veniva accusato anche di voler gestire la linea politica da solo. Con la direzione di ieri, i contestatori della maggioranza e della minoranza hanno ottenuto una gestione collettiva.

«*Un partito non si può solo articolare sul segretario e sul vice, ma anche su un gruppo dirigente che, ovviamente, deve essere in grado di esprimere opinioni e sfumature diverse*» ha detto Filippo Caria. «*Sarà rafforzata la linea congressuale, alla quale però bisogna dare una interpretazione perché, in questa linea, è successo di tutto*» ha aggiunto Vizzini, facendo capire che bisogna finirla con la politica «*delle piccole ripicche*» verso i socialisti.

Entrando in direzione Nicolazzi aveva detto sicuro: «*Non sono un handicappato, non ho intenzione di farmi imballare*». Probabilmente c'è rimasto in parte, ma si è tirato addosso le critiche amareggiate dell'Unione nazionale ciechi e dell'Associazione nazionale invalidi per colpa da poliomielite. «*Non era certo nelle mie intenzioni offendere*», ha risposto.

dall'Italia

■ Celentano l'11 dicembre dal giudice

ROMA — Adriano Celentano dovrà comparire l'11 dicembre davanti al sostituto procuratore generale Ettore Maresca per essere interrogato sulle dichiarazioni rese nel corso della puntata di «Fantastico» del 7 novembre: aveva invitato i telespettatori a scrivere sulla scheda del referendum una frase di protesta contro la caccia. Con Celentano saranno sentiti anche Giuseppe Rossini, direttore di Rai Uno, e Mario Maffucci capostruttura di Rai Uno. Il «molleggiato» e i due funzionari della Rai avevano ricevuto una comunicazione giudiziaria nella quale si faceva riferimento alla violazione della legge elettorale articolo 8 ed alla turbativa all'esercizio dei diritti politici. *(Agi)*

■ Nuove nomine e movimento di prefetti

ROMA — Il Consiglio dei ministri, su proposta del ministro dell'Interno Fanfani, ha deliberato alcune nomine e movimento di prefetti. Sono stati nominati prefetti di prima classe: Vittorio Norelli, Guido Ianiri, Francesco Salvatore Micoli, Agostino Sielidio, Cio Battista Gaudenzi, Aldo Camporota e Giorgio Musio.

Il prefetto di Viterbo, Aldo Marino, andrà a Pisa, il prefetto Mario Moscarelli dal ministero a Viterbo, il prefetto Luigi Sciaiò dalla commissione di controllo della Regione Calabria al ministero, Giuseppe Scibilia è nominato prefetto e destinato al ministero come responsabile degli affari parlamentari presso l'ufficio centrale degli affari legislativi e le relazioni internazionali. *(Ansa)*

■ Preparavano colonne Br: arresti a Roma

ROMA — Alcune persone sospettate di progettare la costituzione di una «colonna» terroristica a Roma sono state arrestate dai carabinieri del reparto operativo. Secondo le poche notizie trapelate pare si tratti di un gruppo di una decina di persone contro le quali pende l'accusa di costituzione di banda armata. Sull'operazione i carabinieri non hanno fornito maggiori dettagli.

Il giudice Sica ha interrogato ieri pomeriggio gli indiziati e ha emesso contro di loro ordini di cattura. Il gruppo sarebbe collegato con uno dei tronconi delle Br, le Ucc, presoché debellato con una serie di operazioni compiute quest'anno in Italia, in Francia e in Spagna dai carabinieri e dalla polizia. *(Ansa)*

Fantacronache

di *Stefano Reggiani*

Resiste solo Però

Venerdì 27 / lunedì 30, i dittatori in democrazia — Sono tempi duri per i dittatori, anche i generali si sono arrolati nelle file socialiste. Anche Craxi ha dovuto mettere da parte i metodi di governo che la gente subiva rassegnata da quando è nato il mondo. Fuori del consenso i poteri sono soli. Che cosa penserebbe Jaruzelski in Polonia di D'Avere per via democratica quello che a stento si ottiene col tallone di ferro? Di affacciarsi al balcone e di credere alla gente. «*Vuole che i prezzi sudd-ppunto scendano spontaneamente applaudite?*

Che poca comprensione per le conversioni democratiche dettate dalla debolezza, purtroppo. D'altra parte, anche in Italia (dove la democrazia è solidamente radicata) c'è stata e credete che De Mita per dire, sia diventato d'improvviso riformista e che Craxi è cambiato le regole del gioco che condizionano le forme istituzionali per poter affrontare al meglio quelle pubbliche? E accade che un riformista praticante come Craxi non ottenga l'apprezzamento proprio da coloro il cui consenso gli sta più a cuore. I Cobas. Lui vorrebbe che i sindacalisti di base si trasferissero sotto le sue finestre gridando: «*Craxi vinci la gara pubblica, sacrifica il collaboratore*».

Nei momenti di crisi dovremmo tutti polacchi e sacrificare che sia simbolicamente il Patto di Varsavia a trattenere un riformista esagerato come Gorbaciov. «*Per fare le riforme ci vorrebbe Stalin*», ha detto l'altro giorno il leader sovietico sognando restaurazioni impossibili. E' inutile, la «trasparenza» vive sulla debolezza del potere e non consente di tornare indietro. In Italia la figura di generale incombente, se andrà malissimo, sembra ad alcuni ancora quella del leggendario generale Però, il capo del movimento perosista. Il generale Però anche nei ritratti ufficiali si mostra nella classica posizione dell'imbarazzo con la mano che gratta la nuca mentre Vorrebbe adunare eserciti all'insegna del dubbio: «*Vi garantisco la governabilità, però...*». La fermezza è bella, dice, però il compromesso è migliore. Una sola Camera è sufficiente, però il Senato è così per bene. Prenderò anche decisioni impopolari, però il referendum mi solleverebbe. Voglio tutto, però anche il contrario.

Martedì 1, lo sguardo di Moana — Dopo l'elezione alla Camera di Cicciolina, c'è una certa comprensione per le pornostar, l'etichetta non suona più tanto dispregiativo, forse la professionalità è sentita come preminente e fanno scandalo solo i dilettanti («*Celentano vuol far l'amore in diretta*» annuncia un rotocalco, spargendo il terrore). Nonostante la fiera opposizione di un gruppo di signore, confluite in Federazione delle casalinghe, Moana Pozzi, per esempio, diventerà anche un personaggio televisivo, la invitano alla Rai, la invitano a *Odeon*.

C'è qualcosa nello sguardo di Moana, nel sorriso di Moana che finirà per accattivarle anche la simpatia delle avversarie. Moana rude con timidezza, gli occhi restano freddi, distanti, un poco sospettosi, e l'atteggiamento gradito ai maschi che possono immaginare l'attrice come i personaggi sconvenienti dei cinepanettoni per «famiglie». «*Era una bellissima donna, bionda, elegante, Isabella non un fronzolo che non avrebbe, la borsa stupenda sopra i dieci bianchi, ma gli occhi dell'allarmante sconosciuta restavano duri e cattivi, sotto la superba durezza della cera stridevano i timbri di un'orribile sofferenza. Isabella prese l'impulso di stringerle la mano. Volete che un simile impulso non venga alle casalinghe?*»

Mercoledì 2, il re e i falchi — Profittando di un pomeriggio fondamentalmente soleggiato il re ha percorso due volte di buon passo il Valentino. Ma il conte di Cavour, che l'accompagnava sbuffando, non poteva abbandonare i suoi pensieri: «*Maestà, ammettiamo che l'accordo Craxi-Lia sul disarmo arrivi regolarmente alla firma, che ne faremo dei falchi di sorte che pure ci hanno onorevolmente serviti? Essi ci hanno spiegato per anni che con essi era impossibile e che non c'era alternativa al riarmo. Vogliamo metterli in cassa integrazione?*». Il re ci ha tentato, ma è stato compreso: «*Li reclutiamo. Ci urleranno a non farci troppe illusioni*».

Giovedì 3, piccola storia d'amore — La conobbe a Roma, durante una manifestazione dei professori. Un giorno bastò per innamorarsi, una notte per darsi tutto. Poi lui tornò al suo paese, scontroso, distratto. I suoi colleghi non lo elessero più delegato, nonostante i suoi sforzi patetici. Eppure s'erano quasi dati appuntamento («*qui, al prossimo convegno*»), ma il tempo passava, il sorriso di lei era sempre più lontano, le lettere scarse. Si iscrisse alla Cgil.

L'annuncio del responsabile organizzativo al Consiglio nazionale

Congresso dc a Bari dal 26 aprile ma è già battaglia sui delegati

De Mita sulle riforme istituzionali: serve una maggioranza, sono contro i governi senza opposizione

ROMA — In occasione del consiglio nazionale della dc, che è stato aperto ieri pomeriggio dal responsabile organizzativo Gianni Fontana con una relazione sulla struttura del partito, sono stati ufficialmente comunicati data, luogo e tema del prossimo congresso. La data è dal 26 al 30 aprile '88 (ma Amintore Fanfani ha chiesto un anticipo ulteriore), il luogo è Bari se su questo c'è stata un po' di discussione, ma la segreteria ha rifiutato Roma), il tema è: «*La crisi del sistema politico e il ruolo di un partito popolare di ispirazione cristiana*».

Dopo la relazione di Fontana, il dibattito è stato sospeso e riprenderà oggi per concludersi in serata. Il responsabile organizzativo si è diffuso a lungo (44 cartelle di testo) sullo stato del partito, ma non si è pronunciato sulle questioni relative all'elezione dei delegati, rimaste aperte dopo il sostanziale fallimento della mediazione tentata all'interno della «commissione Bodrato».

La questione più grossa riguarda proprio il sistema elettorale: la maggioranza, composta da sinistra e dorotei del «golfo», vorrebbe mantenere quello adottato per il congresso dell'84 secondo il quale i delegati venivano eletti attraverso la proporzionale su nomi singoli a livello di sezioni, mentre le opposizioni e gli ircerti (andreottiani, forzanovisti, amici di Piccoli e forlaniani) vorrebbero fosse ripristinato il meccanismo del congresso precedente, che prevedeva l'elezione dei delegati su liste a livello provinciale.

Il problema è complesso, ma la novità è che il primo meccanismo finisce per essere più maggioritario, il secondo più proporzionale. Poiché il sistema dell'84 comportava modifiche statutarie non ancora effettuate, la cosa conferma deve essere scatenata almeno dai due terzi dei consiglieri nazionali. E siccome quella che è attualmente la minoranza è probabilmente in grado di contare per più di un terzo, certamente nella giornata di oggi verrà tentata un'altra mediazione, che dovrebbe basarsi su un ritocco delle soglie di sbarramento per le liste.

Dal modo in cui oggi verrà risolta questa difficile ma corposa questione (che riguarda, alla fine, il peso congressuale delle diverse componenti) si capirà qualcosa di più sul prossimo 15° congresso. Nella serata di ieri il segretario Ciriaco De Mita ha promosso un incontro con i rappresentanti dei maggiori correnti. L'andreottiano Vittorio Sbardella ha dichiarato: «*Tutto è in movimento*».

La relazione di Fontana ha spezzato una freccia a favore dell'elezione diretta del segretario del partito da parte del congresso (che qualcuno sembra voler rimettere in discussione) e un'altra a favore della «*regionalizzazione*» voluta da De Mita in occasione del 17° congresso (che produsse la nascita dei «listoni»). Il responsabile organizzativo ha anche proposto di aumentare la percentuale degli «*eletti*» all'interno degli organismi dirigenti (dal 10 al 20%) e ha reso noto che il tesseramento dell'86 ha registrato un milione, 385 mila e 229 soci. Ne da Fontana ne da altri sono state affrontate questioni di linea politica.

De Mita, invece, in un'intervista a *Repubblica*, anticipata ieri, ha chiarito la sua posizione generale a partire dal tema delle riforme istituzionali. «*Non c'è più molto tempo da perdere* — sostiene il segretario dc —. *Se le forze politiche non si decidono a muoversi, se non costruiscono un quadro di riferimento, di regole, di certezze, ci si attarderà più o meno spensieratamente verso la catastrofe del sistema*». Per De Mita le due questioni «*mature*» sono una differenziazione dei compiti delle due Camere e la modificazione del sistema elettorale per Comuni e Regioni. A realizzarle «*può benissimo essere questo governo, oppure un altro. Non è questo il punto*». Il problema è che «*ci vuole, a sostegno, una maggioranza politica*».

Per il segretario della dc «*le decisioni del Comitato centrale comunista sono state il possibile avvio di una svolta*», ma anche il psi, da qualche tempo, «*sembra più aperto al confronto*». Tuttavia, anche se si dice convinto che «*i mutamenti istituzionali debbono coinvolgere anche le forze di opposizione*», De Mita scarta con decisione la via di un governo costituente: «*Personalmente non sono molto favorevole a governi che non abbiano alcuna opposizione in Parlamento o con opposizioni troppo esigue e quasi simboliche*». «*La mia idea* — continua il segretario dc — *è che ci debba sempre essere una maggioranza che governa e una opposizione che la critica e sia pronta a sostituirla*». Insomma, con l'avvicinarsi del congresso del suo partito, De Mita assicura a Bettino Craxi che lì con i socialisti che la dc vuole costruire una maggioranza politica a partire dalla prossima primavera.

Paolo Passarini

DALLA PRIMA PAGINA

Maggie

vuole un taglio di tre ore alla sua settimana lavorativa; il *Post Office* ne concede una soltanto e la condiziona ad aumenti di produttività. Ma quanto è lunga la settimana? Il sindacato dichiara: 43 ore. Le Poste rispondono: non il loro, 39 e mezzo. Circa seimila lavoratori hanno già incrociato le braccia, qua e là, in varie parti d'Inghilterra, ma senza creare grandi intralci. Il loro sciopero è «non ufficiale». Il referendum interno, obbligatorio per legge, non ha proclamato un'astensione dal lavoro, ma ha autorizzato l'esecutivo a proclamarlo se lo ritiene necessario. Hanno votato per questa mozione 73 mila iscritti, mentre altri 58 mila hanno votato contro.

Ammettiamo che si arrivi a uno sciopero totale e ufficiale: non sarà certo una disputa che turberà i sonni di Margaret Thatcher. La signora, che ha piegato e spezzato il più potente e ferreo sindacato britannico, quello dei minatori, non si lascerà intimorire da una union, come quella dei *Communication Workers*, tradizionalmente ragionevole e pragmatica. Il *Post Office* va bene, e forse il più redditizio in Occidente, ha chiuso l'86 con un profitto netto di 170 milioni di sterline, oltre 375 miliardi di lire. Nessuno, né i dirigenti, né i leaders sindacali, vuole mettere in pericolo tali successi, facilitando così la campagna di coloro che auspicano una privatizzazione, pressoché completa, anche delle Poste.

E giacché si parla di privatizzazione, bisogna menzionare l'altra grossa novità della giornata. Il governo ha annunciato ieri la privatizzazione della *British Steel Corporation*, il colosso che produce circa l'80 per cento dell'acciaio britannico. Il necessario disegno di legge sarà presentato in Parlamento «*al più presto*», la privatizzazione potrebbe aver luogo già nell'89. L'iniziativa è stata resa possibile dal risanamento della Corporation che, dopo anni disastrosi, ha raccolto, nella sola prima metà dell'87, profitti per 900 milioni di sterline.

Mario Ciriello

Gallerie
DICEMBRE '87

IN SAN PAOLO CONVERSO
C.so Italia, angolo S. Eufemia - tel. (02) 809191

ASTA
DI IMPORTANTI DIPINTI ANTICHI, MOBILI, ARGENTI E OGGETTI D'ARTE

Fra cui opere di:
L. Bassano, A. Canaletto, B. Carneo, G. Ceruti, L. Garzi, F. Guardi, Pseudo Boltraffio, F. Ruschi, P. Patel, M. Stomer, D. Tintoretto, A. Van Utrecht, F. Zuccarelli
e molti altri
inoltre mobili impero e argenti Fabergé

Lunedì 14 dicembre alle ore 21,15 - Antiquariato
Martedì 15 dicembre alle ore 21,15 - Argenti
Mercoledì 16 dicembre alle ore 21,15 - Dipinti antichi

ESPOSIZIONE
da sabato 5 dicembre, domenica inclusa
dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19

HUSTON E «GENTE DI DUBLINO»

Il perdono di Joyce

Per quanto utile a riempire articoli di giornale e tesi di laurea, quello dei rapporti fra cinema e letteratura mi è sempre sembrato un falso problema. Non potremo proprio vedere un film come, appunto, un film, senza operare continui riferimenti alla presunta «fedeltà» o meno a un originale che non si dovrebbe «tradire»!

Eppure il gioco dei riscontri qualche volta è irresistibile. Anche perché ogni tanto capitano film che proclamano la loro origine letteraria; che si presentano come critica, interpretazione, atto di omaggio verso un libro; o magari le tre cose messe insieme. E' un po' il caso dell'ultimo lavoro di John Huston, girato poco prima della morte del regista, e tratto da «I morti», famoso racconto di James Joyce. Dopo essere stata ammirata a Venezia, questa pellicola ha cominciato a circolare un po' timidamente anche nelle sale, intitolata *Gente di Dublino*, come il libro di cui quel racconto fa parte.

* *

Di cosa parla quel libro? Joyce lo spiegò in una lettera al suo riluttante editore inglese: «E' stata mia intenzione, disse, di scrivere un capitolo della storia morale del mio paese, e ho scelto Dublino come scena perché quella città mi sembrava essere il centro della paralisi. Ho cercato di presentarla ad un pubblico indifferente sotto quattro aspetti: infanzia, adolescenza, maturità e vita pubblica. Le novelle sono disposte in tale ordine. Ho scritto per la maggior parte con uno stile di scrupolosa meticolosità e con la convinzione che chi osa alterare nella presentazione o, peggio ancora, deformare quel che ha visto e sentito, sia un cementatore».

Dubliners, che come ogni altra opera di Joyce poggia su di una struttura solidissima, è dunque la denuncia di una città da parte d'un suo figlio esiliato, che se ne era allontanato volontariamente perché disgustato dalla sua grettezza e meschinità. Nell'ultimo racconto, però, le cose non stanno proprio così.

Iniziato quando l'autore si trovava ancora in Irlanda, *Gente di Dublino* fu continuato e ultimato a Pola e a Trieste. Qui alla fine del 1906 Joyce aveva quattordici pezzi, ordinati secondo lo schema di cui sopra. Più tardi, a volume ormai pronto — ma Grant Richards non si sarebbe deciso a farlo uscire che nel 1914 —, tornato a Trieste dopo l'infelice intermezzo di un inverno trascorso lavorando presso una banca a Roma, Joyce scrisse un quindicesimo e conclusivo racconto, per l'appunto «I morti».

La genesi era stata, proprio a Roma, un episodio casuale — il concerto di un tenore irlandese — unito a una considerazione generale — il senso della presenza incombente del passato, dei defunti, dapprima sentito come caratteristico della Città Eterna, poi applicato, nel ricordo, anche alla sua Dublino. Questi impulsi si mescolarono, come di consueto per lo scrittore, con materiale autobiografico, ossia con i ricordi del ricevimento annuale offerto da zie zitelle, insegnanti e appassionate di musica, a esponenti caratteristici del ceto medio dublinese.

Nel racconto non «succede» quasi niente. Il protagonista, un giornalista letterario, col quale senza dubbio l'autore si identifica, ascolta gli altri parlare del più e del meno, pensando al mediocre discorsetto che durante il pranzo terrà per ringraziare le gentili padrone di casa; e riceve un po' infastidito le critiche di una irredentista, che lo accusa di scarso spirito nazionale, rinfacciandogli di prediligere la cultura europea. Alla fine della serata una vecchia cantante irlandese, cantata malamente da un tenore ospite, immalinconisce la moglie del protagonista. Il quale al momento di coricarsi apprende che la causa è il lontano ricordo, risvegliato dalla canzone, di un giovane innamorato di lei, morto tisico laggiù sulla costa occidentale dove'ella ha trascorso la sua adolescenza.

Fuori nevica fitto, e Gabriel prova uno strano sviluppo di sentimenti: gelosia retrospettiva verso la moglie; invidia per la capacità, a lui sempre negata, di vivere così intensamente una passione. Ma da ultimo a Gabriel sembra di raggiungere una sorta di comprensione e di perdono nei confronti di ogni cosa, sempre sotto questa neve che cade sui vivi e sui morti sepolti nei loro cimiteri.

E come dice una delle frasi conclusive, *«era grato per lui il tempo di cui aveva bisogno per iniziare il suo viaggio verso l'Ovest»*: ovvio verso quella Irlanda gentile e selvaggia che, deplorando il suo sciovinismo nel quale i suoi compatrioti inzuppano le loro frustrazioni, egli ha sempre respinto, ma con la quale, dopo il confronto con l'intensità dei sentimenti che in essa vivono, ora capisce che dovrà pur fare i conti.

* *

Culmine dell'arte del Joyce giovane, «I morti» conclude *Dubliners*, di cui riassume tutti i temi, ma lo fa in una chiave diversa e più alta; è come se rivisitando ancora una volta la sua città, l'esule sia finalmente giunto in qualche modo a perdonarla, o perlomeno a contemplare le sue debolezze senza astio, con quella serenità che preludе — questo lo sappiamo noi — al grande sforzo di *Ulisse*.

Ecco la nota dominante e affascinante di questo racconto, che si stenta a credere scritto da un giovane di ventisei anni (*«gli scrittori giovani raggiungono la loro massima eloquenza indugiando sugli errori della mezza età e di quanto la seguono»*, commenta Richard Ellmann). Ed è precisamente la nota colta e magicamente riprodotta dal vecchio grande regista per il suo stupendo congedo. Chissà se Huston ha mai saputo che Visconti, malato a sua volta e tanto diverso come esperienze culturali, aveva pensato a un film da «i morti» anche lui.

* *

Superficialmente, la strada seguita per la lettura di Huston è stata quella della letteralità. Mantenendo le unità aristoteliche consegnategli dal testo, il regista si è limitato a sviluppare qualche spunto suggerito dalla situazione, per ampliare un poco la descrizione dei personaggi, e non si è certo troppo allontanato dalla lunghezza richiesta da un film normale, e queste sue variazioni appaiono sempre molto delicate e in carattere.

La morte continua a essere presente, nei discorsi casuali che vertono su cantanti scomparsi del passato o sui monaci che dormono nella bara, come nell'immagine della zia composta sul letto funebre, solo pensata dal protagonista. Fra le aggiunte la più audace è l'episodio di un anziano dicitore che recita una poesia d'amore gaelica tradotta da Lady Gregory: la situazione sostituisce la misteriosa frase della spinta verso Ovest, espunta dal finale, dove sarebbe probabilmente risultata indecifrabile. Altrove si tratta solo di battute in più, talvolta ricavate da altri racconti di Joyce.

Ma più che per queste, le varie figurette presentate dimessamente, in un momento qualsiasi della loro poco memorabile esistenza, acquistano un vero spessore grazie all'infallibile aderenza degli attori dell'Abbey Theatre, tutti plausibili e affiatati come una compagnia di Eduardo.

Formalmente il film è ineccepibile, una elegantissima lezione di *Kammerspiel*. Ma è il contenuto a convincere, anche se l'afflato, la nostalgia con cui la dimenticata festina di mondo viene rievocata rischiano di apparire poco joyciani a chi tenga presente gli altri, amari racconti di *Dubliners*: evitando con proprio danno di arrendersi, semplicemente e con gratitudine, alla controllata vitalità, alla curiosità divertita con cui il regista osserva le creature segnalate dallo scrittore. L'assenza di ogni retorica, la leggerezza del tocco di John Huston in questa occasione sembrano lì apposta per ricordare che nella sua dimensione, e con tutti i suoi compromessi, il cinema qualche volta può guardare la letteratura negli occhi.

Masolino d'Amico

SCOMPARSO IL «BOBBY», L'INGHILTERRA HA UNA NUOVA POLIZIA

Nel mirino di Scotland Yard

Il poliziotto disarmato, calmo, tenace, era un simbolo dell'Isola come Churchill, la famiglia reale e i gentlemen della City - Ora una polizia poderosa, risoluta e bene armata affronta una delinquenza che si è fatta feroce e ricorre a una tecnologia paramilitare - «Nessun agente vuol essere un eroe morto» - Policemen in veste di assistenti sociali nei quartieri poveri di colore

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — *I giovani non lo ricordano più. Eppure, non sono passati molti anni, dieci, quindici al massimo, una sciocchezza, una briciola di storia. Ma il bobby è scomparso. Quel bobby che spiccava, immancabile, in ogni oleografia dell'Inghilterra, insieme con la famiglia reale, Shakespeare, Churchill, i cigni sul Tamigi, gli scarlatti beefeaters della Torre di Londra, i gentlemen della City, gli alberi di Eton, le fioraie a Piccadilly. Quel bobby che pareva personificare le virtù stesse di quest'isola: la sua calma, la sua tenacia, la sua tolleranza, la sua democraticità. Quel poliziotto se ne è andato. Lo si rimpiange, ma non c'è più posto per lui.*

Perché? Perché la delinquenza britannica è cambiata, si è fatta più feroce, più aggressiva, più pronta a servirsi di armi potenti e letali. Un tempo, i ladri, i rapinatori inglesi brillavano per la loro ingenuità, la loro astuzia, quelle doti che li avevano innalzati tra gli «eroi» della letteratura gialla internazionale. Queste doti sono rimaste, ma si accompagnano ora a una brutale tecnologia paramilitare. Il paterno bobby disarmato, forte soltanto della sua autorità, sarebbe oggi travolto, schiacciato. L'Inghilterra non è ancora una società violenta all'americana, ma è più violenta che in passato, occorrono difese più aggiornate.

Due episodi di questi giorni. Siamo nel Somerset. Un tribunale affida una bambina alla madre: e il padre, Glyn Davies, 39 anni, rapisce la piccola e fugge con lei, su un furgoncino. La polizia insegue Davies per dodici ore, attraverso campagne e città. Gli agenti ben conoscono l'uomo, un facinoroso temuto da tutti, ma evitano d'intervenire, non vogliono esporre la figlia a pericoli forse mortali. Un posto di blocco sbarra, finalmente, la strada a Davies, che esce dal veicolo con un potente fucile. Lo punta verso gli agenti, ma cade, crolla, ucciso, il cuore perforato da due proiettili di due tiratori scelti. Si scoprirà poi che la sua arma era scarica.

Ventiquattr'ore più tardi, questa volta in un quartiere popolare di Londra, case tetre, cielo tetro, scena da tragedia. Tre uomini derubano un emporio, si impossessano di diecimila sterline (poco più di sette milioni) e fuggono su una Bmw. Scotland Yard, avvertita da uno dei suoi informatori, sapeva tutto. Già conosce la destinazione del trio: e lo attende, con sei tiratori, muniti di supercarabine, allineati lungo un muro. «Pareva un plotone d'esecuzione», ha riferito un testimone. La Bmw arriva, il capo esce e, vista l'imboscata, spara contro un ufficiale di Scotland Yard, colpendolo a una gamba. La reazione è istantanea, spietata. I sei aprono il fuoco, trafiggono il gangster con 24 pallottole. I suoi compagni, atterriti, gettano le pistole.

C'è chi ha giudicato le due operazioni «eccessive», chi le ha trovate troppo «esemplari»: e ha ricordato che, in altri tempi, i poliziotti avrebbero cercato di «parlare» con i malfattori, di ruaderli ad arrendersi senza violenza, senza sangue. A questi critici ha risposto, con un importante articolo, John Stalker, che ha appena lasciato la carica di capo della polizia di Manchester. «Trent'anni fa, in un film rimasto famoso, un magnifico bobby disse a un giovane delinquente: Dammi la pistola, figliolo. Il manigoldo sparò, il bobby morì. La settimana passata, un successore di quel poliziotto ha spiegato freddamente che Glyn Davies "doveva essere ammazzato", non c'era scelta. Questo agente è ancora vivo».

Ancora Stalker: «La confraternita criminale a Londra e nelle altre città deve rendersi conto che i tempi sono mutati, che ha di fronte a sé una polizia poderosa, risoluta e bene armata e che questa polizia lascerà ai malviventi ben poche chances». Infine: «Nessun agente vuol essere un eroe morto».

E' scomparsa, così, un'altra peculiarità di questa nazione. Unica forse al mondo, la Gran Bretagna aveva una polizia senza armi. Per secoli, non aveva voluto nemmeno una polizia vera e propria, temeva diventasse strumento dello Stato, come a Sud della Manica. Soltanto un'epidemia di criminalità, più selvaggia delle solite, inchiodò le resistenze degli inglesi: e, nel 1829, il ministro dell'Interno, Sir Robert Peel, istituì, nella sola Londra, la Metropolitan Police. (Guardie che gli arguti cockney subito battezzarono peelers da Peel e bobbies da Robert). Passarono i decenni, ma le caratteristiche essenziali della polizia britannica rimasero. Tante forze locali, mai una nazionale; parità di poliziotti e cittadini dinanzi alla legge, un solo deterrente, un certo sfollagente.

Era un personaggio straordinario, leggendario, il vecchio bobby, come lo era in Italia il vecchio maresciallo dei carabinieri. Imponente, maestoso, perlustrava, con passo lento, pesante, immutabile, i marciapiedi della metropoli o torreggiava, immobile, la folla dall'ombra amica di una porta. L'uniforme blu scuro, sotto l'agile mantellina, gli dava un'eleganza virile, robusta. Era burbero, ma non villano: incuteva rispetto, ma non paura. La sua gagliardia gli permetteva di affrontare, senza troppi rischi, quasi tutti i malviventi. Un ispettore di Scotland Yard ricorda: «Scoppiava una rissa in un'osteria. Bastavano due bobbies ad arrestare i più scalmanati, a ripristinare la pace. Oggi, occorrono due squadre della volante».

Occorrono perché qualcuno potrebbe estrarre un'arma da fuoco. Perché i coltelli fanno ormai parte dell'abbigliamento e c'è spesso chi è pronto a usarli. A Scotland Yard dicono: «Ormai anche i teppisti nostrani parlano e agiscono come quelli di New York».

C'è voluto del tempo, ma, adesso, finalmente, dopo errori, esitazioni e eccessi, l'Inghilterra ha una nuova polizia. E' tuttora suddivisa in 52 forze locali: l'unica a dipendere direttamente dal ministero degli Interni è quella di Londra, la Metropolitana, ma è tecnologicamente all'avanguardia, è stata la prima a capire le evidenti possibilità offerte dalle «impronte genetiche». E ha uomini armati. Non tutti, perché né il pubblico né la polizia vogliono dotare ogni agente di pistola, si teme il grilletto facile. Ma, nella sola Londra, ci sono 3000 uomini, sui 30 mila della Metropolitan Police, autorizzati a portare armi. Alcuni, addetti a servizi speciali, le portano sempre. Gli altri le ricevono quando le circostanze espongo la loro letale presenza.

Complessivamente, in tutta l'Isola, 15 mila agenti possono servirsi di armi da fuoco, dalla pistola Smith and Wesson al mitra Heckler and Koch, dal devastante pump action shotgun Remington, alle carabine d'assalto e ai fucili per tiratori scelti. Insieme con l'arma, il police officer ai termine vale per tutti, anche per l'agente) riceve un ordine scritto: «Se è ragionevole farlo, un avvertimento orale deve precedere l'apertura del fuoco». «Ragionevole», ragionabile, è la parola chiave. Fino a qualche anno fa, il preavviso era obbligatorio, ora è lasciato al giudizio, alla valutazione del poliziotto. Poliziotto cui s'insegna altresì a tirare al petto. Il direttore della Police Review spiega: «Primo: è difficilissimo sparare per ferire. Secondo: un ferito può ancora uccidere».

Il suono talvolta trasformazioni passeggere, che durano finché dura il male: ma nessuno s'illude che un giorno tutte quelle armi possano venir gettate e i tutori della legge, che non in blue, tornino a essere i bobbies di un tempo (la parola stessa si è fatta rara. Non si parla quasi più di bobbies, ma di coppers e cops, due nomi bruschi, con connotazioni senza sfumature d'affetto, questo perché è cambiata anche la società inglese e, fra qualche anno, forse l'idea di una polizia disarmata sembrerà assurda anche in quest'isola. Già si capiano cori unitari. Dopo il «massacro di Hungerford», in agosto, quando un Rambo impazzito ammazzò 16 persone, molti dissero: «Se i poliziotti locali avessero portato la pistola, la sanguinaria passeggiata del folle non sarebbe durata tanto a lungo».

E' un'evoluzione che va oltre la sola sfera dell'armamento. Come già abbiamo riferito, John Stalker, l'ex capo delle forze dell'ordine a Manchester, ha scritto: «La polizia non foggia la società. Può soltanto reagire a certe sue manifestazioni negative». Vero, non però al 100 per cento. Si assiste invece a un dilagare continuo delle funzioni della polizia. Dopo aver contribuito con il suo razzismo e la sua ottusità a esasperare i conflitti nei quartieri poveri di colore, ha adesso un dialogo ampio, franco e costruttivo con molte di queste minoranze. In certe aree, le responsabilità dei poliziotti si fondono con quelle degli assistenti sociali. Al Training College della Metropolitan Police, il chief inspector Syd Oliver dice: «Ancora due o tre anni, e il pubblico avrà la polizia che si merita, comprensiva, sensibile, premurosa, istruita, intelligente».

Il compito è urgente. Come spiega Robert Hainer, docente universitario, autore del libro The politics of police *una minaccia sottile contro le forze dell'ordine «emerge», dopo oltre un secolo, in alcuni settori della classe lavoratrice. Chi si sente al fondo della scala sociale, schiacciato dalla disoccupazione, culturalmente emarginato, si sfoga, bianco o nero che sia, contro i rappresentanti più visibili del potere, i cops. Margaret Thatcher può ignorare queste sfide di rabbia, ma non che non le mani in blue che devono percepirle, sorvegliarle e proteggerle. Ecco perché non bastano i pelati tiratori alla Clint Eastwood. Occorrono uomini tollerati. Avranno la laurea e gli occhiali, ma come i vecchi bobbies, dovranno riconquistare la fiducia e l'affetto di chi si sente respinto dalla società e dalla vita.*

Mario Ciriello

Londra. Il vecchio «bobby» disarmato e il nuovo poliziotto che ha a tracolla un fucile di precisione (Ap)

Dopo tanti specialisti finalmente un grande dilettante
RCS
Giampaolo Dossena
STORIA CONFIDENZIALE DELLA LETTERATURA ITALIANA
E un esempio di grande divulgazione
ENZO BIAGI "Panorama"
Stregatosamente divertente. Guai a chi non lo legge
GRAZIA CHERCHI "l'Unità"
Scritta a modo di annali e fatta apposta per innervosire gli specialisti
FRANCO FORTINI "Corriere della Sera"
Un bel merito di luoghi e date, opere e personaggi tutte pietanze cucinate da un cuoco insolito
ENZO GOLINO "la Repubblica"
Insegna che la letteratura è un grande gioco
GIORGIO MANGANELLI "Il Messaggero"
SECONDA EDIZIONE
RIZZOLI

Friedrich Dürrenmatt
L'INCARICO
Ventiquattro capitoli di un romanzo breve e fulminante. Un grande giallo d'autore.
Garzanti

AURA
LA PRIMA GUIDA ALL'ARMONIA D DELLO SPIRITO E DELLA MENTE
Tutte le risposte sul mondo alternativo: religioni orientali, vie dello spirito, paranormale, Tarocchi, esoterismi, magia, sciamanismo, UFO (a cura di Manuela Pompas e Alberto Cesare Ambesi)
Tutti i nomi e gli indirizzi che hai sempre cercato e non sapevi dove trovare, in tutta Italia: associazioni, librerie specializzate, corsi, astrologia, chiaroveggenti, comunità ecc.
Nelle migliori librerie. Distribuzione Sugarco Edizioni tel. 02/6570493-6570586.
Edizioni del Maestro
Per informazioni Tel. 02/4988137

INTERVISTA A MILANO CON L'AUTORE CECO CHE PUBBLICA DUE ROMANZI IN ITALIA

Hrabal: «Io, scrittore e distruttore di libri»

MILANO — Incontro Bohumil Hrabal a Milano, dove ha presentato a giornalisti e lettori *Una solitudine troppo rumorosa*, il romanzo appena uscito da Einaudi (mentre una decina di giorni fa la E/O ha pubblicato un altro suo romanzo, *La tonsura*). Nonostante la fatica del viaggio (e i suoi 73 anni) Hrabal accetta di buon grado l'intervista. Ecco lucida e intelligente grazia espone le sue idee sulla letteratura, idee con cui si riconferma un originalissimo e forse l'ultimo erede della tradizione surrealista.

Il racconto procede dal materiale della vita per proiettarsi però fulmineamente in uno spazio dominato da leggi inesorabili; che segmentano il reale, lo smontano, lo ricompongono in disegni sghembi e paradossali, che tengono insieme dell'incubo e della parabola straniante. Così avviene anche nella *Solitudine troppo rumorosa*, il libro che Hrabal più ama e forse il suo più bello, quello su cui inevitabilmente cade la nostra conversazione (cui partecipa, apportando un aiuto prezioso, Sergio Corduas, il valente boemista che ha curato il libro). La *Solitudine* è la storia di un uomo che per trentacinque anni ha lavorato al macero di opere carte al bando, pressandole in parallelepipedi di carta in ognuno dei quali ha impresso, come estremi messaggi nel nulla, pagine e frammenti di Erasmo e Goethe, Hegel e Nietzsche...

Non è giusto rivelare il finale di questo poetico e crudele racconto; vale però la pena di ricordare che Hrabal, scrittore per lunghissimo tempo in disgrazia nel suo paese, la Cecoslovacchia, ha lavorato anche come custode di una casa editrice, avviando al macero copie di libri all'indice. Come quelli da lui stesso scritti. Destino tutto boemo, destino «kafkiano», destino che Hrabal ha saputo trasfigurare in un'opera ricca di umori visionari e grotteschi, bellardo negativo della realtà.

— Lei ha svolto «mille mestieri» per sopravvivere. Più che questo, vorrei sapere che ruolo, nella sua vita, non ha fatto.

«*Non ho scritto il Libro, il libro in cui ci sia tutto, il libro totale e al suo stato ideale che Lodislav Klima sognava, il romanzo in combinazione di vari modi espressivi in cui confluiscano l'esperienza della persona e quella dell'ambiente in cui provengo e senza il quale non avrei potuto scrivere*».

— Come ha conciliato i suoi svariati «impegni» e l'attività di scrittore?

«*La scrittura l'ho coltivata in proprio, soltanto per me. Nutrivo un profondo amore per Schopenhauer. La scrittura è stata per me una sorta di infinito appunto o nota in margine — veri e propri marginali — all'esperienza vissuta, alla gente incontrata, alle cose viste. Nella vita ho attraversato situazioni da cui probabilmente altri sarebbero usciti malconci, certo scoraggiati e privi di speranza. Ho cominciato a scrivere — per me e per i miei amici — queste mie riflessioni marginali, reportages e appunti del pensiero che si sono diffusi attraverso il Samizdat e solo dopo hanno trovato, in tempi e con modalità diverse, un punto d'incontro con l'editoria. Comunque, se avessi potuto scegliere, avrei scelto la vita e non la scrittura. Primum, per me, è vivere, e solo dopo viene il "filosofare"*».

— Conosciamo i suoi amori letterari, i suoi maestri: Hasek, Kafka, Weiner, Klima, Demi, Celine, Joyce... Ma la sua *Solitudine*, la storia di questo professionista della distruzione che vive in un terribile luogo sotterraneo, non è anche un implicito omaggio ai Dostoevskij delle *Memorie del sottosuolo*?

«*Se c'è, non era premeditato. E comunque affinità, somiglianze e riverberi, in quanto lo scrivo, nascono solo a posteriori. Nel caso di Dostoevskij, se il suono comune deve, come forse attribuito all'umore che anch'io nutro per i francesi. Comunque preferisco Cechov, e per restare nel campo della letteratura francese, prediligo Baudelaire, Rimbaud, i surrealisti. Non parto mai dall'allegoria o dal simbolo: anch'essi sono prodotti secondari del processo della scrittura. Un processo che nella sua fase finale vede esplodere quanto si è andato accumulando nel pensiero e nell'esperienza. Ed è un'esplosione per molti versi incontrollabile e comunque non premeditabile. L'unico controllo che posso esercitare nei confronti di quanto ho scritto, o meglio l'unico criterio che ho per misurare la validità di un testo da me scritto, è la paura che esso mi incute. Temere le pagine da me riempite quando questo succede è il segno — l'unico — che forse sono riuscito a scrivere qualcosa*».

— E' forse la *Solitudine* il testo che lei più teme?

«*No. E' stato l'esercizio per una casa in cui non voglio più abitare*».

— La nostra immagine della letteratura ceca è ormai per convenzione fissata a due poli simbolici che apparentemente si escludono a vicenda: Hasek e Kafka. Esistono spazi intermedi in cui oggi uno scrittore boemo può lavorare?

«*E' proprio in questo spazio che io lavoro, opero. Anche se può apparire immodesto, mi ritengo il combinatore (recentemente Hrabal si era lanciato nell'elogio del bricolage, del collage, delle tecniche del découpage applicate nel cinema) dei due stili ereditati dai due maestri: il "valore" di Hasek e il gelo metafisico di Kafka. E' un'operazione combinatoria, o forse di sintesi, che comunque attinge anche la ritmica dei luoghi, di fatto attraverso costantemente le stesse strade, gli stessi luoghi da loro costantemente attraversati*».

— Ai suoi personaggi sembra negata ogni dimensione metafisica. Sembrano schiacciati e ridotti a pure funzioni corporali: mangiare, bere, camminare, ecc., fino alle più disgustose e «brutte». Come riesce a distillare poesia dall'orrore?

«*Prendiamo Hanta, il protagonista della Solitudine. Vive nel fondo, in una sorta di cloaca, ma guarda verso l'alto. Anche se vive nella sporcizia ha uno suo pulizia, anche se vive nella degradazione, ha una sua purezza. Pensi alle suore che lavano i malati, alle madri che cambiano i pannolini ai loro figli mentre si occupano di cose "sporche" sono mosse da pensieri e intenzioni elevati. Il nostro lavoro di cui si occupa Hanta non gli impedisce di riflettere sul bello, sia esso nelle pagine di Holderlin, o di Goethe o di Novalis...*».

— Ci sono dei libri che lei, come Hanta, manderebbe al macero?

«*Mai! No*».

— Non parlavo dei suoi libri in generale.

«*No. Mi è accaduto di avere una libreria troppo piena e una stufa troppo vuota. Ma il mio impulso distruttivo si arrestava quando aprivo le ante della libreria. Perché non esistono libri inutili, né libri dannosi. Anche una certa letteratura politica fa i suoi lettori. La sua ragion d'être*».

Serena Vitale

Scenari hollywoodiani per Gorbaciov: il nuovo stile dell'Urss seduce l'America

Arrivano i rossi, in smoking

Il lussuoso Madison per la delegazione sovietica - La «sfida» tra Nancy e Raissa - Anche Mosca si veste di immagini di pace

Il vertice della teiera

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — La bandiera rossa non sventola ancora alla Casa Bianca — sarà issata all'arrivo di Gorbaciov, lunedì, come accadde con Breznev 14 anni fa — ma l'invasione russa è già cominciata. Una falange di scienziati, economisti, funzionari, letterati, giornalisti, agenti segreti sovietici, oltre 500 persone, ha invaso Washington negli ultimi due giorni, scatenando l'offensiva della seduzione. Al grido di glasnost e di perestrojka, questa «avanguardia — il grosso dell'esercito giungerà domani e dopodomani — organizza ricevimenti, tiene conferenze stampa da intervista preparà mostre. Lo si vede dovunque: sui giornali, alla tv, nei ristoranti e ai concerti. E il volto nuovo dell'Urss di Gorbaciov: moderno e intelligente, a cui i washingtoniani guardano ora attoniti ora increduli.

Il cuore dell'America era abituato a un'altra Urss, quella dell'immondabile Gromyko, detto anche il muro del silenzio dalle scarpe troppo grosse, il vestito troppo austero e il cappello troppo alto. Gli ospiti sovietici li scorgeva solo da lontano, posti di difficili. Questi gorbacioviani allegri e garruli che scambiano come ago verso il miele lo scetticismo e la disorientano. I washingtoniani non possono credere che vestano alla moda, che spendano liberamente, e soggiornino nel più aristocratico albergo cittadino, il Madison, già residenza dei presidenti della Francia, dei reali d'Inghilterra e degli emiri arabi. Eppure è solo l'inizio. Il vero trauma, dice la Casa Bianca, la capitale lo subirà alla comparsa di Gorbaciov ai banchetti, in abito da sera, lo smoking, con la cintura di seta alla vita e il farfallino al collo, naturalmente rossi.

La seduzione gorbacioviana riesce. Il vicepresidente della Accademia delle Scienze Velikov attira più giornalisti di Elizabeth Taylor al palazzo della stampa Agan-begian, il celebre economista dell'età di Kruscev, tiene banco alle autorevoli Brookings Institutions, il generale Chervov disquisisce in privato coi colleghi del Pentagono. Nei negozi i pupazzi di Gorbaciov sostituiscono quelli del colonnello North. Il protagonista dello scandalo Irangate, e battono quelli di Reagan. Da un giorno all'altro sono divenute popolari le cartoline d'auguri da due dollari che mandano «*Saluti socialisti al servo imperialista e alla tigre di carta reazionaria*», nonché le magliette da tredici dollari, con su scritto «*Ciao, sono arrivati i russi*».

Di fronte al boom di tutto ciò che è sovietico, la bella società di Washington si diletta in giochi improvvisati. Il giornale *Usa Today* ha chiesto a che cosa somigli la voglia sulla fronte di Gorbaciov. Primo premio all'elmetto di Flash Gordon, secondo premio all'Italia. Gli allibratori accettano scommesse su chi vincerà «il vertice della teiera» ossia il confronto tra Raissa e Nancy, «a sartorial war», una guerra di sarti ha affermato *Usa Today*. La signora Gorbaciova scenderà in campo con modelli di Zaitsev, Mokeyeva e Saint Laurent, la signora Reagan con quelli di Adolfo, Olasa e Valentino. L'indiscrezione arriva alle statistiche vitali: paragonata a una Nancy in porcellana, misura quattro, Raissa è «forte», misura dieci o dodici. Entrambe fanno ginnastica quotidianamente per mezz'ora. Raissa con una videocassetta Usa, Nancy nella palestra della Casa Bianca.

L'offensiva del sorriso — «*questi russi sono più sofisticati dei francesi*» ha esclamato una casalinga alla tv — non distrae però Washington al punto da farle scordare la sicurezza di Gorbaciov e del suo seguito. Il leader del Cremlino odia l'elicottero, e si muoverà soltanto in auto. Ciò ha spinto i mille agenti che lo proteggeranno a prendere misure straordinarie: tutti i tombini sui suoi percorsi verranno sigillati, tetti scelti prediseranno i tetti. L'isolato che separa l'ambasciata sovietica dal Madison, nel centro cittadino, diverrà una fortezza inattaccabile. Tutti gli eventuali dimostranti verranno tenuti a una distanza di almeno 150 metri.

Ennio Caretto

E fiorisce l'Arbat

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — I primi manifesti sono comparsi ieri mattina, sull'Arbat: alti poco più di un metro, larghi la metà, di fondo bianco. Con, al centro, una porta di neve che si fonde, dai contorni un po' sfumati; e, poco sotto, uno squarcio nel bianco, una macchia d'erba dalla quale salgono la bandiera americana, quella sovietica e, nel mezzo, un *podmiesegnik*, il fiore russo del disgelo.

Al vertice di Washington tra Gorbaciov e Reagan, a Mosca si si prepara anche così: con una discreta esibizione d'immagini di pace, lasciando parlare i simboli più ovvi forse, ma di più sicuro effetto e comprensione. Intrecciando alla più vuota retorica pubblica brevi incursioni nella fantasia grafica e politica. E' la prima volta che succede, alla vigilia di un appuntamento politico del genere. E molti forse si stupiranno, a Mosca. Perché i manifesti dell'Arbat sono davvero, una frattura con le consuetudini politiche dell'Urss, una rottura con le tradizioni.

Ma il vertice di Washington ha alcune particolarità che viste da Mosca, gli assegnano un ruolo, e uno spazio, delicato e inedito, nei rapporti tra i due Paesi. Perché se è vero che, per la prima volta, un summit servirà a far sparire due classi di armi nucleari, è anche vero che, proprio attorno a quelle armi che ora si è deciso di distruggere, per anni le parole d'ordine sono state altre: al punto di farne, nella consapevolezza del cittadino medio, un baluardo ideologico prima ancora che una difesa militare, e un simbolo tanto quanto quelli iscritti sulla bandiera e sugli stemmi nazionali. Di tutto questo non si parla, in questi giorni. Ma la cautela con cui la notizia dell'accordo sui missili è stata data, i tempi relativamente lenti con i quali l'intesa è stata enfatizzata dai giornali e alla tv, segnalano forse quegli imbarazzi.

Forse per questo, anzi, il compito di presentare l'accordo e il vertice è stato affidato prima di tutto ad altri: a quanti nel mondo, non importa di quale provenienza geografica e politica, hanno subito espresso sostegno, soddisfazione, sollievo. Per giorni, Tass e giornali hanno dato conto di queste voci sparse, scese su Mosca come i primi venti invernali. Per consegnare una qualche certezza collettiva, un consenso di dimensioni planetarie, a chi poteva manifestare perplessità. Soltanto in un secondo tempo sono arrivati i commenti interni, tutti positivi anche se non sempre trionfali. Graduati, affidati a personaggi e personalità di formazione e occupazione diversa, dai marescialli dello Stato maggiore agli uomini di lettere agli scienziati, Sacharov compreso. Organizzati in un quadro complessivo di consapevole soddisfazione.

Tutto questo con rapide incursioni nell'ufficialità e nella ritualità della polemica, come quella recentissima sull'osservanza dei trattati Abm, o sulla condizione dei diritti umani negli Stati Uniti. Tutto questo non un contrappunto serale, affidato al telegiornale *Vremia*: da una settimana almeno, il più seguito appuntamento televisivo della giornata dedica immagini e commenti al vertice.

Proprio la tv ha dato conto, l'altra sera, di come l'immagine degli Stati Uniti sia attraversata da guizzi di ambigua ammirazione: e di come sia mutato l'atteggiamento pubblico verso di loro, in questo momento d'intese storiche e di grandi attese. *Vremia* ha trasmesso un servizio da Washington dedicato all'intervista di Gorbaciov alla Nbc: si registravano i commenti di una «*famiglia qualunque*»: e si scopriva l'ambiente: indugiando su un'immagine di agio e di benessere che avrà forse turbato qualche spettatore.

Emanuele Novazio

Reagan: nell'88 a Mosca

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — In una ferma ma ottimistica intervista alle maggiori tv americane, Reagan ha ieri dichiarato di confidare che al prossimo vertice con Gorbaciov ne seguirà un quarto l'anno prossimo a Mosca, «*con buone probabilità che si faccia un gigantesco passo avanti verso l'eliminazione delle armi nucleari*», che cioè si firmi un trattato per dimezzare i missili balistici intercontinentali. Il Presidente ha inoltre rassicurato l'Europa che le armi tattiche — i missili con raggio inferiore ai 500 km — non verranno eliminate, e che le truppe americane non verranno ritirate finché non saranno state riequilibrate le forze convenzionali della Nato e del Patto di Varsavia. Reagan ha espresso inoltre fiducia nella ratifica, da parte del Senato, del trattato sullo smantellamento delle armi strategiche, che firmerà martedì con Gorbaciov. L'intervista, in risposta a quella rilasciata alle stesse tv dal leader del Cremlino, lunedì scorso, è stata trasmessa alle due del mattino ora italiana.

Con l'intervento Reagan ha ridimensionato i suoi discorsi di questa settimana, spesso di tono polemico. Il Presidente ha insistito su alcuni temi controversi, come il ritorno di un governo non allineato in Afghanistan dopo il ritiro delle truppe sovietiche da Kabul, e la fine degli aiuti militari di Mosca al Nicaragua. Ha detto inoltre che ripeterebbe il gesto fatto a Reykjavik un anno fa — l'abbandono delle trattative — se Gorbaciov condizionasse nuovamente la riduzione dei missili intercontinentali alla rinuncia americana delle «guerre stellari». Ma si è mostrato possibilista in altri campi, e ha avuto parole di apprezzamento per il leader del Cremlino. Ha mostrato di sperare che la visita a Washington convinca Gorbaciov dell'infondatezza dei suoi sospetti nei confronti degli Stati Uniti, e ha ripetutamente sottolineato che il dialogo con l'Urss non comporta rischi per l'Alleanza Atlantica, che rimane irrinunciabile per gli americani.

In un discorso alla Casa Bianca, Reagan ha ribadito, prima dell'intervista, di volere il rafforzamento tra Stati Uniti e Unione Sovietica, ma di non essere disposto «*né a compromettere l'interesse nazionale né a ridurre l'impegno all'universalità dei diritti dell'uomo*». Dopo aver ribadito che non rinuncerà allo Scudo spaziale, e non firmerà trattati di disarmo «*iniqui e non verificabili*», Reagan ha denunciato la repressione nell'Urss «*che rimane forte sebbene si siano registrati progressi*». «*Al vertice* — ha detto il Presidente — *ci saranno accanto a noi ospiti invisibili, uomini e donne la cui unica speranza è che l'Occidente non li dimentichi, dissidenti disumanamente consegnati ai nazicomi, tenuti spesso sotto controllo con iniezioni di sostanze squilibranti, ebrei e armeni puniti per aver chiesto di emigrare*». «*Gorbaciov seppia* — ha aggiunto Reagan — *che perorerò con lui la loro causa*».

E' stato il terzo discorso del Presidente sul summit in tre giorni, e come gli altri ha avuto il sapore di una sfida. L'anziano leader sembra essere stato punto sul vivo dalla intervista di Gorbaciov alla televisione Nbc, in cui il segretario del pcus si è attribuito il merito del disarmo e della distensione, e lo ha accusato di «rubare cervelli» all'Unione Sovietica con la sua politica dei diritti dell'uomo. Reagan, che ha parlato a un folto gruppo di esponenti dei movimento dei diritti civili, ha contrapposto alla disponibilità di Gorbaciov una linea dura, quasi volesse alzare la posta in gioco.

L'inatteso atteggiamento reaganiano ha portato ieri alla pubblicazione del rapporto annuale sulle violazioni russe del trattato A.B.M. del '72, che vieta i sistemi anti missilistici, e costituisce il principale ostacolo allo sviluppo delle guerre stellari. Nel rapporto presentato al Congresso, la Casa Bianca denuncia lo spostamento di due radar dall'Asia Centrale ai dintorni di Mosca e di Kiev, a suo parere per creare sbarramenti difensivi.

e. c.

LIBERO IL COLONNELLO CILENO

San Paolo. Preoccupazione in Brasile, dopo la liberazione del colonnello cileno Carlos Carreno (nella foto, con un rosario donatogli dai rapitori), che era stato sequestrato il 1° settembre a Santiago dal gruppo estremista di sinistra Fronte Patriotico Manuel Rodriguez. Il 28 novembre il «Fronte» aveva annunciato che Pinochet aveva rispettato la condizione di distribuire aiuti per oltre 50.000 dollari in zone povere di Santiago. La preoccupazione delle autorità brasiliane è comprensibile: per la prima volta un gruppo clandestino straniero è in grado di muoversi e di agire nel Paese

La crisi delle finanze vaticane spiegata ai lettori Usa da «Fortune»

«Santità, cambi i suoi manager»

«Incredibilmente modesta la rendita dei capitali» - «In Italia solo la Santa Sede, ormai, rispetta l'equo canone» - «Sottopagati i vertici» - «Una ricchezza non monetizzabile: le opere d'arte»

NEW YORK — Per la prima volta una rivista economica come *Fortune* ha tentato di spiegare al pubblico americano la crisi che affligge le finanze vaticane. E ci sono volute dieci pagine per chiarire a un pubblico pragmatico, pratico (e non alieno da una certa diffidenza protestante di antica data) i misteri di un'economia in cui impegni missionari si mescolano alle terrene necessità di bilancio, in forme tanto imprevedibili che «*la gestione finanziaria è praticamente un atto di fede*».

«*Soprattutto a intervalli barbarici, persecutori e scismi* — scrive la rivista — il *Papato deve oggi affrontare il problema tutto moderno di una grave stretta finanziaria. Il costo della crescente burocrazia vaticana eccede le risorse, le spese correnti distolgono contributi un tempo accantonati per i poveri, lo scandalo ha intaccato l'immagine di Roma, compromettendo la crescita delle entrate*».

Il primo scoglio per la mentalità americana è un bilancio in cui le entrate dipendono in larga parte da qualcosa che si chiama «Obolo di S. Pietro» e raccoglie sotto questo nome entrate aleatorie come collette nelle parrocchie e donazioni che pervengono a vario titolo al Pontefice. E che, un tempo destinate a opere di carità e alle missioni, ora non bastano più a coprire i costi crescenti della gestione della Santa Sede, mentre la rendita dei capitali di investimento è «*sorprendentemente modesta: 18 milioni di dollari. Con mezzo miliardo di dollari investito, il Vaticano ottiene rendite finanziarie inferiori a molte università americane*», annota *Fortune*. E cita la dichiarazione del cardinale Gerald Emmet Carter di Toronto: «*Non mi piace l'idea che il Papa spenda il proprio denaro per far quadrare il bilancio*». La rivista ricorda, per contrasto, il florido bilancio dell'arcidiocesi di New York, che raccoglie ai ciboli per 50 milioni di dollari, ma vi affianca altri 40 milioni provenienti da saggi e oculati investimenti.

Altrettanto strano appare che, di fronte alle rivendicazioni salariali degli impiegati, ci siano i vertici, i *manager*, che lavorano per «*una manciata di noccioline: alcuni cardinali guadagnano trentamila dollari all'anno, e 30 gesuiti ai posti più alti della Radio Vaticana accettano volontariamente lo stesso salario dei portieri, circa 11 mila dollari*».

Né l'*Osservatore Romano* né la Radio Vaticana, del resto, appaiano alla mentalità americana vere e proprie imprese: «*Il giornale accetta soltanto la piccola pubblicità e il cliente tipico è l'Euro Clero, una catena al dettaglio che vende abiti ecclesiastici. La stazione radio non accetta spots, ma le sue entrate dipendono soprattutto dalla vendita di registrazioni dei discorsi del Papa*».

Il patrimonio immobiliare è altrettanto improduttivo: «*Non possiamo trasformare i palazzi in hotels*», dice monsignor Antonetti; ma la rivista riferisce che si può affittare uno studio presso piazza S. Pietro per 150 dollari, meno della metà degli affitti correnti, e che cardinali e alti funzionari dispongono «*di sontuosi appartamenti di oltre cento metri quadrati*» per cui pagano 200 dollari al mese, mentre sul mercato libero costerebbero almeno dieci volte tanto: «*Il Vaticano è il solo che affitta secondo le leggi italiane dell'equo canone, che nel resto d'Italia sono spesso ignorate*».

In fondo, i viaggi del Papa all'estero incidono ben poco sul passivo. Ma la rivista non risparmia in proposito un'annotazione poco generosa: «*Un caso tipico: i dieci giorni in America a settembre. Il Vaticano ha pagato i biglietti aerei di prima classe per i dodici membri del seguito. Tutto il resto, dagli affitti degli stadi ai servizio di sicurezza, è stato pagato dalla Chiesa Usa*».

E non stupisce che, dopo tutto questo, *Fortune* risponda alla domanda che qualsiasi americano medio si porrebbe: «*Se volesse, il Vaticano potrebbe facilmente risolvere i suoi problemi finanziari vendendo qualcuno dei suoi oltre 18.000 capolavori. Ma le autorità vaticane rabbrividiscono all'idea di separarsi non diciamo dalla Pietà di Michelangelo o dagli affreschi di Raffaello, ma da una semplice urna greca*». Alla rivista, il cardinale Caprio, addetto al Bilancio, ha risposto: «*Appartengono all'umanità*».

g. m.

Smentiti contrasti con Gorbaciov

Ligaciov: «Piena intesa con Mikhail»

«Gli europei facciano proposte sul disarmo»

PARIGI — Non ci sono divergenze tra il numero due sovietico, Ygor Ligaciov, e il segretario generale del partito, Mikhail Gorbaciov, che sarebbero «sulla stessa lunghezza d'onda». Con questa dichiarazione, compresa in una lunga intervista rilasciata ieri a *Le Monde*, Ligaciov ha respinto decisamente le voci di un suo contrasto con il leader, e l'immagine di conservatore che la stampa occidentale gli attribuisce.

In quanto a un suo presunto atteggiamento diverso nei confronti della perestrojka (la ristrutturazione economica) e della glasnost (la trasparenza), le due parole d'ordine di Gorbaciov, Ligaciov ha osservato che non è possibile essere per l'una e contro l'altra, in quanto «*se si vuole salvaguardare, la ristrutturazione è la democratizzazione più la riforma economica, o più brevemente ancora, è una migliore vita intellettuale ed economica per i sovietici*».

Ligaciov ha parlato quindi della riforma economica, escludendo che in Unione Sovietica si possa mai tenere un referendum come quello indetto in Polonia, e affermando che l'aumento dei prezzi in Urss è attualmente in discussione per quanto riguarda i tempi di attuazione e l'entità.

Nel suo intervento al 28° congresso del partito comunista francese, in corso a Parigi, Ligaciov ha proposto una «*grande iniziativa europea sulla sicurezza e sul disarmo*».

Il numero due del Cremlino ha detto che questa iniziativa potrebbe prendere la forma di una «*tavola rotonda europea sui problemi della sicurezza*», e ha aggiunto che l'Unione Sovietica è pronta «*a esaminare attentamente qualunque proposta in questo senso*».

Sottolineando «l'aspirazione dei popoli d'Europa a costruire un edificio europeo pacifico», Ligaciov ha detto che «ciò presuppone che in cantina non si conservino esplosivi e tanto meno missili nucleari».

(Ansa)

Mostri sputa-sangue o da anatomizzare: i genitori Usa si ribellano

Che orrore! E' un giocattolo

DALLA REDAZIONE

WASHINGTON — E' l'ultimo grido per il Natale '87: il giocattolo dell'orrore, preso pari pari dai film di Hollywood. Fa sognare, per così dire, gli alunni nelle scuole, spodesta dai negozi il povero dinosauro tanto di moda un anno fa, e fa arrabbiare i genitori. Il più popolare è *Sammy Sneeze*. Samuele che starnuta, un mostro verde di plastica, un alieno: se lo si schiaccia emette sangue dal naso, un liquido rosso rivoltante e appiccicaticcio. I bambini lo usano per spruzzarsi a vicenda, sporcandosi volti e vestiti, ed è stata subito polemica.

Tale è l'invasione degli «*horror toys*», detti anche «*junk toys*», giocattoli rifiuti, che le associazioni dei genitori americani si sono coalizzate per eliminarli. Ieri hanno pubblicato una lista con i dieci giocattoli più abominevoli d'America. La palma del peggiore è andata a «*dissect an alien*», anatomizza un alieno: il gioco consiste nell'estrarre dal corpo di un extraterrestre i vari organi, nel rimetterli a posto, nel fare trasfusioni di sangue e via di seguito. «Anatomizza un alieno» ha molte variazioni, come lo scienziato pazzo, o il laboratorio dei mostri: si può immaginare a cosa servano.

Questi giocattoli hanno naturalmente una versione femminile. Le «*Sweetie pops*», dolci schiocchi, senza vestiti di bambole che portano attaccati gambe, braccia, tronco, ma non lo testa: mettendoli insieme, vestendo così la bambola, si crea quindi un mostro. I «*ruffies*» sono cani di stoppa simili a quelli da combattimento che fin qualche mese terrorizzano l'America: schiacciandogli il collo scattano le loro mandibole, taglienti, e assomigliano i compagni di giochi. Molto successo ha la casa dei fantasmi, con luci che s'accendono e si spengono, scheletri, strumenti di tortura, grida di dolore.

Persino i dinosauri si sono aggiornati. Il «*mud pit*», il pozzo di fango, contiene una sostanza lurida e viscosa in cui il dinosauro ha nascosto tesori e carcasse di animali. Per trovarli bisogna immergervi le mani: la sostanza si appiccica ai capelli, agli abiti, e ai mobili. «*Non si tratta solo di giocattoli disgustosi*: i *prezzi sono pure elevati*», ha protestato l'Associazione dei Genitori Americani. «*Oscillano tra i 15 e i 25 dollari* (dalle 18 mila alle 30 mila lire): *molto meglio comprare un buon libro, o una bambola*».

Gli «*horror toys*» hanno fatto passare in secondo piano persino le ultime trovate elettroniche, che peraltro sono assai più care. Per 75 dollari, poco più di 90 mila lire, si può acquistare «*Captain Power*». Capitan Potenza, un gruppo di guerrieri stellari con le loro astronavi che partecipa all'azione di un omonimo programma televisivo: i guerrieri rispondono agli spari del diabolico Lord Dread, Signor Terrore, che dai teleschermi apre il fuoco su di loro. Per 225 dollari, oltre 270 mila lire, si compra un incrocio tra una telecamera e un videoregistratore.

Anche al livello più comune e sofisticato ci sono però drammatiche cadute di gusto. Una bambola che racconta favole, da 150 dollari, 180 mila lire, insegna alle bambine a usare le carte di credito. Un burattino da 130 dollari, che fa da presentatore alla televisione e dirige una specie di fiaba o radiodiffusione, dispensa dollari falsi, e usa un linguaggio da caserma. Si tratta di giocattoli computerizzati, lanciati prima della crisi della Borsa, in cui le ditte produttrici hanno subito perdite del 40 per cento circa.

dal mondo

■ «Warhol morì per errori dei medici»

NEW YORK — Il Dipartimento sanitario statale di New York imporrà quanto prima «provvedimenti disciplinari» nei confronti del New York Hospital a seguito della «*insufficiente e erronea*» assistenza medica assicurata ad Andy Warhol, il «re della pop-art» morto lo scorso febbraio in quell'ospedale dopo aver subito un intervento alla cistifellea. La commissione di controllo del Dipartimento ha accertato che medici e infermieri commisero «*numerosi errori*» che giustificano l'adozione di «*adeguati provvedimenti disciplinari*» a loro carico.

■ Jet coreano, non parla la donna accusata

MANAMA — Ha ripreso conoscenza ieri a Manama la donna sospettata di essere coinvolta nel sabotaggio dell'aereo sudcoreano precipitato domenica scorsa nel volo da Baghdad a Seul. La donna ha rifiutato di rispondere a qualsiasi domanda. Resta ancora incerta l'identità dell'altro sospettato, l'uomo morto suicida: sembra che non sia Akira Miyamoto, agente al servizio della Corea del Nord, come si era ipotizzato. (Ansa)

■ Shamir rinvia la visita in Italia

GERUSALEMME — La visita del primo ministro israeliano Yitzhak Shamir in Italia, prevista per questo mese, è stata rinviata senza che una nuova data sia ancora stata definita. Collaboratori di Shamir hanno spiegato al quotidiano Davar che il premier desidera restare a Gerusalemme nei giorni in cui si svolgerà il Congresso sionista mondiale. Dall'ufficio del primo ministro si esclude che ci sia una crisi nelle relazioni tra Israele e Italia e lo prova, hanno detto, il fatto che la prossima visita del presidente della Repubblica Francesco Cossiga in Israele non ha subito modifiche. (Ansa)

Due esponenti del dissenso giudicano il dopo-referendum

«Jaruzelski rischia grosso»

Krol, direttore della rivista dell'opposizione: il regime ha commesso un colossale errore di marketing - Kuron: tutto dipende dal rapporto di forze tra falchi e progressisti nel partito

DAL NOSTRO INVIATO

VARSAVIA — *«Il referendum? Beh, sarei tentato di dire che è stato il tipico non evento polacco. Aria fritta insomma. Si chiacchiera a vuoto ne abbiamo aruto fin sopra i capelli. A pensarci bene, invece, mi convinco ogni giorno di più che si tratta di un evento stupendo, esaltante, la prima vera rivoluzione polacca vinta senza sparare nemmeno un colpo».*

Nella redazione di *Res Publica*, l'unico organo dell'opposizione uscito da poco dalla clandestinità, decine di redattori lavorano gomito a gomito in appena 37 metri quadrati di spazio, le finestre si affacciano sul brutto grattacielo stalinisno del Palazzo della Cultura. *«Vede, le due Polonie si fronteggiano anche qui»*, dice Marcin Krol, direttore della rivista. Il mensile, 40 pagine in bianco e nero, ha riscosso un successo travolgente, sette numeri ciascuno di 25 mila copie esaurite nel giro di poche ore, stamparne altre è impossibile, le autorità lesinano la carta. Una anno di attesa, battagliando in tribunale, per ottenere l'imprimatur, ora la cooperativa privata spera di ricevere il permesso di acquistare la rotativa. La censura è mite, quattro articoli su 300 pubblicati finora finiti nel cestino, *«forse abbiamo preteso troppo nel trattare argomenti ancora tabù, come la riabilitazione del partito comunista polacco clandestino sconfessato da Stalin nel 1937»*.

Krol si definisce liberal-cattolico. Domenica ha votato *«turandosi il naso. Non sono così cieco da non credere nelle riforme economiche e nella democratizzazione politica. Il quale sta nella stupidità delle due domande referendarie. Erano ambigue, prive di senso pratico, la gente giustamente si è sentita libera di punire l'arroganza del governo. A mio avviso si è trattato di un colossale errore di relazioni pubbliche, lo Stato avrebbe fatto meglio a rivolgersi a qualche esperto di marketing americano ed avrebbe vinto a mani basse»*.

Cosa succederà?

«Purtroppo niente e di tutto. Oggi cade l'anniversario del primo annuncio ufficiale sulla seconda tappa delle riforme tentate da Jaruzelski. Le conseguenze sono sotto gli occhi di ognuno, sono sotto zero. A mio avviso il regime avrebbe dovuto introdurre i cambiamenti proposti e poi, dopo circa un anno, domandare alla popolazione se fosse contenta, se bloccare il semaforo sul giallo o confermare la luce verde ai mutamenti sociali».

«Oggi — aggiunge Krol — *le polemiche non servono più, mi fanno ridere i tedeschi dell'Est paesi di gioia per lo schiaffo ricevuto dal potere varsaviano. I nostri guai contadino dì domani perché il vero pericolo polacco si annida nell'ortodossia del regime e nella burocrazia troppo conservatrice. Se Jaruzelski vuole superare la sfida, e io sono convinto che non intenda restare al palo, la riforma deve partire proprio dall'interno del partito. Previo la caduta del primo ministro Messner e di altri cariatidi ormai inutili»*.

Più o meno dello stesso avviso è Jacek Kuron, il più prestigioso esponente dell'opposizione dopo Lech Walesa, attualmente esponente dell'ala moderata del dissenso. Per intervistarlo salgo dai giornalisti occidentali il pedaggio di una bottiglia di whisky *«tanto per dimenticare il passato»*. Furono nove anni di galera con l'accusa di aver firmato la carta costituzionale di Solidarnosc, scritti dal divieto a vita di ottenere stipendi statali. Vive in uno squallido caseggiato alla periferia di Varsavia, grazie al foglio paga dell'ex sindacato libero.

«Attenzione, state sbagliando nell'interpretare il voto di domenica scorso. La popolazione ha detto no alle autorità, ha espresso la sfiducia nel potere, non ha respinto l'inevitabilità delle riforme. Si tratta di un grosso salto di qualità. Nel 1980 Gierek raccolse il 99 per cento dei voti, un anno più tardi infuriava la battaglia di Danzica. Per capire la Polonia bisogna tenere in mente il frazionamento della società nazionale: un quarto circa seguace di Solidarnosc, divisa fra militanti attivi e simpatizzanti di maniera, il 15-20 per cento partigiano del comunismo e il resto disimpegnato, con l'unica preoccupazione di essere lasciato in pace. Pretendere da questa massa maggioritaria di salire sulle barricate sarebbe assurdo. Ha paura dei disordini, gli basta il nuovo di pane quotidiano, con o senza le riforme».

Per Kuron l'incognita da sciogliere riguarda piuttosto l'atteggiamento della nomenklature. *«I due milioni circa di iscritti al partito, allettati dalla prospettiva di bloccare il meccanismo delle novità»*. *«A parole sono per il mutamento, ma non hanno le idee chiare su come realizzarlo, ecco il futuro agghiacciante che si prospetta a Jaruzelski. Dipendiamo dal rapporto di forze fra le due anime del Poup, tra progressisti e vecchia guardia»*.

Wieslaw Gornicki, principale consigliere di Jaruzelski, ha smentito ieri seccamente le voci di una «convocazione» del presidente polacco da parte di Gorbaciov: *«E' una schiocchezza senza senso, queste notizie non meriterebbe nemmeno una smentita perché sono una pura invenzione scandalistica»*. Ma le posizioni del Cremlino quanto peseranno nel dopo-referendum?

«Gorbaciov è un uomo dai nervi saldi. La brutta figura polacca avrà influenza pressoppera sulla Glasnost, entro qualche settimana il referendum sarà archiviato. I regimi totalitari entreranno in crisi soltanto se metteranno indietro l'orologio della storia, neppure la Cina cade nella trappola dell'immobilismo. L'Unione Sovietica ci ha comunque aperto spiragli enormi, certo occorre effettuare un passo alla volta, chi corre rischia d'inciampare, però a Mosca come a Varsavia hanno finalmente imparato la lezione. Il potere può frantumare strutture arcaiche, sorpassate, ma non può costruirne di nuove senza il consenso che preme comunque dal basso per ottenere la sua parte di responsabilità».

Piero de Garzarolli

HAITI, STRAGE IN UN CARCERE?

Port-au-Prince. La disperazione di una donna durante i funerali del marito, ucciso dai militari in un negozio del centro. Le accuse di atrocità compiute dai soldati di Haiti continuano: secondo un articolo del San Francisco Examiner, uomini dell'esercito avrebbero ucciso 46 civili all'inizio della settimana in una prigione alla periferia della capitale. Il massacro (smentito dalle autorità) sarebbe stato compiuto a colpi di arma da fuoco o di baionetta: l'ha denunciato una testimone, una diciannovenne che era arrestata sabato con l'accusa d'aver ucciso un sergente (Telefoto Ap)

Oggi a Copenaghen si discute di conti e agricoltura

Vertice Cee al buio

Il premier danese Schlueter: «Per riuscire ci vorrebbe un miracolo» - Il nodo più grosso è la politica verde: Parigi e Bonn contro i tagli sui cereali

DAL NOSTRO INVIATO

COPENAGHEN — *«Le difficoltà sono considerevoli e dobbiamo ritenere molto modeste le prospettive di una buona riuscita del vertice. Quello che ci vorrebbe è un miracolo»*. Il pessimismo del primo ministro danese Poul Schluter, che oggi e domani presiederà a Copenaghen il semestrale vertice dei capi di governo della Cee, va ben oltre la consueta prudenza tipica di ogni vigilia: l'Europa è quanto mai divisa, in effetti, davanti a una svolta decisiva sulla difficile strada della sua costruzione. Copenaghen non sarà forse l'«ultima spiaggia» di cui si è parlato, ma resta un momento di difficili e determinanti scelte legate all'imperativo di sbloccare l'equazione finanziaria tra risorse e austerità d'impegni.

Chi si muove in un quadro d'interessi che s'intersecano e si condizionano: pietra angolare e l'irraggiungibile riforma di una politica agricola che assorbe il 70 per cento del bilancio e il cui contenimento è per Londra condizione di un sì a nuove risorse. Come se tutto ciò non bastasse, a spingere altre nubi sul cielo di Copenaghen è stata, negli ultimi giorni, la questione franco-iraniana, che ha profondamente irritato la signora Thatcher, convinta che le trattative svolte da Parigi rappresentino un cedimento sul fronte degli impegni Cee contro il terrorismo.

Cinque sono i principali temi in discussione legati alle finanze Cee e altri due avranno invece sapore politico ed economico:

Controllo della spesa — Si tratta di fissare limiti per tutte le politiche comunitarie, secondo parametri da fissare. Ma si tratta anche di definire una base di partenza per le spese agricole. Il loro tasso di crescita è il criterio per lo smaltimento delle eccedenze.

Agricoltura — E' il vero nodo. Riguarda un pacchetto di «stabilizzatori» proposto dalla Commissione Cee e volto a fissare limiti di produzione attraverso riduzioni di prezzi e misure complementari. Francia e soprattutto Germania si oppongono fermamente ai tagli per i cereali, che penalizzerebbero i loro agricoltori.

Fondi strutturali — Sono destinati alle regioni più povere, per ristabilire un equilibrio comunitario. La Commissione ha proposto il raddoppio (dagli attuali 7 miliardi di Ecu a 14 nel 1992), ma l'ipotesi è ormai abbandonata e si parla soltanto di «aumenti». L'Italia si batte contro criteri di attribuzione che, se accettati, escluderebbero dai nuovi fondi otto nostre regioni.

Risorse Cee — Tutte le precedenti questioni sono in varia misura condizionali al varo di una riforma dei finanziamenti comunitari nota come «piano Delors». Si propone un nuovo tetto, non più legato all'attuale 1,4 del gettito Iva, ma all'1,4 del prodotto interno lordo, da introdurre attraverso una formula che inizialmente sarà un mix dei due elementi — la stessa «quarta risorsa» si aggiungerà a Iva, dogane, imposte agricole — e a cui l'Italia è contraria. Ci penalizzerebbe, infatti, grazie soprattutto alla rivalutazione del nostro reddito nazionale operata alcuni mesi fa.

Rimborso inglese — Riguarda, nella stessa struttura, il modo di limitare il disavanzo britannico: chi pagherà, e quanto.

Cooperazione politica — Il terrorismo (con la vicenda franco-iraniana) sembra destinato a rubare, per volontà della Thatcher, la preminenza che doveva avere l'esame dei rapporti Est-Ovest, anche alla luce del vertice Reagan-Gorbaciov della settimana prossima. Si parlerà anche di Medio Oriente e guerra del Golfo, di America Centrale, di Sud Africa.

Situazione economica e Sme — Delors presenterà due rapporti. Uno riguarderà il bilancio monetario europeo alla luce dei suoi recenti rafforzamenti e della crisi valutaria internazionale, ma anche del progetto di liberalizzazione dei movimenti di capitali. Il secondo sarà una revisione delle prospettive economiche dei Paesi Cee dopo il crollo delle Borse.

Fabio Galvano

■ Chirac spiega l'«affaire» Iran a Inghilterra e Stati Uniti

PARIGI — A poche ore dal vertice di Copenaghen, il governo francese ha cercato di disinnescare la mina-Iran spuntata nelle acque già agitate dei rapporti franco-inglesi dopo l'accordo tra Parigi e Teheran. Una *«spiegazione ufficiale e dettagliata»* dei termini di quello che la signora Thatcher aveva definito un cedimento al ricatto terrorista è stata consegnata all'ambasciatore britannico che l'ha già trasmessa a Londra.

Un commento ancora riservato, ma almeno il chiarimento c'è stato e l'ipotesi di un incidente tra la Thatcher e Chirac, che avrebbe potuto avvelenare il clima del vertice europeo, sembra scongiurata. Parigi ha inviato le sue *«spiegazioni»* anche a Washington che, come Londra, aveva criticato la normalizzazione tra la Francia e l'Iran. E a giudicare dalla reazione del Dipartimento di Stato (*«ci rallegriamo di constatare che la politica della Francia nel conflitto del Golfo non è cambiata»*) le tesi francesi hanno convinto più alla Casa Bianca che l'Inghilterra.

Ieri sera Radio Teheran ha trattanto annunciato la chiusura della crisi con la Francia *«dopo colloqui segreti e diretti»*.

Ma se la mina-Iran appare messa da parte, la posizione francese a Copenaghen si presenta non luci e ombre. Allo stesso europeista di Mitterrand, ieri ha fatto da contraltare un discorso di Chirac. Il premier, chiedendo la fiducia in Parlamento su una dichiarazione di politica generale, si è mostrato molto più cauto del presidente. Ha detto che *«non bisogna fare accenno dello spirito europeo»*.

e. b.

Atlanta, accordo fra i detenuti e il governo

I cubani si arrendono

WASHINGTON — La maggioranza dei detenuti cubani che tenevano prigionieri 89 ostaggi nel penitenziario federale di Atlanta hanno accettato ieri a tarda sera l'accordo con il governo statunitense: era atteso nella notte il rilascio degli ostaggi e la conclusione della rivolta nel carcere, assediato da 11 giorni. Le condizioni governative sono state accettate con voto a maggioranza dei detenuti in rivolta, ha riferito il portavoce del ministero della Giustizia Patrick Korten.

La proposta, presentata a tutti i 1.105 detenuti perché potessero votarla, era stata siglata da rappresentanti dei rivoltosi in un incontro con gli incaricati governativi della trattativa. Il ministro della Giustizia Meese l'aveva già approvata. Nonostante le insistenze dei giornalisti il portavoce si è rifiutato di fornire dettagli sui punti alla base dell'accordo. Ha dichiarato che i negoziatori del ministero della Giustizia sono stati soprattutto impegnati a chiarire la posizione del governo americano *«in merito a diversi punti, ed hanno proposto una più chiara terminologia diretta ad appianare i timori precedentemente espressi dai detenuti cubani»*.

I detenuti si erano rivoltati all'annuncio dell'accordo tra Washington e L'Avana sul loro rimpatrio. Washington aveva deciso che gli immigrati nell'80, malati di mente, o macchiatisi di reati negli Stati Uniti, venissero deportati nell'isola. Nell'80 Castro permise a 125 mila cubani politicamente inaffidabili di recarsi negli Usa e mescolò a questo gruppo anche criminali comuni e minorati.

L'accordo è stato firmato poco più di tre ore dopo che i detenuti cubani avevano cominciato a trasmettere attraverso gli altoparlanti del carcere il contenuto di una lettera in spagnolo diretta al presidente Reagan. *«Vi imploriamo di porre finalmente fine a questa situazione»*, diceva la lettera. *«Voi siete un uomo onorevole e avete visto e seguito numerosi eventi il cui impatto è stato di levatura internazionale. La preghiamo di ascoltare il nostro appello. Chiediamo poco. Siamo convinti, signor presidente, che potete porre fine a questa crisi e affidiamo alle vostre mani la giustizia e la realtà sui crediamo. Noi non vogliamo essere trasferiti in alcun Paese comunista. Ci rivolgiamo a voi, signor presidente, così come al pubblico e ai media americani. Siamo pronti a morire per questa nostra causa che riteniamo giusta»*.

Dopo la cattura a Parigi, con un complice, dell'assassino delle vecchiette

«Landru» confessa ventuno delitti

Cessa l'incubo per migliaia di «vieilles dames» - Il mostro-rapinatore, un giovane della Martinica, è un eroinomane in preda a «follia omicida» - Lavorò come cameriere al Paradis Latin

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI — Per migliaia di attempate signore che, nei quartieri più popolari di Parigi, vivevano da tre anni nel terrore di essere uccise per una manciata di franchi, è finito un incubo. Ma la Francia è inorridita. L'*«assassino delle vecchiette»*, catturato quasi per caso mercoledì sera, ha confessato ieri ventuno delitti.

Una lista atroce e incredibile che, forse, non è nemmeno completa. Allora, il *«mostro»* sarebbe davvero: le trenta *vieilles dames* torturate perché rivelassero dove nascondevano i loro risparmi e poi massacrate a pugni, soffocate o pugnalate, non sono state le vittime di diverse bande di rapina: ladri di quartiere, come credeva la polizia. Ma di un uomo che, qualche volta, agiva con un complice, anche lui arrestato e anche lui reo confesso: di sette delitti, per ora.

Il complice si chiama Jean Mathurin, 22 anni, originario della Guyana francese. Ma il *«mostro»* è lui: Thierry Paulin, 24 anni, nato alla Martinica (altro Territorio d'Oltremare francese). Un giovane alto, atletico, con i capelli ossigenati di un biondo ramato, elegante. Gli inquirenti che lo stanno interrogando lo descrivono come *«un essere senza alcuna morale che elenca i suoi omicidi senza emozione apparente»*. E che ricorda tutto, con i particolari più raccapriccianti. Che spiega anche perché, su quaranta aggressioni, la metà si è conclusa con la morte delle sue vittime: *«Uccidevo soltanto le più vulnerabili, le più spaventate»*, la difesa freddamente usata dalla polizia.

Il suo primo delitto è del 5 ottobre 1984: Anne Barbier-Ponthus, una signora di 83 anni uccisa in casa (come tutte le altre) al ritorno dalla spesa. Thierry Paulin l'aveva pedinata nei negozi, aveva cercato di capire dal tipo di acquisti se viveva da sola, l'aveva seguita fin sulla porta dell'appartamento. Poi l'aveva spinta dentro e, per derubarla di 1700 franchi (circa 300 mila lire), l'aveva strangolata con uno straccio da cucina. Quel delitto avvenne in una strada di Pigalle: uno dei quartieri presi di mira da Paulin con Montmartre e Montparnasse, il *«triangolo del terrore»* dove ha continuato ad agire per tre anni.

Sempre con la stessa tecnica. Cambiava soltanto il grado di ferocia: a una delle sue vittime, Thierry Paulin ha fatto bere una bottiglia di sbiancheggiante, a un'altra ha bruciato il corpo con bruciature di sigarette. *«E non sempre le torturava per sapere dove tenevano il denaro»*, dice la polizia. La sua era una vera *«follia omicida moltiplicata quasi dal gusto del massacro»*. Adesso si cerca di scavare nella personalità del giovane martinicano, di capire i meccanismi che hanno scatenato in lui quella follia. Il ritratto che emerge è quello di una persona dalla vita bruciata.

Di notte frequentatore dei locali gay della capitale, di giorno alla ricerca dei soldi per procurarsi la droga (i medici lo hanno definito eroinomane) e per pagare gli alberghetti dove abitava e che cambiava di continuo per non farsi individuare. Ed è lì un night club per omosessuali che Thierry Paulin aveva conosciuto nell'83, Jean Mathurin: per alcune settimane i due avevano anche fatto qualche numero di danza insieme. Poi avevano lavorato come camerieri in uno dei locali di music-hall più famosi di Parigi, il Paradis Latin. Ma per Thierry Paulin (che aveva tagliato i ponti con la sua famiglia già da anni), il tempo del lavoro è finito in fretta. Tutto questo, però, non spiega certo come il giovane martinicano si sia trasformato nell'*«assassino delle vecchiette»*.

«Di piccoli rapinatori che aggrediscono persone sole, e il più delle volte uccidono, purtroppo ce ne sono molti a Parigi» — dice il commissario Jacob che lo ha arrestato —, *ma dalla rapina per procurarsi i soldi per la dose, a una catena così orribile di delitti, il passo è enorme»*. I giornali francesi già parlano di lui come di un *«Landru moderno»*, proiettato dagli anni della prima guerra mondiale a quelli ancor più brutali di oggi. E ricordano anche un altro meno noto fuori dalla Francia: il dottor Petiot che, durante la seconda guerra mondiale, uccise 24 persone. Henri-Désiré Landru si era «fermato» a undici. Thierry Paulin è stato fermato da un banale controllo dei documenti.

Enrico Singer

New York, in aula torna il flash

Dopo mezzo secolo revocata in via sperimentale la legge che proibiva ai fotografi l'ingresso nei tribunali durante le udienze

DALLA REDAZIONE

WASHINGTON — Dopo circa mezzo secolo, i tribunali di New York hanno riaperto le porte ai fotografi e ai cameramen, figure nate nel frattempo. Il parlamento statale ha revocato per un periodo sperimentale di 18 mesi la legge che proibiva di fotografare gli eventi in aula. La legge fu introdotta dopo l'affaire sugli scatti fatti durante il processo ai rapitori del figlio di Lindbergh, il trasvolatore dell'Atlantico, agli inizi degli Anni Trenta.

L'accesso in aula non è però automatico: i fotografi e i cameramen devono rivolgere richiesta scritta al giudice, che può respingerla, se ritiene la loro presenza «nociva».

L'altro ieri, prima giornata del «perdono», fotografi e cameramen hanno invaso i tribunali di New York: erano più numerosi sia dei protagonisti dei processi che degli spettatori. Ma si sono comportati come perfetti penitti, lavorando in silenzio, badando a non ostacolare nessuno, ed evitando di intervistare i giudici.

L'udienza più frequentata è stata quella contro un gruppo di vistose prostitute di Times Square, guidate da una giovane in giubbotto di pelle e minigonna nera e pallini bianchi.

I fotografi ma non i cameramen hanno assistito anche all'apertura del processo più importante della settimana, quello contro alcuni detenuti, originari del Bronx accusati il tentato omicidio nei confronti di un compagno, Larry Davis. Davis è uno spacciatore di droga, un negro, che uccise a fucilate quattro rivali, e in una sparatoria con la polizia ferì sei agenti. E' apparso in tribunale con un vistoso cerotto alla gola (i compagni hanno cercato di tagliargliela in cella).

Il giudice Bernard Fried ha spiegato il suo bando contro i cameramen con motivi di sicurezza: *«Accusato e accusatore sono individui pericolosi, l'aula è piccola, e le telecamere sono troppo ingombranti»*.

A New York c'è chi scommette che i paparazzi cittadini, ancora più aggressivi di quelli romani, non riusciranno a tenere buona condotta per 18 mesi; o che comunque qualche giudice, abituato da decenni al rispetto delle forme, perderà la pazienza con gli invadenti ospiti.

I veri status symbol.
Bello averli.
Ma come riconoscerli?

Gente Money
IDEE CHE RENDONO
E' IN EDICOLA IL NUMERO DI DICEMBRE
RUSCONI EDITORE

COMITATO CITTÀ DI TORINO

il giorno senza fumo

Questa pagina esce con il contributo del

SANPAOLO ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

Conclusa l'istruttoria sui finanziamenti occulti ai partiti

Fondi neri Iri, 5 a giudizio

Sono: Petrilli, per 19 anni presidente dell'Istituto, Calabria, De Amicis, Boyer e Orlandi Amnistia per Bernabei - Prosciolti Cuccia, Cingano e Ferdinando Mach di Palmstein

Giuseppe Petrilli

Sergio De Amicis

Fausto Calabria

ROMA — Rinvio a giudizio per Giuseppe Petrilli, Fausto Calabria, Sergio De Amicis, Alberto Boyer e Pierluigi Orlandi. Amnistia per Ettore Bernabei. Proscioglimento per Enrico Cuccia, Francesco Cingano, Ferdinando Mach di Palmstein ed altri indiziati minori. Cala così il sipario, dopo undici anni di inchieste giudiziarie spesso ai limiti dell'insabbiamento, sullo scandalo dei «fondi neri» dell'Iri, 600 miliardi di denaro pubblico gestiti per vie sotterranee per finanziare illegalmente dal 1953 in poi partiti, esponenti politici, imprese e giornali.

Con il deposito avvenuto ieri della sentenza-ordinanza del giudice istruttore Roberto Napolitano, la parola passa ora al tribunale, dinanzi al quale dovranno comparire Giuseppe Petrilli, per 19 anni potentissimo presidente dell'Iri e per due legislature senatore democristiano, Fausto Calabria, ex direttore dell'Iri e poi presidente di Mediobanca, Alberto Boyer, che occupò anche lui per un certo numero di anni l'incarico di direttore generale dell'Istituto, Sergio De Amicis, già presidente di Italstrade e Italcasa, due società dell'Iri, e Pierluigi Orlandi, figlio dell'altro ex presidente di Italstrade e Italcasa, Antonio Orlandi. E' stato rinviato a giudizio per appropriazione indebita: prima di morire il padre gli versò un assegno di un miliardo e 114 milioni provenienti dai «fondi neri».

La posizione più grave è quella di Fausto Calabria, al quale il giudice Napolitano contesta otto ipotesi di appropriazione indebita pluriaggravate (per un totale di circa 15 miliardi) più il falso in atto pubblico e in comunicazioni sociali in concorso con Petrilli e Boyer. Costoro, infatti, devono rispondere solo di questi due ultimi reati, il primo in relazione al bilanci Italcasi e Italstrade dal '76 all'81, il secondo solo per gli anni '76, '77 e '78. A Sergio De Amicis e a Pierluigi Orlandi il giudice contesta invece solo il reato di falso in comunicazioni sociali.

Si tratta di reati che nel minimo prevedono una pena di un anno e nel massimo di quattro e cinque, e che il giudice, nella sentenza depositata ieri, ha derubricato rispetto alle accuse più gravi che il pubblico ministero Antonio Vinci aveva formulato nella requisitoria scritta. Il pm aveva difatti ipotizzato a carico di Petrilli, Boyer e Calabria il reato di malversazione, che prevede una condanna fino a dieci anni di detenzione. Nell'ordinanza, Napolitano spiega anche perché non ha condiviso l'impostazione data dal pm: i tre ex manager di Stato, sostiene, non possono considerarsi pubblici ufficiali, ma privati cittadini. Dunque niente malversazione.

Di «fondi neri» legati alla più potente holding pubblica italiana si è cominciato a parlare sin dal lontano 1976, quando alcune denunce anonime giunsero alla Procura della Repubblica di Milano. L'inchiesta venne affidata al giudice Emilio Alessandrini, ucciso poi in un agguato da terroristi di Prima Linea, e riprese nuovo vigore nel gennaio del 1980, quando la Guardia di finanza trasmise al giudice istruttore un rapporto sull'esistenza e l'utilizzazione dei fondi. Il gioco che venne scoperto era in realtà dei più semplici: i versamenti di Italstrade e Italcasi all'Iri venivano bloccati per un certo numero di mesi in banca, dove maturavano interessi che non venivano però contabilizzati. Quei soldi «neri», non iscritti cioè a bilancio, erano girati poi su libretti al portatore o investiti in Bot e Cct, e costituivano il fondo di finanziamento per partiti ed esponenti politici amici oppure per imprese e giornali da tener buoni. Spesso servivano per usi personali.

Scoperto il gioco, nell'ottobre dello stesso anno partono dall'ufficio istruzione di Milano i primi mandati di cattura e una raffica di comunicazioni giudiziarie: Calabria e De Amicis finiscono in galera, per Petrilli, all'epoca ancora senatore, si chiede l'autorizzazione a procedere. Nel gennaio 1985 il giudice milanese Gherardo Colombo firma un provvedimento di arresto anche per Ettore Bernabei, all'epoca amministratore delegato di Italstat, la finanziaria delle due società dell'Iri. A Regina Coeli lo aspettano invano, l'ex «patron» della Rai si è già fatto ricoverare in clinica dove subirà due interventi.

I suoi legali si danno da fare, presentano ricorso in Cassazione e la Suprema Corte trasferisce l'inchiesta da Milano a Roma. Le indagini vengono affidate al sostituto Antonio Vinci e al giudice istruttore Roberto Napolitano.

Nel luglio scorso, dopo che la conclusione anticipata della legislatura aveva cancellato anche la possibilità di un'inchiesta parlamentare sui «fondi neri» dell'Iri, rocambolescamente approvata dalla Camera qualche mese prima, il pubblico ministero presenta al giudice le sue conclusioni, non molto diseimili da quelle di oggi. Proscioglimento da tre dei cinque reati di cui era accusato e archiviazione per gli altri due, per Ettore Bernabei, e rinvio a giudizio insieme a Petrilli e agli altri anche di Alberto Manuelli, già direttore finanziario della Scai. Ma Napolitano applica l'amnistia anche nei suoi confronti, come prevede la legge, e proscioglie in più altri quattro imputati minori per i quali Vinci aveva chiesto il rinvio in aula: Antonio Lanciotti, Giuseppe Carnasia, Giuseppe Rossi e Nanni Fabbris. Vengono prosciolti anche Enrico Cuccia, per anni ritenuto tutelare di Mediobanca, e Francesco Cingano, presidente della Banca Commerciale: erano accusati il primo di aver fatto da intermediario ed il secondo di aver custodito presso il suo istituto di credito libretti e titoli provenienti dai «fondi neri».

Ruggero Conteduca

Il problema della responsabilità civile dei giudici popolari

Se la Corte sbaglia, il giurato può salvarsi con una busta

Nell'ipotesi di Vassalli dovrà scrivere, in un plico, se ha votato a favore o contro l'imputato

ROMA — Uno dei problemi più delicati che il Parlamento dovrà affrontare in vista dell'approvazione del disegno di legge del ministro di Grazia e Giustizia Vassalli sulla responsabilità civile dei giudici riguarda il coinvolgimento dei cittadini chiamati a far parte delle giurie popolari nei processi penali davanti alle Corti d'assise.

Nella loro stessa situazione potranno trovarsi tutti coloro che, pur non essendo magistrati di carriera, fanno parte di organi collegiali giudicanti nei vari settori della giustizia, come i giudici tributari o gli esperti dei tribunali per i minorenni e delle sezioni specializzate agrarie.

Attualmente la giustizia è amministrata da organi monocratici (giudici conciliatori, pretori, giudici istruttori, procuratori della Repubblica) o collegiali: sezioni istruttorie, tribunali, Corti d'appello, Corti d'assise, Cassazione, Corte dei conti, Tar, Consiglio di Stato, tribunali militari, commissioni tributarie.

E' noto che anche i collegi, e non solo i giudici monocratici, possono per grave errore arrecare un danno ai cittadini destinatari dei provvedimenti. Un esempio: l'imputato di omicidio volontario viene condannato all'ergastolo, ma si scopre il vero autore del delitto dopo la definitiva sentenza della Suprema Corte.

Va poi sottolineato che non sempre la volontà del collegio coincide con quella di tutti i suoi componenti. In Italia — a differenza di quanto avviene in alcuni Paesi — il voto espresso da ciascun giudice in camera di consiglio non viene verbalizzato e resta segreto anche il risultato finale della votazione.

Un'altra diversità riguarda poi la formazione dei collegi giudicanti: il tribunale e la corte d'appello è composta da tre magistrati di carriera, la Cassazione da 5 magistrati di carriera (o da 9 se la decisione è adottata dalle sezioni unite), mentre le Corti d'assise e le Corti d'assise d'appello sono formate ciascuna da due magistrati di carriera e da sei giudici popolari. Questi ultimi sono estratti a sorte in una lista di persone residenti negli elenchi comunali precedentemente formati tra i cittadini in possesso dei requisiti di legge.

E' inevitabile che la riforma all'esame del Senato si preoccupi di regolamentare anche il caso della responsabilità civile per i componenti degli organi collegiali.

E' tutt'altro che facile trovare una soluzione che da un lato, ponga sullo stesso piano indistintamente i giudici — di carriera e non — per evitare possibili discriminazioni (potrebbe essere infatti dichiarata incostituzionale una normativa diversa per violazione del principio di uguaglianza), e, dall'altro, garantisca sia la segretezza del voto e quindi dell'eventuale dissenso dei singoli componenti dei collegi giudicanti, sia l'incolumità loro o dei rispettivi familiari.

Nel disegno di legge Vassalli sono state in gran parte stralciate le norme riguardanti la responsabilità dei singoli componenti i collegi giudicanti e la loro facoltà di dissenso, che figuravano invece nella penultima bozza del progetto del Guardasigilli. Il Consiglio dei ministri ha infatti ritenuto opportuno che siano le Camere a trovare la soluzione più adatta al delicato problema.

Il ministro di Grazia e Giustizia aveva ipotizzato che se uno o più giurati di una Corte d'assise non fossero d'accordo con il verdetto di condanna (a molti anni di reclusione o all'ergastolo) preso dalla maggioranza avrebbero potuto motivare il proprio dissenso, separando così la loro eventuale responsabilità da quella degli altri collegi.

Era previsto che la dichiarazione scritta restasse chiusa in un plico sigillato custodito per un anno dal dirigente dell'ufficio giudiziario e poi distrutto. La busta poteva essere aperta esclusivamente in caso di rivalsa esercitata dallo Stato nei confronti del collegio giudicante ritenuto nella sua globalità responsabile nel giudizio civile promosso dall'imputato che aveva subito un danno ingiusto.

Solo in tal modo si sarebbero scoperti i giurati «innocentisti» nei confronti dei quali lo Stato non si sarebbe mai potuto rivalere.

In ogni caso, il giudice popolare ritenuto personalmente responsabile di un grave errore avrebbe rischiato al massimo la trattenuta di un terzo dello stipendio annuo di un magistrato all'inizio della carriera al netto delle ritenute fiscali. Ma se il giurato avesse guadagnato meno il rischio sarebbe stato limitato ad un terzo del suo stipendio.

Qualora però la busta sigillata venisse rubata in tribunale non si garantirebbe più l'anonimato del verdetto della Corte d'assise, né l'incolumità dei giudici popolari o togati «colpevolisti», soprattutto in processi di mafia, camorra o terrorismo. Di qui le perplessità e la decisione di rinviare la «patata bollente» al Parlamento.

Pierluigi Franz

Due giornalisti furono querelati dal ministro

Accusarono De Rose: assolti «per diritto di cronaca»

«Una personalità pubblica non può dolersi di essere criticata»

PADOVA — In certi casi il diritto di cronaca può assumere *«carattere prevalente rispetto al diritto alla reputazione»* perché investe interessi oggettivi in contrasto con quelli soggettivi della presunta parte lesa. Ciò accade soprattutto quando la controversia in questione riguarda un uomo politico di primo piano, e quando essa si inserisce in un contesto di fortissimi dissidi (la lotta interna ai partiti, per esempio) e perfino di «colpi bassi» come potrebbero essere le accuse mosse da avversari politici. E' questo il ragionamento, inedito per la giurisprudenza della materia, fatto dai giudici del tribunale di Padova che un mese fa hanno assolto Renzo Mazzaro e Franco Oliva, inviato e direttore del *Mattino di Padova*, dall'accusa di diffamazione a mezzo stampa.

I due giornalisti furono querelati dal ministro dei Lavori Pubblici De Rose. La sentenza, allora, provocò grande interesse. Leggendone ora le motivazioni, depositate l'altro ieri presso la cancelleria del Tribunale, si capisce meglio come si è arrivati alla decisione di assolvere Mazzaro e Oliva, querelati per un articolo pubblicato il 4 giugno di quest'anno in cui veniva riportato un brano di una durissima lettera di accuse nei confronti dell'on. De Rose, allora semplicemente deputato uscente e candidato dei padi nella circoscrizione di Verona-Padova.

L'accusa, contenuta in una lettera firmata da un gruppo di minoranza interna del padi veronese, riguardava il presunto coinvolgimento dell'on. De Rose *«in un traffico d'armi con i Paesi in via di sviluppo»*. Ebbene, secondo il Tribunale di Padova, presieduto dal dott. Euro Cera, famoso per aver guidato il primo processo contro «Autonomia», riportare queste accuse rientra *«nell'esercizio del diritto di cronaca»*.

«La scelta di essere una personalità pubblica — aggiungono i giudici — *comporta sempre il sacrificio e la rinuncia a una parte della sfera di riservatezza, per cui il soggetto non può dolersi di vedersi criticato»*. Insomma: i lettori del *Mattino di Padova* avevano il diritto di sapere cosa si diceva dell'on. De Rose, e perciò Renzo Mazzaro non ha commesso alcun reato.

a. f.

Il primate ortodosso di Costantinopoli da ieri a Roma per cinque giorni

Papa-Dimitrios, il dialogo continua

Il patriarca restituisce la visita del '79 di Giovanni Paolo II - E' il quinto incontro tra i capi delle due Chiese dopo le reciproche scomuniche (poi cancellate) del 1054 - Il Pontefice: «E' un grande giorno» - Attesa per il documento finale

CITTA' DEL VATICANO — Un abbraccio e tre baci: con il tradizionale saluto orientale, papa Wojtyla ha accolto ieri mattina il patriarca di Costantinopoli, Dimitrios I, capo carismatico degli ortodossi e «primate» tra i patriarchi. L'incontro è avvenuto nei giardini vaticani, sulla porta della millenaria Torre di San Giovanni, scelta per l'occasione a residenza del patriarca ecumenico.

Proprio la Torre di San Giovanni ha ospitato l'ultimo patriarca di Costantinopoli che si sia recato in Vaticano, vent'anni fa: Athenagoras I, l'iniziatore del dialogo e della progressiva riconciliazione tra Chiesa cattolica e Chiesa ortodossa. Un cammino cominciato all'indomani del Concilio Vaticano II con la cancellazione delle reciproche scomuniche del 1054, e continuato attraverso lavori di commissioni e incontri bilaterali. Questo è il quinto incontro tra i capi delle due Chiese.

Città del Vaticano. L'abbraccio di Giovanni Paolo II al Patriarca di Costantinopoli, Dimitrios (Tel. Associated Press)

Oggi Dimitrios I, successore di Athenagoras e patriarca ecumenico dal '72, può annoverare tra i successi della sua gestione il buon rapporto con la Chiesa cattolica. Anche per questo ha voluto iniziare da Roma un viaggio in Europa che lo porterà a Londra e a Ginevra, per incontrarsi con i capi delle più importanti confessioni cristiane.

Dimitrios, che restituisce la visita compiuta da papa Wojtyla nel '79, ha aspettato a lungo, prima di compiere questo viaggio. Il «primato d'onore» del patriarca di Costantinopoli sui patriarchi delle altre Chiese ortodosse non è automatico, come quello del Papa dei cattolici, anche perché la sede di Costantinopoli, nel corso dei secoli, ha perso importanza rispetto a quelle più vitali e potenti dell'Est europeo. Dimitrios ha ricostruito con abilità la sua funzione, facendosi promotore di tre successive conferenze panortodosse, in vista di un Concilio delle Chiese ortodosse.

Wojtyla lo ha atteso ieri più di dieci minuti, stretto in una grande mantella carmino: ha scherzato con i giornalisti sulla loro abilità a comprendere il greco, ed ha ammesso di non ricordarlo più, anche se lo ha studiato da bambino. All'arrivo del patriarca gli è andato incontro a braccia aperte e, parlando in francese, gli ha detto: *«Oggi è una grande giornata, veramente nello spirito dell'avvento»*.

Dimitrios I si tratterrà a Roma fino a lunedì. Dopo la visita a San Pietro e l'udienza privata di Wojtyla di ieri pomeriggio, il suo programma prevede pellegrinaggi alle basiliche romane, al Colosseo, dove si fermerà in preghiera in ricordo dei primi martiri, al palazzo vaticano. Sabato seguirà con Giovanni Paolo II la recita dei vespri e domenica mattina assisterà ad una Messa celebrata dal Papa. Infine, lunedì Wojtyla e Dimitrios firmeranno una dichiarazione comune.

All'università dello spettacolo di Bologna gli studenti fanno i bidelli e mancano aule per lezioni ed esami

Troppe matricole, pochi docenti: il Dams agonizza

BOLOGNA — Il Dams rischia il collasso. Il «gioiello» della più antica università del mondo, unico corso di laurea esistente in Italia in discipline di Arte, Musica e Spettacolo, compie sedici anni fa dall'insigne grecista Benedetto Marzullo, e travolto dal boom di iscrizioni, da aule strette e cadenti, dall'emorragia di docenti, dalla cronica assenza di laboratori e dalla scarsità di personale. Basta poco per mettere in crisi il corso modello: un bidello malato (l'unico della sede di via Guerrazzi) e saltano lezioni ed esami.

E' successo lunedì. Da allora, di mattina è di scena la protesta di docenti e studenti arrabbiati, impotenti di fronte alla decadenza di un corso di laurea ormai ridotto Cenerentola dell'ateneo. Nel pomeriggio, invece, il Dams chiude per mancanza di bidelli. Da qualche giorno sono gli studenti dei «collettivi» che autogestiscono l'ingresso per assicurarne l'apertura fino alle sette di sera.

La decadenza del Dams non è solo un timore. In tre anni i professori, tra ordinari e associati, sono passati da 52 a 28. Pochi i padri fondatori rimasti: Umberto Eco (punta di diamante della ricerca del Dams) continua a condurre le lezioni di Comunicazioni, ma è costretto a farlo in due aule a capienza limitata per pericolo di crolli, dopo che una voragine spazzò via, nell'83, mezzo pavimento. Altri professori hanno preferito andarsene (Paolo Fabbri a Palermo, Luigi Squarzina a Roma, Giovanni Anceschi a Milano) lasciando posti non sostituibili per il blocco ministeriale.

E ogni anno le matricole aumentano (quest'anno sono oltre 1120, 150 in più dell'86), anche se in misura minore all'aumento registrato dalla facoltà di Lettere, di cui il corso in discipline Arte, Musica e Spettacolo fa parte.

Nell'aula più grande dell'istituto possono stare solo 99 persone sedute e una ventina in piedi, obbligando i docenti esasperati a ripetere anche due o tre volte di seguito la stessa lezione. Una soluzione provvisoria sembra sia stata trovata: da lunedì le lezioni del Dams si terranno nell'istituto di anatomia, ma per gli studenti costretti a trasferirsi «è il solito rappezzo».

«Non abbiamo altra scelta», commenta Roberto Grandi, associato di Comunicazione di massa. «Le lezioni obbligatorie, a numero chiuso, cominceranno in questi giorni. Dove però non sappiamo».

Un'ipotesi l'ha avanzata l'italianista Ezio Raimondi durante una delle assemblee promosse dai «collettivi»: destinare ai corsi più affollati (oltre ai Dams) aule di altre facoltà, anfiteatri da 250 posti poco usati, facendo dell'uso degli spazi più una questione di bisogni reali che di *status* accademico.

Alfredo De Paz, docente di Deontologia della critica d'arte, si spinge oltre. Per De Paz, dietro la cronica mancanza di spazi gioca, oltre ad un insieme di mali comuni a tutta l'università italiana, «un certo patrimonialismo tradizionalista, conservatore e "invidioso" da parte della facoltà e dell'ateneo che tende ad abbandonare il Dams».

La decadenza dell'istituto delle «avanguardie» italiane (Francesca Alinovi, la ricercatrice barbaramente uccisa dal suo allievo Francesco Ciancabilla, fu la prima in Italia a dare dignità d'insegnamento e ricerca all'arte dei graffiti) qualcuno insinua sia voluta dai «principi» dell'ateneo. Il rettore Fabio Roversi Monaco assicura di no. Parla di rilancio e promette una conferenza cittadina «per ripensare il ruolo del Dams». Ieri, intanto, gli studenti hanno presentato un lungo elenco di richieste. Il loro è un ultimatum alle classi accademiche: esigono, per il 28 gennaio prossimo, risposte precise.

Marisa Ostolani

Pensionato con l'hobby delle lauree

Ne ha 4 - A Thiene (Vicenza) lo chiamano «il dottore per eccellenza»

VICENZA — Non ha ancora finito di festeggiare la quarta e già pensa alla quinta. Antonio Barbieri ha 70 anni. Abita da solo in centro a Thiene, in un condominio di piazza Scalcerle, a poche centinaia di metri dalla casa dell'unica figlia, Maria Rosa. In paese lo chiamano «il dottore per eccellenza» e il termine è davvero appropriato. Antonio Barbieri infatti mercoledì sera alle 18 si è laureato per la quarta volta.

E' diventato dottore in filosofia all'università di Urbino dopo aver discusso con il professor Bruno Vitali una tesi su «Medicina e filosofia secondo Pitagora». Voto 98, «non tanto — dice Barbieri — ma ho lavorato quasi un anno per preparare la tesi. E sei mesi fa l'ho rifatta completamente perché non andava bene».

Alle spalle altre tre lauree (sociologia nel 1971 sempre a Urbino, giurisprudenza nel 1978 a Parma, scienze politiche nel 1981 a Padova). Antonio Barbieri è in pensione dal 1973. Ha fatto per 39 anni il segretario comunale, prima in alcuni piccoli comuni vicentini sotto i mille abitanti e dal 1962 nel comune dove abita, Thiene.

Rifiuta l'etichetta di fenomeno (anche se ieri pomeriggio quando ha attraversato la piazza del centro ha dovuto stringere la mano a tutti i concittadini che gli si stringevano attorno per complimentarsi, e annuncia senza esitazioni: *«Non ho nessuna intenzione di andare definitivamente in pensione. Con la laurea in filosofia credo di aver chiuso un cerchio aperto 15 anni fa con il dottorato in sociologia. Adesso cambierò ramo. Sto seriamente pensando di iscrivermi alla facoltà di archeologia dell'università di Padova. E' una disciplina che mi affascina molto»*.

Ma come è cominciata questa tardiva passione sfrenata per lo studio? *«E' stata una specie di sfida che ho lanciato a mia figlia Maria Rosa. L'avevo accompagnata a Padova il giorno in cui doveva discutere la tesi per la laurea in scienze naturali. Andò tutto bene, e rimasi colpito da quell'ambiente. E decisi di provare anch'io. Mi piaceva il contatto con gli studenti, con i giovani. Ho scelto Urbino perché quella cittadella universitaria è molto tranquilla, raccolta»*.

Tutta qui? *«No, sarebbe troppo semplice»* aggiunge l'ex segretario comunale di Thiene. *«La verità è anche un'altra. Nella mia vita non ho mai praticato nessuna disciplina sportiva, neanche da giovane. Il mio hobby, da sempre, è lo studio al quale dedico tuttora tutto il mio tempo libero. Stare ore e ore chino su un libro mi rilassa molto»*.

E adesso come ha intenzione di utilizzare questo patrimonio accumulato in anni di anni di studio? *«Credo che lo Stato abbia speso del denaro per farmi studiare, e per questo ho intenzione di mettermi a disposizione di chiunque abbia bisogno di me, gratuitamente gratis. Non so dare ripetizioni agli studenti, ma sono a disposizione per eventuali consulenze»*.

f. c.

RCS
Storico ironico comprensivo caustico furbo benevolo sul nostro Parlamento
Giulio Andreotti
ONOREVOLE, STIA ZITTO

Montecitorio: interruzioni battute battibecchi (così si conoscono i deputati) sentiti da vicino.
RIZZOLI

MontAlbert®
vetrine d'Italia

GIACCONE MUFLONE NERO
£.490.000

PAGAMENTO AGEVOLATO SENZA INTERESSI

MONTONI
£.590.000
invece di 980.000

TRE PAIA DI SCARPE
£.100.000

fabbrica in pelle ITALY

Negozi MontAlbert vetrine d'Italia
SERRA RICCÒ (GE) - Tel. 010 - 750.943
GENOVA - Via XII Ottobre, 114/R - Tel. 010 - 591.527
RAPALLO (GE) - Via S. Anna, 104 - Tel. 0185 - 67.854
CASEI GEROLA (PV) - Tel. 0383 - 61.527
a 100 metri uscita casello autostrada
GARLASCO (PV) - Corso Cavour, 106 - Tel. 0382 - 821.608
ALESSANDRIA - Viale Tivoli, 26 - Tel. 0131 - 346 534
MONDOVÌ (CN) - Via Torino, 21 - Tel. 0174 - 42.718

Esclusivisti MontAlbert vetrine d'Italia
TORINO - Large Giachino, 93 - Tel. 011 - 216.5356
TORINO - Via Cibrario, 80
ACQUI TERME (AL) - Corso Bagni, 124 - Tel. 0144 - 56.324
ALBENGA (SV) - Via Piave, 107 - Tel. 0182 - 541.651
LA SPEZIA - Via Cavour, 253 - Tel. 0187 - 31.195
CREMA - Viale Europa, 29 - Tel. 0373 - 30.880

Albert fabbrica in pelle — flp SPA CASEI GEROLA (PAVIA) Tel. 0383 - 61.527 - 61.923 - Telex 273890 FIPSPA I

Condannato a 14 anni per la rivolta di Porto Azzurro

I giudici accontentano Tuti

Il neofascista: «Ci siamo comportati bene, il tribunale ha accolto le nostre richieste» - Assolta la guardia accusata di aver portato le armi in carcere - Forse semilibertà o lavoro esterno per i detenuti

DAL NOSTRO INVIATO

LIVORNO — Il processo finisce come la rivolta: senza sconfitti. Lo Stato ha condannato i sei ribelli di Porto Azzurro, ma non ha usato la mano pesante, ha concesso tutte le attenuanti, ha creduto ai detenuti che affermano di aver interrotto la rivolta senza essere stati costretti a farlo. Alla fine: 14 anni e due mesi a Mario Tuti, 14 anni a Mario Rossi e Mario Marrocu; 13 anni a Gaetano Manca, Mario Tolu e Mario Cappai; 8 e 4 anni a Giampaolo e Romeo Marrocu, i due fratelli che dall'esterno aiutarono i reclusi. Assolti per insufficienza di prove la guardia carceraria Cesare Pellino e Marco Guidi. I rivoltosi sono stati ritenuti colpevoli solo del sequestro di persona.

Dalla gabbia applaudono. Tuti: «*Va bene. Non ci sono stati patti per la sentenza. Però hanno tenuto conto della fondatezza delle nostre ragioni e delle nostre richieste*». Rossi: «*Mi sembra equo. L'importante è che abbiamo assolto quelli che non c'entriamo niente*». Il pm, Antonino Costanzo: «*La pena è soddisfacente*». Bene, tutti contenti.

E adesso? Adesso, spiega l'avvocato Bernardo Aste, «*se il pubblico ministero non farà appello e se la Procura generale non ricorrerà, lentamente per tutti dovrebbero scattare i benefici della legge Gozzini. Tuti potrebbe ottenere la semilibertà e tutti gli altri il lavoro esterno*». Anche questo, aggiunge l'avvocato Aste, fa parte dei patti.

Livorno, 68 imputati per la rivolta di Porto Azzurro fotografati dopo la lettura della sentenza

Per ottenere i benefici occorrono, però, alcuni requisiti. La buona condotta, innanzitutto: e può essere concessa a chi ha tenuto in scacco lo Stato per 7 giorni, barricandosi nell'infermeria di un carcere con trenta ostaggi? Porto Azzurro deve essere come se non fosse accaduto, sostengono gli avvocati e chiamano a testimone il direttore degli istituti di prevenzione e pena che trattò all'Elba con i sei detenuti convincendoli alla resa: «*L'ha detto Nicolò Amato e così sarà*».

Resta da vedere, allora, se a questo punto davvero nessuno presenterà appello. I difensori non hanno dubbi: «*Non lo faciamo perché non vogliamo venir meno agli accordi*». E il pm? «*Ho tre giorni per pensarci*», dice Costanzo. Ma subito dopo aggiunge: «*La sentenza ha confermato la responsabilità dei principali imputati. La pena è soddisfacente: non tiene conto delle richieste dell'accusa — vent'anni per tutti —, però ritengo che essa sia giusta, anche per gli imputati minori, anche per Pellino e Guidi che sono stati assolti*». Come a dire che in fondo gli sta bene così e che quindi non dovrebbe esserci motivo per ricorrere.

I cinque detenuti godranno dei benefici di legge? Certo, ammette Aste, non è ancora detto, l'ultima parola spetta al Tribunale di sorveglianza, si valuterà caso per caso.

Si è chiuso il processo, nel segno dei patti: «*Questo chiedevamo e questo ci è stato dato*», ripete l'avvocato Germano Sangermano. Ma alcune domande restano senza risposte. Guidi e Pellino, accusati di aver introdotto le armi a Porto Azzurro, sono stati assolti per insufficienza di prove. E il dibattimento non ha chiarito se i rivoltosi agirono da soli o se ci fu qualcuno all'esterno che li appoggiava. Fu un'idea balzana, un tentativo di fuga quasi improvvisato o un'azione progettata con cura e poi fallita?

Ieri, prima della sentenza, ha tenuto banco Mario Rossi. Ai giornalisti ha «ordinato» di scrivere: «*Se io ho bisogno di un capo me lo cerco da solo. E Tuti non è capo di nessuno*». Ai giudici, invece, prima che si riunissero in camera di consiglio, ha tenuto a precisare, a nome di tutti, che in quei sette giorni a Porto Azzurro si comportarono sempre con correttezza.

Come testimonia il caso di Rosella Ghezzi: «*Pur essendo da anni, personalmente da dieci, in una situazione di ostilità sessuale, non abbiamo mai neanche sfiorato la pur carina assistente sociale*». Cenni di assenso dalla gabbia. Commento finale di Rossi: «*E' la dimostrazione migliore della nostra serietà e delle nostre intenzioni, sin dall'inizio della rivolta*».

Subito dopo i giudici si sono riuniti in camera di consiglio. Erano le 11 e 10 minuti. Dopo poco più di 5 ore, alle 15,25, la sentenza. Il presidente Giorgio Monteverde comincia a leggere e quando cita le attenuanti Tuti sorride.

Fino adesso tutto si è svolto come nell'ultimo giorno della rivolta, una scena già vista e ripetuta. Patti d'onore, persino complimenti reciproci e parole di gentiluomini, lo Stato che non si piega, ma si mostra in fondo un po' generoso. Nessuno scontento. O meglio, due ce ne sono, di scontenti, ma non sono in quest'aula il tribunale, né da una parte né dall'altra della gabbia. Sono Maurizio Pagni, il sindaco di Porto Azzurro, che era stato sospeso proprio tre mesi fa, appena conclusa la rivolta, e che sarà processato l'11 dicembre per dichiarazioni che potevano turbare l'ordine pubblico; e Cosimo Giordano, l'ex direttore del carcere, uno fra i trenta prigionieri dei reclusi, oggi finito a Torino con un incarico che sembra tanto punitivo, come recita l'ordinanza di trasferimento: «*Impiegato all'ispettorato distrettuale dei locale penitenziario*». E il partito dell'elicottero, l'unico vero sconfitto di Porto Azzurro.

Pierangelo Sapegno

A Grosseto silenzio dei rapitori sulla ragazza di 15 anni

Sequestro firmato dai sardi «Già usate quelle divise»

La madre della rapita: «Vi prego, fatevi vivi» - Il giudice: «Questo rapimento ci preoccupa»

DAL NOSTRO INVIATO

GROSSETO — Niente. Nessuna traccia, contatto, telefonata, voce. Neppure l'automobile del rapimento hanno ancora trovato. La Maremma si è richiusa. Ester Anne Ricca e i suoi rapitori. Si sapeva: il giorno dopo, e sempre più difficile. I registi di un sequestro sono freddi e crudeli. Aspettano, prima di farsi vivi.

Alla famiglia non resta che lanciare appelli «*Fateci sentire*», ha detto ieri alla radio la mamma della ragazza, chiudersi nella grande casa di campagna che, isolata com'è, ieri mattina sembrava una dolente prigione: «*No, purtroppo non abbiamo notizie. Vi faremo sapere, grazie*», ci ha detto a mezzogiorno la nonna di Ester Anne, Giorgina, chiudendo educatamente la porta.

La famiglia è tutta lì dietro. C'è il vecchio nonno Leandro Osio, 78 anni, ex industriale bresciano con fonderie in Lombardia e in Francia, malato e schiacciato dal dolore. La mamma Marie Therese, il padre Edoardo Ricca, impiegato di banca a Brescia, che questa tragedia ha riportato nella [illegible] dei cancelli dopo il divorzio dalla moglie. C'è Leandro, 17 anni, fratello di Ester Anne, testimone, protagonista, impotente spettatore del rapimento della sorella quindicenne. Era sull'auto fermata mercoledì mattina alle 7 vicino a casa dai banditi travestiti da finanzieri che per portarsi via la ragazza hanno legato lui e l'autista agli alberi.

Tutto intorno è il silenzio. La grande, bellissima tenuta agricola di Pietraionda, i pascoli verdi, i colori dell'autunno sugli alberi, un sole scintillante. I fattori sono al lavoro, non si vede nessuno qui, a 30 chilometri da Grosseto, dove per arrivare bisogna percorrere una stradina sterrata, stretta e piena di buche. In quest'angolo di Maremma Leandro Osio qualche anno fa è venuto a passare la sua vecchiaia. Ha venduto le acciaierie, ha messo su un allevamento di bovini nelle capi.

Intorno a lui ha voluto i suoi due nipoti: Leandro che è al quarto anno di agraria e che si prenderà l'azienda agricola, Ester Anne che ha appena cominciato le magistrali a Grosseto. Il vecchio patriarca lombardo è malato. Un medico gli sta sempre vicino perché l'altra mattina ha avuto un collasso. Ma di qui, dalla sua casa, passerà la soluzione del rapimento. La moglie Giorgine Weiter, 69 anni, francese, energica, autoritaria, decisa è arrivata ieri da Parigi. E si capisce che a lei il marito ha affidato il compito di guidare la famiglia dentro questa tempesta.

Dagli inquirenti nessuna notizia. I carabinieri fanno battute tutt'intorno. Girano gli elicotteri, si muovono i cani poliziotti, si sono visti camion dell'esercito per le strade. Si punta verso Siena, intorno al monte Amiata, la zona dei sardi, quella dove facile nascondersi, dove i boschi sono fitti e impenetrabili. I sardi hanno abituato a sequestri itineranti: l'ostaggio viene fatto [illegible] giorno e notte. Brevi soste nei capanni dei pastori. Tra Grosseto e Siena ci sono chilometri di boschi, un labirinto.

Alla procura della Repubblica di Grosseto, nel suo ufficio pieno di piante che assomiglia ad una serra, l'anziano procuratore Calogero Di Chiara attende notizie: «*Non ne abbiamo. Aspettiamo*».

Linea dura o linea morbida? «*Non credo che ne efficace sequestrare i beni della famiglia. Vediamo quali saranno le prime mosse dei sequestratori*». In serata c'è stato un summit in prefettura: generali dei carabinieri, il questore, il prefetto, i magistrati.

Da Firenze ci arriva la voce del sostituto procuratore generale Francesco Fleury: il magistrato che per anni ha dato la caccia all'anonima sarda: «*Brutto sequestro, brutto momento* — dice Fleury — *Era dal 1980 che non si verificavano due rapimenti in così breve tempo*».

A Grosseto Ester Anne, a Prato venti giorni fa, la signora Cristiana Besal, di cui ancora non si sa nulla. Fleury parla di «nuove leve» del banditismo, fa capire che tutto lascia pensare, ancora una volta, ai sardi. «*Già in un altro sequestro hanno usato finte divise di finanzieri*». Potrebbe essere una traccia ma Fleury non dice di più. Per Paganico il comune in cui si trova Pietraionda, sono passati gli itinerari di altri rapimenti, attraverso queste strade sono stati pagati i riscatti di almeno 20 sequestri compiuti in Toscana.

Italiani di fatti accaduti più lontano: a Grosseto l'unico precedente è di undici anni fa. Bartolomeo Neri, proprietario terriero, venne rapito e ucciso. Da allora più niente. Il sindaco Flavio Tattarini, comunista, dice che «*queste cose sono estranee alla città*». Le compagne di scuola di Ester Anne, domani mattina, faranno anche una manifestazione di solidarietà per la loro amica e ieri hanno indirizzato questo messaggio: «*Cara Titti, ti vorremmo tutte con le ti vogliamo bene, a presto*».

Cesare Martinetti

■ Beve liquido per pulire le armi e muore

AOSTA — Sara Arianna Aiello, 2 anni e mezzo, è morta per avere ingerito un liquido usato dal padre, un maresciallo degli alpini, per pulire le armi. La disgrazia è avvenuta nell'alloggio dei sottufficiali a Pollein, alla periferia di Aosta. Secondo una prima sommaria ricostruzione dei fatti il maresciallo Alfredo Aiello, 38 anni, in servizio come elicotterista, aveva portato a casa una bottiglietta di liquido usato per pulire le armi e l'aveva lasciata per qualche attimo su un tavolo per recarsi in un altra stanza. Anche la madre della piccola Sara, Wilma Maria Margarita, di 30 anni, era impegnata al telefono. (Ansa)

In corte d'appello l'accusa chiede la conferma delle assoluzioni

«Nell'attentato contro il Papa non è provata la pista bulgara»

Per gli imputati Celebi, Antonov, Ayvazov e Vassilev rimane il «dovere del dubbio»

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Il complotto ci fu e qualcuno nella primavera del 1981 organizzò le cose in maniera che Mehmet Ali Agca uccidesse. In piazza San Pietro. Il Papa polacco. Sei anni di indagini, però, non sono riusciti a provare tutto ciò non quell'«assoluta certezza» che, sola, può giustificare una condanna all'ergastolo. Il sostituto procuratore generale Antonio Albano, per «*un atto di coerenza ed onestà intellettuale*», ha chiesto ieri ai giudici della corte d'assise d'appello di Roma di non perseguire né i turchi né i bulgari accusati dell'organizzazione o dell'esecuzione dell'attentato a Giovanni Paolo II. L'insufficienza di prove, con la quale furono tutti assolti al termine del lungo giudizio di primo grado, deve essere, ad avviso della pubblica accusa, ribadita perché «*il dubbio resta e sarebbe da ritenere*».

Il dottor Albano, lo stesso magistrato che per anni ha inseguito le tracce della «pista bulgara» disegnata da Mehmet Ali Agca, ha impiegato ieri, in Foro Italico, poco meno di due ore per giustificare le ragioni che lo hanno indotto a sollecitare la totale conferma della sentenza emessa nel marzo dello stesso anno dalla corte d'assise di Severino Santiapichi. Gli sono bastate per ricordare, in grande sintesi, le travagliate fasi dell'inchiesta, la figura contraddittoria ma pur sempre centrale del terrorista turco, definitivamente condannato all'ergastolo, l'impossibilità di chiudere il cerchio attorno agli imputati.

«*Nessuno poté mai imboccare Mehmet Agca* — ha esordito il pubblico ministero, difendendo il suo ruolo e quello dei giudici dell'istruttoria — *ed è semplicemente ridicolo pensarlo*». L'uomo che sparò al Pontefice è comunque «*un animale da giungla*», un «*felino furbo ed intelligente*». Sapeva che la sua azione in piazza San Pietro sarebbe stata senza scampo, ma era altrettanto convinto che «i suoi amici» l'avrebbero tratto fuori dai guai, esattamente come fecero sedici anni prima, aiutandolo ad evadere.

Poi, quando si decide a parlare, dapprima lancia «messaggi», poi fornisce «riscontri precisi ed inoppugnabili», quantomeno per quanto riguarda la conoscenza ed i rapporti avuti con Musa Cerdar Celebi, presidente della «federazione turca in Germania», e con i cittadini bulgari Serghey Antonov, capo scalo della Balkanair a Roma, e Teodor Ayvazov e Jelio Vassilev, funzionari dell'ambasciata di Sofia a Roma. Costoro rifiutano fornendo «alibi improponibili e menzogneri». Resta il fatto, però, che le loro tracce in questa storia «si fermano *sul limitare* di piazza San P[illegible]».

Anche il giudice oltre non può andare e diventa, per lui, «*un obbligo morale assolvere con il dubbio*».

Singolare disputa per 14 quadri tra una vedova tedesca e la Provincia di Bolzano

«Non svendo i miei Picasso e Monet»

La proprietaria denunciò un valore di 660 milioni per esportare a Londra la collezione - Ora l'ente vuole acquistare le opere d'arte a questa cifra - Le tele, che si trovano in Alto Adige, valutate fra i 70 e i 100 miliardi

BOLZANO — Sarà una commissione nominata dal ministero dei Beni ambientali a fornire il parere sulla richiesta avanzata dalla Provincia autonoma di Bolzano di acquistare quattordici quadri di autori quali Picasso, Monet, Matisse, Van Gogh, Renoir, Cezanne, Pissarro e Chagall, che fanno parte di una collezione privata. La proprietaria delle opere d'arte — il cui valore è stimato in 70-100 miliardi — è un'aristocratica vedova tedesca, Irma Lucy Pagenstecher.

Il quadro è nato nel marzo scorso quando la proprietaria della collezione, Lucy von Lutterotti, nata Pagenstecher, di 70 anni, avanzò all'ufficio dei Beni culturali di Verona competente per territorio un permesso di esportazione per la sua collezione, denunciandone un valore di appena 600 milioni.

La donna è una cittadina germanica, originaria di Duesseldorf, appartiene ad una famiglia di noti industriali. Rimasta vedova di un cittadino tedesco, aveva sposato in seconde nozze il medico condotto di Caldaro (paese noto per i suoi vigneti affacciati sul lago omonimo, a pochi chilometri da Bolzano), Andreas von Lutterotti, appartenente a un'antica famiglia nobiliare del luogo.

Trasferitasi in Alto Adige, portò con sé anche i quadri di famiglia, fra cui le 14 tele in questione, acquistate in parte dal padre, in parte da lei stessa, che passarono il confine del Brennero senza particolari difficoltà, addirittura un po' alla volta nel bagagliaio dell'auto. Lo Stato italiano divenne così inconsapevolmente tutore di una preziosa collezione.

Rimasta vedova per la seconda volta qualche anno fa, la donna prese a viaggiare per l'Europa, riallacciando le vecchie amicizie che l'avevano indotta a scegliere come nuova residenza Londra, dove pare abbia passato la gioventù per ragioni di studio. Naturalmente decise di portare con sé i quadri e non potendo procedere ad un trasloco con mezzi «famigliari», dovette legalizzare l'operazione, denunciando l'esportazione alla Soprintendenza di Verona.

A questo punto saltò fuori la valutazione di 600 milioni che ha indotto, su segnalazione di Verona, la Provincia autonoma di Bolzano ad esercitare il diritto di prelazione che pare essere prevalente su quello dello Stato, in virtù della sua autonomia speciale.

La proprietaria però si è rivolta ad un legale, Siegfried Brugger, figlio del senatore Franz della Volkspartei, deceduto lo scorso anno. La dama nega di avere mai dato simili valutazioni che sarebbero state fatte invece dalle spedizioniere.

Per bloccare l'iter, ora la proprietaria ha firmato un atto di rinuncia all'esportazione, riaffermando così la volontà che le tele restino in Italia.

Giancarlo Ansaloni

Caldaro (Bolzano): la villa con i quadri dove sono custoditi i quadri (Ansa)

■ Uccise la figlia di quattro anni chiesto rinvio a giudizio

PALERMO — A sei mesi dall'infanticidio il pm Carmelo Carrara ha chiesto il rinvio a giudizio del padre di Maria Concetta Mazzola, la bambina di 4 anni picchiata e seviziata perché piangeva dopo essere stata rimproverata per aver fatto pipì nel letto dei genitori.

L'uomo, Francesco Mazzola di 35 anni, un venditore ambulante di noccioline americane e frutta secca dovrà essere processato per omicidio aggravato, maltrattamenti, sequestro di persona e lesioni gravi. Sul corpo della piccina il medico legale riscontrò decine di cicatrici.

Questi ultimi tre capi d'accusa sono stati mantenuti anche nei confronti di Angela Ciaramitaro di 25 anni, la madre di Maria Concetta che, invece, secondo il pm dev'essere scagionata dall'imputazione di concorso nel delitto. A Maria Concetta i bambini del suo rione, nel cuore della Palermo più povera e disperata, della prostituzione e dei palazzi decrepiti che franano, hanno dedicato un piccolo monumento, fatto di alcune pietre sulle quali hanno riportato, con gratia grossolana, una scritta.

Francesco Mazzola legò con una corda la bambina al lampadario del soggiorno che fece poi girare in modo che la figlia sbattesse la testa contro una parete. Più tardi, l'uomo tentò una menzogna: «*E' ruzzolata dalle scale*». Ma non fu creduto. I medici dell'ospedale dei bambini accertarono ben presto la verità. «*La uccise con violenza e ferocia*», ha scritto il dott. Carrara, che nella requisitoria parla di «*ambiente di degrado assoluto e di sub-cultura*» nel quale Maria Concetta visse.

La Spezia: innocente in appello, dopo 4 anni di carcere per omicidio

Dall'ergastolo all'assoluzione

MILANO — Dall'ergastolo all'assoluzione con formula piena: quattro anni di carcere con la prospettiva di restarci tutta la vita e adesso la libertà. E' finita così la vicenda giudiziaria di Carmelo Musumeci, 32 anni, di La Spezia, che la Corte d'Assise d'Appello di Milano ha riconosciuto innocente dall'accusa di omicidio volontario premeditato. Assolti per non aver commesso il fatto anche gli altri imputati: Manlio Ferrari, Piergiorgio Bertolini, entrambi di 32 anni, e Antonio Bartolini, di 30.

L'omicidio di cui erano accusati era quello di Maurizio Basile, avvenuto a La Spezia il 19 dicembre del 1983. Basile, 33 anni all'epoca del delitto, era noto a La Spezia, considerato un «boss» della malavita locale, che aveva come suo centro d'attività il gioco d'azzardo. Qualche anno prima di essere ucciso si era trasferito ad Arezzo dove viveva, in una villa, con la moglie ed un figlio. Alla Spezia tornava ogni tanto a controllare i suoi affari. Ma c'era qualcuno che cominciava a farsi strada nell'ambiente delle bische: e questo qualcuno — secondo gli inquirenti — era proprio Musumeci, amico da Ferrari.

Quel 19 dicembre, alle 7 di sera, Basile sta passeggiando in via Vittorio Veneto, la strada principale di La Spezia; è assieme ad un uomo, che sarà poi identificato in Piergiorgio Bertolini. Gli sparano addosso almeno sette colpi di pistola: Basile stramazza ai piedi di un grande albero di Natale, mentre il suo accompagnatore fugge. Portato all'ospedale, morirà mezz'ora dopo il ricovero.

Le indagini prendono subito un indirizzo preciso: è nota la rivalità che contrappone Musumeci a Basile; inoltre un agente, in servizio di controllo presso un garage, dice di aver visto in zona, circa due ore prima della sparatoria, Musumeci e Ferrari. Si aggiunge infine la testimonianza di un cittadino che racconta di aver visto Musumeci salire di corsa su un'auto e partire poi a tutta velocità. La macchina — dice — è arancione e, a memoria, fornisce i numeri di targa: corrispondono alla vettura di Antonio Bartiano (che però è blu).

In base a questi elementi Musumeci, Ferrari e Bartiano vengono rinviati a giudizio con l'accusa di omicidio volontario; ad essi si aggiunge Bertolini arrestato in un primo tempo solo per favoreggiamento. La sentenza di primo grado assolve Bertolini e Bartiano per non aver commesso il fatto; Ferrari è condannato a 20 anni e Musumeci a 22.

Presentano appello sia [illegible] che difesa. Nel febbraio '86 si pronuncia la Corte d'Assise d'Appello di Genova, che sarà più severa: l'assoluzione di Bertolini e Bartiano diventa «*per insufficienza di prove*», pena confermata a Ferrari ed ergastolo per Musumeci. La Cassazione, nel gennaio di quest'anno, annulla la sentenza: gli indizi non sono tali — dice in sostanza —, ma semplici sospetti.

Il processo per competenza passa allora alla Corte d'Assise d'Appello di Milano. Qui l'accusa chiede una sola condanna, a 15 anni, per Ferrari, considerato l'esecutore materiale del delitto. Invece la Corte assolve tutti, e con formula piena. «*Una sentenza coraggiosa, che si riconcilia con la magistratura* — commenta l'avv. Raffaele Della Valle che, insieme ai colleghi Enzo Gallo e Alfredo Angeluccì ha difeso gli imputati principali —, *sancisce il rispetto delle norme processuali, afferma il principio, fondamentale in uno Stato di diritto, secondo cui i semplici sospetti non possono portare alla condanna dei cittadini*».

La sentenza invece ha provocato un certo sconcerto a La Spezia dove Musumeci e Ferrari sono considerati personaggi emergenti della malavita locale e dove il loro arresto, all'epoca dell'omicidio, non aveva destato alcuna sorpresa.

a. mr.

■ Campi-sosta dei nomadi Nuovi blocchi a Roma

ROMA — Ancora un blocco stradale in via della Magliana Vecchia e stato attuato per circa un'ora nel pomeriggio dagli abitanti della zona per protestare contro la presenza dei nomadi nel campo comunale dell'Infernaccio.

I dimostranti hanno bloccato quattro autobus dell'Atac ai quali hanno bucato i pneumatici.

Gli autobus hanno praticamente ostacolato il transito nella strada che collega con il centro della città e con le autostrade Roma-Fiumicino e Roma-Civitavecchia.

Qualche tensione, che comunque non è degenerata, tra i manifestanti e le forze di polizia.

I dimostranti hanno poi cercato di bloccare lo svincolo della Roma-Civitavecchia ma sono stati allontanati. Il traffico ha subito lunghi rallentamenti. (Ansa)

Polizza nucleare, Italia ultima

Una mini assicurazione di 7,5 miliardi grazie a una norma vecchia di dodici anni - Della Svizzera il record di copertura nella Cee

Le centrali nucleari italiane assicurate per la «responsabilità civile» in base ad una legge del 1960, rivista nel 1975, hanno un tetto di copertura fra i più bassi del mercato toccando, appunto, 7 miliardi e mezzo di lire.

Il «massimale» record spetta alla Svizzera (352 miliardi di lire), seguita dalla Repubblica Federale di Germania (136 miliardi), dall'Olanda con 114, dall'Inghilterra (85) dalla Norvegia 15 (quest'ultima nel campo «re auto» per la voce sinistro ha un massimale minimo illimitato).

Gli impianti nucleari degli Stati Uniti hanno una assicurazione «re» di 360 miliardi, 90 miliardi sono i «massimali» previsti per il Canada. Il Giappone prevede un tetto assicurativo per 85 miliardi contro gli 83 del Brasile.

Dal 1975 in Italia le forme minime per le assicurazioni dei veicoli a motore, che erano di 15 milioni di lire per danni a persone, sono passate a 200 milioni di lire, con una percentuale di aumento del 1250 per cento. Invece per i rischi nucleari le somme assicurate sono sempre le stesse malgrado l'esperienza del disastro di Cernobil. E l'assicurazione copre anche l'Enea, i laboratori di fisica nucleare, inclusi quelli universitari, le strumentazioni al cobalto ed ogni altra attrezzatura in cui viene lavorato materiale radioattivo.

Se l'eventuale sinistro procurasse danni superiori ai 7 miliardi e mezzo, è previsto l'intervento dello Stato fino ad un «tetto» sui quarantacinque miliardi. Per danni ancor superiori interviene la Comunità europea. I criteri assicurativi per questi rischi, vecchi ormai di più di un decennio, non rispondono ai tempi. Basta pensare all'esempio dei rischi della strada: se l'Italia ha aumentato il tetto del 1250%, molte nazioni, Norvegia in testa, non hanno posto limiti ai possibili rimborsi.

E' chiaro nell'ipotesi di un sinistro nucleare, che le proporzioni con gli incidenti sulla strada non reggono, ma è interessante constatare che, prendendo in esame la sola gestione di una compagnia che esercita il «ramo nucleare», questa ha incassato, in un anno 500 milioni e ne ha rifusi uno solo, per una parte quasta di una centrale.

Il «risparmio» dello Stato italiano sulle polizze nucleari ha un risvolto negativo per i cittadini: infatti se è vero che lo Stato e la Cee intervengono se i danni superano i 7,5 miliardi, è anche vero che le polizze hanno regole precise. L'intervento dello Stato è invece più «ravvicinato», spesso forfettario.

Giuseppe Alberti

E' · FACILE · METTERSI · IN · REGOLA · CON · IL · NUOVO · CANONE · TELEVISIVO

DUE NOTIZIE PER I TELESPETTATORI

NOTIZIA "A"

Se ancora non avete pagato l'integrazione per il 1987, utilizzate il bollettino A: l'importo comprende sia l'integrazione che il nuovo canone 1988.

Direttamente a casa vostra due bollettini con l'importo già calcolato. Ecco come scegliere quello da usare.

NOTIZIA "B"

Se siete abbonati alla TV colore e avete già pagato l'integrazione per il 1987, utilizzate il bollettino B per pagare il nuovo canone 1988.

Se siete abbonati alla TV bianco nero, potete utilizzare il bollettino B per pagare l'integrazione 1987 e passare all'utenza colore.

Il pagamento può essere effettuato anche con un bollettino del libretto di abbonamento TV. Le tabelle dei nuovi canoni sono esposte presso tutti gli Uffici Postali.

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego e lavoro l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n. 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A.A.A. FINCOTEX S.p.A. ...

A.A.A. CELERITA' ...

A.A.A. CONCEDIAMO finanziamenti ...

FinNova

A.FI.T.
tel. 650.3717 - 650.3792
PRESTITI IN GIORNATA

AL 7%
5 ANNI SENZA CAMBIALI
NO SPESE ANTICIPATE
anche protestati.
TEL. 696.5900

CAPIFIN
prestiti personali
MUTUI 1° CASA
formule per commercianti
velocità e riservatezza.
Torino 501.251 - 596.247
Vercelli 0161 501.566

E' FACILE FINANZIARSI CON GABETTI
TELEFONA SUBITO 5767
GABETTI S.p.A.

FAIT
prestiti rapidi a basso costo su auto e immobili. Nessun costo di anticipare. Torino, via Avogadro 10, telefoni 510.138 - 530.297

LAVORATORI DIPENDENTI
A TUTTI

PLURIFIN s.r.l.

Vuoi garantirti un grande
NATALE
senza problemi di denaro?
FINANZIATI
Telefona allo
011 747.756 - 745.285

3 Aziende, negozi

INTERAZIENDA
società leader
RICERCA URGENTEMENTE ATTIVITA' COMMERCIALI
Tel. 011 561.1655

GRUPPO
finanziario è interessato a rilevare autosalone e concessionaria auto in Torino e prima cintura. Telefonare 814.323

SE VUOLE VENDERE LA SUA AZIENDA
INTERIMPRESA S.p.A.
011 595.059 - 599.841 (r.a.)

5 Locali e negozi

domande

offerte

AFFITTO LOCALI

CENTRALISSIMI

UFFICI NEGOZI

VENDO NEGOZIO

PIAZZA SAVOIA

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

commessi, baristi

impiegati

tecnici

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

impiegati

CERCHIAMO

HOSTESS

tecnici

dirigenti

Mettersi in proprio con Casamercato
agenzie in franchising
Interimpresa S.p.A.

8 Rappresentanti

10 Prestazioni consulenze

11 Baby sitter

domande

15 Autovetture

(continua)

Nei prossimi anni previsti cinque milioni di clienti

Crociera è bello (e rende)

Un potenziale di passeggeri soprattutto negli Uniti - La «Costa Armatori» prepara una Investe 20 miliardi per trasformarne un'altra: «Puntiamo alla fascia medio-alta»

— Il tradizionale delle navi salate più, se nei traghetti con le isole. Cessa di essere un «viaggiatore» ed è considerato come un turista. In strategia che i viaggi mare e di come la grande ri- della Marina mercan- del Anni Ottanta, e che si proietta in un prossimo quinquennio il quale può pas- da tre a quattro milioni e mezzo di utenti. Il potenziale della clientela è me soprattutto negli Stati Uniti: solo il 4 per cento di cittadini americani è salito su una nave da crociera, ma ricerche di mercato indicano che prima del Duemila 25 milioni i clienti statunitensi delle crociere.

E in questa strategia dei numeri futuro che si colloca la nuova unità da 50 mila tonnellate ordinata dalla «Costa Armatori» e che i cantieri (Monfalcone o Marghera) consegneranno entro il 1991. Le mondiali di recessione non sono arrivate a chi ha progettato la crociera, come ricerca relax contro gli di altri tipi di viaggio. resta, il concetto è regolarmente modificato, a favore dell'aereo, quando furono varate le faraoniche «ammiraglie» della flotta italiana (Anni ormeggiate gloria e di delizie.

Spiegano alla «Costa Armatori»: «*La nuova nasce in un progetto che privilegia ampie dimensioni di struttura in grado di concedere economie di scala; era un necessario, e lo è l'investimento di 20 miliardi per la trasformazione di un'altra nostra unità, la Enrico Costa*». Dice Nicola Costa, presidente della società: «*Intendiamo aggredire il mercato mondiale con un prodotto vocazione altamente competitivo. Nel trasporto merci i costi sono troppo elevati e i risultati dubbi. Come società siamo passati da una gestione familiare a una strettamente manageriale, e dopo cinque anni di difficoltà possiamo affermare di essere certo dimagriti come complesso di attività, ma più forti*».

Il grande della conduzione patriarcale, quella di Angelo alla holding allargata, che però posti direttivi della famiglia, ha alla «Costa crociere» — quattro generazioni sul mare — di realizzare un e allargare sue prospettive, di esaminare *molta attenzione* un ingresso in Borsa. Chi è rimasto ancorato ai traffici storici è spar- to: la , Obetti. La Costa più patriarchi: il leader delle crociere è Nico- 46 anni.

«*Seguiamo la tendenza di altri gruppi* — spiegano alla società — *che è quella di un allargamento dell'offerta indirizzata al . Viaggiare si è consolidato in banca, la Alpitour guarda all'informatico senza perdere il suo ruolo , la Cipa Hotel progetta alberghi all'estero, il gruppo Trust House Forte fondato* un vecchio imprenditore italo-americano, *che gestisce catena ristoranti) ha affidato l'azienda al figlio Rocco e prevede costruzione di tre hotel in aree strategiche italiane, ad aeroporti*».

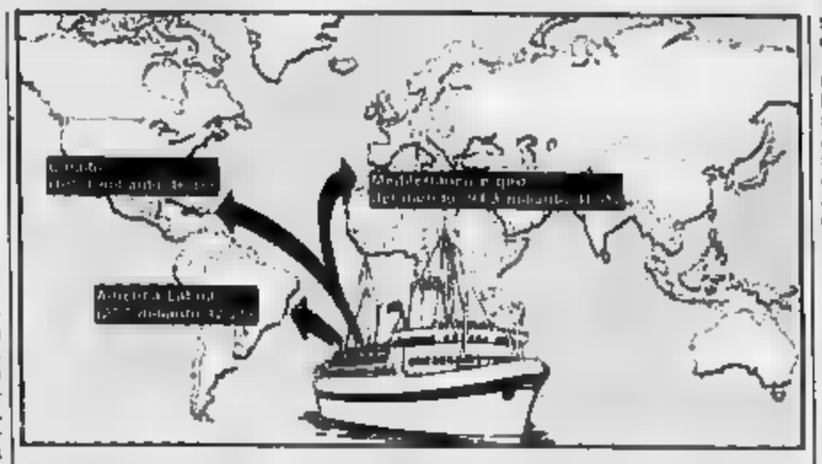
Vi sono obiettivi a scadenza relativamente breve. Uno, i Campionati mondiali di del 1990 (che la unità dei Costa perderà: «*Non si può avere tutti un sabato*»), o le celebrazioni colombiane che «smuovere» italo-americani, cioè passeggeri navi «Costa» in Mediterraneo, Caraibi, Sud America ha il 60 per to del italiano. Non ha praticamente una concorrenza interna, che è solo rappresentata dalla «Achille Lauro» (che però deve risolvere molti problemi, anche giudiziari) e della Grimaldi.

La «Costa crociere» offre il meglio della tradizione italiana di decenni. Ma un funzionario avanza un paragone automobilistico: «*Ci rivolgiamo una fascia medio-alta, non quella della Ferrari, della Alfa Lancia. Non possiamo e non intendiamo competere con possono contare una clientela specialissima: quella, per rimanere nel paragone dell'auto, di chi si rivolge alla Rolls Royce*».

Queste ci : la tedesca «Sea Goddes», bandiera americana, che l'anno scorso aveva a mezzo milione in su ora li ha probabilmente su- ». «Europa» della «Hapag Lloyd» che propone un giro mondo stesse quote giornaliere che al milione.

Anche la «Costa» ha un mondo (con «Danae», partenza il 10 dicembre) ma offre cabine da a 450 mila lire. Dov'è differenza? I servizi sono gli , cucina navi italiane e considerata largamente migliore. «*Pensiamo che in gran parte penda dal desiderio di un certo tipo clientela, specialmente tedesca, piere crociera in un ambiente molto esclusivo*». E il parere un della società genovese. Sono infatti i tedeschi i clienti turismo via mare più compagnie.

Guido Coppini



Prevista per il 1993 rete ferroviaria internazionale ad alta velocità

Parigi-Bonn, guerra di supertreni

Francesi vantaggio Tgv, ma i tedeschi stanno allestendo loro convoglio da all'ora - Le difficoltà rete inglese - In ritardo Italia Spagna, no della Svizzera

DAL NOSTRO INVIATO

BRUXELLES — Il triangolo del all'ora sarà pronto per il 1993, in temporanea con il tunnel della Manica: avrà i vertici a Londra, Parigi, Colonia e è il primo esempio al mondo di rete ferroviaria internazionale ad alta velocità. L'accordo è stato firmato alla fine di ottobre, dopo due di studi, contatti più o meno diplomatici e sempre pacifiche quattro tracciati proposti dai ministri dei Trasporti di cinque Paesi: la Francia ormai «leader» mondiale nel campo treni superveloci, la Germania federale in 10 anni sui progetti, ben a rimontare l'handicap», la Gran Bretagna che non perdere l'occasione collegarsi velocemente il resto d'Europa, Belgio e Olanda che sulla rotta dei grandi collegamenti ed hanno molto guadagnare con presenza

Lo scopo è ambizioso: proseguire a Nord, fino a Lille, la linea Lione-Parigi e Lille far partire biforcazione. I due rami andranno a collegarsi tunnel e a Bruxelles. Qui diramazioni Amsterdam e Colonia. Si realizzerà sistema che supera e ferrei in ferroviario per collegare rapidamente, a velocità commerciali di 260 km all'ora, grandi città che distano fra loro tra i 250 ed i 700 chilometri.

I tempi percorrenza saranno praticamente dimezzati: Parigi-Londra in 3 anziché in 5, Parigi-Bruxelles in un'ora e 15 anziché in 3, Colonia-Parigi in 2 ore e anziché in 5. Un mezzo di trasporto rispetto ad auto ed aereo, ugualmente redditizio. Le prime realizzazioni appartengono ormai alla mitologia: i giapponesi realizzarono fin 1964 fra Tokyo e con lo «Shinkansen» che toccava i 210 all'ora, velocità poi superata persino dalle Fs sul di «Direttissima».

I progressi più importanti li hanno segnati i francesi con il Tgv, che in 5 anni di lavoro, tra il '78 e l'81, hanno collegato Parigi a Lione con una linea veloce che trasporta milioni di passeggeri l'anno ed entro il avrà ripagato lo Stato dell'investimento di franchi).

Non dunque, Parigi il vertice più forte del triangolo: il prevede miliardi investimenti e la Snef francese ne aborserà 19. Dodici alla costruzione delle linee, e alla fornitura degli elettrotreni: tempo di recupero questa volta 10 anni, fra il e il 2005, con una previsione di milioni di l'anno. La Snef, del è impegnata nella realizzazione di nuova linea Tgv da Parigi verso Nord, e tende addirittura a considerare la rete europea un'«espansione» del suo Tgv-Nord.

avrà entro il 1990 due stazioni metropolitane per l'alta velocità più l'aeroporto Roissy e trentina di chilometri complementari alla città: una vera e propria «circolare» ad alta velocità che permetterà superfreni di servire Parigi senza attraversarla obbligatoriamente e collegherà tutte le direttrici ad alta velocità servite dal Tgv: Sud-Est, Atlantique (per chilometri verso Le Mans e Tours), Nord.

Ma proprio il Tgv i treni che dovranno circolare sulle linee veloci sono, ancora oggi, il punto più critico dell'accordo. I francesi puntano tutto sull'ottimo veicolo di bandiera prodotto dall'Alsthom e perfezionato con la seconda serie: «*Nel '92 ne avremo 108 esemplari da 750 e 450 posti e saranno gli unici pronti a entrare in esercizio*». Le difficoltà tecniche legate ai passaggi di frontiera ed ai cambi corrente considerate superabili: l'Europa ferroviaria è pianamano correnti alternate a 15 mila o 25 mila Volt frequenze diverse e di correnti a 1500 e 3000 Volt, ma i Tgv che vanno da Parigi a Ginevra e Losono già attrezzati in 4 modi diversi.

I tedeschi delle Db stanno però preparando il loro supertreno, l'Ice (Intercity Experimental), da 300 all'ora: impostato contemporaneamente al Tgv, avrà 45 esemplari con anni ma con soluzioni aerodinamiche di tutto rispetto. Reiner Gohlke, presidente delle ferrovie germaniche, non intende giocarsi l'opportunità di vendere il prodotto né pare disposto a lasciarlo parte per comprare in Francia.

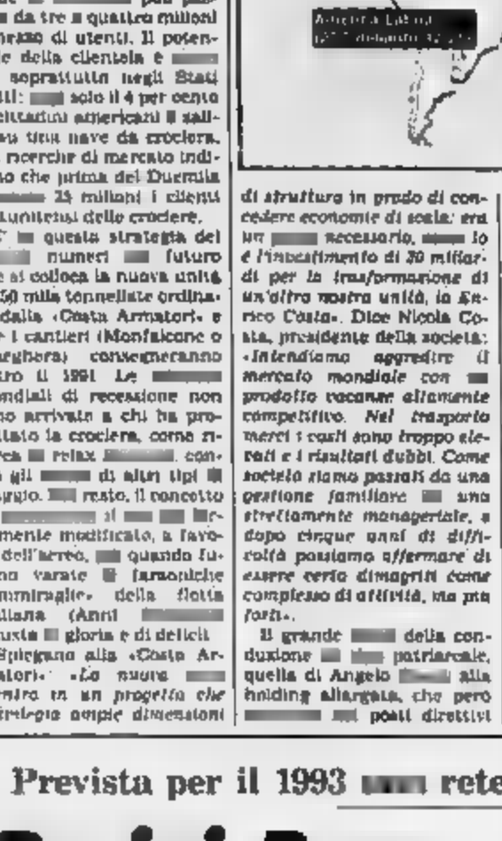
Per questo hanno voluto nel contratto una clausola specifica: «*Il Tgv dovrà essere compatibile con l'Ice*», formula piuttosto vaga dire che i due elettrotreni dovranno circolare liberamente sulle rotte internazionali. Anche perché è impensabile ricorrere a mezzi tradizionali e locomotori cambiare ad ogni frontiera per non compromettere le tutta la filosofia del sistema.

Ma promesso basterà a risolvere tutti i problemi della rete europea. Un altro interrogativo si presenterà in Gran Bretagna. Le British Railways continuano a mantenere un'altra differenza fondamentale rispetto al Continente: una sagoma-limite dei veicoli.

Risolte le divergenze tecniche, resterà il problema di fondo: estendere questa essenzialmente nuova fino all'Europa centrale e parte ed al Mediterraneo. Barriere naturali le Alpi e i Pirenei, insieme a politiche ed economiche, hanno ritardare anni ogni progetto Italia e Spagna, esempio, hanno da tempo programmi nazionali di alta velocità, ma i tempi sono più lunghi (si parla di 1994 ed oltre) e restano ancora nel le questioni dei tunnel e delle linee di valico. La Svizzera ogni ipotesi linee da all'ora costerebbe troppo realizzarle sul suo territorio e dovrebbe superare i grandi ostacoli frapposti dagli ecologisti.

E, fra qualche anno, aprirà il problema Berlino: può essere ad Hannover, le trattative con neppure cominciate e c'è da mettere in preventivo l'opposizione le potenze di , perché la ferrovia entrerebbe in diretta concorrenza il collegamento riservato alle compagnie teane, francesi e britanniche.

Bruno Gianotti



«ULTIMA CENA» IN BANCA

Milano. Saranno necessari altri due anni per completare i lavori di restauro sulla «Ultima Cena» di Leonardo. Lo ha annunciato la responsabile del restauro Pinin Brambilla nel corso della presentazione della riproduzione fotografica a grandezza naturale del Cenacolo dipinto vinciano realizzata nel '39 e esposta (nella foto) nel «Banca Popolare di Milano», dove rimarrà per due

dall'Italia

equilibrato ucciso da carabiniere

TOLENTINO — Un uomo 50 anni, Mario Pippa, è ucciso alcuni colpi mitra sparati da un carabiniere. Il Pippa, di mente, manovrava da casa da alcuni giorni ed i carabinieri lo cercando perché ritenuto pericoloso. Verso le 14 una pattuglia lo ha notato nella campagna di Tolentino ed ha cercato di avvicinarlo ma questi, in (o escandescenze), avrebbe tentato di aggredire i militi con un martello. Un carabiniere ha sparato uccidendo Pippa. *(Ap)*

Camorra: eletto «boss»

NAPOLI — «boss» Luigi Giuliano, anni, soprannominato «Luigino», esponente primo piano dell'omonimo «clan» Forcella, è stato assolto per insufficienza di dall'accusa essere stato il mandante dell'assassinio dell'appuntato degli custodia Agostino Battaglia, ucciso il cinque giugno 1981, a Portici. Il pubblico ministero aveva chiesto l'ergastolo. Alla lettura della sentenza, nell'aula dove si svolgeva il processo avvenute scene gioia e isterismo, nonché alcuni avvenimenti i numerosi amici e parenti del «boss». *(Ansa)*

Maradona-Sinagra: è il processo

NAPOLI — Si il processo civile per il disconoscimento della paternità piccolo Diego Armando Junior, figlio Cristiana Sinagra, nato secondo la da una relazione con il calciatore argentino Maradona. Gli hanno stabilito i giudici della sezione istruttoria della corte di appello per che hanno depositato l'ordinanza relativa al ricorso presentato dai legali calciatore contro la richiesta avanzata dalla Sinagra. I giudici hanno respinto tutte le eccezioni presentate dai di Maradona. *(Ansa)*

Incredibile, vero? Con la grande offerta dei Concessionari Opel la nuova Corsa è vostra già con 8.000.000. In alternativa, un finanziamento con interessi ridotti del 50% solo il 25% in contanti e la differenza al tasso fisso annuo del 6%. Così, ad esempio, per 36 mesi la rata mensile parte da sole 202.000 lire.

DI TASCA NOSTRA.

DAI NOI CONCESSIONARI OPEL
1.000.000
IL RESTO 50% SUGLI INTERESSI

Kadett vi conquista con 14.850.000 lire. Questo è il regalo dei Concessionari Opel. In alternativa, un finanziamento con interessi ridotti del 50%: solo il 25% in contanti e la differenza al tasso fisso annuo del 6%. Così, ad esempio, per 36 mesi la rata mensile parte da sole 317.000 lire.

Ascona. Vi seduce con 12.500.000 lire. Ecco la proposta dei Concessionari Opel. In alternativa un finanziamento con interessi ridotti del 50%: solo il 25% in contanti e la differenza al tasso fisso annuo del 6%. Così, ad esempio, per 36 mesi la rata mensile parte da sole 282.000 lire.

SOLO FINO AL 31 DICEMBRE
Altre condizioni eccezionali per il leasing.

OPEL
BY GENERAL MOTORS
N°1 NEL MONDO

*L'offerta è valida per vetture disponibili presso i Concessionari Opel partecipanti, e riservata a clienti (con requisiti di affidabilità richiesti Money da GMAC Italia S.p.A.) che non e esclusivamente con altre iniziative promozionali in corso. Assistenza qualificata e in tutte le principali città. Vetture disponibili: Corsa Diesel, Kadett Station Wagon, Ascona 1.6 Diesel, Senna Executive, Veicoli Commerciali.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Costantino Monasterolo

Con immenso dolore lo danno l'annuncio la mamma Gesuina, gli zii, i cugini, l'amico di sempre Luciano Bianco, le affezionate Marisetta e Dina Pessiva, Margherita Ferrero e Rita Calossine. I funerali avranno luogo oggi 4 dicembre alle ore 14,30 nella parrocchia di San Tommaso. Non fiori.
— Torino, 4 dicembre 1987

Zia Gaudenzia Serrarisa con Ludovico, Maria Carla, Pier Mario e famiglie piangono l'improvvisa scomparsa del carissimo TINO.

Gli zii Marisetta e Nestino Morello con Costantino e Piera, Roberto e Liliana e famiglie profondamente addolorati piangono con Gesuina l'improvvisa scomparsa del caro indimenticabile TINO.

Zia Elena Peyroni con Costantino, Gian Battista e famiglia si unisce a Gesuina nel profondo dolore.

Zia Lina Peyroni con Luisella e famiglia profondamente addolorata per la perdita del carissimo

Costantino Monasterolo

si raccoglie in infinito rimpianto e si unisce al lutto di Gesuina.
— Torino, 4 dicembre 1987

Con Sergio Stella e le piccole Francesca ... affettuosamente ... Pietro ... amico

Costantino Monasterolo

... della mamma ...
— Torino, 4 dicembre 1987

... Carlo ... Mazzola ...

Rita ed Anna Peyroni con Maria Teresa, Ferdinando, Riccardo e ... partecipano ...

Costantino Monasterolo

— Torino, 4 dicembre 1987

Giorgio e Laura Monasterolo ricordano ... COSTANTINO.

Ranica e Lorenza Cenariol partecipano ... della mamma ...

Costantino Monasterolo

— Torino, 4 dicembre 1987

... Ferrero, Anganelli, Zamara e Dina ... TINO.

... Luigi ... TINO.

... Mercanti ... della mamma ...

Costantino Monasterolo

— Torino, 4 dicembre 1987

... TINO.

Pino e Turi
... Baravalle
Alessandro Debenedetti
Giacchino
... Zeppola
Camerinese
Gardinara
Lauro e Marco Borgarello
Giancarlo e Gaetano
... Ludwig
... e Maria
... Bacchino
... Arturo
Ezio Ciamlotta
Carloni
Dante Olivero
... Bomba
... Telo
... Basso

Titolari e collaboratori della Cantina ...

Nina Dolza, Antonio Dolza, Paolo Serjuio e famiglie ... Gesuina.

Aldo Cherasco, Laura Grenda, Enzo e Alfredo Aloisio partecipano commossi al dolore dei famigliari per l'immatura scomparsa di

Costantino Monasterolo

— Torino, 3 dicembre 1987

La famiglia Ellà prendono viva parte al dolore di Gesuina e di tutti i suoi cari.

Si uniscono al dolore di Gesuina, Nina Quaglino Peyroni e figli.

Matteo Chiesa unitamente alla famiglia ricorda con sincero affetto il caro TINO.

Renato con Beppe e Paola, partecipano al grande dolore della mamma.

Piero Malamauro
Giorgio Ferrero
Ruggero Zerilli
ricordano con affetto il caro TINO.

Osvaldo e Adali profondamente commossi ed addolorati piangono la scomparsa del caro

Costantino Monasterolo

— Torino, 3 dicembre 1987

Titolari e collaboratori della Impresa «Autonia» e «L'Onorata» partecipano commossi la scomparsa del caro TINO.

Presidenza, Consiglio Direttivo e Soci tutti del ... partecipano ... scomparsa del ...

Costantino Monasterolo

— Torino, 4 dicembre 1987

Soci, Colleghi e Maestranze dell'Alliances ... partecipano ...

La famiglia Ferraris e Maggi partecipano ...

Titolari ... La Casalegno ... famiglia ...
— Caselle, 4 dicembre 1987

Adelina, Vittorio Chiatti, Piero Mazza profondamente addolorati partecipano al lutto dei famigliari per l'improvvisa scomparsa del signor

Costantino Monasterolo

— Chieri, 3 dicembre 1987

Nè e Franco Bai, Cristina e Piero Rossi partecipano al lutto della famiglia per la perdita del amico

Costantino Monasterolo

— Torino, 3 dicembre 1987

Serenamente è mancato

Luigi Nisalo (Ginò)

Assicuratore Landia
anni 75

Lo piangono la moglie Eugenia, i figli Sergio con Giovanna e Rosanna, Luigi con Lella, Paola e Giorgia, Franca con Bettina, Paola e Luisa, sorelle, cognati, nipoti, parenti. Un sentito ringraziamento ... I funerali ... Orbassano ...
— Orbassano, 3 dicembre 1987

Ass. Liceale Granata ... Torino: Presidenza, Consiglio Direttivo e Segreteria partecipano con profondo cordoglio al lutto ... per la scomparsa della moglie

Rosetta Dolza Berrulo

— Torino, 4 dicembre 1987

Carla Felicia, Mariavittoria Rocchia partecipano al dolore della famiglia per la perdita del

Ing. Baldo Festa

... amico ...
— Torino, 3 dicembre 1987

Guglielmo e Giorgia ... con la ... partecipano ...

Ing. Baldo Festa

— Bogotà, 3 dicembre 1987

Angiola Carla Ferruccio Vitali ... BALDO.

Il 2 dicembre 1987 è serenamente mancata la

BARONESSA

Alegia de Nardis di Prata della Torre di Lavagna

Profondamente addolorati ne danno il triste annuncio i figli Galdrado con la consorte Elisabetta Valterna Gonzaga e i figli Metaurio e Federico, Leonardo con la consorte Elisabetta Gori Mazzoleni ed il figlio Roberto, la cognata Elisabetta della Torre di Lavagna, i nipoti, i cugini ed i parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla signorina Lina ... per la sua lunga costante ed affettuosa assistenza. I funerali avranno luogo nella parrocchia di Santa Barbara sabato 5 dicembre alle 10,15. La tumulazione avrà luogo nella cappella di famiglia a Riccardo Canavese.
— Torino, 4 dicembre 1987

Partecipano al dolore del dott. Leonardo de Nardis
Carla Andreano
Emilia Galli
Francesco Soria
Guido ...
Carola Bottacchi
Giovanni Brasso
Guido Cerrato
Caterina Coppo Vallino
Antonio Calvi di Bergolo
Lorenzo Cattaneo
Franco Cadrini
Maurizio Clarotti
Luigino Comotto
Vittorio Costa
Luigi Cottino
Giuseppe Crosio Oina
Giovanna Crosio
Livia Devero
Vittorio Ferrero
Filippo Gautier
Carlo Giachino
Giorgio Girolato
Giuseppe Golli
Armando Jenasco
Luigi Lupotto
Alessandro Marenchino
Carla Marro
Franco Mariotti
Emilio Marocco
Pierangelo Masoero
Adriana Nathi
Roberto Morra di Laviano
Rosamaria Novara
Armando Novero
Ettore Odanno
Giuseppe Pariani
Pierandrea Peyron
Marina Pelotti
Giuseppe Prandi
Renata Puglia
Carlo Radicati di Primeglio
Piero Radicati di Primeglio
Ottorino Ricardi
Riccardo Riccardi
Augusta Rivoli
Luigi Rossi di Montelera
Gianpiero Savazzi
Antonio di Segusi
Ferdinando Telandro
Renzo Tapponi
Piero Trobelli
Valerio Torchio
Cristina Vallo
Mario Vignoli
Sandro Warling
Aurelea Zannoni.

Lamberto e Anna Valterna Gonzaga e figli ... commossi e ... al dolore dei cari ... Leonardo, Simonetta ed Elisabetta per la perdita della loro indimenticabile madre e suocera

BARONESSA

Alegia [redacted] della Torre [redacted] Lavagna

— Canelli, 3 dicembre 1987

Amalia Valterna Gonzaga e figli sono affettuosamente vicini a Galdrado, Leonardo, Simonetta ed Elisabetta e prendono viva parte al loro grande dolore per la scomparsa della loro amata madre e suocera

BARONESSA

Alegia [redacted] Nardis di Prata [redacted] Torre [redacted] Lavagna

— Genova, 3 dicembre 1987

L'Amministratore Sima partecipa al dolore della famiglia.

Partecipano al lutto per la perdita della

BARONESSA

Alegia de Nardis della Torre

fam. Borio
fam. ... Carota
rag. Paola e Stefano Berlen
Orsa Cantoni
Cecola Bellatigno
ing. ... Caglieri
Campolar Lino
ing. ... Ferrero
fam. Frasali
notaio Giordano
avv. Lanzetti
...
ing. ... Sammarco
ragioniere Tillang
avv. Trevisani
Orsa Vabol
notaio Viscuso
Bruno Peppone di Imbe.
— Torino, 3 dicembre 1987

La Martini & Rossi si associa al grave lutto che ha colpito il dott. Leonardo de Nardis per la scomparsa della madre

BARONESSA

Alegia de Nardis della Torre

— Torino, 4 dicembre 1987

Dirigenti, Impiegati ed Operai della Martini & Rossi prendono parte al dolore del dott. Leonardo de Nardis per la perdita della madre

BARONESSA

Alegia de Nardis della Torre

— Torino, 4 dicembre 1987

Giovanni e Loredana Godalla ricordano con affetto il caro

PROFESSORE

Giuseppe Gabrielli

— Torino, 2 dicembre 1987

Il Presidente, i Direttore Generale, gli Organi Direttivi ed i Comitati Nazionali di consulenza del Consiglio Nazionale delle Ricerche partecipano con profondo cordoglio alla scomparsa del

PROFESSORE

Giuseppe Gabrielli

già componente del Comitato Nazionale per le Scienze di Ingegneria e di Architettura e del Comitato Nazionale per le Ricerche Tecnologiche del Consiglio Nazionale delle Ricerche.
— Roma, 4 dicembre 1987

Si uniscono al dolore del amico Ouri... per la perdita della mamma

Francesca Sorba

Teresa Bevenuto
Antonella Borio
Giovanna Cabia
Liana Gelelas
Ugo De Crescienzo
Diana De Martino
Edoardo Ossero
Andrea Gandolfo
Anna Maria Lorello
Marina e Marcello Maddalena
Giuseppe Manfredo
Francesca Marcachi
Donatella Masla
Marianna Mirazzo
Antonio Palvoto
Giorgio Roccamagna
Antonio Rinaudo
Paola Tamponi
Giorgio Vitari
Filippo Vitello
— Torino, 4 dicembre 1987

I Colleghi della Divisione di Gastroenterologia dell'Ospedale Molinette partecipano al dolore dell'amico Cesare Sorba.
— Torino, 4 dicembre 1987

Leopoldina è affettuosamente vicina all'amico Ourio, ... per la perdita della mamma

Francesca Sorba Bosio

— Torino, 4 dicembre 1987

I Condomini e l'Amministratore di corso Peschiera 154 partecipano al dolore della famiglia Ponchione per la scomparsa del signor

Giovanni Ponchione

— Torino, 2 dicembre 1987

È mancato

Ferdinando Paggiola

Lo annunciano la moglie, figlie e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai prof. Pelagotti, ai dott. De Crescenzo a tutto il Personale del reparto di reumatologia. Funerali in Rivoli (Trauzero Brustia) sabato 5 c.m. ore 13 da via Sabucco 22.
— Rivoli, 2 dicembre 1987

È mancato all'affetto dei suoi cari

Giulio Sivrasco

Addolorati l'annunciano moglie, figlia, genero, nipoti, sorelle, cognati, parenti tutti. Funerali sabato 5 ore 8,30 parrocchia Sacra.
— Torino, 3 dicembre 1987

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Francesco Vitelli

Lo annunciano la moglie Luisa, la sorella Villarda, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al medico Edoardo e Leopoldo Com. Maurizio Oricecum Dario Montagna per le cure prodigate. Funerali oggi ore 11,30 [redacted] S. Anna (via Medici).
— Torino, 4 dicembre 1987

La famiglia Conti piangono [redacted] del caro amico FRANCESCO.

I condomini di corso Svizzera 5 partecipano al lutto della famiglia Vitelli.

È mancato all'affetto dei suoi cari

Vincenzo Vercellino

pensionato FIAT

Ne danno il triste annuncio moglie, figlia ..., il nipote Marco, fratello, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali in Torino sabato 5 ore 8,30 parrocchia San Remigio. Indi la tumulazione in Vergano ... La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 3 dicembre 1987

La cognata Pina con Silvia, Aldo, Claudia e Simona piangono il caro VINCENZO.

La famiglia Curci e Nasio partecipano commossi alla scomparsa di

Vincenzo Vercellino

— Torino, 4 dicembre 1987

È tornato alla Casa del Padre

Paolo Guazzotto

ex brigadiere vigili urbani

Ne danno il triste annuncio la moglie Angela Cartamesso, i figli Marianna col marito Gianni Maiuto, Ernesto colla moglie Marisa Carcavella, sorella, cognati, nipoti, cugini e parenti. Un particolare ringraziamento al dottor Roberto Monno per le assidue cure prestate. Funerale sabato 5 ore 10,15 parrocchia Nostra Signora della Salute. Non fiori ma offerte alla San Vincenzo della parrocchia Nostra Signora della Salute. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 2 dicembre 1987

Gli adorati nipoti Marco, Paola, Chiara, Andrea e Luca ricorderanno sempre il caro nonno PAOLO.

Ada ed Emanuele Castavella partecipano al dolore della famiglia Guazzotto per la perdita del caro CONSUOCERO.

È tornato alla Casa del Padre il

cavalier Ruggiero Lamarca

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Maria, la figlia Emilia con Francesco e i nipoti Alessandro e Stefano, fratelli, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 4 corrente ore 15,45 dalla ... alle ore 16 in chiesa Madonna Divina Provvidenza ... La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 3 dicembre 1987

È mancata all'affetto dei suoi cari

Romana Conti ved. Battanino

Ne danno il triste annuncio i figli Stefano e Bruna, la nuora Bertha, i nipoti Paolo e Stefania. ... La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 3 dicembre 1987

Antonio Bodino
Franco Barberis
Bruno Gamba
Aldo Bottero
Pierina Callori
Agostino Candela
Ezio Franzo
Pierluigi Galliano
Giuseppe Lenzi
Marisa Mossi
Giovanni Puddu
Patrizia Re
Francesco Ronco
Renato Sciolla
Giangiacomo Della Rocca
Carlo Grandetti
Giovanni Alfabello
Sergio Camoglio
Giuseppe Sereni
Renzo Serafini
Clara Piva
Graziella Di Cristofalo
Impiegati Ufficio Istruzione
partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

Ing. Ernesto Pelnetti

— Torino, 3 dicembre 1987

La famiglia Fiori, unitamente alla ... Alessandro Formenso, partecipa al lutto della famiglia e della ... per la scomparsa del

Ing. Ernesto Pelnetti

— Torino, 3 dicembre 1987

Franco Gay, unitamente alla Franco Spa, partecipa al lutto della famiglia e della Sael per la scomparsa del

Ing. Ernesto Pelnetti

— Torino, 3 dicembre 1987

La Rivoli Grafica prende viva parte al dolore della famiglia Palù per la scomparsa di

Mauro Palù

— Torino, 4 dicembre 1987

Patrizia Fatran partecipa commossa al dolore della famiglia Palù per la scomparsa di

Mauro Palù

— Torino, 4 dicembre 1987

Giuseppe Galla partecipa al lutto di Antonio Palu e famiglia per la scomparsa del figlio MAURO.
— Torino, 4 dicembre 1987

I Collaboratori della Walser partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Mauro Palù

— Torino, 3 dicembre 1987

Direzione e Collaboratori di Rete 7 Piemonte partecipano al grande dolore della famiglia per la prematura scomparsa di MAURO.

Cristianamente è mancata

Margherita Rualto vedova Valle

anni 98

L'annunciano i figli Luigina e Giovanni con rispettive famiglie, parenti tutti. Funerale venerdì 4 corrente ore 14,30 dall'abitazione via Clemente Macario 1. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Ciriè, 3 dicembre 1987

La famiglia Cappugi partecipa affettuosamente.

Giancarlo Aurelio Alberto Noro prendono parte al dolore della famiglia Fassero e Valle.

È mancato all'affetto dei suoi cari

Eugenio Gontero

anni 85

Ne danno il triste annuncio i nipoti Marco e Albino Gontero unitamente ai parenti tutti. Non fiori ma opere di bene. Funerale presso cappella ospedale Mauriziano sabato 5 dicembre ore 9. La salma sarà tumulata nel cimitero di Bordighera.
— Torino, 3 dicembre 1987

Cristianamente è mancata

Clemente Bellacomba

Addolorati lo annunciano la sorella Valeriana. Funerali venerdì 4 dicembre ore 8,30 parrocchia S. Gennaro.
— Torino, 3 dicembre 1987

È mancato all'affetto dei suoi cari

Luciano Manfioletti

Lo annunciano con dolore la moglie, i figli, i parenti tutti. I funerali si svolgeranno sabato 5 dicembre alle ore 8,30 parrocchia S. Rita, partendo dalla camera mortuaria dell'ospedale Mauriziano ore 8,15. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 4 dicembre 1987

La famiglia Casale partecipa sentitamente al dolore della famiglia Manfioletti.

Ci ha lasciati

Luigi Boggio

Lo piangono i nipoti Marialuisa Adolfo Federico Giulio con le rispettive famiglie, la cognata, i cugini e i parenti tutti.
— Brusasco, 3 dicembre 1987

Partecipano commossi la famiglia Tamburini Amandriz Re.

È mancata all'affetto dei suoi cari

Rosanna Beausso in Rosadi

Ne danno il triste annuncio il marito Adriano, il fratello Pierearlo, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 5-12 ore 8,30 parrocchia S. Giuseppe Lavoratore, c. Vercelli 206.
— Torino, 4 dicembre 1987

Silvana, Valter Prandielli e figlioccio Stefano partecipano al dolore dei familiari.

La famiglia Vercelli, Rabino, Castellotto, Frola, Valle, Vallesio ricordano con tanto affetto la cara amica ROSANNA.

Ha raggiunto in cielo la sua adorata Agnese

Francesco Gallo

di anni 79

Ne danno il triste annuncio i nipoti Gallusi; Pino con Flora, Gianpiero e Cristina; Bruno con Anna ed Alessandro; Beppe con Lucia, Marco e Silvia, Mimma, Felicita, Leone con Elsa e nonno e parenti tutti. Funerali sabato 5 ore 8,30 Ospedale Molinette. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 3 dicembre 1987

La famiglia Romagnino si associa al dolore.

Cristianamente è mancato

Seppe Priotto

Lo piangono Fernanda, Carla e parenti tutti. Grazie di cuore alla comunità Vanna. Funerale sabato ore 13 Morretta ore 15 Barge.
— Torino, 3 dicembre 1987

Grassi Adolfo e Marcello e Riparazioni Fiabeti partecipano al dolore per la scomparsa del caro BEPPE.

Dona e Maurizio vicini nel dolore.

È mancata

Angela Pagliari

Addolorati lo annunciano fratelli e nipoti. Funerale sabato 5 cm. ore 8,30 parrocchia Sacro Cuore Gesù.
— Torino, 2 dicembre 1987

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Talarico in Stagni

Lo annunciano con immenso dolore il marito Tonino, i figli Enzo e la nuora ... cognate e cognati, nipoti, tutti. I funerali ... 10 presso la parrocchia ... dall'ospedale Martini ... Santo Rosario ...
— Torino, 4 dicembre 1987

Mirella, Marina e Pino si uniscono al dolore di ... per la scomparsa del

INGEGNER

Fulvio Carazzone

— Torino, 4 dicembre 1987

Si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Giovanni Estini

Ciol Roberto Rossi, Ester Renata Sobrino, Marcella e famiglia.
— Torino, 2 dicembre 1987

È mancata ai suoi cari

Jolanda Romano ved. Bertagna

La piangono Luisa Bianco e Maura. I funerali alle 14,30 di venerdì 4 dicembre dall'ospedale Maria Vittoria via Medail 3.
— Torino, 3 dicembre 1987

Cristianamente è mancato

Angelo Migliorini

di anni 81

Ne danno il triste annuncio la moglie Teresa, il figlio Pier Giorgio con la moglie e la piccola Barbara. Funerale oggi ore 10 parrocchia N.S. del SS. Sacramento, via Cassacorgune 16.
— Torino, 4 dicembre 1987

È mancata

Angiolina Ronco ved. Benedetto

Lo annunciano i figli Piero con Margherita, Rachella con Isabella, nipoti Marco e Gloria, parenti tutti. Per orario funerali telefonare al 273.40.01.
— Torino, 3 dicembre 1987

Maurizio e famiglia partecipano al dolore.

Improvvisamente è mancato

Paolo Candellone

anni 72

L'annunciano la moglie Augusta Agnello, fratello, sorella, cognati, nipote, parenti tutti. Funerali sabato 5 corrente ore 14,30 dall'abitazione via Varaita 32. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Casale Torinese, 3 dicembre 1987

ANNIVERSARI

4-12-1986 — 4-12-1987
Terallio Giotto
Sei sempre nel nostro cuore

1978 — 1987
Aldo Leria
Amato ricordato

1977 — 1987
dott. Renato Negro
Imperituro il ricordo e il rimpianto.

4-12-86 — 4-12-87
Gianni Crociara
Vivi sempre nei nostri cuori con immutato amore e con rimpianto struggente.

Signore donagli in paradiso, quanto egli ci ha donato in affetto e bontà.

1984 — 1987
dott. rag. Luigi Agnes
A quanti lo amarono la sua figlia lo ricorda con infinito affetto e rimpianto.
— Torino, 4 dicembre 1987

1984 — 1987
Giulio Re
Con infinito amore

1986 — 4-12 — 1987
dott. Michele Ferraudo
assicurato
Santa Messa 4 e 5 dicembre, ore 11,30, parrocchia S. Giulio d'Orta corso Cadore 9, Torino.

RINGRAZIAMENTI

Il marito unitamente ai parenti ringrazia tutte le persone che hanno voluto dare testimonianza di stima ed affetto alla loro cara estinta

Caterina Mariani in Pirani

— Torino, 4 dicembre 1987

OGNI DONO È UN TESORO

DEFENDINI RECAPITI ESPRESSI

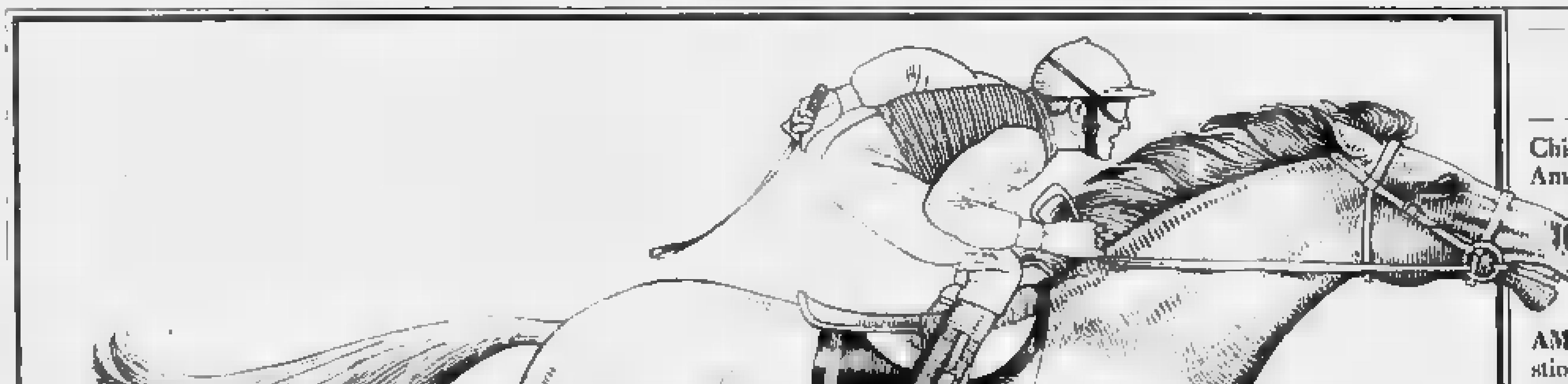
Convenzionamento per la città e provincia Via S. Francesco d'Assisi 23/D

SEND ITALIA
corriere espresso internazionale
VIA S. FRANCESCO D'ASSISI 23/D 10121 TORINO

QTV 55401

IL NUOVO BANCO AMBROSIANO SA COME TRATTARE IL VOSTRO RISPARMIO PER FARGLI GUADAGNARE TERRENO.

NBA: una gamma completa di investimenti per pretendere sempre il massimo dal vostro capitale.



Per scegliere un investimento, scegliete NBA.

Chi sceglie di investire con [redacted] Nuovo Banco Ambrosiano può essere certo di trovare la formula che meglio si adatta al proprio problema personale.

Fra le proposte NBA tre meritano un'attenzione particolare, per le loro caratteristiche di novità ed esclusività.

AMBRO-RENDITA: [redacted] forma di gestione dinamica delle disponibilità in conto corrente, che consente di effettuare investimenti in titoli [redacted] reddito fisso, pur garantendo al risparmiatore la piena disponibilità a vista del proprio capitale.

GESTIONE PERSONALIZZATA: [redacted] gestione del patrimonio in titoli, italiani ed esteri, curata [redacted] esperti finanziari per ottenere [redacted] miglior rendimento del vostro capitale.

ASSI-VITA: con tutti i vantaggi fiscali [redacted]titi dalla legge, potrete costruirvi una rendita vitalizia mediante comodi versamenti periodici. I nostri esperti vi aspettano presso tutte le nostre filiali per illustrarvi nei dettagli queste [redacted] altre vantaggiose proposte.

NBA NUOVO BANCO AMBROSIANO

GRUPPO AMBROSIANO

Troppi errori nel passato, quasi impossibile fermare l'erosione

Spiagge addio, per decenni

Unanimi gli esperti riuniti a Pisa - Le [illegible] i fiumi saccheggiati e «cementati» che non sfociano più in mare; i porti artificiali che modificano le correnti; [illegible] taglio delle foreste litoranee - Unica difesa: scaricare [illegible] sugli [illegible] a intervalli regolari e non chiuderli con barriere rigide

DAL NOSTRO INVIATO

PISA — «*Le spiagge? Il mare se le [illegible] mangiando*», dice con [illegible] sorriso amaro [illegible] che insegna disciplina delle scienze della terra a Pisa. [illegible] altri studiosi italiani e [illegible], tutti allarmati e tutti molto delusi, partecipa il convegno [illegible] «Problemi dell'ambiente delle zone litoranee».

Mazzanti pone l'indice [illegible] problema [illegible] fondo: l'impossibilità di applicare rimedi seri. «Occorreranno decine di [illegible] per ripascere le spiagge». Per cinque anni ha partecipato ad [illegible] studio del Cnr e, oggi, due terzi delle coste [illegible] hanno ben pochi segreti; dall'esame sono rimaste fuori soltanto le isole, per [illegible] Spiega Mazzanti: «*Le spiagge sono in crisi a maggior rischio, quelle che corrono concreti pericoli di erosione, quelle che, ogni tanto, scompaiono e si ricostituiscono. Ma c'è un altro tipo di crisi, meno appariscente, ma altrettanto grave: quella di spiagge che non scompaiono, ma che non si ricostituiscono più. Sono spiagge che, per anni, hanno avuto un bilancio negativo, hanno perso più sabbia di quanta ne abbiano ricevuta. Ma, siccome la perdita è stata lenta, non ci si è accorti di nulla. Poi, un giorno, ci si accorge che il mare è arrivato a lambire le fondazioni delle case, e allora è troppo tardi per intervenire*».

Un primo intervento l'uomo [illegible] aveva fatto nel 1830 quando fu [illegible] di far scendere i [illegible] non più in [illegible] negli acquitrini, chiamati paduli, [illegible] riempirli. «*Non [illegible] il coraggio di dire che sia [illegible] un errore, dal punto di vista storico, perché in quelle [illegible] la malaria, ma certo conseguenze quell'iniziativa ne ha provocate. L'acqua poi [illegible] definitivamente [illegible] più tardi, grazie alle [illegible] con motore a scoppio*», [illegible] menta Mazzanti.

Con le sue attività l'uomo ha provocato [illegible] di guai. [illegible] battimento delle foreste, la stessa pratica dell'agricoltura e della pastorizia hanno finito per creare un quadro singolare e artificioso e [illegible] è avuto così in [illegible] recente passato l'«abnorme sviluppo» di molti arenili, quelle splendide lingue di sabbia sognate da chi corre in vacanza e che fanno la felicità anche degli industriali del turismo. Le mappe dicono che 100 anni fa, davanti a Marina di Pisa, esisteva [illegible] pineta e [illegible] profonda tre chilometri. Oggi soltanto [illegible] scogliera [illegible] ra le case dal mare.

Ma c'è altro: la costruzione di porti artificiali, con i lunghi moli gettati nell'acqua, ha finito per rompere i delicati equilibri [illegible] correnti. Carrara e Viareggio, [illegible] Marzanti, [illegible] sono esempi: «*La sabbia finisce su fondali troppo alti e va dispersa. E' [illegible] che hanno tentato di costruire dei bypass, ma sono opere enormemente costose e funzionano una volta su dieci*». Con i secoli il mare è cambiato. Marzanti [illegible] che «*Il mila anni [illegible], quando l'isola d'El[illegible] fu colonizzata da gente che ci andò a piedi, il livello dell'acqua era [illegible] più in basso, mentre 130 mila [illegible] or sono il livello era di [illegible] metri più alto di oggi*».

[illegible] terapie serie, ma soltanto a pensare di [illegible] certe spiagge diventa impossibile: «*Bloccare la rapina della spiagge lungo i fiumi? Non è facile. Il fenomeno è a lungo termine e, soprattutto, gli interessi con [illegible] contro gli interessi dei costruttori*».

Negli prossimi [illegible] anni, ha osservato l'ing. Alberto Noli, ordinario di costruzioni [illegible] nitime all'Università [illegible] Sapienza di Roma, la costa a Nord e a Sud della foce dell'Arno, [illegible] di 400 metri; nei successivi 150 anni il profilo [illegible] dovrebbe stabilizzarsi. I rimedi fino [illegible] oggi applicati [illegible], [illegible] Noli, «sbagliati». Insomma, le difese rigide devono [illegible] [illegible] da altro: occorre gettare sulle [illegible] sempre più sottili tonnellate di sabbia e di [illegible] a intervalli regolari.

Suggerimenti e raccomandazioni troppo [illegible]. Come [illegible] stati trascurati i consigli [illegible] ria degli studiosi lo ha ricordato il prof. Giuseppe Cognetti dell'Università di [illegible]: «*In Italia esistono 150 mila [illegible] di laguna lungo [illegible], e ogni laguna è diversa dall'altra. Noi ci siamo occupati dell'inquinamento di Orbetello e abbiamo sconsigliato che i depuratori finissero nell'acqua [illegible] laguna. Invano, e dopo dieci anni il tedoro i risultati: i pesci sono morti, le alghe si sono moltiplicate*».

Il mare, [illegible], agonizza ovunque. Il Mediterraneo più di altri, è considerato il tempo che occorre per il ricambio dell'acqua, 80 anni, la situazione appare così drammatica. «*E dentro finiscono tutti i rifiuti prodotti da chi [illegible] le sue sponde*», ha ricordato il prof [illegible] Pagnotta, dell'Istituto di ricerca sulle acque di Roma. Dunque il Mediterraneo boccheggia. I vicini francesi sono preoccupati [illegible], anche se ora trovano motivo di orgoglio per il depuratore del porto di Marsiglia: costo totale dell'opera, oltre un miliardo di franchi.

Sborsano il denaro la città, per il 30 per cento, lo Stato per il 20, l'Agenzia [illegible] bacino per il 19, la Regione per il 15 e il Dipartimento per il 16. Così, atterrito al grande porto, si pensa di avere qualche metro in più di spiaggia pulita. Ma l'acqua?

Vincenzo Tessandori

Tassa salute, 500 milioni di rimborsi

E' la somma che l'Inps dovrà restituire ai lavoratori autonomi - Rese note le motivazioni della sentenza della Corte Costituzionale che dichiara in parte illegittimo il tributo

ROMA — La Corte Costituzionale ha reso note ieri le motivazioni della sentenza che conferma di fatto la tassa sulla salute. Il tributo è [illegible] dichiarato illegitti[illegible] in ordine all'obbligatorio versamento minimo di [illegible] lire per i coltivatori diretti e di 648 mila lire per i lavoratori autonomi, senza consentire loro di provare l'inesistenza di redditi da lavoro.

Potrebbe aggirarsi [illegible] orno [illegible] mezzo miliardo la somma che l'Inps dovrà rimborsare ai lavoratori autonomi che hanno versato il contributo [illegible] «forfettario». In [illegible] comunicato ufficiale che l'Inps sta predisponendo, si può infatti azzardare qualche calcolo. Sono circa [illegible] milioni e mezzo i contribuenti interessati [illegible] rimborso. Si tratta di 1 milione e mezzo di coltivatori diretti e [illegible] milioni di commercianti ed artigiani. Quanto ai professionisti che hanno versato il «minimo» (648 mila lire), il loro numero non [illegible] elevato (alcune migliaia). Nel complesso, i contributi che la sentenza mette a repentaglio ammonterebbero a poco più di un miliardo.

Per l'Inps tale gettito si ridurrà in misura corrispondente [illegible] tra l'importo versato [illegible] contribuenti e quello valu[illegible] sulla base del reddito effettivo. Facendo una prima media, l'Istituto potrebbe recuperare circa la metà di questo gettito, mentre l'altra metà andrebbe [illegible] rimborsata ai contribuenti.

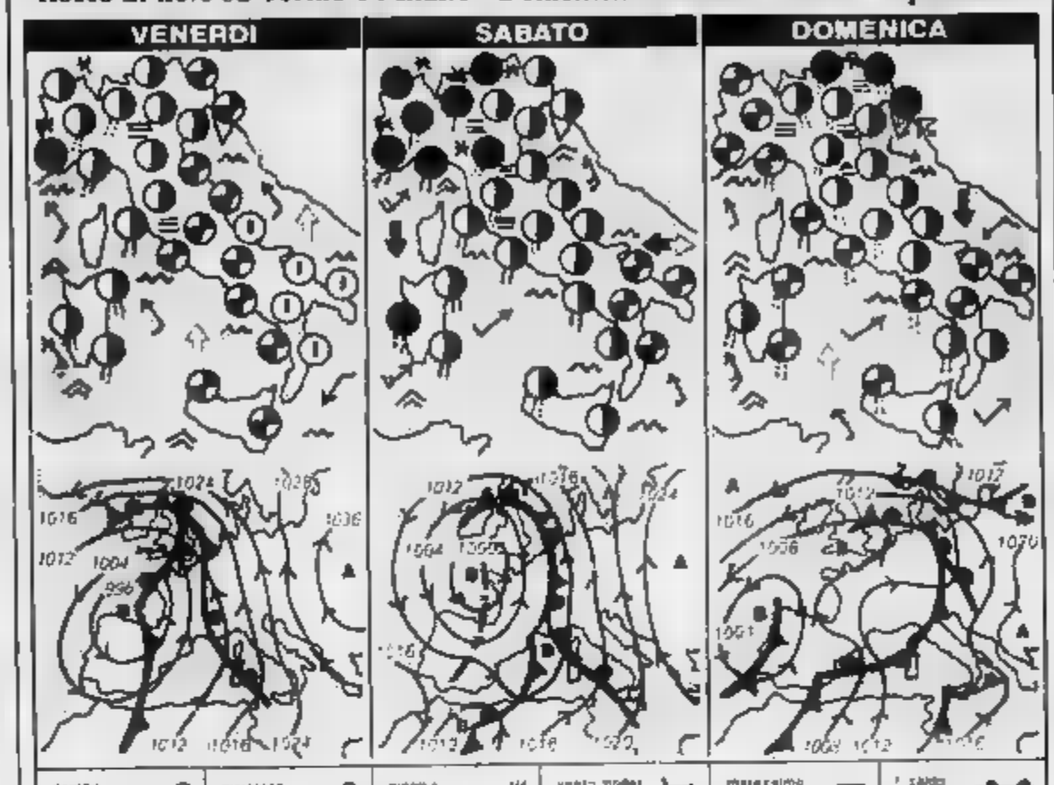
Salvi, invece, gli altri [illegible] contestati dell'art.31 [illegible] febbraio 1968), e soprattutto: il diverso trattamento di commercianti, artigiani, professionisti, coltivatori diretti e cittadini non mutuati (tassa al 7,50 per cento) rispetto ai lavoratori dipendenti (tassa [illegible] 10,95 per cento di cui il 9,60 [illegible] dal datore [illegible] lavoro); la penalizzazione dei redditi minori [illegible] per intenderci fino a 40 milioni, poco più [illegible] metà da 40 a cento milioni, niente sopra i cento milioni di reddito; l'esclusione dalla tassa dei primi quattro [illegible] di reddito agrario, immobiliare o da capitale mentre la tassa grava sugli interi redditi da lavoro; il collegamento tra la tassa e il reddito complessivo dichiarato ai fini Irpef, anziché tra la tassa e il solo reddito da lavoro accertato. [illegible] Consulta ha sottoposto a [illegible] critiche questi aspetti della tassa sulla salute ma non li ha dichiarati illegittimi, ritenendo che la disciplina dettata dall'art. [illegible] della legge numero 41 88 «risulta, pur frammentata, l'ultimo e definitivo anello di congiunzione per l'attuazione della disciplina [illegible] servizio sanitario nazionale». Nella sentenza, la Corte [illegible] tuttavia che questa disciplina [illegible] «incerta e disarmonica», al punto [illegible] «preoccupazioni e perplessità», e avverte che «*la giustificazione del contingente non può portare a conservare interventi legislativi [illegible] ispirati a chiara certezza nella determinazione delle prestazioni e dei relativi oneri*». E ancora: «*Il sacrificio contributivo di tutti — prosegue la sentenza — deve corrispondere un servizio sicuro, a tutti assicurato, efficiente nelle sue tecniche e sano nella sua amministrazione improntata a correttezza ed economicità*».

(Ansa-Agi)

Nuova ondata di maltempo in arrivo dal Marocco

Offensiva d'inverno

Le prime avvisaglie [illegible] sentiranno nel weekend - [illegible] possibile qualche fiocco [illegible] neve su Torino e Milano - Domenica schiarite [illegible] [illegible] in pianura



L'inverno avanza a grandi passi scalpando sull'Italia una serie di offensive. Una piuttosto pesante e prolungata è [illegible] annunciata ed un'altra è in gestazione tra la pe[illegible] iberica, il Marocco ed il Mediterraneo occidentale. Sarà preceduta da avanguardie nuvolose che verranno a disturbare il fine settimana, poi all'inizio della prossima settimana ci investirà con una pesante ondata di maltempo.

Intanto sotto già insorti venti sciroccali ad Ovest della penisola mentre avanza una banda nuvolosa più consistente sulle regioni nord-occidentali e [illegible] Sardegna, dove in giornata si avranno delle piogge.

Nel corso della notte e della giornata di domani la nuvolosità si estenderà a tutto il Nord, alle due isole maggiori, alle regioni tirreniche ed in minor misura anche a quelle adriatiche. Pioverà a tratti sia al Nord che sulle regioni tirreniche e sulla Sardegna. Nevicherà sulle Alpi ad iniziare dai 1000-1200 metri di altitudine e non è escluso che nel primo mattino possa cadere anche qualche fiocco di neve su Torino e Milano.

Domenica la prima perturbazione tenderà ad allontanarsi verso Nord-Est, consentendo qualche parziale e temporanea schiarita sul settore nord-occidentale dove però incomberà la nuova [illegible] alle regioni centrali e su quelle nord-orientali inizialmente prevarranno gli annuvolamenti e le piogge ma nel corso della giornata anche qui si avranno delle parziali schiarite. Intanto l'ondata di maltempo andrà concentrandosi sul Mediterraneo occidentale e le coste del Nord Africa pronte ad accogliere l'Italia.

Marcello Loffredi

[illegible] Italiane

Bolzano	−3	6	L'Aquila	3	9		
Verona	6	7	Roma Urbe	3	14		
Trieste	8	8	Roma Fium	5	14		
Venezia	1	8	Campobasso	3	6		
Milano	4	7	Bari	5	14		
Torino	3	5	Napoli	5	17		
[illegible]	3	4	Potenza	0	7		
Genova	6	11	S.M. Leuca	9	13		
Bologna	1	8	R. Calabria	7	16		
Firenze	5	12	Messina	11	17		
Pisa	4	11	Palermo	11	17		
Ancona	5	10	Catania	9	13		
Perugia	1	8	Alghero	6	15		
Pescara	7	12	Cagliari	5	16		

città estere

Amsterdam	1	4	coperto	Lisbona	8	15	pioggia
Atene	6	16	nuvoloso	Londra	3	8	nuvoloso
Bangkok	19	30	nuvoloso	Los Angeles	10	20	nuvoloso
Berlino	0	4	nuvoloso	Madrid	−1	3	pioggia
Bruxelles	−4	2	coperto	Montreal	−8	0	nuvoloso
Buenos Aires	18	28	nuvoloso	Mosca	−8	0	nuvoloso
Copenaghen	−4	2	sereno	New York	3	7	pioggia
Dublino	3	6	nuvoloso	Parigi	−2	−1	sereno
Francoforte	−1	3	nuvoloso	Pechino	−3	8	nuvoloso
Gerusalemme	10	19	nuvoloso	Rio de Janeiro	20	30	sereno
Ginevra	3	9	nuvoloso	Sydney	17	24	sereno
Helsinki	−3	1	nuvoloso	Tokio	4	15	sereno
Honolulu	22	30	sereno	Varsavia	1	3	nuvoloso
Il Cairo	15	22	sereno	Vienna	3	7	nuvoloso

In Germania diminuisce di mezzo punto il costo del denaro

L'Europa ha ridotto i [redacted]

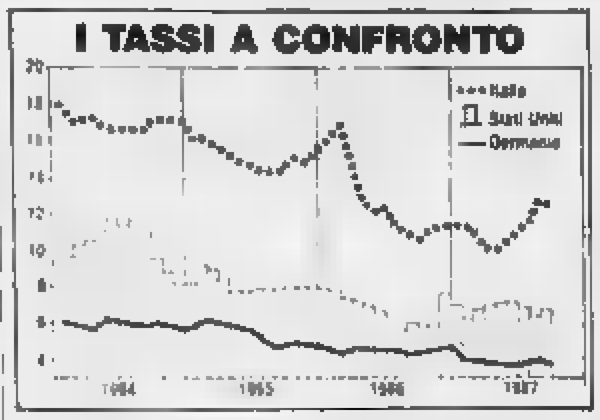
Per la prima volta le banche centrali [redacted] riuscite [redacted] strategia comune in campo monetario

Il segnale viene dalla Bundesbank

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BONN — Mentre i mercati finanziari attendevano col fiato sospeso pronti a precipitare il dollaro in una nuova [illegible] la Bundesbank ha finalmente ceduto alle [illegible] pressioni, interne e internazionali. Da oggi il tasso di sconto tedesco è al 2,5 per cento, mezzo punto meno di ieri. È il suo più basso livello nel dopoguerra, e soltanto un'altra volta, nel [illegible], la Germania aveva avuto un tasso inferiore al tre per cento. Il primo applauso [illegible] dal cancelliere Kohl: la decisione della Bundesbank ha detto, [illegible] la politica finanziaria [illegible] in particolare le [illegible] di sostegno varate [illegible].

La tanto attesa manovra è stata annunciata a Francoforte al termine di una [illegible] riunione cui ha presieduto il governatore Poehl, appena confermato per altri [illegible] anni alla guida della Bundesbank. Il [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible].



marco sulla quotazione di mercoledì. La borsa è stata debole, con attività svogliata e una gran voglia di rinviare tutto all'indomani per valutare l'incidenza della manovra della Bundesbank bisognerà infatti vedere che cosa accadrà oggi.

Favorevoli le prime reazioni da parte del mondo [redacted] economico e finanziario. Si sottolinea come non tanto la misura in se abbia un automatica incidenza sul mercato, quanto le sue prevedibili conseguenze: per esempio [redacted] riduzioni del tasso d'interesse sui crediti a breve termine contro il deposito di titoli. Si sottolinea anche che la manovra tedesca è di fatto coordinata con manovre analoghe [redacted] altri sei Paesi dell'Europa occidentale: Gran Bretagna, Francia, Belgio, Paesi Bassi, Austria, Svizzera.

C'è [redacted] in Germania per due ragioni, che corrispondono alle due concomitanti conseguenze che si attendono dalla misura della Bundesbank. La prima conseguenza è [redacted] carattere valutario: si confida che la diminuita remunerazione del marco freni [redacted] discesa del dollaro, con benefici per [redacted] esportatori [redacted] interessati. Ma su questo punto c'è qualche dubbio, qualche preoccupata riserva. Non è affatto chiaro, dice un finanziere [redacted] Francoforte, se davvero gli [redacted] intendano darsi da fare per [redacted] stare il deprezzamento del dollaro. In questo caso, l'iniziativa [redacted] dovrebbe [redacted] un'immediata eco positiva negli Stati Uniti.

La seconda conseguenza possibile, e la [redacted] ragione per cui la Germania [redacted] menta positivamente la [redacted] vita, è lo stimolo alla congiuntura. Rendere il denaro meno [redacted] non significa soltanto restituire un po' di appetibilità [redacted] dollaro contrastandone il declino: significa anche favorire gli investimenti e i consumi.

Le statistiche [redacted] del resto a mandare [redacted] contraddittori. La produzione industriale è stabile, il prodotto cresce: ma anche [redacted] disoccupazione. Fermi i prezzi: condizione che secondo il ministro delle Finanze Stoltenberg ha reso possibile la riduzione del tasso di sconto. E il futuro? Lo spettro di [redacted] recessione mondiale alle porte è preventivamente esorcizzato dagli istituti tedeschi di ricerca. Lo scenario '88 viene descritto [redacted] completamente diverso dallo [redacted] '29. La congiuntura mondiale avrà qualche acciacco, [redacted] non rischierà il tracollo.

Alfredo Venturi

In sei seguono l'esempio

Quasi contemporaneamente alla decisione della Bundesbank altre banche centrali europee hanno modificato i tassi:

● La Banca di **FRANCIA** [redacted] diminuito di un quarto di punto i suoi tassi d'intervento sul mercato monetario: quello delle aste di titoli di Stato scende così da 8 a 7,75.

● In **INGHILTERRA** le principali banche hanno ridotto il tasso base di *mezzo* punto percentuale all'8,5%. La mossa fa seguito a quella della banca centrale [redacted] e offerta di acquistare titoli di breve termine al tasso dell'8,375% contro 8,75% precedente.

● In **SVIZZERA** la banca nazionale ha ridotto di mezzo punto il proprio tasso di sconto portandolo al 2,5% rispetto al precedente livello del 3%. È stato anche ridotto il tasso «lombard» al 4% contro il precedente 4,5%.

● Anche **OLANDA, BELGIO e AUSTRIA** si [redacted] adeguate alle decisioni tedesche riducendo il loro tasso [redacted] sconto *(Agi)*

[redacted] «Sono felice»

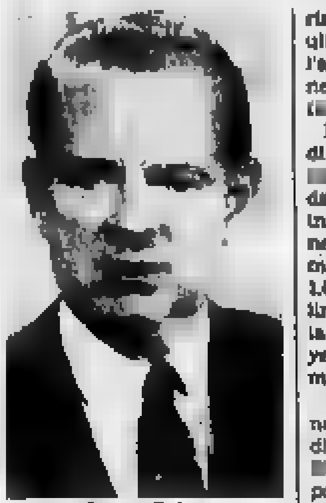
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

[redacted] — La Tesoreria al [redacted] cielo, il dollaro stabile, la borsa in caduta: questa la contraddittoria reazione della trojka finanziaria americana al ribassi dei [redacted] in Europa. Il ministro Baker, [redacted] del declino del [redacted] ha elogiato «l'importante contributo *alleato* [redacted] *coordinamento delle politiche economiche e alla riduzione dei deficit commerciale Usa*», e il suo [redacted] capire che [redacted] dei sette avrà luogo [redacted] Natale: la decisione, ha detto [redacted] funzionario, verrà presa alla riunione dei «deputies» a Parigi il 9 e 10 prossimi.

Ma mentre il dollaro si stabilizzava [redacted] livello [redacted] previsto, [redacted] Street denunciava una [redacted] del tutto inattesa: l'indice Dow Jones dei titoli industriali scendeva [redacted] oltre 50 punti, prima [redacted] punti a un'ora [redacted] dalla chiusura.

Che cosa ha messo in difficoltà [redacted] borsa? Neppure gli esperti [redacted] saputo spiegarlo, sebbene [redacted] influito sul declino fattori tecnici, in particolare i programmi [redacted] vendita elettronici. «*Forse le misure europee erano date per scontate*» [redacted] detto il portavoce [redacted] Prudential «e *Wall Street rimane scettica sul taglio del disavanzo pubblico concordato dalla Casa Bianca e dal Congresso*».

«*Ma una cosa è certo*» ha aggiunto il portavoce. «*Oggi c'è* [redacted] *tale nervosismo che se gli europei non si fossero mossi avremmo rischiato un crollo simile a quello del lunedì* [redacted]». Al [redacted] aveva [redacted] un [redacted] lo dell'autorevole commen[redacted] del Washington Post Hobart Rowen [redacted] contro [redacted] eventuale riforma [redacted] mobile e delle pensioni, riforma che sarebbe necessaria per il risanamento della finanza statale.


James Baker

Baker, che ha commentato il ribasso dei tassi [redacted] Europa con una dichiarazione scritta [redacted] se ne è detto «*deliziato*» e ha anticipato «*un rilancio delle economie europee*». Il [redacted] entourage ha ammesso che, «*fatta la loro parte*», i partners [redacted] Uniti «*hanno* [redacted] *il diritto di pretendere che noi facciamo la nostra*». La Tesoreria ha subito sollecitato la Camera, che ha risposto positivamente, approvando una mozione per la riduzione del deficit del bilancio dello Stato sulla falsariga dell'accordo Casa Bianca - Congresso.

«*Ciò non significa che passeranno tutti i tagli stabiliti*» hanno ammonito i funzionari del Tesoro. «*E' tuttavia un altro passo avanti*». I funzionari [redacted] espresso la [redacted] che [redacted] il mercato azionario [redacted] un forte rialzo, [redacted] dagli ultimi dati sull'economia, l'aumento dell'1,1 per cento nelle ordinazioni dei manufatti [redacted].

I presupposti per l'ascesa di Wall Street da un lato e la [redacted] dei mercati dall'altro [redacted]. Il dollaro infatti [redacted] ieri registrato [redacted] netta ripresa rispetto alle monete europee, salendo a 1,66 marchi tedeschi e a 1228 lire, anche se ha denunciato la solita debolezza verso lo yen, tenendosi a quota 133 e mezzo.

Il premio Nobel dell'Economia Lawrence Klein ha dichiarato che «*Baker sembra* [redacted] *aver* [redacted] *la partita* [redacted] *poker* [redacted] *lui giocata con l'Europa e il Giappone,* [redacted] *ne saranno delle altre, e l'esito finale è incerto*». Il New York Times [redacted] che [redacted] seguire [redacted] strada obbligata a causa delle elezioni: uomo di Bush, [redacted] vuole mantenere l'economia [redacted] espansione per assicurargli [redacted] Casa Bianca.

La [redacted] sia stata compiuta [redacted] svolta e che la crisi sia prossima alla soluzione si è comunque rafforzata col passare delle ore. I sette possono pensare con maggiore serenità a un Louvre [redacted] sul dollaro [redacted] valori [redacted], [redacted] più bassi [redacted] un anno fa.

Baker ha già il piano pronto, e nel suo ambito la Riserva Federale [redacted] a intervenire sui cambi. L'amministrazione lascerà di sicuro trascorrere [redacted] vertice Reagan-Gorbaciov prima [redacted] convocare [redacted] interesse chiudere l'anno [redacted] una duplice trionfale, di politica [redacted] e di politica economica, per anticipare [redacted] critiche democratiche nella campagna elettorale.

[redacted] Caretto

E il [redacted] i rendimenti [redacted]

[redacted] — Leggera limatura dei rendimenti all'asta dei [redacted] di metà mese. Il Tesoro ha disposto un'emissione di Buoni per 4 mila miliardi di lire; 1500 miliardi a tre [redacted] sono offerti [redacted] il sistema dell'asta competitiva a un [redacted] base [redacted] 97,25 lire (97,22 nella precedente asta), con rendimento effettivo lordo [redacted] all'11,83% e netto d'imposta pari a 10,36%.

Altri [redacted] miliardi di Bot vengono offerti a scadenza semestrale [redacted] prezzo base di 94,54 [redacted] (contro i 94,48 [redacted] di fine novembre) [redacted] rendimento lordo dell'11,85% e netto di 10,36%. I Bot annuali [redacted] miliardi invece sono offerti con il sistema dell'asta marginale, ad un prezzo base pari a 89,35 lire (89,15 nella precedente asta) con rendimento lordo pari all'11,89% e [redacted] 10,29%.

Secondo quanto sottolinea il ministro del Tesoro la riduzione [redacted] rendimenti si [redacted] nel movimento [redacted] il basso deciso ieri [redacted] parte delle autorità monetarie dei principali Paesi europei *(Agi)*

[redacted] «uomo dell'anno» in Spagna

TORINO — Vittorio Ghidella, presidente dell'Alfa Lancia e amministratore delegato della [redacted] Auto, è [redacted] «uomo dell'anno» dalla rivista spagnola [redacted] 16». Con il riconoscimento, [redacted] annualmente [redacted] personaggi [redacted] rappresentativi dell'industria automobilistica mondiale, il gruppo editoriale spagnolo ha voluto premiare [redacted] manager che, alla guida della [redacted] Auto, ha conseguito nel corrente anno significativi risultati di vendita in Europa e in Spagna [redacted] particolare, dove [redacted] ottenuto l'8% del [redacted] automobilistico».

[redacted] giuria [redacted] anche sottolineato «l'impegno [redacted] Vittorio Ghidella nel perfezionare costantemente i processi produttivi per offrire [redacted] prodotto della massima qualità». *(Ansa)*

[redacted] Popolare [redacted] entra [redacted] leasing

MILANO — [redacted] Banca Popolare [redacted] Milano [redacted] acquisito il controllo dell'Istituto Milanese Leasing entrando nella compagine azionaria della società con una [redacted] del capitale (19,6 miliardi) del [redacted] pari a 10 milioni di azioni ordinarie da [redacted] lire nominali.

L'acquisizione consentirà di dare vita [redacted] nuova società che si chiamerà «Bipiemme Istituto Milanese [redacted] Leasing». *(Agi)*

[redacted]

CHICAGO — La [redacted] ha deciso di vendere [redacted] consociata Duracell affidando l'incarico dell'operazione alla Goldman Sachs. La Duracell prevede di chiudere il 1987 con utili operativi per [redacted] milioni [redacted] dollari su vendite per oltre un miliardo. Il ricavato della vendita, secondo l'annuncio, sarà utilizzato in notevole misura per investimenti alla crescita del [redacted]

Via libera da Bruxelles, l'operazione partirà nell'ottobre '88

[redacted] l'auto pulita

[redacted] Aerei: verso la deregulation nella Cee

[illegible]

[redacted] Allgame, nominati i vertici

ROMA — [illegible]

BRUXELLES — Dal [illegible] 1986 [illegible] i 12 Paesi Cee [illegible] per cento, in percentuale variabile tra il 25 e il 70 per cento, progressivamente e con calendari diversi a seconda dei modelli e delle cilindrate, l'inquinamento da gas di scarico delle auto.

La decisione già presa il 21 luglio è stata ieri formalizzata a Bruxelles dal Consiglio dei ministri dell'Ambiente riunito sotto la presidenza di turno del danese Christensen Christensen (per l'Italia era presente il ministro Giorgio Ruffolo).

L'adozione formale delle direttive comunitarie in materia [illegible] per il momento mentre si continua a discutere sulle vetture diesel, è [redacted] resa possibile dopo che il Parlamento europeo aveva approvato la «posizione comune» che il Consiglio aveva definito nel luglio scorso.

La Commissione europea presenterà ai «dodici» entro l'anno proposte complementari per le piccole [redacted].

Questi i tempi della decisione di ieri: le vetture oltre i due litri dovranno essere regolarizzate entro il prossimo ottobre, per quanto riguarda i [redacted] modelli ed entro l'ottobre '89 per quanto riguarda in generale le nuove auto. Tra i 1400 e i 2000 cc. i tempi sono, rispettivamente ottobre '91 ed ottobre [redacted]. Le vetture di cilindrata inferiore ai 1400 cc [redacted] vranno essere in regola entro ottob[redacted] '90 per i nuovi modelli ed entro i dodici mesi successivi per le nuove auto *(Ansa)*

IL RISTRETTO [redacted]

[illegible]

Titoli	Quotazioni	
Banca Agric. Mantovana	94 000	(93 500)
Cr. Agr. Bresciano	7 630	(7 530)
Banca del Friuli	22 150	(22 100)
Banca Pop. Cr. Valtellinese	14 600	(14 700)
Banca Pop. Comm. Industria	16 100	(16 200)
Banca Pop. Bergamo	17 080	(17 081)
Banca Pop. Brescia	6 400	(6 450)
Banca Pop. Crema	23 610	(23 430)
Terme di Bognanco	480	(475)
Milano Incendio e Vita	155 400	(155 400)
Vittori Assicurazioni	24 000	(24 400)
Banca Briantea	13 750	(15 000)
Cr[illegible]	4 200	(4 200)
Banca Prov. Napoli	5 150	(5 450)
Banca di Legnano	3 900	(3 900)
Banca Ind. Gallaratese	10 500	(10 400)
Banca Prov. Lombarda	8 500	(8 700)
Banca Subalpina	8 801	(8 800)
Banca Tiburtina	4 350	(4 350)
Banco di Perugia	990	(994)
Creditwest	9 000	(9 350)
Finance ord.	20 900	(20 000)
Finance priv.	13 840	(13 870)
Banca Popolare Cremona	7 450	(7 400)
Banca Popolare Intra	9 850	(9 840)
Banca Popolare Lecco	15 500	(15 430)
Banca Popolare Lodi	14 710	(15 100)
Banca Pop. Luino e Varese	9 100	(9 220)
Banca Popolare Milano	10 390	(10 360)
Banca Popolare Novara	17 500	(17 900)
Banca Popolare Siracusa	7 710	(8 090)
Credito Bergamasco	25 510	(25 300)
Bifin	3 070	(3 070)
Frette	8 110	(8 110)
Zerowatt	1 805	(1 805)
DIRITTI		
Banca Ind. Gallaratese	1 300	(1 300)

[redacted]

	3-12	2-12		3-12	2-12
ITALIANI			Investire	8 621	8 600
Ala	11 881	11 840	Imirend	14 498	14 380
America	10 683	10 678	Interbanc. az.	15 990	15 910
Arca BB	17 803	17 745	Interbanc. ob.	13 314	13 314
Arca RR	11 777	11 774	Interbanc. re.	13 717	13 707
Arca Vanguard	8 310	8 284	Libra	15 185	15 110
Aureo	14 331	14 283	Multiras	15 504	15 433
Azzurro	15 045	14 985	Nagracapital	13 163	13 318
B N Multifondo	10 999	10 963	Nagrarend	12 341	12 325
B N Rendifondo	11 279	11 279	Nordcapital	9 810	9 793
Capitalcredit	9 612	9 571	Nordfondo	12 100	12 092
Capitalfit	n.d.	n.d.	Phenixfund	9 290	9 285
Capitalgest	13 997	13 954	Primecapital	21 583	21 412
Cash Manag.	11 858	11 857	Primecash	13 384	13 394
Centrale Redd.	10 407	10 380	Primeclub az.	8 948	8 906
Centrale Tur	8 871	8 836	Primeclub obbl.	10 161	10 156
Corona Ferrea	10 334	10 281	Primerend	16 571	16 490
Epta Bond	10 071	10 066	Professionale	14 314	14 301
Epta Capital	9 631	9 630	Rendicredit	11 010	11 003
Euro Andromeda	14 006	14 030	Rendifit	n.d.	n.d.
Euro Antares	12 588	12 570	Risp. Italia az.	15 387	15 308
Euro Vega	10 097	10 091	Risp. Italia re.	12 985	12 972
Euro Cap. Fund	8 874	8 856	Rologest	10 176	10 164
Fiorino	20 600	20 579	Rolomix	9 500	9 481
Fondattivo	13 107	12 834	Salvadanaio	9 458	9 442
Fondersel	22 873	22 771	Sforzesco	11 020	11 011
Fondicri 1	11 108	11 092	Verde	11 332	11 323
Fondicri 2	9 841	9 819	Visconteo	14 204	14 187
Fondimpiego	10 923	10 907	Fondo Ina	1 938	1933,87
Fondinvest 1	11 800	11 790	Sai Quota	10 000	10 000
Fondinvest 2	13 332	13 303	ESTERI AUTORIZZATI		
Fondo Centrale	13 113	13 079	Fonditalia	$ 76,16	76,37
Fondo Professionale	34 364	34 309	Interfund	$ 35,21	35,00
Genercomit	15 405	15 343	Int. Sec. Fund	$ 26,36	26,36
Genercomit r.	10 486	10 451	Italfortune	$ 35,84	35,84
Geporeinvest	9 189	9 357	Italunion	$ inv.	22,00
Geporend	10 319	10 307	Capital Italia	$ inv.	36,15
Gestielle B	9 330	9 300	Mediolanum	$ 30,64	30,60
Gestielle M	10 619	10 616	Rominvest	$ 30,80	32,80
Gestiras	10 877	10 850	Ameteq	$ 34,000	34,000
Imicapital	22 373	22 154	Fondo Tre R	L 30,351	35,266
Imiitalia	[redacted]	10 000			

AERITALIA
IRI finmeccanica
[redacted] società aerospaziale italiana

AVVISO [redacted] AZIONISTI

AUMENTO DEL CAPITALE SOCIALE DA L.Mld 300 A L.Mld 337,5

Si comunica che alla chiusura delle operazioni relative all'aumento del Capitale Sociale da L. 300 miliardi a L. 337,5 miliardi, mediante emissione di n. 37.500.000 azioni nuove da nominali L. 1.000 cadauna, offerte in opzione dal 18 ottobre al 16 novembre 1987 in ragione di 1 azione nuova ogni 8 azioni vecchie possedute, al prezzo unitario di L. 2.700, **i diritti di opzione non esercitati in tempo utile dagli azionisti sono risultati n. 191.472 equivalenti a n. 23.934 azioni nuove** e, pertanto, in esecuzione a quanto dispone l'articolo 2441, comma 3, del Codice Civile, l'offerta avverrà presso la Borsa Valori di Napoli, tramite l'Agente di Cambio Dr. Vincenzo Campione, nelle riunioni dei giorni 7, 9, 10, 11 e 14 dicembre 1987.

I diritti come sopra acquistati dovranno essere utilizzati esclusivamente presso la Cassa Sociale della Società - Napoli, Piazzale Vincenzo Tecchio 51/A - a pena di decadenza, entro il 21 dicembre 1987. La sottoscrizione deve essere effettuata alle condizioni del programma di emissione (lire 2.700 per ciascuna nuova azione, [redacted] godimento 1 gennaio 1987).

p. il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Ing. Renato Bonifacio

MINISTERO DELLA DIFESA
DIREZIONE [redacted] COMMISSARIATO
[redacted] REPARTO - [redacted] DIVISIONE

AVVISO [redacted] GARA

Il giorno 18 [redacted] 1988 sarà esperita presso l'Ufficio Approvvigionamenti Materiali di Commissariato - Via Vin[redacted] Monti n. 59 - 20145 Milano - tel. 02 469 5457, licitazione privata, a prezzo base palese, con accettazione aperta alle ditte appartenenti agli Stati membri della Comunità Economica Europea (CEE), per la provvista di n. [redacted] borse con accessori [redacted] cucire, in due lotti, come meglio specificato nel bando [redacted] gara e [redacted] invito.

Nello stesso giorno sarà esperita licitazione privata, a prezzo [redacted] palese, [redacted] riservata solo alle imprese aventi gli stabilimenti di produzione [redacted] territori di cui [redacted] legge 6-10-1950 n. 835 e successive modificazioni per la provvista di n. 150 000 borse con accessori per cucire in unico lotto.

La gara in ambito CEE verrà effettuata secondo le procedure fissate dalla legge 30 marzo 1981, n. 113 e successive modificazioni e il relativo bando è stato inviato in [redacted] 27 novembre 1987 per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Per le ditte non iscritte all'Albo dei Fornitori della Difesa, la domanda [redacted] partecipazione, in carta da bollo [redacted] L. 5000 qualora formata in Italia, dovrà pervenire [redacted] Direzione Generale [redacted] Commissariato - Piazza [redacted] Marina n. [redacted] - [redacted] Roma [redacted] 18 gennaio [redacted] corredata della documentazione di cui [redacted] articoli 10 comma primo lettere a), b), d), ed e), 11, [redacted] comma primo lettere a) [redacted] c), 13 [redacted] primo lettere [redacted] e b) della legge 30 marzo [redacted], n. 113; le ditte iscritte al predetto Albo dovranno far pervenire entro la data ed all'indirizzo sopra [redacted] la documentazione comprovente [redacted] sussistenza delle cause di [redacted] di cui all'art. 10, comma primo lettere a), b), d), [redacted] e) [redacted] legge citata.

Le ditte che chiederanno di [redacted] gara dovranno presentare, unitamente alla prescritta documentazione, una dich[redacted] da cui risulti la produzione diretta di almeno due componenti [redacted] borsa composta [redacted] involucro esterno, bottoni in [redacted] sintetica, [redacted] metallici, tubetti di cotone, [redacted], spille di sicurezza, forbice, ditali cerchi per mostreggiature metalliche smaltate.

Ulteriori informazioni possono essere richieste alla suddetta Direzione Generale - tel. 06 360 5773

IL DIRETTORE GENERALE

ESTRATTO [redacted] AVVISO DI GARE

L'U.S.S.L. 51 di Novara rende noto che sono state indette [redacted] gare per l'aggiudicazione di forniture e servizi occorrenti durante l'anno 1988

1) APPALTO CONCORSO
a) Fornitura di elettrocardiografi e relativi accessori
b) Servizio di asporto e smaltimento dei rifiuti urbani e sanitari

2) LICITAZIONE PRIVATA
a) Fornitura di pellicole radiografiche e prodotti chimici di sviluppo e fissaggio
b) Servizio pulizia dei presidi della U.S.S.L.

Le gare verranno espletate secondo la normativa prevista dalla Legge n. 113 del 30-3-81 e successive modificazioni. Le domande di partecipazione, redatte in carta legale e corredate della necessaria documentazione, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 16-12-1987 al seguente indirizzo:

U.S.S.L. 51 - Ufficio Protocollo - Via dei Mille 2 - NOVARA

Gli interessati potranno prendere visione dell'Avviso di Gara integrale contenente la documentazione da allegare alla domanda di partecipazione presso il Servizio Provveditorato-Economato - c.so Mazzini, [redacted] - Novara - Tel. 0321 37 31 nelle ore d'ufficio. Le [redacted] di invito non vincola l'Amministrazione appaltante.

IL PRESIDENTE
dr. ing. [redacted] Cardinali

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE PIEMONTE
UNITA' SANITARIA LOCALE 1-23 TORINO

Avviso di gara e licitazione privata

[illegible]

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO
[illegible]

AVVISO
ACQUISTIAMO
IN CONTANTI
INTERI [redacted]
IN TORINO
anche rilev[illegible] società
Dettagliare situazione
scrivendo a:
PUBLIKOMPASS 698
10100 TORINO

Oggi il cambio di guardia ai vertici di Foro Buonaparte

Adesso tocca a Gardini

Al posto di Schimberni dovrebbe arrivare Panzavolta - Staffetta anche in Consiglio d'amministrazione

Aria di vacanza a Piazza Affari

Scambi molto bassi, il listino perde lo 0,95% - I riflettori su Foro Buonaparte

MILANO — Per il centro di Milano [illegible] i primi tamponari e anche in Borsa si pensa già al ponte di Sant'Ambrogio e ai parenti*ne che non a fare affari. L'attività è ormai scesa a livelli deprimenti e non bastano i sintomi di ripresa di alcuni titoli per modificare il tono del mercato che rimane di [illegible] fiacco.*

Ieri Piazza Affari ha perso quanto [illegible] recuperato nella riunione di mercoledì: l'indice Comit ha accusato una flessione [illegible] 0,95% a 516,90. [illegible] sono rimasti su livelli molto bassi (inferiori agli 80 miliardi), i titoli guida del listino hanno generalmente [illegible] terreno e [illegible] operatori non vedono all'orizzonte fattori in grado di invertire questa fiacca tendenza. Qualche speranza può essere suscitata dalla riduzione, decisa ieri, del [illegible] di sconto tedesco (altri Paesi europei [illegible] sono poi adeguati), che potrebbe contribuire a rivitalizzare i mercati [illegible] internazionali.

Certo, restando al panorama italiano, il quadro non è incoraggiante. I fondi di investimento hanno registrato in [illegible] vembre il dato più negativo [illegible] loro breve vita. I risparmiatori sembrano spostare i loro investimenti verso altri settori (reddito fisso o immobili) e infine permangono situazioni [illegible] incertezza per le prospettive di primari gruppi industriali e finanziari. La Montedison, prima di tutti.

Con la staffetta ai vertici di Foro Buonaparte tra Mario Schimberni e Raul Gardini, che si realizzerà [illegible] pomeriggio, si potrà finalmente identificare chi governa la società con chi rischia i quattrini. E probabilmente il ritorno all'osservanza di questi principi potrà accelerare i tempi del riassetto complementare tra i gruppi Montedison e Fenzi. Naturalmente, per ora, i dettagli di questo progetto sono avvolti in nebbie fittissime.

Piazza Affari è pronta a scommettere sul ruolo centrale che, in questa opera di razionalizzazione, giocherà Iniziativa Meta. I titoli della sub holding di Foro Buonaparte sono stati ieri attivamente scambiati e sia l'ordinario che quello di risparmio hanno guadagnato circa l'1%. La capogruppo Montedison ha chiuso a 1510 lire (-0,7%), la Standa è migliorata dell'1,7%, mentre la Ferruzzi Agricola ha ceduto oltre il 2%.

Scorrendo il listino [illegible] da segnalare le flessioni della Fiat (-1,9%), poi in ripresa nel pomeriggio, dell'Iri (-2,4%), dell'Olivetti (-1,7%) e della [illegible] (-0,8%).

F. E.

[illegible] I sei mesi di Comau Finanziaria

TORINO — Il consiglio di amministrazione della Comau Finanziaria riunitosi ieri ha esaminato i risultati del periodo maggio-ottobre 1987, corrispondente al primo [illegible] stre dell'esercizio, che si chiuderà il 30 aprile 1988. Non essendo intervenute modifiche nelle partecipazioni della società, l'andamento economico è diretta conseguenza di quello della controllata Comau Spa che nel primo semestre 1987 [illegible] conseguito ricavi per 324 miliardi di lire [illegible] un risultato [illegible] 11,1 miliardi di lire.

Il portafoglio ordini di fine giugno era di 1140 miliardi dopo l'assunzione di ordini per 425 miliardi nel solo primo semestre (213 miliardi da Paesi esteri). «*Anche nella seconda parte dell'anno* — afferma un comunicato — *si prevede un favorevole andamento della Comau Spa* ... i cui ricavi *supereranno i 750 miliardi contro 519 miliardi del 1986 — per cui il risultato* [illegible] *della Comau* [illegible] *per l'esercizio 1987-88 non sarà inferiore a quello del periodo precedente*».

«*Il consiglio di amministrazione* — conclude il comunicato — *prende atto delle dimissioni presentate da Gian Carlo Vezzolini e* [illegible] *Luigi Garrino, per altri importanti incarichi assunti nell'ambito* [illegible] *gruppo Fiat,* [illegible] *cooptato Ruggero Ferrero, nominato presidente, e Carlo Gotta*». (Ansa)

Gli uomini di re Montedison

MILANO — Oggi scatta a Foro Buonaparte il cambio della guardia ai vertici: Mario Schimberni si presenterà dimissionario al consiglio di [illegible] e Raul Gardini assumerà la presidenza. Al posto lasciato libero da Schimberni, potrebbe essere cooptato Lore[illegible] Panzavolta, [illegible] delegato di [illegible] Insolre, poiché Enrico Pianta ha già a suo volta inviato la lettera di dimissioni [illegible] consi[illegible] dopo la frattura con Ligresti, egli verrebbe sostituito da Carmelo Caruso, [illegible] dente [illegible]. Non è chiaro se si presenteranno dimissionari anche i due amministratori delegati di Montedison, Lino Cardarelli e Giorgio Porta, magari per essere contestualmente riconfermati. Certamente il mutamento di direzione non si fermerà alla sola presidenza, anche se i tempi di [illegible] operazione [illegible] rinnovo di altre cariche potrà richiedere qualche tempo.

Il primo passo della nuova presidenza riguarderà tutta una serie di verifiche, e in questo senso l'uomo designato [illegible] sembrerebbe [illegible] proprio [illegible] affiancato [illegible] Renato Pisco, amministratore delegato di Eridania. Quanto a Schimberni, fonti a lui [illegible] escludono che egli [illegible] aspirare alla guida del polo chimico, e ritengono più probabile una [illegible] riconversione in banchiere d'affari, con taglio prevalentemente [illegible].

Da oggi comincia dunque per [illegible] una stagione supertempegnata. Infatti, la [illegible] due gruppi che ormai dipendono [illegible] non è [illegible] semplice né rapido. Tutti, [illegible] Gardini e i banchieri a lui vicini (più qualche finanziere estroso), stanno studiando possibili [illegible] zioni, va[illegible] da ogni punto di vista: legale, finanziario, fiscale (qui entra in scena Victor Uckmar). E' [illegible] lavoro imponente [illegible] quale deve poi [illegible] giorno per giorno la gestione industriale di Montedison.

Ma, a monte [illegible] ogni futura [illegible] (integrazione Meta-Agricola, cessioni parziali o totali, o via dicendo) [illegible] dovrà essere da parte di Gardini una scelta di fondo sui settori nei quali vuole continuare a [illegible] una posizione importante. Perché è impensabile che Gardini, il quale è già il re dello zucchero e il re del calcestruzzo, il re dell'olio, il re della soja e il re della terra (agricola) [illegible] aggiungere il regno della chimica e della farmaceutica. Nessuna ambizione può condurre a tanto. Dunque si impone una selezione [illegible] priorità. Ai filoni strategici su cui concentrare [illegible] energie. Anche [illegible] è vero che urgenza non [illegible]: proprio ieri il gruppo di [illegible]venna ha confermato di aver appena collocato a [illegible] obbligazioni triennali a tasso fisso aggan[illegible] al Treasure Bill Usa (che saranno quotate al Lussemburgo) per 100 milioni di dollari, oasia 129 miliardi di lire.

Una delle ipotesi sulla quale il mercato sta ricamare in questo periodo riguarda l'azionariato Montedison: qualcuno già pensa a nuovi partner che affianchino Gardini nel gruppo chimico. Ora, è vero che ci sono pacchetti che potrebbero [illegible] tornare sul mercato (quello di Inghirami, ad esempio), ma la forza della quota Gardini [illegible] proprio nella [illegible] singolare rilevanza. Non è però da escludere che, nel caso [illegible] ru, qualche persona [illegible] a Ravenna [illegible] esempio Varasi, o lo stesso Pesenti) possa dargli una mano in [illegible] della solidarietà.

Lo stesso discorso della quota rilevante [illegible] per Fondiaria, tutti [illegible] dicono certi che la vendita di una fetta della compagnia sia il prezzo da pagare per l'appoggio dell'establishment. Chi [illegible]ce meglio Gardini. Mentre invece che Fondiaria lui se la terrà ben stretta.

Una società sulla quale esistono offerte tuttora aperte e offerte [illegible] e Erbamont. Nelle prossime ore una banca d'affari straniera porterà ai Ferruzzi due proposte articolate da parte di gruppi esteri. Anche [illegible] il lunedì nero, [illegible] Erbamont Gardini potrebbe sempre ricavare una cifra vicina, o forse superiore, [illegible] miliardi. Infatti sono molti i gruppi americani ed europei sia farmaceutici che chimici alla caccia di entità farmaceutiche che consentano loro di entrare o di espandersi in questo settore (vedi Dupont, Monsanto, Eastman Kodak) oppure di arricchire la nuova unità del budget farmaceutico che già possiedono (Dow). In questo [illegible] l'operazione Farmitalia non può che facilitare l'eventuale cessione di Erbamont.

Più difficile in questo momento cedere Himont, a causa del prezzo dimezzato dal crollo di Wall street. Ma la società ha annunciato ieri attuali risultati dell'esercizio [illegible] [illegible] ottobre [illegible] [illegible] netto aumentato del 123%, a [illegible] milioni di dollari su un giro d'affari salito [illegible] 981 milioni di dollari a 1.17 miliardi di dollari.

Valeria Sacchi

Parla Casella, commissario straordinario della [illegible]

Molti gruppi in corsa per Nordit[illegible] ma per ora c'è solo il piano-Fiorini

MILANO — Il progetto di risanamento della Nordit[illegible] presentato da Piero Fiorini è interessante, [illegible] [illegible] esaminati e valutati attentamente gli aspetti finanziari dell'operazione proposta dall'amministratore della Sasea. Questa la considerazione [illegible] professor Mario Casella, commissario straordinario della Sem, la società [illegible] dei fratelli Canavesio titolare del 32% delle azioni della[illegible]pagnia di [illegible]ni.

Fiorini è stato l'unico, finora, che [illegible] presentato [illegible] serie di proposte scritte, che sono state [illegible]e e poi condensate in un unico progetto. «Alla compagnia — ha detto Casella — si stanno interessando anche altri gruppi nazionali ed internazionali, [illegible] per ora disponiamo solo della proposta [illegible] Fiorini e questa, come [illegible], merita [illegible] essere verificata, ricordandosi che non è un contratto. Ovviamente va anche verificato che l'impegno a capitalizzare la Nordit[illegible] e quindi a ricapitalizzarla (tra i 100 miliardi) abbia concreti [illegible]ri finanziari».

Sulla ricapitalizzazione, prosegue il commissario straordinario, credo «possiamo essere tutti d'accordo e per quanto mi riguarda chiederò che la proposta venga approvata dalla prossima assemblea».

[illegible] Bpd [illegible] in Cina

MILANO — La [illegible]sione [illegible] della Snia Bpd ha concluso [illegible] contratto [illegible] la China National Chemical Construction Corporation (Cncce) per la realizzazione di un impianto per la produzione di polimeri clorurati destinato al complesso chimico di Siping, uno fra i maggiori complessi industriali cinesi. Il valore complessivo ammonta a [illegible] 20 [illegible].

CHI NON CE L'HA, PAGA.

IN TORINO O PRIMA CINTURA

IMPORTANTE SOCIETÀ DI SERVIZI RICERCA IN

AFFITTO O ACQUISTO

Complesso industriale di [illegible] mq. composto da palazzina uffici di [illegible] mq. Capannone di [illegible] mq. [illegible] ampi spazi esterni.

Scrivere PUBLIKOMPASS 32 - 10100 Torino

SOCIETA' ACQUISTA [illegible] INTERI

con appartamenti e negozi anche occupati IN TORINO E CINTURA E' gradito il contatto diretto con la proprietà. Massima riservatezza

Scrivere Publikompass 21 10100 Torino

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

[illegible] N. 1010

che nella esecuzione immobiliare n. 127/84 promossa da Comune Ente e Carlino Luciano e Bonaino Mario contro Pessa Maria e giudice dell'esecuzione dott. Caravita ha disposto la vendita con incanto per il giorno 17-12-87 alle ore 12 del seguente bene

Lotto primo: nel Comune di Pavarolo e della Carignina Terreno agricolo esteso mq. 1066, formante un sol corpo, con entrostante fabbricato di civile abitazione di un piano fuori terra e un magazzino e un porticato di vecchia costruzione

Lotto secondo: nel Comune di Pavarolo Terreno di mq. 1833 catast. formante un sol corpo in N.C.T. al F. 4 n. 216 - bosco ceduo di cl. - a. 12 ca. 90 - al F. 4 n. 275 - bosco ceduo di 3 - a. 1 ca. 34

Lotto terzo: nel Comune di Pavarolo Terreno di mq. 2734 catast. formante un sol corpo in N.C.T. al F. 4 n. 232 - bosco ceduo di 2 - a. 8 ca. 12 - al F. 4 n. 233 - pascolo di 5 - a. 13 ca. 67

Lotto quarto: nel Comune di Pavarolo, Terreno di mq. 4290 catast. formante un sol corpo in N.C.T. al F. 4 n. 329 - pascolo di 2 - a. 20 ca. 33 - al F. 4 n. 328 (ex 328/a) - pascolo di 2 - a. 57 ca. 47

Prezzo base L. 60.120.000 per il lotto 1°; per il lotto 1° L. 1.830.000 per il lotto 2°, per il lotto 2° L. 6.660.000 per il lotto 3° L. 6.660.000 per il lotto 4° (Gli immobili sono stati valutati in L. 104.000.000 per il lotto 1° L. 3.000.000 per il lotto 2° L. 9.600.000 per il lotto 3° e in L. 11.200.000 per il lotto 4°)

Aumento minimo L. 50.000 per ciascun lotto

Deposito per cauzione e spese 25% del prezzo base da versare entro due giorni prima dell'incanto mediante assegno circolare intestato alla Cancelleria Esecuzioni immobiliari del Tribunale di Torino. Versamento del prezzo entro 30 non oltre il termine stesso. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni immobiliari

IL DIRETTORE DELLA CANCELLERIA

COMANDO DEI SERVIZI DI COMMISSARIATO DELLA REGIONE MILITARE NORD OVEST - TORINO

AVVISO DI GARA

E' indetta per il 19 febbraio 1988 una licitazione privata su pieno base per la offerta segreta per la fornitura di q.li 1300 di formaggio da tavola q.li 200 grana padano di tavola, q.li 200 groviera, q.li 100 pecorino, q.li 350 provolone, q.li 150 fontal Aosta/simili e q.li 100 bella piacentina e q.li 200 asiago di cui da consegnare presso i Magazzini Viveri di Commissariato di Cuneo, Mondovì, Alessandria e di Pinerolo Saluzzo, Genova e Savona per i periodi sotto specificati per l'anno 1988

La gara avrà luogo presso il Comando dei Servizi di Commissariato di Torino (via C. Reno) 31 - tel. 011 511 1031 e verrà effettuata secondo le procedure della Legge 30 marzo 1981 n. 113 e successive modificazioni.

Le ditte interessate dovranno far pervenire le domande in carta legale, se formata in Italia, corredate dai prescritti documenti entro [illegible] 1988

Il bando di gara è stato inviato in data 26-11-87, per la pubblicazione sulla GU della CEE e sulla GU della Repubblica Italiana

Ulteriori informazioni potranno essere richieste a questo Comando Tel. 011 511 933

IL CAPO DEI SERVIZI E DIRETTORE DI COMMISSARIATO (Ten. Col. cmm. Antonio Giorgio)

[illegible] DI FONDACHELLI FANTINA

Prov. Messina

Questa Amministrazione ha indetto una Gara a Licitazione privata Regione Siciliana ed estratto delle pubblicazioni sul locale delle Comunità Europee e bando di gara inviato a tutti contrassegnati per la pubblicazione

Lavori di sistemazione idraulica del Torrente Fantina riparti e messa opera contratto Cassa e consolidamento della sponda Centrale.

Importo a base d'asta L. 2.900.324.000.

Nel relativo bando che sarà pubblicato, le imprese interessate avranno visione completa sulle categorie e relativo importo ed sul tempo e modalità di chiedo delle istanze di partecipazione conformemente alla normativa di cui alla legge Regionale n. 21/85

IL SINDACO Giovanni D'Angelo

PALACE

Stagione d'inverno [illegible] 11 dicembre - 10 aprile

Ristorante Gran Bar Acapulco Snack Bar Trattoria King's con pizzeria Ristorante rustico Cherie Veglia

Sala con pianista Grande Bar Night Club e discoteca King's Club

Fitness Center con piscina whirlpools sauna massaggi [illegible] di ginnastica dottmaggio con maestro aquabi indoor golf con prati

[illegible]s de Bridge con hostess

Programmi speciali di [illegible] tori di bridge e categorizzati

Badrutt's Palace Hotel CH-7500 St. Moritz Tel. 0041 82 21161 Tx. 74424 Fax 0041 82 37739

U.S.S.L. [illegible] 51 - NOVARA

Avviso per estratto di concorso-concorso per la progettazione della rotatoria. La fornitura e posa in opera dei materiali e degli impianti di un impianto centralizzato di lavapiatte.

[illegible] 30-3-1981 n. 113).

Le ditte interessate alla partecipazione alla gara possono richiedere per la stesura del bando e per ogni informazione relativa alla documentazione occorrente al Servizio Provveditorato-Economato - c.so Mazzini 18 - Novara. Tel. 0321 373.222 oppure 373.453.

Le domande di partecipazione redatte in carta legale e corredate della necessaria documentazione dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 28-12-87 a seguente indirizzo:

U.S.S.L. n. 51 - Ufficio Protocollo - Via dei Mille 7 - NOVARA

IL PRESIDENTE dr. Ing. Giulio Cavinelli

OPERA PIA COLLEGIO ARTIGIANELLI

Il Consiglio di Amministrazione, sentita l'Assemblea dei Soci, ha deliberato la alienazione di circa 290.000 mq di terreni agricoli, [illegible] rurali, costituenti la [illegible] Commen[illegible] in Rivalta Torinese

Le [illegible] in busta sigillata dovranno pervenire alla Segreteria dell'Ente in Torino corso Palestro 14, entro il 8-1-1988, presso la quale potranno essere assunte le più opportune informazioni

IL SEGRETARIO

Per le ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli [illegible] LA STAMPA [illegible] presso la sede via Marenco 32 - Torino

PK publikompass spa

autostrade

Viacard di [illegible]. È una vera e propria carta di credito che consente il pagamento posticipato del pedaggio attraverso un conto corrente. Il titolare della carta riceve una volta al mese una fattura con l'elenco cronologico dei viaggi. Questa Viacard può essere richiesta agli uffici della Società Autostrade oppure a uno dei 4.000 sportelli degli Istituti di Credito convenzionati.

Viacard a scalare. È una carta al portatore disponibile in due tipologie: 50.000 e 90.000 lire. Si trova nei punti vendita della Società Autostrade, negli Autogrill, negli uffici ACI, nelle principali tabaccherie e presso alcune banche e uffici turistici. Per altre informazioni: Autostrade S.p.A. - Direzione Generale di Firenze - Casella Postale 610 - 50100 Firenze Tel. 055/4212851 - (Roma) 06/43633131.

Viacard.
La chiave [illegible] l'autostrada.

Oggi, dopo 4 anni, sciopero generale del settore

Sull'acciaio è scontro Granelli sfida la Cee

Il ministro chiederà a Bruxelles la proroga di un anno del regime delle quote

ROMA — La scommessa dell'acciaio. La questione torna rovente: mentre il governo si arrocca al braccio di ferro con i partners europei, i lavoratori siderurgici si fermano oggi per 4 ore. Il primo sciopero generale del settore dopo 4 anni. Fiom, Fim e Uilm bocciano l'impostazione del «3 luglio» della Cee perché penalizza soltanto

Per ora la grana più grossa è del ministro Granelli e Battaglia che martedì è avviato un nuovo round a Bruxelles. Probabilmente sarà ancora una riunione interlocutoria e non è escluso che, restando immutate le attuali posizioni, si arrivi ad uno scontro di interessi tra i «Dodici».

Il responsabile delle Partecipazioni statali ha illustrato ieri in Parlamento la piattaforma che presenterà ai colleghi comunitari proprio di un asse del regime delle quote un tema sul quale c'è una grave frattura tra i Paesi europei. L'intervento in un punto nazionale che riguarda la ristrutturazione degli impianti della Finsider e dei privati dell'Italsid come corollario del «taglio» produttivi potenzialmente da fonti della Cee.

Granelli ha molte preoccupazioni una mappa della siderurgia italiana da mettere a punto entro un mese, una fotografia nazionale impianto per impianto che tenga distinti i due aspetti: il trattamento finanziario e quello industriale.

Non è facile, invero, capire il labirinto che attende il ministro dell'industria pubblica. Il presidente Mario Dijce e l'amministratore delegato Giovanni Giambarella si sono incontrati da quattro mesi e mezzo e allo stesso comunicano di avere ogni più entro il prossimo giorno 10 per concludere con i sindacati Fiom, Fim e Uilm un'intesa di piano globale che faccia superare la precarietà degli stabilimenti del settore pubblico siderurgico, a cominciare da quello di Bagnoli.

Sicuro portavoce della Finsider è il sindacato, inoltre chiede che il governo confermi il rapporto tra pubblico e privato «perché in passato i privati hanno preso i soldi per le chiusure e poi li hanno reinvestiti in impianti analoghi».

Il nuovo management dell'ente pubblico pare poco intenzionato a attribuire al piano funzioni taumaturgiche, ma piuttosto propenso ad inaugurare una politica più flessibile molto attenta alla situazione del mercato, alle richieste dei clienti. Il tramonto della logica del primato dei volumi produttivi. La nuova strada è stata appena imboccata: la cessione della sede romana per un centinaio di miliardi sembra essere il segnale che si sta voltando pagina, che la Finsider sarà nei prossimi anni un'altra cosa rispetto di in prima fila l'aspetto operativo. Non è escluso, quindi, che ci sia tra poco una verifica della gestione delle varie società dall'Ilva-der alla Dalmasider, dalla Terni alla Italsiga ecc. In quest'ultima potrebbero confluire tutte le attività non direttamente collegate al acciaio.

Sembra altrettanto certo che il nuovo vertice non vorrebbe vendere i gioielli di famiglia ma se ne parlerà eventualmente soltanto quando la ristrutturazione della siderurgia sarà a buon punto, vale a dire non prima della fine dell'88. La Cementir, ad esempio, naviga con il vento in poppa e chiuderà l'anno con un utile di circa 80 miliardi. Per il momento quindi vendere allontanerebbe il discorso della privatizzazione. «La Finsider non potrà perdere il treno dell'acciaio e quindi tornare ad un ragionevole equilibrio nel giro di tre anni», afferma una fonte autorevole.

Il ministro Battaglia

A Cornigliano entro l'88 280 operai in prepensionamento

GENOVA — Entro la fine dell'anno prossimo 280 lavoratori della divisione prodotti rivestiti dell'Italsider di Cornigliano saranno collocati in prepensionamento. Il piano comunicato dalla direzione della società al sindacato riguarda oltre il 10% dei circa 3000 addetti dello stabilimento. Altri 40 prepensionamenti saranno effettuati alla «gestione transiti» che attualmente occupa 300 unità.

Intanto, sarà operativo a partire dal 1° gennaio prossimo il piano di trasferimento del personale «Siderexport» (Ags)

I risultati di una ricerca commissionata dall'Unione industriale

Biella, cantone svizzero

L'economia locale «è un gioiello» - A realtà di ridotte dimensioni deve corrispondere proiezione mondiale - Ma la città è quasi isolata: mancano strade, ferrovie, telecomunicazioni, energia

DAL NOSTRO INVIATO

BIELLA — La ricetta Biella può reggere al 2000? Sì, ma «i biellesi devono pensare in grande: hanno il mondo come mercato, devono agire con la mentalità da cantone svizzero, piccolo, ma proiettato all'esterno»: è il messaggio che Mario Deaglio ha lanciato ieri agli imprenditori riuniti all'Unione industriali per ascoltare i risultati di una ricerca a sei accademici (Arnaldo Bagnasco, Claudio De Matté, Rodolfo Jannaccone Pazzi, Angelo Raffaele Meo, Enzo Pontarollo, oltre allo stesso Mario Deaglio) sui punti forti e punti deboli della realtà economica locale.

Il quadro presenta molte luci, ma anche alcune ombre da non sottovalutare. Innanzitutto la debolezza demografica: il «condizionamento» più importante. Vuol dire che manca il personale per lo sviluppo produttivo, ma anche uno scarso peso politico (i biellesi in Parlamento sono pochi). E allora o si ricorre all'immigrazione — sarebbero necessarie diecimila persone sulle diecimila attualmente presenti nell'area — con impatto troppo violento o si utilizzano meglio le risorse esistenti, si mette in moto un processo di ammodernamento dell'economia.

Alla scarsa popolazione si aggiungono l'area ristretta e le ridotte dimensioni delle imprese: tutti elementi che limitano lo sviluppo in tessile stesso, che occupa ancora grande fetta della forza lavoro, è un elemento di forza e di debolezza nello stesso tempo. Oggi vive un momento di relativa prosperità, ma la monocoltura industriale è un elemento negativo.

Su quanto sia negativo gli intervenuti sono stati d'accordo. Deaglio è ottimista: la diversificazione può avvenire nell'ambito del tessile. Si può realizzare a monte creando strutture di servizi finanziari, di controllo prezzi delle materie prime, di trasporto; ma anche a valle, sviluppando la distribuzione, un settore che il biellese sta ingiustamente trascurando.

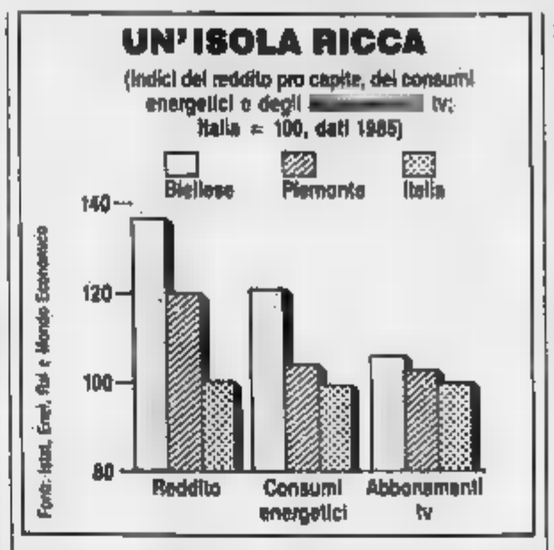
Meo, invece, la è meno: la sua diagnosi ha scosso molti imprenditori presenti. «Siate attenti — ha detto —, anche gli svizzeri erano bravi a fare orologi, nessuno li batteva. Sono arrivati i giapponesi, e l'orologio svizzero è andato in crisi. Per riprendersi ha pagato un duro prezzo». Poi ha puntato il dito sulla tecnologia: «Dite che le vostre macchine sono avanzate, a me invece pare che sia vero solo per pochi. Il più ignorato l'elettronica: ma non avete l'Olivetti a due passi?), il numero dei laureati è sotto la media, non fate abbastanza politica di immagine e di alleanze». Anche per lui la strada è la diversificazione a monte e valle, ma lo è pure l'istruzione.

Allora per l'industria biellese il futuro è nero? Niente affatto. Innanzitutto le imprese sono «Avete un'economia locale che è un gioiello». La scuola, anche se troppi si fermano alle superiori, i stretti rapporti con l'industria («È straordinario per la realtà italiana»).

Restano i servizi, che non dipendono però dalle industrie: l'energia è insufficiente (addirittura durante il convegno è mancata volte le luci, come insufficienti le telecomunicazioni, le strade e le ferrovie. Sono problemi da risolvere in fretta: «Dovete ottenere i servizi e proiettarvi a livello mondiale se si riuscirà avete il futuro assicurato ben oltre il Duemila». conclusione del convegno.

Come hanno reagito gli imprenditori? «Volevamo essere stimolati, credo che ci siano riusciti — ha commentato il presidente dell'Unione, Giovanni Piacenza —, il biellese se non è pungolato con energia non si muove, ma quando si muove è capace di risolvere problemi».

Paolo Giovanelli



L'atto di acquisto è stato firmato ieri, il prezzo di 50 miliardi sarà pagato fra anni

All'Indesit comincia l'era di Merloni

TORINO — Due firme, quella del commissario Giacinto Zunino e quella di Vittorio Merloni, e la Indesit che dalla buriera per entrare nel porto del gruppo Merloni-Ariston. E' avvenuto ieri poco dopo mezzogiorno nello studio degli avvocati Bedeschi-Marcangeli. Dopo il diktat del ministro dell'Industria, Battaglia, che il 4 novembre scorso, alla base dei risultati dell'asta aveva assegnato la società torinese «in legge Prodi», il gruppo di Fabriano ieri sera vedevano i 30 giorni concessi per formalizzare il passaggio di proprietà. Con l'atto di ieri Merloni ha acquistato due stabilimenti a Napoli, due a Teverola (Caserta), le società di commercializzazione Indesit Britannica, Dal France, Hispano Indesit e Indesit americana oltre alla Rte (la società italiana e i dipendenti che fa l'assistenza tecnica e la Indesit Engineering, specializzata nella cessione di know-how (contratti in Cina, Jugoslavia, Pakistan). Il prezzo è di 50 miliardi, che saranno pagati fra tre anni sono garantiti da un pool di banche guidato dal Banco di Napoli. La consegna dell'azienda alla nuova proprietà avverrà il primo gennaio.

Vittorio Merloni ha rilasciato con decisione di anticipare i propri piani e propositi della società: ha confermato che il suo gruppo vi investirà in tre anni 150-160 miliardi ma ha anche detto che per poter decidere che cosa fare in concreto trascorreranno almeno sei mesi. Intanto viene confermato l'attuale management. «Vogliamo salvare tutto il patrimonio della Indesit — ha tuttavia aggiunto —; il nostro impegno con la società torinese è indiscutibile». Merloni ha comunque precisato che l'azienda uscita dalla «cura Zunino» è equilibrata in quanto a occupazione, produzione e vendite.

Zunino da parte sua ha illustrato le condizioni della società così come viene consegnata alla nuova proprietà: fatturato '87 di circa 325 miliardi, oltre mila pezzi venduti (il 10 per cento in più quelli preventivati); 70 per cento di esportazioni. La gestione commissariale si concluderà con il pagamento di tutti i debiti contratti: due per far funzionare l'azienda «senza che sia necessario utilizzare le garanzie del ministero del Tesoro, cioè senza che lo Stato abbia dovuto spendere una lira». Un buon risultato, ha riconosciuto Merloni, specie considerate le condizioni di partenza della legge Prodi. Il 3 settembre '85: quattro società italiane e sette estere senza guida, una ventina di stabilimenti inattivi, 8500 persone in e a zero ore, tutti i beni ipotecati, debiti per circa 275 miliardi.

La nuova società assorbirà 1445 persone tra None e Teverola; ne resteranno in cassa a. Di queste ultime continuerà ad occuparsi Zunino, che per incarico dei ministeri dell'Industria studierà un piano di mobilità e di reimpiego; ma lo stesso ha sostenuto che si potranno trovare soluzioni solo «se il governo e le componenti politiche manterranno gli impegni» e se si potrà rapidamente ricorrere una riforma della cassa integrazione che «ad una situazione eccezionale quale è quella della Indesit dia soluzioni eccezionali. In caso contrario si saranno solo create illusioni».

Ma anche intorno ai dipendenti che rientrano c'è battaglia: il sindacato chiede che siano tutti quelli che oggi lavorano anche part-time o a rotazione; ancora mercoledì se ne era discusso in un incontro a Roma senza trovare un accordo. Zunino, interpretando probabilmente il pensiero di Merloni, ha detto che si cercheranno soluzioni ma ha anche avvertito che «non si possono violare le leggi dell'economia».

Vittorio Ravizza

COMUNICATO

L'A.P.S.A.C.I. informa l'Utenza d'aver invano cercato di attirare l'attenzione delle autorità competenti sulle gravi difficoltà che impediscono l'effettuazione delle regolari operazioni presso la Dogana di Torino; difficoltà dovute non solo al transennamento del piazzale sud della Dogana centrale.

Pertanto:

- visto il perdurare della situazione;
- vista l'apparente impossibilità delle autorità preposte a trovare soluzioni alternative, anche transitorie;
- vista l'imminente entrata in vigore delle nuove norme comunitarie che, come ogni nuova procedura, rallenteranno maggiormente all'inizio l'operatività delle strutture doganali,

INFORMA L'UTENZA

1) che con effetto immediato non saranno garantiti i termini di resa per lo svolgimento delle operazioni doganali;

2) che le maggiori spese di magazzinaggio e/o sosta degli automezzi graveranno sulle merci.

L'A.P.S.A.C.I., a nome dei suoi Associati, sensibilizza l'Utenza sui disservizi che ne stanno derivando e che ne deriveranno.

A.P.S.A.C.I.
Sezione Spedizionieri Internazionali

importante Società internazionale operante nel settore servizi ricerca per la propria filiale di Torino

ADDETTO COMMERCIALE

I requisiti richiesti per il, sono: diploma o laurea, ottima cultura superiore, età max 30 anni, valida esperienza di almeno due anni nel settore vendite, attitudine ai contatti con clienti importanti e grandi aziende, disponibilità a viaggiare nell'ambito del Piemonte. È gradita la conoscenza della lingua inglese e sarà considerato elemento preferenziale una significativa esperienza nel settore Leasing operativo e finanziario di autoveicoli.

La retribuzione è di sicuro interesse, commisurata alle esperienze e capacità del candidato, e integrata da un piano incentivo stimolante. È prevista la dotazione full time di un autoveicolo aziendale.

Gli interessati sono pregati di inviare un dettagliato curriculum indicando un recapito telefonico a:

PUBLIKOMPASS 5362 - Torino

Settore meccanico/automazione attuatori lineari speciali

Azienda leader ricerca un

VENDITORE

Zona: Piemonte residente preferibilmente a Torino per la vendita e applicabili a costruttori di macchine speciali e sistemi di automazione in genere.

Si richiedono:
— esperienza di forte motivazione alla vendita
— diploma tecnico e conoscenza del
— discreta dell'inglese e/o tedesco
— iniziativa, dinamicità e metodo

Si offrono:
— stipendio e incentivo di raggiungimento dei targets trimestrali
— auto aziendale
— possibilità di carriera

Data di assunzione prevista: aprile

Inviare schematico curriculum vitae e telefono a:
Studio Marketing e Fisiologia d'Impresa
via Goldoni 82 - 20129 Milano
All'attn.ne di L. Cemmi

IMPORTANTE SOCIETA'
con stabilimento
in provincia di ALESSANDRIA

INGEGNERI MECCANICI ELETTROTECNICI, CHIMICI

neo laureati per l'inserimento, previo adeguato periodo di formazione, nei ruoli tecnico-produttivo aree tecnologicamente in evoluzione.

I candidati militesenti o militassolti possono inoltrare domanda corredata di curriculum vitae e di ogni altro dato che illustri esperienze ed eventuali pretese a:

Publikompass 1029 - Torino.

Si la massima riservatezza

AZIENDA MUNICIPALE DI TORINO

L'Azienda Energetica Municipale di Torino i seguenti concorsi, per titoli ed esami, riservati ai candidati di età anni e anni, l'assunzione a:

n. 1 LAUREATO/A ECONOMIA E
n. 1 LAUREATO/A IN
n. 1 LAUREATO/A INGEGNERIA ELETTROTECNICA
n. 1 RAGIONIERE/A
n. 1 ADDETTO/A

Le domande di partecipazione ai concorsi, in carta libera o su apposito modulo, dovranno pervenire entro e non oltre le ore del 23-12-1987 al seguente indirizzo:

AZIENDA ENERGETICA MUNICIPALE DI TORINO
CASELLA n. 533 - TORINO

I bandi di - emanati tenendo presente quanto previsto dalla legge 2-4-1968 n. 482 - ed i moduli di domanda, potranno essere ritirati presso l'A.E.M. di via Bertola n. 48 - Torino, dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 14 alle ore 16 - e festivi esclusi.

Alla domanda essere allegata ricevuta del vaglia postale Azienda Energetica Municipale, via Bertola n. 48 - Torino, con riferimento al concorso comprovante l'avvenuto pagamento della tassa di L. 7500 dovuta ai sensi del Decreto Legge 28 febbraio 1983 n. 55 convertito in legge 26-4-1983 n. 131.

Una nota società commerciale a carattere internazionale operante con una qualificata immagine nel settore strumentazione e componentistica per l'automazione di impianti industriali

cerca

SPECIALISTA DI PRODOTTO

cui affidare la responsabilità del coordinamento tecnico e commerciale di una linea di prodotti.

Il candidato ideale è un diplomato ad indirizzo tecnico (elettrotecnico, elettronico, chimico, ecc.) o un laureato in ingegneria, di compresa nei, in possesso di una pluriennale esperienza nella progettazione e/o installazione di impianti e sistemi di automazione nel dell'industria chimica, alimentare e di processo.

Una effettiva capacità di operare in autonomia e per obiettivi, risultano caratteristiche di fondamentale importanza per una completa interpretazione del ruolo proposto.

E' indispensabile la conoscenza della lingua inglese.

E' richiesta la piena disponibilità a muoversi frequenza nell'area geografica-commerciale di competenza.

Le condizioni economiche e d'inquadramento appartengono alla fascia medio-alta del mercato.

Gli interessati sono pregati di inviare un dettagliato curriculum vitae alla

«Publikompass — 10100 Torino»

TASSI BANCARI SULLE EURODIVISE

	Lire		Ecu		Usd		Lgs		Dm		Fs		Ff		Yen		Fol	
A vista	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	7	[illegible]	[illegible]	3	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
7 giorni	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	7	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	4	[illegible]	[illegible]	[illegible]
1 mese	[illegible]	11	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	8	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
3 mesi	[illegible]	[illegible]	[illegible]	7	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
6 mesi	[illegible]	[illegible]	[illegible]	7	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	8	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
1 anno	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	8	[illegible]	[illegible]	8	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

VALUTE	ZURIGO (in fr. sv.) 3-12	2-12	FRANCOFORTE (in marchi) 3-12	2-12	LONDRA (per sterlina) 3-12	2-12	PARIGI (in fr. fr.) 3-12	2-12
Dollaro	1,3000-1,3000	1,3000-1,3000	1,6000-1,6000	1,6020-1,6020	1,8020-1,8040	1,8100-1,8140	[illegible]	[illegible]
Franco sv.	—	—	122,00-122,10*	122,10-122,20*	2,4000-2,4000	2,4001-2,4020	4,1315-4,1500	4,1400-4,1500
Franco fr.	24,00-24,10*	24,00-24,05*	29,40-29,40*	29,41-29,40*	10,100-10,177	10,100-10,100	—	—
Marco	81,60-81,80*	81,80-81,80*	—	—	3,0000-3,0004	3,0003-3,0000	3,3073-3,4003	[illegible]
Sterlina	2,4400-2,4600	2,4500-2,4600	2,900-2,900	2,904-2,907	—	—	10,1700-10,1870	10,1800-10,1900
Yen	1,0015-1,0025*	1,0175-1,0185*	[illegible]	[illegible]	238,00-240,14	240,00-240,00	[illegible]	[illegible]
Lira	0,1100-0,1110*	0,1100-0,1100*	1,3660-1,3600**	1,3600-1,3600**	2202-2213	2202,75-2205,00	4,0045-4,0130**	[illegible]

* per cento ** per mille unità

LIBOR IN $
(Londra)

3 mesi: 7 7/8 — 6 mesi: 7 7/8

QUOTAZIONI BOT

	Giorni	Prezzo	Tasso
20/1/88	52	[illegible]	11
[illegible]	84	97,414	[illegible]
[illegible]	98	97,000	11,000
30/3/88	114	[illegible]	11,000
29/4/88	144	95,823	11,000
30/5/88	175	95,104	10,000
30/6/88	206	94,255	10,000
[illegible]	[illegible]	93,611	10,000
15/8/88	[illegible]	93,150	10,000
15/9/88	[illegible]	91,044	11,200
[illegible]	323	[illegible]	11,300
30/11/88	[illegible]	[illegible]	11,400

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	138000 - 144000
Sterlina n.c.	137000 - 145000
Marengo it.	107000 - 113000
Marengo sv.	—
Marengo fr.	—
Marengo b.	106000 - 112000
20 $ oro	620000 - 661000
Krugerrand	561000 - 611000
Argento	270 - 278
Platino (*)	20.181 - —

(*) Per grammo, iva esclusa

[illegible]

[illegible]	Denaro	Lettera
Overnight	3-4	5-6
Visto	10,250	15,500
7 giorni	11,750	13
15 giorni	11,875	13
1 mese	11,500	12,875
2 mesi	11,375	11,875
3 mesi	11,375	11,875
6 mesi	11,375	11,875

A cura dell'Istituto Bancario S. Paolo

ORO: CHIUSURE
(Prezzi del venditore in $ per oncia)

Mercati	3-12	2-12
Londra	491,10	488,30
Zurigo	490,00	492,25
Parigi	490,75	491,57
New York	n.d.	488,30
Milano (L./gr.)	19.200	19.400
Hong Kong	488,45	488,90

Un'oncia troy equivale a gr. 31,1035

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	BANCONOTE 3-12	2-12	MILANO 3-12	2-12	MEDIA UIC 3-12	2-12
Dollaro Usa	1240	1240	1218	1222,2	1217,7	1222,175
Dollaro Usa t. p.	1180	1180	—	—	—	—
Marco tedesco	735	735	738	737,83	738	737,505
Franco francese	217	217,5	217,5	218,0	217,80	218,023
Fiorino olandese	653	653	655,57	655,55	655,57	655,6
Franco belga	34,8	34,9	35,200	35,200	35,254	35,246
Sterlina	2214	2218	2211	2209,5	2211,1	2210,25
Lira irlandese	1930	1930	1961,7	1961,3	1961,3	1961,075
Corona danese	191,5	191,5	190,21	191,4	191,20	191,305
E.C.U.	—	—	—	1521,5	1523,5	1521,85
Dollaro canadese	915	915	926,15	929	926,13	929
Yen giapponese	9,05	9,05	9,212	9,173	9,212	9,17
Franco svizzero	887	887	900,15	901,5	902,10	901,75
Scellino austr.	105,25	105,25	104,90	104,86	104,90	104,875
Corona norv.	189	189	189,17	190,38	189,83	190,34
Corona svedese	203	203	203,55	203,9	203,51	203,475
Marco finlandese	297	297	299,65	299,7	298,80	299,65
Escudo port.	9,2	9,2	9,00	8,975	9,00	8,977
Peseta spagnola	11	10,9	10,914	10,97	10,914	10,919
Dracma greca (p)	8,5	8,5	—	—	—	—
Dracma turca (p)	8	8	8,233	8,255	8,25	8,254
Dollaro austral.	862	862	851,2	855,1	851,30	855,1

OBBLIGAZIONI

Titoli	Milano	Torino
Enel 6% 65/85 I	96,75	97,00
Enel 6% 66/85 I	96,80	96
Enel 7% 73/88	96	96,90
Enel 81/88 Ind.	101,15	102,00
Enel 82/89 Ind. I	102,50	102,00
Enel 82/89 Ind. II	101	102,00
Enel 83/90 Ind. III	104,00	103,00
Enel 83/90 Ind. IV	105,00	105,10
Enel 83/90 Ind. I	100	104,70
Enel 83/90 Ind. II	104,30	100
Enel 83/90 Ind. III	104,95	104,90
Enel 84/92 Ind.	105,40	104,90
Enel 84/92 Ind. II	105	100
Enel 84/92 Ind. III	105,10	104,40
Enel 84/92 Ind. IV	100,00	100
Enel 85/95 Ind. I	101,80	101
Enel 85/95 Ind. II	100,80	100,50
Enel 85/95 Ind. III	101	101,30
Enel 86/01 Ind.	100,35	101,10
Enel 86/92 II s.s.	100,00	100,30
I.R.I. Sider 87/90 T.V.	100	100,70
I.R.I. 83/95 T.V.	100,50	100
I.R.I. 83/95 T.V.	100,10	101,70
I.R.I. 85/95 T.V.	99	99
Autostrade I.R.I. 6% 66/86 I	98,40	98
Autostrade I.R.I. 7% 71/91	98	98,00
CCOP 5% 30 a	99	97,30
CCOP 6% 30 a	77,40	78,30
CCOP 7% 30 a	78,00	78,10
CCOP 5% 1975/2005	75,00	77
CCOP 5% 1975/2005	98,00	98,40
CCOP 10% 1976/1987	99,00	97,00
CCOP Ind. 5% 75/90 I	93,00	93,40
CCOP Ind. 5% 71/91 III	93,00	91,50
CCOP Ind. 5% [illegible]	93	93
CCOP Ind. 5% 71/93 VII	99,25	99,00
CCOP Anm 7% 1972/2002 I	75,00	100,00
CCOP Autos. 6% 66/86 I	98,10	98
CCOP Autos. 7% 70/90	99,00	99,20
CCOP Autos. 6% 74/93	75,00	98
CCOP Autos. 6% 75/90	75,00	74
CCOP FF.SS. 6% 66/80	97	98,75
CCOP FF.SS. 7% 71/91	93,30	93,50
CCOP FF.SS. 7% 72/92 I	97,00	97,70
CCOP FF.SS. 7% 72/93 II	97,10	98
CCOP P. Verde 6% 64/89 VII	98,25	97,90
CCOP P. Verde 6% 65/90 VIII	98,00	98,40
CCOP P. Verde 7% 71/91 I	98,00	98
CCOP P. Verde 7% 71/91 II	98,25	99
AZ. FF.SS. 82/90 Ind.	[illegible]	102,00
AZ. FF.SS. 83/90 Ind. II	[illegible]	103,30
AZ. FF.SS. 84/92 Ind.	100,30	102,00
AZ. FF.SS. 85/92 Ind.	101,65	101
AZ. FF.SS. 85/95 Ind. II	100,85	100,15
AZ. FF.SS. 85/95 Ind. III	100,50	100,00
IMI 6% 86 ab. XXVII	97,30	97,40
IMI 7% 75/85 XXVIII	98,70	98,90
IMI 7% 75/85 XXIX	95,60	95,40
IMI 7% 72/82 XL	99	99
IMI 7% 72/84 XXXVIII	98,90	97
IMI 8% 74/84 XLII	98,90	98
IMI 10% 75/85 LII	99	98
IMI 12% 77/89 LVI	100	101
IMI 12% 75/90 LX	98,90	101,20
IMI 10% 81/91 92	172,50	—
IMI 12% 82/87 2/G	170,10	—
IMI 15% 82/10 3/G	172,00	—
IMI-Auckle ecc. 85/91	98,00	98
IMI CIR opt. 85/91 TV	97,10	98,00
IRI 10% 84/91	100,90	n.q.
IRI 11% 86/92	100,10	n.q.
IRI 12,50% 85/92	103,00	n.q.
IRI 12,25% 85/92	100	n.q.
IRI 11,75% 85/94	104,00	n.q.
ENEL 13,5% 86/90	102,00	—
ENEL 13,5% 86/90	102,10	—
MYEMIX 13% 78/91 XXXIII	99,00	99
MYEMIX 13% 75/95 XX	100	100
ICIPU 6% 30 a	97	98,00
ICIPU 7% 30 a 73/93 II	—	98,75
ICIPU 9% 30 a 75/95	—	97,30
ICIPU 10% 30 a 77/87	—	—
ICIPU 10% 15 a 75/93	98,00	97,50
ICIPU Bt. Ind. 7% 73/93 II	101	98,00
ICIPU Bt. Ind. 7% 73/93 I	98	98
S. Paolo c.f. 5%	97	98
S. Paolo c.f. 5%	79,80	77,50
S. Paolo c.f. 5% comb.	91,00	93
S. Paolo c.f. 7%	98,00	98,00
S. Paolo c.f. 9%	99,00	93
S. Paolo c.f. 10% 76/86 I	101,00	99,00
S. Paolo c.f. 10% 76/86 II	99	99
S. Paolo c.f. T.V. 87/91 XXXII	100	102,70
S. Paolo c.f. T.V. 91/91 XXXIII	103	101,50
S. Paolo c.f. T.V. 91/96 XXXIV	110	102,00
S. Paolo c.f. T.V. 91/96 XL	100	100,00
S. Paolo c.f. T.V. 92/97 XLIV	104,50	102
S. Paolo o.p. 6% Ex 7%	77,00	74,30
S. Paolo o.p. 6%	74,50	73,70
S. Paolo o.p. 7%	91	98
S. Paolo o.p. 9%	98	91,50
S. Paolo o.p. 9% 78/88 Ecu	129,50	129,50
S. Paolo o.p. T.V. 91/91 XXII	100,00	100,00
S. Paolo o.p. T.V. 91/91 XXII	104,00	102,50
S. Paolo o.p. T.V. 91/91 XXIV	100,30	101,50
S. Paolo o.p. T.V. 92/02 XXVI	101	101
S. Paolo o.p. T.V. 92/02 XXV	101,30	100
Mediob. Fidis 13% 81/91 opt.	102,00	101
Mediob. 85/90 T.V.	—	—
Mediob. 85/90 I T.V.	—	n.q.

CONVERTIBILI e con WARRANT

Titoli	Milano	Torino
Agricola Fin. 7% 85/92	81,30	—
Buitoni 13% 81/88	100,00	—
Cart. Sirolo-De Medici 14%	103	—
Cir 10% 85/92	98,75	97
EFIB 85/95 Ifitalia 10,75%	102,45	n.q.
EFIB 85/90 W 10,50%	97,35	n.q.
EFIB 85/90 Saipem 10,50%	98,15	n.q.
Eridania 85/90 10,75%	98,00	99
Euromobiliare 13% 84/89	98,00	—
Euromobiliare 10% 85/92	—	—
Generali 6% 86/90	251,30	—
Generali 12% 81/88	1100	1000
IMI CIR 85/91 T.V.	102	102
IRI - UNICEM 10% 84/90	113	111
IRI-B. Roma 12% 81/87	—	—
IRI-COMIT 13% 81/87	—	—
IRI-CREDIT 13% 81/87	—	—
IRI-STET 7% 73/88	131	140
Italgas 14% 82/88	315	300
Mediobanca 13% 87/88	2425	2400
Med. Buitoni 8% 86/93	113,95	—
Med. Buitoni 10% 86/95	101	—
Med. CIR 7% 86/93	99,00	91
Med. Fr. Tosi 7% 86/97	79,00	—
Med. Italgas 7% 85/95	175,50	—
Med. Italcementi 7% 86/95	129,15	—
Med. Linificio 7% 86/93	92	—
Med. Marzotto 7% 86/93	98	—
Med. Saipem 7% 86/95	99,50	99
Med. SIP 7% 73/88	100,75	107
Med. SIP 8% 86/91	93,00	93,50
Med. Sme Fibre 8% 86/93	77	—
Med. S. Spirito 7% 73/88	107	—
Med. Snia 10% 83/87	—	—
Med. Unicem 7% 86/96	98	94
Montedison 14% 84/91	—	—
Montedison 13% 84/91	—	—
Pirelli & C. 9,75% 85/91	110	112
Pirelli S.p.A. 13% 81/87	—	—
Pirelli S.p.A. 9,75% 85/95	155	134
SIM 10,25% 85/90	99,95	99
Sme BPD 10% 85/93	—	140
Sorveglianza [illegible]	94,30	95
IRI Ansaldo 9% 86/93 w	117,30	—
IRI Ansal. T.V. 84/89 w	100,30	119
IRI S. Spirito T.V. 83/89 w	100,00	—
IRI STET T.V. 84/89 w	138	140
IRI STET T.V. 84/91 w	138	140
IRI STET 10% 85/90 w	118,75	119
IRI STET 9% 85/90 w	100,00	197
STET T.V. [illegible]	106	100

TITOLI DI STATO

Titoli	Milano	Torino
C.C.T. 1/12/87	—	—
C.C.T. 1/1/88	99,90	99,90
C.C.T. 1/2/88	99,85	99,90
C.C.T. 1/3/88	100,25	100,20
C.C.T. 1/5/88	100,30	100,40
C.C.T. 1/7/88	100,00	100,00
C.C.T. 1/9/88	100,00	100,05
C.C.T. 1/10/88	101,05	101,15
C.C.T. 15/7/90	98,75	98,70
C.C.T. 18/9/90	98,75	99
C.C.T. 1/11/90	102,75	102,90
C.C.T. 1/12/90	103,50	102,90
C.C.T. 18/12/90	98,95	98,40
C.C.T. 1/1/91	102,95	103
C.C.T. 1/2/91	102,70	102,80
C.C.T. 1/3/91	101,90	101,90
C.C.T. 1/4/91	101,80	101,80
C.C.T. 1/5/91	101,80	101,80
C.C.T. 1/6/91	101,80	101,80
C.C.T. 1/7/91	100,90	100,90
C.C.T. 1/8/91	100,80	100,80
C.C.T. 1/9/91	100,90	100,80
C.C.T. 1/10/91	100,90	100,80
C.C.T. 1/11/91	100,85	100,75
C.C.T. 1/12/91	100,95	100,65
C.C.T. 1/1/92	98,85	98,95
C.C.T. 1/2/92	98,85	99
C.C.T. 1/2/95	98,15	98,05
C.C.T. 1/3/95	95,75	95,95
C.C.T. 1/4/95	95,50	95,50
C.C.T. 1/5/95	95,75	95,90
C.C.T. 1/6/95	95,45	95,50
C.C.T. 1/7/95	97	97
C.C.T. 1/8/95	96,60	96,50
C.C.T. 1/9/95	96,70	96,80
C.C.T. 1/10/95	97,10	97,20
C.T.Ecu 14% 22/2/89	105,30	107
C.T.Ecu 13% 22/11/89	107,25	107
C.T.Ecu 11,5% 20/10/90	106,20	106,90
C.T.Ecu 11,25% 16/7/91	106,90	105,50
C.T.Ecu 10,5% 22/11/92	101,60	105,95
C.T.Ecu 9,60% 27/7/92	107	100,90
C.T.Ecu 9% 22/7/93	107	100,10
C.T.Ecu 8,75% 22/11/93	99,95	99,30
C.T.R. 2,50%	86,50	91
B.T.P. 12% 1/10/87	—	—
B.T.P. 12,25% 1/6/88	101	100,95
B.T.P. 12,50% 1/7/88	101,20	101,65
B.T.P. 12,50% 1/10/88	101,50	101,65
B.T.P. 12,50% 1/11/88	102	101,70
B.T.P. 12,50% 1/1/89	102,10	102,05
B.T.P. 12,50% 1/3/89	102,15	102,20
B.T.P. 12,50% 1/1/90	103,35	103,45
B.T.P. 12% 1/4/90	97,10	103,75
B.T.P. 10,50% 1/5/90	100,15	100,35

QUOTAZIONI A TORINO DEL 3-12-87

Titolo	Prezzo	Titolo	Prezzo
[illegible]	7800	Cir risp.	3420
[illegible]	3100	Cir risp. nc	1930
Editoria risp.	3130	Cofide	2960
ASSICURATIVI		Cofide risp.	1320
Milano ass. ord.	26400	Comau	3000
Milano ass. risp.	14000	Comau warrant	7
Latina Ass. ord.	10000	Fidis	7420
Generali	90000	Finanz.-Gab.	31400
Lloyd Adriatico	20000	Fiscambi ord.	3000
Ras	42300	Fiscambi risp.	2100
Ras risp.	19000	Gim ord.	3200
Sai ord.	17800	Gim risp.	2200
Sai risp.	9000	Il priv.	30000
Toro ass. ord.	22400	Ifil ord.	3840
Toro ass. priv.	10700	Ifil risp.	1800
Toro ass. risp.	10000	Mittel	2000
BANCARI		Pirelli & C. ord.	4520
Banca Commerciale It.	2350	Pirelli & C. risp.	2900
Banca Comm. It. r.p.	2540	Sabaudia ord.	1210
Bna ord.	8700	Sabaudia risp.	800
Bna priv.	2300	Sme	1610
Bna risp.	1000	Sme risp.	900
Banca Roma	7700	Sopaf-Gelbar priv.	3370
Credito Italiano	1570	Schiapparelli	613
Credito Italiano risp.	1000	Serfi	5000
Interbanca priv.	10000	Sifa	2570
Mediobanca	270000	Sifa risp.	2300
N.B. Ambrosiano ord.	3710	Smi	1700
N.B. Ambrosiano risp.	1900	Smi ord.	3820
CARTARI - EDITORIALI		Smi risp.	1900
Burgo ord.	11300	Sogefi	3300
Burgo priv.	8800	Stet ord.	3510
Burgo risp.	11100	Stet ord. warrant	640
Fabbri Priv.	1800	Stet warr. 9%	n.r.
CEMENTI - CERAMICHE		Stet risp.	3400
Pozzi-Ginori ord.	1300	**IMMOBILIARI - EDILIZI**	
Pozzi-Ginori risp.	1110	Attività Immobiliari	6410
Unicem ord.	20000	Ipi	4010
Unicem risp.	11200	Risan. Napoli ord.	14400
CHIMICI - GOMMA		Risan. Napoli risp.	11400
Italgas	3290	**MECCANICI - AUTO**	
Mira Lanza	34000	Borle Lenzi	5350
Montedison	1815	Cartageneri	4515
Montedison risp.	785	Fiat ord.	8800
Pierrel ord.	1310	Fiat priv.	5800
Pierrel risp.	800	Fiat risp.	5800
Pirelli SpA	3300	Gilardini ord.	14000
Pirelli SpA risp.	3200	Gilardini risp.	11800
Pirelli SpA risp. nc	1870	Magneti Marelli ord.	3100
Saffa ord.	8000	Magneti Marelli risp.	2900
Saffa risp. port.	6000	Olivetti ord.	9000
Snia	1870	Olivetti priv.	6000
Snia risp.	1100	Olivetti risp.	n.r.
Snia Bpd ord.	3710	Olivetti risp. nc	4730
Snia Bpd risp.	3730	Pininfarina ord.	14400
Sorin Biomedica	8400	Pininfarina risp.	13000
COMMERCIO		Saclo ord.	3000
Rinascente ord.	3000	Saclo priv.	2000
Rinascente priv.	2500	Saclo ris. nc 1/7/85	2300
Rinascente risp.	3000	Teksid	1100
Silos Genova	[illegible]	Valeo	4000
Silos risp.	710	Westinghouse	31000
COMUNICAZIONI		**MINERARI - METALLURG.**	
Alitalia ord. A	780	Dalmine	343
Alitalia priv.	800	Falck Gruppo	32000
Autostrada To-Mi	11900	**TESSILI**	
Italcable ord.	12000	Benetton	11000
Italcable risp.	12000	Cantoni Coton.	8270
Sip ord.	1930	Cantoni Coton. risp.	6400
Sip risp.	1940	Finac ord.	3040
FINANZIARI		Finac risp.	3040
Bastogi Irbs	252	**DIVERSI**	
Cir ord.	3300	Condotte Acque Torino	6400
		Cigahotels	2430
		Pacchetti	130

IL MERCATO AZIONARIO A MILANO DEL 3-12-87

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

Importo indicato ai sensi del Consiglio Borsa Valori

Azioni	Listino	Differ. lire	Compenso medio prec.	1987 max	1987 min	Quantità (pezzi)
A Abeille	101000	300	100300	92000	151100	3710
Acq. De Ferrari o.	4400	-60	4300	2750	4710	9000
Acq. De Ferrari r.	2125	—	2100	1600	2575	2000
Acqua Marcia	180	-4	180	155	2250	45000
Acqua Marcia risp.	170	+7	156	200	1020	171000
Aedes	9001	-119	9200	8001	13000	3000
Aedes risp.	5000	+30	5400	5070	7500	4000
Aeritalia	2711	-40	2810	2711	4400	30000
Agr. Finanz.	1300	-30	1310	1250	4210	242000
Agr. Finanz. risp.	2000	-30	2400	2350	5250	4000
Agr. Finanz. r. nc	n.r.	—	n.r.	900	640	100000
Alitalia ord. A	707	-7	700	600	1100	151000
Alitalia priv.	540	-5	530	500	940	230000
Alivar	7800	—	6400	4710	11300	7500
Allianz Ass.	52400	-750	57000	46000	82300	8500
Allianz Ass. risp.	53500	-50	54100	46000	68050	500
Ame Finanziaria	8000	-200	8100	6400	12370	4800
Ansaldo	4270	—	4400	4130	5375	13000
Auschem	21500	-340	21800	19000	34000	54200
Auschem	2322	-30	2350	2020	4440	112000
Auto Immobiliare	4300	-42	4500	4010	5420	10000
Alleanza ord.	980	-110	1100	805	2070	2000
Alleanza risp.	820	—	810	825	2170	800
Ausiliare	6000	+110	6000	6410	9300	1000
Autostrade To-Mi	11100	+300	11000	9800	14400	2000
Autostrade PR p.	1300	—	1750	1010	1980	252000
B Banca pop.	231	+1	240	254	127	[illegible]
Banca A. Milanese	6400	-100	6000	1351	12000	3100
Banca Catt. Veneta	3000	-40	4000	3330	6000	10000
B. Catt. V. r. nc	3000	+1	3950	2645	3000	3000
B. Comm. It.	2130	-27	2430	2275	37700	60000
B. Comm. It. r.p.	2321	-10	2430	2271	3000	35000
Bna priv.	2252	-137	2300	2170	3225	7000
Bna ord.	6700	—	6775	5000	7250	22000
Bna risp.	1175	-20	2000	1000	2100	40000
B. Mercantile	1100	-10	1050	1000	2100	153000
Banca Nazionale	9450	+100	9400	7700	13040	100
Banca Toscana	4300	-30	4400	4200	8000	10000
Banco di Chiavari	3750	-100	3700	3000	6000	4000
Banco Napoli r.r.p.	15000	+130	17000	17000	20000	3000
Banco di Roma	7300	-300	7000	7200	14000	34000
B.co Sardegna risp.	10700	—	10700	10100	11400	700
Banco Lariano	3010	-10	3100	2970	4000	30000
Bsf risp.	15300	—	17100	14000	20000	11300
Bastogi	11000	+10	11000	10000	11240	22700
Bastogi warrant	30	+4	40	30	241	43000
Bene Bertolone	4700	—	4730	4700	7000	1500
Bonifiche Ferrar.	20000	—	22000	22000	23700	—
Bonif. Siele ord.	23000	—	24000	22000	40300	1500
Bonif. Siele risp.	11000	+150	11000	10750	20000	3000
Breda	7290	-370	7200	6200	13000	8000
Brioschi	710	+10	410	530	1200	112000
Buitoni ord.	4000	-115	4050	4200	8000	7000
Buitoni risp.	2271	+10	2100	3010	5100	1000
Boston	[illegible]	—	2100	2210	3000	1900
C Caltani ord.	700	-11	770	700	1200	10000
Caltani risp.	750	+7	750	700	1300	5000
Calcestruzzi	7250	-130	8000	7250	13440	300
Calp	7000	+100	3000	7140	3100	9100
Cantoni	2102	—	2200	2050	10170	7100
Cir	3700	-10	3630	3400	8000	7100
Cantoni Coton.	6250	-30	6400	5700	8700	13000
Cantoni C. risp.	6200	-30	6400	6000	9020	7000
Cart. Sirolo-Medici	3707	+4	3600	3370	4000	13000
Cart. Burgo ord.	11200	-90	11000	10070	16400	40000
Cart. Burgo priv.	8650	-40	8630	8100	11110	1700
Cart. Burgo risp.	11100	—	11000	10100	14310	1000
Cementir	3770	-70	3710	3620	4200	140000
Cement. di Augusta	4215	+3	4100	3000	5271	2000
Cement. di Merone	3600*	-10	3400	2270	5200	11000
Cement. Siciliane	9000*	-30	9000	8100	12000	1000
Cem. di Sardegna	4200	—	4200	3700	8030	4800
Cigahotels	3000	-30	3400	3361	4914	31000
Cigahotels risp.	1300	-10	1300	1271	2400	122000
Cir risp. nc	1820	-100	1730	1030	4510	40000
Cir risp.	3410	-110	3300	3140	7300	11000
Cir ord.	3471	-70	3410	3100	7100	44000
Cofide	3000	—	3000	2275	5710	11000
Cofide risp.	1300	-40	1404	1251	3000	14000
Cogefar ord.	9100	-60	8870	4000	7000	24000
Cogefar risp.	2302	-5	2200	2025	6000	11000
Comau	3300	—	3200	2710	4000	32000
Comau warrant	6	-1	12	5	220	210000

Azioni	Listino	Differ. lire	Compenso medio prec.	1987 max	1987 min	Quantità (pezzi)
Cred. Agr. Torino	6470	+17	6400	5110	6960	1000
Cr. Varesino ord.	3100	+30	3275	3200	4610	16500
Cr. Varesino risp.	2262	+13	2100	1500	3000	12000
Credito Italiano	1115	-40	1500	1400	3001	100000
Credito Ital. risp.	1580	-30	1800	1425	3210	13000
Cr. Commerciale	3000	—	4100	3300	5000	15200
Credito Fondiario	5045	-40	5650	5000	8530	10200
Costruz. Cantieri	1010	+10	1400	1000	3005	3000
D Datamec	230	-4	210	180	434	66000
Danieli & C.	3900	+60	3800	4000	7474	11000
Danieli & C. risp.	3000	-25	3000	3000	3000	2000
Dalmine	4500	-40	4600	4000	10010	1000
Del Favero	4200	-70	4400	4000	5850	3000
E Ed. Fabbri priv.	1595	-35	1620	1400	2300	27000
Editoriale Mond.	3770*	-30	3000	2410	4000	3000
Eldison	3400	+120	3200	1800	3700	14000
Eridania	3100	-30	3330	3100	4010	14000
Eridania risp.	3100	-40	2250	2000	1843	107500
Europeal	450	+4	450	400	2520	17000
Europeal risp. nc	300	+3	330	290	1585	30000
Europeal risp.	431	-11	430	380	2600	10000
Euromobiliare	6481	+61	7200	6800	12340	1000
Euromobiliare risp.	3430	-30	3850	3450	5300	10050
F Fnc	2415	-15	2800	2430	5340	3000
Fermo	2310	+87	2100	2070	4201	4000
Fochi	5010	-30	5000	4510	8570	71000
Falck risp.	3410	+29	6000	6430	6011	3000
Farmitalia Erba	3000	-70	8000	6300	12310	900
Farmitalia Erba r.	6610	+110	5750	5710	77150	1000
Fiar	10000	-40	10100	10100	20300	1100
Fiat ord.	8705	-130	9000	7065	10400	140000
Fiat priv.	5657	-30	5400	5710	9600	60000
Fiat risp.	5505	-44	5410	4700	8630	210000
Fornaci Vetreria	1900	—	8000	7500	12218	7500
Fidis	7281	-140	7610	5430	21095	40000
Finger	1300	+14	1300	1320	3000	7000
Finger. C. It.	12300	-200	10000	10075	20000	1000
Finarte	3000	+5	3000	2015	3005	21000
Finanz.-Gab.	22300	+000	20000	27000	44000	1100
Fimpar	1100	-40	1011	1010	1900	1000
Fimpar risp.	710	—	745	480	815	—
Fiscambi ord.	3300	-40	3000	3400	9534	5000
Fiscambi risp.	3040	-1	3000	3100	[illegible]	1000
Fiscambi risp.	3100	-100	2470	2100	3640	4000
Fiscambi ord.	9000	—	1000	4200	3700	1000
Fochi Filippo	1700	+10	1000	1553	2730	2000
Franco Tosi	13000	-400	14000	13000	23000	4700
G Gemina	1650	+1	1540	1420	2770	466000
Gemina risp.	[illegible]	+3	1000	1300	3000	25000
Generali	71000*	[illegible]	90000	[illegible]	141150	80000
Gerolimich ord.	111	+2	113	107	190	13000
Gerolimich risp.	[illegible]	+1	100	82	130	310000
Gilardini ord.	14000	-200	[illegible]	[illegible]	31700	[illegible]
Gilardini risp.	11700	-100	[illegible]	11700	10070	[illegible]
Gim ord.	2850	[illegible]	2700	2620	8620	[illegible]
Gim risp.	2230	-20	2245	2110	4700	1500
Grassetto	19000	—	17150	18000	23530	4710
I Ifi priv.	[illegible]	[illegible]	10000	10000	20400	30500
Ifil ord. frz.	3640	-20	3000	2811	8070	12000
Ifil risp. frz.	[illegible]	-70	3000	[illegible]	3400	162300
Industrie Zucch.	1300	+130	1130	870	2440	[illegible]
In. Mete risp. nc	4700	+10	4250	3730	9200	[illegible]
In. Mete ord.	10001	+101	9000	7900	11100	800400
Interbanca ord.	11000	—	10700	15100	21050	7100
Interbanca priv.	10500	—	10000	1000	22520	2300
Inv. Imm. It. ord.	1650	+75	1601	1800	3000	72300
Inv. Imm. It. risp.	1010	—	1060	1640	2000	3000
Ipi	1750	+41	1710	1250	2520	12000
Italcable ord.	12010	-370	12000	10400	22000	11000
Italcable risp.	12130	+130	11300	10400	20400	4000
Italcementi ord.	101800	-1300	97000	71300	120700	7720
Italcementi risp.	44000	-400	51000	43013	44700	1700
Italgas	[illegible]	-17	3300	3150	3844	184000
Italia Ass. 1926	16000	-200	14010	13000	35100	37000
Italmobiliare	110300	—	110100	107000	143000	4575
Italmobiliare risp.	50000	-700	59000	54000	77700	150
J Jolly Hotels ord.	10000	-40	12500	14000	15400	1000
Jolly Hotels risp.	12500	-15	13000	14000	17100	1000
K Kernel Italiana	374	+4	400	440	1051	132000

Azioni	Listino	Differ. lire	Compenso medio prec.	1987 max	1987 min	Quantità (pezzi)
L L'Espresso SpA	54200	300	34500	35110	53200	7000
La Fondiaria SpA	48300	-400	50500	48000	60000	—
La Previdente	25000	-750	27500	29000	41000	27730
Latina Ass. ord.	12000	+30	11420	8000	17000	4000
Latina risp.	4800	-5	4720	4100	9070	12000
Lse	600	+8	630	503	1305	60000
Linificio ord.	1810	-6	1710	1610	2700	57000
Linificio risp.	1805	-5	1810	1521	1825	11000
Lloyd Adriatico o.	20041	+375	20000	18000	28625	37000
Lloyd risp. nc	9731	-205	10000	9000	14000	5000
M Motta	3179	+60	3000	3000	3000	11000
Magneti M. risp.	3000	-30	2900	2810	5000	8000
Magneti M. ord.	3000	-75	3000	1940	4984	71000
Magona	6300	-100	6500	6000	10700	1000
Manif. Rotondi	17400	200	17435	15000	24000	100
Marzotto Coni	3301	+11	3200	2625	3770	14300
Marzotto Coni r. nc	1850	+13	1700	1175	3290	47000
Marzotto	6200	-30	4000	4250	5075	1000
Marzotto risp.	4701	—	4000	4500	5725	—
Marzotto risp. nc	3000	-30	4050	3370	4050	1000
Mediobanca	235150	-1700	187000	102000	223007	11050
Merloni	1303	-3	1350	1200	1481	20000
Milano ass. ord.	26400	-100	24250	22570	34000	2000
Milano ass. risp.	11000	-40	12010	12175	24000	10150
Mira Lanza	33000	-400	33400	33000	61000	2100
Mittel	2500	+60	2510	2720	4000	1000
Mondadori	17400	+400	15700	14250	21300	8000
Mondadori priv.	8000	+320	6400	1120	12400	11500
Mondadori risp.	6750	-90	6400	6400	12540	4000
Montedison	1810	-17	1670	1660	2645	1347000
Montedison risp.	770	-1	740	642	1660	743000
Montefibre	1735	+8	1700	1500	2645	333000
Montefibre risp.	1130	—	1155	1030	1440	10000
N Necchi ord.	6471	+17	2341	2100	6100	3150
Necchi risp.	2000	-100	2700	2150	4400	3100
Nuovo Pignone	4400	-5	4000	4250	5140	20000
N.B. Ambros. risp.	1345	-6	1300	1100	3420	13000
N.B. Ambros. ord.	3400	10	2300	2710	3844	12000
O Olcese	3000	-10	3000	2850	4725	14000
Olivetti ord.	7953	-164	7950	7510	14847	421000
Olivetti priv.	4600	-70	5100	4750	12640	25500
Olivetti risp. nc	4720	+32	4500	5007	8300	7500
Olivetti risp.	n.r.	—	n.r.	10430	15350	—
P Pacchetti	150	+4	130	125	211	1000000
Part. Fin.	[illegible]	30	3414	2021	8600	1500
Part. F. r. nc nc	1390	-15	1400	1135	1400	11000
Perlier	1400	-40	1483	1320	3370	12000
Perugina ord.	3000	-30	4000	3005	5300	—
Perugina risp.	1700	+10	1240	1200	2540	12000
Pierrel ord.	1700	-1	1320	1205	2300	3000
Pierrel risp.	900	-1	460	530	1175	8000
Pininfarina ord.	14000	10	14500	14000	19000	1000
Pininfarina risp.	13525	—	14500	13400	15470	1100
Pirelli & C. ord.	4515	-40	4750	3900	7500	10000
Pirelli & C. risp.	2970	—	2750	2900	5020	1000
Pirelli SpA	3320	-47	3530	3270	5940	134000
Pirelli SpA r. nc	1930	-70	2040	1530	3300	31000
Pirelli SpA risp.	3040	-100	3640	3200	3720	3000
Polygrafica ord.	5400	-10	5814	5400	5320	2000
Pozzi-Ginori ord.	1140	-40	1100	200	2420	3000
Pozzi-Ginori risp.	1115	—	1130	213	1320	—
R Reggio Sele o.	2710	-40	3000	3000	4450	11000
Reggio Sele r.	2170	-40	2100	2500	3330	11000
Ras	44000*	-400	46000	37000	60400	65610
Ras risp.	18001	-400	19000	18000	44100	17150
Recordati ord.	7300	-170	8000	8000	13700	500
Recordati risp. nc	3000	-100	3010	3000	5300	2000
Rejna ord.	12000	-750	14000	13000	21000	100
Rejna risp.	35000	—	10000	10000	10000	—
Rinascente ord.	3700	-41	3000	900	3700	46000
Rinascente priv.	2370	+30	2500	300	3410	40000
Rinascente risp.	2300	—	3000	300	6407	17000
Risan. Napoli risp.	11400	-140	9000	6000	11000	1000
Risan. Napoli ord.	14400	-40	10000	12000	17300	500
Riva Finanziaria	6000	+3	3300	3000	10710	3000
Rol	1530	-35	1500	1810	3000	2700
Rodriguez	11000	+100	n.r.	10000	11000	5000
Ras risp.	1000	—	1001	1001	1000	5000
S Sabaudia risp.	900	-25	824	750	1230	17000
Sabaudia ord.	1300	-3	1310	1001	3001	154000

Azioni	Listino	Differ. lire	Compenso medio prec.	1987 max	1987 min	Quantità (pezzi)
Saes	1800	-43	1780	1765	3601	21000
Saes risp.	890	20	950	851	1575	40000
Sopaf-Gelbar priv.	3370	4	3000	3110	4751	3000
Saffa ord.	6800	-90	7200	6000	9650	10000
Saffa risp. port.	4790	370	7800	5600	5790	7000
Saffa risp. nc	4850	+170	1190	4700	6290	1900
Saiag ord.	6300	-100	6650	4730	10330	500
Saiag risp.	4215	-1	6300	6000	10200	400
Sai ord.	17750	-151	18000	15210	34400	41500
Sai risp.	9600	-18	10700	9320	24210	20000
Sasig ord.	1800	—	1730	1801	3430	3000
Sasig risp.	1150	+15	1000	1000	1375	7000
Saipem	3290	-100	3000	3000	4671	17000
Saipem risp.	7200	—	3450	1080	1611	17000
Saipem warrant	405	—	530	430	1555	13000
Sasib ord.	3540	-40	3325	3001	7818	46000
Sasib priv.	3510	—	3400	2950	7900	1000
Sasib r. nc 1/7/85	7300	+5	2300	3275	4341	1300
Schiapparelli	509	-3	504	500	879	5000
Sme ord.	1642	6	1530	1600	2651	770000
Sme risp.	1560	1?	1470	1521	3040	77500
Serfi	5545	-45	5500	5301	8100	6000
Setemer	18000	-400	9750	8750	14600	13500
Sifa	2450	35	2770	2851	4400	114000
Sifa risp.	3100	25	2890	1900	5400	14000
Silos Genova	790	—	500	705	2361	325000
Silos risp.	612	13	603	630	1575	10000
Silos r. 2/87	671	1	n.r.	440	730	11000
Sim	7300	+101	5400	7196	10110	9100
Sorin Biomedica ord.	21430	+70	23000	19000	34000	3300
Sorin Biomed. risp.	23050	+150	32000	19000	31000	400
Sip ord.	1938	-3	1960	1861	2990	310000
Sip risp.	2030	40	2150	1835	2942	75000
Sirti	9450	50	9450	8300	11600	30000
Sme	1115	-1	1400	1125	2600	300000
Smi risp.	1875	-30	2000	1715	2710	1000
Smi ord.	2300	75	2300	1862	2900	77000
Snia Bpd ord.	2711	20	3750	2621	6491	344000
Snia Bpd risp.	7065	+55	2710	1800	6458	70000
Snia risp. nc	1801	15	1631	1575	2956	10000
Snia fibre	1756	+5	1646	1671	2565	10000
Snia Tecnopolimeri	4100	11	1150	4400	5300	7300
Sogefi	3410	+10	3350	2730	5487	12700
Sopaf ord.	3103	-35	3110	2182	3180	30000
Sopaf risp.	1401	-4	1310	1350	1779	77000
Sorin	777	+3	630	601	1190	222000
Sorin Biomedica	8100	210	8400	7400	14630	5400
Standa ord.	11770	+330	12770	6750	18000	27500
Standa risp.	1750	50	1600	1650	9000	500
Stet ord.	2450	-22	2575	1300	4560	121000
Stet ord. warrant	632	3	731	351	2361	8000
Stet risp.	2460	16	2500	3510	4510	43000
Stet warrant 9%	323	-37	385	323	1610	25000
T Tecnomasio	1461	+45	1200	1151	1740	25000
Teknecomp	1061	+41	1040	1775	3000	31000
Teknecomp	1100	-11	1300	1060	2175	20000
Teknecomp r. nc	900	+4	1050	900	11000	75000
Terme Acqui	[illegible]	+13	3400	3040	4800	1000
Toro ass. ord.	22300	-60	21400	19010	33000	4400
Toro ass. priv.	[illegible]	-370	15000	13000	23000	75000
Toro ass. risp.	10050	-330	11600	10300	16800	22300
Trafilerie	1010	-40	1070	960	1720	8000
Tripcovich	6400	-30	6800	7200	15540	3000
Tripcovich risp.	3000	+40	4000	2910	9000	6700
U Uce	n.r.	—	n.r.	1300	2550	—
Uce risp.	n.r.	—	n.r.	1150	1000	—
Unicem	18000	-340	20000	18200	24444	5400
Unicem risp.	11300	-300	11300	10221	15300	3300
Unipol Sub Ass	25575	+30	28500	25780	29175	10000
Unipol	[illegible]	[illegible]	30000	17100	29000	3000
V Vetreria Italiana	[illegible]	[illegible]	3020	3000	1000	4000
Viscosi risp.	3250	+40	3130	2700	4400	—
Viscosi ord.	2010	-41	3100	2000	42300	7000
Viscosi Ind.	1200	—	1000	1310	3370	31000
Valeo	4000	+65	3700	4015	5000	1000
Vianini Lavori	3730	+15	3000	3000	3300	4000
W Westinghouse	31000	-150	32000	25700	40000	300
Worthington	1015	+1	1100	1101	1001	6000
Z Zignago	4540	+30	4700	4070	5000	3000
Zucchi	4000	—	3000	3700	4875	1000

* Titoli a capitali non rettificati dopo le operazioni sul capitale ed i riparti dividendi.

Polo Diesel 1300. Vince la corsa al risparmio.

Per la Volkswagen Polo il risparmio è una vocazione. E' piccola fuori, ma grande dentro. E' elegante, è brillante di temperamento, ma anche pratica. Ha un equipaggiamento di serie completo, che non richiede opzionali. Il primo tagliando la chiama in officina solo dopo un anno o dopo 15.000 km. Eppoi c'è la Polo Diesel 1300: un risparmio nel risparmio. Fa oltre 22 km con un litro di gasolio a 90 km all'ora, paga il minimo di superbollo. Con la Polo Diesel 1300 la corsa al risparmio diventa una piacevole passeggiata.

VOLKSWAGEN
c'è da fidarsi.

1.019 punti vendita Assistenza in Italia. Vedere negli elenchi telefonici alla seconda copertina e nelle pagine gialle alla voce Automobili.

ECONOMICI

15 Autovetture

ACQUISTIAMO

AUTOCENTAURO

ACQUISTIAMO

AUTOCENTAURO

ALPIGNANO LIBERO

19 Vendita alloggi

GABETTI VENDE

GABETTI VENDE

GABETTI VENDE

GABETTI VENDE

GABETTI VENDE

GABETTI VENDE

GABETTI VENDE

GABETTI VENDE

MIRAFIORI

NICHELINO

SANT'ANTONINO

LIBERO

RIVALTA

RIVODORA

18 Vendita alloggi

20 Domande affitto

21 Offerte affitto

25 Artigiani, ecc.

33 Matrimoniali

37 Campeggio e sport

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

49 Informazioni

52 Varie

24 Mobili, arredi

VENDICI IL TUO APPARTAMENTO!
Lo acquistiamo subito
Gruppo d'Acquisto Immobiliare

GABETTI VENDE

OFFRESI CREDIBILITÀ

Essere credibili oggi, nel campo della mediazione immobiliare, significa professionalmente preparati. La Sabatelli Immobili ha tutte le carte in regola per credibile, avendo maturato una provata esperienza in oltre vent'anni di serio proficuo lavoro. E questo invidiabile patrimonio professionale è posto al servizio di una clientela qualificata ed esigente.

SABATELLI immobili
UOMINI. IDEE. PROFESSIONALITÀ.
10126 TORINO - C.SO D'AZEGLIO, 60 - TEL. (011) 655359 -

VISUAL

Le due Fiat in testa alla classifica delle auto più vendute nel nostro Paese

Uno e Panda tirano la volata

La prima è al comando praticamente da quando è nata (1983), la seconda è in continua ascesa - In aumento la Golf e la Y10, in calo la Super5

Le mani del made in Italy sul 60,5% del mercato

Al 31 ottobre scorso [redacted] vendite di automobili [redacted] Italia hanno raggiunto la cifra di [redacted] superando [redacted] quasi il 9 per cento il totale [redacted] primi [redacted] mesi [redacted]. Nonostante le incertezze dell'economia [redacted]nifestatesi [redacted] dopo l'estate e [redacted] appesantiti oneri fiscali sull'automobile (aumento del prezzo del carburante, addizionale del 4% sull'Iva), ottobre [redacted] manifestato una [redacted] tenuta, addirittura con [redacted] piccolo incremento (+1,28%) rispetto [redacted] corrispondente mese dell'anno scorso.

Ora, è abbastanza probabile che nel bimestre che conclude il [redacted] controtendenza dopo [redacted] lungo periodo di andamento costantemente positivo. [redacted] ogni caso si dovrebbe raggiungere al 31 dicembre un nuovo primato di immatricolazioni, superando quello del 1982 che era stato di 1.852.000 unità.

Approfondendo l'analisi dei consuntivi di dieci mesi, può essere di qualche interesse prendere in considerazione la classifica dei dieci modelli più venduti, i cosiddetti «top-ten», come la lingua inglese sintetizza il concetto. E' uno di quei casi in cui lo studio statistico [redacted] ammette interpretazioni e che [redacted] raffronto omogeneo fra le cifre di un anno e [redacted] quello successivo consente di trarre precise [redacted].

Nel diagramma a la[redacted] sono [redacted] sia [redacted] posizioni, [redacted] volumi, delle dieci vetture prime della [redacted] (nel totale fra benzina e Diesel), sia le variazioni intervenute, da gennaio a ottobre, fra l'86 e l'87. E' superfluo sottolineare l'assoluta preminenza della Fiat «Uno» (che è al comando della classifica praticamente da quando è [redacted] all'inizio [redacted]. [redacted] può però rilevare che le vendite del[redacted] «Uno» [redacted] stabilizzate sulle 35-36 mila unità mensili (finora ne sono [redacted] consegnate oltre 1.700.000 nel solo mercato domestico [redacted] nelle versioni a benzina e Diesel. E [redacted] ci vuol molto a pensare che [redacted] «Uno» conserverà il suo primato molto ma molto a lungo.

La «Panda», seconda [redacted] classifica, è sotto certi [redacted] ancor più sorprendente: dopo il restyling [redacted] inizio [redacted] e l'introduzione del motore Fire nelle due cilindrate [redacted] e [redacted], nonché la presentazione di nuove versioni speciali, le vendite di questo eclettico e simpatico [redacted] ripreso a salire con [redacted] escalation crescente. Il consuntivo [redacted] dieci mesi si chiude con un [redacted] del 21% rispetto all'anno scorso. E' significativo che delle sole versioni «4x4» ne siano [redacted] consegnate oltre 12.000.

Ancora in progresso risultano [redacted] Volkswagen «Golf» che ha superato quota 95 mila; la Lancia-Autobianchi «Y 10», passata dal sesto [redacted] quinto posto, [redacted] vicinissima alla Renault «Super 5», che [redacted] perso quasi 7500 unità. L'Alfa Romeo «33», in fortissima rimonta ([redacted] mila vendute in più); la Peugeot «205».

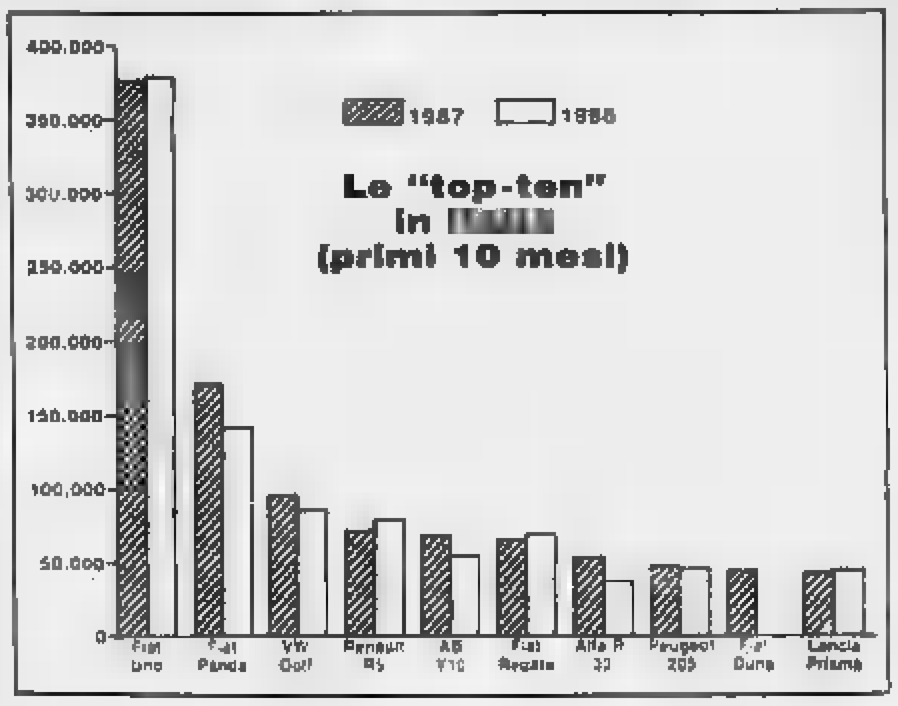
Nella classifica delle prime dieci è poi entrata la Fiat «Duna», che occupa la nona posizione, ma che nel solo mese di ottobre è risultata settima, davanti alla «205». Sempre nel mese di ottobre ha fatto [redacted] sua apparizione in classifica — e immediatamente dopo la sua commercializzazione — la Fiat «128 Bis», con [redacted] pezzi [redacted].

Ancora qualche parola sulle sole «top-ten» Diesel al cui vertice è sempre, manco a dirlo, [redacted] «Uno», [redacted] oltre [redacted] mila unità immatricolate in dieci mesi. Seguono parecchio [redacted]te, la Volkswagen «Golf» e la «Regata», mentre al quarto posto è sorprendentemente balzata la [redacted] «Thema Turbodiesel» (che l'anno scorso era decima), precedendo modelli di immagine e prezzo meno importanti. [redacted], la Fiat «Croma» nelle versioni Diesel e Diesel Turbo, è settima subito dopo la Opel «Kadett» e davanti alla Lancia «Prisma», sempre nelle [redacted] senza e con turbocompressore.

Ritornando alla pura statistica, anche se [redacted] considerazione che [redacted] ha un valore semplicemente [redacted] e di significato marginale, sul totale delle vetture classificate fra le prime dieci troviamo che il 79% è costituito [redacted] modelli italiani (per le sole auto a gasolio la [redacted] percentuale scende [redacted] 68%).

Rileviamo dunque [redacted] sensibile difformità nei confronti dell'incidenza che nel mercato globale dei dieci mesi considerati hanno [redacted] marche nazionali: il 60,5%. E' questa una percentuale — punto più o punto meno — ormai stabilizzata, e che verosimilmente rimarrà tale in avvenire.

Ferruccio [redacted]



Negli ultimi dieci anni si è registrata tra i costruttori una corsa alle grandi potenze e alle elevate prestazioni anche per le berline

Le 4 valvole per [redacted] sfida al potere [redacted] turbo

Una soluzione alternativa che si va diffondendo - Le caratteristiche

Negli ultimi dieci anni [redacted] sistema più utilizzato per incrementare la potenza [redacted] motori è stato quello del turbocompressore. Agli inizi timidamente, poi in misura massiccia, [redacted] che [redacted] non c'è Casa che non abbia in catalogo modelli [redacted] turbo.

Però, si può dire che mentre per il diesel il turbo è considerato dagli specialisti come la soluzione più adatta per migliorare le prestazioni, tanto da annullare o quasi le differenze con i motori a benzina aspirati, nel caso di questi ultimi esistano varie linee di pensiero.

Non tutti i tecnici sono d'accordo sull'impiego [redacted] turbo per aumentare la potenza e molti preferiscono l'adozione [redacted] una testa a quattro valvole per cilindro.

Queste teste danno luogo a sigle distintive dei motori (e delle vetture [redacted] cui sono montati). Tali sigle comprendono il numero 16 se il motore è a quattro cilindri (4 per 4 uguale [redacted] o il [redacted] (come nel caso della «Thema 8.32») se i cilindri sono otto.

I propulsori a benzina con il turbo sono ancora la maggioranza. E tra questi, quasi tutti sono dotati del cosiddetto «intercooler», ossia di un radiatore che raffredda l'aria compressa prima che entri nel motore. In tal modo si ha una massa [redacted] aria maggiore e [redacted] definitiva più potenza.

Quelli a 4 valvole per cilindro, sulla scia delle realizzazioni sportive, cominciano a diffondersi sempre più anche tra le auto [redacted] serie. Tale soluzione [redacted] potenze paragonabili a quelle dei motori turbo, senza la principale limitazione di questi, cioè il [redacted] rapporto di compressione. Per ragioni funzionali i propulsori [redacted]vralimentati debbono avere un rapporto di compressione intorno a 7 contro il [redacted] quelli aspirati.

Il fatto comporta qualche differenza di rendimento specie ai medi regimi.

Naturalmente [redacted] mancano gli esempi di motori dotati sia delle quattro valvole per cilindro sia di turbocompressore. [redacted] hanno così i maggiori valori assoluti di potenza. Tipico il caso dell'otto cilindri Ferrari due litri (tipo «208») che sviluppa 254 CV e quindi 127 CV/litro. Nessun'altra vettura di serie raggiunge tale valore.

Il perché [redacted] questa scalata alla potenza è spiegabile in due modi. Primo, l'esigenza di avere un motore più potente [redacted] modelli ad alte prestazioni, ma di [redacted] non si prevede una produzione così grande da giustificare la progettazione di un propulsore nuovo.

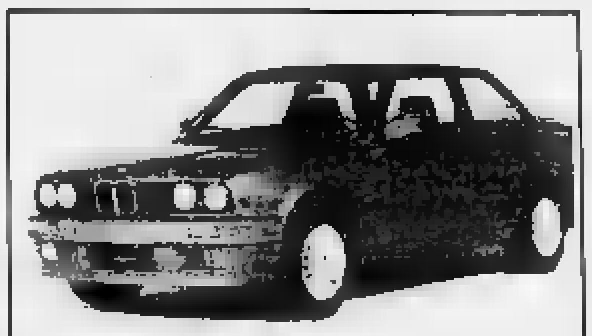
Con una adeguata preparazione è possibile realizzare [redacted] motore turbo o con testa a 4 valvole per cilindro ad un costo accettabile. Perfino la venerabile Rolls-Royce ha ritenuto opportuno presentare [redacted] versione sovralimentata della Bentley, con potenza sempre segreta, ma superiore del 40% a quella dell'aspirato usato su altri modelli.

Secondo. La situazione italiana, legata al forte incremento dell'Iva per le vetture oltre i due litri di cilindrata. E' quindi preferibile fare [redacted] motore turbo [redacted] 2 litri piuttosto che uno aspirato da 3 [redacted].

I propulsori molto potenti, [redacted] offrire prestazioni elevate, erano tradizionalmente destinati ai modelli sportivi. Oggi, però, ci sono numerose berline dotate di turbo o di [redacted] a quattro valvole (la [redacted] una versione con entrambe le [redacted]. Ciò significa che tale [redacted] di vettura affianca alla clientela tradizionale persone che vogliono, insieme alla comodità, quella sportività un tempo appannaggio di coupé e spider.

Non c'è dubbio che il miglior esempio in materia sia la [redacted] «Delta Integrale». Tale modello non [redacted] offre il miglior rapporto peso-potenza nel settore [redacted] berline, ma con le poche modifiche concesse [redacted] vigenti regolamenti ha vinto i titoli mondiale [redacted] europeo rally e ha permesso a un pilota della squadra di diventare [redacted]pione del mondo.

Gianni Rogliatti



La berlina BMW «320 is» ha una potenza di 192 CV

Ecco le super berline in Italia

Ecco le berline vendute in Italia [redacted] motore a benzina [redacted] o a [redacted] valvole per cilindro. Alfa Romeo [redacted] 1.8 turbo (1779 cc, 155 cv, 205 km/h, 27.796.000 lire), Audi 2.2 turbo Quattro (2144, 170, 230, 63.784.000); Austin Montego [redacted] 2 MG (1998, 150, 206, 33.250.000); Bentley Turbo R [redacted], —, 233, 227.000.000); Bmw 320 IS 4p (1990, 192, 227, 33.600.000); Citroen CX 25 turbo 2 [redacted] 166, 232, 41.561.000); Fiat Croma 2.0 ie turbo (1995, 155, 210, 30.054.000); Lancia Delta ie turbo HF [redacted] 140, 203, 21.616.000); Lancia Delta HF integrale (1995, [redacted] 215, 31.300.000); Lancia Thema ie turbo (1995, [redacted] 218, 33.676.000); Lancia Thema [redacted] (2927, 215, 240, 61.207.000); Maserati biturbo 425 (2491, 196, 215, 42.638.000); Mercedes 190 E 2.3 16 V (2299, 185, 225, 64.003.000); Peugeot 405 MI 16 (1905, 158, 220, 30.813.000); Peugeot 505 2.2 turbo (2155, 187, 210, 35.920.000); Renault 25 V 6 turbo (2458, 181, 225, [redacted]000); Saab [redacted] turbo (1985, 155, 200, 29.951.000); Saab 900 i [redacted] 16 (1985, 175, 205, 33.245.000); Saab 9000 i 16 (1985, 131, 190, 30.805.000); [redacted] 9000 turbo 16 (1985, 175, [redacted] 43.796.000); Subaru 1.8 turbo 4WD (1781, 136, 190, 26.048.000); VW Golf 1800 16 V (1781, 136, [redacted] 33.856.000); Volvo 740 2,0 i turbo (1986, 158, 198, 37.635.000); Volvo [redacted] 2,0 i turbo (1986, 158, [redacted] 38.365.000).

E ora arriva la BMW «320 is»

La Casa tedesca ha messo a punto un modello «su misura» per il regime fiscale italiano
Motore due litri, [redacted] valvole, 192 CV, quasi 230 km/h - C'è anche [redacted] versione «spinta»

Le berline sportive o sportiveggianti [redacted] sono diffuse negli ultimi anni a macchia d'olio. E molti costruttori hanno realizzato nel campo delle due litri vetture potenti e veloci, diminuendo il divario con le Case specializzate in questo tipo di modelli e, persino, superandole.

Tipico il [redacted] della Bmw, che ha sempre offerto una immagine di alte prestazioni e qualità. La marca di Monaco ha sofferto il regime fiscale italiano, che punisce [redacted] l'Iva al 38% le motorizzazioni a benzina super[redacted] ai 2000 cc di cilindrata. Ma adesso è passata alla riscossa, proponendo la «320 is» [redacted] versione quattro e due porte (quest'ultima caratterizzata da un «pacchetto» di elementi supersportivi), una berlina che dà lustro alla «Serie 3» per i raffinati contenuti.

La «320 is» monta un propulsore quattro cilindri di 1984 cc e 192 Cv che deriva [redacted] propulsore utilizzato, [redacted] l'altro, in Formula 1 e 2. Tale motore ha quattro valvole per cilindro [redacted] proposto, la «s» minuscola nella sigla indica l'adozione [redacted] tale sistema, soluzione che gli uomini della BMW hanno preferito [redacted] al turbo. Dicono: «È una soluzione più valida per erogazione di potenza, rotondità di funzionamento e affidabilità».

Aggiunge il presidente della Bmw Italia, Karl Hermann Gerlinger: «*Prima avevamo soltanto la "325 i" che con il suo motore di 2500 [redacted] era penalizzata sul piano del prezzo. Così abbiamo [redacted] stimolato Monaco, finché alla Bmw non si sono convinti a studiare un progetto su misura per il mercato italiano. Non c'è altro Paese [redacted] cui l'auto sia tanto al centro dell'interesse. Per noi era una questione di immagine*».

Un progetto bisogna dirlo realizzato in modo eccellente, anche se la «320 is» non è proprio regalata. La versione 4 porte (consegne a partire da gennaio) costa, chiavi in mano, [redacted] milioni [redacted] mila lire; quella a due porte (che arriverà in aprile) 36 milioni 900 mila lire. Il prezzo più elevato dipende dall'adozione [redacted] particolari elementi aerodinamici (tra cui lo spoiler anche posteriore, minigonne, [illegible]) e di sedili e volante di tipo sportivo. Di serie l'impianto Abs antibloccaggio ruote.

La «320 is» non fa certo rimpiangere la «325 i». La cilindrata è minore e il motore ha 4 cilindri e non 6 ma la potenza è superiore (192 Cv a 6900 giri/min. contro 171 a 5800) e le prestazioni più spinte: 227 km/h contro 220, da zero a 100 l'ora con partenza da fermo in 7"9 contro 8"3. La coppia massima è a favore di la «325 i» (226 Nm a 4000 giri/min. contro 210 a 4900): [redacted] questo significa soltanto una cosa: che la [redacted] «is» [redacted] condotta come una autentica sportiva, usando spesso il cambio e tenendo su di giri il motore. Ma è tutto è normale quando si [redacted] una vettura a 4 valvole per cilindro e, anzi, [redacted] più gusto alla guida.

La quale guida risulta molto divertente. La nuova berlina, malgrado tanti cavalli, si comporta piacevolmente, senza ruvidità o strappi. Le sospensi[redacted], sono rigide ma non tanto da essere scomode [illegible]. E' [illegible] (solo sopra i 5000 giri la voce [redacted] motore si fa sentire), il cambio preciso e sicuro (la posizione delle marce è diversa, stile Porsche o Ferrari). Freni magnifici e tenuta di strada impeccabile anche sul bagnato.

Una sportiva, insomma, da dieci e lode. Sospira Gerlinger: «*Contiamo nell'88 di vendere tremila sulle 10 mila "Serie 3" previste per l'Italia*». Non dovrebbe essere difficile riuscire nell'impresa.

Michele Fenu

Australiani più sobri

Gli australiani hanno scoperto l'importanza della sobrietà nella guida: il 33% non beve quando usa l'auto (un anno fa la quota era del 48%). Se si considerano coloro che riducono l'uso di alcool prima di guidare, la quota sale al 98%.

[redacted] domani il [redacted] Show

Domani apre i battenti il Motor Show, salone internazionale del motorismo. Per nove [redacted] (fino al [redacted] dicembre) il quartiere fieristico di Bologna [redacted] al centro dell'attenzione degli appassionati dei due settori (auto e moto).

Alla manifestazione sono dedicati 90.500 metri quadrati di superficie coperta, ai quali vanno aggiunti altri 19.700 metri quadrati di aree esterne occupate dalle gare.

Per la terza volta la parte sportiva sarà incentrata sul Memorial «Attilio Bettega», il rally indoor più noto. Per questa edizione è [redacted] varata [redacted] nuova formula, che comprenderà il [redacted] separato fra vetture [redacted] gruppo «A» e due e quattro ruote motrici.

Qualche progresso, ma i numeri restano bassi: nell'87 ne saranno vendute solo 90 mila

Giappone, straniere avanti adagio

Sarebbe stato veramente arduo appena un paio d'anni fa prevedere un successo delle auto straniere in Giappone. Tutto contribuiva a renderne difficile la diffusione: l'ostracismo delle autorità, l'alto valore dello yen, un diffuso nazionalismo.

La situazione è sensibilmente cambiata in questi ultimi tempi e le previsioni per il futuro sono improntate ad un ottimismo nemmeno troppo cauto. In settembre le vendite di auto straniere [redacted] Giappone hanno segnato [redacted] incremento del 37,3% rispetto all'anno precedente, sebbene le quantità siano ancora piuttosto modeste: 10 mila unità in tale mese, [redacted] mila nei primi nove mesi, per arrivare, secondo le previsioni, a 90 mila alla fine dell'anno.

E' però cambiata l'atmosfera e c'è [redacted] concreta volontà di agevolare il compito delle organizzazioni — ormai numerose — che importano vetture dall'Europa e dagli Stati Uniti. E' anche aumentato considerevolmente il numero dei concessionari esclusivi, praticamente inesistenti sino al recente passato, ed è stato ridotto il meccanismo dei controlli esercitati sulle importazioni, in generale. L'azione capillare, puntigliosa, svolta fino a qualche tempo fa era chiaramente volta a scoraggiare la presenza delle [redacted] estere.

I giapponesi, insomma, sembra [redacted]o imparato la lezione. Non avrebbero potuto continuare a chiudere la porta in faccia agli americani e agli europei senza correre lo stesso rischio. La paura del protezionismo comincia a farsi sentire.

Per ora, sono soprattutto le marche tedesche — le più costanti a credere nella «carta Giappone» — a raccogliere i risultati maggiori. [redacted] Germania Occidentale è il solo Paese, nell'ambito della [redacted], che si sia sempre rifiutato di prendere in esame una limitazione delle esportazioni di auto giapponesi in Europa costantemente ribadendo la sua fedeltà al libero scambio.

Quasi certamente la Bmw venderà quest'anno [redacted] mila [redacted] e, secondo le previsioni, almeno 30 mila nel 1990. La Mercedes è a quota 18 mila ma arriverà, si stima, a 50 mila, cioè a livelli equivalenti a quelli delle sue esportazioni negli Stati Uniti e si ripromette di vendere in Giappone anche veicoli industriali: a questo riguardo ha concluso un accordo con la Mitsubishi.

Anche la Volkswagen che d'altra parte intrattiene da tempo [redacted] rapporto di collaborazione con la Nissan, procede bene. E, forse [redacted] dipendenza dei legami che [redacted] uniscono alla Honda, il Rover Group [redacted] raccogliendo buoni frutti in Giappone. Da 2000 veicoli l'anno nella prima metà degli Anni Ottanta, arriverà, si prevede, a 45-50 mila entro il 1992.

Sebbene in quantità minori, anche le auto italiane stanno progredendo. La Fiat ha quasi raddoppiato le esportazioni in Giappone da un anno all'altro (da 1022 unità nel 1986 a 2010 nell'87). E alla Lancia-Autobianchi Y10 è stato [redacted]ato recentemente il «Good Design Product 1987» da parte del [redacted]stero [illegible] del Commercio e dell'Industria, un riconoscimento che premia ogni anno il miglior prodotto [redacted] o di importazione.

La Ferrari ha [redacted] le esportazioni [illegible] alla fine di quest'anno si calcola [illegible]. E l'Alfa Romeo spera di vendere un migliaio di unità tra la metà del 1988 e la fine del 1989 attraverso una nuova organizzazione.

Ma attenzione: per ora le auto straniere sono [redacted] appena il 4% e forse raggiungeranno il 10% nel 1995, mentre quelle giapponesi hanno raggiunto l'11% in Europa e circa il 21% negli Stati Uniti escluse quelle da essi prodotte localmente. Il divario resta grande troppo.

Piero Casucci

LA MALAGA METTE L'INIEZIONE

Una nuova [redacted] della Seat Malaga viene messa in commercio in questi giorni in Italia dalla Bepi Koelliker. Si tratta della Malaga Iniezione, disponibile soltanto nei colori nero e blu metallizzato. Presentato a Barcellona nell'85 questo modello utilizzava finora due motorizzazioni a benzina (1200 cc e 63 Cv, 1500 cc e 85 Cv) e una a gasolio (1700 cc e 55 Cv). La nuova versione adotta ora, sulla base del 4 cilindri System Porsche di 1461 cc, un impianto di iniezione-accensione elettronica messo a punto con la Bosch. La potenza è cresciuta a 100 Cv a 5900 giri/minuto con 13 kgm di coppia massima. La velocità sale a 175 km/h, da zero a 100 l'ora in 11". La meccanica è stata adeguata alle accresciute prestazioni (freni, sospensioni, geometria sterzo, frizione, cambio). La Malaga Iniezione ha un look sportiveggiante ed una ricca dotazione di accessori di serie. Il prezzo (chiavi in mano) è stato fissato in 16.574.000 lire. In occasione del lancio, il Bepi Koelliker ha presentato un nuovo razionale magazzino ricambi e sottolineato il successo Seat in Italia: nell'87 si prevede una vendita di quasi 62 mila esemplari con una penetrazione sul mercato del 3,13%. La Casa spagnola dovrebbe [redacted] giungere il nono posto nella classifica assoluta per marche

NOVITÀ ALITALIA NOVITÀ ALITALIA NOVITÀ ALITALIA NOVITÀ ALITALIA NOVITÀ ALITALIA NOVITÀ ALITALIA

MILANO - USA NON STOP.

Lu – Me – Sa		Ma – Gi – Sa		Giornaliero	
[redacted]	[redacted]	da ROMA	09.40	[redacted] MILANO	[redacted]
da [redacted]	14.15	[redacted] MILANO	[redacted]		
[redacted]	17.25	a CHICAGO	14.20	a NEW YORK	15.40

Ora anche in inverno.

Alitalia

Azienda leader nel [redacted] componentistica per la climatizzazione dell'autovettura [redacted]:

RESPONSABILE TECNOLOGIE DI MONTAGGIO

[redacted]are la gestione dell'automazione di Stabilimento e la tecnologie [redacted] processo.

Desideriamo incontrare laureati [redacted] Ingegneria di [redacted] intorno ai [redacted] anni [redacted] esperienza in automazione avanzata, almeno triennale, maturata [redacted] produzione di medio-grande [redacted].

La sede di lavoro è situata nelle [redacted] vicinanze di Torino.

L'Azienda offre l'inserimento in un contesto dinamico e professionalmente avanzato con concrete possibilità [redacted] carriera [redacted] l'opportunità [redacted] continui aggiornamenti.

L'aspetto [redacted], [redacted] sicuro interesse, [redacted] l'inquadramento verranno definiti sulla base [redacted] esperienze acquisite.

Le risposte verranno [redacted] all'Azienda che effettuerà direttamente [redacted] selezione.

Indicare sulla busta «riservato» [redacted] nella lettera sono elencate Società con [redacted] quali non [redacted] desidera [redacted] in contatto.

[redacted] interessati [redacted] pregati [redacted] inviare un dettagliato curriculum vitae corredato di recapito telefonico e **indicando sulla [redacted] il Rif. SI 10832**, alla:

PRAXI — PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA

PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

GIOVANI LAUREATI

Il settore assicurativo si manifesta attualmente [redacted] uno [redacted] mercati in più rapida evoluzione.
La qualità della vita migliora, ed aumenta la domanda di una gamma di soluzioni assicurative originali e personalizzate sotto il profilo del prodotto e del servizio alla clientela. Questo determina la necessità di inserimento di nuove professionalità, anche per rispondere a [illegible] sempre più qualificato e [illegible]. In tale contesto Toro rappresenta una delle realtà più [illegible] e ricerca **Giovani Laureati** [illegible] preferibilmente economiche, di età inferiore a 29 anni [illegible] una carriera [illegible] dopo un [illegible] periodo di formazione [illegible] di **Ispettore Commerciale** [illegible]

l'immagine Toro, di supporto tecnico e organizzativo agli Agenti, di controllo gestionale e di addestramento professionale ai collaboratori d'Agenzia.

Zona di lavoro: Torino e Piemonte.

Profilo: oltre alla laurea, richiediamo spirito d'iniziativa, capacità [redacted] [redacted] obiettivi e una naturale disposizione ai rapporti interpersonali.

Offerta: oltre ad una retribuzione di sicuro interesse, offriamo la possibilità di sviluppare la propria professionalità in un gruppo complesso, diversificato e dinamico, che premia le qualità individuali.

Se siete interessati a quest'opportunità, inviate il vostro curriculum a: Toro Assicurazioni - Direzione Centrale del Personale - Assunzioni e Mobilità - Via Arcivescovado 16 - 10121 TORINO.

---

stima

DIPLOMATI
PER LA
FUNZIONE PERSONALE

La società nostra cliente [redacted] parte di un prestigioso gruppo multinazionale ed opera, a livello di indiscussa eccellenza tecnica e tecnologica, nel settore dei beni strumentali.

I programmi di sviluppo dell'attività industriale determinano la necessità di integrare la potenzialità della funzione Personale e Organizzazione anche attraverso l'acquisizione dall'esterno di giovani risorse professionali.

Le persone che desideriamo incontrare sono diplomati di scuola media superiore, di età non superiore ai 30 anni, con un'esperienza professionale di due o tre anni maturata nei servizi del personale di aziende manifatturiere.

Le condizioni retributive [redacted] di inquadramento saranno commisurate alle effettive esperienze e, comunque, ai massimi livelli di mercato.

La sede di lavoro è Torino.

Gli interessati sono pregati di inviare un dettagliato curriculum citando come riferimento [redacted] data della presente inserzione ed un proprio recapito telefonico.

I candidati più rispondenti ai requisiti verranno convocati per un colloquio riservato e presentati, previo loro consenso, [redacted] nostro cliente.

[redacted] - Ricerca [redacted] di Quadri
10125 TORINO - Via Campana, 20 - tel. 011/6505457

Il [redacted] Cliente opera in Italia ed all'estero con una produzione chiavi in [redacted] di macchinari ed impianti; per adeguare le strutture [redacted] continua espansione del mercato ci ha incaricati di ricercare

DIRIGENTE SERVIZI DI PRODUZIONE (Rif. SP 10829)

in grado di svolgere, alle dirette dipendenze del Direttore Generale, un efficace [redacted] di coordinamento nel settore delle metodologie di [redacted], nell'industrializzazione del prodotto, nella logistica e nella gestione dei materiali.
La selezione è pertanto volta ad individuare **INGEGNERI** con [redacted] valida e significativa esperienza maturata interessandosi [redacted] problematiche [redacted] all'organizzazione della produzione ed ai servizi bene collegati.

COORDINATORE PROGETTAZIONE IMPIANTI CHIAVI IN MANO (Rif. [redacted] 10830)

con una approfondita [redacted] che permetta [redacted] gestire gruppi di progettisti meccanici e di guidarli dalla fase [redacted] avanprogetto fino alla [redacted] della commessa.
Poiché si tratta di installare un [redacted] chiavi in mano in Mozambico, è richiesta la disponibilità a trasferte in loco per seguire lo stato [redacted] avanzamento dei lavori attinenti la sua area di competenza.

RESPONSABILE PROGETTAZIONE ELETTRONICA HARDWARE E SOFTWARE (Rif. SP 10831)

Desideriamo entrare in contatto [redacted] ingegneri elettronici [redacted] età intorno ai [redacted] anni, capaci di guidare gruppi [redacted] collaboratori nella progettazione HARDWARE e SOFTWARE [redacted] l'automazione di [redacted] impianti. È indispensabile una effettiva [redacted] delle tecniche [redacted] avanzate di programmazione C.N.

Per tutte le posizioni la sede di lavoro è CUNEO.
L'aspetto [redacted] di livello decisamente interessante, sarà comunque correlato [redacted] professionali [redacted].
[redacted] **è coperta dalla massima riservatezza** e nessun nominativo verrà fornito al cliente senza l'autorizzazione [redacted] diretto interessato.

Le risposte [redacted] e [redacted] il Rif. SP .... di specifico interesse, dovranno pervenire alla

PRAXI — PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA

PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

Società [redacted] facente parte di un Gruppo internazionale ricerca:

INGEGNERE ELETTRONICO — Rif. A-7056

con [redacted] in particolare [redacted] sistemi numerici di condotta centralizzata di processi industriali, che [redacted] campo [redacted] progettazione e [redacted] di una unità produttiva [redacted] di sistemi di controllo e regolazione.
Si [redacted] massimo [redacted] anni, preferibilmente conoscenza del francese e dell'inglese.
Si offre inserimento a livello quadro e possibilità di maturare significative esperienze in un ambito internazionale e tecnologia avanzata.
Per la posizione è previsto un livello retributivo di [redacted] commisurato all'esperienza e potenzialità del candidato.

INGEGNERE MECCANICO — Rif. A-7057
(preferibilmente)

La ricerca si rivolge a persona solida, concreta e molto dinamica da inserire nel settore fabbricazione di un ciclo produttivo in continuo.
Requisiti graditi: la conoscenza della lingua francese e/o inglese, esperienza lavorativa 1-2 anni.

Per entrambe le posizioni la sede di lavoro è nelle vicinanze di SAVONA.

Si prega inviare dettagliato curriculum con recapito telefonico, **citando chiaramente anche sulla busta il riferimento di interesse, a:**
SINTEX S.r.l. - 20146 MILANO - Via Friuli 22

Sintex

Primaria ditta di estrusione materie plastiche, zona [redacted] Torino, ricerca

N. 1 ANALISTA METODISTA

Il candidato deve avere maturato una pluriennale esperienza [redacted] gestione [redacted] cicli di lavorazione, distinte basi, analisi tempi e metodi, studio del lay-out. Inquadramento e il trattamento economico [redacted] rapportati [redacted] effettive capacità del candidato.

Tel. [redacted] ufficio ai numeri: 959.50.12 - 959.14.22

MEDIA AZIENDA
40 km [redacted] Torino
CERCA

RESPONSABILE TEMPI METODI

Scrivere:
Publikompass 5361
[redacted] Torino

Azienda industriale ricerca per settore [illegible]

PROGRAMMATORE IBM S/36

Requisiti richiesti:
— Padronanza linguaggio RPGII
— Esperienza [illegible]
[illegible]
Offresi:
— Inquadramento e trattamento economico adeguato alla professionalità acquisita
La ricerca è coperta da massima riservatezza
Scrivere
«Publikompass 5335 - 10100 Torino»

Azienda [redacted] nell'automazione industriale cerca per il [redacted] ufficio pubblicità:

GRAFICO PER PUBBLICAZIONI TECNICHE

per la realizzazione **della documentazione di corredo alla commercializzazione [redacted] prodotti stessi**

[redacted] sc[redacted] agli ei avverrà di supporti interni ed esterni già esistenti che operano su standards aziendali.

Si richiedono età giovane, preferibilmente studi in campo grafico, capacità di dialogo sul piano interpersonale. La sede di lavoro è Torino, l'ambiente è giovane e [redacted]. Gli aspetti retributivi, [redacted] interesse, [redacted] rapportati alla professionalità [redacted].

Si assicura la massima riservatezza [redacted] una risposta a tutti gli aderenti. Gli [redacted] pregati [redacted] scrivere a Publikompass [redacted] - 10100 Torino.

KORFF
Cosmetici speciali per farmacie

[illegible]

AGENTI IN FARMACIA
MONOMANDATARI
per TO-NO-AL-AT

[illegible]

COSTRUZIONI CIVILI ED INDUSTRIALI

Il nostro Cliente è una delle più importanti Società [illegible] operante nel settore [illegible] di reclutamento dei futuri quadri aziendali con l'obiettivo di creare figure professionali preparate per assumere responsabilità organizzative gestionali nel medio periodo. In questa ottica ci ha incaricati di assisterla nella ricerca di:

GIOVANI/NEO INGEGNERI CIVILI (Rif. SP 10834)

che affiancando il Direttore di un Cantiere acquisiscano progressivamente quelle conoscenze relative a: acquisti - programmazione lavori - conduzione del personale - rapporti con gli Enti appaltanti, che permetteranno in un domani di gestire in forma autonoma le problematiche di una unità produttiva.

GIOVANI GEOMETRI (Rif. [redacted] 10835)

[illegible] al primo impiego o con esperienze brevi di 1-2 anni di lavoro per il potenziamento delle [illegible] della Direzione Tecnica o delle Direzioni di Cantiere.
Il nostro cliente è in grado di assicurare un concreto sviluppo professionale con [illegible]
La ricerca è coperta dalla massima riservatezza
Le risposte, **siglate su busta e su lettera con il Rif. SP ... di specifico interesse** dovranno pervenire alla

PRAXI — PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA

PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

ANALISTA/PROGRAMMATORE RPGII

[illegible] **RPGII** [illegible] **siglate su busta e su lettera con il Rif. SP 10836**, dovranno pervenire alla

PRAXI — PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA

PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

---

onama S.p.A.

Gli specialisti [redacted] Grande Ristorazione aziendale, scolastica, commerciale e sanitaria.

Per il potenziamento degli organici della nostra Filiale di Torino ricerchiamo:

ALLIEVI E DIRETTORI DI RISTORAZIONE COLLETTIVA

Si richiede:
— età compresa tra i 22 ed i 35 anni;
— diploma di scuola media superiore;
— capacità organizzative e di gestione delle risorse umane;
— spiccata attitudine ai rapporti interpersonali.

Si offre l'inserimento in ambiente giovane e stimolante, concrete opportunità di sviluppo professionale, con adeguati e costanti supporti formativi.
Le persone interessate sono pregate di inviare dettagliato curriculum, specificando un recapito telefonico, a:

ONAMA S.p.A. - Servizio Selezione/Formazione
Via Olivetani, 4 - 20123 Milano - Tel.: 02/49.87.901

ORGA

Prestigiosa Società multinazionale con [redacted] organico [redacted] 450 persone, operante su tutto [redacted] territorio nazionale con fatturati crescenti negli anni [redacted] attualmente nell'ordine dei 75 miliardi, ricerca:

funzionario [redacted] vendita grandi clienti

per la commercializzazione [redacted] sistemi integrati per il lavoro di ufficio.

Sede di lavoro: TORINO.

Si offre: portafoglio clienti, dipendenza diretta, stipendio + incentivi, auto aziendale.

Si richiede: età orientativa 27-32 anni, cultura a livello diploma [redacted]e superiori, esperienza di vendita di almeno [redacted] maturata nell'ambito della fornitura a medio/grandi [redacted]a di servizi e/o [redacted] strumentali.

Per la posizione la Società prevede corsi di formazione e di aggiornamento [redacted] fini [redacted] sviluppo professionale.

Gli interessati sono pregati d'inviare un dettagliato curriculum per [redacted] indicando un recapito telefonico a:
[redacted] 10230 - [redacted]

ORGA

Importante multinazionale nella fornitura [illegible] ricerca

funzionario di vendita
Piemonte/Liguria

[illegible]
Ambiente professionalmente [illegible]
[illegible] chiaramente anche sulla busta SI 2184 S. alla
ORGA SI - 35139 PADOVA - Via Aquileia, 3 - Tel. 049 [redacted]

SETTORE DEL CATERING - RISTORAZIONE (Nord Liguria)

Una nota società di servizi operante nel settore del CATERING e RISTORAZIONE ci ha incaricati di ricercare [illegible] per le seguenti posizioni:

GIOVANE RAGIONIERE
per il servizio amministrativo — Rif. SP/S 16321

da inserire nel settore amministrativo **di Sede**. Sono requisiti indispensabili: un'età non superiore ai 29 anni, un ottimo curriculum scolastico e possibilmente una discreta predisposizione all'utilizzo del computer.

GIOVANE DIPLOMATO/LAUREATO
(Scuola Alberghiera/Scienza Alimentazione) — Rif. SP/S 16322

da inserire come supporto alla Direzione Commerciale e con incarico specifico di assistere la Clientela dislocata in Alessandria e provincia e zone limitrofe.
Per entrambe le posizioni è previsto l'inserimento con il **Contratto di Formazione lavoro** e, in presenza di Candidature particolarmente brillanti, reale possibilità di crescita professionale.

Gli interessati sono pregati di inviare un loro curriculum vitae, citando su lettera e su busta il **Rif. SP/S 16..** di specifico interesse, alla:

PRAXI — PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA

PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

Importante azienda facente parte di [redacted] gruppo multinazionale [redacted] nel [redacted] componentistica auto, ricerca il

RESPONSABILE CONTROLLO QUALITA'

che, alle dirette dipendenze della Direzione Generale, dovrà coordinare e gestire il Servizio e curare i rapporti con gli Enti Tecnici dei Clienti e dei fornitori.

Per la posizione si richiedono: una precedente [redacted] in ruoli analoghi presso aziende medio-grandi operanti nel settore automobilistico (primo equipaggiamento e ricambio), titolo di studio a livello di scuola [redacted] superiore ad indirizzo tecnico, buona conoscenza di base della lingua inglese.

L'inserimento è previsto al massimo livello impiegatizio con un aspetto economico allineato alle fasce interessanti del mercato e comunque tale da sollecitare candidature professionalmente preparate.

A garanzia della massima riservatezza preghiamo di indicare **«RISERVATO»** sulla busta, se nella lettera sono elencate società con le quali non si desidera entrare in contatto.

Le risposte, [redacted] su [redacted] e su lettera con il Rif. SI [redacted], dovranno pervenire alla

PRAXI — PRAXI S.p.A. - [redacted]

PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

ORGA

La [redacted] INGELHEIM S.p.A.
Industria Farmaceutica leader nel settore
[redacted]

Informatore medico scientifico

per la zona di [redacted] e provincia [redacted] residenza in zona cui affidare l'informazione medica e la promozione [redacted] vendite.
I candidati, di sesso [redacted] e femminile, dovranno possedere età inferiore ai 30 anni; [redacted] in [redacted]a, o scienze biologiche, [redacted] veterinaria, o chimica [redacted] indirizzo organico biologico, personalità [redacted] capacità [redacted] contatti umani, doti [redacted] comunicatività, dina[redacted] ed iniziativa, cultura generale.
Si offre: trattamento economico ed inquadramento di sicuro interesse; adeguato corso di addestramento iniziale e costante aggiornamento sui prodotti e sulle più avanzate tecniche di informazione scientifica e promozione vendite, e scelta auto in leasing o rimborso chilometrico con tabelle ACI.
Preghiamo le persone interessate di inviare un dettagliato curriculum vitae con foto e indicando [redacted] recapito telefonico a
BOEHRINGER INGELHEIM S.p.A.
Ufficio [redacted] e Formazione - Direzione [redacted] Personale
Casella Postale - [redacted]

Importante azienda leader nel settore di sistemi elettronici ad alta tecnologia, per la realizzazione di prestigiosi programmi internazionali ci incarica di ricercare

LAUREATI IN INGEGNERIA ELETTRONICA/ELETTROTECNICA/AERONAUTICA O ALTRE DISCIPLINE TECNICHE

Rif. AF130

da inserire nell'ambito del CONTROLLO PROGRAMMI.

La mansione prevede la pianificazione delle diverse fasi dei programmi, la verifica della loro rispondenza ai piani definiti, l'analisi delle attività da svolgere mediante MASTER PHASING PLAN, il coordinamento delle attività tra i diversi stabilimenti del Gruppo, il collegamento con clienti, altri partners italiani ed esteri anche a supporto della Direzione Commerciale.

E' richiesta la conoscenza della lingua inglese.

L'Azienda, che entrerà fin dalle prime fasi nella selezione, assicura la massima riservatezza.

L'inquadramento e retribuzione saranno di sicuro interesse con ampie possibilità di crescita professionale in ambiente tecnologicamente avanzato.

Preghiamo gli interessati di inviare curriculum vitae, citando sulla busta e sulla lettera il Rif. AF130, a

SIRTEX PERSONALE — 10129 TORINO, CORSO EINAUDI, 55

Affermata Azienda, conosciuta ed apprezzata nel proprio settore, ci incarica di ricercare

ACQUISITORE/Gestione materiali - Rif. AF131

che alle dirette dipendenze della proprietà avrà la piena responsabilità del settore acquisti (per un volume di 8 miliardi di lire) e dei magazzini.

Desideriamo entrare in contatto con candidato di età compresa tra i 25 ed i 35 anni, che abbiano maturato significative esperienze nella mansione.

E' previsto un inquadramento al 6° livello, notevole incentivazione ed una retribuzione di vertice interessante.

Sede di lavoro: AVIGLIANA.

Inviare dettagliato curriculum, corredato di recapito telefonico, a

SIRTEX PERSONALE — 10129 TORINO, CORSO EINAUDI, 55

Azienda leader nel settore della componentistica elettromeccanica/elettronica, nel piano di potenziamento dei propri servizi tecnici ci incarica di ricercare:

DISEGNATORI PROGETTISTI/ AIUTO PROGETTISTI - Rif. SR016

Desideriamo entrare in contatto con giovani massimo 35 anni che abbiano maturato qualificanti esperienze nel settore prodotto.

PROGRAMMATORE SOFTWARE - Rif. SR018

La ricerca è rivolta ad un giovane, preferibilmente diplomato in elettronica, in possesso di una solida anche se breve esperienza di programmazione in BASIC, PASCAL, FORTRAN su PERSONAL MS/DOS.

Sede di lavoro: Torino.

Inquadramento e retribuzione saranno commisurati a capacità ed esperienze maturate.

Si assicura la massima riservatezza.

Inviare dettagliato curriculum vitae, corredato di recapito telefonico, a:

SIRTEX PERSONALE — 10129 TORINO, CORSO EINAUDI, 55

Azienda leader, operante in un settore di prodotti tecnologicamente all'avanguardia, nel piano di potenziamento del settore informatico ci incarica di ricercare:

PROGRAMMATORE OPERATORE

Rif.

Si richiedono: età massima 28 anni, cultura a livello di diploma di scuola media superiore, esperienza anche breve maturata su elaboratori **Honeywell preferibilmente DPS7**, conoscenza del **Cobol** e della programmazione in ambiente **TDS.**

Si offrono: l'inserimento in un ambiente giovane, dinamico, dove opera personale preparato che fornirà adeguato supporto tecnico.

Inquadramento e retribuzione, di sicuro interesse, saranno comunque commisurati a capacità ed esperienze.

Inviare **per espresso** dettagliato curriculum vitae corredato di recapito telefonico a:

SIRTEX PERSONALE — 10129 TORINO, CORSO EINAUDI, 55

Commerciale a carattere internazionale, operante in posizione di notevole rilevanza nel settore della componentistica per l'automazione industriale CERCA:

FUNZIONARI TECNICO-COMMERCIALI

cui affidare attività promozionale e di vendita tecnica presso clientela industriale di Torino e provincia.

Agli prescelti vengono richieste particolare propensione alla vendita, la capacità di lavorare in autonomia e per obiettivi ed una professionalità globale maturata un'esperienza di base tecnica preferibilmente nel campo dell'automazione industriale.

Saranno graditi diploma tecnico ed età di 28-30 anni circa.

Sono previsti inquadramento a livelli di concetto, preparazione specialistica sui prodotti, corsi di vendita, alto full-time. La remunerazione sarà rapportata alla professionalità maturata e allineata sulla fascia medio-alta del mercato.

L'attività si svilupperà gradualmente nell'ambito dell'ufficio vendita che ha sede in TORINO.

I candidati sono pregati di inviare dettagliato curriculum vitae a.

PUBLIKOMPASS N. - 10100 TORINO

Azienda operante nel settore dei servizi per la pubbliche Amministrazioni ricerca per ampliamento del proprio organico.

RESPONSABILE UFFICIO TECNICO

Al quale affidare il coordinamento del personale addetto al controllo delle pubbliche Amministrazioni. La posizione che risponde direttamente alla Direzione Aziendale richiede: - Età preferibilmente compresa tra i 30-35 anni e diploma di scuola Media Superiore, preferibilmente tecnica o di Ingegneria o Architettura. - Alla normale esperienza di base si richiede una buona esperienza di gestione del personale tecnico commerciale. - Ampi poteri decisionali e autonomia operativa. La posizione di sicura rapida affermazione professionale richiede un candidato di spiccata personalità, dinamismo, volontà di emergere, capacità di lavoro. La posizione è aperta a candidati di entrambi i sessi.

Inviare dettagliato curriculum a **Publikompass 8541 - 10100 Torino**, indicando il recapito telefonico.

SISTEMI SPA, agente IBM e produttore di software per IBM S/38-S/36, nell'ambito di un piano di sviluppo verso la fascia di utenza medio-alta, ricerca:

INFORMATICA

CAPO PROGETTO

per la gestione di progetti di sistemi informativi nell'area gestionale e produttiva.
Requisiti: laurea in ingegneria, esperienza specifica almeno quinquennale, attitudine a gestire rapporti interpersonali ad alto livello; età 30-35 anni.

COMMERCIALE (area IBM S/36-S/38)

Requisiti: laurea o diploma in materie tecniche o economiche, esperienza di vendita di beni strumentali, attitudine a lavorare per obiettivi; età 25-32 anni.

La ricerca è indirizzata a persone con forte aspirazione allo sviluppo professionale ed all'assunzione di responsabilità; il tipo di rapporto ed il trattamento economico saranno definiti in relazione alle caratteristiche dei candidati prescelti. Le persone interessate, alle quali si assicura la massima riservatezza, sono pregate di scrivere a: **SISTEMI SPA - C.so Duca degli Abruzzi 15 - 10129 TORINO**

sistemi

Il **GFT** SpA, in un programma di potenziamento della struttura produttiva del Settore Donna desidera contattare:

CAPI REPARTO Rif. CRD

VICE CAPI REPARTO Rif. VRD

CAPI SEZIONE Rif. CSD

che abbiano maturato una significativa esperienza presso aziende di confezione di abbigliamento femminile e siano motivati ad assumere responsabilità anche nell'area Controllo Qualità.

ANALISTA TEMPI E METODI Rif. ATM

che abbiano maturato una precedente esperienza, anche presso aziende che operano in settori diversi dall'abbigliamento.

Tutte le posizioni sono tali da poter soddisfare le aspettative professionali ed economiche dei Candidati che abbiano già acquisito una notevole esperienza.
Sede di lavoro TORINO.

Le persone interessate possono inviare il loro curriculum, **indicando anche sulla busta** la posizione a cui intendono candidarsi a:

GFT SpA
Selezione del Personale
C.so Emilia 6 - 10152 Torino

GRUPPO

Azienda torinese operante nel settore accessori per auto ricerca

ISPETTORE VENDITE

lingua inglese, diretta dipendenza della Direzione Export.

Si richiede: età 25-30 anni, una perfetta conoscenza della lingua tedesca, una discreta conoscenza della lingua inglese ed eventualmente francese. Massima disponibilità a viaggiare.

Scrivere: **Publikompass 8818 - 10100 Torino.**

AZIENDA DI NAZIONALE

CERCA PERSONALE

per completamento quadri settore tecnico commerciale.
Il candidato deve avere i seguenti requisiti: età 25-30 anni; auto propria; disponibilità a viaggiare; iniziativa e comunicativa.
Si offre: corso di formazione, possibilità di miglioramenti di carriera, retribuzione interessante ed adeguata all'incarico.

Telefonare 011 827.5026

AGENZIA ricerca

RESPONSABILE COMMERCIALE

esperienza pluriennale vendita di prodotti EDP, cui assegnare la responsabilità di una zona e un portafoglio clienti acquisiti. Ampia autonomia operativa.
Offre: inquadramento, auto aziendale, corso di aggiornamento c/o a spese della ditta, fisso e provvigioni di sicuro interesse.
Telefonare all'011 (5 linee r.a.)

Primaria industria Nord Italia **RICERCA**

ESPERTO SETTORE CARTARIO

con competenza tecnica, attitudini commerciali e disponibilità a viaggiare. La buona conoscenza di almeno una lingua straniera è titolo preferenziale.
Offresi buon inserimento in dinamica e qualificata azienda.

Assicurando massima riservatezza pregasi inviare curriculum a 8852 -

---

PERITO

Società internazionale settore elettromeccanico/elettronico ricerca per la Filiale di Torino

PERITO ELETTROTECNICO

per posizione di Tecnico Commerciale.
Il candidato ideale ha 25-30 anni ed è esperto tecniche di progettazione e preventivazione aggiunge 2-3 anni di esperienza di vendita nel settore delle apparecchiature elettriche, automazione, componentistica. Il compenso professionale è tale da soddisfare le candidature più qualificate.
Scrivere **PUBLIKOMPASS 8482 - 10100 TORINO**

COMPAGNIA INTERNAZIONALE che fabbrica e distribuisce articoli di cancelleria cerca

ESCLUSIVO

per vendite industriale e cartolerie
per le seguenti zone
PIEMONTE - LIGURIA - PARTE DELLA TOSCANA

MOTIVO: tenuto conto del successo dei nostri articoli, abbiamo ridotto le zone con l'accordo dei nostri delegati commerciali. Dunque opportunità di un vivace e dinamico gruppo lavorativo, e fare una posizione

SONO RICHIESTE E COMPROVATE referenze morali e professionali di 3 a 10 anni minimo

VANTAGGI: cupendo fisso L. 1.100.000 x 14 mensilità - gratifica - provvigioni - premi sulle quote - provvigioni dall'1 al 10% a seconda degli articoli e della clientela

Indennità macchina, parcheggi

Rimborso alberghiera e ristorante

Stipendio secondo risultati da 25/30 milioni il primo anno

Residenza TORINO città

Indirizzare curriculum vitae manoscritto a
QUO - 19 - 20124 MILANO.
Si risponde a tutte le lettere
Si prega di non telefonare e di non presentarsi
DISCREZIONE assicurata

Importante Azienda nel più avanzate tecnologie
CERCA

disegnatori progettisti di meccanica per elettronica

di grado concepire, sviluppare e definire nel dettaglio strutture meccaniche contenimento di complessi e sofisticati insiemi di dispositivi elettronici.

La posizione richiede un'esperienza di 4-5 anni acquisita in attività analoga ed una buona conoscenza della lingua inglese. Sono indispensabili doti di iniziativa, autonomia e disponibilità al lavoro di gruppo. Costituisce titolo preferenziale la capacità ad operare con sistemi di progettazione assistita dal calcolatore (CADAM).

Inviare dettagliato curriculum a **Publikompass 40 - 10100 Torino**

GRANDE INTERNAZIONALE per stabilimento dell'area torinese

DIPLOMATI TECNICI PER I SERVIZI DI FABBRICAZIONE

inserire propria struttura organizzativa con compiti tecnici, di addestramento e/o conduzione del, dopo adeguato periodo di formazione a cura dell'Azienda.

INFERMIERI/E

da polenziamento del proprio servizio pronto soccorso.

E' richiesta buona esperienza di medicazione acquisita presso infermeria di fabbrica o ospedalieri e disponibilità a ruotare turni avvicendati.

Scrivere a:
Publikompass 28 - 10100 Torino

DuBois

La DuBois Chemical Italiana S.p.A., importante gruppo multinazionale leader nel settore dei prodotti chimici per il trattamento e fluidi ricerca per il Piemonte

AGENTI - VENDITORI

Si richiede:
— Diploma in o equivalente
— Attitudine ai rapporti interpersonali
— Determinazione e volontà successo
— Auto e telefono propri
— E' preferita esperienza di vendita di almeno due anni nel settore o settori analoghi

offre:
— Minimo garantito ed elevati incentivi
— Accurata e costante formazione professionale
— Rapida carriera in ambiente dinamico

Inviare curriculum a: **DuBois Chemical Italiana S.p.A. Via Cavallo 1 - 22040 ANZANO DEL PARCO (CO) - Tel. 031 63 20 90**

Società importanza nazionale specializzata nella componenti meccatronica, ricerca

VENDITORE TECNICO

Richiesta autodisciplina, spiccato attitudine commerciali con buona introduzione presso ind., installatori e grossisti. Preferenze per un perito elettrotecnico. 25-30 anni.
Zona di lavoro TO - CN - AT - AL - VC - AO
Inviare curriculum vitae manoscritto a
CASELLA - P. 349 - 25100 BRESCIA

IMPORTANTE IMPRESA COSTRUTTRICE cerca per la propria Sede di Torino

OPERATORE

per il proprio Centro EDP (Sistema IBM 4331)

Si richiede: età massima 30 anni, esperienza nella programmazione - conoscenza DOS - VSE - SP.

Sede di Lavoro Torino Centro. La professionalità degli addetti ed i livelli retributivi sono tali da soddisfare i candidati più qualificati. Gli interessati sono pregati di inviare un dettagliato curriculum e recapito telefonico a

CASELLA N. 1372 - TORINO

Media azienda meccanica, cerca per sua

A. RESPONSABILE TECNICO

IMPIEGATO TECNICO

da inserire nel settore commerciale, per la gestione operativa completa. La preparazione richiesta è quella di un diplomato perito meccanico o geometra con buona conoscenza della lingua inglese, capacità di dialogo, buona presenza, predisposizione ai rapporti interpersonali, determinazione, propensione a lavorare per obiettivi. Si offre inserimento in azienda dinamica, possibilità di carriera, trattamento economico commisurato alla effettiva preparazione e capacità del candidato.

Curriculum esclusivamente a **Casella Postale 40 - 10064 PINEROLO (Torino)**

Primaria società operante nella commercializzazione e gestione ricerca per il potenziamento del proprio reparto tecnico

N. 1 RESPONSABILE D'OFFICINA

in possesso di valida esperienza nella sua mansione maturata presso officine di primarie case automobilistiche.

Inquadramento commisurato alla effettiva preparazione del candidato.

Zona di lavoro situata nel D'ADESE (AL).

Inviare curriculum a
CASELLA POSTALE -

AZIENDA,
operante nel settore di
RISTORAZIONE
per clientela altamente selezionata, ricerca per propria Sede presso CHIERI (TO)
CUOCO-CAPO PARTITA.

Trattamento economico adeguato al livello professionale ed esperienza.
Inviare curriculum corredato da referenze e recapito telefonico a:

Publikompass N. 16 - 10100 Torino

Gruppo Alimentare **SAN CARLO** ricerca

AGENTI DI VENDITA ESCLUSIVISTI

per la zona di TORTONA e provincia

A uomini di media 23/35enni, preferibilmente con esperienza affermano:
— Vendita di prodotti in esclusiva, ampiamente reclamizzati e fortemente richiesti
— Provvigioni e incentivi di sicuro interesse
— Automezzo per la distribuzione in Tendita Vendita
— Trattamento Enasarco
— Concrete possibilità di carriera

Per colloquio presentarsi lunedì e martedì presso il Centro di Distribuzione di VIGUZZOLO (AL) - Via Vecchia Fornace 15 - **Tel. 0131 898.589**

Società con sede in Torino leader nel settore della ristorazione collettiva ricerca

GEOMETRI/ARCHITETTI

inserire nel organico settore progetti. Max 30 anni.

Dettagliare curriculum a
PUBLIKOMPASS - TORINO

Agenzia **IBM**

R1 ANALISTA S/36
età max 35 anni, con esperienza pluriennale nella conduzione di progetti e con affidata l'coordinamento ed il controllo di programmatori.

R2 PROGRAMMATORE COBOL
età massima 30 anni, ottima conoscenza linguaggio COBOL e RPG su elaboratori IBM.

Inviare curriculum a: **PUBLIKOMPASS 8431 - 10100**

Il Gruppo RITZ

Timberland · American · Max Mara · Luisa Spagnoli · Max Douglas · RITZ · Ritzino · Clarks · Catalina · RITZY

RICERCA AGENTE MONOMANDATARIO IL PIEMONTE

Requisiti:
- Età 25-35 anni
- Studi a livello superiore (diplomato/laureato)
- Spiccata attitudine ai rapporti interpersonali
- Esperienza maturata nella posizione di agente o subagente nel settore dell'abbigliamento e/o della calzatura, con particolare riferimento alle fasce di prezzo della linea alta del mercato.

Per questa importante posizione è previsto un trattamento economico tra i più elevati del mercato.

Gli interessati possono inviare un dettagliato curriculum vitae, chiaramente indicando (rif. AG P 11.87) a:

RITZ

Ufficio Personale - via dei Pigneti 17° - 40050 Funo di Argelato (BO)

Azienda settore automazione cancelli civili e industriali, intendendo incrementare propria penetrazione nella

MONOMANDATARIO

PROV. E VALLE D'AOSTA

Si richiede:
- piena disponibilità da gennaio;
- diploma elettrotecnico o elettromeccanico o equivalente;
- esperienza agente e iscrizione Albo;
- età compresa tra 25 e 40 anni;
- auto propria.

Si offre:
- portafoglio clienti già consolidato anni;
- alte provvigioni;
- fisso mensile iniziale come rimborso spese.

CASELLA PUBBLIMAN 328 - 25100 BRESCIA

La Società **DOLLMAR** S.r.l.
leader nel settore solventi diluenti vernicianti
RICERCA per divisione industriale

AGENTE MONOMANDATARIO

per zone - AOSTA - CUNEO

Volontà, determinazione ed - Albo Professionale ed auto propria - Residenza in delle province indicate - Età 22-28 anni - Diploma di scuola media superiore di indirizzo preferibilmente tecnico.

Si offre:
Inquadramento Enasarco - Provvigioni fisso mensile garantito - Concorso rimborso spese - Nutrito portafoglio clienti - Inserimento in una struttura molto dinamica e moderna operante con le avanzate strategie di marketing e vendita - Corso di formazione retribuito ed affiancamento iniziale nostro personale qualificato - Aggiornamento periodico in Sede.

Scrivere inviando curriculum a
DOLLMAR & C. - Direzione del Personale
Via Barona 31 - 20142 MILANO

Azienda meccanica di medie dimensioni, facente parte di un gruppo nazionale leader nel proprio mercato,

PERITI
(meccanici / elettrotecnici)

inserire nel proprio ufficio tecnico

L'età intorno ai 25 anni, breve esperienza di progettazione, disponibilità e motivazione sono considerati requisiti essenziali.

La sede di lavoro è **TORINO.**

I candidati pregati di inviare dettagliato curriculum (citando anche sulla busta il Rif. **SM/144**).

SOGES

Si riqualificano angoli [redacted] monumenti segnati dall'abbandono

Belletto sulle rughe della città

Interventi di pulizia e restauro alla Mole, [redacted] piazza Vittorio, nel Borgo Nuovo, all'Arsenale e nel centro storico: gocce nel [redacted] d'un degrado imponente - Il [redacted] problema di Torino, più [redacted] che d'ingegneria e d'architettura, è di cultura: arrivare [redacted] un'inversione [redacted] tendenza nell'«uso» dello spazio urbano

La Mole riappare alla vista dei torinesi dopo essere [redacted] stata «impacchettata» per mesi. Ed ecco la sorpresa: l'operazione pulizia a cui è stata sottoposta (per [redacted] nella parte superiore) [redacted] la ripresenta di un colore chiaro e diverso da come abituati. [redacted] [illegible]

Piazza Vittorio Veneto — [illegible]

[illegible] venti sono previsti in [redacted] Pietro Micca, e su corso Vittorio Emanuele da Porta Nuova [redacted] corso Re Umberto.

Borgo Nuovo — [redacted] vie Accademia Albertina, [redacted] Massimo, dei Mille, della Rocca, con [redacted] sistemazione dei giardini Cavour, [redacted] largo Balbo. Si sta, inoltre, restaurando la Basilica [redacted] Massimo e sta per partire il «piano cromatico» per isolati. In piazza Carlina, via Santa Croce e via Des Ambrois ricomparirà la pavimentazione a cubetti di porfido com'è già avvenuto nella contrada del Gambero, tra le vie Bertola, Santa Maria e Monte di Pietà.

[redacted] si muove, è vero, [redacted] con iniziative sporadiche. Che dire, infatti, dello stato d'abbandono dell'ultimo [redacted] di via 8 [redacted] mo? Di [redacted] lungo via Mazzini? Delle vie Lagrange, Pomba e Bogino?

In piazza Carlo Alberto, tra non molto se la Sovrintendenza darà il via, inizieranno i lavori di [redacted] mento a Carlo Alberto del Marocchetti: ripulito, sarà circondato da una cancellata [redacted] preservarlo [redacted]. Ma quando [redacted] cancellati i segni del tempo nei duecento metri che congiungono [redacted] piazza [redacted] via Po?

Via [redacted] — La Scuola di Applicazione d'Arma, fondata da Carlo Emanuele III nel 1739, [redacted] di un anno, nell'[redacted] celebrerà il 250° [redacted]. E per festeggiarlo l'autorità [redacted] vuole riportare l'edificio al colore del progetto settecentesco: una quadricromia di grigi [redacted], gialli tenui acquerellati, tinte beige [redacted] fondi [redacted] nei riquadri. Sarà, però, sufficiente riportare [redacted] un palazzo per riqualificare tutta [redacted] via dove le [redacted] annerite, gli androni fatiscenti rimangono (e chissà ancora per quanto) [redacted] esempio di privata incuria?

Centro storico — Il progetto di riqualificazione, incominciato nelle vie Monte [redacted] Pietà e Barbaroux (dove il campanile vittoniano [redacted] i quali [redacted], prosegue [redacted] piazza e via [redacted] di città, [redacted] piazza Corpus Domini e [redacted] piazza IV Marzo. «per far riacquistare il vecchio spirito parigino che questa zona ha perso [redacted] l'avanzare del degrado», dice Dondona. Ma, soprattutto qui, dove la gente si sente soffocare tra case malridotte e angoli bui, il [redacted] cupero dovrebbe mostrare un respiro ben più ampio.

Maria [redacted] — I [redacted] lesiani per i cent'anni [redacted] scomparsa di Don [redacted] e per l'arrivo del Papa, previsto nell'autunno '[redacted] stanno [redacted] la Basilica fondata [redacted] Santo e realizzata [redacted] disegno [redacted] Antonio Spezia tra [redacted] e il '[redacted]. Impalcature stanno comparendo anche su case di corso Regina Margherita, [redacted] il tragitto che, probabilmente, dovrà seguire Giovanni Paolo II per recarsi a rendere omaggio all'altare dove sono custodite le [redacted] di Don Bosco. «Ma sarà sufficiente la commemorazione e l'arrivo del Papa per ridare decoro a tutta questa [redacted] quasi abbandonata [redacted] almeno trent'anni?», domandano increduli («Sino a prova contraria») molti suoi abitanti.

Giuseppe Sangiorgio

RINASCE LA CONTRADA DEL GAMBERO D'ORO

L'avvio della ristrutturazione della «contrada del Gambero d'oro» è stato reso ufficiale, ieri, dal sindaco Maria Magnani Noya e dagli assessori all'Arredo urbano, Dondona, al Commercio, Carla Spagnuolo, e all'Ambiente, Guarona. Il recupero (cubetti di porfido nelle vie Monte di pietà, Mercanti e Barbaroux, marciapiedi più spaziosi e maquillage ai molti edifici) sarà concluso in primavera

Curiosando fra [redacted] quesiti per [redacted] maxiconcorso comunale

Disfavo [redacted] di un aspirante dattilografo

Ottanta domande, per ognuna proposte tre soluzioni - E Nesi che cosa presiede?

Come si scrive: soqquadro, socquadro o soquadro? Gli appalti sono deliberati [redacted] Consiglio comunale, [redacted] giunta o da entrambi? L'autorità sanitaria nella vostra città è il presidente Usl, l'ufficiale sanitario o il sindaco?

Chi sa [redacted] la risposta esatta è sulla buona strada per superare il primo scoglio del concorso comunale a 300 posti di «applicato dattilografo» (diploma richiesto, licenza media, [redacted] molti [redacted] hanno una laurea, stipendio [redacted] milione al mese).

I tre quiz figurano [redacted] ieri sul gigantesco tabellone che ha invaso il campo di basket del [redacted] sport e [redacted] simili ed altri preparati da un'azienda specializzata [redacted] Prassi, per i 10 turni in cui è suddiviso il maxi-esame (37 mila iscritti, 22 mila partecipanti, alcuni sono arrivati anche da Palermo, Catania, Reggio Calabria, Napoli).

Anche chi sa rispondere [redacted] sarebbe, [redacted] munque, ben lontano [redacted] sicurezza d'un posto. Prima [redacted] perché, [redacted] superando la prima prova, dovrebbe ancora dimostrarsi esperto in dattilografia e capace di sostenere un approfondito colloquio; poi, perché gli idonei saranno certamente superiori [redacted] numero [redacted] posti in palio; infine, perché nelle altre 77 domande della prova di «cultura generale, ordinamento pubblico e conoscenza del lavoro d'ufficio», si celano insidie insospettate.

Qualche esempio. Nel processo [redacted] digestivo chi produce i succhi gastrici? (risposta [redacted] scegliere [redacted] voci: [redacted] creas, stomaco, intestino crasso). [redacted] il semestre bianco? (i primi sei mesi del mandato presidenziale, i sei mesi che precedono lo scioglimento delle Camere, gli ultimi sei mesi del mandato presidenziale). Come si può modificare la Costituzione? (referendum, [redacted] Corte Costituzionale, legge costituzionale).

Tre risposte. Per l'assessore [redacted] personale, Francesco Bruno, [redacted] di quesiti tutt'altro che proibitivi: *«D'accordo, è un trionfo del nozionismo. Ma la possibilità di scegliere su tre risposte aiuta [redacted]. Anche il tempo di otto [redacted] è sufficiente».*

All'uscita, Carla Peretti, 21 anni, [redacted]: *«Dipenderà molto dal criterio di valutazione. Rispondere esattamente a tutti i quiz [redacted] poi [redacted] facile».* E [redacted] ne va sotto [redacted] braccio a un'amica, [redacted] chi è Nerio Nesi, uno dei personaggi tirati in ballo dai quesiti: presidente della Banca [redacted], presidente [redacted] gruppo parlamentare comunista? O piuttosto presidente dell'editrice Corriere della Sera? Una cosa è certa, è al vertice di qualche ente: ma, forse, non tutti sanno che la risposta esatta era la prima. Ma è indispensabile che un aspirante dattilografo lo sappia?

Shultz e Shevardnadze. E c'è anche [redacted] ha protestato [redacted] nostro centralino: *«Lei sa chi è il segretario di Stato americano? A me non pare molto facile».* Secondo gli [redacted] ganizzatori del concorso anche questa informazione deve far parte del bagaglio del dattilografo perfetto. Le [redacted] ipotesi avvantaggiavano i concorrenti più informati: Shultz, Shevardnadze e Perez de Cuellar?

Certo, in pochi attimi non è così agevole il calcolo di quanti numeri dispari ci sono tra 8 e 13; e non sempre [redacted] naftalina della memoria spuntano nozioni imparate tanti anni fa sull'e[redacted] dell'acqua, le classificazioni animali, le figure geometriche.

Leopardi, chi [redacted] costui? E [redacted] e le incertezze aumentano col passare dei minuti (la prova [redacted] di un'ora). L'atmosfera si fa più pesante, anche i quiz più simpatici, tipo gioco da spiaggia, suscitano sempre meno [redacted]. Passano sotto silenzio domande del tipo: *«Chi ha scritto Il sabato del villaggio?»*, «[redacted] sigla 'Pa' corrisponde a Palermo, Padova o Parma?», *«La 'Giovine Italia' fu fondata da Garibaldi, Cavour o Mazzini?»*, *«Si scrive disfavo, disfaceva o disfacevo?»*.

Una risata liberatoria accoglie [redacted] domanda numero 71: *«Osteggiare significa contrastare, esibire, o servire a tavola?»*. [redacted] per [redacted] simpatico oste che non osteggia, [redacted] la doccia fredda: dov'è Vaduz? In Liechtenstein, in Svizzera o in Polonia? Il mio regno [redacted] un atlante.

Giampiero Paviolo

[redacted] Sciopero il personale psichiatrico «Siamo in pochi, il lavoro aumenta»

Il personale del servizio [redacted] psichiatria, [redacted] sciopero per 4 ore, ieri mattina ha garantito solo la presenza nei «repartini» ospedalieri e la reperibilità per le emergenze. I motivi [redacted] protesta sono stati sintetizzati da Marinilina Chiatella (Cgil), Piero Cellerino (Cisl) e Giuseppe Germanà (Uil) [redacted] un'assemblea nella sede Usl.

«Non siamo in sciopero — hanno premesso — per chiedere aumenti di stipendio o privilegi, ma soltanto per chiedere il potenziamento di [redacted] servizio che, in pratica, esiste [redacted] sulla carta». Le cifre possono meglio chiarire [redacted] situazione: *«Nel '78, 320 infermieri garantivano il servizio nei [redacted] ambulatori. Adesso che si sono aggiunti 5 repartini ospedalieri, 12 comunità alloggio e 2 day hospital, il personale è sceso a [redacted] unità».*

Protesta un delegato: *«Ci battiamo per la riduzione d'orario, molti di noi sono invece costretti a fare [redacted] ore di straordinario al mese».* Per diminuire le dispersioni di personale, nei mesi scorsi si è proposto di chiudere, in via temporanea, la struttura del Maria Vittoria.

Il sindacato denuncia una [redacted] di [redacted] nel progetto («che esiste soltanto a parole») di suddividere le strutture tra [redacted] varie Usl cittadine in vista del decentramento. *«Un quartiere a rischio, come Mirafiori Sud, ha 2 medici e 7 infermieri, [redacted] neppure una [redacted]».*

Da oggi nei vari ospedali si terranno 2 ore di assemblea (con riduzione del servizio). L[redacted] d'un incontro con il commissario Territale e con la giunta comunale.

Una donna morì nell'82, pranoterapeuta risponderà [redacted] omicidio colposo

Il «guaritore» non scoprì il cancro

La vittima, 54 anni, aveva un carcinoma al seno - Il marito, morto l'anno scorso, denunciò: «Le ha fatto l'esame del pendolino e ha detto che non era grave» - L'imputato: «E' colpa delle cure che le [redacted] prescritto i medici»

[illegible]

dell'81. Nei mesi successivi le condizioni della donna peggiorarono. [illegible]

[illegible] «Ne ho fatto al mio paese a San Paolo Solbrito, dove tutti mi stimano». Ma perché non [illegible] Dina Chiardola da un medico [illegible] «Quelle persone le conoscevo da tempo. Il marito era stato da me per 3 anni. Ce lavora con i medici, diceva che l'avevano curata. Poi mi portò la moglie. Non aveva dolori alla mammella, solo una piaga provocata da un rinforzo metallico del reggiseno. Le consigliai di fare le analisi, ma lei non volle. Non si fidava dei medici. Poi c'è andata, le hanno praticato la chemioterapia. E' [redacted] per una decalcificazione delle ossa, provocata dalle cure fatte». Ma i periti dicono che è deceduta per un [redacted] ma. «No, non è vero».

I periti sostengono anche che «un più precoce intervento sanitario eseguito al tempo in cui la donna si rivolse al Marzolla, avrebbe forse potuto consentire di ritardare apprezzabilmente l'evoluzione della malattia». Marzolla dice al telefono: "Sono iscritto alla lega omeopatica internazionale, da me [redacted] dalla Sardegna, dalla Svizzera".

Ma perché l'accusa di [redacted] cidio colposo? Il capo d'imputazione dice: «Per imperizia e negligenza, abusando dell'esercizio della professione medica, emetteva [redacted] confronti di Chiardola Maria Dina, che si era rivolta a [redacted] come guaritore, diagnosi di mastite e prescriveva alla stessa terapie non confacenti al caso. E, successivamente, quando era consapevole del male, ometteva di manifestarlo alla paziente ed anzi la rassicurava sulla [redacted] gravità [redacted] malattia, inducendo la donna a non sottoporsi a visite mediche». Un'accusa che il «guaritore» [redacted] respinto [redacted] decisione. [redacted] frattempo sono passati gli [redacted] e, nell'attesa del processo anche Isidoro Chirone è morto.

Nino Pietropinto

[redacted] Pala ritorna in libertà?

Il terrorista Giulio Pala, detenuto nel centro clinico delle Nuove, potrebbe tornare in libertà. Il suo legale Perin ha presentato due richieste di scarcerazione: una alla Procura generale e l'altra al tribunale di sorveglianza. Nella prima l'avvocato chiede di sospendere la detenzione del brigatista in attesa di una decisione sulla domanda di grazia inoltrata dalla madre di Pala al Capo dello Stato. Nella seconda, al tribunale di sorveglianza, il legale spiega che le condizioni di salute del suo assistito, già malato di sclerosi a placche, sono peggiorate da quando ha deciso di protestare facendo lo sciopero della fame. Giulio Pala è stato condannato a 7 anni di carcere per partecipazione a banda armata: due anni gli erano stati già condonati e nell'ultima udienza del tribunale di sorveglianza gli sono stati concessi anche 180 giorni di liberazione anticipata previsti dalla nuova legge sulla riforma carceraria.

Due ordini del giorno votati dal Consiglio

[redacted] della Regione con il Magistrato del Po

Chiesta una maggiore collaborazione per le opere previste in Piemonte

Braccio [redacted] ferro tra Regione e Magistrato del Po, l'autorità a cui spettano le decisioni su che cosa fare in materia di alvei, sponde, acque che cadono sotto la [redacted] giurisdizione. Le sue competenze gravano, oltre che sul grande [redacted], anche su un'infinità di piccoli e medi corsi fluviali. Il che significa disporre [redacted] rilevanti: un centinaio di miliardi all'anno di cui un quarto soltanto per il territorio piemontese.

Ieri, per l'ennesima volta, l'assessore [redacted] ca Vetrino ha illustrato [redacted] Consiglio i rapporti tra Regione e Magistrato, spiegando che l'ente non [redacted] a tutti i [redacted] sostituirsi [redacted] un potere dello Stato. Chiede soltanto [redacted] maggiore collaborazione, affinché le cose [redacted] farsi vengano prima discusse e concordate all'interno della [redacted] legislativa regionale [redacted] ragionevole intesa, dunque, tanto più opportuna in vista della gestione di una p[redacted] del maxipiano triennale proposto dal ministro Ruffolo che destina appunto ai problemi dell'ambiente, nel prossimo triennio, 8 mila miliardi.

Al Magistrato del [redacted] e ai suoi uffici si imputa, antitutto, di non avere mai fatto sapere alla Regione, nel dettaglio, quali [redacted] intendeva mettere in cantiere, dove e come.

Alla fine, tutti d'accordo, i consiglieri hanno [redacted] due [redacted] del giorno. Con il primo si chiede di acquisire «gli elementi conoscitivi relativi all'attività del Magistrato del Po», [redacted] promuovere un approfondimento tecnico «teso ad individuare [redacted] proposta [redacted] intervento globale in materia di tutela e valorizzazione della [redacted] fluviale», di attivare meccanismi legislativi [redacted] il prossimo [redacted] «per rispondere in modo più qualificato [redacted] istanze del Magistrato del Po» e [redacted] sollecitare il Magistrato affinché concordi [redacted] la Regione Piemonte [redacted] regolamentazione dei propri progetti. [redacted] il [redacted] si chiede che lo Stato modifichi [redacted] norme [redacted] finanziaria sull'ambiente dando un ruolo da protagonista alla Regione.

Autostrada Fréjus — Il Consiglio ha nominato una commissione [redacted] tecnici e [redacted] funzionari regionali [redacted] proposto dal gruppo [redacted] munista) alla quale demandare il compito di valutare l'impatto ambientale, relativo al progetto del tratto dell'autostrada del Fréjus [redacted] ad Avigliana.

Caso [redacted] — [redacted] regionale ha esaminato ieri la sentenza della Corte d'appello che dichiara ineleggibile (perché presidente di un ente pubblico) il consigliere Stefano Strobbia del [redacted] socialdemocratico e [redacted] ragione al ricorrente Giuseppe Bara. Poiché la sentenza è immediatamente esecutiva è stata votata la surroga del primo escluso che è l'attuale presidente della Promark, Fernando Vera, a sua volta ineleggibile. Perciò [redacted] subentrerà Bara, da due anni passato [redacted] psi.

p. p. b.

«Tu, fumi ancora?»

Per un giorno il Comitato Città di Torino invita tutti a dimenticare la sigaretta

[illegible] la Lega per la lotta contro i tumori, l'Associazione per la prevenzione e [redacted] dei tumori in Piemonte, il Provveditorato agli studi.

Nelle scuole, nelle [redacted] ne, negli uffici pubblici, nelle farmacie, in tutti i luoghi [illegible]

Ai genitori degli alunni che frequentano la quinta elementare si rivolge un libretto con i consigli per le famiglie che vogliono proteggere i figli dai pericoli della [redacted]etta, anche quelli indiretti, causati dal vivere in ambienti saturi di fumo prodotto dagli adulti.

Nonostante l'esposizione pacata, il quadro appare terribile. Soprattutto per quanto riguarda i [redacted] alle vie respiratorie, perfino quando il bimbo è ancora nel grembo di una futura mamma fumatrice.

BIANCA&NERA

Due secoli di storia

«La popolazione delle campagne in Italia nel XVII e XVIII secolo» è il tema del convegno che si svolge da ieri a domani all'Unione Industriale, via Fanti 17, organizzato dalla Società italiana di demografia storica.

Scuola e stampa nel Risorgimento

[redacted] parla di *«Scuola e stampa nel Risorgimento: giornali e riviste prima dell'Unità»* da ieri a domani, nella Sala del Centro [redacted] Lascaris [redacted]. Il convegno è organizzato dal Centro Studi Carlo Trabucco.

Rapina in boutique

Due [redacted] rapinato la scorsa sera un negozio di abbigliamento [redacted] Pianezza 75. Pistole in pugno hanno minacciato il titolare, Roberto Vicentini, 37 anni, e [redacted] impadroniti [redacted] vestiti e giubbotti di montone.

Lauree sulla sicurezza

Il comitato Vittime dello Statuto e il Comune hanno bandito un concorso per premiare, [redacted] 2 milioni ciascuna, sei tesi di laurea [redacted] sicurezza individuale e collettiva discusse nelle Università italiane dopo il primo gennaio [redacted]. I candidati dovranno inviare una copia del proprio lavoro al Comi[redacted] via Miglietti 26, entro il 30 novembre [redacted].

Tossicodipendente suicida

Tragica morte di una donna, Anna Turolla, [redacted] originaria di Berra, in provincia di Ferrara, sposata e separata, [redacted] tempo tossicodipendente: si è [redacted] ieri [redacted] dal quarto piano della pensione Masserna, via Masserna 51, dove abitava da alcuni giorni. Trasportata al Mauriziano, è deceduta poco dopo il ricovero.

Specchio dei tempi

La rabbia del giovane «troppo piccolo» per fare il [redacted] comunale - Alla Falchera interventi prioritari - Più sensibilità - A Beinasco aule al freddo - Superstrada mietivittime - Salviamo [redacted] latino

Un lettore ci scrive:

«Sono uno dei 8 ragazzi respinti del concorso per vigile urbano, esclusi per motivi d'altezza, piazzato al 128° posto (La Stampa, venerdì 27 novembre).

«Secondo la clinica auxologica dell'Università di Torino, sono alto cm 172,5, come risulta da [redacted] misurazione con tecnica [redacted] dalla Organizzazione mondiale della Sanità, ma secondo l'Usl sono alto cm 171.

«Il Comune non ha accettato un secondo controllo [redacted] mia richiesta, attribuendo maggior prestigio scientifico all'Usl [redacted] Torino.

«Non è facile scrollarsi [redacted] dosso la penosa impressione di un'amministrazione comunale che, [redacted] delle storiche allee di Cavour, Vittorio Emanuele II e Vittorio Emanuele III, voglia rilanciare l'immagine civica di una novella Turin-jugend».

Franco Volpini

Un lettore ci scrive:

«Per motivi familiari e di lavoro [redacted] Falchera e so con quanta tenacia e costanza la gente collabora per il miglioramento sociale di questa borgata, di per [redacted] già difficile. Eppure i problemi [redacted] ancora tanti. In Comune si dibatte la questione, umana e legittima, relativa [redacted] "Nomadi" e al "Carcere", però ritengo che l'Amministr[redacted] comunale debba seguire nelle scelte [redacted] scaletta [redacted] bisogni prioritari.

«Ad esempio, [redacted] problema che dovrebbe essere affrontato, [redacted] i primi, riguarda il "trasporto pubblico". Vi è alla Falchera una sola linea, il "50" che collega la borgata al resto [redacted] città, così vicina e così lontana (non parliamo poi del Villaretto [redacted] è assolutamente [redacted]). Ciò [redacted] disagio a tutti, soprattutto a studenti e pensionati, che, nelle ore di punta, sono costretti a salire sul pullman già stracarico.

«Ho citato una delle esigenze fondamentali, ma ce ne sarebbero altre (manutenzione strade, collocazione del Villaretto che ha verde da far invidia alla città, locali in abbandono, mancano punti ricreativi per i giovani) [redacted] comunque spazi atti al tempo libero), e la gente lo sa come lo sa il Comune».

Segue la firma

Una lettrice ci [redacted]:

«Sono un'insegnante [redacted] appoggio [redacted] scuola media statale, ed [redacted] letto con profonda [redacted] la vicenda di Simona. In questo episodio sono stati presi [redacted] derazione i diritti del personale della scuola ed i doveri del Comune, le rimostranze degli uni e i ritardi dell'altro, ma ciò che è stato vergognosamente ignorato, e qui mi riferisco agli operatori della scuola, [redacted] stati i sentimenti della ragazza che ha visto mettere in piazza i [redacted] propri [redacted] più [redacted]. Io penso che [redacted] un minimo di sensibilità, Simona non avrebbe pagato un prezzo che nessuno ha cercato di evitarle».

[redacted] Rossi Ferrucci

Un gruppo di lettori [redacted] Beinasco:

«Siamo i genitori [redacted] bambini della materna [redacted] via Colombo di Beinasco (To) e denunciamo il grave disagio che devono sopportare i bimbi per l'incuria e l'inefficienza degli organi comunali.

«Ci riferiamo all'impianto di riscaldamento completamente insufficiente. In aula spesso i bambini [redacted] stretti ad indossare cappotti e giacche a vento perché la temperatura scende a livelli minimi. Nonostante le nostre proteste, ancora nulla è stato [redacted]».

Seguono 80 firme

Un lettore ci scrive:

«Pochi giorni fa [redacted] altro [redacted] incidente stradale in corso Appio Claudio ha pro[redacted] e probabilmente [redacted] l'ultima se non si provvede a migliorare la situazione.

«Il tratto tra [redacted] Lecce e via Pietro Cossa è [redacted] superstrada [redacted] gli automobilisti sfrecciano a velocità da circuito e si catapultano in pericol[redacted] le corsie interne ed "U".

«Si potrebbe risolvere tutto, con una spesa modesta: 1) separare lungo tutto il tratto le due carreggiate con cancelletti tipo quelli posti in piazza [redacted] della Repubblica; 2) installare dossi artificiali limitatori [redacted] velocità; 3) sistemare almeno [redacted] semafori per l'attraversamento pedonale da [redacted] giorni di maggiore affluenza al Parco Carrara.

«Chi di dovere provveda quanto prima se non vuole continue "repliche" di questi tristi "episodi"».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive [redacted] Novara:

«Un tempo, nella scuola media italiana, c'era il latino; ora non più. In Inghilterra, recentemente, la signora Thatcher l'ha [redacted] solo facoltativo. La Thatcher vuole, [redacted] un [redacted] senso, "uccidere" o ridurre l'importanza di una lingua "antica" che è la madre [redacted] lingue "moderne", fra cui l'inglese, tanto vicino al latino.

«[redacted] perché uccidere [redacted] vera cultura? Chi scrive è una studentessa che vorrebbe [redacted] il latino».

Raffaella Baroffio

Si allarga il numero delle vittime per la truffa delle agenzie immobiliari

Sette caparre per una sola casa

Un'indagine [illegible] procura trasmessa per competenza al pretore Casalbore che indaga su Casaffari, Gestim e Casatre - Lo stesso appartamento proposto ad acquirenti diversi, che poi hanno perso l'anticipo: «Ci dispiace, abbiamo avuto un'offerta migliore»

Molte vittime delle truffe nell'affare-casa hanno scoperto di essere c[illegible] quando sono state convocate dalla Guardia di [illegible] Hanno faticato ad ammettere il prezzo a [illegible] realmente [illegible] o venduto il loro [illegible]; per la registrazione del [illegible] ai [illegible] avevano dichiarato una cifra molto più bassa per [illegible] un'imposta minore. Si sono convinti a confermare la verità [illegible] quando è stato detto loro quanto adesso intascato illecitamente le [illegible] società immobiliari coinvolte nello scandalo, Casaffari, Gestim e [illegible]: dai 3 ai 25 milioni per [illegible] contratto.

E' uno degli aspetti più sconcertanti dell'inchiesta del pretore Giuseppe Casalbore che ha [illegible] portato [illegible] quattro persone: Luigi Grimaldi, 30 anni, contitolare di Casaffari e Gestim; Giancarlo Vigo, 35 anni, proprietario [illegible] Casatre; Luigi Oggeri, 46 [illegible], dipendente della Gestim; e Maria Marocco, segretaria di Casaffari. Antonio Sesti, 33 anni, proprietario di Casaffari, e il [illegible] Nicolò Cusumano, 37 anni, sfuggiti al mandato di cattura, sono latitanti.

Lo scandalo sembra destinato ad assumere proporzioni allarmanti. Il sostituto procuratore della Repubblica Raschieri [illegible] proprio ieri a Casalbore, per competenza, un'indagine per [illegible] truffa che sarebbe stata commessa da una delle tre società immobiliari con un altro artificio. Lo stesso appartamento sarebbe stato proposto [illegible] vendita sette volte nel giro [illegible] pochi mesi. I clienti avevano versato [illegible] caparra a titolo [illegible] proposta d'acquisto. Le trattative si [illegible] sarebbero protratte a lungo per poi concludersi allo stesso [illegible]: «Ci dispiace, *ma per quell'appartamento abbiamo ricevuto un'offerta più* [illegible] *e abbiamo dovuto cederlo*».

Ieri alla Procura [illegible] stato segnalato un altro [illegible] «sospetto» [illegible] vendita ripetuta dello stesso appartamento: andrà ad aggiungersi [illegible] ottantina di truffe su [illegible] indaga il pre[illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] i clienti recuperavano soltanto una parte. Il resto veniva intascato dall'agenzia [illegible] [illegible] clausole vessatorie [illegible] cui sono pieni i contratti prestampati. Parecchi truffati [illegible] iniziato una causa civile contro le società per inadempienza contrattuale o per ottenere un risarcimento dei danni. Una [illegible] molto più lunga e incerta, ma con [illegible] maggiore riservatezza rispetto a quelle dell'inchiesta penale.

Quando, invece, il cliente si decideva a sporgere denuncia c'era sempre, per gli intermediari, [illegible] possibil'a [illegible] rimediare. Per il reato di truffa semplice [illegible] procedere soltanto se c'è una querela di parte: trascinato [illegible] in [illegible] strada, il responsabile della società immobiliare offriva di risarcire il danno e in questo modo otteneva di chiudere il procedimento.

E' accaduto ad Antonio Guarini di Casatre, che [illegible] settembre scorso ha ottenuto che il danneggiato rimettesse la querela. Il cliente aveva scoperto che l'agenzia gli aveva proposto di vendere il suo appartamento ad una cifra diversa da [illegible] con cui era stato subito offerto in uno spot televisivo sulle emittenti private.

Claudio Ceravolo

Attenti alle clausole vessatorie

Caparre astronomiche, spese impreviste, provvigioni salate: ma è possibile vendere la propria casa o acquistarne una attraverso certe agenzie immobiliari senza la sgradevole sorpresa, [illegible] migliore [illegible], di essere stati ingannati? «*La prima regola è quella di non fidarsi di contratti e proposte d'acquisto piene di clausole*», dicono alla Fimai, la Federazione italiana [illegible] agenti immobiliari [illegible] quale [illegible] le [illegible] giori [illegible] torinesi. «*Le quali, guarda caso, pur essendo [illegible] vita, in certi casi, da almeno 30 anni non hanno mai ritenuto di lanciarsi in campagne pubblicitarie martellanti*».

E allora, [illegible] a vedere i [illegible] che [illegible] agenzie sotto inchiesta (Casaffari, Gestim e Casatre) sottoponevano alla firma [illegible] cliente e le insidie [illegible] vi erano nascoste. In tutti e tre i casi «clausole sono 35 e per [illegible] 30 di queste le agenzie pretendono [illegible] doppia firma: il cliente, cioè, deve sottoscrivere una vol[illegible] [illegible] accettare il contratto ed una [illegible] [illegible] clausole più «dure». Tutto ciò lo stabilisce il Codice civile secondo il quale, se queste clausole fanno parte [illegible] «*condizioni generali di contratto predisposte* [illegible] *del contraente*» (sono, cioè, previste in moduli [illegible] formulari standard) [illegible] avere *effetto* debbono essere «*specificamente approvate per iscritto*». [illegible] è [illegible] caso che, nel [illegible] legale, queste vengano definite «*clausole vessatorie*».

I moduli [illegible] Casaffari, Ge[illegible] e Casatre, ad esempio, [illegible] [illegible] ne pretendono addirittura tre: il cliente deve sottoscrivere l'incarico a vendere, [illegible] poi, le 31 «*condizioni generali*» del [illegible] ed infine sottoscrive per specifica [illegible] le «clausole vessatorie» che [illegible] [illegible] [illegible] contenute nel documento. Ciò che, [illegible] [illegible] il Codice è: attenzione, la legge ti mette in allarme [illegible] fronte a certi patti. Se qualcuno vuole importeli, infatti, deve [illegible] la tua attenzione su essi [illegible] la doppia firma. Il questo punto, se li approvi due volte, vuol [illegible] che li hai accettati dopo averli [illegible] considerati.

Capita così che, grazie all'articolo 1, l'incarico di vendita [illegible] *tacitamente rinnovato per un uguale periodo (anche più volte e alle stesse condizioni) in mancanza di disdetta a mezzo lettera raccomandata [illegible] fare pervenire* [illegible] all'agenzia «*entro e non oltre i 45 giorni che precedono la scadenza*».

«*E' capitato il caso limite di un'agenzia che aveva accettato un incarico di vendita di* [illegible] *e il* [illegible] *prevedeva appunto la clausola dei 45 giorni*», dicono il presidente e il legale [illegible] Fimai, Piero Bertinetto e Frita Olaimo. Insomma, cautela v[illegible] che, appe[illegible] stipulato il contratto, [illegible] [illegible] partire la [illegible] [illegible] di disdetta.

Un capolavoro è, poi, l'art. [illegible] il quale, in [illegible] stanza, [illegible] l'agenzia comunica [illegible] proprietario di [illegible] appartamento d'aver [illegible] [illegible] acquirente vincolato, però, a [illegible] volta, alla vendita d'un [illegible] (cioè, una permuta) «*la data di [illegible] del presente incarico, anche se già precedentemente rinnovato, è automaticamente prorogata di ulteriori 150 giorni*» pur se è già stata data disdetta.

Con l'art. 32, poi, una volta trovato l'acquirente l'a[illegible] [illegible] concede ancora [illegible] giorni, «*successivi all'ultimo scadente dell'incarico*», [illegible] arrivare al «*preliminare di compra-vendita*» e altri [illegible] giorni per firmare il rogito [illegible] [illegible] procura speciale. Insomma, quasi un anno in «ostaggio» dell'agenzia.

[illegible] Minello

■ Vent[illegible] mai [illegible]
Una sfrattata racconta la sua storia

Telefonate e lettere: [illegible] [illegible] si sono rivolte a «*La Stampa*» [illegible] [illegible] le disavventure patite con le agenzie immobiliari [illegible] nell'inchiesta [illegible] pretore. Un caso per tutti, quello di [illegible] Benespera, 45 anni, operaio e padre di un figlio. L'uomo, a febbraio, si rivolge a Casaffari per acquistare un alloggio. «*Di soldi non ne ho molti* — ha raccontato nella sua denuncia [illegible] pretore — *e quando mi proposero un alloggio per 74 milioni accettai anche perché mi sfrattato. Mi chiesero una caparra [illegible] 5 milioni, che versai [illegible] l'intesa che la [illegible] si [illegible] perfezionata [illegible] breve*».

Dopo qualche giorno, però, Casaffari spiega a Francesco Benespera («*Tanto [illegible] è ormai pronto*») la necessità [illegible] integrare la caparra [illegible] altri [illegible] milioni: «*Rapinarelli tutti i miei risparmi e quelli della mia convivente e li versai all'agenzia il 26 febbraio. Da quel giorno non ho più avuto pace: l'agenzia temporeggiava, accampava continue [illegible] alle mie richieste [illegible] firmare il contratto. Mi sono rivolto all'uno, Perla, ma neanche i suoi solleciti hanno mosso la situazione*».

La disperazione travolge [illegible] Benespera quando viene a [illegible] [illegible] proprietario del «suo» alloggio che l'immobile è già s[illegible] venduto [illegible] Casaffari, a «*un tal Giordano per [illegible] milioni. A questo punto il [illegible] denuncia[illegible]. Ma è una magra soddisfazione: [illegible] senza casa, sfrattato e non [illegible] più una lira perché i 20 milioni della caparra non mi [illegible] ancora stati restituiti*».

PUBBLICITÀ AUTORIZZATA DAL MINISTERO DELLE FINANZE CON DECRETO N. 2/AAMS/1987

MOSTRA MERCATO DEL REGALO
6° RASSEGNA DELLE COMUNITÀ [illegible] PIEMONTESI
4/20 DICEMBRE 1987

Concorso a premi:
1° premio: autovettura Fiat «Panda Young» - Fiat Auto S.p.A. Torino
2° premio: TV Color Grundig 25" - Orso Cura - Torino
3° premio: n. 1 apparecchio fotografico «Yashika 230 AF» - Ditta [illegible] Torino

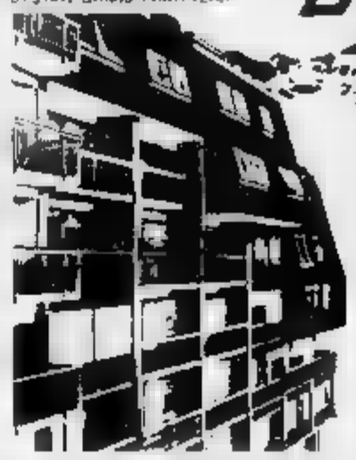
Orario:
da [illegible] a venerdì: 17-24
sabato e [illegible]: 15-24

ORGANIZZAZIONE PROMARK

Se pensi [illegible] tua [illegible] in montagna
con la formula EDILFORM può avere subito il tuo appartamento in una stazione estiva-invernale di prestigio poco lontano da casa tua (30 cas autostr. di Mondovì)

EDILFORM ARTESINA

[illegible] 1300-2100



ALCUNE PROPOSTE
MONOLOCALE 4+1 posti letto arredato sotto travi vano cottura attrezzato con frigo, pensili vani c doccia balcone panoramico
L. 15.000.000 = di compromesso
L. 18.000.000 = mutuo 15 anni semestri L. [illegible]
L. [illegible] = in 24 rate mensili da L. [illegible]
L. 37.000.000
BILOCALE 5 posti letto: ingresso soggiorno pranzo con vano cottura attrezzato con frigo, forno, pensili cantina mansardata vani c doccia, balcone panoramico
L. 26.000.000 = di compromesso
L. 28.000.000 = mutuo 15 anni semestri L. [illegible]
L. [illegible] = in 24 rate mensili da L. [illegible]
L. 52.000.000 (arredamento L. [illegible])
Nel prezzo è compreso: sci-box, sloggia condominiale, armadio corridoio, allaccio Enel, parcheggio privato.
(L'arredamento comprende mobili, luci, tende, box doccia) Iva 2%

[illegible] Sede: SAVONA - Via Don Minzoni, 2 - Tel. 019 801805 - 805531
Ufficio e Cantiere: ARTESINA - Frabosa Sottana (CN) - Tel. [illegible] 3341 75 - 3341 06

Per l'Immacolata

Lungo ponte delle scuole in Piemonte

Gli studenti faranno festa anche lunedì

Ponte a [illegible] per [illegible] studenti di materne, elementari, medie inferiori e superiori in tutto il Piemonte. Lo stabilisce il calendario definito [illegible] luglio [illegible] dalla Sovrintendenza regionale, sen[illegible] il parere del Consiglio regionale e del Consiglio provinciale [illegible]. Questa lunga [illegible] è possibile, perché domenica 8 dicem[illegible] [illegible] con la festività dell'Immacolata. [illegible]rtedì 8, grazie ad un giorno di riposo concesso per lunedì 7.

Anche altre regioni hanno preferito questa scelta: fa[illegible] il ponte [illegible] di Valle d'Aosta, Veneto, Friuli, Umbria, Lazio, Molise, Abruzzo, Puglie, Calabria.

Gli studenti piemontesi non [illegible] più festività, [illegible] ricetto ovviamente [illegible] dome[illegible], fino alle [illegible] di Natale che s'iniziano il 23 dicembre e si concludono il 6 gennaio [illegible]. E' prevista [illegible] un'altra breve pausa tra il 14 (domenica), il [illegible] e il 18 febbraio.

A Baldissero [illegible] svolta nella vicenda del prete ricco

«Don Bonino aiuti il Comune»

L'amministrazione restaurò, a sue spese, tetto e campanile della chiesa, «perché il sacerdote non aveva mezzi» - Ora vorrebbe un contributo per ristrutturare un centro anziani

Pace [illegible] fra [illegible] Andrea Bonino, il «prete ricco» di Baldissero, e la proprietaria [illegible] di cura, Matil[illegible] Andriotta, alla quale il sacerdote aveva dato in prestito circa mezzo miliardo. [illegible] Bonino ha annunciato la sua decisione: rinuncia a chiedere la restituzione dei soldi e chiude così la polemica. Anche [illegible] Curia ha accettato [illegible] la sua volontà e non beneficerà del lascito a [illegible] dei preti poveri. Ma la vicenda non è conclusa: ora entra [illegible] anche il Comune.

Alcuni anni [illegible] l'amministrazione con il contributo dei cittadini spese circa 120 milioni per il rifacimento del tetto della chiesa e del campanile che [illegible] di crollare. A quell'epoca, don [illegible] aveva dichiarato di [illegible] avere disponibilità finanziarie tali da poter sostenere la spesa. Il che, [illegible] recente, è risultato non rispondere a verità.

«Non si poteva — dice il sindaco Michelina Perello Bosco — *lasciare andare [illegible] [illegible] simile capolavoro artistico. E' opera della [illegible]la di Filippo Juvarra e risale ai primi anni del 1700*».

Aggiunge: «*Ora la situazione è mutata; [illegible] vogliamo certo indietro i [illegible] spesi per quell'opera, ma sarebbe giusto che don Andrea contribuisse [illegible] realizzazione [illegible] un progetto di un centro per anziani*».

Il Comune in questi giorni [illegible] definendo l'acquisto dell'edificio. Si [illegible] [illegible] una vecchia [illegible] nel centro del paese. [illegible] anni disabitata e ormai ridotta in pessime [illegible]. Ha necessità [illegible] molti lavori per di[illegible]sionea [illegible] che se [illegible] intende fare. Al costo di questa ristrutturazione, secondo il Comune, dovrebbe [illegible] tribuire [illegible] don Bonino, ormai noto a tutti [illegible] pre[illegible] ricco.

Don Andrea Bonino è ri[illegible] sconcertato [illegible] questa nuova svolta [illegible] vicenda. E' [illegible] di tutta la storia, chiede di [illegible] lasciato in [illegible] nelle due [illegible] [illegible] [illegible] San [illegible], [illegible] casa di cura alla cui proprietaria aveva «dato in prestito» circa [illegible] miliardo per far fronte alle gravi difficoltà finanziarie in cui [illegible] trovava la donna dopo la morte del marito. Nella scrittura privata firmata [illegible] occasione [illegible] «prestito», Matilde [illegible] si sarebbe impegnata a dargli vitto e alloggio [illegible] alcun corrispettivo.

■ Proteste per lavori in dogana

Sotto il piazzale della dogana di via Giordano [illegible]no si sta costruendo [illegible] poligono di tiro per la Guardia di Finanza. I lavori [illegible] una parte [illegible] piazzale sud, dove sostano i Tir in [illegible] dello sdoganamento. Gli spedizionieri si [illegible]no: «Decine [illegible] camion — spiega Lopa dell'Associazione compartimentale spedizionieri doganali — [illegible] costretti ad attendere ore, intasando [illegible] Giordano Bruno. Alcuni perdono la giornata, con pesanti danni economici». C'è il rischio «che gli autotrasportatori decidano di sdoganare altrove, penalizzando anche in futuro lo scalo torinese».

Lopa dice: «*I lavori sottraggono [illegible] [illegible] metri [illegible] parcheggi, pari a circa 80 posteggi. E' probabile che vadano avanti ancora per 4-6 mesi*».

Gli spedizionieri suggeriscono soluzioni di emergenza: «*Il personale potrebbe prolungare gli [illegible], ma sappiamo bene che gli organici [illegible] insufficienti. In alternativa si potrebbero reperire [illegible] aree in una zona dalla quale [illegible] stati esportati binari ferroviari*». Occorre fare presto: [illegible] *nevicare sarebbe il caos*».

[illegible] fantastico!
Con sole L. 340.000 si diventa una bambola di via Asti in compagnia e la vacanza più bella che esista, possibilità di abbinare anche gratuitamente [illegible] Tel. [illegible]

Contabilità aziendale
Lunedì 14 dicembre inizia corso presso l'Istituto Adriano - Torino. Telefonare a 44 27 81 per ultime iscrizioni - partirà da mercoledì 9 dicembre 87

Helen Ingrosso Pellicce
Splendidi cappotti a 350.000 pezzati 1.000.000 [illegible] 500.000. Code [illegible] 1.300.000 [illegible] pecore 2.500.000 [illegible] [illegible] 2.000.000. Via Duchessa Jolanda 3 Tel. 740.349

Pianoforti Yamaha
Vendesi a code garanzia completa negozio per sua accidentale Centenario nero del Tonno e Provola Capra - Strumenti Musicali c so San Maurizio 19 Tel. 011-8122 445

Pianoforti [illegible]
Pianoforti [illegible] comprare
Pianoforti [illegible] affittare
Scegliete tra più di cento modelli esposti la marca, il modello, il colore, poi compratevi al miglior prezzo (con chiavi su misura anche lunghissime). Oppure affittate lo strumento che preferite riservandovi la possibilità di comperarlo più tardi. Se vorrete, recuperate tutti i soldi dell'affitto. Convenienza ed assistenza completa. Leggerezza Musicale Mondovì Brà (CN) [illegible]. Tel. 0172/43.53.97

Scuola di danza classica e moderna
Diretta da Susanna Ribaudo. Prossima apertura. Le iscrizioni ai tornei si terranno dalle ore 18 alle ore 20 presso Ass. Sportiva Dorotea, ambiente attrezzato e confortevole. Via Principe Amedeo 29 bis Tel. 839 51 56

E' amore...
Unica agenzia matrimoniale legale in Piemonte e Liguria
Torino 011 [illegible] via Torino 113
Pinerolo 0121 [illegible] via Cavour 6
Cuneo 0171 [illegible] via Statuto 11
Savona 019 [illegible] via Boselli 12
Aperta anche la domenica

Esiste la coppia ideale
Vuoi conoscere persone interessanti per amicizia o matrimonio. Sei [illegible] mediante personalizzata. Semplice e riservatissima. C.so Regina Margherita 6 Tel. [illegible]

Vivere insieme: propone
Conoscenze immediate tra persone libere e sicure di [illegible] Torino Alessandria Via [illegible] Savona via Sacchi 22 tel. [illegible] Aperto anche la domenica

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Corso Vitt. Emanuele 187 - Torino

1a TORINO
Si comunica che [illegible] giorno 10 dicembre 1987 [illegible] nuovo [illegible] del Centralino Telefonico dell'Ordine [illegible]mauziano - Via Magellano n. 1 - Torino e dell'Ospedale Mauriziano «Umberto I» - Largo Turati n. 62 - Torino, sarà il seguente
5060 - 1
e permetterà l'inoltro passante delle comunicazioni lasciando seguire al prefisso 5060 il numero interno desiderato
Torino, 2 dicembre 1987
IL DIRETTORE AMM.VO CAPO SERVIZIO
(geom. Guelfo Varese)

SE AVETE UN'AUTO DI PRESTIGIO
PER NATALE REGALATEVI RADIOTELEFONI AUTO
IN PROMOZIONE
Tel. 011 [illegible].2225

ALDO E [illegible]
CENTRO VISTA SPECIALE OCCHIALI
TORINO - Via Galileo 9
Tel. 011 655 973

Augusto
BELTRAMI

Messaggi urgenti
ESPERIENZA contabile amministrativa [illegible] per piccola EDP offre part-time Tel. 857 618 dal lunedì al venerdì ore 13.30 alle 14.30
RAGAZZA 20enne diplomata non offre [illegible] anche aiuto famiglia referenziata Telefonare 267 934

COMITATO CITTA' DI TORINO
«Il giorno [illegible] fumo»
Come lo scorso anno la campagna di sensibilizzazione si conclude il 4 dicembre «giorno senza fumo».
Nell'occasione il Comitato invita tutti, nelle famiglie, nelle scuole, nei luoghi di lavoro a considerare seriamente i danni provocati dal fumo a [illegible] e agli altri

[illegible] - ASSORTIMENTO - GARANZIA
TAPPETI PERSIANI
[illegible] SABET
[illegible] Mad. Angeli 2 (int. cortile)

DICEMBRE SERA
NEGOZI AL MERCATO APERTI
Martedì 8 Dicembre
Domenica 20
Mercoledì 23
NATALE 1987

Fatture false per 8 miliardi

Arrestati cinque imprenditori (tre milanesi), [illegible] dieci [illegible] stati denunciati

Quindici imprenditori denunciati, cinque dei quali colpiti da ordine di [illegible], [illegible] miliardi di fatture false per operazioni inesistenti: questo il bilancio di un'operazione [illegible] Nucleo di polizia tributaria della Guardia di Finanza [illegible] [illegible] conclusa.

[illegible] arrestati [illegible] i fratelli Emanuele e [illegible] De Francesco, di 29 e 35 anni, e tre imprenditori [illegible] Luigi Viviani e il figlio Virgilio, e Guido Voto [illegible] «De Francesco Metalli spa», con stabilimento a Beinasco, viale del Risorgimento 10, avrebbe utilizzato fatture false per [illegible] miliardi dall'83 a oggi, [illegible] se dalle due ditte milanesi.

Sono stati denunciati dieci imprenditori torinesi, titolari di società che operano nei metalli: avrebbero utilizzato fatture [illegible] operazioni inesistenti per [illegible] [illegible]. Si sono presentati al sostituto procuratore della Repubblica Patrono, evitando l'arresto.

Temperatura

[illegible]	+ 6,6
minima	+ 4,1
media	+ 5,5

Rilevazioni del Servizio meteorologico della Azienda [illegible] aeronautica [illegible] volo di Caselle alle [illegible] 20: pressione a livello del mare 1030 mb; umidità 92 per cento.

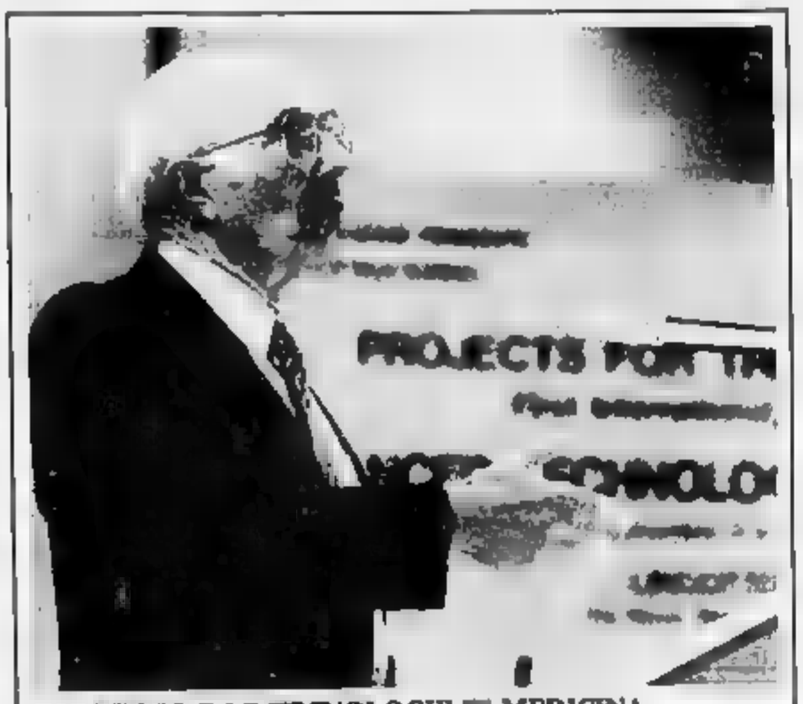
Temperature massime: [illegible] +5,4; [illegible] +2,8; media +4,3.

Previsioni: cielo irregolarmente nuvoloso.

Venti: calmi.

Visibilità: discreta.

Temperature: in diminuzione. [illegible] sorge alle 7,49; [illegible] 16,48. Temperatura [illegible] lo scorso anno a Torino: max +13,5; [illegible] +1,3.



DULBECCO E LE TECNOLOGIE IN MEDICINA
S'è aperto ieri, al Lingotto, il convegno internazionale su «Tecnologie avanzate in medicina», che si concluderà domani. Al centro del dibattito, l'apporto delle biotecnologie nella prevenzione e cura delle malattie. Tra i primi relatori, il prof. Renato Dulbecco, Nobel per la Medicina

CITTÀ DI TORINO

SI ACCENDE IL NATALE IN VIA ROMA

CITTÀ DI TORINO
Assessorato al Commercio

BANCA CRT
Cassa di Risparmio di Torino

TNT Traco

LAVAZZA

MON CHÉRI FERRERO ROCHER

LA STAMPA

de fonseca

2000 metri di vetrine per 2000 proposte di prestigio nella via più elegante di Torino

La Manifestazione è assicurata dalla SAI SOCIETÀ ASSICURATRICE INDUSTRIALE

Aperture Straordinarie:
MARTEDI 8 DICEMBRE
DOMENICA 13 DICEMBRE
DOMENICA 20 DICEMBRE
MERCOLEDI 23 DICEMBRE (apertura prolungata sino alle ore 23)

NATALE VIA ROMA 1987 È UN'INIZIATIVA DELL'ASSOCIAZIONE TORINO VIA ROMA E PIAZZA CARLO FELICE REALIZZATA DALLO STUDIO

Pronuncia del Tar sulla discarica delle Basse di Stura

Malebolge ecologiche

Respinta la richiesta [illegible] sospendere l'autorizzazione [illegible] Deltasider - La ditta vuole creare un impianto per scorie in funzione d'un recupero ambientale - Un adeguato piano può fare tornare «campagna» quella zona

TORINO — Le «[illegible]ge» delle Basse [illegible] Stura, [illegible] più grande discarica a cielo aperto dell'area [illegible] se adeguatamente trattate, possono [illegible] diventare [illegible] inferno ecologico. Anzi: un adeguato piano [illegible] recupero può farle tornare ad essere «campagna».

Questo, [illegible] il significato di [illegible] della [illegible] sezione del Tar (presidente Barbieri) che ha respinto [illegible] richiesta [illegible] sospendere l'autorizzazione, rilasciata [illegible] scorso [illegible] Provincia [illegible] Deltasider, [illegible] realizzazione di una discarica [illegible] di acciaieria (inerti) [illegible] di Stura, [illegible] funzione di [illegible] ambientale.

Il ricorso [illegible] stato presentato [illegible] l'avv Olancardo Paletti, [illegible] «Comitato torinese per il recupero e la salvaguardia della [illegible] Lanzo» (presidente Marco Moschini) vi si [illegible] che la discarica violava [illegible] legge (Dpr 915 [illegible] 1982) con [illegible] l'Italia [illegible] recepito le direttive Cee in [illegible] smaltimento rifiuti.

Motivo: l'istruttoria sull'intera questione [illegible] stata svolta in maniera affrettata, inadeguata e [illegible] verificato completamente i rischi d'un ulteriore inquinamento della zona.

Contrarie le tesi della Provincia di Torino ([illegible] Luisa Bartolini) e della Deltasider (avvocati Alberto Bulfa e Pier Costanzo Reineri). In sostanza l'autorizzazione per la discarica [illegible] un primo quantitativo di [illegible] mila metri cubi di scorie [illegible] forno elettrico di acciaieria (essenzialmente ossidi [illegible] calcio, di [illegible] gnesio e [illegible] ferro) rilasciato all'industria torinese (gruppo Finsider) è avvenuta nel quadro d'un progetto di risanamento ambientale dell'intera area delle Basse di Stura, presentato alla Provincia, che l'ha favorevolmente valutato, da Deltasider, Italimpianti, Acque potabili, Teksid e [illegible].

In pratica le [illegible] inerti [illegible] depositate per livellare il terreno accidentato [illegible] [illegible] (dove [illegible] [illegible] furono [illegible] [illegible] dargli una configurazione pianeggiante che facilitii la successiva [illegible] fase [illegible] recupero ambientale attraverso [illegible] ricollocazione di terreno [illegible] di copertura [illegible] [illegible] stato fatto in altri settori [illegible] medesima zona.

Con questo programma di recupero e risanamento ambientale si potrà cambiare la faccia alla zona chiamata «le *malebolge*» [illegible] medesimo tempo, risolvere uno [illegible] più gravi problemi dell'industria siderurgica: l'indisponibilità, cioè, di siti per la collocazione delle scorie, pari a 150 kg per ogni tonnellata di [illegible] prodotto.

La Deltasider (1360 dipendenti, [illegible] mila tonnellate [illegible] acciaio all'anno) rischiava la chiusura [illegible] [illegible] trovato un modo per [illegible] le [illegible] [illegible] rifiuti di lavorazione [illegible] una discarica autorizzata.

[illegible] sentenza [illegible] Tar, [illegible] spiegando i pretesi danni ambientali, consente, [illegible] il piano [illegible] risanamento e dà all'industria [illegible] possibilità di continuare la produzione, salvaguardando il posto [illegible] lavoro di 1360 persone.

Gianni [illegible]

UNA PRISMA COME REGALO DI NATALE

E' una signora di Nichelino la fortunata vincitrice della Lancia Prisma 1300 [illegible] in palio nel gioco numero 4 del concorso «Click si gioca, Click si vince». Si chiama Gina Pentassuglia, sposata, e madre di una bimba di tre anni. Ha detto: «Sono emozionatissima, ma felice. E' uno stupendo regalo di Natale»

In assise d'appello

Nuovo pena ai rapitori di Crosetto

Commutato un nuovo ergastolo - Due condanne a vita, invece, ridotte a 30 anni

TORINO — [illegible] concluso in corte d'assise d'appello il processo contro [illegible] banda della 'ndrangheta calabrese che [illegible] e fece morire, tenendolo [illegible] [illegible] bestiale, il costruttore Lorenzo Crosetto. In primo grado [illegible] avuto l'ergastolo i [illegible]telli Francesco e Domenico Grasso e Gaetano Perna. Cinquecento anni di [illegible] [illegible] stati inflitti agli altri 58 componenti della gang.

L'assise d'appello ha tolto l'ergastolo a Domenico Grasso e Gaetano Perna (ai[illegible] [illegible] 30 anni di reclusione); l'ha, invece, inflitto a Vincenzo Marando che, in [illegible], il 7 di[illegible] [illegible], s'era sentito condannare a [illegible] anni.

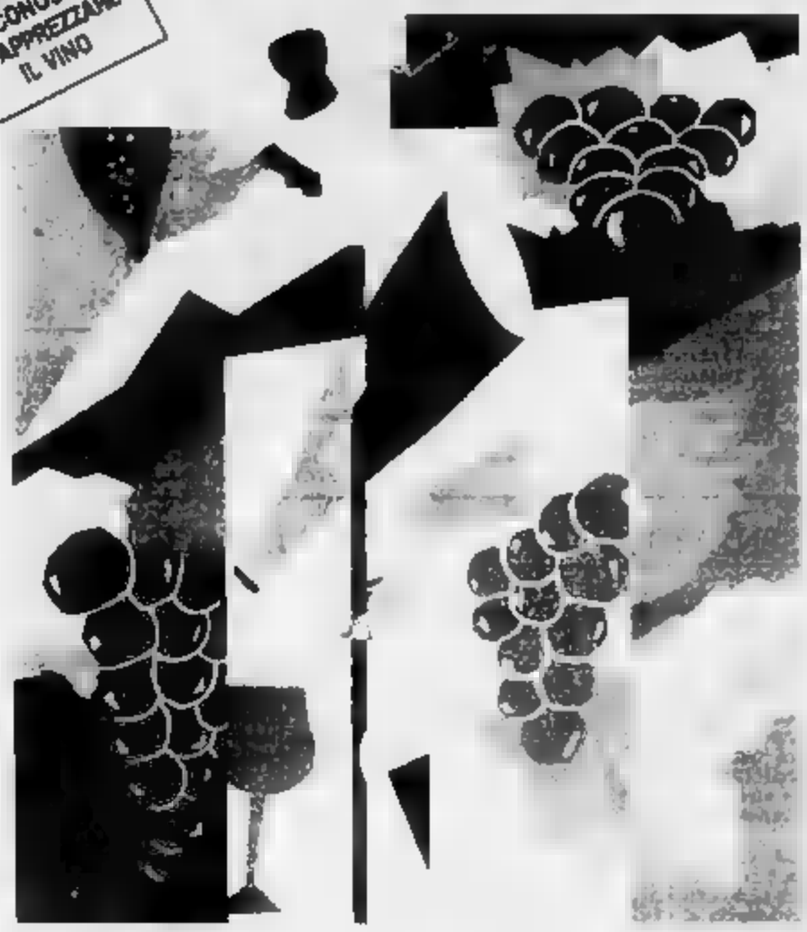
Confermate, e in [illegible] casi aumentate, le pene contro gli altri 53 componenti della gang, che è stata ritenuta responsabile anche dei sequestri dello studente di Moncalieri Marcellino Talladira (novembre 79), del commerciante di calzature Giu[illegible] Scaglione (febbraio 84) e del dottor Luigi Giordano, contitolare della clinica Cellini (marzo '86).

I rapimenti fruttarono quasi due miliardi. Solo Giuseppe Scaglione fu rilasciato senza il pagamento del riscatto. I banditi lo stavano trasferendo in macchina al Sud quando [illegible]l'autostrada [illegible] presi di Piacenza, temendo di [illegible] seguiti dai carabinieri abbandonarono il [illegible] nel bagaglio dell'auto. La banda doveva rispondere anche per l'omicidio di un presunto complice, Carmelo Marabello, e per il sequestro fallito dell'imprenditore Tommaso Ariotto.

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE - MINISTERO DEL COMMERCIO ESTERO
OFFICE INTERNATIONAL DE LA VIGNE ET DU VIN - UNIONE DELLE CAMERE DI COMMERCIO - [illegible] - O.N.A.V. - [illegible] ITALIA [illegible]
REGIONE PIEMONTE - CITTA' DI TORINO - PROVINCIA DI TORINO - UNIVERSITA' DI TORINO

IL VINO in mostra

UNA GRANDE DEGUSTAZIONE PER CONOSCERE ED APPREZZARE IL VINO



per il produttore e il consumatore

TORINO
[illegible] NOVEMBRE / 6 DICEMBRE '87
CENTRO ESPOSITIVO [illegible]

ORARIO 9 - 19

Luserna S. Giovanni, [illegible] caduto dalla moto

Un diciassettenne [illegible] travolto [illegible] un'auto pirata

L'incidente poco prima [illegible] 21 sulla strada principale del paese

LUSERNA — Un'auto pirata ha travolto ed ucciso ieri sera nella via principale di Luserna San Giovanni un apprendista di 17 anni che, pochi istanti prima, [illegible] finito con la Vespa contro un palo. La vittima si chiamava William d'Alessandro e abitava con i genitori in via Caserma Garola 17.

L'incidente è avvenuto verso le 20,40 e non ha avuto testimoni anche [illegible] nella zona, a quell'ora, il traffico è intenso. Da [illegible] prima [illegible] istruzione dei carabinieri sembra però che il giovane stesse viaggiando da solo in direzione [illegible] Pinerolo quando, all'improvviso, ha perso il controllo [illegible] veicolo. Tutto si è svolto in una manciata di secondi. La Vespa, forse per l'asfalto reso viscido dalla pioggia, è scivolata [illegible] un tratto sensibilmente illuminato. William d'Alessandro non deve aver avuto neppure il tempo di tentare [illegible] manovra d'emergenza né di frenare. Dalle misurazioni la abbandata non ha superato una decina di metri. Il giovane è finito sul lato opposto della strada, proprio [illegible] erano parcheggiate alcune auto. L'urto è stato violento. William prima è stato [illegible] sventato contro [illegible] palo, il corpo è rimbalzato contro una 127 e, dopo un volo di circa tre metri, è finito sull'asfalto, proprio in [illegible] a via 1 Maggio.

In quel [illegible] è giunta una 127, sembra di colore verde, che lo [illegible] investito. Qualcuno [illegible] una [illegible] vicina ha sentito lo stridere dei freni, la repentina accelerata dell'auto [illegible] fuga e ha dato l'allarme. Altri hanno soccorso il [illegible] ma le sue condizioni [illegible] apparse subito molto gravi, disperate. Un medico ha [illegible] di [illegible] minuto, invano. Poi è giunta da Pinerolo un'ambulanza della Croce [illegible] che lo ha portato [illegible] ospedale. Durante la corsa però William d'Alessandro ha [illegible] di vivere.

[illegible] frontale giovane muore

BRICHERASIO — Un [illegible] e un ferito lieve sono il bilancio di uno scontro frontale avvenuto nella notte sulla circonvallazione [illegible] Bricherasio. Un [illegible] di 20 anni, Walter Trucco, di San Secondo [illegible] [illegible] guida [illegible] una Opel è morto nel violento impatto con un fuoristrada Mercedes guidato da [illegible] Voltero, [illegible] [illegible], di Bagnolo, via Alcide De Gasperi.

Il fuoristrada aveva appena sorpassato [illegible] Regato sulla quale viaggiava Mariano Durnarumma, 24 anni, carabiniere di Pinerolo il quale ha dato l'allarme. Trucco è [illegible] sull'ambulanza che lo portava all'ospedale.

dalla [illegible] Torino

[illegible]

TORINO — Domani, ore 21, nella Chiesa [illegible] Corpus Domini, [illegible] Corpus Domini, con il patrocinio della Circoscrizione Crocetta-Centro e della Confraternita [illegible] Misericordia, quinto concerto di «Autunno e musica» interviene il Quartetto Corelli di Udine. Domenica, ore 16, sesto concerto nella chiesa della Misericordia.

[illegible] e linguaggio

TORINO — All'hotel Concord, via Lagrange 47, stasera alle 21, per iniziativa della Lista Verde Civica si svolgerà un dibattito su «*Linguaggio Donna. Inforno alle raccomandazioni per un uso non sessista della lingua italiana e [illegible] loro scarsa diffusione*». Partecipano: il sindaco [illegible] Magnani Noya, [illegible] presidente della Provincia Nuccietta Castraghi, Alma Sabatini, Simonetta Conti e Nicoletta Laudi Lesi.

[illegible] Agesc

TORINO — Il Congresso nazionale dell'Associazione genitori scuole cattoliche, Agesc, si terrà da domenica a martedì al Collegio S. Giuseppe, via S. Francesco da Paola 23. I lavori vogliono essere un momento di riflessione [illegible] sulle tematiche di maggiore [illegible] con particolare attenzione alla parità fra scuola statale e non statale, non ancora attuata in Italia a differenza di quanto avviene negli altri [illegible] dell'Europa occidentale. Parteciperà il sottosegretario all'Istruzione on. Brocca.

[illegible] sui vu in Pretura

TORINO — La [illegible] torinese dei mal, che fa capo all'on. Rauti, dopo [illegible] abbandonato il precongresso provinciale di domenica [illegible], poiché [illegible] [illegible] lista non era stata ammessa, ha presentato ricorso al pretore, dott. Burbatti. Il magistrato ha respinto la richiesta di sospendere l'elezione dei 21 delegati ed ha convocato le parti per il 9 dicembre, il giorno prima dell'apertura del congresso nazionale di [illegible]mento.

Dibattito sui palestinesi

TORINO — In Regione, piazza San Giovanni 4, presso la sala Pellizza da Volpedo, [illegible] [illegible] 17 dibattito pubblico su: «*La questione palestinese e i territori occupati. Ruolo dell'Olp*» promosso [illegible] Comitato per il superamento della logica [illegible] blocchi e dal Centro [illegible] iniziativa politica. Vi prendono parte: Wasim Dahmash, Mimmo Chiodo, [illegible] Meccoli e Guido Lagana.

Seminario Wwf sulla natura

TORINO — Scade il [illegible] gennaio il termine per la domanda di partecipazione al seminario del Wwf «rivolto a coloro *che intendano occuparsi correttamente della natura*». Le domande vanno presentate [illegible] via Livorno 38/A (tel. 48.64.34).

Rapina in tabaccheria

VINOVO — Poco dopo le 19,30 due armati di pistola sono penetrati nel negozio di tabacchi in *piazza* Marconi 42 e si sono fatti consegnare 900 mila lire dalla titolare Gabriella Catozzi, 49 anni.

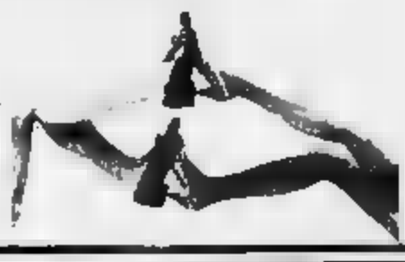
Ruolo degli [illegible]

TORINO — «La politica sanitaria nel nostro Paese e i riflessi sul ruolo dell'infermiere. Situazione attuale e possibili sviluppi» è il [illegible] del convegno, organizzato dal Collegio professionale della categoria al Centro congressi della Cassa di Risparmio, [illegible] ore 17.

Attentato a un [illegible]

VENARIA — Alcuni giovani hanno dato fuoco l'altra [illegible] a [illegible] bidone [illegible] benzina davanti all'abitazione di Gianfranco Borsio, 46 anni, architetto. Venaria, via Manzoni 14. Le [illegible] hanno danneggiato la porta, i muri e l'impianto elettrico. In precedenza, sconosciuti avevano spaccato 4 colpi di [illegible] contro la «Uno» dell'architetto parcheggiata nel seminterrato.

BUSO DI
VIA MONTEVECCHIO II
ANG. VIA GIOBERTI
TORINO
SINO AL 31 DICEMBRE



Grandi occasioni
NERO su BIANCO

Agenti invece dell'orefice

Sventato un tentativo di estorsione: 2 arrestati - Vole[illegible] 5 milioni per non mettere [illegible] bomba nel negozio

Svizzera scippata preso rapinatore

TORINO — E' stata scippata e buttata a terra [illegible] un rapinatore, ma l'autore dell'aggressione, Beniamino Imparato, 39 anni, di Patria, [illegible] ha fatto molta strada. In via Corte d'Appello, dove è avvenuta l'aggressione, [illegible] pas[illegible] [illegible] [illegible] nucleo radiomobile, che l'ha bloccato a poche centinaia di metri da dove è avvenuto il fatto. [illegible] se [illegible] ancora la borsetta dell'anziana si[illegible] scippata, che conteneva [illegible] [illegible] [illegible].

La donna, [illegible] [illegible] di Basilea, Maria Prohaska, 71 anni, è stata soccorsa e ricoverata [illegible] MaurizIano. [illegible] una gamba fratturata. La prognosi è di trenta giorni.

TORINO — Le hanno arrestati in corso Tazioli, vicino [illegible] uno degli ultimi vespasiani [illegible] Torino. Secondo la polizia dovevano ritirare i soldi di una estorsione ai danni di un orefice. Sono Aurelio Tesauro, 35 anni, via Nicola Fabrizi 104, [illegible] di [illegible] può nei dintorni di Porta Nuova, e Angelo Misiti, 33 anni, strada Maddalene 370.

La vicenda ha inizio la sera del 24 novembre quando Giorgio Imbornone, 43 anni, proprietario dell'oreficeria in via XX Settembre 17, riceve una telefonata: «*Prepara 150 milioni o metteremo una bomba nel negozio*». Uno scherzo?

Il giorno dopo, seconda telefonata: «*Mai i vigili! Sappiamo tutto [illegible] le [illegible] [illegible] moglie. Siete nel mirino, paga altrimenti salteranno gioie*».

Imbornone si è rivolto alla polizia. Seguendo i suggerimenti dei funzionari, ha finto di accettare l'estorsione. Alla terza telefonata dei banditi ha detto: «*Ormai l'ho nel terrore. Non ho però tutto quel denaro*». Il ricattatore: «*Faccio parte di una grossa banda, devi pagare, non puoi sfuggire*».

Però, dopo rapide trattative, la «grossa banda» ha accettato l'offerta di cinque milioni. «*Ci porterai il denaro domani sera, alle 20. Arpettaci nel vespasiano di corso Tazioli*».

Gli [illegible] [illegible] [illegible] hanno circondato [illegible] zona: [illegible] 19,40 è arrivata una A112, due giovani. Uno è sceso ieri Tesauro, [illegible] è avvicinato guardingo. L'ispettore D'Alterio lo ha fermato, [illegible] agenti hanno bloccato [illegible], ancora [illegible] volante dell'auto.

I due [illegible]anno, ma Misiti ha [illegible]: «*Mi ho [illegible] accompagnato il mio amico, aveva un appuntamento in quel posto*». C'è comunque un elemento, che sarà una prova incontrovertibile. Le ultime telefonate di minaccia ed [illegible] sono state registrate dalla polizia: quella voce tradirà il colpevole.

HAAS
VI INVITA AD UNA IRRIPETIBILE
VENDITA PROMOZIONALE
DI MIGLIAIA DI TAPPETI ORIENTALI

50%
SCONTO FISSO SUI PREZZI REALI

TESSUTI D'ARREDAMENTO, TENDE, CRETONNES, COPERTE, PLAIDS • SCONTO DAL 30 AL 50%
Scontatissimi dall'attuale proprietà dei locali arredo che il negozio verrà completamente ristrutturato per essere all'altezza delle immagini HAAS e della sua clientela torinese
HAAS
TORINO - Via A. Doria [illegible] - Tel. (011) 535.849 [illegible]

Accendi la radio a stelle e strisce

Frank Scott (a destra), direttore della «Voice of America»

Frank Scott, direttore della «Voice of America» per l'Europa, ha presentato ieri, nel corso di una conferenza stampa al consolato americano di via Pomba, il ritorno in Italia dell'emittente radiofonica del governo americano. Nata nel '42 e famosa ai tempi della «guerra fredda» (allora c'erano notiziari in 46 lingue) da 25 anni la Voa non trasmetteva nel nostro Paese.

Grazie a un accordo con numerose radio locali viene oggi diffusa in lingua inglese in tutta Italia. Ad arricchirne l'esclusiva per il Piemonte è stata Radio Gru che propone 24 ore su 24 informazioni e musica sulle onde Fm sui 100.500 Mhz della medesima frequenza.

I programmi della Voa (nascono in America e vengono diffusi via satellite a Monaco da dove sono irradiati in gran parte dell'Europa Occidentale. Nel palinsesto vi sono alcuni spazi per rubriche realizzate in Europa e per la pubblicità locale.

MOSTRA ALLA BIBLIOTECA NAZIONALE

Chicco, graffio ironico

Più d'uno considererà come un dono natalizio la mostra che, per iniziativa del «Centro Pannunzio» — con i patrocini locali (Consiglio Regionale e Assessorato comunale per l'Istruzione) e lo sponsor di turno (Banco di Napoli) — ci restituisce per qualche settimana la figura di Riccardo Chicco, così come egli era farsi ricordare dagli amici, proprio di questi giorni, con l'invio di un'augurale autocaricatura: che è anche, ogni volta, un saggio di umorismo autobiografico.

Poteva ritrarsi — come si vede nella che gli è stata dedicata presso la Biblioteca Nazionale di Torino — in marsina e cilindro, come certi da circo equestre, al medaglione con la testa di suo cane, l'indimenticabile «Arsenio», o con la gamba ingessata, dopo un guaio occorsogli, o in veste di *Apollo ciclomotopede*. «Lui» sempre vestito con ricercata eleganza, con tanto di bombetta in testa, e la lira fissata al manubrio del velocipede Chicco in bicicletta, nel 1973, come quando ne aveva perso i vantaggi, dopo il furto della macchina.

Brigitte Bardot

ha reso omaggio Goldoni, presidente del Parlamento, in apertura del catalogo introdotto da Gigi Livio, e illustrato con una scelta di «Visti da Chicco», offerta in ordine alfabetico, da Corrado Alvaro a Zavattini. La , ordinata da M. Imarisio, ai d'altra parte e vetrine riunendo gli originali e il pubblicato: i politici Guglielmo Giannini, ideatore del *Qualunquismo*, all'on. Villabruna; la cultura Lionello Venturi, Ignazio Silone e Moravia; numerosi da Arturo Benedetti Michelangeli a von Karajan, con Rubinstein ed Edwig Fischer; ancor gli del teatro e : tra Gino Bramieri, Corrado e Dapporto, Filippo, Macario e Totò, Wanda Osiris e Valli. Caricature? ma come ritratti psicologici dalle sprovvedute sottolineature.

ann. dra.

Come una donna può diventare ricca

lunga coda in un ufficio postale, una ragazza alperché se compilare il 101, uno dei moduli più semplici del Julia Otavi Langosco, giornalista ed esperta in economia, «casca-no le braccia», e decide, insieme con Dada Rosso (anche lei , a scrivere un manuale per aiutare le donne a gestire i tanti problemi di tipo economico che si presentano ogni giorno ad avere un rapporto meno frustrante e to con il denaro.

Nasce così *«Ricche si diventa»*, il libro delle edizioni Olivetti (costa 25 mila lire) presentato mercoledì sera al Club Turati dalle due autrici e da Guido Accornero, Maria Magnani Noya e Angelo Pezzana.

In una sala stracolma di persone, Dada e Julia hanno dato vita a duetto affiatato e scoppiettante. *«E' ora»*, hanno detto, *«che le donne nel dal "burinesa" senza atteggiamenti perdenti, per farsi nel mi-gliore possibile»*. Con semplicità e competenza (*«e molto humor»*, ha sottolineato Pezzana), il libro aiuta a muoversi tra di credito e assicurazioni, investimenti e dichiarazioni dei redditi; utilizzando le testimonianze di molte donne che da suggerimenti su problemi quali l'acquisto della casa, i per i figli, i rapporti con le banche.

«Segna — ha detto Magnani Noya — *un cambio di mentalità: le donne vogliono avere più peso nell'economia, desiderano vivere bene per se stesse, non in rapporto alla famiglia e ai figli»*. non è rivoluzione, poco ci Stanno per finire i tempi in cui le casalinghe erano relegate a fare da angelo-custodi dell'economia domestica, a fare le spese sotto l'occhio vigile dei mariti e a batter cassa.

«Il libro — ha detto Accornero — non insegna a diventare ricchi, ma ci aiuta a capire come non diventare poveri». **c. k.**

SHETLAND
caldo
morbido
elegante
Kappa
Via Foggia Tel. 260232 r.a

PRESENTATO IL PROGRAMMA DELL'AIACE

Trentanove in pellicola

Entra in [illegible] anni e [illegible] attività [illegible] l'Aiace (Associazione Italiana Amici Cinefili e Cinematografici) [illegible] anche per [illegible] Gli [illegible] Ugolini, il fedelissimo di [illegible] e il [illegible] del cinema italiano». A maggio sarà la volta di una personale [illegible] Antonioni.

Il primo [illegible] sarà per il primo film di [illegible] «Ormai è fatta» di Bernie Bonvoisin. L'ospite di **Easy Rider** verrà a Torino a presentare [illegible] Nella [illegible] che [illegible] attività, il telegrafo negli Anni 60.

Anche quest'anno sarà [illegible] il programma di anteprime [illegible] la rassegna «Cinema e scuola» vedrà proiezioni mattutine per gli studenti. L'anno scorso ci furono oltre quarantamila presenze. I titoli in calendario sono 30 ed è anche previsto un per studenti e insegnanti sul tema «Leggere il film».

Dennis Hopper

Riprendono inoltre le attività editoriali dell'Aiace. Riescono infatti [illegible], bollettino d'informazione per i [illegible] terranei e *Altrocinema*, rivista trimestrale dell'Aiace nazionale. Il primo numero della nuova serie di *Altrocinema* contiene tra l'altro uno speciale sul nuovo cinema polacco.

Da quest'anno infine l'Associazione disporrà di un indirizzario computerizzato di tutti gli iscritti, che permetterà di inviare loro tempestivamente materiali e informazioni sulle attività e le iniziative dei vari cinema d'Essai. Per informazioni tel. 53885.

r. mol.

Ciclocross sui campi di Settimo

Con l'arrivo dell'autunno il ciclismo su strada va in letargo per lasciare il posto al ciclocross. La prima gara si corre domenica sui prati della periferia di Settimo, ed è organizzata dalla Ciclistica Settimese e dal comitato di quartiere Borgo Nuovo.

E' in palio il secondo trofeo Ostorio Dorsan per corridori inviti all'Unione Amatori Ciclisti Europei e agli altri Enti della Consulta sportiva. Una settantina i concorrenti già in lista che saranno divisi in due categorie, giovani e anziani con oltre 40 anni di età. I primi partiranno alle 14.30 da via Caprera Nuova 36, presso il bar Vecchia, gli un'ora dopo e compiranno lo stesso percorso.

Le iscrizioni si fino a un'ora prima della partenza. Per informazioni telefonare al 8001551. **p. b.**

REGALI ESPOSTI DA OGGI A ITALIA '61

Una vetrina per Natale

Da oggi sino al 20 dicembre il Lavoro, a Italia '61, sarà un'immensa vetrina in saranno esposti i colori e i sapori del Natale: è la settima edizione di «Mille idee per un dono», organizzata Promark che, sotto le immense volte dell'edificio di via Ventimiglia 211, mostrerà quasi espositori.

Un itinerario lungo tentazioni, imponenti, che è occasione per una «*total immersion*» nell'atmosfera natalizia allorando con lo sguardo novità e allettamenti. E contemporaneamente, è possibilità per il visitatore di fare paragoni, operare scelte, impostare, in le proprie disponibilità, il rito natalizio. Il ventaglio degli articoli proposti è ampio: dall'abbigliamento (grande interesse, ad esempio, per le pellicce ecologiche) ai *gadgets*, dal bricolage ai casalinghi, dai gioielli ai giocattoli, dai piccoli elettrodomestici ai prodotti alimentari, dalla profumeria ai quadri, dai dischi agli hi-fi.

Capitolo a parte, l'artigiache, quest'anno, per quanto presenta, tra l'altro, vetri artistici di Murano, coralli di Torre del Greco, alabastri di Volterra, preziose ceramiche dipinte a mano, e lavori di cuoio. Uno spazio particolare è riservato, poi, alla produzione oggetti spesso affascinanti e sempre curiosi: giocattoli e soprammobili interpretati da di vari Paesi suafricani e e aperta tutti i giorni dalle 17 alle 24 (15-24 nei festivi); il biglietto mila e mila lire (3 mila il ridotto) e da a partecipare al un concorso il cui primo premio è rappresentato da una «Fiat Panda Young». **r. c.**

Un omaggio all'Austria

Alle 20,30, al Circolo della stampa, in corso Stati Uniti 27, serata dedicata alla gastronomia austriaca, o meglio, a quella del Vorarlberg, regione caratteristica per la buona tavola e per attraenti località sciistiche. Fra gli ospiti d'onore, il direttore dell'Ufficio del Turismo austriaco in Italia, Michele Obereggor.

La manifestazione ricalca negli incontri gastronomici che il Circolo propone per conoscere cucine regionali e internazionali. Gli organizzatori fanno sapere che i posti sono tutti prenotati.

Centro Carni Rivalta
Bovini - Ovini - Suini - Caprini
Polleria - Salumi - Solo prodotti nazionali
Sue vere l'amorie
IL SAPORE DI UNA VOLTA
NELLE Carni
LA SALUTE NELL'ALIMENTAZIONE
CO-ALEVI RAZZA PIEMONTESE
PREZZI speciali per CONGELATORI
una lieta sorpresa per tutti chiedi [illegible]
RIVALTA - Str. per Rivoli - Tel. 909.1222

IL REGOLAMENTO
CIAK SI GIOCA
CIAK SI VINCE
I PREMI
I divi del gioco n°5: Venerdì
74 27 63 17 21
58 56 46 90 84
Oggi parliamo di...
Tom Mix
Vinci anche ogni giorno con:
CIAKLINEA OGGI 4.000.000
LANCIA
SANPAOLO

giorno per giorno

Mostre

Gatti lo cornier — Alle 18 nello Studio Cornici Borgini, in corso Sommeiller 26, inaugurazione della mostra fotografica di Adriano Bacchella. E' tutta dedicata ai gatti.

Vernissage — Alle di stasera, nella sala circoscrizionale corso Ferrucci 65a, inaugurazione della personale di grafica e fotografia di Maria Abbatepaolo.

Chivasso — Alle 18,30, al King Kong Club in Bogino 4, mostra di fotografie di Enrico Carpegna dal titolo «Profumo». E' organizzata da «Torino Fotografia».

Libri

Miraggi — Alle 18,30, alla libreria internazionale «Bloomsbury Books&Arts», in via dei Mille 26, presentazione del volume «Gli eroi dei miraggi» di Gianpiero Cavaglià (ed Cappelli). Interviene Peter Sarkozy, dell'Università La Sapienza di Roma.

Concerti

Una rockstar — alla «New Star Discoteque» in corso Allamano 75, a Grugliasco, concerto della rockstar Giordy, il suo gruppo gli .

Dibattiti

Palestina — Dalle 17 alle 20, nella Sala Pelizza da Volpedo, in Giovanni 4, tema «Situazione sociale, politica e culturale nei territori occupati della Palestina».

Varie

Una festa — Seconda «Fa pugliese» domani alle ore 21 e domenica 13 al ristorante Lucciola, via Bergantini 15 (tel. 733.085). Intervengono i cantanti-cabarettisti Mimmo di Cerignola e Tony Lecce; presenta «Mario» Radio Studio Centrale.

Al Ligure — 20,30, all'Hotel Ligure, in piazza Felice, cena conviviale per festeggiare il «Club Dirigenti Vendite&Marketing».

Televisioni private in regione

Grp

16.45 Le mie piccole , telefilm
17.15 Lancillotto 008, telefilm
17.50 Week end al cinema
18 — Programmi sponsorizzati
19 — Grp Monitor
19.50 Il falco superbolide contro Mirmar
20.30 Articolo 21 programma
22.30 La costa dei barbari, telefilm
23.30 Controstorie, rubrica sull'omosessualità
24 — Grp Monitor
0.30 Le ragazze Pon Pon si scatenano film

Videogruppo

15 — Le sue della settimana
16 — Rosa de Lejos, telenovela
17 — Starblazers, cartoni animati
18 — Videonotizie 2ª edizione
18.05 Poldark, telefilm
19 — Videonotizie 3ª edizione
19.30 Prima diretta
20 — Il meglio del West, telefilm
20.30 Rosa de Lejos, telenovela
21.30 L'ultimo fuorilegge, telenovela
22.25 Ruote in pista motociclismo sportivo
23 — Le sue della settimana
23.30 Videonotizie, 4ª edizione
24 — Area di rigore rotocalcio sportivo
0.30 Il meglio del West, telefilm

Quarterete

15.15 Tg4 Economia
16 — Il nido del serpente, telenovela
16.50 Veronica, telenovela
18 — Bellarita Andrea, telenovela
19.05 Tg4
19.30 Io sono Teppei, cartoni
20 — Super classifica show
21 — Glory Queen, telefilm
22.15 Matari non stop
23.30 Automartest Tv
0.30 Tg4
1 — La ragazza di via Condotti, film di G. Lonero con G. Constantin, F. Stafford

Odeontv

14 — Il segreto di Jolanda, novela
15 — Pagine della vita, novela
16 — Ken il guerriero, cartoni animati
16.30 Blumpi, varietà da 1 a 14 anni
19.30 M'ama non m'ama, game show
20 — La ruota della , game show
20.30 quasi quasi sarì di con Edwige Fenech
22.30 Italia, spettacolo con Walter Zenga, Roberta Termali
24 — Il conte di Montecristo, film

Telecupole

Addio Giuseppina, cartoni
17.20 I Chatsalon, telefilm
18 — Videostar, rubrica
18.30 Opera selvaggia, documentario
19.30 Tg4
20 — gitano, telenovela
20.30 Film tv - Notturno
22 — Tg4
22.15 La notte è per i gatti, talk diretto con G. L. Marsiani
24 — , rubrica
0.15 Segreto diplomatico, telefilm

7 Piemonte

15.30 Kyashan, cartoni
16 — L'uomo tigre, cartoni
16.30 Gaicheman, cartoni
17 — Baby show, varietà
18 — King Leonard, cartoni
18.30 Ninja Kamui, cartoni
19.15 La strada della libertà, telefilm
20.30 Jocelyn e il... Baby show!
21.30 L'uomo-venerdì, film Jack con Peter Toole, Peter Gelier
23.30 Idroma 7, notiziario
23.45 , settimanale di sport
1 — Executive suite, telefilm

17 — Il fantastico del baseball, cartoni animati
17.30 Il fantastico mondo di Paul, cartoni animati
18 — Ufo Olapaien, cartoni animati
18.30 Lobo, telefilm
19.30 Wayne and Schuster, situation comedy
— Dollarosse, telefilm
20.30 La ragazza che non poteva perdere film di Mort Lachman con Julie Newmar, Jack Carter
22.30 Ironside, telefilm
23.30 Il sorriso della jena, film di Silvio Amadio con S. Tranquilli
2 — Wayne and Schuster, situation comedy

Antenna Nimes

16 — Cartoni animati
19 — Auto della settimana
19.30 Cronache del Piemonte, attualità
20 — Flash cinema
20.30 Monitor, telefilm
21.30 Auto della
22 — Telefilm
22.30 Aggiudicato a..., asta
1 — Le auto della

Rete Canavese

18.50 Il sergente Preston, telefilm
19.30 Telegiornale
20 — Canavese sport
20.30 La rondella, film
22.30 Telegiornale
22.45 Le auto della settimana
23.45

Telesubalpina

18.30 Cecola si crimina, telefilm
19 — Vita delle Chiese: al mito anni della Russia»
19.30 Il regionale, notiziario
20 — Cartoni animati
20.30 Campo 119, di Jack Lee con Anthony Steel, Leo Genn
22.30 La Chiesa in cammino: il viaggio del Papa in
23 — Il regionale, notiziario
23.35 su versi, commento

Videouno

18 — Mamma , telenovela
19 — Lavoro e dintorni, rubrica
19.30 Le auto della
20 — Mary Hartman, telefilm
20.25 Tg notizie
20.30 Grandi
22.35 Tg Tuttogol
22.50 L'Amazzonia di stasi, documentario
24 — Speciale spettacolo

Erre Uno tv Svizzera

18.45 Telegiornale
19 — Il quotidiano
19.30 Speciali
20 — Telegiornale
20.30 Cenio, settimanale
21.35 Gli occhi del gatti, telefilm
22.25 Telegiornale
22.35 domani
0.20 Telegiornale
0.30 Speciali
1 — Ciak si gira

Telecity

15.50 Beretta, telefilm
17.30 I ragazzi del sabato sera, telefilm
18 — Captain Harlock, cartoni
18.30 Robotech, cartoni
19 — Maskers, cartoni
19.30 Beretta, telefilm
20.30 La soluzione alla stella militare, film di P. Cotero con B. Fenech, P. gnani
22.25 Gioco di coppia,
22.55 Colpo , gioco a quiz
23.25 Italia 7 sport, wrestling
0.25 Mod Squad, telefilm

Tv

Bollitt Junior, cartoni animati
18.30 L'Eva di Eva, telefilm
17 — Mr. , cartone animato
17.30 Portami con te, telenovela
18.30 Dancing Days, telenovela
19.30 Leonela, telenovela
20.30 L'adolescente
22.30 Beverly Hillbillies, situation comedy
23 — Frutto proibito, spettacolo
24 — La vera storia del Postalion, film

2

18.30 Qui Ilo zio
18.30 Back Home
18.35 First run, in anteprima dall'inghilterra
19 — Heavy programmi di hard rock
19.30 Rock Report
20 — Goldies and Oldies
22.30 Rock Report
22.45 Blue Night
23 — First run
23.30 Lo speciale: Beata

Rete Manila

18.05 Rue Carnot, telefilm
18.30 Telefilm
19.15 ,
20 — Telegiornale
Music time
21 — Pallo al rotocalco sportivo
22.35 Tra e il , telenovela
23.30 Film

Pan tv

18 — Skyways, telefilm
19.30 Figli miei, vita mia, telenovela
19.30 Redazionale
20 — Povera Clara, telenovela
21 — L'assalto, film di Bruce Humberstone, con V. Mature, C. Gray
22.45 Cittadini della medicina, rubrica
23.15 Redazionale
24 — Sfida per un cadavere, film

Telecittà

17 — Cronache del cinema
17.15 La pista della stella telefilm
18.35 Weekend
18.45 Supercalcistica show
20 — Cronache del cinema
20.15 Dick Powell telefilm
21.20 Weekend
21.25 Videoguida, rubrica
21.40 Speciale spettacolo
22 — Dungeons, film di Arbadò Werker con Fred Mac Murray, Dorothy Malone

Torino Futura

16.50 Cameo Teatro, telefilm
17.50 Nel regno del cartone
18.20 L'oggetto misterioso, gioco a premi
18.15 Weekend settimanale sportivo
18.35 Tipic tel: basket anteprime
20 — Nel regno del cartone
20.30 Black and white, concerto live
21 — Pallo al centro
22.15 Attualità del cinema
22.35 Tra e il poliziesco, telenovela
23.35 Film

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle variazioni.

Raidue, «Indietro tutta» il 14

Arbore in trono re per l[redacted] notte

Presenta Frassica - Le novità [redacted] rete

[redacted] — E' ufficiale: [redacted] di Renzo Arbore comincia la [redacted] del 14 [redacted] 22,30 in punto. [redacted] per permettere [redacted] programma [redacted] puntualissimo il Tg di mezza [redacted] diven[redacted] un Tg di notte piena costretto com'è a scivolare di un'ora e passa. Renzo Arbore, chiuso nello studio [redacted] via Teulada, nega qualunque informazione [redacted] chiarimento.

La sua idea, dicono, sarebbe stata quella di approfittare della presenza della replica di «Doc», collocata proprio in questo orario per far trapelare, [redacted] pezzetto a sera, anticipazioni e curiosità intorno a questo suo *Indietro tutta*, fatticamente partorito sul modello di «Quelli della notte», un pro[redacted] lo aveva travolto col suo successo, [redacted] stringendolo per anni [redacted] negare la sua [redacted] allo schermo televisivo. Ma [redacted] fuga di notizie che circolano intorno a questa sua novità [redacted] ha gettato nella disperazione [redacted] nera,al punto che [redacted] dubita perfino che [redacted] terrà [redacted] promessa».

E intanto si accumulano le [redacted] sulle piro[redacted] trovate contenute all'interno di *Indietro tutta*: si sa che l'argomento centrale è la televisione e le [redacted] scemenzaggini, [redacted] a presentarlo sarà Nino Frassica in veste di automobilista pazzo, aiutato da Mario Marenco travestito [redacted] bambino e da Renzo[redacted] sul trono che [redacted] sponsor Cacao Meravigliao è [redacted] sponsor falso inventato dal[redacted] premiata [redacted] Porcelli, che un gruppo di ragazze coccodè hanno il compito di ridere in continuazione qualunque [redacted] avvenga, [redacted] giochi [redacted] giochini demenziali-goliardici punteggeranno l'andar della trasmissione in [redacted] fine della televisione.

[redacted] Renzo Arbore ovviamente non è che [redacted] delle carte, anche se la più preziosa sul piano dell'immagine, con cui Raidue di Gigi Locatelli vuole [redacted] la sfida [redacted] quest'autunno televisivamente bollente, nel quale indici d'ascolto [redacted] qua[redacted] dei programmi, scelte intelligenti e [redacted] stupidissime si confrontano in una [redacted] acchiappapubblico. Se Raiuno del direttore Rossini con Celentano ha ottenuto [redacted] prime pagine dei quotidiani [redacted] Raitre del direttore Guglielmi ha avuto le lodi [redacted] critica, Rai[redacted] Locatelli, giornalista prima che direttore, è rimasta [redacted] silenzio. Eppure la seconda [redacted] televisiva era bella addormentata [redacted] ha cominciato a dare segni di risveglio [redacted] meno di [redacted] anno dal bacio del suo [redacted] capo: lo dicono gli [redacted] che salgono e l'offerta che cambia.

Per esempio le dirette [redacted] dalle 700 [redacted] alle [redacted] acquisti [redacted] 50% al 31% della programmazione integrale. [redacted] produzione interna passa dal 50% al [redacted]. Locatelli vuole soprattutto fare tv cioè produrre programmi propri: di informazione ma anche di fiction, purché firmati diret[redacted] o [redacted] dalla rete. Alcune novità. La coppia Mirabella-Garrani torna in video al mattino con *L'Italia s'è desta* il 21 di[redacted], ma Mirabella parte solo e in veste di conduttore. Garrani lo raggiunge dopo [redacted] una galleria [redacted] macchiette e parodie. La [redacted] invece, dopo *La grande occasione* di Rispoli, trasferita in serata fes[redacted] per il fallimento della partita di calcio che [redacted] è piaciuta a nessuno, il 10 febbraio arriva *Cinema che follia* [redacted] Falqui, varietà che [redacted] come titolo [redacted] di esser interamente registrato con [redacted] trio [redacted] Formica, Iris Peynado e Maurizio Micheli. Il venerdì, scomparso «Giallo» di Tortora, arriverà *Conto* [redacted] (e, gioco per coppie di marito e moglie condotto da Jocelyn che dopo il [redacted] estivo [redacted] «Il milionario» s'è conquistato la prima serata.

Tutti programmi a rischio, dicono alla rete, ma meglio questo che trasmettere filmoni vecchi che trasformano [redacted] televisione in una sala cinematografica. Perché [redacted] film messi in cantiere con la benedizione della seconda rete. [redacted] infatti [redacted] una trentina i titoli previsti in quest'operazione. Ce n'è un paio [redacted] da Michalkov: *Siberia*, [redacted] un laboratorio scientifico del futuro, e *La fuga di Tolstoj*, con Burt Lancaster [redacted] libro di Ca[redacted]. [redacted] c'è anche *L'amore al tempo del colera* [redacted] Marquez per la regia di Babenco [redacted] l'interpretazione di Meryl Streep e *Little Devil* del duo Benigni-Matthau (le riprese sono cominciate a Roma da qualche giorno).

Simonetta Robiony

«Festival» dedicato al circo: Gassman nella gabbia dei leoni

Baudo fa il domatore

Il «Giallo» [redacted] Tortora avrà come tema la bugia: si parlerà di Marco [redacted] che uccise i genitori per non rivelare [redacted] non [redacted] laureato - A «Domani si gioca» [redacted] Minà i grandi [redacted] pallone di ieri e di oggi e, per la musica, incontro-scontro tra Carosone e i Moncada

ROMA — In [redacted] del «Viaggio intorno all'uomo» di [redacted] parte stasera il ciclo [redacted] *la grande*, dieci film kolossal [redacted] mati da Raiuno in coinci[redacted] de[redacted] feste di [redacted]. Il film di stasera è «Spartacus» di Stanley Kubrick, uno dei cinque film-peplum scelti [redacted] rappresentanza di quello che fu uno dei generi preferiti della Hollywood Anni Cinquanta.

[redacted] di Tortora, su Rai[redacted], [redacted] occupa della bugia. [redacted] caso esemplare scelto per parlarne è quello di Marco Radaelli, lo studente che per mascherare di non essersi laureato uccise entrambi i genitori. Dalle bugie da tradimento sentimentale interviene l'avvocato Cesare Rimini, sulle bugie del profondo il filosofo Sergio Quinzio, su quelle dette in [redacted] ne padre [redacted], su quelle telefoniche il giornalista Romano Battaglia.

E poi ci saranno Valeria Valeri e Paolo Ferrari interpreti di «Sinceramente bu[redacted]», si farà un esperimento sulla validità della prova genetica, [redacted] parlerà della scatola nera degli aerei: tutte testimonianze che potrebbero rivelarsi anche menzognere. Intanto il sin[redacted] di S. Giuseppe Vesuviano (Napoli) ha annunciato di aver presentato querela contro T[redacted]tora chiedendo alla Rai 10 miliardi di danni per tutelare l'immagine del paese dopo che *Giallo* aveva trasmesso un servizio su [redacted] piccole fabbriche clandestine e sulle truffe delle assicurazioni nella zona.

Domani si gioca di Minà, in onda su Raitre alle 22,15, si apre con un confronto tra i grandi del pallone: Zenga-Altobelli, Giannini-De Sisti, Vialli-Riva per parlare del calcio di ieri e di quello di oggi. Diego Maradona commenta la partita Inter-Napoli mentre Michel Platini e Paolo Butinatto presentano un servizio realizzato in Giappone sulle arti marziali.

La seconda parte del programma propone una jam [redacted] con Carl Palmer, Walter M[redacted] la sezione ritmica dei Moncada e Furio Chirico. Per la musica folk è di scena la [redacted] Guadalupe Pineda, per il teatro il gruppo La gaia scienza e il singolo Nicola Pistoia, emergente [redacted] palcoscenico. In chiusura incontro-scontro tra Renato Carosone e i Moncada.

Pippo Baudo (che afferma «*non ho affatto avuto il ma[redacted] di cui [redacted] era vocifer*ato») ha scelto «Il [redacted]» come tema di questa puntata di «Festival», lo spettacolo [redacted] Brigitte Nielsen, Lorella Cuccarini ed Estelle, in onda su Canale 5 in prima [redacted]. E quindi sono in palcoscenico [redacted] acrobati, giocolieri, clowns, domatori e tante belle ammaestrate. Capiti questa volta Vittorio Gassman che reciterà «Comica [redacted] poesia [redacted] dentro [redacted] gabbia dei leoni nonché Eros Ramazzotti e Patsy Kensit che canteranno [redacted] coppia «La luce buona [redacted] stelle». Il momento più spettacolare? Un brindisi in mezzo a otto leoni fatto da Baudo, Lorella Cuccarini e Liana Orfei.

r. s.

CHUCK BERRY DA CELENTANO Chuck Berry, [redacted] padri [redacted] del rock sarà con la cantante e attrice americana Vanity uno dei protagonisti, domani sera, della decima puntata di «Fantastico». Gli altri ospiti saranno Vladimir Vassiliev e Ekaterina Maximova, nonché Minha [redacted] Hoecke che balleràcon la Parisi. Un numero di danza è riservato anche alla compagnia del musical «Hair».

Stasera al Teatro Cristallo di Milano

Fo: il mistero di Pinelli in polemica coi politici

Forse un finale a sorpresa per «Morte accidentale di un anarchico»

MILANO — A quasi diciassette [redacted] dalla prima assoluta (era il 10 dicembre 1970 e faceva un gran freddo nel Capannone di via Colletta) Dario Fo si calerà daccapo nei panni del Matto per riproporre da stasera sino a fine mese [redacted] teatro [redacted] *Morte accidentale di un anarchico*, [redacted] ricostruzione de[redacted] «defenestrazione» (ma si parla, ancor oggi, a livello del diritto formale, di suicidio) dell'anarchico Pinelli allora (ingiustamente) incriminato per la strage della Banca dell'Agricoltura.

Allora Fo voleva polemicamente celebrare il primo anniversario delle bombe di piazza Fontana: oggi, con non sopita passione civile, vuole protestare contro la proposta di levare proprio la lapide in memoria dei tragici fatti.

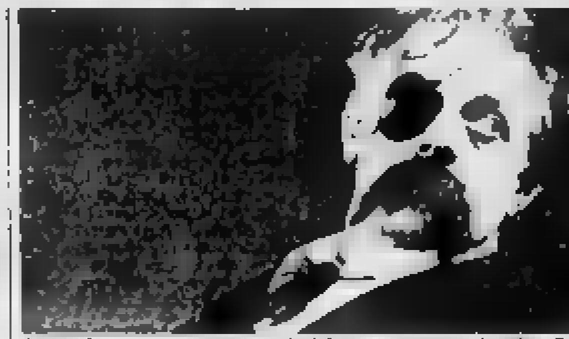
Per i giovani, che all'epoca erano bambini, [redacted] un'inte[redacted] occasione d'incontro [redacted] uno dei personaggi più estrosi creati dalla fantasia di Fo: il folle-istrione [redacted] gran [redacted] sull'occhio a coprirne uno di vetro (che, inavvertitamente, viene ad un tratto ingoiato [redacted] cachet), la mano di legno (bis), la gamba di legno, e soprattutto quella indimenticabile (e, drammaturgicamente, insostituibile) [redacted] da prestigiatore. [redacted] gli saltano fuori gli oggetti più impensabili, ma [redacted] giusto.

Fingendo [redacted] indagare sull'anarchico [redacted] che negli Anni Venti precipitò da una finestra del 14° piano della questura di New York, il Matto che «ha l'hobby per il teatro-verità» e la fissazione perciò di recitare con «gente vera», [redacted], lazzo e l'altro (irresistibile quello della bomba ricostruita, e dunque innocua, [redacted] il Matto non [redacted] aggiunge tanto per discorrere, il suo bravo detonatore) a [redacted] confessare due molto «verosimili» questore e commissario d'aver appunto fatto «saltare» Salsedo-Pinelli dalla finestra ben evidente sul fondo.

Fo ha mantenuto in questi giorni un certo riserbo sul finale del dramma che com'è noto è stato mutato spesso. Nell'anteprima (se non ricordiamo male a Varese) il Matto, carpite le confessioni dei due colpevoli, veniva anch'egli defenestrato ed entrava un giudice «vero», del tutto simile a lui, pronto ad aprire l'inchiesta «buona»... Nella prima milanese che abbiamo ricordato, il Matto sopravviveva e andava a render pubblica la verità, ma senza alcun trionfalismo. L'amaro augurio era che presto gli italiani potessero esclamare con legittimo orgoglio: «*Siamo nello stesso fino al collo, è vero, ed è proprio per questo che camminiamo a testa alta*».

Conserverà Fo questo suggello conclusivo, rivelatosi purtroppo profetico, o ne studierà «un'altra delle sue»?

Guido Davico Bonino



Dario Fo nel personaggio del «Matto» ... l'occhio finto

Scegliendo tra i film di oggi in tv

Douglas, gladiatore di Kubrick per un kolossal rivoluzionario

[redacted]TACUS (1960 su Raiuno alle 20,30) di Stanley Kubrick. [redacted] primo excursus del regista trentaduenne nel grande spettacolo, un kolossal per cui era stata stanziata la cifra record di dodici (o quindici?) milioni di dollari. Kubrick era stato chiamato — come già tre anni prima per *Orizzonti di gloria* — dall'interprete e produttore Kirk Douglas che aveva licenziato dopo [redacted] tumultuoso inizio [redacted] Anthony [redacted]. [redacted] Kubrick [redacted] quindi a lavorare [redacted] materiale già predisposto — la sceneggiatura di Dalton Trumbo [redacted] romanzo di Howard [redacted] (già appartenente al partito comunista [redacted] cano) — ma riesce a infondere nel tutto la sua estrosa genialità e il suo inquieto impegno sociopolitico. Fra gli interpreti, tutti scelti [redacted] Kirk Douglas — inglesi gli aristocratici ro[redacted], americani [redacted] gli schiavi e i gladiatori — figurano, oltre a Douglas che è Spartacus, Laurence Olivier, Jean Simmons, Charles Laughton, Peter Ustinov, Tony Curtis. Ne è uscito fuori un kolossal «diverso» con la più grande rivolta di schiavi [redacted] rievocata in chiave [redacted] rivoluzione popolare e con quella lunga strada di croci nel finale che anticipa il sacrificio degli umili, innumerevoli martiri cristiani. Il film di Kubrick [redacted] un ciclo di [redacted] «storici» trasmessi da Raiuno in sostituzione del programma di Sergio Zavoli.

L'AEREO PIU' PAZZO DEL MONDO (1980 su Italia 1 alle 20,30) di Jim Abrahams e David e Jerry Zucker con Lloyd Bridges e Julie Hagerty parodia scatenata del filone *Airport* attraverso le paradossali peripezie di un ex pilota traumatizzato dalla guerra in Vietnam che si ritrova, per seguire l'amata, ai comandi di un aereo impazzito.

LA PUPA DEL GANGSTER (1974 [redacted] Raitre [redacted] 20,30) di Giorgio Capitani [redacted] Sofia Loren e Marcello Mastroianni, giallo-rosa farsesco all'italiana.

Su Raiuno la bella rubrica «Grandi mostre» slittata a mezzanotte

Impara l'arte e mettila in disparte

Di regola si finisce sempre col parlare di trasmissioni grosse, reclamizzate, che fanno notizia, e col trascurare altre, di merito, che passano via nel flusso televisivo come ospiti indesiderati.

Vedi l'altra sera su Raiuno la rubrica Grandi Mostre (ho aspettato alle 22,20, era fissata dalla programmazione e invece, al suo posto [redacted] nazioni o pogo per incontri internazionali [redacted] pugilato. Le sfide sono proseguite sino a mezzanotte, e finalmente [redacted] mezzanotte, [redacted] per sconcerti di un fastidio, la rete ha mandato in [redacted] la rubrica con uno special dedicato alle vedute italiane del '700 fatte uscire da collezioni [redacted] private e radunate a Venezia.

Un eccellente special documento — testo e regia — ad Anna [redacted] che da anni lavora con passione e competenza in questo settore così delicato ed essenziale della divulgazione a livello alto. In passato [redacted] state sue [redacted] trasmissioni da non dimenticare con approcci ad [redacted] d'arte in cui l'informazione si accompagnava sempre a piacere reso e canto di racconto. Purtroppo oggi, in [redacted] Rai alla frenetica corsa degli indici di ascolto, trasmissioni così vengono sistematicamente emarginate.

Nel documentario dell'altra sera all'insegna [redacted] uno strumento magico la [redacted] «la pittura» di Canaletto, [redacted] stilati — e sono stati analizzati con discorsivo esporre — dipinti che trasportavano lo spettatore, di [redacted] in un mondo incantato placidi fiumi ancora limpidi [redacted] dove le greggi pascolano tra i marmi bianchi delle rovine di un tempio pagan [redacted] tormentati da antiche torri diroccate, e in distanza un villaggio e più lontane all'orizzonte straordinariamente l'orizzonte, montagne misteriose che sfumano nell'azzurro. Van Wittel, Marieschi, Carlevaris, Ricci, ed ancora ai prodigi della pittura di Francesco Guardi, e delle sue vedute che prendono corpo dalla vita di Venezia filtrata attraverso il ricordo e il sogno: immagini [redacted] luoghi architetture atmosfere che non esistono più.

Il programma ha rievocato con chiarezza — e l'ha dimostrato con prove fotografiche — come queste vedute non siano «fotografie» della realtà ma trasfigurazioni della realtà e quindi paesaggi autentici ma miscelati e rielaborati felicemente dalla fantasia dell'artista.

Tutto ciò la Zanoli ha saputo esprimerlo molto bene e magari avesse avuto più spazio e maggiori mezzi a disposizione. In compenso l'hanno relegata a mezzanotte. Per trasmissioni di questo tipo ci sarebbe — oggi — uno spazio di gran alloro diventerebbero subito importanti e si conquisterebbero anche la prima serata perché non sono trasmissioni faciloni, educano cultura e spettacolo e possono contare su un vasto pubblico quello stesso che si accalca alle mostre in [redacted] angolo d'Italia. Chi si fa avanti e ha coraggio di investire in una rubrica d'arte piuttosto che nel solito sbracato sempre più sbracato show? Sarebbe — oggi — un [redacted] di arco [redacted] tanto [redacted].

u. bz.

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 7,30; 8; 9; 9,30; 10,30; 12; 13,30; 18; [redacted] 22; 24
7,15-9,35 **Unomattina**, con Livia Azzariti, Piero [redacted]
9,35 **Il richiamo dell'Ovest**. «Il bastardo»
10,40 **Intorno a noi**
11,30 **La Tata e il professore**, telefilm
12,05 **Pronto... è la Rai?**, [redacted] Giancarlo Magalli e Simona Marchini
14,15 **Il mondo di Quark**, a cura di Piero Angela: «Il pianeta vivente: Oceani», di David Attenborough
15 — **Dse L'Europa e l'ambiente**
16 — **La baia dei cedri**
16,30 **L'ispettore Gadget**
17 — **La baia dei cedri**
17,30 **L'ispettore Gadget**, cartoni animati
17,55 **Oggi al Parlamento**
18,05 **Ieri, Goggi, [redacted], [redacted] spettacolo [redacted] spettacolo»**
19,40 [redacted] **del giorno dopo**
20,30 Cinema in grande (1). **Spartacus** (1960), film storico. Regia di Stanley Kubrick, con Kirk Douglas, Laurence Olivier, Jean Simmons, Tony Curtis, Charles Laughton, Peter Ustinov, John Gavin, Nina Foch
0,15 **Dse panorama internazionale. Philip Rosenthal - Un socialista capitalista**

RAIDUE

Telegiornale: 11; 13; 14,30; 17; 19,45; 22,30; 23,45
8 — **Prima edizione**, Mario Pastore ed Enzo Bempò leggono e commentano i giornali
8,30 **Muzikanal**, con Sydne Rome
9 — **Cuore e batticuore**
10 — **Star bene [redacted]**
11,05 **Dse Chimica in laboratorio**, a [redacted] di Patrizia Todaro. «Polimeri». 1ª
11,30 **Il gioco è servito: Parolamo**
11,55 **Mezzogiorno è...**, [redacted] Gianfranco Funari
13,25 **Tg2 - Lo sport**
13,30 **Mezzogiorno è...**
13,40 **Quando si ama**
14,35 [redacted] Speciale Coppa [redacted] Mondo di Sci
16 — **D.O.C. Musica e altro [redacted] d'origine controllata**, conducono Gegè Telesforo, Monica Nannini
18 — **Lassie**, telefilm
18,30 **Il gioco è servito: Parlatù**
18,55 **Dal Parlamento**
17,05 **Il piacere [redacted] essere più sani più belli**, di Rosanna Lambertucci
18,05 **Lui, lei e gli altri**, telefilm
18,30 **Tg2 - Sportsera**
18,45 **Miami Vice - Squadra antidroga**
20,15 **Tg2 - Lo sport**
20,30 **Giallo**, di Enzo Tortora. «La [redacted] impronta del venerdì» con un brindo di Dario Argento. Programma di Enzo e Anna Tortora. Orchestra Rai di Milano diretta da Manuel De Sica
22,45 **D.O.C. Musica e altro a denominazione [redacted] d'origine controllata**
24 — Cinema di notte. **I bucanieri** (1958), film d'avventura. Regia di Anthony Quinn, con Yul Brynner, Charlton Heston, Claire Bloom, Inger Stevens

RAITRE

Telegiornale: 19; 19,20; 21,20; 0,25; 0,45
10,55 **Val [redacted] Coppa [redacted]** [redacted] libera femminile. Eurovisione
12 — **Dse M[redacted]**, appuntamento con la storia tra passato e presente (VI)
14 — **Jeans 2**, di Carlo de' Siena e [redacted] Macioti, con Fabio Fazio e Simonetta Zauli
15,30 **Dse S.O.S. 011/5919**, [redacted]
16 — **Fuori[redacted]** conduce Fulvio Stinchelli
17,30 **Derby**, a cura di Aldo Biscardi
17,45 **Geo**, di Gigi Grillo. In studio Folco Quilici
18,30 **La famiglia Brady**, «Il Gran Canyon»
19,35 **Special discoteca**, di Rita Cesa
20 — **Dse Nuove frontiere della scienza**. 1ª [redacted] «Trapianto di cuore» [redacted] (5ª)
20,30 «Italiacci, amore mio», a cura di Vieri Razzini. **La pupa del gangster** (1974), film commedia. Regia [redacted] Giorgio Capitani, con Sophia Loren, Marcello Mastroianni, Aldo Maccione, Dalila Di Lazzaro (XI)
22,10 **Domani [redacted] gioca**, ideato e condotto da Gianni Minà. «Sprint», con la collaborazione di Giampiero Ricci - «L'altro spettacolo», con la collaborazione di Maria Carla Pennetta e Rita Tedesco

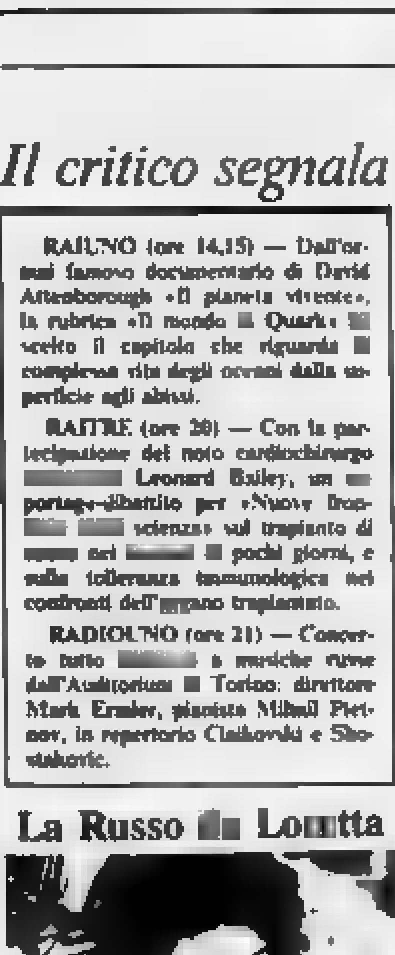
Il critico segnala

RAIUNO (ore 14,15) — Dall'ormai famoso documentario di David Attenborough «Il pianeta vivente», la rubrica «Il mondo [redacted] Quark» [redacted] scelto il capitolo che riguarda [redacted] complessa vita degli oceani dalla superficie agli abissi.

RAITRE (ore 20) — Con la partecipazione del noto cardiochirurgo [redacted] Leonard Bailey, un [redacted]portage-dibattito per «Nuove frontiere [redacted] scienza» sul trapianto di [redacted] nei [redacted] pochi giorni, e sulla tolleranza immunologica nei confronti dell'organo trapiantato.

RADIOUNO (ore 21) — Concerto tutto [redacted] a musiche russe dall'Auditorium [redacted] Torino: direttore Mark Ermler, pianista Mikail Pletnev, in repertorio Ciaikovski e Shostakovic.

La Russo [redacted] Lolitta



Carmen Russo è una degli ospiti di «Ieri Goggi domani» il rotocalco quotidiano in onda su Raiuno alle 18,05. In studio anche la Brigliadori e l'ex [redacted] Bertolucci

ITALIA 1

9,20 [redacted]
10,20 **Tarzan**, telefilm
11,20 **Cannon**, telefilm
12,20 **Charlie's Angels**, telefilm
13,20 **Arnold**, telefilm
13,50 **Smile**, con Gerry Scotti, Candid Camera
14,20 **Deejay television** musicale
15 — **La famiglia Adams** telefilm
15,30 **Bim Bum Bam** [redacted]
18 — **Star Trek**, telefilm
19 — **Starsky e Hutch**, telefilm
20 — **Teneramente Licia**, telefilm. «Un anatroccolo di nome Hildegard»
20,30 **L'aereo più pazzo del mondo**, film [redacted] L. Bridges, P. Graves, regia [redacted] J. Abrahams, David e Jerry Zucker
22,10 **Il tutto campo**, conduce Gigi Garanzini
23,10 **Grand prix**, settimanale motoristico
0,10 **La [redacted] coppia**, telefilm
0,40 **Da[redacted] 9 alle 5 orario continuato**, telefilm

CANALE 5

8,30 [redacted]
9,25 **Buongiorno Italia**
9,30 **General Hospital**
10,30 **Cantando cantando**
11,15 **Tuttinfamiglia**
12 — **Bis**, gioco a quiz
12,45 **Il pranzo è servito**
13,30 [redacted] telero[redacted]
14,30 **Fantasia**, gioco a quiz
16 — **Venti al sole**, film con Walter Chiari, Raimondo Vianello
17 — **Alice**, telefilm
17,30 **Doppio slalom**, gioco a quiz
18 — **Ciao Enrico 06 / 7703**
18,10 **Il mio amico [redacted] star**, telefilm
18,40 **Ciao Enrico**
20 — **Tra moglie e marito**, gioco
20,30 **Festival**, varietà [redacted] Pippo Baudo, con Lorella Cuccarini, Gigi e [redacted], [redacted] e Zuzzurro, Brigitte Nielsen
23,15 [redacted] **Costanzo** [redacted]
0,30 **Première** [redacted] di cinema
0,40 **Gli intoccabili**, [redacted] telefilm

RETEQUATTRO

8,30 **La grande vallata** telefilm
9,15 **Baldi e baci** [illegible] Sims [illegible], con Arturo Bragaglia e Catherine Erard
11 — **Strega per amore** telefilm
11,30 **Giorno per giorno** telefilm
12 — **La piccola grande Nell**
12,30 **Vicini troppo vicini** telefilm
13 — [redacted]
14,30 **La valle dei pini** teleromanzo
15,30 **Così gira il mondo**
16,15 **Aspettando il domani**
17,15 **Febbre d'amore** teleromanzo
18,15 **C'est la vie**, gioco a quiz
18,45 **Il gioco delle coppie**
19,30 **Quincy**, telefilm
20,30 **Colombo**, telefilm
22,20 **Spenser**, telefilm
23,10 [redacted]
0,10 [redacted] di New York dal Madison Square Garden di New York - Tennis (seconda giornata)
2,10 **La legge di Mc Lain**, telefilm

ODEONTV

[illegible] **Jenny 20-21**
14 — **Il segreto di Jolanda**, telenovela
18,30 **Sturpi** [illegible]
19,30 **M'ama non m'ama**, gioco dell'amore
20 — **La ruota della fortuna** [redacted] gioco
20,30 **Zitto [redacted] parti**, film di P. Clair con Aldo Maccione, Edwige Fenech
22,30 **Forza Italia**, spettacolo con Walter Zenga, Roberta Termali

RETE A

14 — **Cuore di pietra**, teleromanzo
14,30 **Rosa selvaggia**, teleromanzo
15,05 **Film**
17,30 **Cartoni animati**
19,15 **La [redacted] lupi**, teleromanzo
20,25 **Il segreto**, teleromanzo
21 — **Rosa selvaggia**, teleromanzo
21,30 **La tana dei lupi**, teleromanzo
22 — **Yesenia**, teleromanzo

MONTECARLO

13,30 **Testa [redacted] gomma**
14,05 **Natura amica**
14,35 **Il giudice**, telefilm
15,05 **Ai confini [redacted]zona**, telefilm
16,35 **Divieto d'amore**
18 — **Sale, pepe e fantasia**
18,15 **Addio contro Eva**
19 — **Get Smart**, telefilm
19,55 **TMC sport**
20,20 **Tra il buio e la luce**, film
22,20 **Level 42 - Live at Wembley**
23,20 [redacted] **giovane autostoppi[redacted]**, film

CAPODISTRIA

14,15 [redacted] **notizie**
14,20 **Veronica**
15,15 **Resurrezione**
16,35 **Programma per ragazzi**
18 — **Mamma Vittoria**
19 — **Oggi le città**
21 — **Mary Hartman, Mary Hartman**
21,30 **Monserrat Caballé** [redacted]
22,35 [redacted]
22,50 **L'Amazzonia di Cousteau**

SVIZZERA

10,55 **Sci: discesa femminile**
12,15 **Sci: discesa femminile**
16,30 **Anarchici grazie a Dio**, telefilm
17,45 **Due simpatiche canaglie**, il lupo
17,55 **Immaginazione in libertà**
18,20 **I tripodi**
19 — **Il quotidiano**
20,30 **Centro**
21,35 **Gli occhi dei gatti**
22,35 **Grandi 1984**, film di Michael Redford

ALLA RADIO

RADIOUNO. Giornali radio 6; 7; 7,20; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 19,30; 21; 23 — 9,00 Ondaverde. 9 Radio anch'io '87. 10,30 Canzoni nel tempo. 11,10 Nasce una stella. 11,30 Maschio all'alba. 12,03 La diligenza. 14,03 Musica ieri a oggi. 15,03 Transatlantico. 16 Il Paginone. 17,30 Radiouno Jazz '87. 18,30 Fatica Romani nel libretto d'opera e... Altrove. 19,15 Mondo-Motori. 19,30 Doppio gioco. 20,30 Tesori sommersi. 20,47 Mi racconti una fiaba?. 21,05 Auditorium di Torino della Rai. Direttore Mark Ermler. 23,05 La telefonata. 23,28 Notturno italiano. Radiouno 18-24.

RADIODUE. Giornali radio 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 10; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30 — 6 I giorni. 7,15 Parole di vita. 8 DSE Un poeta, un attore. 8,45 Vita da Melograni. 9,10 Taglio di Terza. 9,32 Sotto chi tocca. 10,30 Radiodue 3131. 15,45 Perché non parli?. 15 Quattro romanzi di Cesare Pavese. 15,45 Il pomeriggio. 18,32 Il fascino di[redacted] 20 Fan[redacted]. 21 Radiodue sera jazz. 21,31 [illegible]. 23,28 Notturno italiano. Radiotre due 18-24.

RADIOTRE. Giornali radio 6,45; 7,25; 9,45; 11,45; 13,45; 15,45; 20,45; 23,53 — 6 Preludio. 6,55 Concerto del mattino. [redacted] Vivaldi. 7,30 [redacted] pagina. [redacted] del mattino. L. Van Beethoven, F. J. Haydn, L. Boccherini. 10 Ora D. 11 Concerto del mattino. R. Schumann. 13 Pomeriggio musicale. 15,30 Un certo discorso, musiche Roswell Rudd, John Tchicai e Steve Lacy. 17,30 Terza pagina: Ravel, L. Janacek, M. Clementi. 19 Dall'Auditorium Scarlatti di Napoli della Rai. Autunno Musicale 1987. Direttore Enoch Hull, G. Rossini, F. Canulli, A. Jolivet, Ciaikovski-Stravinsky. 21 Dal Südwestfunk di Baden-Baden. J. Brahms, F. [redacted], G. Jenner. 22,30 Fetti[redacted] Pontano [redacted], G. M. Koenig, W. Zimmermann. 23 Il jazz. 23,40 Il racconto di mezzanotte. 23,58 Notturno italiano [redacted]

Oggi nei cinematografi

AZALEA 000 (corso Giulio Cesare 87 tel. 856 521) **La casa dei ghosts**, di David Mamet con Lindsay Crouse Joe Mantegna (4 premi a Venezia) Thriller [illegible] Colori. Non ver. Orario 15.10 17 18.50 20.40 22.30 Ingr. 7000, rid. 4000

AZALEA 000 (corso Giulio Cesare 87 tel. 856 521) **Personal service** di Terry Jones (dei Monty Python) con John Waters (1° premio Festival di Venezia) Comm. Vivi 14 Orario 15.10 17 18.40 20.30 22.30 Ingresso 7000 rid. 5000

AMBRONDO (corso V. Emanuele 52 tel. 547 007) **La sfregio di Eastwick**, con Jack Nicholson, Cher Susan Sarandon Michelle Pfeiffer Colori Vivi 14 Or. 15.30 17.40 20 22.20 Ingresso 7000

AMBRONDO PICCOLO (corso Vittorio Emanuele 52 tel. 547 007) **Colpo di Stato** (Iran) Van Bergen Roger Wilson John Phillip Law Colori Vivi 14 Orario 15.30 17.15, 19 20.45 22.30 Ingresso 7000

APOLLONIA (corso Sommeiller 22 tel. 547 190) **I vizi privati di una Cleo All Ellen Gould, Jean Rochefort Marie Cross Vivi 14 Orario 16.30 18.25 20.25 22.30 Ingresso 7000**

CAPITOL (via San Domenico 24 tel. [illegible]) **Bolt fratelli** di Enrico Oldoini con Lino Banfi Lorraine De Selle Non ver. Orario 15.40 17.50 20.10 22.30 Ingresso 7000

CENTRALE (via C. Alberto 27 tel. 545 [illegible]) Cinema di P. Gueli ore 15.30-20 **Zamilitte** (I ragazzi di Hackney e A. Wilmar ore 17 e 22 **Duoman** (I mercanti di Z. Dalan Ingresso [illegible] 3500

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 12 tel. 545 245) **Madre, un amore a prova di proiettile** (Usa) Ver. Ital. con Kim Basinger Jeff Bridges 45 min Orario 14.30 16.30 [illegible] 14.30 20.45 22.45

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 30 tel. 545 245) **Carosello di luci** di Charlie Chaplin con Claire Bloom Sydney Chaplin, Nigel Bruce Ver. Originale 1952 Orario 14.45 16.45 18.45 20.45 22.45

CRISTALLO (via Sacchi 3 tel. [illegible]) **La donna** (Usa Ver. originale Drammatico Con Kelly Lynch Jason Gedrick Orario 15.30 17.40 20 22.20 Ingresso 7000

DORIA (via Cavour 11 tel. 542 422) **La finestra sulla camera da letto** [illegible] Colori Ver. originale [illegible] Orario 15.30 17.40 20 22.20 Ingresso 7000

ELISEO GRANDE (piazza Solferino 4 tel. 547 [illegible]) **Una preghiera per morire** di Mike Hodges con Mickey Rourke Jack Nicholson Colori Ver. originale [illegible] Orario 15.30 17.40 20 22.30 Ingresso 7000

ELISEO BLU (piazza Solferino 4 tel. 547 [illegible]) **The deal - Corsa al Duemila** di James Lorde regia [illegible] Orario 15.30 17.40 20 22.30 Ingresso 7000

ESPERIA (via Sacchi 3 tel. [illegible]) **Rosso da morire** [illegible] Orario 15.30 17.40 20 22.30 Ingresso 7000

FIAMMA (corso Trapani 91 tel. [illegible]) **L'ultima impresa** di Indiana Jones con John Glen Peter O'Toole Orario 15.40 17.50 20.10 22.30 Ingresso 7000

GARDEN (via Madama Cristina 38 tel. 839 762) **Il segreto del mio successo**, di Herbert Ross con Michael J. Fox, Helen Slater, Non ver. Orario 15.45 18, 20.15, 22.30 Ingresso 7000

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 903 780) **Tarzan**, di Dino Risi, con Serena Grandi, Lucio Barsanetti. Col. Non ver. Orario 16.30, 18.30, 20.30 22.30 Ingresso [illegible]

IDEAL [illegible] Boccaccio 8 tel. 531 434) **Non aprite quel cancello**, con Stephen Dorff, Louis Trosi Christa Denton Colori Ver. 14 Orario 15.10 17 18.50 20.40 22.30 Ingresso 7000

KUNG FU CINESTUDIO (via Po 21 tel. 839 [illegible]) **The Believers (I credenti del male)**, di John Schlesinger con Martin Sheen, Robert Loggia, Helen Shaver Ver. 14 Or. 16.20 18.25 20.30 22.35 Ingresso 7000 rid. 4000

LUX (via Cigna 67, tel. 486 560) **Lunga vita alla signora!**, con Ann di Ermanno Olmi Orario spett. 20.15 22.20

MASSAIA (piazza Massaua 9, tel. [illegible]) **Il colore dei soldi**, Paul Newman Tom Cruise Orario 20.30 22.30

NUOVO ODEON (via Verzuolo 9, tel. 749 23 82) **Cuoricini di travigliata** con Melanie Griffith e Jeff Daniels (ver. originale) Ap. 20 ult. 22.30

SELENE D'ESSAI (corso Belgio 53, tel. 874 171) **Giulia e Giulia** di P. De Mehis con K. Turner Sting, G. Byrne (alla sceneggiatura) Vivi. 14 Or. 20.30 22.30

SUPERGA (via Cigna 67, tel. 486 560) **Lunga vita alla signora!**, con Ann di Ermanno Olmi Orario spett. 20.15 22.20

VITTORIA (via Roma 226, tel. 511 766) **Il segreto del mio successo**, di Herbert Ross con Michael J. Fox, Helen Slater, Non ver. Orario 15.45 18, 20.15, 22.30 Ingresso 7000

ZENITH D'ESSAI (via Cagliari 15, tel. 748 26 07) **Stormbringer**, di M. Gerard con E. Getty, D. W. Bailey Ore 20.45, 22.30 Ingresso 7000, rid. 4000.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

ARMENA TEATRO (via Chivasso corso Salute 77, tel. 297 197) vedi Teatri

FARO (via Po 30, tel. 532 314) **Gli Occhi di N. Michelucci** con Marcello Mastroianni, S. Mangano, E. Salomone (commedia) Ap. 20.15 ult. 20.30, 22.30

FORTINO (via Cigna 67, tel. 486 560) **Lunga vita alla signora!**, con Ann di Ermanno Olmi Orario spett. 20.15 22.20

MASSAIA (piazza Massaua 9, tel. 749 23 82) **Il colore dei soldi**, Paul Newman Tom Cruise Orario 20.30 22.30

NUOVO ODEON (via Verzuolo 9, tel. 749 23 82) **Cuoricini di travigliata** con Melanie Griffith e Jeff Daniels (ver. originale) Ap. 20 ult. 22.30

SELENE D'ESSAI (corso Belgio 53, tel. 874 171) **Giulia e Giulia** di P. De Mehis con K. Turner Sting, G. Byrne (alla sceneggiatura) Vivi. 14 Or. 20.30 22.30

SECONDE VISIONI

AGNELLI (via Pavia Sarpi 117, tel. 812 136) ogg. chiuso **Domani Comincia con vista**

CUORE (c.so Traiano 58, tel. 867 668) **La spada nella roccia** cartoni animati di Wilt Disney Orario 19.45 22.15

VALDOCCO (via Saluzzo 12, tel. 521 [illegible]) oggi chiuso **Regole di fidanzo**, di Pupi Avati Or. Ap. ore 20.30 22.30

LUCI ROSSE

ALESSANDRIA (via Sacchi 18, tel. 511 293) **Trinity Green (La ragazza bruna di Trinità)** con Tamara Carson (an american production 1987) Ver. 18 Orario 14.05 15.25 16.45 18.15 18.35, 21 22.35

ARCO PUBBLICAT (corso Principe Oddone 31, tel. 484 821) **Compromessi Orientali**, Sharon Mitchell, Jessica Wilde - Principe d'Arco, Pamela Jennings, Tracy Lords Colori Vivi. 18 Ap. 15, ult. 22.30

CINECLUB (via Calandra 15) Dirty Lady Dalle 14.30 alle 23 Novità [illegible] riservato soci.

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 108, tel. 521 5440) **Anatomia di donne - Virtuosi amatori**. Colori. Vivi. 18. No stop dalle ore 10 alle ore 2 (un. ore 24)

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel. 685 334) **Su e giù...** proiezioni-mostra (Bellissime in bellezza) con Annette Haven, Eric Edwards Lisa De Leeuw, Savage Col. Vivi 18 Ap. 14.30, ult. 22.30

[illegible] (corso G. Cesare 105, tel. 787 874) Oltre il desiderio Colori Vivi 18 Ap. 15, ult. 22.30

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650 84 70) **Eternal Submission** Bella Bellissime Alla Bam, Terry Hall, Jolanda Savana Colori Vivi 18 Ap. 14.30, ult. 22.30

MILANO - ROY DU SEXE (via Milano 6, tel. 530 255) Glamour parade Le regine ultrasex - Date orgies. Vivi 18 No stop dalle 9 all'1 (ult. 23.30)

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 43, tel. 749 88 51) **Sensi bollenti - Bisexual Inger** Colori Vivi 18 ult. 22.30

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530 885) **La grande notte di Diana** (Usa) Diana Rogers Rhonda Vanderbeek - L'Italia dell'amore (Usa) Ginger Lynn Col Vivi 18 Ap. ore 10, ult. 22.30 consecutivo

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel. 487 786) **Provocazione carnale**, con Jessica Lane Sulka (super hard core) Vivi 18 Ap 15, ult. 22.30 (ogg. 3500)

SPERIA (via Nizza 110, tel. 656 361?) **Angela la schiava di Manhattan**, [illegible] Vivi 18 Ap 15, ult. 22.30

TORINO (via Bucchi 8, tel. 530 353) **Sex crime (Serie Usa '87)** con Melissa Scott, Tanya Rae Colori Vivi. 18 Ap. ore 10 ult. 22.30 No stop

V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871 842) **Segni indecenti - Marina animale** Colori Ver. 18 No stop dalle 14 alle 24

FUORI CITTA'

BARDONECCHIA
SABRINA: Qui incredibili.
CARMAGNOLA
LUX: Soldati 364 all'alba.
MARGHERITA: Tarzan. Non vist
CHIERI
NUOVO CHIERESE: RoboCop.
Chivasso
CINECITTA': Full Metal Jacket.
[illegible]: Tarzan
POLITEAMA: I miei primi 40 anni.
CIRIE'
ITALIA: RoboCop
NUOVO: Beverly Hills cop. 2, con Eddie Murphy
CUORGNE'
REGINA: Un assassino a New York.
MARGHERITA: I miei primi 40 anni.
IVREA
POLITEAMA: Le streghe di Eastwick.
MONTANARO
VITTORIA: Desidero baciari al mio moglie.
[illegible]: Beverly Hills Cop. 2
PINEROLO
HOLLYWOOD: Renegade un cane troppo duro.
ITALIA: Rana da riscatto.
RITZ: Cin Ciccio.
VALPERGA
AMBRA: The believers I credenti del male.

Scelti per voi

Per chi ama un classico tra i moderni

FULL METAL JACKET di S. Kubrick. In guerra non esiste l'ambiguità: l'educazione violenta ci consegna all'inferno. Marines in addestramento e in Vietnam.

Per chi desidera divertirsi

LE STREGHE DI EASTWICK di R. Miller. Jack Nicholson è il diavolo alleato-padrone di tre belle [illegible] per sconvolgere una tranquilla cittadina. Ma si sa le donne ne sanno una più del diavolo.

Per chi cerca lo gangster-story

GLI INTOCCABILI di B. De Palma. Il Buon Costner, il Bravo Connery e il Cattivo De Niro nella trasposizione cinematografica della serie tv ispirata alla storia vera del sergente Ness, antagonista di Al Capone nella Chicago supercorrotta del Proibizionismo.

OGGI al DORIA

Per la polizia era un killer, per il vero [illegible] [illegible] scomodo testimone. Tutto per [illegible] donna...

Il miglior thriller che Hitchcock NON [illegible] DIRETTO *(New York Times)*

Pericoloso killer o testimone scomodo? Per Steve Guttemberg stavolta c'è poco da ridere. *(Los Angeles Times)*

Steve Guttemberg: [illegible] di polizia e quella di sopravviv[illegible] (Newsweek)

FARO
via S. Massimo angolo via Po - tel. 812 834
Ore 21
ELEGANTE ABITO DA SERA
compl. [illegible]

Du Parc
il vero salotto di Torino
UNA SERATA DIVERSA a MONZA
MINISHOW
orch. EDO PUMA

Esce [illegible] libro-spartito con foto [illegible] intervista

Baglioni: suonate con me le canzoni dei concerti

MILANO — Con una conferenza stampa telematica, ieri negli uffici del Centro Servizi Sip di Milano e Roma collegati tra loro, è stato presentato un [illegible] libro che ha per protagonista Claudio Baglioni intitolato «Assolo. Non Solo.»: edito da Rusconi. Il libro costa [illegible] mila lire. Con il musicista e cantante, hanno partecipato all'incontro anche [illegible] altri curatori del volume: Guido Harari (foto e ideazione grafica), Pasquale Minieri (ideatore del progetto) e Walter Savelli (musicista e responsabile della programmazione musicale computer).

«Questo libro, che arriva a due anni distanza da Notte di Note — ha spiegato Baglioni — [illegible] è da considerarsi come [illegible] pubblicazione che raccoglie [illegible] articoli e fotografie le emozioni di un cantante durante una tournée. Con questo libro intendo dare all'appassionato di musica che segue le mie canzoni l'opportunità [illegible] (imparare a riascoltarle esattamente come se si trovasse sul palco al posto mio».

L'idea è maturata dopo il successo del tour «Assolo», dove l'artista, suonando una chitarra e una tastiera collegate [illegible] (con un sistema chiamato [illegible] Midi) ad altri strumenti, riusciva a riprodurre le sonorità di [illegible] orchestra. Da quell'esperienza

[illegible]

ROMA — Saranno molto probabilmente [illegible] e [illegible] le due [illegible] che apriranno in Italia, la prossima primavera, [illegible] il debutto del tour europeo di [illegible] Davide Zard, il promoter italiano, è comunque in attesa della risposta di disponibilità [illegible] parte delle [illegible] italiane. In vista [illegible] scelta definitiva.

L'evento sarebbe possibile a San Siro nel periodo [illegible] fine del campionato di [illegible] e l'inizio dei lavori di ristrutturazione del [illegible] stesso, in vista dei mondiali di calcio.

e con la trascrizione degli spartiti su un computer, venne pubblicato un album triplo, che oggi diventa un libro-spartito sul quale sono [illegible] fedelmente le [illegible] live di Claudio.

«Più che un semplice spartito, volevamo fare un libro sperimentale — ha detto Pasquale Minieri — sia per il contenuto che per il sistema [illegible] è stato realizzato. Con un computer abbiamo trasferito da floppy disc a pellicola [illegible] le [illegible] esecuzioni dal vivo».

Per Natale quindi Claudio Baglioni, sempre attento anche all'aspetto commerciale del mestiere, ha trovato un'[illegible] alternativa da far acquistare ai suoi fans che, insieme ad una lunga intervista, potranno trovare i testi delle versioni cantate presenti sul triplo «Assolo».

Baglioni ha poi anticipato che [illegible] lavorando [illegible] un [illegible] album [illegible] quelli realizzati finora», che [illegible] il risultato delle esperienze — anche tecnologiche — sviluppate in questi anni di sperimentazione.

Luca Dondoni

Il tour del gruppo inglese che si [illegible] chiuso a Milano

Cure: suoni e luci, [illegible] dark

MILANO — Un concerto del gruppo inglese dei Cure ha due particolarità: la prima, violenta ed immediata, riguarda il coinvolgimento visivo-musicale, mentre la seconda è la sensazione di spiacevole déjà-vu per un sound che è un po' il Bignami degli ultimi vent'anni di rock. [illegible] nostri. Riflessioni che [illegible] sono proposte anche martedì scorso a Milano, dove il [illegible] ha [illegible] l'ultimo [illegible] «Kissing [illegible] Me».

Il concerto si è aperto con la proiezione su schermo gi[illegible] di circa otto [illegible] film «Cure in Orange» con la regia di [illegible] Pope che Robert Smith e compagni hanno girato pochi mesi fa. Immagini psichedeliche, come la copertina del doppio [illegible] intitolato «Kiss Me Kiss Me Kiss Me».

Il Palatrussardi esaurito ci mette un attimo ad infiammarsi e i teenagers (replicanti di Robert Smith, capelli colorati e abbigliamento nero in linea con il dark-pensiero), saltano come matti.

Era interessante notare che i [illegible] — fans di [illegible] produzione «live» degna [illegible] un mega gruppo — si portano in giro un sistema di amplificazione impressionante, tecnologicamente avveniristico: si chiama «Ambassador» e, [illegible] principio [illegible] quadrifonia, prevede l'installazione nel palasport di quattro gruppi di altoparlanti montati nei punti [illegible]. Il risultato è un [illegible] splendido, che unito agli effetti luminosi ha proiettato il pubblico in una specie di estasi.

Intanto, da «Catch» a «In [illegible] Days» a «Close [illegible] Me», [illegible] della band [illegible] tutte [illegible] per far [illegible] ballare e applaudire. Applausi che diventano rumore [illegible] quando il [illegible] po, che aveva iniziato [illegible] 20.30, alle 22.05 dice grazie e arrivederci a tutti. Ma è solo uno scherzo: per ben sei volte i Cure [illegible] e rientreranno [illegible] «stage».

l. d.

Teatri e concerti

ADUA 400 - IL GRUPPO DELLA ROCCA (31 ragazzi) presentano la loro scuola e teatro scientifico a storia [illegible] Tel. 274 3279

ALFIERI - STABILE ore 20.30 [illegible]

ALFIERI [illegible]

AMBRA TEATRO (via Chivasso corso Salute 77, tel. 297 197) questa sera [illegible] Workshop Week

ANALOGO - TEATRO DELL'ANGOLO [illegible] **Io, mamma e papà, una storia di buon senso** [illegible]

AUDITORIUM RAI - I CONCERTI DI TORINO [illegible]

CABARET VOLTAIRE [illegible]

CARIGNANO [illegible]

COLOSSEO TEATRO [illegible] **El Rango** Antologia di flamenco dal Rio al Teatro Nazionale Spagnolo. Ore 11 e 17 e 21 (ultimo spett. ore 19.15) Tel. 562 0352

D'UOMO TEATRO: stasera ore 21 [illegible]

GARIBALDI TEATRO (Semeria 4 - Tel. 4 040 4) Stag. 87-88 Compagnia stabile [illegible] Teatro Settimo Cielo-Comune-Co. Munars. Da 15 a 21 3 Fat Teatro Settimo e **Elementi di struttura del sentimento** dal 29 12 al 4 1 88 Domani a Arnaga e Venturini in **Bonsoir petite Segretaire** di Fuga Teatro Settimo **Riso amaro** - **Astrolico - Il treccolino** Il Mago Pomeriggio - **Galileo** Tel. 801 1748

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: tutti i giorni ore 10 visite al Museo e animazione con burattini. Sabato e domenica ore 16 spettacolo con la Marionetta Lupi per tutte scolastiche tel. 530 234 - orari negozi

L'ISOLA D'ASFALTO - Ass. Cult. Via Arona 135 (Nizza) Capitan Coraggioso Ore 21.30 la Compagnia de Bagatto in **Non aspettatevi molto dalla fine del mondo** con Silvio Balbiano, Marco Mario Gino Laura Madama consolatrice di Bertolazzi, musiche Mauro Bentivoglio, scenografie Scena Ore 20.30 **Buonasera** signora Rossi Teatro Rebis, via Bellardi 30 (ang. via Nizza) Ore 21 Ingresso 8000 Tel. 650 1731

MARAFFONI STUDIO riposo Domenica ed in settembre ore 21.15 - Teatro su e Dal proporre L'amico la loro guerra e altre di Achille Campanile Ingresso a offerta libera Prenotazioni [illegible]

NUOVO - DANZA, stasera ore 21 per professionisti ore 17 Spazio con Mara Fogliati Renata Tonin Nicola Rainoldi di Giulia tel. 655 552

NUOVO - IL GESTO E L'ANIMA stasera ore 20.30 **Balletto di Toscana** diretto da Cristina Bozzolini - Mus. di Stravinski **Les Noces** Bartolozzi con il corpo musicale Mercedes Bolognini Pianisti Maria Grazia Bajardi e Angela Valentini Un mio giorno

SALA VALENTINO - NUOVO PROGETTO PROSA, stasera ore 21.30 **Mandragola** di N. Machiavelli regia di A. Tocco versione integrale in versi 1518 con la partecipazione degli ultimi giorno Tel. 651 562

SALA VALENTINO - NUOVO PROGETTO PROSA da martedì - Teatro dell'Archivolto - **Gli accidenti di Costantinopoli** di C. Repetti e G. Gallone Ore 20.30 Tel. [illegible] 1748

SALA VALENTINO [illegible]

TEATRO CLUB (c. Vittorio 43 tel. [illegible]) **Mosti un giorno che Majakovskij** con Pier Giuseppe Corrado e Nanni Valentini Per informazioni tel. [illegible]

TEATRO DON BOSCO - Via Cumiana 46 (ang. via Stendhal) tel. 779 3437, la Compagnia del Lago presenta Sicuramente amici di Lucio Tedeschi e Giancarlo De Matteis. Musiche di Giancarlo De Matteis. Ore 20.30 - 30 anni in scena Tutti i giorni dalle 14 alle 20 e dalle ore 21

TEATRO NABBIA BONOMENE (via Cardinal Massaia 75/a) ore 21 - Teatro Zeta presenta UN guaio e Bisogna! Opera vincitrice del Premio Scenica 1986 (Spettacolo per le scuole) Prev. 251 561 (ore 9-12 e 871 209 (ore 17-20)

TEATRO SAN FILIPPO (via Maria Vittoria 31 - Torino) Teatro dei Catalani in La [illegible] consueta senza brividi Stasera ore 21.15

GINGER DANZA CLASSICA E CONTEMPORANEA, corso di Hatha Yoga [illegible] Orario [illegible] Ore 21 [illegible] Tel. [illegible]

IL CIRCOLO DEI CONFERENZIERI [illegible]

TIMIDEZZA CLUB [illegible]

PALACIACCIO E ROTELLIERE Torino Esposizioni (Ingresso via Nizza 294) 20.30-23 Big-ada [illegible]

Ritrovi

AL BAGATELLE [illegible]

AMERICA MUSIC [illegible]

ANLECCHINO [illegible]

BELLE ARTI [illegible]

CLUB 84 [illegible]

DU PARC, ore 21 orch. Edo Puma

FARO ore 21 Orch. Carlo

FORTINO ore 15.30 [illegible]

GARDEN, ore 15 [illegible]

TEATRO CLUB [illegible]

TEATRO DON BOSCO - Via Cumiana 46 (ang. via Stendhal) tel. 779 3437, la Compagnia del Lago presenta Sicuramente amici di Lucio Tedeschi e Giancarlo De Matteis. Musiche di Giancarlo De Matteis. Ore 20.30 - 30 anni in scena Tutti i giorni dalle 14 alle 20 e dalle ore 21

TEATRO NABBIA BONOMENE (via Cardinal Massaia 75/a) ore 21 - Teatro Zeta presenta UN guaio e Bisogna! Opera vincitrice del Premio Scenica 1986 (Spettacolo per le scuole) Prev. 251 561 (ore 9-12 e 871 209 (ore 17-20)

TEATRO SAN FILIPPO (via Maria Vittoria 31 - Torino) Teatro dei Catalani in La [illegible]

TEATRO COLOSSEO TORINO
Radio Veronica One
BALLET TEATRO ESPANOL
di Rafael Aguilar
DOLORE EL RANGO
INTRODUZIONE DEL FLAMENCO
11-12-13 dicembre, ore 21
Festivo ore 16 e 21
Prevendita casse Teatro
ore 10-13 15-19 - Tel. 669 80 34

Gallerie

[illegible] (c. Lagrange 5 O. tel. 530 978) Argenti antichi e oggetti curiosi sec. XVIII/XIX Orario 9.30-12 15-19 (15.30-19.30)

APPRODO Mostre: Oggi nella 2ª sala «Amici Circolo»

ARTE ANTICA (L'] (via Vittorio 9 tel. 545 834) Incontro di grandi maestri del XV e XVI sec. dal 1985 Un nuovo artista moderno a ogni cambio. Orario 9-12 e 15-19

ARTE 131 (Piazza 131, tel. 887 564) Bruno Bramato (Viaggio in Polonia) mostra aperta ore 17.30

ARTE CLUB (via della Rocca 33 tel. 836 131) Giacomo Soffiantino

AVERSA (C. Alberto 24 - 532 867) Mostra 800 Ceramiche Galleria

CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7) spazio espositivo Lorenzo Aweck Apertura negozi ore 15.30-19.30

CELECHINI - Carmagnola (tel. 971 0456) G. Franchetti

CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino 9) mostra di pittori Adriano Parisot 4 novembre-13 dicembre ore 10-12.30 15-18 Lunedì chiuso

CITTA' DI SALUZZO SALA D'ARTE, Mostra antologica del pittore Guido Boetto Dal 29-11-87 al 10-12-87 Giorni feriali ore 15-20 Sabato e festivi ore 15-22 Solare martedì e giovedì 9-12 mercoledì e domenica e in Sede Segreteria tel. (0175) 43 527

CITTADELLA (c. Galileo 31) mostra-quadri-ne nel 17 Regalo di Natale piccolo formato

EMPORIO (Lagrange 34 - 561 1572) [illegible] acquisizioni di Da Angelo

FREE ART (via dei Mille 40, tel. 839 8208) in permanenza Schmidt Bodi Angel Germana Giardi Pizzetta Mongino Bertrand Cartier. Or. 10-12.30 - 16-19.30

GALLERIA L'AFFICHE (via Carlo Alberto 30) E stove se non? Dipinti

GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria angolo via della Rocca tel. 874 644) Grafiche e grandi tempere inglesi di maniera originali mobili oggetti di arte applicata presentati da professionisti: nient'altro che stravizzato e bisogna averne un genere

GALLERIA LA ROCCA (corso Duca 33 a Corso tel. 60 827) [illegible] proponiamo un operatore museale

GIARA (Mercatoni 9, Torinetto centro/corso Vitt. piazza)

NOVARA ARTE [illegible]

IDEOGRAMMA (Via Cesare 35) personale Guido Crotaldi

L'ARIETE (via Silva 4 - tel. 832 016) Marando Caterini Quaglino De Adolfo Casalini De Filippini Dario Lana

LO SCORPIONE (c. Peschiera 177) Real Vigilione Tavernetta di Aosta

LOSANO - Pinerolo (Bibiana)

NUOVA SOTTILE (Martinetto 21 per aperitivi e Gianni Gioni)

PALAZZINA DELLA PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI (Parco del Valentino) Mostra Jean Tinguely, 1956-1987 Fino al 31 gennaio 1988 Orario feriali 9-19 festivi 10-13 14-19 lunedì chiuso Ingresso L. 4000

PALAZZO [illegible] **TO MADAMA FELICITÀ**, orario 10-13 15-18 Aperto dal giovedì alla domenica Mostre su convenzione di terzo per i 150° anniversario della fondazione dell'Armata Sarda

PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE (c. Roma 26a) **REGIONE PIEMONTE** (D. Cavour 165), Sandro Cherchi dopo 1932-1987 (15.30-19.30)

SALAMON & C. (c. Cavour 8, 653 9123) «I quadri» di A. Salota

STAMPERIA SORDO (Corso Re Umberto 29) Incisioni di Pino Mangavani (16-20)

STUDIO [illegible] G. Marconi 64

ZABERT (piazza Cavour 10, tel. 818 637 - 875 516) Dipinti dal XV al XIX sec.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Erico Scilea
BERMAN: Renzo Marchiorlatto 63
DAVICO: Bert Bertrand
GALLERIA SUBSUTTI (c. Duca 30) Mercoledì Pomeriggio Tabusso 16-20
IL PRISMA - Corso Re Alt Settembre 41, tel. (0171) 54 937 2 Collettiva pittori 800 e 900
LA BUSSOLA (Po 6) Toro Festa
LA CHIOTTA - Asti, Maslianone
LA PARISINA, Ruggero Savinio
LE IMMAGINI Carlo Terzolo
MICRO (c. Vittorio 10) Monformado
NARCISO Bellardi e Saltarelli e altre opere
PIANA FIN-ART-LEASING (corso Vitt. (tel. 543 263) Quattro pittori toscani dipinti ore 17 inaugurazione
PIERA CERAMICHE: Valentina Tesio Ceramiche
S. AGOSTINO (535 963) Maccari
MUSEO DELLA MARIONETTA (Palazzo Carignano - Mariorette Luigi (via S. Teresa 5, tel. 530 208) ore 9-13. Spettacoli riservati e visite guidate per le scuole su prenotazione
MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6) Lunedì chiuso Da martedì a sabato 9-13 - 15-19 domenica 9-14

Ritrovi

AL BAGATELLE [illegible] Sala Rosa Bianca Sala Blu Musica Anni 60 ogni stagione a [illegible]

AMERICA MUSIC (via Reggio 27) ore 21 Alex Negri

ANLECCHINO (piazza Emanuele Filiberto 2) Dalle 21 Spettacolo E' vietato ballare Ingresso gratuito

BELLE ARTI (via Belle Arti 21) riposo Domenica

CLUB 84 (via [illegible]) Dalle 21 serata a tema con musica Questa sera [illegible]

DU PARC, ore 21 orch. Edo Puma

FARO ore 21 Orch. Carlo

FORTINO ore 15.30 [illegible]

GARDEN, ore 15 [illegible]

TEATRO CLUB (c. Vittorio 43 tel. [illegible]) **Mosti un giorno che Majakovskij** con Pier Giuseppe Corrado e Nanni Valentini Per informazioni tel. [illegible]

TEATRO DON BOSCO - Via Cumiana 46 (ang. via Stendhal) tel. 779 3437, la Compagnia del Lago presenta Sicuramente amici di Lucio Tedeschi e Giancarlo De Matteis. Musiche di Giancarlo De Matteis. Ore 20.30 - 30 anni in scena Tutti i giorni dalle 14 alle 20 e dalle ore 21

TEATRO NABBIA BONOMENE (via Cardinal Massaia 75/a) ore 21 - Teatro Zeta presenta UN guaio e Bisogna! Opera vincitrice del Premio Scenica 1986 (Spettacolo per le scuole) Prev. 251 561 (ore 9-12 e 871 209 (ore 17-20)

TEATRO SAN FILIPPO (via Maria Vittoria 31 - Torino) Teatro dei Catalani in La [illegible]

LA LUCCIOLA (c. Taranto 226) ore 21 [illegible]

LE GRILLON (via Cuneo 15) Riposo [illegible]

LE RON ore 21 Bar Musette

O.K. CLUB (p. Statuto 14/f tel. 815 169) ore 21 Magnum Serpone di nuovi complessi e voci nuove

PRINCIPE: ore 21 Melocchi

TANGO (via Arsi 3) ore 21 La Paula e il Pierrot

FRENZY - (stop tel. 0125 330 064) Radio Roby Barbieri

LA PINETA - Ristorante - Brandizzo: da sabato 5 dicembre riprende - Appuntamento a cena con Carlo Prenotazioni tel. 913 9064

SMERALDO - Chivasso: sullo stesso [illegible] Tarzan

K 91 - Valperga (Tel.) ospiterà vera [illegible] Macaro

MY CLUB - SHAKER PIANO BAR (c. Cristina 58 tel. 669 9536) tutte le sere (escluso lunedì) ore 9

NAPOLEON - PIANO BAR - S. Massimo 14 tel. 830 7751 al piano m° Ivanka Serra diversamente

ODEON NIGHT dalle 22-4 Tutte le sere è spettacolo ore 1-2 30

PATIO DISCOTECA (Moncalieri 348) tutte le sere 22-4 30

S. GIORGIO - Rivoli - Valentino La Pepita Trio e Albertina

WHISKY NOTTE (987 563) 21 30

ZIG ZAG CLUB Chiary al Piano Bar Discoteca (539 546 - Settimotti, 1) 10-12 Francesi Alladone o niente

OGGI al GRANDE IDEAL

SALA VALENTINO
NUOVO PROGETTO PROSA 87-88
dall'8 al 13 dicembre
IL TEATRO DELL'ARCHIVOLTO
in
GLI ACCIDENTI DI COSTANTINOPOLI
di Carlo Repetti e Giorgio Gallone
da Carlo Goldoni
C. D'Azeglio 17 - Tel. 655 552

SUSA MUSICA DANZA
Cattedrale di San Giusto
questa sera ore 21
MARIO [illegible]
voce
MAURO SCAGLIOTTI
chitarra
RENATO LA MANTIA
flauto
Organizzazione Teatro Nuovo

RADIOFLASH
OTTICA STEFANO
giovedì 10 d[illegible]
ore 21.30
PALASPORT
POOH
[illegible]

[illegible]
FRANCO CORONA

ALFIERI
TEATRO STABILE
Ore 20.30
NOSTRA SIGNORA s.r.l.
presenta
CARMELO [illegible]
in
HOMMELETTE FOR HAMLET
«Operetta inqualificabile»
(da Jules Laforgue)
Carmelo Bene
Scene e costumi
GINO MAROTTA
LO SPETTACOLO PIU' AMBIZIOSO DELLA STAGIONE 1987/88
[illegible] in accensamento - Tel. 344 562

ALPINES
ABBONAMENTO A 5
[illegible]
GIACHETTI-BRANSEN e [illegible]
MONTEVERDI-OPERETTA-RAINER
con CROCCOLO e con famosi
Posto L. 130 000 - Galleria L. 80 000
Oggi e domani orario casse [illegible] ore 10-19

Al cinema con i bambini

MICKEY ROURKE
DON HOSKINS - ALAN BATES
UNA PREGHIERA PER MORIRE
JACK HIGGINS
MIKE HODGES

grand'eliseo
Successo straordinario!
Dopo «L'anno del Dragone» e «9 settimane e 1/2» MICKEY ROURKE
uno degli [illegible] più dotati della sua generazione è Martin Fallon l'irlandese nel film che, per la sua recente drammatica attualità, ha ispirato le più sopre po[illegible] il mondo.
In programmazione anche a:
ASTI: cinema LUX ★ INTRA: cinema ARISTON
[illegible]: cinema PRINCIPE

MUSIC AMERICA
Via Frejus 27 - Tel. 437 21 11
21-2 MAX MORINI
presenta Franco CALIFANO
con Pietro Varonese

Una serata in allegria

100% F.E.
THE BEST
Abbonatevi OGGI all'
HOLLYWOOD
ANALCORE CENTER
TRISEXUAL ENCOUTERS
NITRO PRODUZIONI '87

PRINCIPE
SENSI BOLLENTI
BISEXUAL INGER
NITRO PRODUZIONI '87

Scala: improvvisa decisione ■ 4 giorni dalla prima

Il Commendatore sostituito

Kopciak, scritturato per le repliche del «Don Giovanni», canterà al posto di Dupont che era nel cast per il debutto, ■ sera del 7 - L'inversione voluta da Muti e Strehler - Il ■■■■ non è una malattia del basso, i protagonisti ■■■ vicenda non danno ulteriori spiegazioni

MILANO — A quattro ■■■ dall'inaugurazione della ■■■■■ lirica della Scala con il *Don Giovanni* di ■■■ Il basso ■■■ Kopciak ■■■■■ ■ ■■■■ del collega Stephen Dupont. Entrambi sono ■■■■ scritturati dall'Ente lirico per interpretare il ruolo del Commendatore, ma Kopciak avrebbe dovuto subentrare nelle repliche. Improvvisamente ■ è avuta l'inversione di date. Perché?

La Scala ha spiegato ufficialmente che ■ sostituzione ■■■ del ■■■■■ è stata decisa ■■■ direttore d'orchestra Riccardo Muti e ■■■ regista ■■■■■■ Strehler: «*Un avvicendamento, ■■■■ non ■ raro succede ■■■■■ la preparazione di un'opera*». Ma c'è chi ■ notare che le ■■■■■ d'una simile, ■■■■■■■■■ decisione, nell'imminenza dell'inaugurazione della stagione lirica possono ■■■■■ soltanto due: un'improvvisa malattia dell'artista, oppure una valutazione negativa sulla capacità dell'interprete dichiarata. E Sithrpen Dupont non è affatto malato. In particolare, si aggiunge, sarebbe stato proprio Giorgio Strehler a stabilire il cambio di ruoli.

Una situazione di disagio che però i diretti interessati non hanno voluto affrontare, impegnati come sono, da oltre un mese ■■■ prove, che cominciano la mattina alle 10 e finiscono all'una di notte.

D'altra parte, nell'ambiente della Scala, c'è chi ■ osservato che ■■■ ■■■■ settimane scorse c'era incertezza sul ruolo — Kopiak o Dupont — avrebbe cantato alla «prima» e che perciò, la decisione non dovrebbe avere strascichi di alcun genere.

Intanto, l'atmosfera nel teatro e quella classica della vigilia di Sant'Ambrogio: congestionato tutto dalle linee telefoniche, al sistema nervoso. Teatro esaurito fin da lunedì scorso: «*Non c'è più un posto libero neppure a piangere in cimice*», dicono al botteghino. Una poltrona costa 480 mila lire, un posto in palco 770.

Il bagarinaggio è non solo prevedibile ma sicuro: il ■■■ Giovanni di Muti-Strehler, con Thomas Allen e Edita Gruberova, Francisco Araiza e Claudio Desderi — scene di Ezio Frigerio e costumi di Franca Squarciapino — si annuncia come uno dei più grandi spettacoli della ■■■ internazionale di quest'anno. E altrettanto la cornice che lo ■■■■■■ierà: alcuni fra i nomi più famosi dell'industria, dell'arte, della cultura, della nobiltà inglese (ai quali attende il principe Carlo), insieme con esponenti politici italiani e stranieri e sovrintendenti di tutti i teatri d'opera europei.

Due le cene ufficiali: quella che il Comune offrirà al futuro re d'Inghilterra al Savini, e quella che la Scala offrirà agli artisti e agli altri suoi ospiti, sempre al Savini. Molte di più, e altrettanto ambite, le cene organizzate in case private.

g. r.

Strehler: «L'avvicendamento»

Filarmonica: apre Mozart Accordo tv con Berlusconi

MILANO — L'Orchestra Filarmonica della Scala apre la sua stagione due giorni dopo la grande inaugurazione di Sant'Ambrogio: il 9 dicembre con una serata interamente dedicata a Mozart. «*Una scelta che* — hanno affermato il sovrintendente Badini e il direttore artistico Mazzonis — *sottolinea il collegamento ideale con Don Giovanni: non soltanto per il fatto che le musiche sono del medesimo autore, ma anche perché il Requiem, inserito nel programma, è un pezzo tragico, così come, sostanzialmente, lo sono l'opera e il suo protagonista*». Pure le ■■■ ravvicinate ■■■■ significative e, nell'intenzione della direzione, destinate a diventare ■■■■■■ tudine. In comune pure alcuni interpreti: il direttore d'orchestra Riccardo Muti, il tenore Frank Lopardo e il basso José van Dam. Completano il cast della serata la soprano Patrizia ■■■, ■ mezzosoprano Waltraud Meier e il ■■■ della Radio svedese diretto da Gustav Sjokvist.

Ancora Riccardo Muti, sul podio, per il secon■■■■■■■ta a ■■■■ da quella stagione. Il Maestro sarà «direttore principale» della Filarmonica. Il ■ dicembre dirigerà la Sinfonia n. 1 in do magg. op. 21 di Beethoven e la suite di «Romeo e Giulietta» di Prokofiev.

I successivi appuntamenti saranno il 25 gennaio '88, ■■■ Gary Bertini ■■■ guiderà l'orchestra nell'esecuzione ■ Webern (Passacaglia op. 1 e Sei pezzi per orchestra op. 6) e Mahler (Sinfonia n. 5 in ■■ diesis min.). Il 15 febbraio, Wolfgang Sawallisch, con la suite de ■■ Borghese Gentiluomo» di Strauss — nella quale sarà anche pianista — e la Sinfonia n. 2 in do min. di Bruckner. Il 27 aprile, appuntamento straordinario per il cartellone della Filarmonica: un concerto dedicato ai bambini, deciso nell'ambito delle sollecitazioni che provengono da tutto il mondo per l'approvazione da parte delle Nazioni Unite della Carta internazionale dei diritti dell'infanzia, e per il quale la Scala ha pure stretto un accordo con l'Unicef. Wolfgang Sawallisch, con il Coro di Voci Bianche del ■■■■, dirigerà Prokofiev («Pierino e il lupo»), ■■■■ («Cori a Cappella per ■■■ bianche»), Britten («Guida per giovani all'ascolto orchestrale») Voci recitanti l'attrice Dietlinde Turban e lo stesso Maestro. Il 30 ■■■■, appuntamento ■■■ i grandi ■■■■ classicità, diretti ■■■ Carlo Maria Giulini: ■ Sesta di Beethoven e la Quarta di Brahms. Ultimo concerto, il 25 giugno, con Georges Prêtre sul podio e i pianisti Leon Bates, Daniel Wayenberg e Jack Diéval; programma interamente dedi■■■ a Gershwin, nel cinquantenario della morte (Concerto in fa per pianoforte e orchestra, Rapsodia in blu per pianoforte e orchestra, Variazioni ■■ temi ■■ Gershwin per pianoforte e orchestra, Un americano a P■■■■).

Come di consueto, i concerti saranno ripresi da «Canale 5» che li trasmetterà nell'abituale orario delle 11 di sera: il 25 dicembre andrà in onda il primo. Lo spettacolo dedicato ai bambini andrà in onda durante la ■■■■■■, in data e ora ancora da definire.

Sponsor della stagione di quest'anno, per la prima volta, l'Omega.

Orsella Rota

Il concerto del pianista per l'Unione Musicale

Egorov suona da poeta (e con grande coraggio)

Leggero malore durante il recital - Audino-Giannoni per ■ ■■■■■

TORINO — Ecco finalmente ■■ pianista che giunge preceduto da ■■■ notevole fama discografica e che, all'atto pratico dell'a■■■■ diretto, a differenza di altri, non lascia delusi. Youri Egorov ha ■■■■ l'altra sera ■■ nel concerto all'Auditorium per l'Unione Musicale ed ha lasciato in noi il ■■■■■■ di riascoltarlo al più presto.

Magari quando ■■■ in forma migliore, visto ■■■ ora è reduce da una lunga malattia, e non ce la fa ancora ■ reggere il peso schiacciante ■■■ *Carnaval* di Schumann. Ma la crisi che si è annunciata, l'altra sera, nell'*Intermezzo* della *Valse allemande* e gli ha quasi bloccato il braccio sinistro nella galoppata finale del *Davidsbündler* non ha offuscato la bellezza del■ esecuzione: Egorov è un ■■■ poeta ■■ pianoforte, cogliendo ■ Schumann, tutti gli slanci, le accensioni, i languori e le tenerezze.

Possiede tre qualità decisive: un senso squisito del rubato, un suono morbido e caldo anche nel fortissimo, una bella trasparenza nei ■■■■ della polifonia.

Nei *Six Klavierstuecke* op. ■■ di Brahms eseguiti con agio dopo l'intervallo, Egorov ha mostrato un'autentica vocazione per la malinconia autunnale dell'ultima produzione brahmsiana: ■ chiarezza del tratteggio, le sonorità soffici e felpate si accordavano a meraviglia ai fluttuare evanescente dei disegni, l'inafferrabile liquefarsi della tastiera in una scrittura che anticipa l'impressi■■■■.

Finale virtuosistico e mondano con la *Fantasia* in fa minore op. 49 di Chopin che, nel suo impegno tecnico■■■, ha reso nuovamente il pianista un po' teso e nervoso. Comunque non sono mancati gli applausi fatti■ anzi, sempre ■■■ ■■■■■■ dopo i primi che ■■■■■ accolto l'esecuzione ■ quattro *Moments* ■■■■■■■ op. 94 di Schubert, a■■■■■■ della serata.

* *

TORINO — *Il duo pianistico formato da Enzo Audi■■ e Gioella Giannoni ha presentato l'altra sera alla Rikì Haertell un programma abbastanza inconsueto, aperto dall'Andante e variazioni op. 46 di Schumann, un pezzo «tranquillo», lontano ■■ fantasticherie troppo accese ma delicatamente cesellato nelle metamorfosi d'un tema rassicurante, confidenziale e pieno ■ intima poesia.*

I fuochi d'artificio c'erano, e in abbondanza, nelle Reminiscenze dal Don Giovanni ■ Mozart di Franz Liszt dove alcune pagine memorabili — la voce dell'oracolo, il duetto con Zerlina, l'aria dello champagne — sono im■■■■ ■ un ribollio ■ scale, cromatismi, trilli, arpeggi ed evoluzioni varie, e ripetute, e ■■■■■■hiate come gomma da masticare.

Il ridicolo pot-pourri naturalmente, non va preso sul serio, ma seguito con una buona dose di ■■■■ che non era del tutto assente, per fortuna, nella compita esecuzione del nostro duo. La cui vocazione alla musica brillante ha potuto manifestarsi nella Sonata di Poulenc e, soprattutto, nel brillante Capriccio (d'après le bal masqué) che mantiene le doti più simpatiche della musica di Poulenc: lo spirito, l'ironia beffarda e ■ brillantezza tutta parigina.

Per finire La Valse *di Ravel in un'esecuzione perfetta e trasparente salutata da robusti applausi.*

p. gal.

■ **Sinatra stasera canta con Liza ■■■■■ tour con Sammy e ■■■**

NEW YORK — Grande attesa per il concerto ■ Frank Sinatra e Liza Minnelli ■■■ cantano insieme stasera e domani al Meadowland Arena, il complesso sportivo a mezz'ora da Manhattan, nello Stato del New Jersey. Tutti e due i concerti sono da mesi ■■■■■■■ito.

Non è la prima volta che Frank e Liza cantano insieme: di recente si sono esibiti in concerto in uno dei casino di Atlantic City. Nei concerti di stasera e domani sono inclusi tutti i grandi successi del repertorio dei due cantanti: il clou sarà «*New York New York*». L'inossidabile Frank Sinatra ha ieri annunciato una tournée di 40 concerti, in 29 città degli Stati Uniti a partire ■■ marzo '88. Saranno con lui i due cantanti soci di un tempo Dean Martin e Sammy Davis jr.

■ **«Libertà» per Al Bano e Romina**

ROMA — Al Bano e Romina Power hanno presentato ieri a Roma il nuovo disco intitolato *Libertà* in uscita in questi giorni. Preparano il brano che da il titolo all'album durante la prossima puntata di *Fantastico*, il tema del cinema in onda su Canale 5 l'11 dicembre.

■ **Parma, Lavia non farà «Aida»**

PARMA — Non sarà Gabriele Lavia a dirigere l'Aida che inaugurerà la stagione del Regio di Parma il 12 gennaio prossimo. I costi eccessivi dell'allestimento che ■■ proposito (circa ■■ miliardi) hanno indotto l'assessore Quintavalla, ad interrompere il rapporto (lì avrebbe dovuto subentrare Bolognini).

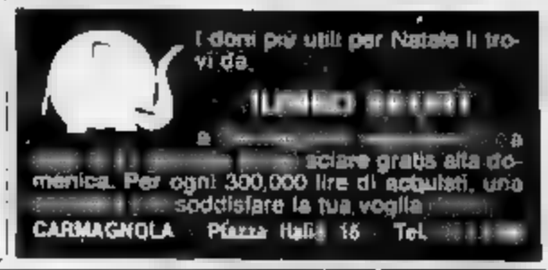
Ferrari Formula 4

COPPA LEONCAVALLO
Via BORGARO 72 - Tel. 011 29 14 86 - TORINO

CHIC DI TORINO
VESTE LA DONNA E L'UOMO
... ANCHE DI TAGLIA FORTE
Avvisa la spettabile clientela che è stato APERTO il nuovo
REPARTO UOMO
specializzato in taglie grandi delle migliori marche
Via Pietro Micca 2 (ang. p.za Castello) Tel. 011 546 495 - TORINO

PER UNA PERSONA SPECIALE
da:
LAURA ASHLEY
piccoli e grandi doni
Atelier Maria C. Valle d'Aosta 21

dal 20.11 al 31.12
È TEMPO DI REGALI
PERCHÉ ASPETTARE?
Domus Pulchra effettua una straordinaria vendita promozionale di carte e tessuti di grande qualità e prestigio con sconti favolosi
corso Vittorio Emanuele 1 telefono 687540 - 6698423


I doni più utili per Natale li trovi da
■■■■■■■■■■
a ■■■■■■■■■■ a
sciare gratis alla domenica. Per ogni 300.000 lire di acquisti, uno soddisfare la tua voglia
CARMAGNOLA - Piazza Italia 16 - Tel. ■■■■■■

Prime film: «Personal service» ■ Terry Jones dall'autobiografia della Payne

Prostituta, benefattrice della terza età

Herbert ■oss ha diretto «Il segreto del mio successo», yuppie-commedia prima della crisi con Michael Fox, il protagonista di «Ritorno al futuro»

PERSONAL SERVICES di Terry Jones con Julie Walters e Alec McCowen, Victoria Hardcastle, Shirley Stelfox. Produzione inglese. Commedia bri■■■■ Da vedere, Cinema Adua 400 di Torino, Cinema Odeon 5 di Milano.

Se la prostituzione nella vecchia società era un fatto eminentemente e simbolicamente economico («*Prende l'uomo bene che passerà, il mio corpo*»), chissà che in una società meno rigida e sfruttatrice non possa essere considerata un servizio sociale. Con molta intelligenza, con molta ironia Terry Jones, l'attore-regista venuto da Monty Python (suo il più che divertente *Il senso della vita*) sulla sceneggiatura di David Leland ripassato anche alla regia con l'ottimo *Lezioni che non fa■■ qui*, visto a Cannes in un racconto sullo schermo la biografia di una famosa tenutaria e prostituta inglese: come fosse la storia di una imprescindibile benefattrice. Nel senso che proprio le società perbeniste hanno bisogno di chi aiuti in modo indulgente i vizi dei bacchettoni, perché proprio la severità esige successi per sopravvivere. Del resto, è in qualche modo la tesi di Cynthia Payne, protagonista di un caso giudiziario che interessò molto Londra ■■■ fine dei Settanta e autrice poi di un libro di memorie (*An English Madam*) al quale la coppia Jones-Leland s'è ispirata. La tesi è: Sono una benefattrice. Anzi: Sono una benefattrice della terza età. Che il Welfare State non riesce esplicitamente certi bisogni è il segno di un vizio vero, l'ipocrisia.

Cynthia Payne è diventata ■■■ film l'ex povera ragazza e poi imprenditrice del sesso Christine Painter. Scoperta ■ prostituzione al modo classico, come mezzo infallibile per pagare i conti, specie se si ■talia di pigrizie e se l'estetica è maschia. Christine compie presto il salto di qualità. Quello che poteva restare uno squallido giro di appartamenti sbullfittati, una sconfitta dell'intraprendenza e della dignità, diventa un'azienda di lusso, un superbordello protettivo ed elegante. Se fossimo in Italia ci sarebbe magari la scritta Usl sulla porta e sarebbe l'unico particolare poco lieto. Al bordello organizzato da Christine convengono la migliore società londinese, ■■■ praticano vecchi della classe dirigente. E' gente che ha bisogno di un aiuto in campo sessuale, di una qualche libertà altrimenti repressa: ■ divertimento è molto pratico, corrono reggipetti e guepières, e chi fa la maestra, chi l'allievo. Non sono moltissime le norme dell'erotismo sessuale.

Naturalmente, quando alla fine la signora affronta in tribunale i suoi severi giudici, si scopre che la corte è composta dai suoi vecchi clienti. E va da sé che non si tratta di un film sexy e che Jones non ha colpevolmente calcato la mano del moralista, non occorreva. L'umorismo di fondo non si perde mai, illuminato a tratti dall'umana comprensione delle debolezze altrui (dei bisogni altrui).

Stefano Reggiani

* *

IL SEGRETO DEL MIO SUCCESSO di Herbert Ross con Michael J. Fox, R. Slater. Fotografia di ■■■ ■ Palma. Produzione americana a colori. Commedia. Cinema Vittoria di Torino, Cinema Doria di Milano, Cinema Ariston 2 di Roma.

Subito il Premio Capitali (nel senso dell'omonima rivista) a questa yuppie-commedia ■■ Herbert ■■■■, prima che il sogno di far fortuna come ■■■■■■ avarizca del

Michael J. Fox fa lo yuppie

tutto nella crisi della Borsa e dell'economia. Adattamento della pochade e dell'eterno genere carriera-nelle alcove ai nuovi miti del successo aziendale e dei colletti bianchi, il film di Ross mistera, nel suo piccolo come testimonianza delle illusioni degli Anni Ottanta.

■■■ volto programmaticamente ragazzinesco e molto amato dai ■■■■■■ di Michael Fox (*Ritorno al futuro*) ■■■■ immagina la ■■■■ di ■■ carrieriста ■■ favola, il ragazzo di provincia che dà l'assalto alla grande multinazionale e conquista il controllo delle azioni grazie alla sua intelligenza e alla sua disponibilità in amore: ■■■■ una partita a monopoli, un po' più piccante.

Fox vince la resistenza dei■ apprensivi genitori e va a ■■■■■ fortuna a New York, l'unico punto di riferimento è un lontano zio acquisito, ■ grande manager di una multinazionale. E' così persuasivo il ragazzo che ottiene un posto da fattorino («*Ah, la sari quello del ■■■■ potere della famiglia*»), un posticino all'ufficio corrispondenza, ma abbastanza privilegiato perché attraverso la posta l'archivio e il giro dei piani alti è possibile scoprire che la grandissima azienda va male ed è ■■■ gratis. Un neolaureato in Economia come Fox, non fatica a capire gli errori dello zio e a progettare dei rimedi. Ha ■■■ pato abusivamente l'ufficio di un manager licenziato, s'è fatto un nuovo assunto ■ proprio nella megaindustria che il controllo è più allentato), trascorre la notte sui libri contabili.

Naturalmente, provvede a tutto senza abbandonare il suo posto autentico di fattorino, in un doppio ruolo simbolico che comprende rapidi cambiamenti di vestito in ascensore e corse da un piano all'altro. Ma il simpatico yuppie non comprende il balzo decisivo, se non lo mettessero le donne. Diventa amante della moglie del boss, la lontana zia, e s'innamora di una donna in carriera, amante del boss: vedete che in qualche modo la successione è già pronta, scoprirete da voi il modo. Al■guato di Ross (coreografo, regista di commedie, ha diretto anche Woody Allen in *Protori ancora*, *Sam*) si deve lo sguardo ironico sui particolari, il balletto dei manager in palestra e sul tetto-terrazza del grattacielo, la notte molto francese nella vulla del principale tra un apri e chiudi di porte e l'■■■■ di letti, il sermone ■■nanziario di Fox nel gazebo affollato ■■ imprenditori, come in fosse ■■■■ ■■) dottori.

Le ragazze in platea rumoreggiano e ridono, anche se la forte dose di sesso sembra esibita più per gli adulti che per i teen agers. Certo, alfi■■ e alcove ■■■■ affrontati molto allegramente e serenamente. Contro ■■■■ breve e felice l'avventura degli yuppies.

a. c.

Al Covent Garden con le vecchie scene di Zeffirelli

La Tosca di Sinopoli a Londra fa discutere critici e pubblico

LONDRA — Giuseppe Sinopoli ha preso d'assalto il Covent Garden di Londra con una *Tosca* «a fortissimo», che ha fatto discutere i critici musicali, ma che riscuote le simpatie del pubblico: dei fans che fanno code di ore per procurarsi un biglietto e applaudono gli ■■■■ a scena aperta, come ai tempi del divismo.

Da quando Sinopoli ha lasciato la direzione di Santa Cecilia, a Roma, per dedicarsi interamente all'Orchestra Philharmonia di Londra, la stampa inglese parla di lui in modo viscerale. Ce chi afferma che questa «*La Tosca* ha la bellezza primitiva di un gioiello barbaro» ma c'è anche chi lo accusa di avere stravolto il significato dell'opera.

Di sicuro si tratta di un'interpretazione ■■■■■. In certi ■■■■■■■ si ha l'impressione che Sinopoli abbia scambiato Puccini per Wagner: il soprano ungherese Eva Marton per esempio, trasforma Tosca in una sorta di valchiria. Sulle sue labbra, *Vissi d'arte* diventa un inno di battaglia. E' baritono svedese Ingvar Wixell, nella parte del barone Scarpia, è particolarmente grandioso mentre il tenore Peter Dvorsky presenta il romantico pittore Cavaradossi come agitatore rivoluzionario. Il suo forte non sono le arie liriche. Lucean *le stelle* e *Recondita armonia* ma è il grido di vittoria, «*Vittoria*» che nel secondo atto saluta l'impresa di Napoleone a Marengo, e che egli intona come l'«Esultate» dell'*Otello*.

E Covent Garden continua a usare le scene ideate 25 anni fa da Franco Zeffirelli per Maria Callas e Tito Gobbi.

Secondo il critico del *Financial Times* il maestro Giuseppe Sinopoli «mette in evidenza particolari ornamentali della musica di Puccini, quasi dimenticati» dirigendo in una successione di «follie musicali».

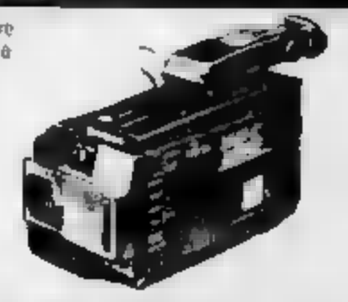
(Ansa)

ITT, SELECO, GRUNDIG, PANASONIC, HITACHI...
CONCEDETEVI IL MASSIMO E CAMBIATELO SPESSO, CON IL NOLEGGIO.

La nuova proposta per essere sempre all'avanguardia tecnologica con TV, videoregistratori ■ telecamere.

PANASONIC mod. NV DB0
Videoregistratore digitale Hi-Fi con sintonizzatore a canali speciali • Movie digitale • Memoria programmi digitale • Sistema di programmazione digitale scorrevole • 8 due

HITACHI
- Telecamera/videoregistratore integrato VHS-C con sensore d'immagine New ■■■
- Self-Timer per ■■■■■■
- Autofocus
- Funzione Long Play
- Peso globale gr. 1200



TELERENT ITALIANA S.p.A.
TORINO Via XX Settembre 21 b Tel. ■■(11) 557 51 76
MILANO Via Torino 64 Tel. (02) 805 20 12
MILANO Via Paolo Sarpi 1 ■■ (02) 341 489
GENOVA Via Cesarea, 103 R Tel. (010) 541 110
PADOVA Via Torre, 72 Tel. (049) 893 06 29
BOLOGNA Via Riva di Reno, 1 Tel. (051) 552 603
FIRENZE Via B. Del. 94/96 Tel. (055) 437 82 56
ROMA Via Merulana, 41 Tel. (06) 737 216
NAPOLI Via Morghen, 31/a Tel. (081) 365 477

IN AZZURRO SOLO PER 45 MINUTI

Milanello. Il portiere della Juventus Stefano Tacconi, titolare dell'Olimpica (nella foto con il ct Azeglio Vicini), rischia di star fuori dalla nazionale maggiore nelle prossime partite amichevoli. In questo caso riceverebbe dal tecnico la promessa di essere nuovamente il «vice» di Zenga durante gli Europei che si svolgeranno in Germania (10-25 giugno '88). Tacconi, convocato più volte da Vicini, ha giocato solo il secondo tempo dell'amichevole di Zurigo con l'Argentina.

Il ct intende provare Landucci o Rossi al posto dello juventino nelle amichevoli

Tacconi e Vicini separati in casa

Per il portiere bianconero, che più volte ha contestato il ruolo di vice Zenga, esiste comunque la garanzia di ritornare in Nazionale agli Europei

DAL NOSTRO [redacted]

MILANELLO — Roberto Mancini e Stefano Tacconi, [redacted] uomini in lista d'attesa. Il sampdoriano scalpita, [redacted] dovrà aspettare le prossime amichevoli con Urss, Jugoslavia e Lussemburgo, per trovare spazio in Nazionale. [redacted] che Sandro [redacted]-li, [redacted] ha disputato la partitella d'allenamento e le cui condizioni sono in netto miglioramento, non accusi problemi con il Portogallo.

Il juventino non giocherà domani, neppure part-time, perché Azeglio Vicini ha piena [redacted] Zenga ed ha sempre detto che il portiere, come il libero, sono ruoli che richiedono la massima tranquillità a chi li occupa, senza dualismi deleteri.

Porta chiusa, dunque, per Tacconi? Sembra proprio così. Lui [redacted] accontenterebbe anche di mezze partite, per soddisfazione personale e per «conoscere» i compagni [redacted] reparto in [redacted] di necessità, [redacted] Vicini non ama le staffette [redacted] non ripeterà Zurigo. Per Tacconi, dunque, si prospetta la panchina e [redacted] responsabile azzurro, per evitargli altre... sofferenze, medita di [redacted]ario a casa nelle prossime amichevoli, pur garantendo al trentenne n. 1 bianconero il posto di vice-Zenga a Monaco '88. Nel frattempo convocherà [redacted] giovane (il fiorentino Landucci o il cesenate Rossi) per fargli fare esperienza anche se all'Europeo non è obbligato a portare [redacted] terzo portiere. Nascerà un «caso», [redacted] rottura? Con Tacconi, che mal sopporta la panchina, [redacted] ed in proposito è già entrato [redacted] più volte [redacted] aperta polemica col ct, niente è da escludere.

Diversa la situazione di Mancini, che [redacted] ne [redacted] appena 24, otto in meno di Altobelli. «*Sono contento che Spillo* [redacted] *guarito: non mi va* [redacted] *giocare quando lui è malato e,* [redacted] *accontento* [redacted] *stargli dietro anche se l'aspirazione ed* [redacted] *posto* [redacted] *titolare è legittima*», dice [redacted]. E con altrettanta franchezza, sul suo futuro, aggiunge: «*Se la Sampdoria, ma* [redacted] *auguro il contrario, non dovesse* [redacted]*re protagonista* [redacted] *una stagione ad alto livello, qualcuno* [redacted] *grossi nomi potrebbe* [redacted] *via*». Nega di avere antipatia per la Juventus, società [redacted] quale potrebbe approdare nella prossima stagione: «*Ero tifoso bianconero* [redacted] *quando la vidi per la prima* [redacted]*, a sei anni*».

Altobelli è [redacted] di [redacted] partita di domani: «*Magari sarà l'ultima*», scherza. Poi ricorda che, proprio contro il Portogallo, a Marassi, [redacted] i suoi primi due gol in Nazionale e che, questa, potrebbe [redacted] l'occ[redacted] buona [redacted] raggiungere finalmente Baloncieri a quota [redacted]. Riva, con 35 centri, è troppo lontano. «*Però, adesso,* [redacted] *è vicino: era il* [redacted] *personaggio,* [redacted] *figura, per correttezza e onestà, che mancava a questa Nazionale*». [redacted] il capitano azz[redacted]. Anche se non [redacted] dice in [redacted] esplicita, per [redacted] dare l'impressione di parlare nel proprio interesse, fa capire che in una squadra giovane un [redacted] di elementi esperti possono ancora servire: «*E'* [redacted] *Nazionale ancora alla ricerca* [redacted] *una vera identità. Non bisogna* [redacted]*re che,* [redacted] *la qualificazione, sia tutto fatto. Ogni* [redacted] *è* [redacted] *e lo sarà anche quella con i portoghesi*».

Divagando sul campionato, [redacted] il pe[redacted] sia [redacted] Juventus [redacted] due [redacted] quattro punti («*bisogna cambiare regolamento*», insiste) e [redacted] Sampdoria e Milan il tandem che può [redacted]ncora contra[redacted] il Napoli: «*La capolista può mettere le mani anche su questo scudetto perché non ha punti deboli ed è in grado di vincere tutte le partite. Solo le sceneggiate dell'ing. Ferlaino possono far perdere le simpatie* [redacted] *squadra partenopea. Il presidente fa bene a tutelare la propria società, ma senza gettare fango sugli altri*».

Il Napoli che «ammazza» il campionato può disturbare i programmi di Vicini? Il [redacted] non pensa che per lo scudetto sia tutto [redacted] e, [redacted]. [redacted] che [redacted] piazza d'onore e la [redacted] Uefa rappresentano traguardi stimolanti. «*Anche la Nazionale deve essere sempre concentrata al punto giusto, guai a sottovalutare il Portogallo privo di grossi nomi, perché ci teniamo a vincere per diventare seconda testa di serie ed* [redacted] *la Spagna nel girone* [redacted] *qualificazione: ci vuole* [redacted] *vita per farsi una reputazione e* [redacted] *una partita per rovinarla*», ammonisce [redacted], ricordando che [redacted] posto di titolare [redacted] è sicuro per [redacted] a [redacted] difeso.

Bruno Bernardi

[redacted] I premi degli azzurri

MILANELLO — L'avvocato Campana s'è in[redacted] l'altra sera a [redacted] con la [redacted]missione interna» [redacted] Nazionale, composta da Altobelli, Zenga, [redacted] e Vialli, per discutere sulla ripartizione, [redacted] varie rappresentative [redacted] dei 7 miliardi e [redacted] milioni) dell'Ip, lo sponsor, sino al 1990.

La questione verrà [redacted] a punto il 14 dicembre, a Roma o Milano. C'è da discutere [redacted] premio qualificazione [redacted] pari a [redacted] 100 milioni lordi a testa, da aggiungere [redacted] premi partita che si aggirano sul 30-40 milioni e quello per gli Europei che in [redacted] di vittoria potrebbe toccare il centinaio di milioni.

Sportineria di Gian Paolo Ormezzano

Savonarola dov'è?

Quelli [redacted] *sessantotto — per esemplificare il concetto* [redacted] *quella tribù, che nel 1967 era già nata, e non* [redacted] *ancora i gruppuscoli, le diversificazioni troppo* [redacted] *e troppo chiare —* [redacted] *a Torino, per l'occupazione questa volta simbolica di Palazzo Campana, vent*[redacted] *dopo. E' stata come* [redacted] *dirsi una bella festa, con tutti i ritocchi giusti. Una donna il presente ha però fatto notare che gli* [redacted] *allora,* [redacted] *lei stessa allora venerati, in maggioranza sono adesso sistemati diciamo operativamente, come posto di* [redacted] *e situazione di vita.* [redacted] *un mondo non solo diverso da quello che sognavano e per il quale si battevano, ma* [redacted] *un mondo tutto sommato piccolo in assoluto, un mondo dove, sfigatissimi, campicchiano e* [redacted] *accontentano.*

Notazione [redacted] *sé non nuova, e* [redacted] *fonte anche di sfruttamenti o compatimenti, in nome del riflusso, di quella Grande Sconfitta.* [redacted] *nuova,* [redacted] *per noi, questa osservazione gentilmente offertaci: che la sconfitta* [redacted] *tanta gente colta, valida, comunque promettente, e* [redacted] *loro accantonamento,* [redacted]*trebbe essere* [redacted] *causa grande, almeno nelle città più «sessantottate», dell'impoverimento della* [redacted] *politica attuale, quella — il nocciolo — costituita dai quarantenni. Un grosso depauperamento di intelligenze, una grossa perdita di contributi, che in qualche mo*[redacted] *avrebbero dato.*

[redacted]*orso che non c'entra* [redacted] *lo sport? Non ne siamo certi, anzi.* [redacted] *perduti allora, perché fuggiti, dopo la resa, negli antri di attività di impieghi tranquilli e o piccoli, di quasi certa continuità e assolutamente sicuro ammosciamento,* [redacted] *sono perduti talenti che, modificati o affinati o evoluti (non importa, sarebbero stati utili, a* [redacted] *posti di comando, alla società, sempre in cerca di opinion-leaders, e costretta a racimolarli adesso in posti anche squallidi, senza possibilità di scegliere. E' impensabile che la perdita possa riguardare anche lo sport?*

Immaginiamo l'obiezione: lo sport non aveva, non ha bisogno [redacted] *matti, degli idealisti, dei violenti, degli utopisti di* [redacted]*to e dintorni. Ma il fatto è che gli uomini cambiano, e infatti quegli uomini sono cambiati, e che le intelli*[redacted] *perdute sono un peccato per tutti. Giovani vivi, vivissimi, sono stati suicidati* [redacted] *errori, da follie, da evoluzioni. Quando finisce in qualche* [redacted] *giovane, anche* [redacted] *sport* [redacted] *rimette.*

D'altronde il mancato insorgere nello sport della Questione Morale, nonostante le indubbie porcherie che in esso si verificano, si commettono, deve pure avere una spiegazione nella [redacted] *uomini. Con quello che ormai produce in denaro, movimenti di* [redacted] *editoria, interessamenti della politica, spettacolo, salute, lo sport dovrebbe avere qualche teologo e qualche ideologo, qualche* [redacted] *prodotto dal* [redacted] *interno e qualche filosofo (idem), qualche Savonarola e qualche Cartesio. Invece* [redacted] *nemmeno qualche Alberoni.* [redacted] *patisce scorre*[redacted] *terribili* [redacted] *Attila purtroppo neanche troppo barbari, anzi sofisticati, furbetti, pronti a carpire tutto, imbellettarsi* [redacted] *sentenze e andare via: diciamo degli uomini di cultura quando,* [redacted] *vetrinismo,* [redacted] *sporgono verso lo sport.*

Ci saranno pure delle ragioni se accade [redacted] *e nessuno dice nulla, e chi si oppone al potere vuole soltanto il potere, se c'è una totale mancanza di sogni, di fantasie, e c'è poca voglia* [redacted] *giustizia che non sia compensativa. Una delle ragioni potrebbe essere questa perdita di* [redacted] *che* [redacted] *sarebbero quarantenni validi, e che sono stati invece* [redacted] *via dalla Storia.* [redacted] *dirigenti yuppies e dirigenti vecchi* [redacted] *soltanto i capi cinesi. Ci vien voglia di qualche grande matto, di qualche eversore, di uno che riporti l'immaginazione* [redacted] *potere almeno nello sport, almeno con una frase, un gesto. Possibile* [redacted] *esempio che di quanto accaduto al Coni abbiano parlato con perplessità soltanto i giornalisti?*

Possibile che in questi ultimi tempi l'unico richiamo allo spirito olimpico ci sia pervenuto (lettera ufficiale del 16 u.s., spedita da Chicago) [redacted] *cani da slitta, che con la* [redacted] *padroni — i capi* [redacted] *loro federazione — affermano* [redacted] *avere le carte in regola* [redacted] *prendere parte ai Giochi, e paiono se ne vogliono sponsorizzati da una marca di cibo per animali do*[redacted]

Futre e Alvaro fra gli assenti nella comitiva giunta ieri [redacted] Milano

Il Portogallo senza nove titolari

MILANO — La nazionale del Portogallo che domani dovrà incontrare a [illegible] quella italiana, è giunta ieri sera a Milano con oltre un'ora e mezzo di ritardo [illegible] ed ha preso alloggio [illegible] albergo del centro. Della comitiva, composta da 16 giocatori, oltre al selezionatore Juca e alcuni dirigenti, non fanno parte i sette nazionali che giocano nel Porto: Joao Pinto, Inacio, Madjer, Andre, Sousa, Rui Barros e [illegible] che la federcalcio portoghese ha deciso di non convocare per non danneggiare la formazione lusitana impegnata il 13 dicembre prossimo a Tokyo contro il Peñarol nella coppa Intercontinentale.

Oltre a questi, mancano anche il fuoriclasse Futre che i dirigenti dell'Atletico Madrid, considerata l'inutilità della gara nel quadro delle qualificazioni [redacted] Europei, non hanno concesso alla nazionale perché impegnato mercoledì [redacted] nella coppa del Re e domenica nel campionato spagnolo.

All'ultimo momento è venuto a mancare anche il terzino Alvaro del [redacted]ca che si è infortunato in allenamento.

Il tentativo del Vitoria Guimaraes di negare i suoi giocatori alla Nazionale in vista dell'impegno di mercoledì prossimo in Coppa Uefa, è stato respinto dalla Federcalcio portoghese.

Sarà quindi un Portogallo dimesso e imbottito di esordienti quello che [redacted] mani scenderà in campo a San Siro contro l'Italia, simile a quello che la nostra nazionale incontrò a Lisbona il 14 febbraio scorso quando mancavano i [redacted] che avevano voltato le spalle alla loro federazione dopo [redacted] guerra dei premi scoppiata durante il [redacted]. Juca al [redacted] arrivo a Milano non ha voluto anticipare la formazione riservandosi di decidere dopo [redacted]mento di oggi pomeriggio sullo stesso campo di San Siro.

La comitiva è composta dai seguenti giocatori: i portieri Jesus e Lucio; i difensori Costeado, Miguel, Crisanto, Dito e Garrido; i centrocampisti Oliberto, Hernani, Adao, Carvalho, Nascimento, Frederico e Parente; gli attaccanti Coelho e Aparicio. In sostanza Juca ha portato [redacted] sé il numero minimo di giocatori indispensabile [redacted] formare gli undici da mandare in campo e coprire i cinque posti in panchina.

n. s.

[redacted] Voeller pronto [redacted] 15 giorni

ROMA — Rudi Voeller, centravanti della Roma, assente in campionato dalla gara del [illegible] Como, prosegue le cure dopo il lieve intervento chirurgico per la rimozione di un esteso ematoma alla coscia. Dopo l'intervento al calciatore erano stati lasciati due tubicini di drenaggio che gli sono stati tolti ieri alla clinica «Villa Pietro» senza dar luogo ad alcun problema. Per la ripresa della preparazione si attende la cicatrizzazione [illegible].

[illegible]

Il ricorso dell'avvocato Chiusano per ribaltare lo 0-2 [redacted] Barbè pone un interrogativo

«Cosa accadde negli spogliatoi del Cesena?»

Per dieci minuti, quelli che precedettero il ricovero, Sanguin non fu controllato da Paparesta - Il legale precisa: «Non [redacted] sotto accusa il rapporto dell'arbitro ma le sue valutazioni» - Ieri mattina sopralluogo [redacted] tunnel [redacted] Comunale che forse [redacted] cambiato

TORINO — Nel lungo weekend tra domani e martedì prossimo l'avvocato Vittorio Chiusano, vicepresidente e legale della Juventus, studierà e metterà per iscritto la linea di difesa della società bianconera penalizzata l'altro ieri dal giudice sportivo con lo 0-2 a tavolino per il petardo scoppiato nell'intervallo dell'incontro con il Cesena.

Il reclamo della Juventus verrà mercoledì 9 alla commissione disciplinare della Lega che però difficilmente esaminerà il ricorso nella riunione di venerdì 11 [illegible] il Cesena ha un tempo [illegible] tre giorni per presentare le proprie controdeduzioni [illegible] di venerdì 18.

La Juventus è rimasta choccata dalla sentenza di Barbè. Per due motivi. 1) Il caso è stato equiparato in tutto e per tutto a quello di Renica in Pisa-Napoli. Anche se quanto avvenuto a Sanguin è più nebuloso mentre per l'episodio dell'Arena Garibaldi c'era un riscontro preciso: la candela che ha colpito Renica, il trauma effettivo e non sospetto, per di più da contraccolpo come nel caso di Sanguin. 2) Il petardo non è scoppiato vicino al giocatore in questione (Sanguin) ma al di fuori del tunnel protettivo in plastica che conduce arbitri e giocatori agli spogliatoi ed ugualmente è stato attestato che quel petardo ha «saputo stordire» Sanguin al punto da rendergli impossibile un ritorno in campo nella ripresa.

L'avvocato Chiusano afferma: «*E'* [redacted] *sentenza che non convince, e sorprende* [redacted] *sua sinteticità (120 righe dattiloscritte n.d.r.) rispetto alla complicatezza del caso. Ma possiamo rimetterla in discussione anche se non potrò divulgare* [redacted] *nostra strategia*». Nessuna [redacted] dichiarazione neppure da parte di Boniperti, che ieri ha ritrovato su alcuni quotidiani dichiarazioni mai rilasciate dopo la sentenza di Barbè.

Non è attaccabile da parte [redacted] Juventus, e non potrebbe esserlo (visto che per regolamento sono gli [redacted] ufficiali del direttore [redacted] accompagnati [redacted] eventuali referti medici e [redacted] testo), il rapporto [redacted] Paparesta a Barbè [redacted] forte discussione — e su questo si baserà la linea [redacted] difesa della Juventus anche fino alla Caf — [redacted] valutazioni del direttore di gara. Questo [redacted] contestato rispetto [redacted] giudizio di primo grado [redacted] eventualmente per quello [redacted] commissione disciplinare. Insomma se l'arbitro è fondamentale per [redacted] ricostruzione della dinamica degli episodi in questione (lo scoppio del petardo è fatto inconfutabile) non altrettanto invulnerabili sono le valutazioni offerte all'organo giudicante.

«*Nessuno può sapere veramente* — è [redacted] difesa della Juventus — *che cosa sia successo in assenza dell'arbitro in quei lunghi dieci minuti nello spogliatoio del Cesena, dal momento dello scoppio del petardo* [redacted] *decisione* [redacted] *ricoverare Sanguin per accertamenti*».

Il petardo ha aperto, comunque, squarci di dubbi all'interno della società bianconera. Proprio ieri mattina alcuni tecnici hanno compiuto un sopralluogo con il segretario dott. Secco accanto al tunnel che porta al sottopassaggio. Saranno fatte perizie per [redacted] perfetta funzionalità del telone protettivo (visto che la sentenza [redacted] non ha tenuto conto del fatto che c'era) e, nel [redacted] apportare correttivi o cambiarlo.

Franco Badolato

[redacted] Martedì 8 Juve in [redacted] a Biella

TORINO — In un'amichevole programmata per martedì 8 a Biella [redacted] ore 14,30), [redacted] Juventus «proverà» l'undici che dovrebbe scendere in ca[redacted] a Napoli nel big-match dell'undicesima giornata di campionato. Favero e Mauro oltre a Rush, saranno i protagonisti sotto osservazione. Il terzino si ricandida per il posto da titolare e per giocare al San Paolo — [redacted]agari in marcatura [redacted] Maradona — la centesima partita nella Juventus. Il tornante dovrebbe riprendere il suo ruolo a scapito del giovane Alessio. Il gallese, che in questi giorni si sottopone a laser-terapia alla caviglia destra presso la clinica Fornaca, verificherà i progressi fisici.

Un'amara sorpresa per la società granat[redacted] che perde il brasiliano più gradito [redacted] Radice

Valdo tradisce il Toro con il [redacted]

TORINO — [illegible] brasiliane per il Torino. La sfilata di mano della parte di Junior a Radice è partita da Rio de Janeiro dall'amministratore delegato De Finis che [redacted] lasciato ancora in Sudamerica sia Federico Bonetto, sia Ferretti. E' ieri la prima partita a Filadelfia del sedicenne Roberto de Assis, il ragazzo di Belo Horizonte da qualche giorno in Italia con Mario Ferretti a guardarlo [illegible].

«*Fare sognare mi sembra giusto* — sostiene il presidente — *perché la strada che stiamo tracciando e magari aprendo fa sì che il nostro Ferretti era l'unico osservatore italiano in Cile, è per ora una bella avventura. Siamo convinti che anche da noi, nelle squadre di B e di C, ci* [redacted] *giovani promettenti. Ma hanno già prezzi per noi impossibili. Qualche via diversa bisogna pur percorrerla, oltre a quella del nostro splendido settore giovanile per* [redacted] *soccombere in un calcio che al momento riserva a poche società i colpi grossi del mercato*».

La caccia [redacted] speranze iniziata [redacted] Ferretti [redacted] giovanili in Cile, pro[redacted] in Europa. Anche all'Est, prima la Romania, per conoscere, pur se da quei confini per ora possono solo uscire [redacted] maturi e spremuti come limoni. Il viaggio in Brasile ha avuto anche altri obiettivi: la ricerca di elementi [redacted] maturi di Roberto. «*Con questi è difficile* — spiega De Finis abbronzato dal sole di [redacted] —, *entrano in ballo le società ed allora sono dolori. Oggi ti chiedono centomila dollari, domani* [redacted] *sparano un milione*».

Due strade, allora. Quella dei giovani, il futuro. Quella dei rinforzi, pensando [redacted] terzo straniero (il vicino domani) e almeno alla possibile fine (giugno) [redacted] del prestito di Berggreen, ancora legato alla Roma. Radice non accetta questi discorsi, ma ammette [redacted] avere simpatie per i calciatori brasiliani. De Finis si è trovato d'accordo, [redacted] qui il suo viaggio-sondaggio.

L'amministratore delegato spiega: «*I giocatori già fatti che abbiamo seguito e contattato* [redacted] *quattro. Purtroppo, quello che più interessava è fuori mercato. Il nazionale Valdo ha già firmato per il Benfica, durante una recente trasferta in Uruguay. Vedrete in tv, il 3 e il 12 dicembre, quanto è bravo. Due partite della nazionale brasiliana saranno trasmesse in mondovisione. Restano gli altri, adesso.* [redacted] *Silas non ci interes*[redacted]*. In campionato e* [redacted] *in panchina*». De Finis non [redacted] altro. Il recente caso Valdo (appena il Torino gli ha messo gli occhi [redacted]sso) insegna la prudenza.

Al Filadelfia, [redacted], il giovanissimo Roberto de Assis ha fatto capire «*di essere giocatore*». La battuta è di Radice, che aggiunge soltanto: «*Più importante, alla sua età, è capire il carattere. E' un ragazzo sveglio, tenace, che si fa voler bene. Chi vivrà vedrà*». Roberto ha giocato un'ora abbondante con la squadra Berretti, con buoni spunti, e l'ultimo quarto d'ora con i titolari, segnando due gol [redacted] molto, visto il clima della gara. Dice Radice: «*L'ho giudicato più pronto*».

[redacted]ti quando? Il Torino non ha intenzione di perdere tempo. I dirigenti hanno già [redacted]ato con i genitori [redacted] Roberto. [redacted] primavera il ragazzo potrebbe tornare, e per restare. Il cruzeiro, per l'inflazione galoppante in Brasile, è moneta favorevole. E poi il [redacted] brasiliano [redacted] regole strane. Il tesseramento «professional» avviene più avanti, quando un giocatore entra stabilmente in prima squadra. De Assis al momento è da considerare «libero».

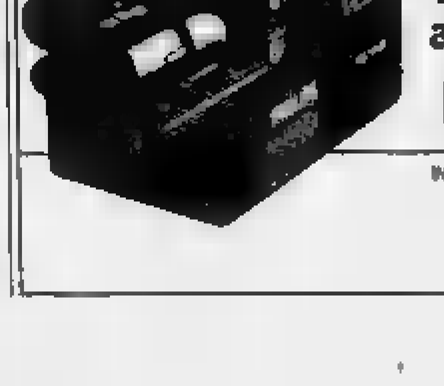
Forzando, [redacted], la situazione, il giovane Roberto oggi agli occhi della nostra Federazione non è «giocatore appartenente a federazione estera». Certo, ha anche un passaporto. Il Torino fa pensieri [redacted]. Intanto, il [redacted] è cominciata.

b. p.

DE ASSIS AL FILADELFIA

Roberto de Assis ieri [redacted] Filadelfia, [redacted] slancio e grinta. Ripartirà presto [redacted] Sala, che l'ha seguito da vicino [redacted] questi giorni, tenta un ritrattino: «Come ragazzo, eccezionale. Si è inserito nel nostro "collegio" familiarizzando con tutti e mettendo simpatia. In campo...beh non esageriamo, ma di certo ha [redacted] qualità istintive. Ottimo sinistro, destro discreto, coordinato nei movimenti, già valido nel palleggio. Ha gli atteggiamenti [redacted] centrocampista d'attacco».

SCIARE A
BARDONECCHIA
METRI 1300 - 2800
Sabato [redacted] dicembre
APERTURA IMPIANTI
NEVE FARINOSA CM 40-90
Per informazioni: PRONTO [redacted] - [redacted]
Tel. 0122 99.137 - 24 [redacted] 24

ECCEZIONALE
VIDEOEXPLORER PHILIPS
L. 1.590.000
[redacted] VideoExplorer Philips [redacted]
Telecamera/Videoregistratore integrati, autofocus, zoom 3x, tascabile.
CATTURA L'AVVENTURA!

IN VENDITA PRESSO:
DURANDO - Via Torni [redacted] - [redacted]
Tel. 011 731.103

TENNIS Al Masters di New York si delineano già i valori

Coppia svedese sfida Lendl

Edberg (vincitore di Cash) e Wilander (che ha travolto Mecir) appaiono in ottima forma e in grado di contrastare il favorito - Malgrado il gran tifo del Madison, il vecchio Connors sconfitto da Gilbert

DAL NOSTRO INVIATO

NEW — Per Ivan Lendl, il d'America, che al Masters ha fatto il suo solo la scorsa affrontando Gilbert è impegnato a conseguire il record assoluto di vittorie (cinque) e ad eguagliare quello dei successi consecutivi (Nastase con tre), il pericolo sembra venire solo dalla

Stefan Edberg e Wilander sono in ottime condizioni di forma e con due chiare vittorie contro Leach e Mikulay Mecir hanno posto più di una seria ipoteca al passaggio nelle semifinali. Nel girone di Lendl, invece, Brad Gilbert ha battuto il «mito americano» del tennis, Jimmy Connors, fra la delusione dei diecimila supporters del Madison Square Garden. In tempi di recessione tennistica, in senza di giovani leoni su cui puntare un immediato rilancio, il pubblico di Manhattan era tutto

Ma c'era poco ormai del vecchio copia giocatore capace di ai vertici mondiali per tre lustri. Raffreddato, occhi lucidi, tosse imbottito anti-, appena lasciato Santa Barbara, ha preso l'aereo a Los Angeles ed è venuto l'incnonostante i medici sconsigliato di volare. «*Era un appuntamento a non potevo mancare, ma la stagione si già chiusa ottobre. Per me questo è tempo da a con famiglia*».

Di quello aveva acciuffato l'u posto utile per il Madison infin in per parte della stagione come Speedy Gonzales. Un onesto mestierante e nulla più, senza nessuna delle qualità amatiche che contraddistinguono il campione. incredibili ghette a righe, un volto per nulla accattivante.

Logico che il pubblico per e pochi fratemi per il povero Brad. Eppure partita sembrava a senso Gilbert faceva valere la sua forma migliore e la differenza d'età anni contro

Vinto il set di decimo gioco, Gilbert la aggiudicarsi facilmente il secondo, ma prima due palle- per possibile 5-2, poi quando sul 5-4 doveva servire per il match si faceva prendere panico. Un'umore reverenziale, suddivisa psicologica confronti del «mito» che in precedenza lo aveva battuto cinque volte su sei. «Jimbo» il pubblico e lo incoraggiava con un applauso commovente.

Gilbert tremava e lasciava la battuta a zero. Il pubblico sperava in un capovolgimento di fronte, nella resurrezione beniamino. Ma era solo un fuoco paglia. vinceva 7 punti a 5 la delusione nerale e la gioia le suoi amici.

Sereno e tranquillo, casalini di coccodrillo, blusoni di pelle, capelli non più a cachetto ma con la riga in mezzo, l'eterno vecchio bambinone tennis si concedeva poi interviste. Ma non nulla da spiegare. scusa lunghezza della già avevano fatto a suo tempo Lendl, McEnroe e Wilander. Ma non cambierà nulla, anzi.

In precedenza Marshall Happer, amministratore del consiglio , aveva che nel prossimo i tornei Grand Prix sarebbero addirittura saliti di due unità (dal 77 del per un di 28,1 milioni di dollari per 34,6 milioni di dollari) e si accontentava di pubblico 10 per cento rispetto 288, durata di pochi anni.

Tornando alle gare, c'era stato il successo di Edberg Cash. Un ed equilibrato. Decisione nel primo break al decimo. «*Mi poi rilassato un momento* — lo svedese — *e con un break subito al primo gioco è volato via il secondo set. Ma nel terzo ho giocato proprio bene. All'inizio ho patito un po' l'ambiente. Non è facile giocare al Madison dove prima delle gare ti puoi rilassare soltanto un'ora*». Cash piangeva per la sconfitta: «*Stefan nel terzo set ha giocato sempre sulle righe, cosa potevo fare più? sono lo . Il mi ha fatto Wimbledon e mi arrivare fra i primi sette mondo, ripromesso tornare fra i "top ten" ma non credevo di riuscirci così presto*».

Poi Wilander chiudeva la serata smentendo la fama di «animazza-svedesi» di Mecir. Vuol vedere che Mats vuole aiutare per la terza volta Lendl dopo le finali a Parigi e a Flushing Meadow?

Rino Cacioppo

Gruppo Laver: Gilbert-Connors 6-4, 7-6 (7-5). Gruppo Segura: Edberg-Cash 6-4, 6-3, 6-1; Wilander-Mecir 6-4, 6-1.

Questi le cifre : record di partecipazioni alle : 7, (1981-1986); maggior numero di vittorie in singolare: 4, Nastase (1971, '72, '73, '75) e Ivan Lendl (1982-'83, '86, dicembre maggior numero di presenze: 11, Jimmy Connors; record vittorie consecutive: 3, Ilie (71-'73); in (Jimmy 1978 e Ivan Lendl gennaio e dicembre

Oggi in tv

10,55 — Sci: d'Isère, discesa libera femm. Coppa *(Rai/tre e Svizzera)*
Ore 12,58 — Sci: replica Coppa del mondo *(Svizzera)*
Ore 13 — Sport News *(Tmc)*
Ore — Lo sport *(Raidue)*
Ore 14,25 — aperi *(Raidue)*
Ore — Fuoricampo *(Raitre)*
Ore 17,30 — Derby *(Raitre)*
Ore — Tg2 Sportsera *(Raidue)*
Ore 19 — Quotidiano sport *(Svizzera)*
19,55 — Tmc sport *(Tmc)*
Ore 20,15 — Tg2 Lo sport *(Raidue)*
Ore 22,10 — A tutto campo *(Italia 1)*
22,30 — Forza Italia Tv)
Ore — Grand *(Italia 1)*
Ore 22,25 — Wrestling: incontri internazionali *(Italia)*
Ore — Tennis: Masters di New York *(Retequattro)*

BASKET Esordio casalingo in Coppacampioni

McAdoo sveglia Milano

La Tracer bat il dopo un modesto primo tempo Dall'americano e Montecchi il break della ripresa

DAL INVIATO

MILANO — La Tracer conquistato i primi due punti del girone finale Coppa Campioni il Partizan Belgrado Contavano i due punti. Il successo, anche per allontanare lo spettro di una bile crisi, e la Tracer ha centrato l'obiettivo, confer- che migliore è ben

Contro Partizan forte e rimbalzo ma che ha nel tiro dalla più pericolosa e che giocato a pieno ritmo italiano molte formazioni slave, ma le sue la Tracer attentato . ha sofferto a lungo nel primo tempo quando i suoi lunghi sono stati incapsulati nella difesa avversaria e c'è un buon , ben coadiuvato Montecchi appena l'ex reggiano ha potuto lanciarsi in velocità, per svolta alla partita avvio ripresa.

Il bottino del vecchio Bob, folate di Montecchi e anche un buon contributo ai rimbalzi di Brown e Menegh hanno mascherato così le pecche di una Tracer ancora incerta negli schemi offensivi e che in difesa ha davvero troppo a Orbovic, pur contenendo i temuti pivot Divac e Pecarski.

Nell'atmosfera piuttosto fredda di un Palatrussardi semivuoto (5 mila e malamente sugli spalti), la Tracer pareva aver il pro- verbale . Il giovanissimo Partizan (Orbovic, 26 anni, il più vecchio con appena due meno dell'allenatore Vujosevic, tutti gli tra i 18 e i 21) si affida- soprattutto al grande distanza, sotto ritmo, e ne veniva fuori una partita

Ci voleva l'ingresso di (a sostituire Montecchi) per dare la prima . Il giovane milanese si bruciava anche 4 falli in meno 4 minuti.

Divac, 19 anni, dominava i rimbalzi difensivi, la Tracer consegnava tra i tentacoli degli slavi un numero incredibile e mentre il temuto Paspalj (oltre punti di nelle ultime partite) veniva ben frenato da Bargna. Orbovic sparava distanze impossibili, vanificando marcatura di Montecchi prima che Casalini decidesse a Brown sperando statura dell'americano.

Sette punti per gli slavi all'8' (14-21). Montecchi il magic-moment della Tracer: 13-3 in 5', nesi prima di spegnersi nuovamente. Nel finale di tempo la Tracer rinsanguava in difesa e chiudeva 41-37.

In di ripresa Tracer sembrava aver finalmente ritrovato : McAdoo e Montecchi portavano avanti di 10 punti (50-40 al 2') e velocizzando il gioco costringevano i rivali a caricarsi di falli (erano sette a zero in 6'). Bull'altro fronte, Orbovic reggeva il confronto, mentre cercava con Montecchi poi Bargna.

Il Partizan tornava sotto (57-53 al 7'30") e in quel momento era provvidenziale D'Antoni due liberi, una palla rubata e una «bomba» a ristabilire un margine di tranquillità. 68-58 a metà ripresa e subito dopo arrivava anche il gradito regalo del quinto fallo di Divac, la fine di un costante pericolo sotto le plance.

Per la Tracer a questo punto era un gioco rendere la manovra e trovare persino il contropiede, con McAdoo e Brown sempre più rivali sui rimbalzi difensivi. Nel finale la Tracer si faceva rubacchiare qualche punto chiudendo con lunghezze, 93-83 sperando di non doversi pentire per aver dilapidato punti preziosi. Ma l'altra grande favorita, il Barcellona, battuto in casa dall'Aris con 45 punti di Galis, sta proprio

Guido Ercole

Tracer-Partizan 93-83 (41-37)

Tracer Milano (il 22/24): Bargna (voto 6), Aldi (ng), Pittis 5, D'Antoni 7 (5+), Meneghin (6+), Brown (6,5), (7), McAdoo 34 (6).
Partizan Belgrado (il Djordjevic 10, Lakicevic 2 (ng), Orbovic 34 (7,5), Pecarski 5 (6+), Divac 9 (7), Paspalj 18 (5,). Nakic 5 (5).
Arbitri: Ivanov (Bul-6) e Martin (Svi-8).
Altri risultati: Nashua-Maccabi 103-102; Orthez-Saturn 105-95; 88-89
Classifica: 4; Partizan, Nashua, Maccabi, Saturn, Orthez, Tracer 2; 0

SCATENATI I LIBERISTI CANADESI A VAL D'ISERE

Val d'Isère. Canadesi in evidenza negli allenamenti cronometrati delle discese libere di Val d'Isère. In campo maschile Rob Boyd ha realizzato i migliori tempi nella prima prova sia nella seconda precedendo rispettivamente l'italiano Skardellotto e lo svizzero Mueller. Tra le donne, che gareggiano oggi e domani, Laurie Graham (nella foto) ha fatto segnare il miglior risultato davanti alla svizzera Derungs

sport flash

Kieft in Olanda-Cipro

L'AIA — Wim Kieft ritorna ad indossare la maglia degli «arancioni» per la ripetizione Olanda-Cipro il prossimo coledì 9 dicembre. L'ex torinese è stato convocato dall'allenatore della nazionale olandese Rinus Michels dopo lungo riodo di disertione. Arriva invece all'Ajax il difensore della Svezia Peter Larsson pagato un milione di marchi.

La Caf ha accolto il reclamo del Barletta contro la squalifica del campo per una giornata, tramutando la punizione in un'ammenda di 15 milioni. Barletta-Padova domenica prossima si giocherà quindi regolarmente nello stadio pugliese.

Un premio giornalistico intitolato «Cuore azzurro», è stato istituito dalla Ip, sponsor della Nazionale, in collaborazione con l'Uisi e la Fnsi, per servizi sugli azzurri nel periodo gennaio-aprile 1988. In palio un premio di 10 milioni e tre di 5 milioni.

La Disciplinare dovrà esaminare oggi i ricorso dell'allenatore Mazzone del Lecce contro la squalifica fino al 16 dicembre e quelli Serena (Inter) e Monza (Bo giornate

Lega Calcio tiene oggi a Milano la sua prima riunione di consiglio sotto la presidenza dell'avvocato Nizzola.

Un pugile picchia l'arbitro

LONDRA — Episodio clamoroso l'altra , sul ring della Wembley Arena. Il mediomassimo Bobby Frankham, fermato dall'arbitro Rickie Davis dopo subito due atterramenti nella prima ripresa da parte di Billy Sima, ha reagito al verdetto negativo tempestando di pugni il direttore dell'incontro. Ne è nata una , con l'intervento dei tifosi due pugili. La polizia fermato ed espulso dal locale dieci persone , ovviamente, squalificato

«Casco d'oro» a Piquet

CAMPIONE — Consegnati ieri i caschi d'oro di Autosprint, presenti tutti i maggiori piloti di tutte le categorie. Il premio assoluto è andato a Nelson Piquet, campione mondiale di Formula 1. Come miglior pilota italiano è stato premiato Stefano Modena (campione di Formula 3000) seguito da Alex Fiorio (mondiale rally gruppo A).

Sci: Lara Magoni ha vinto ieri a Serviere uno slalom internazionale femminile, precedendo la sorella Paola Magoni e la svizzera Sandra Burri. La gara, a cui hanno partecipato atlete italiane, svizzere, americane, francesi e del Liechtenstein, sarà ripetuta oggi.

La tiratura de «La Stampa» di giovedì 3 dicembre 1987 è stata di 553.999 copie

STAMPA
Direttore responsabile
Vicedirettori
STAMPA
Presidente
Vicepresidente
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Amministratori
Sindaci
Pubblicità

"Sai che se avessimo avuto una Volvo, con il "Servizio Rapido" avremmo avuto la riparazione subito e non alla fine delle vacanze?"

"Se avessimo avuto una Volvo probabilmente non avremmo avuto a che fare con riparazioni durante le vacanze."

Vantaggio Volvo!

Chi possiede una Volvo non ci pi... possiede ... Vi... reali pri... vantaggi ...rizzati ...perti. E pe... ...unti di assistenza ...zzati ovunque, manutenzione con servizi ... 12 mesi su ricambi e riparazioni, prezzi "tutto incluso", pagan... con carta di credito, polizza ... ciale "Vip". E anche nei casi d'emergenza, servizio "TELE... S... ch... Volvo non S... sostitu... ione dell'auto per l'... ...ferm... Volvo vi danno l'occa... urger... re speciali essere Volvo, ...

Il vantaggio di chiamarsi Volvo

VOLVO Qualità e Sicurezza

CAMPIONI SI NASCE

Ford Sierra
COSWORTH
204 CV - 242 Km/h
Da 0 a 100 Km/h in 6.5"

CAMPIONE DEL MONDO MARCHE 1987
Turismo Gruppo A

CLASSIFICA GENERALE*
1° FORD SIERRA COSWORTH
2° BMW M3

* Salvo omologazione.

FORD SIERRA

Vederla è volerla

Ford

Pronuncia del Tar sulla discarica delle Basse di Stura

Malebolge ecologiche

Respinta la richiesta di sospendere l'autorizzazione alla Deltasider - La ditta vuole creare [redacted] impianto per scorie [redacted] funzione d'un recupero ambientale - Un adeguato piano può fare [redacted] «campagna» quella zona

TORINO — Le «malebolge» [redacted] Basse [redacted] Stura, la più [redacted] a [redacted] aperto dell'area to[redacted] adeguatamente [redacted] possono non diventare [redacted] inferno ecologico. Anzi: un adeguato piano di recupero può [redacted] essere «campagna».

Questo, [redacted] il significato di una [redacted] della 3ª [redacted] del Tar [redacted], dott. Barbieri che [redacted] sospendere l'autorizzazione, [redacted] nel giugno [redacted] la Provincia alla Deltasider, per la realizzazione di una discarica [redacted] scorie di acciaieria (inerti), [redacted] di Stura, in funzione [redacted] recupero ambientale.

Il ricorso era stato presentato, tramite l'avv. [redacted] lo Faletti, [redacted] «*Comitato torinese per il recupero e* [redacted] *salvaguardia* [redacted] *Stura* [redacted] *Lanzo*» (presidente Marco Moschini): vi si [redacted] che [redacted] la [redacted] (Cpr 915 del 1982) con cui l'Italia ha recepito le direttive [redacted] in [redacted] smaltimento rifiuti.

[redacted]: l'istruttoria sull'intera questione [redacted] stata svolta in maniera affrettata, inadeguata e [redacted] verificare completamente i rischi d'un ulteriore [redacted].

Contrarie le [redacted] della Provincia [redacted] Torino (avv. Luisa Bartolini) e della Deltasider (avvocati Alberto Buffa e Pier Costanzo Reineri). [redacted] l'autorizzazione per la [redacted]arica di [redacted] primo quantitativo di 50 mila metri cubi di scorie [redacted] elettrico di [redacted] (essenzialmente ossidi di calcio, di magnesio e di ferro) rilasciato all'industria torinese (gruppo Finsider) è avvenuta nel quadro d'un progetto di risanamento ambientale dell'intera area delle [redacted] di Stura, presentato [redacted] che l'ha [redacted] valutato, [redacted] (Italgas, Acque potabili, Teksid e [redacted]).

[redacted] pratica la [redacted] vengono depositate [redacted] livellare il terreno [redacted] (dove in passato vi furono [redacted] dargli una configurazione planeg[redacted] che [redacted] la [redacted]siva fase di recupero ambientale [redacted] attraverso la ricol[redacted] terreno [redacted] di copertura come è già stato fatto in altri settori della medesima zona.

Con questo programma di recupero e risanamento ambientale si potrà cambiare la faccia alla zona chiamata «*le malebolge*» e, nel medesimo tempo, risolvere uno dei più gravi problemi dell'industria siderurgica: l'indisponibi[redacted], di siti per la collocazione delle scorie, pari a 150 [redacted] per ogni tonnellata di acciaio prodotto.

La [redacted] dipendenti, [redacted] mila tonnellate [redacted] all'anno) [redacted] la chiusura se [redacted] fosse tro[redacted] un [redacted] consentire [redacted] rifiuti di la[redacted] una discarica autorizzata.

La sentenza [redacted] Tar, [redacted] spingendo i pretesi danni ambientali, consente, ora, il piano [redacted] e [redacted] all'industria la possibilità di continuare [redacted] produzione, salvaguardando il posto [redacted] lavoro di 1280 persone.

Gianni Bisio

UNA [redacted] COME REGALO [redacted] NATALE

E' una signora di Nichelino la fortunata vincitrice della Lancia Prisma 1300 messa in palio nel gioco numero 4 del concorso «Ciak si gioca, Ciak si vince». Si chiama Gina Pasturiero, sposata, e madre di una bimba di tre anni. Ha detto: «Sono emozionatissima, ma felice. E' uno stupendo regalo di Natale»

In assise d'appello

Nuove pene ai rapitori di Crosetto

Comminato un nuovo ergastolo - Due condanne a vita, invece, ridotte a 30 anni

TORINO — S'è concluso in corte d'assise d'appello il processo contro la banda della 'ndrangheta calabrese che rapì e fece morire, tenendolo segregato in modo bestiale, il costruttore Lorenzo Crosetto. In primo grado avevano [redacted] l'ergastolo: [redacted] Francesco e [redacted] Grasso e Gaetano [redacted]. Cinquecento anni di [redacted] inflitti agli altri 54 componenti della gang.

L'assise d'appello ha [redacted] l'ergastolo a Domenico [redacted] e [redacted] Parna [redacted] ciascuno 30 [redacted] reclusione); l'ha, invece, inflitto a Vincenzo Marando che, in assise, il 8 dicembre [redacted] s'era sentito condannare a [redacted] anni.

Confermate, e [redacted] aumentate, le pene [redacted]tro gli altri 53 componenti della gang, che è [redacted] ritenuta responsabile anche [redacted] sequestri dello studente di Moncalieri [redacted] (novembre '79), [redacted] commerciante di calzature [redacted]seppe Scaglione (febbraio '84) e del dottor Luigi Giordano, [redacted] della clinica Cellini (marzo '83).

I rapimenti frutt[redacted] quasi due miliardi. Solo Giu[redacted] Scaglione fu rilasciato [redacted] il [redacted] del riscatto: i [redacted] trasferendo in macchina [redacted] Sud quando sull'autostrada, nei pressi di Piacenza, temendo [redacted] seguiti [redacted] abbandonarono il commerciante [redacted] bagagliaio dell'auto. [redacted] doveva rispondere anche per l'omicidio [redacted] presunto complice, [redacted] lo, e per [redacted] dell'imprenditore [redacted] Ariotto.

REGIONE PIEMONTE - CITTA' DI TORINO - PROVINCIA DI TORINO - UNIVERSITA' DI TORINO
IL VINO in mostra
UNA GRANDE DEGUSTAZIONE PER CONOSCERE ED APPREZZARE IL VINO

per il produttore e il consumatore
TORINO
28 NOVEMBRE / 6 DICEMBRE '87
[redacted] ESPOSITIVO
LIN[redacted]
ORARIO [redacted] - 19

Luserna S. Giovanni, [redacted] caduto dalla moto

Un diciassettenne [redacted] travolto da un'auto pirata

L'incidente poco prima delle 21 sulla strada principale [redacted] paese

LUSERNA — Un'auto pirata [redacted] travolto ed [redacted] ieri [redacted] via principale di Luserna San Giovanni un apprendista di 17 anni che, pochi [redacted] era finito con la Vespa contro un palo. La vittima si chiamava [redacted] d'Alessandro e abitava [redacted] i genitori in [redacted] Ca[redacted] 17.

L'incidente [redacted] verso le 20,40 e non ha avuto testimoni anche se nella zona, a quell'ora, il traffico è intenso. [redacted] prima [redacted] del carabinieri sembra però che il giovane stesse viaggiando da solo in direzione di Pinerolo [redacted]do, all'improvviso, ha perso il controllo del veicolo. Tutto si è svolto in una manciata di secondi. La Vespa, forte [redacted] l'asfalto reso viscido dal[redacted] è [redacted] in un [redacted] scarsamente illuminato. [redacted] d'Alessandro non deve aver [redacted] neppure il tempo di tentare una [redacted] d'emergenza nè di frenare. [redacted] misurazioni la sbandata non ha superato una decina di metri: il giovane è finito sul lato opposto della strada, proprio dove [redacted] parcheggiate alcune auto. L'urto è [redacted] violento. William prima è [redacted] scaraventato contro un palo, il corpo è rimbalzato contro una 127 e, dopo [redacted] circa tre metri, è finito sull'asfalto, proprio [redacted] mezzo a via I [redacted].

In quel momento è [redacted] 127, [redacted] colore verde, che [redacted] ha [redacted]. Qualcuno da una [redacted] vicina ha sentito lo stridere dei freni, la repentina accelerata dell'auto in fuga e ha [redacted] l'allarme. Altri [redacted] soccorso il ragazzo ma le [redacted] condizioni [redacted] subito [redacted] gravi, disperate. [redacted] medico [redacted] cercato [redacted]nimario, [redacted]. Poi è giunta da Pinerolo un'ambulanza della Croce [redacted] che lo ha portato in ospedale. Durante la [redacted] però William d'Alessandro ha cessato di vivere.

■ [redacted] giovane muore

BRICHERASIO — Un [redacted] e un ferito lieve sono il bilancio di uno scontro frontale avvenuto nella notte sulla circonvallazione [redacted]cherasio [redacted] 22 [redacted] Walter Trucco, [redacted] San Secondo, via Bienna 8, alla guida di una Opel è morto [redacted] violento impatto [redacted] un [redacted] Claudio Vol[redacted], 21 anni, di Bagnolo, via [redacted] Gasperi.

Il fuoristrada aveva [redacted] sorpassato una Regata [redacted] quale viag[redacted]rumma, 24 [redacted]niere di [redacted] il [redacted] ha [redacted] l'allarme. Trucco è morto sull'ambulanza che lo portava all'ospedale.

[redacted] invece dell'orefice

Sventato un tentativo di estorsione: 2 arrestati - Vole[redacted] milioni per [redacted] bomba nel negozio

■ Svizzera scippata preso rapinatore

TORINO — E' stata scippata e buttata a terra [redacted] un rapinatore, ma l'autore dell'aggressione, Beniamino Imparato [redacted] di Favria, non ha [redacted] molta strada. [redacted] In [redacted] Corte d'Appello, dove è avvenuta l'aggressione, [redacted] passanti [redacted] del nucleo [redacted], che l'ha bloccato a poche centinaia di metri da dove è avvenuto il [redacted]. Con [redacted] la [redacted] si [redacted] scippata, [redacted] conteneva [redacted].

La donna, [redacted] Basilea, [redacted] Prohaska, 71 anni, è stata soccorsa e ricoverata al Mauriziano. Ha una gamba fratturata. La prognosi è di trenta giorni.

[redacted] — Li hanno arrestati in [redacted], [redacted] ad uno degli ultimi vespasiani di Torino. Secondo la polizia dovevano [redacted] i soldi di una estorsione [redacted] di un orefice. [redacted] Aurelio Tesauro, 31 anni, via Nicola Fabrizi 104, cuoco [redacted] pub [redacted] dintorni di Porta Nuova, e Angelo Misiti, 33 anni, [redacted] Maddalene [redacted].

La vicenda ha inizio la sera del 24 novembre quando Giorgio Innocente, 43 anni, proprietario dell'oreficeria in [redacted] XX Settembre 17, riceve una telefonata: «*Prepara* [redacted] *milioni o metteremo* [redacted] *bombe* [redacted] *negozio*». Uno scherzo?

Il giorno dopo, seconda [redacted]: «*Hai i soldi? Sappiamo tutto* [redacted] *te e di* [redacted] *moglie. Siete nel mirino, paga altrimenti* [redacted] *guai*».

Innocente si è rivolto alla polizia. Seguendo i suggerimenti [redacted] funzionari, ha [redacted] accettare [redacted]. Alla terza telefonata dei banditi [redacted]: «*Ormai tiro nel terrore.* [redacted] *ho però* [redacted] *quel denaro*». Il ricattatore: «*Faccio parte di una grossa banda, devi pagare,* [redacted] *puoi sfuggirci*».

Però, dopo rapide trattative, la [redacted] banda ha accettato l'offerta di cinque milioni. «*Ci porterai il denaro domani sera, alle 20. Aspettaci nel vespasiano* [redacted] *corso* [redacted]».

[redacted] agenti [redacted] Mobile hanno [redacted] la zona; alle [redacted] è arrivata una A112, due giovani. [redacted] è sceso (era Tesauro), si è avvicinato guardingo. L'ispettore D'Alterio lo [redacted] fermato. [redacted] agenti hanno bloccato l'amico, [redacted] al volante [redacted].

I due [redacted] ma [redacted] ha ammesso: «*Io ho solo accompagnato* [redacted], [redacted] *appuntamento* [redacted] *quel posto*». C'è [redacted] un elemento, che [redacted] futabile. Le ultime tele[redacted] minaccia ed [redacted] registrate dalla polizia: quella [redacted] il colpevole.

dalla provincia

■ Dibattito sui palestinesi

TORINO — Di Regione, piazza San Giovanni 4, [redacted] sala Pellizza da Volpedo, oggi alle 11 dibattito pubblico [redacted] su: «*La questione palestinese e i territori occupati. Ruolo dell'Olp*» promosso dal Comitato [redacted] il superamento della logica dei blocchi e dal Centro di iniziativa politica. Vi prendono parte: Wassim Dahmash, Mimmo Candito, [redacted] Mecozzi e Guido Lagana.

■ Dissequestro nel caseificio

RIVAROLO — I sacchi di acido citrico scoperti dai carabinieri [redacted] Caseificio Vittoria e ritenuti sospetti, sono stati dissequestrati dal pretore Rapelli. Il titolare dell'azienda [redacted] ha, infatti, dimostrato che l'acido viene utilizzato [redacted] per la conservazione dei formaggi e non per la lavorazione del [redacted], [redacted] sospetto [redacted] aveva determinato il sequestro.

■ Il Coni ignora Ivrea

IVREA — Niente contributi [redacted] Coni per i nuovi impianti sportivi [redacted] intende [redacted] nel quartiere San Giovanni. La [redacted] della «Scuola d'atletica del Canavese» dovrà quindi essere [redacted] con [redacted] proprie dell'amministrazione eporediese. Più fortunati invece Bollengo, Strambino e Bosconero che hanno ricevuto rispettivamente 440, 776 e 248 [redacted]. I finanziamenti serviranno per realizzare o completare campi di calcio e «piastre» polivalenti.

■ Nuova pavimentazione

[redacted] — «*Maquillage*» per il piazzale [redacted] santuario francescano che [redacted] tutta la pianura [redacted]. L'impresa Sogeco di Cuorgnè ha [redacted] i lavori per il rifacimento della pavimentazione dell'area esterna che verrà coperta con pietra di Luserna. Si è anche intervenuto [redacted] «*Casa del Pellegrino*», adiacente al santuario, dove le nevicate [redacted] scorso inverno avevano provocato danni al tetto.

■ Si vota all'Isteo

[redacted] — *Dipendenti* [redacted] Livia alle urne ieri per esprimersi [redacted] proge[redacted] di [redacted] nuovo complesso a Bosconero. La decisione [redacted] da [redacted] dell'azienda dipenderà dall'esito della consultazione. Il problema ha [redacted] i lavoratori che il sindacato.

■ Non era uno spacciatore

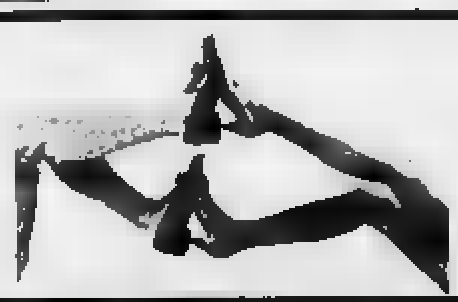
IVREA — Antonio Grisorio, 22 anni (difeso dall'avv. Ferrero) è [redacted] dal giudici [redacted] Tribunale Ballaccusa [redacted] spaccio di [redacted] stupefacenti. Il giovane doveva anche rispondere del furto [redacted] un'autoradio a Renato Esposito, 24 anni, Bollengo, per questo episodio [redacted] state processate [redacted] lui Monica [redacted], 21 anni, e Genoveffa Buondonno, 22 [redacted] entrambe [redacted]. Nella vicenda è [redacted] anche coinvolto Sisto Valgio, [redacted] cusato di favoreggiamento: [redacted] gli assolto.

■ La storia di Chivasso

CHIVASSO — Il secondo volume della «*Storia di Chivasso e del Chivassese*» sarà presentato domani, ore [redacted], [redacted] teatrino civico. E' stato curato da Rino Scuccimarra e Luciano Dell'Olmo, che da anni si [redacted] allo studio ed [redacted] ricerca [redacted] su [redacted].

■ Riaperta l'Italplac

OZEGNA — Ha ripreso a funzionare l'Italplac l'azienda [redacted] nella costruzione [redacted] placche per accumulatori, sequestrata tre settimane [redacted] dal pretore [redacted]. Il magistrato, accompagnato [redacted] alcuni tecnici, ha effettuato un sopralluogo per verificare i nuovi depuratori installati nei giorni scorsi. Entro domani arriveranno gli esiti [redacted] sui campioni d'acqua prelevati dopo [redacted] riapertura degli impianti.

BUSO DI
VIA MONTEVECCHIO 11
ANG. VIA GIOBERTI
TORINO
[redacted] AL 31 DICEM[redacted]E

Grandi Occasioni
NERO su BIANCO

HAAS
VI INVITA AD UNA IRRIPETIBILE
VENDITA PROMOZIONALE
DI MIGLIAIA DI TAPPETI ORIENTALI
SCONTO FISSO 50% SUI PREZZI REALI
TESSUTI D'ARREDAMENTO, TENDE, CRETONNES,
COPERTE, PLAIDS • SCONTO DAL 30 AL 50%
HAAS
TORINO - Via A. Doria 6 - Tel. (011) 535.849

Pronuncia del Tar sulla discarica delle Basse di Stura

Malebolge ecologiche

Respinta la richiesta di sospendere l'autorizzazione alla Deltasider - La ditta vuole costruire un impianto per scorie in funzione d'un recupero ambientale - Un adeguato piano può fare della «campagna» quella zona

TORINO — Le «malebolge» delle Basse di Stura, il più grande deposito a cielo aperto dell'area torinese, se adeguatamente trattate, possono non diventare un inferno ecologico. Anzi: un adeguato piano di recupero può farle diventare «campagna».

Questo, in sostanza, il significato di una sentenza del Tar (dott. Barbieri) che ha respinto la richiesta di sospendere l'autorizzazione, il 7 giugno scorso, dalla Provincia alla Deltasider, per la realizzazione di una discarica per scorie (inerti, alle Basse di Stura, in funzione di recupero ambientale.

Il ricorso era stato presentato, tramite l'avv. Giancarlo Paletti, dal «*Comitato torinese per il recupero e la salvaguardia della Lanza*» (presidente Marco Moschini) vi si sosteneva che la discarica violava la legge (Dpr del 1982) con cui l'Italia ha recepito le direttive Cee di smaltimento rifiuti.

Motivo: l'istruttoria sull'intera questione era stata in maniera affrettata, inadeguata e senza verificare completamente i rischi d'un ulteriore inquinamento della zona.

Contrarie le tesi della Provincia di Torino (avv. Luisa Bartolini) e della Deltasider (avvocati Alberto Buffa e Pier Costanzo Reineri). In sostanza l'autorizzazione per la discarica di un primo quantitativo di 50 mila metri cubi di scorie del forno elettrico di acciaieria (sabbie di calcio, di magnesio e di ferro) rilasciato all'industria torinese (gruppo Finsider) è avvenuta nel quadro d'un progetto di risanamento ambientale dell'intera area delle Basse di Stura, presentato dalla Provincia, che l'ha favorevolmente valutato, dalla Deltasider, dalla Regione, Acque potabili, Smat e Beconid.

In pratica le scorie inerti vengono depositate per livellare il terreno accidentato della zona (dove in passato vi erano cave), per dargli una configurazione pianeggiante che faciliti la successiva fase di recupero ambientale attraverso la ricollocazione del terreno che è stato tolto dalla medesima zona.

Con questo recupero e risanamento ambientale si potrà cambiare la faccia alla zona chiamata «*le malebolge*» e, nel medesimo tempo, risolvere uno dei più gravi problemi dell'industria siderurgica: l'indisponibilità, di atti per le discariche delle scorie, a 150 lire per ogni tonnellata di acciaio prodotto.

La Deltasider dipendenti, tonnellate di acciaio all'anno) la chiusura se non si fosse trovato un modo per consentirle di disfarsi dei rifiuti di lavorazione autorizzata.

La del Tar, respingendo i pretesi ambientali, consente, ora, il piano di risanamento e all'industria la possibilità continuare produzione, salvaguardando il posto di lavoro persone.

Gianni Rizio

UNA PRISMA COME REGALO DI NATALE

E' una signora di Nichelino la fortunata vincitrice della Lancia Prisma 1300 messa in palio nel gioco natalizio 4 del concorso «Club si gioca. Club si vince». Si chiama Gina Pantaleno, sposata, e madre di una bimba di anni. Ha detto: «Sono emozionatissima, sono felice. E' uno stupendo regalo di Natale»

In assise d'appello

Nuove pene ai rapitori di Crocetto

Comminato un nuovo ergastolo - Due condanne a vita, invece, ridotte a 30 anni

TORINO — E' concluso in corte d'assise d'appello il processo contro la banda della 'ndrangheta calabrese che rapì e fece morire, tenendolo segregato in una bestiale, il lorenzo Crocetto, il primo grado avevano all'ergastolo i fratelli Francesco e Domenico Grasso e Gaetano Perna. Cinquecento anni di reclusione erano stati inflitti agli altri 54 componenti della gang.

La d'appello ha tolto l'ergastolo a Domenico Grasso e Perna (scenderanno anni di reclusione): l'ha, invece, inflitto a Vincenzo Marando che, il 7 dicembre scorso, s'era condannare a 30 anni.

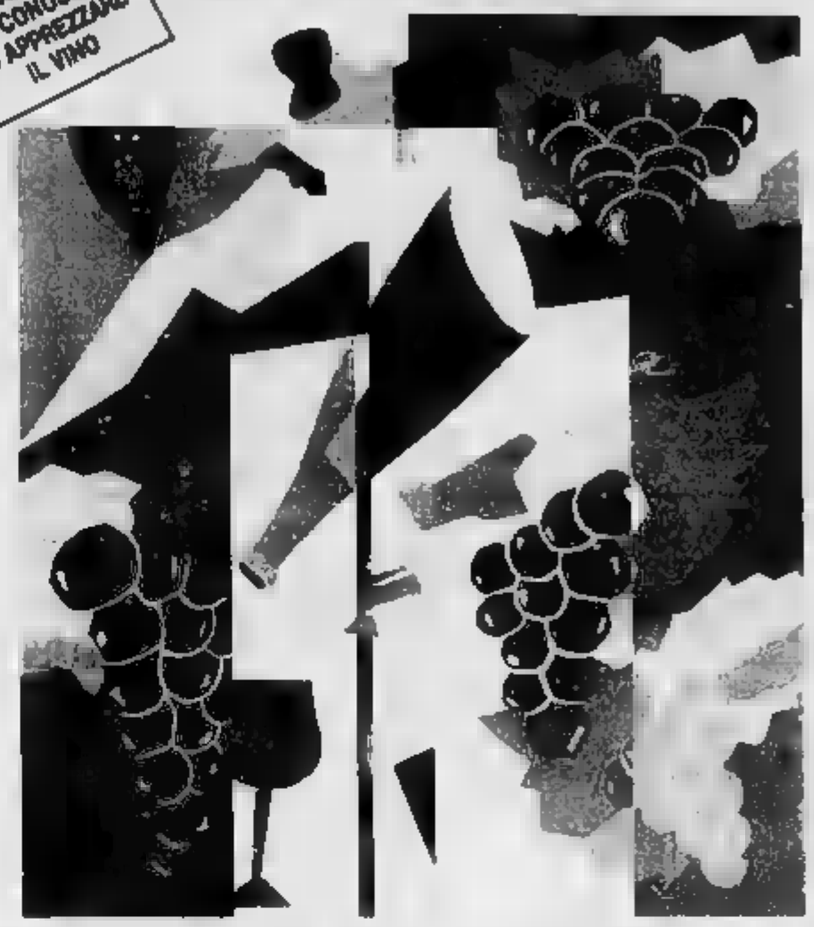
Confermate, e in molti le pene tro altri 53 componenti che è stato ritenuto responsabile anche sequestri studente Moncalieri Marcellino Talladira (novembre '79), del mercante Giuseppe Scaglione (febbraio '84) e del dottor Luigi Giordano, contitolare della clinica Cellini (marzo '83).

I riscatti fruttarono quasi due miliardi. Solo Giuseppe Scaglione fu rilasciato il pagamento ri-; i banditi trasferendo in macchina quando sull'autostrada, Piacenza, temendo di essere seguiti carabinieri abbandonarono il commerciante nel bagagliaio dell'auto. La banda rispondere anche l'omicidio di un presunto complice, Carmelo Marabello, e per il sequestro dell'imprenditore Tommaso Ariotto.

REGIONE PIEMONTE - CITTA' DI TORINO - PROVINCIA DI TORINO - UNIVERSITA' DI TORINO

IL VINO in mostra

UNA GRANDE DEGUSTAZIONE PER CONOSCERE ED APPREZZARE IL VINO



per il produttore e il consumatore

TORINO
28 NOVEMBRE / 6 DICEMBRE '87

CENTRO ESPOSITIVO LINGOTTO

ORARIO 9 - 19

Luserna S. Giovanni, era caduto dalla moto

Un diciassettenne muore travolto da un'auto pirata

L'incidente poco prima delle 21 sulla strada principale del paese

LUSERNA — Un'auto pirata ha travolto ed ucciso ieri sera nella via principale di Luserna San Giovanni un apprendista di 17 anni che, pochi istanti prima, era finito con la Vespa contro un palo. La vittima si chiamava William d'Alessandro e abitava con i genitori in via Cesana Garda 17.

L'incidente è avvenuto verso le 20,40 e non ha avuto testimoni anche se nella zona, a quell'ora, il traffico è intenso. Da una prima ricostruzione dei carabinieri sembra però che il giovane stesse viaggiando da solo in direzione di Pinerolo quando, all'improvviso, ha perso il controllo del veicolo. Tutto si è svolto in una manciata di secondi. La Vespa, forse per l'asfalto reso viscido dalla pioggia, è scivolata su un tratto scarsamente illuminato. William d'Alessandro non deve aver avuto neppure il tempo di tentare una manovra d'emergenza né di frenare. Dalle misurazioni la sbandata non ha superato una decina di metri: il giovane è finito sul lato opposto della strada, proprio dove erano parcheggiate alcune auto. L'urto è stato violento: William prima è stato scaraventato contro un palo, il corpo è rimbalzato contro una 127 e, dopo un volo di circa tre metri, è finito sull'asfalto, proprio in mezzo a via 1 Maggio.

In quel momento è giunta una 127, sembra di colore verde, che lo ha investito. Qualcuno dalla casa vicina ha sentito stridere dei freni, lo repentino accelerata dell'auto in fuga e ha dato l'allarme. Altri hanno soccorso il e le sue condizioni sono apparse molto gravi, disperate. Un medico ha cercato di rianimarlo, invano. Poi è giunta da Pinerolo un'ambulanza della Croce Rossa che lo ha portato all'ospedale Durante la però William d'Alessandro ha cessato di vivere.

Scontro frontale giovane muore

BRICHERASIO — Un morto e un ferito lieve sono il bilancio di uno scontro frontale avvenuto nella notte sulla circonvallazione di Bricherasio. Un meccanico di 22 anni, Walter Trucco, di San Secondo, via Rinna 6, alla guida di una Opel è morto nel violento impatto con un fuoristrada Mercedes guidato da Claudio Voltero, 21 anni, di Bagnolo, via Aiello Giuseppe.

Il fuoristrada aveva sorpassato una Regata sulla quale viaggiava Mariano Donnarumma, 24 anni, carabiniere di Pinerolo il quale ha dato l'allarme. Trucco è sull'ambulanza che lo portava all'ospedale

della provincia

Dibattito sui palestinesi

TORINO — In Regione, piazza San Giovanni 4, presso la sala Pellizza da Volpedo, oggi alle 17 dibattito pubblico su: «*La questione palestinese e i territori occupati*». dell'Olp» promosso Comitato per il superamento della logica dei blocchi e Centro di iniziativa politica. Vi prendono parte: Wasim Dahmash, Candito, Mecozzi e Guido Laguna.

Dissequestro

RIVAROLO — I di cibrico scoperti dai carabinieri nel magazzino del Vittoria e ritenuti sospetti, stati dissequestrati dal pretore Rapelli. Il titolare dell'azienda Saverio Francavilla ha, infatti, dimostrato che l'acido viene utilizzato soltanto per la conservazione dei formaggi e non per la lavorazione dei latticini, un sospetto che aveva determinato il sequestro.

Il Coni ignora

IVREA — Niente contributi dal Coni per i nuovi impianti sportivi che il Comune intende costruire nel quartiere San Giovanni. La realizzazione «Scuola d'atletica del Canavese» dovrà quindi essere rimandata e finanziata con risorse proprie dell'amministrazione eporediese. Più fortunati invece Bollengo, Strambino e che hanno ricevuto rispettivamente 440, 715 e 248 I finanziamenti serviranno per realizzare o completare campi di calcio e «piastre» polivalenti.

Nuova pavimentazione

BELMONTE — «*Mequillage*» il piazzale del santuario francescano che domina tutta la pianura canavesana. L'impresa Sogeco di Cuorgnè ha avviato i lavori il rifacimento pavimentazione dell'area esterna che verrà coperta con pietra di Luserna. Si è anche intervenuti sulla «*Casa Pellegrino*», adiacente dove le nevicate dello inverno avevano provocato danni al tetto.

Si

RIVAROLO — Dipendenti dell'Eaton Livia alle urne ieri per esprimersi sul progetto di localizzare nuovo complesso a Bosconero. La decisione definitiva dell'azienda, dipenderà dall'esito della consultazione. Il problema ha diviso i lavoratori che il sindacato

Non era uno spacciatore

IVREA — Antonio Orlando, 22 anni (difeso Ferrero) è stato assolto giudici Tribunale dall'accusa di spaccio stupefacenti. Il giovane doveva anche rispondere furto un'autoradio a Renato Esposito, 20 anni, Bollengo; per questo episodio sono state processate con lui anni, e Genoveffa Buondonno, 22 anni, entrambe vicenda è stato anche coinvolto Sisto Volgilio, accusato favoreggiamento: anch'egli assolto.

Le storie di Chivasso

CHIVASSO — volume della «*Storia di Chivasso e dei Chivassesi*» presentato ore 17, nel teatrino E' stato curato da e Dell'Olmo, che da anni dedicano con passione studio ricerca storica Chivasso.

Riaperto l'Italplac

— Ha ripreso funzionare l'Italplac l'azienda specializzata nella costruzione di placche per accumulatori, sequestrata tre fa dal pretore Scarrone. Il magistrato, accompagnato da alcuni tecnici, ha effettuato un sopralluogo per verificare i nuovi depuratori installati nei giorni scorsi. Entro domani arriveranno gli esiti sui campioni d'acque prelevati dopo la riapertura degli impianti.

Agenti invece dell'orefice

Sventato un tentativo estorsione: arrestati - Volevano 5 milioni per bomba nel negozio

TORINO — Li hanno arrestati in corso Tazzoli, vicino ad una degli ultimi sopralluoghi di Torino. Secondo la polizia dovevano ritirare i di estorsione ai danni di orefice Sono Aurelio Tesauro, anni, via Nicola Fabrizi 104, di un *pub* nei dintorni di Porta Nuova, e Angelo Misiti, 33 anni, strada Maddalene 370.

La vicenda ha la sera del novembre quando Tesauro, innocente, anni, proprietario dell'orificeria in via XX Settembre 17, riceve una telefonata: «*Prepara 150 milioni e metteremo una nel negozio*». Uno scherzo?

Il giorno dopo, seconda telefonata: «*Hai i soldi? Sappiamo tutto di te e di tua moglie. Siete nei milioni, altrimenti scoppia guai*».

Innocente si è rivolto alla polizia. Seguendo i suggerimenti dei funzionari, ha fatto di accettare l'estorsione. Alla terza telefonata dei banditi ha detto: «*Ormai sono nel terrore. Non però tutto quel denaro*». Il ricattatore: «*Faccia parte di una banda, deve pagare, non può sfuggire*».

Però, dopo rapide trattative, la banda» ha accettato l'offerta di cinque milioni. «*Portami il denaro domani sera, alle 20. Aspettaci nel negozio corso Tazzoli*».

Gli agenti Mobile circondato zona: alle 19,40 è arrivata una A112, due Uno è (era Tesauro), si avvicinato guardingo. L'ispettore D'Alterio ha agenti hanno bloccato l'amico, ancora al dell'auto.

I due ma Misiti ha ammesso: «*Io ho solo pagnato il mio amico, un appuntamento in quel posto*». C'è comunque elemento, che sarà una prova inconfutabile. Le ultime telefonate di ed estorsione sono state registrate dalla: quella voce tradirà il colpevole.

Svizzero scippato preso rapinatore

TORINO — E' stata scippata e buttata a terra da un rapinatore ma l'autore dell'aggressione, Benjamino Imparato, 39 anni, di Favria, ha fatto molta strada. In via Corte d'Appello, dove è avvenuta l'aggressione, stava passando una gazzella del nucleo radiomobile, che l'ha bloccato a poche centinaia metri da dove è avvenuto il fatto aveva la borsetta dell'anziana signora scippata, che conteneva lire.

La donna, una svizzera Basilea, Maria 71 anni, è soccorsa e ricoverata fratturata. La prognosi è giorni.

BUSO DI
VIA MONTEVECCHIO 11
ANG. VIA GIOBERTI
TORINO
SINO AL 31 DICEMBRE

Grandi occasioni
NERO su BIANCO

HAAS
VI INVITA AD UNA IRRIPETIBILE
VENDITA PROMOZIONALE
DI MIGLIAIA DI TAPPETI ORIENTALI
Ispahan, Nain, Kum, Keshan, Tabriz, Saruk, Kirman, Conesi, Anatolici, Afgani, Caucasici, Kilim, di vecchia e nuova manifattura

SCONTO FISSO 50% SUI PREZZI REALI

TESSUTI D'ARREDAMENTO, TENDE, CRETONNES, COPERTE, PLAIDS • SCONTO DAL AL 50%
Settantadue dell'attuale prezzario dei locali annuncio che il negozio verrà completamente ristrutturato per essere all'altezza dell'immagine HAAS e della clientela torinese.

HAAS
TORINO - A. Doria 6 - Tel. (011) 535.849 Tende-tappeti assett.

Il sindaco di Casale spiega la [illegible] ordinanza di divieto

Perché il «no» all'amianto

Dice Coppo: «Abbiamo sentito il parere dei medici» - Reazioni nel settore edile: «Questo provvedimento [illegible] lo aspettavamo [illegible] presto: l'alternativa alle coperture Eternit è [illegible]

CASALE MONFERRATO — «E' un provvedimento tuttavia, coerente con la *strada intrapresa dall'amministrazione comunale* e con le indicazioni che vengono da parte medica: d'altra parte non possiamo dire "no" alla produzione dell'amianto in città e poi permettere che qui si [illegible] lastre in fibro-cemento provenienti da altrove».

Così ha dichiarato il sindaco Riccardo Coppo all'indomani della firma dell'ordinanza con la quale ha vietato l'utilizzo di manufatti in [illegible] nell'ambito dell'intero territorio comunale, per qualsiasi tipo di costruzione. In genere i commenti che si raccolgono sull'ordinanza del sindaco sono positivi ma non mancano rilievi critici, soprattutto da chi opera direttamente nel settore.

[illegible] dice, ad esempio, al «Centrodile» [illegible] che [illegible] stata [illegible] un'iniziativa di questo genere ma non ci aspettavamo un provvedimento così *repentino: pensavamo ad una discussione generale sui 1000 Kl. Adesso quelle persone che stanno ultimando la copertura* [illegible] *qualche fabbricato, o che* [illegible] *riparare* [illegible] *rotture, come faremo*.

Aggiungono al «Centrodile»: «Noi [illegible] stiamo] reagendo per un'alternativa alla lastra [illegible] "eternit": [illegible] infatti manufatti similari [illegible] non in quantità *sufficienti* [illegible] e [illegible] alle richieste del mercato».

Dice Luca [illegible] uno titolari della «Fibrocedile»: «*Siamo specializzati nei prodotti in fibro-cemento: la lastra in "eternit" è facile da installare ed economica; per le lastre alternative, invece, il costo è del doppio, sia per il materiale sia per l'installazione che è molto più problematica. Personalmente non credo alla pericolosità della lastra poiché l'amianto che si trova nel manufatto resta intatto. Mi sembra che il provvedimento del sindaco sia stato affrettato*».

Di parere opposto sono gli ambientalisti. Dice Gianni Galvi, che in Consiglio comunale si è battuto più volte contro l'amianto: «*Siamo contenti* [illegible] *e ci auguriamo che la normativa che adegua in questo* [illegible] *l'Italia alla Cee venga adottata presto anche dal nostro Parlamento. Questo sarebbe il primo passo verso la riconversione di quegli stabilimenti* [illegible] *che ancora* [illegible] *in Italia la fibra d'amianto*».

«*I primi a metterlo in pratica* [illegible] *noi* [illegible] *negli edifici pubblici, dove abbiamo iniziato a rimuovere l'amianto un anno fa. Indubbiamente l'ordinanza del sindaco solleva problemi anche sul piano* [illegible]. *Pensiamo all'esempio alle giacenze di magazzino ma una volta bisogna pur cominciare* [illegible] *il dire basta all'amianto*», sostiene il vicesindaco Aldo Agnelli.

Mauro Ravizza

A Novi, Alessandria e Acqui prime reazioni all'ordinanza

ALESSANDRIA — L'ordinanza, firmata dal sindaco di Casale, Coppo, non avrà probabilmente seguito negli altri centri della provincia. Il problema infatti sembra non essere avvertito con la drammaticità che caratterizza gli amministratori casalesi, preoccupati dai gravi danni alla salute provocati dalla presenza in città per tanti anni della «Eternit», che lavorava la fibra di amianto indicata come causa del cancro.

«*Resta tra l'altro il dubbio sulla legittimità o meno dell'ordinanza casalese, come è accaduto nel caso della proibizione nell'uso* [illegible] *sacchetti in plastica ad* [illegible] *da alcuni Comuni. Si tratta di un grosso problema, su cui discutere. Nella nostra città l'uso dell'amianto-cemento è* [illegible] *limitato*», dice il sindaco di Novi, Mario Angeli.

Il sindaco di Acqui Terme, Raffaello Salvatore, definisce «esperto», almeno nella sona, l'u[illegible] mento e fa notare che provvedimenti come quello deciso a Casale Monferrato devono essere conformati «*da un pericolo immediato, urgente, alla salute pubblica*».

Anche ad Alessandria, colla cautela l'assessore comunale all'Ecologia Enzo Guerci, la giunta non ha per il momento preso in considerazione la messa al bando di questo materiale da costruzione «*anche perché appare sempre difficile ad un Comune proibire un qualcosa che non viene vietato per legge*».

Ascoltati i pareri di alcuni amministratori comunali, abbiamo voluto sentire l'opinione dei tecnici. [illegible] Il geom. Franco Stradella, presidente del Collegio dei costruttori, «*I capannoni industriali vengono generalmente coperti con lastre di amianto-cemento. Conoscendo un'eventuale proibizione generalizzata nell'uso di questo materiale non dovrebbe creare grossi problemi perché oggi si trovano sul mercato proposte alternative, come l'alluminio o le lastre in plastica*».

«*Inoltre* — conclude Stradella — *si sta passando anche alla produzione di fibro-cemento utilizzando altre fibre anziché quelle di amianto*».

Una proibizione generalizzata, comunque, secondo l'imprenditore geometra Gianni Capra, potrebbe provocare problemi specialmente per il costo, e ricorda che tutti i capannoni industriali sono coperti con l'amianto-cemento perché meno caro, più leggero e che permette un maggior scorrimento dell'acqua.

Dice Capra: «*Se indubbiamente la lavorazione della fibra di amianto può creare danni alla salute resta perplesso sulle conseguenze che possono derivare dalla posa di questo materiale, durante tale fase poco sarebbero che non suppiamo cosa sia la polvere di amianto*».

Nessun problema, invece, dovrebbe creare la proibizione, così come stabilito a Casale, per l'edilizia residenziale. Dice il progettista ingegner Vincenzo Rossi: «C'è stato in passato un certo ricorso *nelle coperture all'amianto-cemento, oltretutto per il costo ridotto per il color grigio chiaro, che dà un minor senso di pesantezza, oggi però si sta lavorando* [illegible] *classico intonaco*».

Franco Marchisio

Una analisi del professor G.A. Vaglio

Le «schegge della morte»

Quasi un anno e mezzo dopo un'ordinanza del ministro della Sanità sull'argomento, impreviamente si ripropone il problema dei pericoli dovuti all'uso di manufatti di cemento-amianto. Si tratta di un materiale da costruzione ot[illegible] da cemento Port[illegible] e finissime fibre di amianto in rapporto medio di [illegible] a [illegible] si fabbricano, tra l'altro, lastre piane e ondulate per coperture, rivestimenti e soffittature. E' un materiale leggero, meccanicamente resistente, incombustibile e inerte agli agenti atmosferici, isolante termico e acustico e praticamente impermeabile.

A questi pregi di tipo meccanico e chimico fanno [illegible] i pericoli derivanti alla salute dalla presenza dell'amianto. Le [illegible] fibre, infatti, possono [illegible] spersi in aghetti molto sottili che per inalazione invadono l'apparato respiratorio. Queste schegge rimangono nei polmoni per tempi lunghi in quanto non esistono validi meccanismi di rimozione e provocano, anche dopo periodi di latenza superiori a venti anni, conseguenze diverse che vanno dall'asbestosi [illegible] polmonare fino [illegible] mesotelioma, una rara forma [illegible] cancro della pleura.

La gravità [illegible] danno aumenta con l'entità dell'esposizione, ma [illegible] per l'azione concomitante di fattori come il fumo di sigaretta.

Per prevenire le conseguenze dannose alla salute l'unico metodo efficace è la riduzione dell'esposizione alle fibre, che può ovviamente realizzarsi [illegible] do il cemento-amianto [illegible] adatti materiali alternativi oppure impedendo il distacco di particelle di amianto, per esempio mediante rivestimento dei [illegible] manufatti con prodotti non tossici.

Gian Angelo Vaglio
Docente di chimica
Università di Torino

Generose risposte all'appello [illegible] «Specchio dei tempi»

Aiuti anche dalla prefettura per la 13ª agli anziani soli

Un ufficio legale di Alessandria ha inviato mezzo milione - Offerte da Spinetta e da Novi

ALESSANDRIA — Gli alessandrini sono generosi: lo stanno dimostrando in questi giorni in occasione dell'iniziativa della Fondazione «Specchio dei tempi» per distribuire a Natale una «tredicesima» da mezzo milione ciascuno a cento pensionati alessandrini particolarmente bisognosi. Lo scopo è quello di rendere loro meno triste le feste di fine anno che sono per tutti almeno [illegible] allegria, serenità, pace.

Alla [illegible] del nostro giornale continuano ad arrivare offerte, modeste e [illegible] spicce. [illegible] Seconda delle disponibilità di chi dona. Molti gli anonimi a quasi «*Il nome* [illegible] *importanza, quello* [illegible] *conta. Il compiere quest'opera altamente umanitaria con l'augurio che tanti altri si aggiungano a noi*» dicono alcuni fra i donatori).

La sottoscrizione prosegue a [illegible] che le [illegible] possono essere portate a mano oppure inviate per posta alla redazione de «*La Stampa*», via Cavour 5, Alessandria. Gli uffici [illegible] aperti [illegible] lunedì [illegible] o, con [illegible] [illegible] 18. Chi si serve [illegible] posta deve [illegible] gli assegni, o non denaro contante, oppure [illegible] cognome, [illegible] eventualmente, il testo [illegible] al vuole pubblicare sulla pagi[illegible] locale.

Anche il prefetto di Alessandria, Alessandro Pierangeli, ha voluto partecipare a questa gara di solidarietà inviando la propria offerta insieme al personale della prefettura.

Da varie parti ci giungono in questi giorni segnalazioni di casi pietosi che vagliere[illegible]mo anche per evitare spiacevoli controtempi.

Ecco l'ultimo elenco di offerte: Francesco Luisa 50.000; E.P.G. 100.000; N.N. 20.000; Da e Do 20.000; N.N. in memoria di nonna Giuseppina 50.000; i parenti in [illegible] Giovanna [illegible] 100.000; il prefetto e il personale della prefettura di Alessandria 211.[illegible]; Doglioli in [illegible] di Angelo e Iamero 50.000; C.D. 50.000; T.G.P. 50.000; G.C. 10.000; Bara in [illegible] del nonno [illegible]: O.P. [illegible] N.N. [illegible]; N.N. [illegible] N.N. [illegible] [illegible] Barletta [illegible] Simona e Federica [illegible] [illegible] e Michela [illegible] tutti di Alessandria; F.A. [illegible] memoria dei genitori, Spinetta Marengo 50.000; Angelina [illegible] Novi Ligure [illegible] N.N., Spinetta Marengo [illegible] i responsabili [illegible] un noto stu[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] cento [illegible] ro 1.000.000; Emilio e Teresa [illegible] [illegible] dei genitori 1.200.000; Federica [illegible] famiglia M. Acuto 500.000.

Angela 900.500.000; Carlotta, [illegible] e Alberto 500.000; A.M. [illegible] L.P. [illegible], P.V. 500.000; O.F. 500.0[illegible] D.B. [illegible] in ricordo dei Borghesi Cele i condomini e inquilini di [illegible] [illegible]ni 67.430.000; A.M. 400.000; E.S.R. in ricordo dei genitori 400.000.

E.C. 400.000, per i nonni al mare 400.000; in memoria di Giorgio Viola [illegible] di via Morgari 2 215.000; R.B.B. 200.000; L.T. [illegible].

In memoria del [illegible] Giacomo 300.000; Angela e Giovanna 300.000; in [illegible] ria di Romano 300.000; Per[illegible] e [illegible] 200.000; Franca e Alberto 200.000; n.n. 200.000; Ivana 150.000.

L.A.A. [illegible]: gli inquilini via Grassi 5 in [illegible] di Tilla Lorenzo 110.000; B.E. 100.000; G.V.E. 100.000; Nella e Enzo 100.000; C.E. [illegible]; Marina Bruno e Stefano Cania 100.000; C.B. 10[illegible].

Coniugi Baldi in memoria [illegible] mamme e del caro amico Alfredo [illegible] in memoria del papà e Pasquina Margherita [illegible]: Luigina e Bruno [illegible]; in memoria dei defunti Pane Cellinotti [illegible]: Laura e Donna [illegible], Giuseppe [illegible] pusso 100.000, in [illegible] di S. Rita 100.000.

D.B. 100.000; E.N. [illegible]; [illegible] e Renato [illegible] 100.000; in [illegible] dei defunti [illegible]: Alessandra [illegible]; [illegible] G.G. [illegible] Ettore e Anna 100.000; L.F. 100.000; N.C. 100.000, in memoria di Guido e Sandra 100.000; M.E. [illegible]: Manu e Rino [illegible]. Ernesta e Nicola 100.000; Olga e Remo 100.000; in memoria di nonno [illegible] 100.000, Nella e Pepu 100.000; D.R. 80.000; [illegible] [illegible] G.B. [illegible] S.G. [illegible]

e. c.

In quasi 100 anni, è solo al mondo e non riesce a riscuotere la pensione

ALESSANDRIA — *Da un quarto di secolo suor Vincenza è al servizio dei bisognosi e si occupa con straordinaria vitalità,* [illegible] [illegible] *anni, di alcolizzati, drogati, indigenti, dimessi dal carcere: in lei, la «San Vincenzo» di Alessandria ha una solida assertrice della solidarietà umana ed è appunto suor Vincenza che ci ha segnalato ieri due casi di persone, anziane, sole, in condizioni di estrema indigenza e con la necessità di tutto. A costoro vorremmo dare per Natale una «tredicesima» da mezzo milione ciascuno per affrontare le spese più indispensabili.*

Sono Mario Dellori e [illegible] *Quest'ultimo da sei mesi è infortunato: ha 84 anni, è solo al mondo, attualmente giace ammalato, assistito dal Volontariato Amalia e vincenziano che, ovviamente, non* [illegible] *far fronte a* [illegible] *dei vecchio. [illegible] pensione, peraltro minima, di Antonio Lamarra, è completo a Parigi dove l'uomo ha vissuto per anni e non riesce in alcun modo a riscuoterla.*

Perché il quadro presentato sia finito [illegible] *Alessandria non vi è sfuggito. Si ignora perché è un povero indigente del quale ci si cura poco o nulla. Non sempre si può indagare nell'animo umano e del resto non serve molto farlo: ora comunque vive qui ed è* [illegible] *a far interamente ricorso alla solidarietà* [illegible]. *Come non dimostrarglielo?*

Mario Dellori ha 80 anni, è privo [illegible] *piede che gli è dovuto asportare e solo da poco tempo ha ottenuto dal Comune un minialloggio dove ora è trasferito («Mi sembra una reggia», esclama) e ci* [illegible] *credevgli considerato che ha sempre dormito sotto i camion parcheggiati in periferia.*

Mario Dellori percepisce il minimo della pensione, una [illegible] *mensile assai* [illegible] [illegible] *non gli* [illegible] *di riscaldare* [illegible] *l'alloggio stanno anche se la temperatura non è particolarmente rigida.*

L'appello della «San Vincenzo» sarà accolto dai nostri lettori?

e. c.

Il corpo di Luciano Traversa recuperato a Frascarolo

Ritrovato morto nel Po il benzinaio scomparso

Mancava da 8 giorni - La sua auto era sulla riva presso Valenza

ALESSANDRIA — Luciano Traversa, 38 [illegible] il benzinaio alessandri[illegible] scomparso dalla sera di giovedì [illegible] novembre scorso, è [illegible] rinvenuto [illegible] nel pri[illegible] pomeriggio di [illegible] nel fiume Po, in territorio di Frascarolo Lomellina, in provincia di Pavia. [illegible] certamente si tratta [illegible] [illegible] Comunque [illegible] procura [illegible] Repubblica di Voghera ed i [illegible] [illegible] Lomellina, competenti per territorio, hanno aperto un'inchiesta.

In giornata il magistrato vogherese disporrà [illegible] sco[illegible] medico-legale sul corpo del benzinaio, che è [illegible] trasportato nella [illegible] [illegible] del [illegible] di Pa[illegible]. Quindi [illegible] ulira se ordinare o meno l'autopsia.

Poche ore prima [illegible] rinvenimento del corpo di Luciano Traversa in acqua, apparentemente morto per annegamento, i carabinieri del Nucleo operativo di Alessan[illegible] [illegible] ritrovato [illegible] pia [illegible] [illegible] «Uno [illegible] [illegible]: [illegible] presso Valenza, sulla riva del Po. Le portiere erano regolarmente chiuse, all'interno i documenti e l'orologio del Traversa.

Si pensa che il benzinaio, probabilmente poche ore dopo la scomparsa, abbia raggiunto la località isolata nelle vicinanze di Valenza; quindi, abbandonata e chiusa l'auto, si sia gettato nel fiume. La corrente, non troppo violenta di questi giorni, avrebbe quindi trascinato il corpo fino a Frascarolo, dove ieri alcuni agricoltori l'hanno notato, dando l'allarme ai carabinieri. [illegible] le operazioni di recupero. Una prima visita medica ha escluso lesioni o tracce di violenza: di qui l'ipotesi del suicidio.

Luciano Traversa, che con la moglie Lolita Bandiera, 36 anni ed il figlio Alessandro di 14, abitava in via Solero 34, gestiva la stazione di [illegible] Agip in località «Bormida», lungo l'Autostrada, in territorio di Castellazzo. Uscito dal distributore aveva regolarmente compiuto [illegible] [illegible] continua del «San Paolo» di Alessandria. Il versamento dell'incasso della giornata (erano le [illegible] inutili [illegible] [illegible] tutte le ricerche. [illegible] potrebbero essere all'origine del gesto disperato [illegible] sempre [illegible] [illegible] con[illegible] l'ipotesi [illegible] suicidio.

f. m.

[illegible] Donna morta per una ondata

NOVI LIGURE — Al Centro rianimazione dell'ospedale di Alessandria è morta Maria Grazia De Biasi, 39 anni, che abitava sola in via Pietro Isola. Il 28 novembre scorso la donna, probabilmente sotto l'effetto di alcuni medicinali, era caduta più volte in casa, per un malore, ferendosi in modo piuttosto grave. In un primo tempo era stata trasportata all'ospedale di Novi Ligure da alcuni vicini di casa che l'avevano udita lamentarsi, quindi [illegible] al nosocomio alessandrino.

[illegible] Nel [illegible] di [illegible]

CASALE MONFERRATO — Il sindaco Riccardo Coppo è stato invitato dal presidente dell'Accademia delle Scienze di Torino a far parte del comitato d'onore che curerà la commemorazione del casalese Ascanio Sobrero, in occasione del centenario della [illegible] che ricorre nell'88. A Sobrero, che fu il primo studioso a compiere la sintesi della nitroglicerina, l'Accademia delle Scienze dedicherà un convegno il 20 e il 21 maggio.

[illegible] Secondo pretore a Casale

CASALE MONFERRATO — Il dottor Mauro Amicone, 28 anni, alessandrino, è da mercoledì pretore di Casale. Il magistrato, al primo incarico, affianca nell'attività il pretore dirigente Maria Vittoria Isella.

[illegible] Torinese arrestato a Novi

NOVI LIGURE — I carabinieri di Novi hanno arrestato Adalberto Bondanese, di 33 anni, abitante a Torino ma da qualche tempo agli arresti domiciliari nel reparto psichiatrico dell'ospedale di Novi, da cui era fuggito nei giorni scorsi. A suo carico è stato firmato dalla procura della Repubblica di Genova un ordine di cattura per simulazione di reato e oltraggio a pubblico ufficiale.

[illegible] Rinnovo cariche alla [illegible]

[illegible]NDRIA — Rinnovo delle cariche per il comitato direttivo della Uil. Mauro Cauvet, 35 anni, è il nuovo segretario generale; sostituisce Giuseppe Galliano, dimissionario. Sono anche stati nominati componenti della segreteria territoriale Francesco Amando, Elio Balbiferi, Enzo Bianzuoli, Massimo Gemme, Francesco Landiani, Gianni Montessoro, Giancarlo Motto, Sergio Valsania e Osvaldo Zafferani.

[illegible] Campagna per libertà in Cile

CASALE MONFERRATO — L'associazione umanitaria Reta Radiè Resch, in collaborazione con Cgil, Cisl e Uil, ha promosso una campagna di sensibilizzazione per ottenere la sospensione della condanna a morte per 20 prigionieri cileni. L'associazione invita a spedire alla Corte suprema di giustizia di Santiago delle cartoline prestampate che possono essere ritirate alle sedi dei sindacati.

ELENCO NEGOZI PARTECIPANTI ALL'INIZIATIVA

ANNI ROSA abbigliamento [illegible] - V. del Castagnone 38.
ARREDIL di Leoncini - V. Mazzini 13
ARREDO CASA - P.zza Gramsci 21
[illegible] profumeria, [illegible] - C. Garibaldi 22
BABY [illegible] abbigliamento [illegible] - B. F. Cavalloti 67
[illegible] CLUB di sorelle Benevolo parrucchiera estetica profumeria - V. del Vivaio 7
[illegible] BRUNO e [illegible] - V.le Manzoni 37
CANEPARI RENATO profumeria e bigiotteria - C. Matteotti 5
CARTOLERIA F.lli - V. Camurati 22
CASA DELLA PLASTICA - P. Gramsci 11 e V. [illegible] De Ambrogi 2
CHECCHIN F.lli [illegible]sci e mobili - V.le Manzoni [illegible]
COSE BELLE abbigliamento - Viale Oliva 9
ECLISSI pelletteria e calzature - V. [illegible] 41
EDIL KAMIN di Belotti Angelo camini e ceramiche - C. Garibaldi [illegible]
FANTOMAX abbigliamento Benetton - V. Mazzini 41 A
[illegible] [illegible] - C. [illegible] 124
GARDEN HOUSE fiori e piante - Viale Giolitti 24
GIANO abbigliamento - C. Garibaldi 41
IL BIGIOTTO argenti e bijoux - V. XX Settembre 10
IL DUE DI COSE BELLE intimo [illegible]e - C. Garibaldi 14
IL GIRASOLE oggettistica - V. Lega Lombarda 2
IL POSTO abbigliamento giovane - V. Mazzini [illegible]
IL [illegible] profumeria, estetica, pelletteria - V. [illegible] Castagnone 32
IL [illegible] profumeria, [illegible] pelletteria - V. Carli 5
INFORMATICA SERVICE VALENZA - C. Garibaldi 8
JOLLI CLUB parrucchiera [illegible] centro abbronzatura - V. Camurati [illegible] V. Manzoni
JUCCI CONFEZIONI abbigliamento - V. XX Settembre 1.
IL 12 profumeria - V. Alfieri 12
LA [illegible] abbigliamento - C. Garibaldi 31
LA DUCALE abbigliamento - C. Garibaldi 38.
LA MAISON DES FLEURS di Lino Maiero e C. - V. Pellizzari 38
LA MAISON DES FLEURS di Lino Maiero e C. - C. [illegible] 75
LENTI F.lli elettrodomestici - V. Oliva 3.
LINEA DONNA abbigliamento - V. Mazzini [illegible]
LUCIA coiffeur per signora - V. Po 1.
MAREGA & FABINO radio tv - V. Cavour 25.
MAXIMOBILI Centro Arredamento - Zona Artig. d/3 lotto 20.
MUSE ROSA abbigliamento intimo - V. Lega Lombarda 11.
[illegible] FRANCA profumeria [illegible] - C. [illegible] 10.
OTTICA PRINCIPATO - C. [illegible]
PERLA [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] PER PER [illegible] non solo bar - V. Felice Cavallotti 52
POKER abbigliamento - V. Felice Cavallotti 25.
Rattazzi [illegible] abbigliamento - V. Lega Lombarda [illegible]
ROTA GIOIELLI di Bolsan e Preia - V. C. Camurati 27.
[illegible] [illegible] carta da [illegible] vernici e [illegible] - C. [illegible] 15
SILVY FASHION abbigliamento - C. Garibaldi [illegible] [illegible]ME articoli sportivi - V. Galimberti 20.
STUDIO ALE[illegible] - P.zza 31 Martiri 8.
[illegible] [illegible], n. 18 di Gervaso Dario - V. del Castagnone 34.
TATUM calzature bambino - V. Trento 6.
[illegible] articoli sportivi - C. Garibaldi 30.
VALENZA 1887 gioielleria - V. Mazzini 18.
VERCELLESE gioielleria - C. Garibaldi 25.
ZACCHETTI SPORT abbigliamento - V. Curiatti 22.

Nel pomeriggio prima riunione del [illegible] esecutivo

Tortona, distribuite ieri le deleghe agli assessori

L'elenco degli incarichi - Presentato anche il programma della maggioranza

TORTONA — Presieduta dal sindaco democristiano Fabrizio Palenzona, la nuova giunta tortonese (formata da dc, pci, psi e pli) si è riunita per la prima volta ieri pomeriggio.

Come primo provvedimento è stata decisa la distribuzione delle deleghe ai quattro assessori effettivi ed ai due supplenti. Il sindaco si è riservato le competenze in tema di polizia urbana e problemi del lavoro.

Ed ecco come [illegible] stati distribuiti gli [illegible]. Co- [illegible] dagli [illegible] ffettivi. Il [illegible] Lorenzo Dragalone, vicesindaco, [illegible] occuperà di pubblica istru- [illegible] e [illegible] sociali; Claudio [illegible] (psi), è [illegible] ai lavori pubblici; al democristiano Michelangelo Bonino è andato il bilancio, mentre il liberale [illegible] [illegible] cheri si occuperà di agricoltura, artigianato ed [illegible]

E veniamo agli [illegible] supplenti. Il [illegible] Gianni Diamante [illegible] avuto le deleghe del personale e del commercio. [illegible] Il repubblicano Luciano Rolandi del- [illegible] cultura e [illegible] decentramento.

Lorenzo Dragalone [illegible] Lisini

La giunta ha poi deciso la nomina [illegible] un consigliere [illegible] legato. Il democristiano Giovanni Elemento, che avrà competenze in tema di urbe- [illegible] con particolare riferimento al completamento del piano r[illegible].

E' [illegible] anche [illegible] noto il [illegible] [illegible] nuova maggioranza. «Un programma — spiegano sindaco e assessori — che si è voluto contenere su temi essenziali e che, secondo un'ottimale verifica, riteniamo [illegible] entro il 1990».

Dice il sindaco Palenzona: «Non è un programma povero di prospettive, ma [illegible] [illegible] di volontà [illegible] [illegible] ai cittadini [illegible] [illegible] forze politiche, [illegible] massima chiarezza, il controllo sull'operato [illegible] un'amministrazione che si [illegible] un [illegible] metodi e [illegible] contenuti dell'azione [illegible] Comune».

Il documento si basa su alcuni punti essenziali: [illegible] pazione e sviluppo; [illegible] menti di programmazione (con l'impegno di adottare il nuovo piano regolatore entro il 1990); assetto del territorio e salvaguardia dell'ambiente; servizi socio-assistenziali, educativi e culturali; servizi municipali; politica di bilancio, funzionamento del Comune.

C'è [illegible] un preciso impegno perché la giunta operi sempre e solo collegialmente [illegible]

«Complemento indispensabile al buon funzionamento [illegible] Comune è il [illegible] partecipa- [illegible] organismi tipi Consigli [illegible] circoscrizione — si legge nel documento —, il [illegible] ruolo e la cui autonomia [illegible] intendiamo valorizzare, anche mettendo a disposizione strumenti [illegible] informazione e coordinamento, [illegible] il bollettino comunale. Che verrà tempestivamente realizzato».

Viene poi garantito «il massimo di informazione nei confronti dei consiglieri e dei [illegible] consiglieri».

f. m.

Indagine sulle patenti facili

Rivelati i nomi degli arrestati

Suocero e genero abitano al «Cristo»

ALESSANDRIA — Francesco Callipari, un autotrasportatore abitante al Quartiere Cristo, e Domenico Trimboli, genero e suocero, sono i due alessandrini arrestati nell'ambito della maxiinchiesta sulle «patenti facili» che ha portato in carcere oltre cento persone e alla denuncia di 1700, di cui 800 della provincia di Alessandria.

Fra queste vi è la moglie di uno dei due arrestati, Caterina Trimboli moglie di Francesco Callipari, la quale aveva ottenuto col sistema del pagamento di una tangente (la cifra variava da 500.000 lire a due milioni) e senza superare alcun esame, la patente che le consentiva addirittura di guidare un tir.

Le accuse mosse ai due uomini sono molto pesanti e vanno dal concorso in associazione per delinquere alla corruzione, dalla concussione al falso ideologico, le stesse contestate ai maggiori imputati.

Buona parte degli alessandrini coinvolti nel grosso scandalo, quasi tutti titolari di patenti, erano stati denunciati esattamente un anno fa al termine della prima parte della complessa inchiesta su cui il sostituto procuratore della Repubblica di Milano, Antonio Di Pietro, svolge istruttoria: ad essi se ne sono aggiunti altri nel proseguimento delle indagini che hanno permesso di far luce sulla vasta organizzazione smantellata grazie all'intuito dei comandanti la Polizia stradale di Alessandria e alla mole di lavoro svolta dai suoi agenti.

Una grossa collaborazione è venuta dal computer: è questo che ha permesso di stabilire che negli ultimi anni il maggior numero di patenti in Alta Italia venivano consegnate a Milano e da persone non residenti in quella provincia.

Nel vasto scandalo che ha portato in carcere la massima parte dei funzionari della Motorizzazione civile di Milano sono coinvolte persone di varie città.

s. c.

LANIFICIO
Tessitrona
Via Amendola [illegible] - COSSATO - Tel. 015 921.247
TESSUTI NOVITA' IDEE REGALO
Ottimi tessuti scelti dai migliori stilisti
Pura lana finissima, lino, cotone, seta e altre fibre
Raffinati composé di tessuti e filati
Convenienti tagli campionario
Fodere Bemberg
PREZZI DI FABBRICA
In [illegible] i punti vendita
SPACCIO [illegible]
LANIFICIO [illegible]
V. Amendola 15
COSSATO (ex local Fila)
tel. 015/921.247
(chiuso martedì mattina)
[illegible]
TESSUTI BIELLA
Galleria L. da Vinci
BIELLA
Tel. 015/21.994
(chiuso lunedì mattina)
APERTO ANCHE IL SABATO

Grave incidente l'altra sera vicino a Solero

Scontro fra auto a Frattiero un morto, una donna grave

Vittima un ex operaio Italsider di 52 anni - La madre in prognosi riservata

[illegible] — Un operaio specializzato dell'Italsider, da qualche tempo in pensione, è morto in un [illegible] sera sulla statale 10, la Alessandria-Torino, vicino a Solero. La madre, che viaggiava [illegible] lui, è rimasta gravemente ferita.

La vittima è Ezio Landucci. Aveva 52 anni e [illegible] a Genova in via Campasso 21. Quand'è successo l'incidente [illegible] diretto a Quattordio [illegible], alla cascina Bianca, vivono la moglie [illegible] e i [illegible] figli. Danilo e Stelvio. Con lui, [illegible] detta, viaggiava la madre, la pensionata Emma Gaggino, [illegible] anni. La donna [illegible] ricoverata in [illegible] riservata [illegible] reparto ortopedia [illegible] di Alessandria, dove [illegible] Landucci è morto [illegible] mattina a causa delle gravissime lesioni riportate [illegible]

L'ex operaio dell'Italsider era [illegible] volante della [illegible] Renault che, all'altezza di un distributore di [illegible] ha tamponato [illegible] [illegible] guidato [illegible] Enrico Lia, 54 [illegible], abitante a [illegible] in via Fab di Bruno 9.

Pare che, uscito dalla [illegible] cuola del distributore, il mezzo agricolo si [illegible] messo sulla statale tagliando la strada all'auto di Landucci che non [illegible] riuscito a evitare lo scontro.

[illegible] causa dell'urto, molto violento, [illegible] trattore è finito in [illegible] a un campo, ma il conducente è [illegible] illeso. [illegible] diverse, purtroppo, le condizioni degli occupanti della «Renault». Ezio Landucci e la madre sono stati portati d'urgenza all'ospedale di Alessandria e ricoverati [illegible] prognosi riservata. Ieri mattina [illegible] Landucci è spirato.

s. c.

Ezio Landucci

[illegible] A [illegible] per reati fiscali

[illegible] — Cesare Chiarlotti, 37 anni, Alessandria, via [illegible] Settembre 12 e titolare [illegible] ditta «Foto Cine Chiarlotti», è stato rinviato a giudizio per [illegible] degli [illegible] l'annotazione [illegible] cessioni di [illegible] nelle scritture contabili obbligatorie per [illegible] determinazione dei redditi e [illegible]

[illegible] l'accusa Chiarlotti avrebbe compiuto nell'84 cessioni di beni per un importo complessivo di [illegible] milioni denunciandone solo 289 mentre nell'85 l'ammontare sarebbe stato di 406 milioni invece dei dichiarati 250.

Il commerciante, che sostiene di avere registrato scrupolosamente i ricavi nei registri, [illegible] testa queste cifre e ritiene che l'accertamento induttivo della Guar- [illegible] di Finanza non risponda al vero.

Ieri l'agitazione degli ospedalieri Ciaas-Fios

Solo 5 lavoratori su cento hanno scioperato nell'Usl

I responsabili del nuovo sindacato alessandrino si dicono «soddisfatti»

[illegible] — Ha registrato un [illegible] numero [illegible] [illegible] (solo il cinque per cento) lo sciopero indetto [illegible] nel [illegible] sanitario dalla Ciaas-Fios, la confederazione [illegible] [illegible] detti [illegible] [illegible] nazionale operatori [illegible] per [illegible] contro il disservizio della [illegible] pubblica. Tra i 1700 dipendenti dell'Usl [illegible] in [illegible] ieri [illegible] na, solo [illegible] [illegible] aderito alla [illegible] [illegible] hanno lavorato regolarmente.

Il maggior numero di con- [illegible] si è avuto nel [illegible] paramedico dove 61 tra infermieri [illegible] ausiliari hanno scioperato mentre nei servizi tecnici e amministrativi solo in quello tecnico-economale l'adesione è stata significativa: 14 dipendenti tecnici e amministrativi hanno seguito le indicazioni del Ciaas-Fios.

La protesta, dato il numero relativamente basso degli scioperanti, secondo quanto affermano i responsabili dell'Ufficio personale dell'Usl, [illegible] ha provocato alcun disagio [illegible] servizio ospedaliero.

«Siamo soddisfatti del risultato raggiunto: la [illegible] Fios è [illegible] sindacato di recente [illegible] e [illegible] si poteva pensare a un'adesione maggiore, [illegible] la percentuale [illegible] 10 per cento che abbiamo raggiunto in alcuni turni [illegible] giornata, [illegible] significativa. [illegible] abbiamo anche avuto [illegible] incontro [illegible] gli esponenti del Comitato di gestione, che è [illegible] costruttivo», dice [illegible] Giganti, [illegible] gretario [illegible] sindacale.

Il Ciaas-Fios, che ieri ha esordito nel panorama delle associazioni sindacali della Sanità proponendo di scioperare contro la dequalificazione dell'assistenza sanitaria, i lunghissimi tempi di attesa per gli esami specialistici e la cattiva gestione del personale, è un sindacato nuovo, composto, dice Giganti, «da dipendenti del settore sanitario delusi dall'atteggiamento degli altri sindacati e dal modo di amministrare gli ospedali e le Usl».

«Abbiamo — conclude — circa 300 aderenti, in gran parte infermieri professionali, ma anche ausiliari e tecnici. Non abbiamo appoggi politici di nessun genere e le iscrizioni sono aperte a chiunque voglia lottare insieme a noi per una migliore assistenza sanitaria», conclude.

c. re.

[illegible] Oggi otto ore di sciopero alla «Orove»

VOGHERA — Otto ore di sciopero sono in programma per oggi alla «Orove». La decisione è stata presa dopo l'avvenuta rottura tra la direzione dello stabilimento ed i sindacati.

L'azienda vogherese, sottolineando il momento di crisi che sta attraversando il mercato nel quale agisce, ha chiesto di prolungare ancora di un anno la cassa integrazione per 69 dipendenti, 30 operai e 35 impiegati.

Il sindacato ha dichiarato di non essere contrario alla soluzione ma di volersi vedere più chiaro sulla durata effettiva della crisi.

I sindacati hanno poi sostenuto che, [illegible] sostituzione della [illegible] grazione, si poteva stu- [illegible] [illegible] di- [illegible] e che soprattutto andava chiarito il futu- [illegible] dei dipendenti mest [illegible] [illegible] [illegible] cassa integrazione.

(o. g.)

[illegible] INTERNATIONAL SOUTHWORTH INSTITUTE
IL GRANDE MERCATO UNICO EUROPEO
UNA SFIDA E UNA OPPORTUNITA' PER LE [illegible] ITALIANE
[illegible]
Margherita BONIVER, presidente dell'ISNI
[illegible] RUGGIERO, ministro [illegible] Commercio con l'Estero
Mario Didò, Piergiacomo Guala, [illegible] Battista, Elio Camagna, Giovanni Coscio, Domenico Dogliani, Marcello Inghilesi, Francesco Lungo, Vittorio Macchitella, [illegible] Massobrio, Nini Paglieri, Gianfranco Pittatore, Vittorio Vallarino Gancia
Conclusioni
Francesco FORTE, responsabile Dipartimento Economico PSI [illegible] di Commercio
Alessandria, 5 [illegible] [illegible] ore [illegible]

MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO A CARATTERE ASMATICO
Il Dr. CARLO SURATTI riceve in
Biella - Torino - Genova
Per appuntamento telefonare a: 015 22.815
[illegible]
[illegible] PER [illegible] APPARTAMENTO
recente costruzione 40/60 mq. tra Loano ed Albenga
[illegible]
Pubblicompass 14 [illegible] Genova

VIVERE INSIEME TI OFFRE
[illegible]
ALESSANDRIA
Via [illegible] - Tel. [illegible]

Per il monologo antivenatorio del cantante a «Fantastico»

Cacciatori querelano Celentano

Forse è un lupo l'animale trovato in Alta Val Curone

TORTONA — Un nuovo indizio fa pensare alla presenza di lupi in Valle Curone. Un giovane esemplare maschio, è stato scoperto in questi giorni da un naturalista di S. Sebastiano Curone e da un guardiacaccia della Provincia di Alessandria. Il corpo dell'animale che sembrerebbe di un [illegible] è stato inviato [illegible] carabinieri di S [illegible] all'Istituto di biologia di Bologna affinché [illegible] esaminato per [illegible] [illegible] si tratta veramente di un lupo oppure di un cane randagio.

Dice Bruno Ghiglia, il naturalista che ha ritrovato la carcassa assieme al guardiacaccia Bruno Abiatico: «*Siamo saliti sui monti lungo la strada ormai in disuso tra le frazioni Benegasti e Serbaro per esplorare [illegible] zona in quanto diversi [illegible] avevano ripetutamente segnalato la presenza [illegible] lupi lungo lo spartiacque tra le valli Museglia e Curone*».

[illegible] quanto sostengono i cacciatori di [illegible] stiano Curone già altri [illegible] simili ai lupi [illegible] stati avvistati nei boschi del Chiarolo. Aggiunge Ghiglia: «*Ora che c'è la neve sono riconoscibili le orme degli animali che si muovono nella zona. Con le impronte dei cinghiali sono ben visibili quelle di grossi cani*».

Già due mesi fa in alta Val Curone era stata segnalata la presenza di lupi, tra Fortunago e Brugi. Guardie forestali trovarono allora sul monte Bagnolo un vitello sgozzato e sul terreno attorno rilevarono grosse orme di animali simili a quelle dei cani.

La zona del ritrovamento confina con la Valle [illegible] ra dove qualche anno fa vennero segnalati i primi lupi presenti nell'Alessandrino. Dice ancora Ghiglia: «*Il cucciolo trovato ha tutte le caratteristiche del lupo. La sua coda, ad esempio, era ricca di pelo quasi identico a quella delle volpi; comunque ben diverse da quella di un cane lupo domestico. Che la zona ci siano questi predatori o cani randagi che attaccano altri animali non è più [illegible] mistero.*

e. f.

ALESSANDRIA — Il presidente della giunta provinciale [illegible] Federazione italiana [illegible], Gianfranco Prato, 54 anni, via Bozzalla 7, nonché i componenti [illegible] (Sergio Galliano, di 45, Silvano d'Orba, [illegible] Marturi della Benedicta 12, Paolo Pontinibio, 54 anni, Tor- [illegible], via Pattarelli 24, Franco Pistone, 60 [illegible], Acqui Terme, [illegible] Alfieri 20, e Piero Patrucco, [illegible] 54, [illegible] Monferrato, via delle Viole 13) hanno querelato per dif- [illegible] Adriano Celentano [illegible] e i responsabili della [illegible] per il «monologo» di «*carattere marcatamente* [illegible] pronunciato la [illegible] 7 [illegible] ta [illegible] televisiva «Fantastico» e «*protrattosi per circa [illegible] quarto d'ora a [illegible] il quale ha intrattenuto oltre dieci milioni [illegible] telespettatori*».

Le cinque persone, assistite [illegible] [illegible] [illegible] valiane dello studio [illegible] di Alessandria, [illegible] inoltrano la loro querela alla Procura [illegible] Repubblica di [illegible] tramite il comando della polizia giudiziaria.

Dicono il presidente della giunta provinciale [illegible] darcaccia e i [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] firmato la querela sia [illegible] privati cittadini [illegible] come esponenti [illegible] federazione, che «gli argomenti, peraltro macroscopicamente infondati e [illegible] base [illegible] [illegible] campagna denigratoria a danni di milioni [illegible] sportivi, sono stati accompagnati dalla proiezione di filmati gratuitamente cruenti e chiaramente diretti ad offrire all'opinione pubblica un'immagine palesemente distorta dello sport venatorio».

Gianfranco Prato, Sergio Galliano, Paolo Pontinibio, Franco Pistone e Piero Patrucco aggiungono: «*Il carattere tendenzioso, gratuito e denigratorio [illegible] monologo è evidente [illegible] [illegible] anche diffamatorio il [illegible] di alcune affermazioni di Adriano Celentano. Non [illegible] possono accomunare, [illegible] cittadini [illegible] [illegible] firmati, cacciatori italiani e imprenditori commerciali stranieri che, a titolo di cura e proprio [illegible] industriale, provvedono [illegible] [illegible] cuccioli di foca e alla produzione di pellami e pellicce*».

Secondo i firmatari della querela si violano i principi della verità d'informazione quando si dice che i cacciatori «ogni anno fanno una strage, sterminano due miliardi di uccelli».

e. c.

ECONOMICI

AZIENDA vende nel settore vendita carne produzione dal vivo di razza piemontese organizzata da 50 a 60 vitelloni. Offre ditta produttrice di prestigio, già numero [illegible]. Tel. ore 8,30 alle 12,30 al 0173/409.214

Da noi il 1988 comincia bene. E subito.
In anteprima i modelli più nuovi e le condizioni più vantaggiose.
E' già Capodanno: i Concessionari Volkswagen [illegible] lieti [illegible] annunciare che hanno vinto una grande [illegible] contro il calendario. [illegible] a visitarli, e vi troverete di colpo nell'anno nuovo: nuovi [illegible], per aprire in anteprima la stagione '88; nuovi vantaggi economici, per darvi sempre il meglio alle migliori condizioni. Alla Volkswagen, il modo più [illegible] per festeggiare i successi del 1987 è accogliere degnamente, e in anticipo, il 1988: in compagnia [illegible] [illegible] Golf, [illegible] spaziosa Famil'car, della simpatica Polo, [illegible] sorprendente Jetta, [illegible] dinamica Scirocco. E [illegible] la sicurezza, la robustezza, [illegible]-dabilità di tutti i [illegible]. [illegible] avete cominciato a chiedervi [illegible] porterà [illegible] il 1988, i Concessionari Volkswagen hanno pronta la risposta per voi. Subito.
AUTOBOCCA - V.le Reg. Piemonte 15 - [illegible] L.
F.LLI SALVATORE e C. - Loc. Ribrocca - TORTONA
MILAN G. P. - V. D. Galliera 3 - OVADA
SCARSI G. - V. G. Carducci 1 - [illegible]
BOVERI L. [illegible], Roma 3 - [illegible]
GHIDOTTI A. - V. IV Novembre 23 - PONTECURONE
VOLKSWAGEN c'è da fidarsi.

Con una cometa di 15 metri illuminata di notte sulla torre

E Arquata diventa presepe

La domenica 13 dicembre sarà animato da oltre 200 personaggi di cartapesta, a grandezza naturale - Ricostruita tutta la scena della Natività con l'osteria, le botteghe e le filatrici

ARQUATA SCRIVIA — Anche quest'anno la Pro loco con il patrocinio dell'amministrazione comunale allestirà il suo tradizionale presepe nel centro storico del paese. Un appuntamento che si ripete ormai da alcuni anni e che è stato accolto con grande favore da molte migliaia di visitatori.

«L'anno scorso abbiamo toccato punte record di affluenza: *favorite da un clima decisamente mite, sono arrivate oltre 20 mila persone e hanno espresso il loro stacco apprezzamento per il nostro presepe.*», spiega Piero Villa, presidente della Pro loco.

Da domenica 13 dicembre fino al 6 gennaio via Interiore con i suoi vicoli ospiterà la ricostruzione del presepe. Oltre duecento figure in cartapesta a grandezza naturale. I personaggi sono stati rivestiti con gli abiti originali dei primi anni del secolo. Vestiti, mantelli, attrezzi da lavoro rintracciati nei solai o nelle cantine e che per un mese torneranno a risplendere sotto gli occhi dei visitatori.

Il presepe di Arquata Scrivia un gruppo di «figure» a grandezza naturale realizzate l'anno scorso

Particolare cura è stata inoltre dedicata alla ricostruzione degli interni come la vecchia osteria, i laboratori del fabbro e del falegname, le vecchine che in un angolo filano la lana, la Natività ospitata [illegible] forno del paese.

«*Un lavoro che già dà modi impegna un gruppo di persone* [illegible] *dall'artista Enrico De Benedetti. Sulla scorta nazionale è stata tenuta una stella cometa di oltre 15 metri di lunghezza: un simbolo che anche di notte illuminerà il nostro presepe.*», dice Valerio Poggi, uno degli organizzatori.

Intanto l'[illegible] alla Pubblica istruzione in collaborazione con la Pro loco e gli istituti scolastici arquatesi ha organizzato la seconda edizione di un concorso grafico riservato [illegible] alunni delle elementari e medie [illegible] l'Alessandrino.

«Per concorso che già lo scorso anno ebbe un grande successo e che vuole stimolare gli studenti a ritrarre con qualsiasi tecnica artistica il nostro presepe», conclude Paolo Allaisio, assessore alla Pubblica istruzione di Arquata.

w. gi.

Angeli, successo della mostra dei presepi

ACQUI TERME — Sta ottenendo un grande successo di pubblico la seconda edizione della «Esposizione internazionale del Presepio» allestita in uno spazio di circa ottocento metri quadrati di una sala della ex caserma «Cesare Battisti» di corso Roma.

La rassegna accoglie opere di espositori di ogni età e di [illegible] levatura, da presepisti amatoriali ad artisti di fama che operano specialmente nel campo della scultura e della ceramica.

I trenta Paesi partecipanti, le centinaia ambientazioni e le statue dell'artigianato artistico [illegible] e mondiale, unite alla suggestiva tradizione della visita ai presepi nel periodo natalizio, sono una calamita per [illegible] e piccini.

Ogni mattina l'esposizione è visitata dagli alunni delle scuole di tutti i Comuni del circondario dell'Acquese e delle province di Alessandria, Asti e Savona.

La [illegible] di presepi provenienti da ogni parte del mondo, dal Nord Europa alla Cina, dall'Africa al Sud America, oltre alle co[illegible] pubbliche e private più qualificate, da quelle del Museo del Presepio di Brembo-Dalmine ai pezzi creati dagli scultori della Val[illegible] presenta opere [illegible] scuole della provincia partecipanti al concorso «*Il presepio 1987*». La [illegible] opere più significative è in programma per le 15 di [illegible]

Una simpatica iniziativa è stata decisa [illegible] all'Agricoltura di Acqui: tutte le sere nello spazio riservato al punto ristoro all'interno della rassegna viene [illegible] al [illegible] il «vin [illegible]

La manifestazione, sponsorizzata dal gruppo finanziario acquese Fin.A-Fin.Ass e patrocinata dall'amministrazione comunale, è stata definita «unica nel suo genere».

Rilanciato il Barbesino alla mostra enologica del Lingotto

Da Rosignano il progetto del vino «a tutto pasto»

La rassegna torinese ha però messo in luce lacune e «vuoti di immagine» dell'intero settore

TORINO — Con la tavola rotonda «Il vino e la cucina» si è conclusa ieri la serie degli appuntamenti di maggiore richiamo della mostra «*Il Vino*», aperta da sabato nell'area del Lingotto. I grandi capannoni, dai cui uscivano fino a qualche anno fa i più importanti modelli di auto Fiat, sono stati trasformati in centro mostre e congressi. La rassegna vinicola ne occupa una parte con una serie di stand e mostre.

La parte dei convegni è stata forse la più seguita. Del vino, analizzato come alimento, hanno discusso lunedì medici e specialisti. I problemi della fermentazione malolattica hanno visto impegnati enotecnici e professori universitari di fama. Distribuzione e immagine del vino sono state dibattute martedì per tutto il giorno dai responsabili delle associazioni dei produttori Viticoltori Piemonte e Asprovit.

Al convegno, moderato dal senatore Paolo Desana, enologo, presidente del Comitato nazionale vini a doc, si è discusso su cause e motivi della crisi dei consumi. Tra il pubblico decine di studenti dell'Istituto agrario «Vincenzo Luparia» di San Martino di Rosignano. I futuri agrotecnici alessandrini hanno rilanciato a Torino l'immagine del «Barbesino». Ottenuto da antico vitigno di barbera, freisa e grignolino si propone come vino «a tutto pasto» da bere giovane. E' prodotto da un Consorzio di aziende monferrine comprese le cantine sociali di Rosignano e San Giorgio.

Tornando alla mostra torinese c'è da sottolineare che l'impatto con il Lingotto è suggestivo anche se una visita più accurata mette in evidenza preoccupanti «vuoti di immagine». L'area riservata alle altre regioni italiane è praticamente vuota (tranne la Sardegna attivissima nel presentare i suoi vini). [illegible] maggioranza [illegible] mini stand è arredata alla buona con un palo di manifesti regionali e pochi depliant sui tavolini.

Anche il settore riservato alle aziende è poco vivace. Tranne qualche lodevole eccezione, molti espositori si sono limitati a mettere su uno scaffale un paio di bottiglie. Sembra quasi che il mondo del vino nazionale, ma anche e soprattutto piemontese, abbia accolto con diffidenza questa proposta torinese. E chi visita la rassegna è così molto più attratto dalle mostre collaterali: quella sui vetri e i bicchieri d'epoca, il settore storico curato dai musei Reali di La Morra e Lungarotti di Torgiano, la sfilata dei poster satirici e dei [illegible] disegnati dagli studenti sui [illegible] interessanti [illegible] stand dell'Aeronautica [illegible] dedicati alla meteorologia e della Regione Piemonte con il servizio videotel.

La manifestazione torinese continua fino a domenica sera. E' ancora presto per stilare bilanci, ma c'è fin da ora la sensazione che la formula, studiata e elaborata «sulla carta», abbia in concreto [illegible] poco. Si [illegible] s [illegible] ati[illegible] e [illegible] che [illegible] dispersioni di risorse pubbliche e diano al vino un contorno più convincente e giovane per superare la noia del [illegible]

Sergio [illegible]

La Coltelleria Einstein a San Lazzaro di Savena

Boccassi presenta in Emilia la «Berenice» ispirata a Poe

Il debutto l'8 dicembre - Il gruppo è stato invitato dal teatro ITC

ALESSANDRIA — Debutta l'8 dicembre, in prima nazionale a San Lazzaro di Savena, a pochi chilometri da Bologna, uno spettacolo prodotto dal gruppo alessandrino «Coltelleria Einstein» in collaborazione con l'assessorato alla Cultura del Comune.

«Berenice», la [illegible] ce scritta, diretta e interpretata da Giorgio Boccassi assieme a [illegible] Boggio Sola, sarà presentata in una rassegna che ospita fino al 13 [illegible] fama nazionale e internazionale.

«Berenice» è prodotto dal Teatro ITC (che ospita anche tutti [illegible] spettacoli) di San Lazzaro e dall'assessorato comunale alla Cultura di Alessandria. Il cui assessore, Gian [illegible] «Speriamo [illegible] avere successo e di presentare presto lo spettacolo da noi per intero con i ripensamenti artistici con la produzione e gli allestimenti».

Il lavoro, che è liberamente ispirato ai racconti di Edgar Allan Poe, si avvale della consulenza artistica e tecnica di Roberto Bonaldo e Roberto Cimetta, [illegible] la scenografia è stata ideata da due giovani, Lorena Cioberti e Daniela Bennati e realizzata dalla ditta «Props and decors» di Bosco Marengo.

Lo psichiatra Renato Torti ha contribuito a definire i personaggi sotto il profilo psicologico e caratteriale. Anna Pucci e Paolo Coscia

Il mimo Giorgio Boccassi con Donata Boggio Sola

sono [illegible] autori delle musiche.

Ma le collaborazioni a «Berenice», che promette di essere spettacolo interessante, movimentato e inquietante, non si fermano qui: il teatro «Arnoldi» di via del Vescovado ha messo a disposizione i locali per le prove, Claudio Pasero è il consulente musicale, Alba Galiese l'esperta truccatrice, Ada Vaccotti ha, invece, realizzato il costume di Donata Boggio Sola che è Berenice.

La «pièce» di Boccassi non è parodia di Poe o della moda dell'horror ma sguardo aggiornato sulle inquietudini e paure della vita dove ogni cosa può diventare il proprio opposto e può essere attraversata dall'illogico.

Giorgio Boccassi, l'attore-autore alessandrino di cui tanto che sta acquisendo notorietà nazionale, dice di «Berenice»: «*Questa produzione è importante per la nostra compagnia, anche se un nuovo spettacolo è sempre un mistero. Ci soddisfa la fiducia accordataci dall'ITC Teatro di Bologna perché è frutto di uno stabile che ha quali soci comici e attori affermati come quelli del Gran* [illegible] *Varietà*».

s. b.

Alle televisioni private

ERREUNO TV
20.30 Cantre, intrattenimento
21.35 Gli occhi del gatto [illegible]
22.25 Telegiornale
22.35 Rewake
0.20 Telegiornale
0.30 Speciali
1 — Ciak si gira

TELECUPOLE
20.30 Nellanna, film tv
22 — TG4
22.15 Per divina con G. L. Marchand: La notte è per i gatti
24 — Videosex, notizie
0.15 Segreto diplomatico, telefilm

VIDEONORD
12 — Le zanne Teppei, cartoni animati
12.30 Varietà, il volto dell'amore, sceneggiato
13.15 [illegible]
13.30 Telefilm
14.30 La trappola degli inglesi, con John Ireland (western)
16 — Il nido del serpente, sceneggiato
18.45 Varietà, il volto dell'amore, sceneggiato
17.30 [illegible]
17.50 Speciali [illegible] manzo
18.45 Ellery Queen, telefilm
19.40 Telegiornale
20 — Hobbies giocolo bonsai, cartoni animati
20.30 Sherlock Holmes, [illegible]
22 — Aufschlag
22.30 Telegiornale
23.15 Il nido del serpente, sceneggiato
24 — Selerie Andrea, sceneggiato

Cinematografi e taccuino

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: Non aprite quella porta.
AMBRA: Predator, con A. Schwarzenegger.
CORSO ITALIA: The dead, di J. Huston.
CORSO: Sulli boschi, con L. Banfi, C. De Sica.
CRISTALLO: Film sexy.
GALLERIA: Renegade, un cane troppo duro, con T. Hill.
MODERNO: I e bambo.

ACQUI TERME
ARISTON: Beverly Hills 8.
CRISTALLO: La moglie di Sandokan.

CASALE MONFERRATO
MODERNO: [illegible]
VITTORIA: Rebo da ridere.

GAVI LIGURE
IL PONTE: Full metal jacket.

NOVI LIGURE
CRISTALLO: Film sexy.
ITAL: La rivincita del Monte S.
MODERNO: Rebo da ridere.
ITALIA: Renegade, un cane troppo duro.

OVADA
MODERNO: Full metal jacket.

SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: Gli intoccabili.

TORTONA
MODERNO: I vasi primi quarantanni.
SOCIALE: Rebo da ridere.
VERDI: Giulia e Giulio.

VALENZA
SOCIALE: Full metal jacket.

Una scena di «Belli freschi», in cartellone al Corso di Alessandria

VOGHERA
ARLECCHINO: I vasi primi quarantanni.
GALVANI: Rebo da ridere.
ROMA: Ristorati ulteriormente guasti.

FARMACIE
Alessandria Comunale Marengo, via Marengo; notturna: Odone, via della Vittoria.
Acqui: Caligaris, corso Bagni.
Casale Valentino, corso Valentino.
Novi Ospedale, viale Rotti.
Ovada: Gardelli, via Roma.
Tortona: Comunale 1, corso Don Orione.
Valenza: Bellingeri, corso Garibaldi.
Voghera: Gregotti, piazza Duomo.

GUARDIA MEDICA
Numeri telefonici per chiamate urgenti Alessandria: 42.241; Acqui: 57.775, Casale: 33.41; Novi Ligure: 77.71; Ovada: 81.777, Tortona: 86.81; Valenza: 952.601, Voghera: 41.920 (ambulanza 213 636)
Numero telefonico e relativo diritto per Ospedale Civile: 3081 (308 + numero interno).

MUSEI
Museo di Storia: aperto dalle 14,30 alle 17,30. Museo e Pinacoteca di Alessandria: aperti martedì, giovedì e venerdì dalle 16 alle 18

BIBLIOTECA
Civica: lunedì mattina e sabato tutto il giorno. Altri giorni aperta dalle 9 alle 12 e dalle 14,45 alle 18

TAXI
Piazza Libertà: 53.031.
Stazione Ferroviaria: 51.832.

CHIMERO
Orario dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 17

BENZINAI
Notturno (dalle 22,30 alle 7,30): Agip, v. Marengo 156; Ip, v. G. Bruno 1; Esso, v. G. Bruno (automatico); Chevron, c. Acqui

LA STAMPA Alessandria
Ufficio di corrispondenza, Alessandria, via Cavour 5, tel. 0131 66.303, 443.347. Corrispondenze Casale 0142 54.782, Tortona 0131 822.301, Valenza 0131 237.144, Acqui Terme 0144 25.29 - 0144 54.367, Novi Ligure 0143 75.708, Ovada 0143 80.382, [illegible] Bovina 0143 80.086.

PUBLIKOMPASS
Alessandria, via Parma 18, tel. 0131 442.543/44 Orario 9-12,30 e 15-19 Sabato 9-12,30 Casale, sportello Pubblitalia, via Cons d'Appello 4, tel. 0142 21.01 - 21.34. Orario 8,45-12,15 e 14,30-18,30 Sabato 8,45-12,15

Gli appuntamenti

UNIVERSITA' DELLA TERZA ETA'. Per il corso sulla religione all'Unitre di Alessandria oggi pomeriggio alle 15,30, alla sala Ferreri del Teatro Comunale, il professor Maurizio Chiasco parlerà sul tema: «Società religiosa e società civile. La religione nell'organizzazione sociale».

DISCOTECHE. Alla Cornice [illegible] Sale questa sera si balla al ritmo con l'orchestra [illegible] Camillo Santamaria mentre al Master di Bosco Marengo la [illegible] sempre [illegible] al ritmo, sarà allietata [illegible] di Sergio Paolin.

MOSTRA DI BENEFICENZA. La Confraternita San Vincenzo di Valenza organizza una mostra di oggetti regalo per raccogliere fondi [illegible] re ad opere assistenziali. E' aperta fino a domenica nei locali dell'ex albergo Roma di corso Garibaldi.

SPETTACOLO MUSICALE. Con la proiezione su pellicola [illegible] dello spettacolo «Milly [illegible] specchio», prevista [illegible] questa sera alle 21,30, si completa la trilogia delle manifestazioni volute dal Centro comunale di Cultura di Valenza per onorare tre personaggi dell'Alessandrino: il valenzano Sandro Cabassio, autore dell'operetta «Addio [illegible] [illegible] che compose la musica del balletto Excelsior, e l'alessandrina Carla Mignone, [illegible] Milly, che con Tino Carraro e Alfredo Bianchini interpreta lo spettacolo di questa sera diretto dal regista Filippo Crivelli e registrato per la Rete 3 della Rai nel 1980.

MOSTRA MERCATO DEI GIOCATTOLI. Si inaugura oggi nella sala d'arte contemporanea del Comune di Alessandria la mostra-mercato di oggetti in legno e giocattoli realizzati da un gruppo di detenuti della casa di reclusione di piazza don Soria, riuniti nella cooperativa «Bibelot». La mostra-mercato resterà aperta fino a domenica. L'iniziativa si inserisce nell'ambito del progetto [illegible] attivato lo scorso anno dal Comune in collaborazione con la direzione carceraria alessandrina e la Regione.

s. c.

Convegno [illegible] Cee

Le imprese e l'Europa

ALESSANDRIA — «*Il grande mercato unico europeo: una sfida ed una opportunità per le imprese italiane*», questo il tema del convegno, in programma sabato, con inizio alle 9,30, nel salone della Camera di commercio.

Scopo del convegno è di contribuire a sviluppare ed a rendere più razionali gli scambi con le imprese piemontesi in [illegible] mercato europeo dal 1992. L'appuntamento è organizzato dall'Istituto internazionale Sud-Nord [illegible] cui è presidente l'on[illegible] Margherita Boniver, che presiederà il convegno.

All'iniziativa hanno dato la loro adesione il ministro per il Commercio con l'estero, Renato Ruggiero, il presidente dell'Istituto commercio [illegible] Marcello Inghilesi, il sen. Francesco Forte, economista, l'on. Mario Didò, vice presidente del Parlamento Europeo.

Dopo il [illegible] del presidente della Camera di commercio, Attilio Castellani, del presidente della Provincia, Francesco Franzo, e del sindaco Giuseppe Mirabelli, il convegno si aprirà con una relazione del ministro Ruggiero. Seguiranno gli interventi del presidente degli industriali alessandrini Piergiacomo Chiala, dell'on. Didò, dei presidenti dell'Api, Bruno Massobrio, e della Cassa di risparmio di Alessandria, Gianfranco Pittatore, e di Marcello Inghilesi.

Interverranno poi i presidenti del Gruppo Vibac, Piero Battista, della Cancia & C., Vittorio Vallarino Cancia, della Mino, Giovanni Ciocio, l'amministratore unico del [illegible] Alessandria, Elio Camagna, il responsabile delle relazioni estere della Ferrero, Domenico Degliani, il direttore amministrativo della Cerutti, Francesco Lungo, l'amministratore delegato della Pagliari Profumi, Nini Pagliari, ed il vice segretario generale della Unioncamere, Vittorio Macchitella.

L'Istituto internazionale Sud-Nord è un'associazione nata per rafforzare la cooperazione fra i Paesi in via di sviluppo e quelli industrializzati e per rendere più attivo in questo campo il ruolo dell'Italia.

f. m.

La sfilata domenica 20 su un carro trainato da due cavalli [illegible]

Babbo Natale distribuirà i dolci ai bimbi di Tortona

TORTONA — Sarà un [illegible] tutto dedicato ai bambini, quello che stanno [illegible] i responsabili [illegible] più impegno [illegible] la tradizionale illuminazione lungo le vie della città ma un ritorno a Babbo Natale che per un intero pomeriggio, quello di domenica 20 dicembre, sarà l'attrattiva per i bimbi lungo le vie della città.

Dice il presidente dell'Unione [illegible] Franco Perduca: «*Abbiamo fatto questa scelta perché consideriamo che il periodo delle feste di Natale debba essere dedicato* [illegible] *mente ai più piccoli*».

Alcuni incaricati stanno preparando un carro che sarà trainato da due cavalli bianchi e sul quale Babbo Natale sfilerà, nel pomeriggio di domenica 20, lungo le vie della città con grosse ceste colme di dolci, caramelle, torroni che verranno distribuiti, gratuitamente, a [illegible]

Aggiunge [illegible]: «*Se sarà possibile, e non ci saranno difficoltà di viabilità per la neve, non è escluso che il carro raggiunga anche qualche centro dell'hinterland di Tortona come Viguzzolo oppure le frazioni di Vho e Rivalta Scrivia*». Quest'anno l'Unione Commercianti ha abbandonato l'iniziativa dell'illuminazione lungo via Emilia e le vie principali per la difficoltà di trovare un [illegible] con i commercianti interessati.

Precisa il presidente: «*Il costo dell'illuminazione sarebbe stato di circa 70 mila lire per ogni utente. Una cifra che non tutti sono disponibili ad affrontare*». Le illuminazioni di questo periodo in città saranno quindi tutte iniziative private e di gruppi di commercianti; la categoria poi ricorda che per dicembre e fino al 6 gennaio i negozi rimarranno aperti tutte le domeni[illegible]

Nessuna iniziativa invece per il momento è stata presa dall'amministrazione comunale: la crisi di giunta delle scorse settimane infatti ha impedito di affrontare l'argomento. [illegible] comunque [illegible]

Sorte nazionale è stata tenuta una stella cometa di oltre 15 metri di lunghezza: un simbolo che anche di [illegible] *illuminerà il nostro presepe*», dice Valerio Poggi, uno degli organizzatori.

Intanto l'[illegible] alla Pubblica istruzione in collaborazione con la Pro loco e gli istituti scolastici arquatesi ha organizzato la seconda edizione di un concorso grafico riservato [illegible] alunni delle elementari e medie [illegible] l'Alessandrino.

«Per concorso che già lo scorso anno ebbe un grande successo e che vuole stimolare gli studenti a ritrarre con qualsiasi tecnica artistica il nostro presepe», conclude Paolo Allaisio, assessore alla Pubblica istruzione di Arquata.

w. gi.

Città di Casale Monferrato
Assessorato Turismo e Manifestazioni

ANCORA TUTTI INSIEME NELL'ANTICA CITTA' DI CASALE MONFERRATO PER IL SUO [illegible]° DICEMBRE NATALIZIO 1987

DAL 5 DICEMBRE AL 6 GENNAIO FAVOLOSA ILLUMINAZIONE DELLE VIE CITTADINE
A [illegible] DEI COMMERCIANTI [illegible]
[illegible] 5 DICEMBRE 1987 - Ore [illegible] - Inaugurazione in Piazza Mazzini
DEL [illegible] IN UN ANGOLO DI [illegible]
[illegible] COLORI AUTUNNO-INVERNALI
Piazza [illegible]
[illegible] PRODUTTORI [illegible]
Via Lanza - [illegible] GORIA DI LUCI
Piazza Santo Stefano
ECCEZIONALE BANCO [illegible] BENEFICENZA ORGANIZZATO DALLA C.R.I. IN COLLABORAZIONE CON I NEGOZI DELLA [illegible]
Via Roma - Santa Croce
STANDS: A.N.F.F.A.C.S. - [illegible] OPERAI DELLA CROCE
ISTITUTO [illegible]

[illegible] alcuni punti [illegible] Città si possono [illegible] gli abeti più belli del mondo a cura dei Commercianti delle zone

Nelle domeniche e [illegible] infrasettimanali [illegible] facoltativo [illegible] gli [illegible] e di tutti gli esercizi pubblici

Nella cornice [illegible] nostri Portici Corti di [illegible] Roma tutti i Sabati e le Domeniche esposizione Pittori Casalesi

Sorprese di [illegible] in [illegible] Volpi e [illegible] Sangiorgio

Domenica [illegible] - Martedì 8 [illegible] 13 e 29 Dicembre 1987 in Piazza Castello «VECCHIO MERCATO RIONALE AMBULANTE CASALESE» [illegible] [illegible] domenica 13 Dicembre [illegible] [illegible] DELL'ANTIQUARIATO a cura dell'Ente Manifestazioni S.p.A.
Sabato [illegible] e domenica 20 Dicembre in [illegible] ESPOSIZIONE DELLE ULTIME [illegible] AUTOMOBILISTICHE da parte dei Concessionari: Auto C.M. - Autovip - Casalauto - Cossetta Curino Gar[illegible] Casalese - Grignolio - Guaschino [illegible] - Prete - Romano Bruno - [illegible] Stefano

Giovedì 24 Dicembre [illegible] - [illegible] 17.00 Salone del Senato - Via Corte d'Appello: Concerto Musica Popolare «GRUPPO MANDOLINI CITTA' DI CASALE» (Ingresso libero)

Ore [illegible] [illegible]ONALE PRESEPE ILLUMINATO SUL PO E ATTRAVERSATA CON FIACCOLE organizzato in collaborazione con l'Assessorato al Turismo [illegible] Manifestazioni [illegible] Centro Sommozzatori Casale ZONA MANIFESTAZIONE: [illegible] PO - CANOTTIERI

[illegible] Il Sindaco
(Carlo Mina) (Riccardo Coppo)

L'Alessandria assisterà all'incontro tra Italia e Portogallo

Grigi, gita-premio a San Siro prima della sfida con il Chievo

Nel «big-match» fra le seconde in classifica Capelli non potrà utilizzare Benetti, infortunato

— Conto alla rovescia per l'Alessandria, impegnata nel big-match Verona contro il Chievo, i grigi al posto in classifica a quota 15 e pretendente alla promozione in C1. Nella gara del «Benlegodi» i grigi affronteranno, per l'ennesima volta, un serio esame sulle possibilità di per il tanto atteso passaggio di categoria.

La squadra è serena, anche se a Verona saranno assenti, Luciano Benetti (Alessandro Scarabelli Benetti, uscito a 12 minuti dal termine domenica scorsa con la Pro Patria, ha riportato un trauma che richiede giorni di riposo.

Per quanto riguarda Scarabelli, è guarito dall'infortunio di Legnano e fin da lunedì è ripreso i preparativi. Il forte mediano mancherà disponibile per la gara di Casale del 13 dicembre e, forse, anche una sperione di partita il 13, al «Moccagatta», contro la Voghorese.

Recupero totale, invece, per Pier Bisoli, sofferente nell'ultimo cinque turni di campionato, ha in ordine a tempo di primato dal medico sociale Luigi Mazza e dal massaggiatore Sergio Vigacò.

L'allenatore Adelmo Capelli guarda con fiducia all'incontro, atteggiamento, con il Chievo: *«Affronteremo il qualsiasi veronesi con lo stesso impegno e rispetto con cui ci siamo confrontati con le altre squadre»*.

Quanto alla sostituzione di Benetti, Capelli preferisce attendere. Conclude l'allenatore dei grigi: *«Tatticamente abbiamo un collaudato schema tattico. Mancando un centrocampista se entrerà un altro, senza sconvolgere l'assetto di gioco formazione. Per quanto riguarda l'adattabilità questo o quel giocatore compito specifico valuterò le condizioni singoli sabato e domenica per allestire una formazione in grado di contrastare l'undone agonistico dei veneti»*.

Il Chievo, che è la seconda squadra Verona, animato da notevole desiderio di riscossa per i tentennamenti seguiti alla partenza «a razzo» che aveva stupito tutti. L'Alessandria, negli ultimi cinque turni di campionato, ha 6 punti agli avversari, evidenziando una crescita tecnica ed agonistica che autorizza a ben sperare per il futuro.

Ieri mattina i grigi hanno sostenuto una partitella a ranghi contrapposti al «Cabrini» e rifiniranno la preparazione prima di partire, alle 12, in pullman per Milano dove assisteranno all'incontro Italia-Portogallo valevole per il campionato europeo. Al termine della partita la comitiva dell'Alessandria raggiungerà il ritiro di Desenzano sul Garda, dove rimarrà fino a poche ore prima del trasferimento a Verona.

Intanto è stata la data della «festa», organizzata dall'Alessandria, durante la quale saranno premiati i giocatori, dal settore giovanile alla prima squadra, oltre a tecnici e collaboratori. Avrà luogo sabato 19 dicembre alla Sala Ferrero del Teatro Comunale.

Per i grigi l'impegno esterno con il Chievo è il terz'ultimo del 1987 e precede la gara casalinga contro la Voghorese ed il derby di Casale Monferrato.

Dice Gigi Agliano, presidente dei grigi: *«Non vedo l'ora che faccia questo primo impegno e sportivo per le note vicissitudini che ha attraversato la nostra squadra. Anche se il 1988 sarà ricco di soddisfazioni»*.

A Verona si calcola che saranno presenti almeno un migliaio di sportivi che intendono abbinare i propri beniamini in un'altra partita-verità. Oltre ai pullman organizzati dal Club, sono previsti ritrovi da alcuni centri dell'Alessandrino, tra cui Castellazzo Bormida, Valenza, Canalnuovo Scrivia, Solero, Casalbermelli, che raggiungeranno il «Benlegodi» con mezzi privati.

L'ultima volta che l'Alessandria giocò al «Benlegodi» ottenendo un risultato positivo risale al 2 ottobre 1988, per una gara di serie B: Verona-Hellas-Alessandria. La partita si concluse in parità: 1 a 1, con reti del grigio Pasquina e Da Costa per i padroni di casa.

Roberto Galato

A Novi lo sport va a scuola

NOVI LIGURE — Il filmato «Sport come e perché» sarà proiettato, questa sera alle 21, nel salone-refettorio della scuola «Pascoli», in corso Italia 54. E' stato realizzato dal novese Leonida Regoli e riguarda l'attività del centro di formazione sportiva «Olimpia». La serata è organizzata dalla Direzione didattica del Primo Circolo di Novi e dall'Unione veterani sportivi. E' il primo di una serie di incontri.

Gli squalificati

ALESSANDRIA — Questi sono gli interventi disciplinari presi dal giudice sportivo torinese, dopo le gare di domenica scorsa, nei campionati dilettanti. In Promozione non è stato squalificato nessun giocatore; in Prima categoria sono stati invece «fermati» per un turno Guido Musso (Comollo) e Alessandro Ravetti (Fulvius), per due giornate Massimo Pamparana, sempre della Fulvius. Ammenda, inoltre, di 50 mila lire alla Fulvius per «aver permesso ad una persona estranea di negli spogliatoi per offendere l'arbitro». In Seconda categoria squalificati sono cinque: per quattro partite, Paolo Conti (Sale), espulso per atto di violenza un avversario; per due, Arduino Filippini (Felizzano); per una, Giuliano Beltrama (San Giuliano Nuovo), Giuseppe Cirasi (Quargnento) e (Casalnoceto).

Novi, exploit della

NOVI LIGURE — Ancora un risultato positivo per la ginnastica novese: la squadra «Ragazze» della società Forza e Virtù ha conquistato il settimo posto al Campionato italiano femminile a squadre. Alla manifestazione disputata a hanno partecipato le migliori formazioni, in campo Le squadre novesi, guidate dall'allenatrice Monica Barneco, era composta da Simona Sanguineti, Francesca Priarone, Nadia Aliano, Ilaria e Loredana Calzavarini e

Fortitudo nel basket giovanile

VALENZA — Un importante accordo sportivo è stato siglato dalle società Fortitudo e Basket Valenza: prevede un'intensa collaborazione, nell'interesse della pallacanestro cittadina. Per ora, le due società lavoreranno insieme solo a livello di settore giovanile. Questo è considerato però il primo passo verso la costituzione di una sola società, con programmi ancora più ambiziosi degli attuali. Tra le altre attività, la Fortitudo schiera un collettivo in serie B femminile (col nome di Bankoroma Ciotelli), mentre il Basket Valenza è presente con una squadra in serie D maschile.

Valenza, corso per bagnini

VALENZA — La Fin ha affidato alla «3O» l'organizzazione di un corso per assistenti di bagnanti che prevede lezioni pratiche alla piscina comunale, sotto la guida degli istruttori Musone e Martini. L'età dei partecipanti non può essere inferiore ai 16 anni né superiore ai 55.

Domani corsa Cai

ACQUI TERME — Alle 14,30 di domani, lungo il percorso verde del complesso polisportivo di regione Mombarone (ex San Defendente, l'egida del Comune Sport, la prima prova del campionato sociale di corsa campestre a squadre o individuale. La gara è inserita nella «Correre Cai». Si tratta di cinque prove che si svolgeranno in località dell'Acquese.

per Nizzi dell'Acqui

ACQUI TERME — Per la trasferta dell'Acqui calcio (Promozione piemontese) a Bra, il Club Rangers organizza un pullman al seguito della squadra. Per le prenotazioni ci si può rivolgere al Bar Acqui, in corso Bagni. Il prezzo del viaggio è di 6000 lire. La partenza è prevista, domenica alle 13,45.

COMETA
DISCOTHEQUE MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL) Tel. (0131) 84.100
DISCOTECA
5 DICEMBRE
DOMENICA 6
(POMERIGGIO E SERA)
LUNEDI' 7
8 DICEMBRE (solo sera)
con i D.J. MARCO e PAOLO
BALLO LISCIO
4 DICEMBRE
CAMILLO
SANTAMARIA
8 DICEMBRE (SERA)
LEARCO
GIANFERRARI
DANCING
GLOBO
BORGOVERCELLI
VENERDI'
BALLO LISCIO con
CASTELLINA PASI
POMERIGGIO
VIDEODISCOTECA
DISCOTECA
PONTECHINO
FAVOLOSE
VENERDI' 4 DICEMBRE LISCIO
FRANCO
BALLO LISCIO
11 BALLO LISCIO
12 LISCIO
I NOVELLI

E' la vera sorpresa del torneo di Promozione

I segreti del San Carlo

La squadra borghigiana, terza in classifica, finora perso solo con il capolista Valeo - Una difesa a prova di «bomber»

BORGO SAN MARTINO — San si misura nel carattere e nell'entusiasmo dei suoi giocatori, del mister e dei dirigenti. La borghigiana, nel di Promozione (girone C piemontese), affronta anche formazioni di società quotate e bilanci per centinaia di

A Borgo Martino, invece, le uniche vere «ricchezze», condivise da tutti, la passione per e la piena fra i componenti della squadra e della Forse proprio questa serenità nell'ambiente, aggiunta al costante allenamenti e consentito di conquistare quest'anno, tra la sorpresa generale, un posto tra le grandi.

Negli ultimi turni, il San avuto di stare di superare grosso calibro (Bra e Chieri): il collettivo si è attestato al terzo posto in graduatoria, alle spalle del capolista Valeo e con 15 punti all'attivo, dopo 11 giornate. Finora collezionato 5 vittorie, altrettanti pareggi, subendo sola in trasferta contro il Valeo. Attualmente il San Carlo precede le altre cinque formazioni della provincia: Acqui, Novese, Pro Garbagna, Quattordio e Boschese. Gelo si è di questo successo?

Afferma l'allenatore Carlo Monichino: *«Non c'è nessun mistero da svelare. Siamo veramente dei dilettanti e ogni anno affrontiamo questo campionato l'intenzione di divertirci e di lottare ad armi pari con gli altri collettivi. La è una squadra composta essenzialmente da giovani, non abbiamo l'ambizione schierare grossi nomi, ma ci interessano quei giocatori che hanno voglia di impegnarsi e far bene. Più che veri acquisti, operiamo piuttosto scambi la altre società e teniamo sempre d'occhio l'età degli elementi che intendiamo scegliere. Quest'anno, con pochi ritocchi, abbiamo allestito un'intelaiatura molto solida»*.

Il San Carlo si avvale della migliore del girone (solo 3 gol subiti, mentre in attacco 16 reti all'attivo) si è avvertita l'assenza del «bomber» Montiglio che per un infortunio ha dovuto «saltare» oltre metà delle gare sinora disputate.

Aggiunge Monichino: *«Abbiamo individualità di spicco, come Volta, Montiglio, Grangia, gli esperti Legnani e Mandracchia. Ci sono anche giovani promesse Bertelli e Buzzi e il portiere Veronese. Tutto il collettivo comunque è di ottimo livello ed è sorretto da gran voglia di stare insieme. è questo, forse, il vero segreto della squadra»*.

Concludo il mister: *«Non sappiamo dove arriveremo. Quando una squadra si sottovaluta e pensa di poterci superare, generalmente si trova in difficoltà. Il nostro è un campionato equilibrato, credo che la capolista Valeo abbia le di conseguire il salto di categoria. Ha più degli altri, sul piano fisico, e tecnico. Altre grosse squadre l'Acqui, il Chieri, il Canelli e la stessa Novese che hanno fornito prestazioni altalenanti, tutte organici prestigio. Anche noi abbiamo trovato la nostra quadratura, speriamo che continui»*.

L'impegno di tutti e soprattutto di Dante, vero «promotore» del gioco del football a Borgo San Martino, è anche rivolto ad un principio educativo: *«Fa piacere a squadra così legata e affiatata — afferma il religioso —. Molto importante è il ritiro che ogni in estate, svolgiamo a Cogne, in un ambiente sereno e formativo»*.

Monichino

Lo studente che conquistato il titolo regionale juniores

Facile al valenzano Luigi Guido «laurearsi» campione di judo

Cintura nera, classificato primo posto in Coppa Italia a Treviso

VALENZA — Ha gli occhi ridono Luigi spiega agli dei Ginni, che come ha vinto il titolo juniores 86) ai campionati piemontesi di judo.

«E' stato facile», dice con semplicità ed è la verità: gli avversari possono

Valenza. Luigi Guido, il neocampione piemontese di judo

pensarne campione come lui, cintura secondo dan, abituato a care «talenti»

Studente ingegneria elettronica all'Università di Genova, dove frequenta il primo anno, dopo conseguito il diploma di perito elettronico, Luigi ha fatto dei judo lo scopo personalità, che integra esalta la sua figura di allievo

Dodici suoi attuali 18 anni questa specialità sportiva tira grandemente ed i risultati stati esaltanti: novembre il primo posto Coppa Italia a Treviso. E diventato cintura nera a distanza soli cinque mesi, ha meritato secondo risultando quinto agli assoluti di Mestre (Ve-

Non ha fatto in tempo a rispondere ne nella rappresentativa regionale perché Torino si è fratturato clavicola durante le di qualificazione saltare numerose competizioni in Italia e all'estero, ma a brv. pazienza e tenacia, ha ricominciato: però era nuovamente aggiunto sotto forma di un mezzo al ginocchio destro che ha richiesto intervento chirurgico.

«Complessivamente Luigi sette mesi preparazione — spiega l'istruttore Judo Olimpic Club Olardi — *è ritorno alla ribalta prova che contraddistingue i campioni. Se proseguirà su questa falsariga, l'anno prossimo lo in nazionale e io che lo conosco bene posso assicurare che andrà lontano. Da judoka d'elite del nostro può diventare punta diamante del judo italiano»*.

r. c.

Novi, torneo Capodanno di tennis

NOVI LIGURE — Sui campi del Circolo Natalder di corso Piave è in programma domani la seconda giornata dell'«XI Torneo di Capodanno», la tradizionale competizione tennistica di fine anno. La manifestazione, organizzata con la collaborazione della «A. M. Gestione Mense» e il patrocinio dell'amministrazione comunale e provinciale, è diventata uno degli appuntamenti principali per la stagione indoor del tennis giovanile.

All'edizione 1987 partecipano quasi 400 giovani «racchette» provenienti da varie regioni del Nord Italia (Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana) e suddivise in sette categorie: Under 12, 14 e 16 anni maschile e femminile e juniores (Under 18) maschile.

L'importanza del «Torneo di Capodanno» è testimoniata dal fatto che la competizione è seguita da «osservatori» della Federazione Italiana tennis; rientra nel novero delle manifestazioni selezionate da maestri e allenatori per schierare i loro migliori atleti.

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO
Oggi. Non domani.
AVIS

Torneo Berretti - Per le alessandrine (Casale escluso) turno di ferro

I grigi contro un Toro-super

ALESSANDRIA — Incontro di cartello domani pomeriggio inizio alle ore 16, «Renato Cattaneo» via Monteverde Alessandria, per visita del capolista Torino nel decimo turno di andata del campionato «Berretti».

I grigi, reduci dalla esterna per 4-0 ottenuta a Vestina contro Cairese, sono intenzionati ad offrire prestazione dignitosa contro la squadra vincere il

Afferma Antonio Colombo, responsabile tecnico degli «orsacchiotti»: *«Cercheremo di disputare una gara accorta chiudendo gli spazi al avversario sopratutto a centrocampo. dimenticchiamoci che il Torino è una squadra di notevole valore tecnico e finora ha conseguito soltanto un pareggio senza subire alcuna sconfitta»*. Per la contro la Cairese reti degli alessandrini sono state segnate da Galiano (due gol), Guida e Corretta.

Ancora un impegno casalingo per il Casale che capita rettangolo di San Germano la Cairese, fanalino di coda del girone. Nel precedente turno i nerostellati sono stati costretti alla della posta dalla Saviglianese. con Condò lo svantaggio

Dichiara Alberto mister del Casale: *«Speriamo soltanto che il campo gara sia in condizioni migliori rispetto ad una settimana fa. a disposizione gli effettivi e sono sicuro che i ragazzi giocheranno nel migliore modi offrendo una prova convincente»*.

Appuntamento interno anche per il Derthona che, sul rettangolo Ghiaiano, attende la visita del bianconeri subito una sonora battuta di arresto a Chiavari (7-0) ma sono ampiamente giustificati dal fatto di «rendere» un paio di anni a tutti gli

Ossola, allenatore dei: *«Contro un Vado che, dopo il Torino, è una delle formazioni più interessanti girone, auguro fare una bella figura. Ritengo che i ragazzi sapranno di battendosi alla pari con i titolati liguri, anche se, come al solito, accuseremo l'handicap dell'età»*.

Infine, trasferta consecutiva per la Voghorese di scena sul campo della Pro Vercelli. I rossoneri nel precedente impegno di campionato stati sconfitti di misura (1-0) , al termine equilibrata.

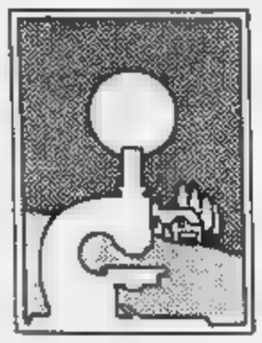
Osserva Antonio Sala, della Voghorese: *«I giocatori buon rendimento. no fronte una Pro Vercelli per nulla la seconda posizione in graduatoria, ma il fatto non ci preoccupa più di tanto in una prestazione orgogliosa squadra ha la possibilità di e cosa non uno dei due risultati utili»*.

Intanto la Lega professionisti di Serie C ha stabilito che la partita fra Voghorese e Sarzanese, sospesa per nebbia al 58° tre settimane fa, venga recuperata martedì, con inizio alle 15.

Questo il completo della decima giornata di andata: Alessandria-Torino; Casale-Cairese; Derthona-Vado; Pro Vercelli-Voghorese; Sanremo '80-Entella Chiavari; Sarzanese-Saviglianese; Spezia-Juventus.

Classifica: Torino, punti 17; Pro Vercelli e Vado 13; Casale 12; Spezia 11; Juventus e Sarzanese 10; Saviglianese e Voghorese 9; Alessandria e Sanremo '80 6; Entella Chiavari 5; Derthona 3; Cairese 0.

r. g.

Il cancro potrebbe essere vinto l'anno prossimo.
O fra tre, cinque, dieci anni.
Dipende dai soldi delle ricerche.
Dipende da te.

Aderisci
per la ricerca sul
Piemonte-Valle d'Aosta
Via Cavour 31 - 10123 Torino - tel. (011) 577555 int. 273
conto corrente n. 10545151

Informitalia
ISTITUTO
CONTROLLO INDAGINI INFEDELTA
ESITO ASSICURATO
Corso Vitt. 107 - Torino
Telefoni 511.824 - 530.002

Per la pubblicità nei servizi promozionali su LA STAMPA rivolgersi
S.p.A. di:
V. Carducci 29
Tel. (02) 86 961
Torino
C.so M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65 211
Bologna
V. Indipendenza 24
Tel. (051) 22 58 26
Roma
Via Manzoni 54
Tel. (065) 95 11 92
PK
publikompass spa

Elemento di novità nella presentazione del documento

Un check-up completo per leggere il bilancio

Rollandin: «L'uomo è al centro del sistema» - Torrione: politica logora»

AOSTA — Alla discussione sul bilancio in Consiglio regionale è mancato il tema politico: maggioranza e opposizione hanno lasciato da parte il consueto confronto sulla formula di governo e l'accenno alle alleanze migliori hanno caratterizzato i dibattiti degli scorsi anni sul documento finanziario. E' stato un elemento di novità, così come innovativa è parsa la relazione del presidente della giunta Augusto Rollandin che «per rendere meno arido il bilancio» ne ha tentato «una lettura diversa» [illegible] metafora, paragonando il corpo umano «Al centro del sistema il uomo — ha detto il presidente — e occorre esaltarne le [illegible] lavorative, artistiche, sociali e culturali». Il «check-up» del bilancio comincia con l'«epidermide» [illegible] interventi di protezione civile. Lo «scheletro» è rappresentato dai Comuni e dalle Comunità montane che devono trovare nella loro espressione e nella loro possibilità di autogoverno coordinato con la Regione». I piccoli artigianali, le piccole e medie attività commerciali, insieme con i vari operatori (agricoltori compresi), [illegible] «muscoli e tendini». [illegible] sono poi l'«elemento sanguigno», che è l'energia («Dovrà essere attivato un piano di finanziamento alle piccole e medie centrali idroelettriche»); il [illegible] nervoso» è l'«cervello» l'amministrazione regionale e il «cuore» l'autonomia e lo statuto speciale che «deve essere riesaminato per evidenziare le parti non [illegible] e renderlo più [illegible] al tempo».

Sulla base di questa metafora il socialista Gianni Torrione ha semplificato le parti a tre: testa, corpo e gambe. «La testa è il presidente — ha detto — e ha funzione di base, il corpo è la giunta, che [illegible] scollamento e di essere troppo soggetta alla volontà di Rollandin, le gambe la formula politica che appare ormai logora con due forze (a centro [illegible] associazioni [illegible] vo[illegible]

Il pci ha [illegible] critiche [illegible] nell'incontro [illegible] («Bilancio grigio e difficile da [illegible] gnificare, ecco perché il ri[illegible] alla metafora»). Il [illegible] strato «preoccupazione [illegible] l'incapacità di spesa» e il [illegible] cialdemocratico Cipetano Baldassarre ha definito il bilancio «un contratto, non un preventivo».

[illegible]

Condannato per armi e droga

COURMAYEUR — Un cittadino svizzero, Frederic Aldrighettoni, 30 anni, è stato processato mercoledì per direttissima dal tribunale di Aosta e condannato a un anno e otto mesi di reclusione per illecita importazione di arma da fuoco (una «44 magnum») e detenzione di droga. L'uomo, che ha potuto beneficiare della sospensione condizionale della pena, era stato fermato alla frontiera del Monte Bianco, in entrata in Italia, con la moglie Elsbeth di 32 anni.

Camionista ferito da un sasso

COURMAYEUR — Un camionista jugoslavo è ricoverato all'ospedale di Aosta con prognosi di 60 giorni per la frattura di un braccio riportata in un incidente provocato da una grossa pietra lanciata da alcune persone, per il [illegible] non individuate. [illegible] del suo a[illegible]

La raffica di sassi, secondo quanto riferito dall'autista, sarebbe partita da un ponte a circa tre chilometri dal traforo del Monte Bianco, sulla statale 26. Una pietra, più grossa delle altre, ha sfondato il parabrezza e ferito l'uomo che ha denunciato il fatto alla polizia di frontiera ed ai carabinieri di Courmayeur.

Il viaggio degli studenti valdostani a New York e Buffalo

America da ricordare

Quindici allievi [illegible] hanno [illegible] settimane negli Usa ospiti [illegible] famiglie [illegible] «high school» - Tutti soddisfatti, soprattutto per [illegible] i [illegible] - «Esperienza didattica molto positiva», dice l'insegnante d'inglese - [illegible] sono attesi in Valle i ragazzi [illegible]

Aosta. Un gruppo degli studenti del Liceo scientifico che si è recato negli Stati Uniti (Cerisier)

[illegible] — [illegible] rientrati ad Aosta e ieri sono tornati a scuola i quindici studenti del Liceo scientifico [illegible] hanno avuto [illegible] stage di [illegible] settimane negli Stati Uniti. Tre giorni a New York in un castello della [illegible] e poi la comitiva [illegible] raggiunto Buffalo, al confine con il Canada. Qui i ragazzi sono stati accolti dalle famiglie selezionate dal ministero della Pubblica Istruzione statunitense per questo interscambio culturale, cui [illegible] anno interessate [illegible] scuole.

L'impressione generale degli studenti valdostani è [illegible] entusiastica, non tutt'altro che superficiale. [illegible] Chiara Bertone, [illegible] delle alunne della quarta B del liceo cittadino: «[illegible] breve visita a [illegible] York [illegible] per [illegible] parte più affascinante del viaggio. E' [illegible] per eccellenza e grazie ad un'organizzazione molto efficiente siamo riusciti a gustarne [illegible] degli aspetti più caratteristici: il cuore di Manhattan, il Museo di arte moderna, quello di storia naturale, Chinatown, Little Italy, [illegible] e teatro [illegible] un musical [illegible] grande successo. Il soggiorno a Buffalo è stato invece istruttivo in un altro senso. Ognuno di noi è stato assegnato a una famiglia con un ragazzo della nostra classe alla pari con cui ogni giorno ci recavamo a scuola, una modernissima "high school" che ospita oltre [illegible] studenti. Inoltre, gli [illegible] questi coetanei [illegible], avevamo sulla base di schede che noi avevamo compilato prima della partenza, sono [illegible] molto positivi».

Andrea Pasquino condivide le opinioni della compagna di classe: anche egli è affascinato soprattutto dalle strutture messe a disposizione dalla scuola, [illegible] aule specialistiche per ogni materia e [illegible] molte attrezzature tecniche. «Poi — continua Andrea — abbiamo potuto compiere parecchie gite fra cui la visita alle Cascate del Niagara e a Toronto oltre alla possibilità di vedere appassionanti partite di hockey su ghiaccio». Questo [illegible] di spunti e [illegible] ati[illegible] fornito ai ragazzi una opportunità pressoché illimitata [illegible] analisi e di verifica. Dice Silvia [illegible]: «E' [illegible] bellissimo [illegible] ma facile trascorrere momenti indimenticabili con coetanei che pure hanno alle spalle una cultura [illegible] diversa da non [illegible] valutabile con il nostro stesso metro».

Anche la professoressa Annabella Rauccetta, l'insegnante di inglese che [illegible] accompagnato gli [illegible] si ritiene soddisfatta al di là delle più rosee previsioni: «Non avrebbe potuto essere un'esperienza più ricca, ognuno ha fatto la propria parte sia negli Stati Uniti sia [illegible] Italia: la Regione è [illegible] finanziato il viaggio al 50 per cento, la segreteria che si è occupata [illegible] dettagli organizzativi, i genitori [illegible] stessi, [illegible] molto in questa [illegible] tipo. I [illegible] pregiudizi [illegible] moltissimo non soltanto culturalmente e linguisticamente (per cui [illegible] brevi nel saltare dal loro inglese [illegible] all'americano autentico), ma soprattutto da un punto [illegible] vista umano. Hanno sperimentato [illegible] società con una varietà incredibile di etnie, fatto la conoscenza di un sistema educativo molto più pragmatico e articolato del nostro, ma hanno sempre dimostrato grande maturità e [illegible] critico nel verificare le situazioni senza lasciarsi fuorviare da facili pregiudizi». E con la stessa serietà si [illegible] prepareranno a ricambiare l'ospitalità dei loro [illegible] americani, che visiteranno la Valle d'Aosta per [illegible] la prossima primavera.

Giovanna [illegible]

Cogne, festa dei minatori

[illegible] — [illegible] festeggi oggi a Cogne Santa Barbara, [illegible] patrona [illegible] minatori. [illegible] la chiusura della [illegible] di ferro di Licony e [illegible] del Pino [illegible] [illegible] la [illegible] è sentita ancora oggi con grande fervore [illegible] circa 300 ex [illegible] abitanti a Cogne.

Quest'anno l'amministrazione comunale ha voluto ricordare le vittime sul lavoro della miniera di Cogne con l'inaugurazione di un monumento [illegible] loro memoria: un blocco di [illegible] in cui è stata ricavata una [illegible] per la [illegible] di Santa Barbara, donata dalla Della Cogne [illegible] Comune di Cogne [illegible] stessa che negli anni di attività estrattiva era [illegible] all'entrata della miniera. [illegible] la manifestazione avrà inizio con una Messa, alle 11 verrà benedetto il [illegible] to e si [illegible] una targa a ricordo dei Caduti della miniera.

Nel salone municipale [illegible] inaugurata una [illegible] fotografica

Gli appuntamenti di oggi in Valle d'Aosta

Cinema

AOSTA

ROMA: Salve da ricchi, regia di Sergio Corbucci, con L. Banfi, R. Pozzetto, P. Villaggio, L. Antonelli, S. Grandi (Italia 1987) — Commedia di costume. [illegible] 20; 22.

[illegible]: La [illegible] di Salomè, regia di George Miller, [illegible] fechelson, M. Plimmer, S. Sarandon. Cher (Usa, 1987) — Tre affascinanti donne divorziate di una cittadina della provincia americana evocano il demonio, che arriva nelle vesti di un magnetico uomo d'affari. Orario 20; 22.

ITALIA: L'ultimo imperatore, regia di Bernardo Bertolucci, con J. Lone, J. Chen, P. O'Toole, R. Sakamoto (Italia-Usa 1987) — La straordinaria storia dell'ultimo imperatore della Cina, degli splendori della Città proibita alle umiliazioni della rivoluzione culturale maoista. Orario speciale: 19 e 22.

SPLENDOR: Teresa, regia di Dino Risi, con S. Grandi, L. Barbareschi e Pagni (Italia, 1987) — [illegible] storia [illegible] re di un giovane collega a quello di un [illegible] 18; 20; 22.

[illegible]

19,30 Telegiornale della Valle d'Aosta

19,[illegible]

qua, regia di Nazzareno Mariani

[illegible]

12,10 Vela de la Valle

14 — Tre mesti e mezzi, realizzazione di Giorgio Squarzina

14,30 [illegible] la Valle

[illegible] 2

17,50 Un dì da glue

18,10 Flash Info

18,15 Ide gardien blue-shade

18,40 Gee gambee et des lettres

19,10 Actualités régionales de FR3

19,35 Magny

20 — Edition de 20 h

20,30 Bonjour maître

23 — [illegible]

23,10 [illegible]

TV SUISSE ROMANDE

13,50 Le dipse

15,25 L'Amérique noire

16,35 Fame

17,20 4, 5, 6, 7... Bobbesbuchstaben

17,35 Le monde secret de Ruby Pilot

18,05 Courants d'art

18,35 L'héritage des Goldenburg

19 — Journal romand

20,05 Tell quel

20,40 Crime story

21,25 Caribbean Fox

22 — Bonsoir

23,40 Vivian Maroulis

TVA

16 — Buon pomeriggio in fondazione

16,30 Disegni animati

18 — Documentario

18 — Attualità sinema

19,15 Situazione meteorologica

19,20 Redazione aperta

19,40 Notiziario regionale

19,45 Immagini e suoni della Valle d'Aosta

20 — Sport in tivù

RETE ST-VINCENT

[illegible] — Inizio programmi con cartoni e telefilm

12,45; 19,30; 22,30 Telegiornale

13 — Film

20,30 Film

[illegible]

AOSTA

[illegible] della Collegiata [illegible] sera)». Orario: 10-12 e 15-17.

Il [illegible]

[illegible]

[illegible] Darmagliache, [illegible] Chatillon (chiusura [illegible] 22 [illegible] urgenti).

Il [illegible]

Tendenza fino alle 12 di oggi: nuvoloso. **Temperature di ieri all'aeroporto:** min. 0; ore 12: +3. **Umidità:** 70%. **Vento:** debole. (Servizio a cura della Stazione meteorologica della Regione).

«La Stampa» - Aosta

Redazione: 3, rue Jean de la Pierre, tel. (0165) 45 845.
Pubblicità: Mistralmedi, località Amérique 35, tel. (0165) 765.828 - 765 019.

Una conferenza stasera ad Aosta

Lo scrittore gioca con il vocabolario

A Palazzo regionale parlerà il prof. Beccaria

[illegible] — Dopo il successo [illegible] pubblico a [illegible] bilingue [illegible] professori Daniello [illegible] e Stefano Jacomuzzi, la delegazione valdostana dell'Associazione italiana di cultura classica e [illegible] rato regionale [illegible] Pubblica Istruzione presentano un altro [illegible] esaurito. Questa [illegible] alle [illegible] nel salone delle manifestazioni [illegible] palazzo regionale [illegible] [illegible] il professor Gian Luigi Beccaria, ordinario di storia della lingua italiana all'Università di Torino terrà una conferenza sul tema «Il vocabolario. [illegible] scrittore, [illegible] scrittori».

L'incontro [illegible] particolarmente [illegible] in quanto il relatore della [illegible] Il duplice ruolo di [illegible] cultura e di personaggio popolare: il professor Beccaria, in qualità di linguista e di critico letterario, è autore di testi e di [illegible] sulla letteratura popolare, sulla poesia del '900 e sulla storia dei rapporti fra lingua parlata e lingua letteraria: insieme, come docente ed esperto, si è prestato [illegible] un ruolo di divulgatore dei problemi della lingua, intervenendo [illegible] prima persona [illegible] [illegible] trasmissione televisiva [illegible] Rai di largo [illegible] «Parola mia», condotta [illegible] Luciano [illegible].

Fra gli scopi dell'Associazione di [illegible] classica, c'è quello di [illegible] a livello anche popolare la cultura [illegible] e le [illegible] intime relazioni [illegible] mondo moderno.

Il professor Beccaria si soffermerà questa sera su un argomento che funziona [illegible] un gioco a [illegible] rimandi pressoché infiniti, quello che si [illegible] fra lo scrittore che [illegible] sulla [illegible] ta, il vocabolario [illegible] attinge e il prodotto che ne deriva, [illegible] scrittura.

L. b.

Nell'abitazione di un maresciallo a Pollein

Bambina muore avvelenata da un acido per pulire armi

Sara Arianna Aiello aveva [illegible] - Oggi alle 9,30 i funerali

POLLEIN — Una bambina di due anni è [illegible] pronto [illegible] dell'ospedale [illegible] per aver [illegible] sorso [illegible] «liquido acido per pulire le armi». La vittima è Sara Arianna, figlia del maresciallo degli alpini Alfredo Aiello, 38 anni, originario [illegible] Palermo, e di [illegible] Marta [illegible] 30 [illegible] di Dronero.

I funerali della piccola si svolgeranno questa mattina [illegible] 9,30 nella chiesa parrocchiale di Pollein. Il Comune [illegible] la bimba abitava con i genitori e il fratellino Fabio Matteo Aldo, di 6 anni, in via Capoluogo 59.

La disgrazia è avvenuta martedì sera [illegible] quasi le [illegible] quando la famiglia Aiello è rientrata [illegible] dopo [illegible] fatto commissioni in città. Alfredo Aiello aveva [illegible] sé [illegible] bottiglietta [illegible] «Klever [illegible] brunierung» un bruniture a freddo per armi, utilizzato per la manutenzione [illegible] pistole e fucili soprattutto [illegible] poiché [illegible] con il [illegible] conferisce [illegible] colorazione [illegible] e indelebile. Il [illegible] collezionista d'armi, ha spiegato [illegible] un quirente [illegible] generalmente tiene questo prodotto in casserma, a Pollein, dove presta servizio al 545° Squadrone elicotteri multiruolo. Martedì aveva [illegible] di pulire alcuni fucili e poi questo aveva [illegible] con [illegible] il prodotto chimico.

La disgrazia è avvenuta in pochi minuti. Lasciata [illegible] bottiglietta contenente il liquido velenoso e corrosivo nell'ingresso di casa, Alfredo Aiello è sceso in garage per sistemare l'auto mentre la moglie era occupata in faccende domestiche. E' stato un attimo. La piccola è vivace. Sara, sfuggita al controllo dei genitori, ha afferrato il contenitore e, tolto il tappo, l'ha portato alla bocca e ha ingerito un sorso [illegible] liquido poi, [illegible] do le prime fitte [illegible] ha iniziato ad urlare disperata. Vista la bambina che stringeva ancora tra le mani la bottiglietta del prodotto chimico, Wilma Aiello [illegible] subito intuito che [illegible] era accaduto.

Con il marito, nel frattempo tornato dal [illegible], la donna ha cercato, invano, [illegible] espellere a Sara il veleno ingerito. In [illegible] minuti le condizioni della piccola [illegible] aggravate e i genitori hanno [illegible] di portarla [illegible] pronto [illegible] dell'ospedale dove è arrivata alle 20,20. Malgrado i tentativi fatti dai medici [illegible] non ha potuto [illegible] salvarla. La [illegible] è morta alle 21,45 per arresto cardiaco dovuto — da quanto riportato [illegible] referto medico — «all'ingerimento di due milliltri» del [illegible] to.

Ieri, sul corpo della piccola, è stata eseguita l'autopsia.

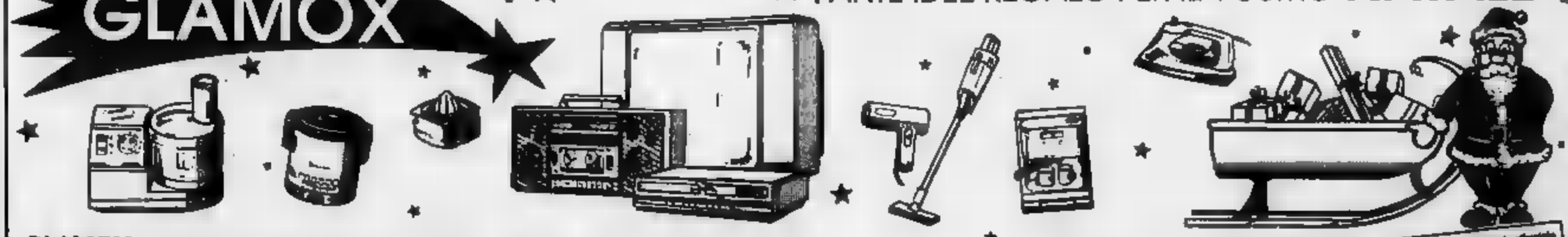
b. m.

Sabato 5 Dicembre
INAUGURAZIONE
[illegible] VENDITA
Per i Clienti di Oggi e di Domani
Vernissage dalle h. 18 alle 19.30
OSTINELLI
[illegible]

MANCAVA, ORA C'E'!
-VECCHIA AOSTA-
restaurant brasserie
VECCHIA AOSTA - restaurant -brasserie
Porte Prétorie - Aosta - tel 361186

BOGHI FORNITURE INDUSTRIALI
Via Carrel 31 - 33 Aosta
Tel [illegible] 362 [illegible]
[illegible]

Sega a catena Bosch PKE 35
Lunghezza portacatena 35 cm
Catena con dispositivo antiscintille: elevata capacità di taglio, minima usura
1300 Watt. Dispositivo di affilatura automatico
Protezione per la [illegible], interruttore con dispositivo di arresto, protezione punta portacatena
Doppio isolamento
DIMOSTRAZIONI
LE BOSCH & IL LEGNO
PROVE
ASSISTENZA
BOSCH

GLAMOX
★TANTE IDEE REGALO PER IL VOSTRO NATALE★

GLAMOX Regione America 103 - Quart - Aosta - tel 0165/76500 - 765010
ELETTRODOMESTICI - HI-FI - TELEVISORI - VIDEOREGISTRATORI - LAMPADARI - CUCINE COMPONIBILI - MATERIALE ELETTRICO

Le nomine alla S. Anselmo

L'Accademia si è rinnovata

Grazie a due prestigiose adesioni

AOSTA — L'Accademia di Sant'Anselmo si amplia e si rinnova, indicando, con due nuove nomine, le vie del futuro: entrano nel «massimo sistema» della cultura valdostana Maria [illegible] Vacchina e Gianfranco Bini, accolti la prima [illegible] «les membres effectifs», il secondo [illegible] les [illegible] membres correspondants» [illegible] si legge nell'atto [illegible]. Dice Lino Colliard, responsabile degli Archivi storici, storico e accademico di S. Anselmo: «*Con il vicepresidente Alberto Maria Careggio e il segretario Piergiorgio Thiebat ho presentato Vacchina e Bini per meriti culturali,* [illegible] *riguardano per* [illegible] *Grazia Vacchina i due testi di* [illegible] *autrice. "L'autonomia della Valle d'Aosta" e "Chi eravamo"; per il fotografo Gianfranco Bini i numerosi libri fotografici in cui è riuscito a dare una visione nuova e insieme tradizionale della Valle d'Aosta*».

Si tratta di un traguardo importante per i due neoaccademici: Maria Grazia Vacchina corona una lunga e pluriennale attività di studio e di ricerche (con una laurea in lettere e una in giurisprudenza) oltre che di organizzazione in un'archivi dell'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione e per la delegazione valdostana dell'Associazione di cultura classica di cui è presidente. Quanto alle opere scritte, al di là del suo impegno nella poesia, il libro sull'autonomia [illegible] fatto conoscere [illegible] termini oggettivi e scevri da ogni polemica la realtà politico-amministrativa della regione. Il volume «Chi eravamo» ha tracciato un rilievo storico-culturale della Valle attraverso un [illegible] ricerca delle fonti più antiche (entrambi i libri sono usati da parecchi insegnanti delle scuole medie [illegible] nella materia «Civilisation alpestre»).

Gianfranco Bini ha contribuito a diffondere l'immagine della Valle d'Aosta, avvalendosi del mezzo più consono a questo scopo: la macchina fotografica.

I suoi libri, dai suggestivi titoli epico-leggendari («Lassù gli ultimi», «Solo le pietre sanno», «Fiume d'erba», «Il seme sepolto») hanno fornito, soprattutto ai di fuori della regione, un'idea meno standardizzata della Valle d'Aosta, illustrando, attraverso una sistematica ricerca dei soggetti e delle inquadrature, la difficile vita della montagna.

La Valle che nasce dalle [illegible] fotografie e [illegible] località intima e segreta.

l. b.

La Regione potenzierà le strutture turistiche

Miliardi per la neve

I soldi [illegible] fanno parte [illegible] alla costruzione di impianti - [illegible] un piano triennale per le [illegible] ricreativo-sportive», dice l'assessore Lanièce - «Si cercherà di [illegible] le esigenze dei Comuni»

AOSTA — La [illegible] d'Aosta usufruirà soltanto di 760 milioni (per un terreno di [illegible] a Villeneuve) degli 821 miliardi stanziati [illegible] per gli impianti sportivi destinati alla ristrutturazione e [illegible] costruzione di [illegible] per i mondiali di calcio del 1990 (392 miliardi), all'adeguamento delle [illegible] per le esigenze [illegible] campionati delle varie discipline (199 [illegible] e alla costruzione di impianti polivalenti di [illegible] miliardi).

Pur tenendo conto che non si poteva [illegible] finanziamento per gli [illegible] rassegna iridata [illegible] può spiegare l'assegnazione di una somma così bassa? «*La Regione* — risponde [illegible] Turismo, Angelo Lanièce — [illegible] *ha ritenuto* [illegible], *dopo un attenta valutazione, fare ricorso alla legge statale per gli impianti sportivi in quanto abbiamo un preciso piano triennale che ci* [illegible] *sentirà di poter utilizzare* [illegible] *milioni entro il 1988. Con questa cifra intendiamo realizzare e ammodernare le strutture ricreativo-sportive valdostane. Quest'anno abbiamo già stanziato* [illegible] [illegible], *in base a una legge regionale, ai quali sono stati integrati 2 miliardi e mezzo attribuiti dallo Stato per lo sviluppo delle attività di interesse turistico e la riqualificazione delle strutture ricettive*».

Cervinia. La [illegible] «Ventina II» [illegible] funzione; sullo [illegible] [illegible] Gobba di Rollin (Telefoto)

Quali [illegible] le prime [illegible] che [illegible] attuare? «*Sono in fase di* [illegible] *le migliorie per la ristrutturazione* [illegible] *pista di* [illegible] *del Breuil. Sono poi già* [illegible] *appaltati i lavori per lo stadio del ghiaccio e del padiglione coperto per il tennis a Courmayeur, per il complesso sportivo a* [illegible] *ney-Saint-Jean e per l'impianto per il pattinaggio su ghiaccio di Aosta*». Qual è l'attuale situazione [illegible] infrastrutture ricreativo-sportive e in quali zone è necessario intervenire [illegible] maggior sollecitudine? «*Stiamo facendo il possibile* [illegible] *riqualificare tutte le* [illegible] *località turistiche* [illegible] *pertanto attuando* [illegible] *piano* [illegible] *regionale, sia in Italia sia all'estero, da un'obiettiva insufficienza* [illegible] *impianti, cercando* [illegible] *le esigenze* [illegible] *tutti i Comuni. Grossi sforzi finanziari* [illegible] *stati e saranno fatti per gli impianti di risalita e per l'innevamento artificiale. Per soddisfare le esigenze dei turisti* [illegible] *però* [illegible] [illegible] *anche* [illegible] *dopo-sci cercando* [illegible] *potenziare le strutture sportive esistenti e provvedere alla costruzione di altre* [illegible].

Ci sono novità sul tanto atteso [illegible] dello sport di Aosta? «*Siamo* [illegible] *della* [illegible] *di approvazione* [illegible] *parte del Comune per intervenire poi direttamente* [illegible] *che le spese saranno interamente a carico della Regione. Speriamo bentosto che il suo strutturo estremamente importante* [illegible] *il* [illegible] *polivalente regionale e* [illegible] *potrà soddisfare le esigenze* [illegible] *federazioni e di molti appassionati, quindi faremo il possibile* [illegible] *accelerare i tempi di* [illegible].

Saranno comunque [illegible] investimenti previsti per la costruzione, l'ammodernamento, il rinnovo e l'aumento di [illegible] degli impianti sciistici e interessare maggiormente le strutture nel [illegible]. Gli interventi per il prossimo anno dovrebbero infatti riguardare [illegible] costruzione [illegible] la sistemazione di seggiovie, sciovie, telecabine [illegible] degli impianti di innevamento artificiale a [illegible] Thuile, Valtournenche, Torgnon, Courmayeur, Champoluc, Champorcher, Pila, Bosses, Bionaz, Cogne, La Magdeleine, Valgrisenche e Emarèse.

Sigfrido Beneyton

PALLAMANO - In evidenza le Frecce rossonere

Mirko Vuillermin s'impone nella velocità su ghiaccio

Nel weekend «Coppa dell'amicizia Città d'Aosta» al Palasport

AOSTA — Continuano a ottenere prestazioni più che lusinghiere i velocisti su ghiaccio delle Frecce Rossonere che, dopo la terza prova del campionato italiano di società per la categoria allievi, hanno consolidato il loro terzo posto nella classifica provvisoria. A Torino, nel secondo trofeo Fiamma Ruvalta, erano presenti tredici concorrenti in rappresentanza di dodici società d'Italia.

Mirko Vuillermin ha dimostrato di essere il più bravo in questa categoria vincendo con assoluta autorità la prova sulla distanza dei mille metri, prendendosi una rivincita nei confronti del bambino Collalto che lo aveva superato nella distanza dei 500 metri. In questa prova Vuillermin, quando si trovava validamente al comando della gara, è stato vittima di una caduta che [illegible] avversario [illegible] superarlo. Per effetto dei tempi ottenuti nelle due prove Vuillermin si aggiudicava la vittoria contribuendo [illegible] [illegible] due [illegible] del Chiavenna [illegible] Zanica. Domenica [illegible] Sant'Orso Kyr è impegnato a Torino contro i Draghi.

In casa dell'Hockey club Aosta, dopo le due vittorie consecutive iniziali, la squadra di Vlastuni Jagr è incappata in altrettante sconfitte. Al Palaghiaccio di Aosta l'Appiano si è imposto con il punteggio di 10-5, reti per gli aostani messe a segno da Bombino (quattro) e da Salvatore Sorbara.

Sconfitta anche per la squadra allievi che ad Aosta sono stati superati dai Saimix per 3-1. La rete aostana è stata siglata da Conti.

c. g.

BASKET - Aostani in evidenza

Il Rouge et noir punta alle finali

La società spera di poter [illegible] la serie D

AOSTA — Il «Rouge et Noir» giocherà domenica alle 17.30 alla palestra [illegible] il [illegible] nel campionato di basket di Promozione. Il quintetto aostano allenato [illegible] Cervasio aveva [illegible] nell'ultimo turno a Torino contro [illegible] ginnastica per 74 a 71, rimanendo da solo al comando della classifica [illegible] 14 punti. La prestazione di Walter Tournoud e compagni è stata di rilievo in quanto i padroni di casa non perdevano [illegible] parquet da oltre un anno ed [illegible] indicati [illegible] i dominatori della stagione, [illegible] invece è il «Rouge et Noir» [illegible] i pronostici [illegible] [illegible] in serie D.

Il presidente Piergiorgio Jarun è [illegible]: «*La vittoria contro la Ginnastica* [illegible] *un po' il nostro sogno nel cassetto. Ci pensavamo, ma speravamo che sarebbe stata un'impresa ardua, molto difficile. Ora* [illegible] *al* [illegible] *classifica a punteggio pieno e credo di poter conquistare uno dei due posti che ci daranno il diritto a disputare* [illegible] *poule* [illegible] *la promozione in serie B.* [illegible] *partecipare che in caso di vittoria* [illegible] *la* [illegible] *"Rouge et Noir Union* [illegible] [illegible] *ceri" confermato di voler mantenere il proprio abbinamento con la squadra e potremmo fare anche il campionato di serie C*».

La vittoria [illegible] Ginnastica è stata propiziata soprattutto da Walter Tournoud, il giocatore [illegible] i colori della Ciagiardi rubava i palloni sotto i tabelloni con elevazioni spettacolari, esaltando i tifosi alla palestra Dora. «*Mi* [illegible] *bene e sapevo che se* [illegible] *vinto a Torino avremmo fatto* [illegible] *gran passo avanti*».

c. g.

CIME BIANCHE S.p.A.
FUNIVIE [illegible] VALTOURNENCHE
LA [illegible] STAGIONE '87-'88 [illegible] SABATO 5 DICEMBRE
PISTE ED IMPIANTI APERTI TUTTI I GIORNI

ALLA SVAUTO CONCESS. VOLVO
[illegible] Chambery 60 - AOSTA - Tel. 0165 42.397 - 34.874
USATO GARANTITO E SELEZIONATO
ECCO ALCUNE PROPOSTE
AUDI 80 TD [illegible]
FIAT 126 [illegible]
FIAT 242 furgone
BMW [illegible] I [illegible]
CITROEN 2 CV Charleston 1982
HYUNDAI 1.6 1986
RENAULT 25 V6 1985
VOLVO 360 GLT 1983
VOLVO 340 GLE Sedan [illegible]
VOLVO 760 GLE TD 1985
VOLVO [illegible] GLE TD [illegible]
FIAT UNO TURBO IE [illegible]
FINO AL 31 DICEMBRE
CONDIZIONI VANTAGGIOSISSIME

claudesport
Corso Battaglione [illegible] 56
Tel. [illegible] - 382020 [illegible]
Per Il vostro Inverno
GIACCHE A VENTO
ANZI-BESSON SILVY-TRICOT
COLMAR QUIBOS
LA FAVOLOSA TUTA LUHTA
SCI
[illegible] RC4 VACUUM TECNOLOGIA PER VINCERE
[illegible] ARC [illegible]
SCARPONI
SALOMON CABER
NORDICA DOLOMITE
ATTACCHI E TUTTI GLI ACCESSORI DELLE MIGLIORI MARCHE

PRETURA DI AOSTA

Il Pretore di Aosta in data 25-9-1987 ha pronunciato la seguente sentenza nel procedimento penale contro: Piana Giacomo, nato in Fontainemore l'1-2-1947 res. in St.Vincent via Roma 65

IMPUTATO

del reato p.e.p. dagli artt. 81 cpv. C.P., 116 n. 2 R.D. 21-12-1933 n. 1736 [illegible] aver emesso, in St.Vincent ed altre località, non sl 7-3-1987, n. [illegible] bancari per l'importo complessivo di lire 48.154.554 senza che presso l'istituto trattario esistessero fondi a copertura. Recidiva specifica reiterata

OMISSIS

[illegible] Piana Giacomo [illegible] la [illegible] mesi tre di reclusione e lire [illegible] di [illegible]. Concede il beneficio della sospensione condizionale della pena. Ordina la pubblicazione della sentenza per estratto e per una sola volta sul quotidiano La Stampa pagina Valle d'Aosta e fa divieto all'imputato di emettere assegni bancari e postali per la durata di anni uno. Estratto conforme all'originale.
Aosta, 26 novembre [illegible].

AMERICAN BAR
DINNING CLUB
Va-chérie club de la nuit
Aperto tutte le sere
[illegible] ore 4
S.S. 26 - 11017 MORGEX
Tel 0165 809.209

L'ART D'ÊTRE UNIQUE

Cartier
JOAILLIERS
depuis [illegible]
COURMAYEUR - VIA ROMA, 21
MILANO - ROMA - TORINO
GENOVA - VENEZIA - PADOVA - BOLOGNA - FIRENZE - BARI - CATANIA - CAGLIARI
MONTECARLO - PARIGI - PONTE CERVO - AEROPORTI DI MILANO LINATE E MALPENSA
CONCESSIONARIO UFFICIALE
EREDI TROSSELLO
GIOIELLERIA
[illegible] 39 - AOSTA

Per [illegible] vostre [illegible] e per [illegible] appartamento
Bellissime Stelle di Natale
[illegible] rossi e fiorite
Alberi di [illegible]
e tante composizioni
PRENOTATELE ADESSO a prezzi di produzione
FLORICOLTURA [illegible] ST-PIERRE (AO)
APERTO TUTTI I GIORNI

Matty Club
Sabato 5 [illegible] D'INVERNO
con l'orchestra di VITTORIO BORGHESI
Domenica 6 dicembre ore 15
CHI [illegible]
In diretta su RAI 2
[illegible] PATRIZIA CASELLI
Via Chambéry 66
11100 AOSTA - Tel. [illegible]

SAME
festeggia 60 anni di tecnologia e potenza
SPECIALE PER LA VALLE D'AOSTA
SAME SOLAR 50 L. 21.390.000
SAME SOLAR 60 L. 23.200.000
PREZZI NETTI
FINANZIAMENTO 1 ANNO SENZA INTERESSI
Dal concessionario SAME di AOSTA:
M.A.C. F.lli CAPPIO
[illegible]
Corso Padre Lorenzo 47 - AOSTA
Tel. (0165) 40.250

Da tre generazioni
vallacqua
le parfumeur
Via De Tillier, 5 - AOSTA

Buffetti
SAINT-VINCENT
TUTTO PER L'UFFICIO VI PROPONE IDEE NUOVE PER I VOSTRI REGALI
Orario continuato 8.30-19 compreso sabato e domenica dal 12 al 24 dicembre. Via Porta Romana 106 - [illegible] 0166 37.815

casa delle aste MOBILI
1500 mq di esposizione
VENDITA RATEALE FINO [illegible] [illegible] CAMBIALI
TUTTO per [illegible]
PREZZI CONVENIENTI
Via Chambéry (Palazzo Fiat)
Tel. (0165) 41.108 - 11[illegible] AOSTA

Immobiliare AOSTA
[illegible] Via De Tillier, 7/A - 11100 Aosta
Telefono (0165) 43.681 - 34.352
AOSTA - VIA MONTE GRIVOLA
In [illegible] nuova costruzione vendiamo alloggio composto [illegible] soggiorno con angolo cottura, due [illegible], bagno, [illegible] a posto auto.

MARUELLI [illegible]
Via Pavese 30
MONTALTO DORA (TO)
Tel. (0125) [illegible]
Ditta [illegible]
[illegible] AGENTE DI VENDITA
Si richiede iscrizione ruolo C.C.I.A. ed esperienza di vendita al dettaglio. Si offre solido portafoglio clienti. Inquadramento Enasarco. Inviare dettagliato curriculum vitae

Immobiliare Dèmos
DI FRONTE ALLA RAI
Via Chambéry, 67 - Tel. 361.388 - 11100 AOSTA
VENDESI
VILLAIR (Quart) ottima posizione - villa in costruzione panoramicissima a terreno di mq 800, composta di: alloggio con 3 camere, 2 bagni, ampio locale unico, scantinato di mq 170
VILLE SUR SARRE villino completamente arredato panoramicissimo a terreno di mq 2000
GIGNOD ottimo appartamento di mq di costruzione con mq 800 di terreno
CLOSELLEBAZ (Roisan) terreno con progetto approvato per villa composta di: alloggio con 2 camere, sala cucina + scantinato

LA BICICLETTA, IL RISO E LO T'SI HOU.
Oggi scriviamo di quest'ultimo.
Lo T'SI HOU è un arbusto dalle cui foglie, raccolte e preparate nel rispetto di regole antiche, Christofle ricava la vera tazza da Cha Ancestrale.
Nel "Cinquantesimo Incontro Cinese" rinnoviamo la tradizione per comunicare con rispetto attraverso sottili doni preziosi.
(Per la bicicletta e il riso e compagnia un Signore di Pechino)
Christofle
[illegible] de DOMUS. Oggetti da regalare [illegible] cristallo, argento, porcellana.
DOMUS Aosta piazza E. Chanoux, 28 telefono 0165 - 36.14.45

CONFEZIONI NATALIZIE
CASSETTE
VASTA SCELTA
CESTINI
LIQUORI
VINI
[illegible] DIGESTIVI
[illegible] ALIMENTARI
OTTOZ
[illegible]

La proposta accende discussioni nell'animato Consiglio comunale

Pista d'atletica allo stadio riservata soltanto ai cavalli

Inutilizzata da tempo si vorrebbe trasformarla in un piccolo ippodromo - Favorevoli e contrari

Asti. La pista di atletica in terra rossa, che circonda il campo di gioco del calcio, è inutilizzata da tempo. Ora c'è chi vorrebbe trasformarla in tondino di allenamento per cavalli e fantini

ASTI — Acque agitate in Consiglio comunale: pratiche ritirate dalla giunta prima del voto, sospensione della seduta, maggioranza spaccata su alcuni argomenti, altre accuse dell'opposizione per l'eccessivo numero di delibere d'urgenza. Tutto questo ha contrassegnato la seduta di mercoledì sera. [illegible] sono [illegible] anche a [illegible] del [illegible] Galvagno, a Roma per il [illegible] di [illegible] strative, [illegible] il [illegible] sindaco [illegible] ai [illegible] pubblici, Gabriele Vercelli, al [illegible] York per [illegible] stioni personali.

[illegible] pratiche di scompe- [illegible] del [illegible] a dell'as- [illegible] sono [illegible] rinviate. Per [illegible] ha presieduto l'assemblea il consigliere [illegible] stato (quello che ha ottenuto più preferenze [illegible] ultime elezioni amministrative) l'assessore allo sport, [illegible] Pia. Quest'ultimo però un'o- [illegible] dopo [illegible] [illegible] si perché indisposto e sostituito [illegible] Giuseppe Barolo.

Una pratica che ha registrato una serie di [illegible] ti è quella [illegible] alla «trasformazione [illegible] pista [illegible] leggera [illegible] stadio comunale di Asti in ippodromo» dice l'avviso di convocazione. L'assessore Pia ha subito precisato che la dizione non è esatta trattandosi invece di una pista per cavalli. «Da tredici anni allo stadio non si pareggia in atletica leggera, la pista è inutile. L'attuale impianto di [illegible] non serve a soffrire. Le [illegible] ippiche [illegible] hanno richiesto [illegible] dove allenare i cavalli».

La reazione di alcuni consiglieri si è fatta subito sentire. Giorgio Pistone (pci): «Non sono contro la razza equina ma perché declassare un impianto come lo [illegible] per fare allenare dei cavalli?». Enrico Bestente (dp): «Il campo [illegible] di atletica del palasserto dello sport [illegible] via [illegible] scoppia, non sistiamo nemmeno di ricorrere, inoltre nei mesi estivi lo stesso campo è sempre stroplato [illegible] atleti. Perché eliminare [illegible] pista dello stadio quando può essere rimessa a posto?». [illegible] risponde subito [illegible] recuperare l'anello di corsa si- [illegible] spendere meno mi- [illegible] e i [illegible] [illegible] [illegible] interviene [illegible] Begatto (pci) che propone di trasformare il circuito dello stadio in una corsa ciclabile. «Ad Asti sono centinaia i ciclisti che devono andare sulle strade per allenarsi» ha detto Begatto. L'assessore al turismo, Gianni Bertolino (psi) spezza una lancia a favore dell'ippica: «Il Palio è la crescita, le società ippiche aumentano, [illegible] in [illegible] a ri- [illegible] una [illegible] [illegible] nare i [illegible]». Interviene ancora Bestente: «Lo stadio comunale non è affatto adatto per allenare cavalli, [illegible] re una sola all'aperto che è possibile reperire magari lungo il Tanaro».

Alessandro Piotti (dc) chiede una giunta un [illegible] mento sottolineando che la città non è dotata di grandi impianti per l'atletica leggera. A questo punto la giunta decide di ritirare la pratica. L'argomento sarà discusso nell'apposita commissione consiliare.

Iniziato martedì sera il Consiglio è continuato mercoledì e proseguirà ancora per quattro serate che non saranno però sufficienti per smaltire alcune centinaia di pratiche all'ordine del giorno. In sette ore il Consiglio ha appena trattato una trentina di argomenti. Per mercoledì 9 dovrebbe essere affrontato il piano generale della viabilità.

Vittorio Marchisio

La rassegna del Lingotto ha messo in luce dubbi e controsensi

Come promuovere il vino

Il [illegible] enologico [illegible] presenta distratto o addirittura assente [illegible] certi appuntamenti - L'esempio degli stand regionali «abbandonati» - [illegible] defezioni ai convegni

[illegible] Lo stand del [illegible] di tutela dell'Asti spumante ospitato [illegible] ex [illegible] [illegible] Lingotto [illegible] mostra [illegible] vino»

TORINO — Con la tavola rotonda «Il vino e la cucina» si è conclusa ieri la serie degli appuntamenti di maggiore richiamo della mostra «Il Vino», aperta da sabato nell'area espositiva del Lingotto.

I grandi capannoni dai cui nascevano fino a qualche anno fa i più importanti modelli di auto Fiat, sono stati trasformati in centro mostre e congressi. La rassegna vinicola ne occupa una parte con una serie di stand e mostre specifiche. L'impatto è suggestivo anche se una visita più accurata mette in evidenza preoccupanti «vuoti di immagine». L'area riservata alle altre regioni italiane è tristemente vuota. Tranne la Sardegna, attivissima nel presentare i suoi vini, il resto dei mini stand è arredato alla buona con un palo di manifesti regionali e pochi depliant sui tavolini. Assolutamente vuoto quello friulano, mentre nello spazio riservato alla Sicilia c'è solo il cantatore Enel.

Anche il settore riservato alle aziende appare poco vivace. Tranne qualche lodevole eccezione (gli stand della cantina comunale di La Morra, le ditte Gancia e Bersano, la cantina sociale «La Versa» per citarne alcune), molti [illegible] sono limitati a [illegible] [illegible] un palo di bottiglie.

Sembra quasi che il mondo del vino nazionale, ma anche e soprattutto piemontese, [illegible] questa proposta torinese nata, nell'ideazione della società IMC, finora specializzata in meetings medici, come incontro non tra i [illegible] addetti ai lavori, ma rivolta al pubblico più vasto dei consumatori italiani.

Anche ai banconi di assaggio si nota una certa «[illegible]» e gli stand dei consorzi di tutela (Asti spumante, Barolo e Barbaresco, Chianti classico, Rosa del Barbera, ecc) non vanno oltre l'ordinaria [illegible]

E a chi visita la rassegna tali botteghini dichiaravano fino a ieri sera il passaggio di circa 3000 [illegible] al non [illegible] che interessanti delle mostre collaterali» quella molto ricca sui vetri e i bicchieri d'epoca. Il [illegible] storico [illegible] dei misuri Ratti di [illegible] e Lungarotti di Torgiano, la sfilata dei poster satirici e dei manifesti disegnati dagli studenti sui temi vinicoli.

Anche [illegible] stand [illegible] nautica militare dedicato alla meteorologia [illegible] interessante. La [illegible] è [illegible] [illegible] il [illegible] [illegible] potenziato in [illegible] [illegible] fornire dati sulle produzioni agricole di tutte [illegible] annate.

La parte dei convegni è stata forse [illegible] più seguita, ma anche quella che ha segnalato preoccupanti defezioni.

[illegible] vino, analizzato [illegible] alimento, hanno discusso [illegible] [illegible] a specialisti. I problemi della fermentazione [illegible] hanno [illegible] impegnati enotecnici e professori universitari di [illegible] buzione e [illegible] del vino sono [illegible] [illegible] mercoledì per tutto il giorno dai responsabili delle [illegible] dei produttori Vitivinicoli Piemonte e Asprovit. Al [illegible] gno, [illegible] senatore [illegible] [illegible], presidente del Comitato viti- a doc, [illegible] è discusso [illegible] e motivi della crisi [illegible] consumi. Ieri alla tavola [illegible] tonda [illegible] [illegible] Gualtiero [illegible] [illegible] [illegible] «dichiarare» il loro amore [illegible] il buon vino [illegible] celebri [illegible] lo stilista Ottavio Mi- [illegible] l'attrice Catherine [illegible] il pubblicitario [illegible] Testa, il professor Luigi Piccinelli. Ma i soliti «improvvisi» [illegible] o qualche leggerezza organizzativa nel [illegible] [illegible] hanno [illegible] mancare [illegible] testimonianze. E' rimasto Vittorio [illegible] rino Gancia in rappresentanza dei produttori, visto che anche Angelo Gaja e Bruno [illegible] dato [illegible] [illegible] manifestazione torinese [illegible] [illegible] a dimenticare. E' [illegible] presto per stilare bilanci, ma c'è fin [illegible] ora la sensazione [illegible] in [illegible] [illegible] e elaborata «sulla [illegible] abbia [illegible] fun- [illegible] poco. [illegible] [illegible] a ripensarla con stimoli e [illegible] [illegible], che evitino dispersioni di risorse (finanziarie pubbliche e [illegible] vino un [illegible] più convincente e gioioso per superare la noia [illegible] bituale)

Sergio [illegible]

Inchiesta su presunte irregolarità edilizie nei restauri di un palazzo del centro

Cassinasco, denunciato il sindaco

Nei guai anche il proprietario dell'edificio, il direttore [illegible] lavori [illegible] il geometra progettista Dopo un crollo durante i lavori, [illegible] sarebbero [illegible] rispettate [illegible] precedenti dimensioni

[illegible] — La [illegible] cura [illegible] Repubblica di [illegible] [illegible] aperto un'inchiesta su [illegible] presunto abuso edilizio in paese: per il sindaco e altre tre persone è stato ipotizzato il reato di [illegible] privato e omissione [illegible] d'ufficio.

Le quattro persone sotto inchiesta [illegible] Cocino, [illegible] [illegible] (a [illegible] presidente [illegible] Comontana Langa astigiana). Il proprietario dell'edificio [illegible] Poggio, il [illegible] dell'impresa che ha eseguito i lavori, Pier Carlo Deferro, di Cassinasco, e il [illegible] dei lavori, il [illegible] Adorno, [illegible] all'epoca [illegible] (il 1985) [illegible] [illegible] con- [illegible] tecnico [illegible] Comune.

L'inchiesta era partita in seguito ad un esposto [illegible] sentato [illegible] un [illegible] [illegible] Franco Poggio, Maggiori- [illegible]. Della vicenda si interessò in un primo tempo la pretura [illegible] [illegible] che poi [illegible] [illegible] per competen- [illegible] procura di [illegible].

I [illegible] sotto inchiesta riguardano i lavori di ricostruzione di un edificio che si affaccia in piazza Carlosio, nel centro [illegible] paese. Il proprietario dell'edificio aveva chiesto [illegible] ottenuto, in un primo tempo, la concessione per lavori «conservativi e di consolidamento» [illegible] palazzo, [illegible] [illegible] [illegible] lativo».

Si trattava di un vecchio edificio [illegible] precarie [illegible] ni. Durante i lavori però, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] l'esposto denun- [illegible] nei lavori di ricostruzione, non [illegible] rispettarono più le precedenti dimensioni del palazzo, né nelle misure né [illegible] forma. In particolare si [illegible] realizzata [illegible] man- [illegible] non prevista nel progetto. Inoltre è anche cambiata la [illegible] dell'edificio [illegible] [illegible] [illegible] abitativo» secondo la prima concessione: oggi il palazzo ospita un bar ristorante.

Il sindaco Claudio Cocino, all'epoca dell'esposto (il cantiere era ancora aperto) ordinò la sospensione dei lavori. Fu anche eseguito un sopralluogo da parte dell'Ufficio tecnico erariale [illegible] ricevuto alcune [illegible] tra i lavori in corso e il progetto iniziale, e cominciò, attraverso il Comune, una multa di 3 milioni e mezzo al proprietario dell'immobile. Secondo l'accusa, però, trattandosi di «opere difformi in [illegible] [illegible] il sindaco avrebbe [illegible] [illegible] l'abbattimento; [illegible] [illegible] [illegible] inoltre [illegible] un [illegible] [illegible] presentato al Comune che concesse una seconda licenza edilizia.

La magistratura di Asti dovrà ora indagare per accertare se vi furono effettivamente delle irregolarità e se queste non siano già sanate.

Fulvio Lavina

Il sindaco Claudio Cocino

[illegible] Il un edificio che si affaccia in piazza Carlosio, nel centro [illegible] paese. Il proprietario dell'edificio aveva chiesto [illegible] ottenuto, in un primo tempo, la concessione per lavori «conservativi e di consolidamento» [illegible] palazzo, [illegible] [illegible] [illegible] lativo».

Si trattava di un vecchio edificio [illegible] precarie [illegible] ni. Durante i lavori però, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] l'esposto denun- [illegible] nei lavori di ricostruzione, non [illegible] rispettarono più le precedenti dimensioni del palazzo, né nelle misure né [illegible] forma. In particolare si [illegible] realizzata [illegible] man- [illegible] non prevista nel progetto. Inoltre è anche cambiata la [illegible] dell'edificio [illegible] [illegible] [illegible] abitativo» secondo la prima concessione: oggi il palazzo ospita un bar ristorante.

Il sindaco Claudio Cocino, all'epoca dell'esposto (il cantiere era ancora aperto) ordinò la sospensione dei lavori. Fu anche eseguito un sopralluogo da parte dell'Ufficio tecnico erariale [illegible] ricevuto alcune [illegible] tra i lavori in corso e il progetto iniziale, e cominciò, attraverso il Comune, una multa di 3 milioni e mezzo al proprietario dell'immobile. Secondo l'accusa, però, trattandosi di «opere difformi in [illegible] [illegible] il sindaco avrebbe [illegible] [illegible] l'abbattimento; [illegible] [illegible] [illegible] inoltre [illegible] un [illegible] [illegible] presentato al Comune che concesse una seconda licenza edilizia.

La magistratura di Asti dovrà ora indagare per accertare se vi furono effettivamente delle irregolarità e se queste non siano già sanate.

Fulvio Lavina

Un pretore a Canelli dopo due mesi

CANELLI — E' stato nominato il nuovo pretore: è il dr. Francesco Scaro; [illegible] [illegible] ufficialmente [illegible] [illegible]. Romano d'origine, [illegible] [illegible], ha [illegible] l'attività [illegible] uditore giudiziario alla pretu- [illegible] Perugia.

[illegible] sede canellese era vacante [illegible] novembre [illegible] [illegible] quando si dimise [illegible] il pretore Emanuele De [illegible] Negli [illegible] sette anni il [illegible] terzo pretore che vie- [illegible] [illegible] a Canelli.

L'ufficio è stato retto sinora [illegible] vicepretore Piero Bu- [illegible]. Recentemente il [illegible] [illegible] anche il cancelliere. Afferma [illegible] «Con l'arrivo del nuovo magistrato l'organico [illegible] pretura può [illegible] completo: ci [illegible] ancora però [illegible] figura importantissima, quella dell'Ufficiale giudiziario. [illegible] [illegible] questo incarico è ricoperto per [illegible] giorno alla settimana da un [illegible] ufficiale giudiziario».

La pretura canellese ha competenza su [illegible] Comuni: Canelli, [illegible] Cossano, Moasca, San [illegible], Cas- [illegible], [illegible] Castagnole Lanze.

(f. la.)

Asti, riprende il processo del chiosco

ASTI — Riprende questa mattina in pretura davanti al giudice Franco Corbo il procedimento penale riguardante la vicenda del chiosco dei gelati di via Rossetti, all'angolo con i giardini pubblici di viale [illegible] Vittoria. Per i reati alle norme edilizie rispondono il sindaco di Asti, Giorgio Galvagno, il progettista geometra Lino Pamigiotti, i costruttori [illegible] [illegible] e la proprietaria Rosa Longo.

Stamane davanti al pretore dirigenti e operai

Un altro processo «Avir» per la salute in fabbrica

Tredici dipendenti della vetreria hanno accusato danni all'udito

[illegible] — [illegible] [illegible] processo [illegible] confronti [illegible] dirigenti dell'Avir [illegible] vetrerie italiane Ricciardi accusati di [illegible] personali colpose [illegible] danni [illegible] [illegible] dipendenti [illegible] di [illegible] [illegible] Cavalloni che hanno riportato l'indebolimento perma- [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] degli impianti [illegible] [illegible] duzione delle bottiglie.

Questa mattina, davanti al pretore, Vincenzo Paone, saranno giudicati Piero Bazzi, [illegible] delegato dell'Avir, e [illegible] direttori dello stabilimento di Asti che si [illegible] succedutisi [illegible] [illegible] [illegible] Giuseppe Foresti, Ri- [illegible] Monterisino e Alfredo Berra.

Sia Bazzi che gli altri devono rispondere dell'accusa di violazione dell'articolo 590 [illegible] [illegible] penale [illegible] non aver predisposto opportuni sistemi per [illegible] eliminazione o la riduzione dei rumori; per [illegible] [illegible] controllato l'impiego [illegible] mezzi [illegible] protezione in- [illegible] [illegible] e [illegible] aver sottoposto [illegible] periodico controllo sanitario i dipendenti.

I lavoratori che hanno riportato l'indebolimento permanente dell'udito sono: [illegible] Amico, Giuseppe Armosino, Lorenzo Busato, Ernesto Ba- [illegible], Michelino Cerrato, Pietro Giolito, Giu- [illegible] [illegible], Fiorenzo Merlone, Giovanni Pesce, Egidio [illegible], [illegible] Rijllo, Teresio Rosso, Umberto Tomma- [illegible] i quali stamattina si costituiranno parte civile.

E' la seconda volta che dirigenti dell'Avir vengono processati in pretura sempre per casi di ipoacusie. Nell'aprile del 1982 lo stesso Bazzi era stato condannato dal pretore Mario Bozzola ad un anno di [illegible] e il Foresti a [illegible] mila [illegible] di multa per lesioni personali colpose ai danni [illegible] [illegible] quarantina [illegible] dipendenti. Due anni dopo, il tribunale ha riformato [illegible] sentenza [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Il Bazzi a 4 mesi di [illegible] ione e il Foresti a [illegible] [illegible] lire [illegible] multa (con i benefici di legge) oltre al risarcimento dei danni. Tra le [illegible] era poi stato raggiunto un [illegible] l'Avir ha risarcito [illegible] 2 su 10 milio- [illegible] a seconda dell'infermità riscontrata per ogni lavoratore.

Questa volta a ricorrere alla magistratura non [illegible] stati i dipendenti dell'Avir [illegible] il [illegible] ministero di medicina del Lavoro dell'Usl che inviava un rapporto al pretore il quale iniziava una [illegible] sa indagine penale. Un centinaio di dipendenti dell'Avir erano stati sottoposti ad una serie di esami audiometrici. L'infermità venne accertata in 13 casi.

v. gua.

I «gemelli» di Valence ad Asti

ASTI — Un gruppo di studenti di Valence, di età fra i 13 e i 17 anni, saranno ospitati da famiglie astigiane nel periodo pasquale. Oltre a visite guidate alla città e alla provincia gli ospiti della città gemellata con Asti potranno assistere a lezioni nelle classi di istituti astigiani.

[illegible] e [illegible]

[illegible] — Lo «Ski Club [illegible] Colli» organizza una serie di [illegible] in pullman in Champorcher (Aosta) [illegible] lezioni [illegible] [illegible] principianti. L'inizio [illegible] avrà [illegible] domenicale a partire [illegible] [illegible] pennato prossimo. Il [illegible] per le sette [illegible] un [illegible] [illegible] il di [illegible] lire [illegible] del trasporto) più [illegible] per il [illegible] [illegible] ad (due [illegible] di lezione) [illegible] invece gratuito per i [illegible] inferiori ai [illegible] anni. Per le prenotazioni (scadono il 20 dicembre) telefonare allo [illegible] club 917874 [illegible] Moncalvo.

[illegible] di [illegible]

CANELLI — [illegible] un comitato d'artisti a coordinare le iniziative musicali canellesi.

A far parte [illegible] [illegible] commissione sono [illegible] [illegible]: [illegible] Kessick, [illegible] del- l'Ente concerti di Belveglio, il sassofonista jazz Gianni Basso e il musi- [illegible] milanese Renato Zanfini, vicepresidente dell'orchestra stabile [illegible] la soprano canellese Susanna Chione e il direttore d'orchestra Aldo [illegible] [illegible] dria.

Incontri per il Biennale ad Asti

[illegible]

ASTI — [illegible] domani per il Biennale. Al mattino il partito [illegible] [illegible] ha indetto una conferenza stampa ad Asti, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] della [illegible].

[illegible] pomeriggio, invece, alle 17, nel salone del municipio di Vesime, si [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] del Co- [illegible] di [illegible] [illegible] vallata. [illegible] Comunità [illegible] ne interessate e delle amministrazioni provinciali di Asti, Alessandria e Cuneo. Alla riunione sarà anche presente l'assessore regionale all'ecologia.

L'incontro servirà per discutere una serie di interventi, dopo la dichiarazione della valle «zona ad alto rischio ambientale», e anche la proposta della costituzione di un consorzio tra i Comuni.

ACQUISTO PER CONTANTI
[illegible] costruzione 40/80 mq. [illegible] [illegible] Albenga [illegible]
Publikompass 14 16121 Genova

ARBITER abbigliamento [illegible]
ASTI - Corso Dante 26
HUGO BOSS

[illegible] PARRUCCHIERI
Ti offriamo la possibilità di diventare Concessionario esclusivo per la tua provincia di residenza, di una nota Casa, leader nel settore tricologico e cosmetico.
Se sei ambizioso, avrai l'opportunità di svolgere un lavoro autonomo e indipendente con interessanti guadagni.
Capitale minimo richiesto L. 18.000.000 o garanzie sufficienti.
Scrivere subito a:
Studio dott. Genilla
Via Sardegna 51 - 20146 MILANO

«Bello il mio montone, vero? L'ho comprato in fabbrica (e [illegible] spese meno di te!)»
MIRAF~PEL
Una piccola fabbrica con piccoli prezzi e grande qualità!
VENDITA DIRETTA
presso il laboratorio in
GRAZZANO BADOGLIO (AT)
TEL. (0141) 92.53.53
APERTO TUTTI I GIORNI
(anche sabato [illegible] domenica) ore 9-12 e 15-19
[illegible] PUBBLITALIA

Asti: iniziativa di due laboratori artigianali rivolta ai bambini

C'è un gioco delle invenzioni per costruire i regali di Natale

Si suggerisce l'utilizzo di materiali poveri come legno e cartone, da elaborare con [illegible] e creatività

ASTI — Al richiamo dei giocattoli sfavillanti e costosi, che in questi giorni sommergono a riempire le vetrine dei negozi e gli scaffali dei [illegible] magazzini in vista del [illegible], c'è chi risponde lanciando la proposta audace di un Natale all'insegna del gioco povero e della creatività.

E' quanto hanno fatto i [illegible] artigianali «La Gerla» di via [illegible] 18 e «I giocattolai» [illegible] Varrone [illegible] con un'iniziativa rivolta a tutti i bambini della città, [illegible] anni, che va sotto il nome di «grande gioco delle invenzioni». Ci si può costruire un invincibile «Rambo» [illegible] oppure trovare nel legno o nella stoffa gli strumenti per inventare «compagni» di giochi ai quali [illegible] vita [illegible] che con la fantasia.

L'iniziativa è decollata in questi giorni: «La Gerla» ha provveduto ad inviare il regolamento per partecipare al [illegible] delle [illegible] nei circoli didattici delle elementari e [illegible] presidi delle [illegible] medie. I bambini potranno lavorare a scuola ed [illegible] a casa ovviamente. L'importante è che vengano presenti alcune regole: il tema innanzitutto è libero e poi i lavori non dovranno superare i 70 centimetri in altezza e in larghezza. Con una [illegible] d'occhio all'ecologia, gli organizzatori hanno [illegible] l'uso di materie plastiche. [illegible] possono invece utilizzare tutti gli altri [illegible], legno, stoffa, [illegible] tone, carta, corda, ferro, riciclando magari pezzi che in [illegible] ormai [illegible] servono più.

I lavori dovranno essere consegnati [illegible] 28 dicembre al 31 gennaio [illegible] nella sede della «Gerla»; tutti diventeranno oggetto di una [illegible] nei locali del laboratorio, nella prossima primavera. Ogni gioco e invenzione sarà corredata da [illegible] scheda con i dati del [illegible] piccolo autore ed i bambini, durante [illegible] grande festa del gioco, potranno scambiarsi tra [illegible] i giocattoli.

La Gerla che aveva aperto il suo punto vendita oggetti in legno, giunco e lavori [illegible] tessitura) nel [illegible] «I giocattolai» (quest'ultimo laboratorio [illegible] parte del «Gruppo Amico») hanno unito i loro sforzi per fermare l'attenzione [illegible] bambini e delle famiglie [illegible] tipo [illegible] che contraddice la vocazione consumistica di questi ultimi anni, restituendo ai piccoli [illegible] vivere [illegible] la [illegible] festa più bella dell'anno. «Noi intendiamo di Natale come [illegible] importantissimo momento creativo per il bambino — afferma Emanuela [illegible] della "Gerla" — un periodo da [illegible] per costruire, per [illegible] fare, [illegible] libero sfogo alle grandi [illegible] inventive di ogni bambino. E' questo il [illegible] della [illegible] proposta che [illegible] particolare alle scuole, dove i bimbi vivono i momenti fondamentali della loro giornata, studiando, incontrandosi e socializzando».

I [illegible] nei loro [illegible] potranno [illegible] prototipi [illegible] nuovi giochi didattici o giocattoli, [illegible] riproporre giocattoli [illegible] tradizione, «riviste» alla luce di materiali poveri e spesso relegati nel [illegible] dall'incalzare dell'elettronica. [illegible] darsi attorno e anche in casa si può trovare lo spunto per un Natale diverso.

Esattamente come succedeva un tempo; lo ricordano gli stessi promotori dell'iniziativa nella prefazione della scheda inviata a tutte le scuole: «Da sempre è esistita l'autocostruzione dei giocattoli [illegible] da parte [illegible] nostri [illegible] ni e dei [illegible] genitori che assommavano alla manualità [illegible] fantasia la [illegible] dell'[illegible] che li circondano e il gusto di riciclare oggetti usati». «Oggi — si legge [illegible] cora nella [illegible] — la [illegible] struzione del giocattolo [illegible] mani [illegible] un'industria che impone un mercato [illegible] tipo consumistico [illegible] l'unico obiettivo di produrre oggetti [illegible] raggiungere un profitto».

La proposta dei [illegible] non si esaurirà [illegible] il Natale; sono infatti allo studio una [illegible] di «giornale delle invenzioni e delle [illegible] le [illegible] sicuramente artigiani offriranno la loro consulenza ai bambini ed anche [illegible] ciclo di [illegible] culturali in collaborazione [illegible] l'Università Popolare per [illegible] i complessi [illegible] [illegible] a gioco.

f. c.

Torretta

ASTI — Il [illegible] Palio borgo Torretta [illegible] indetto per domenica [illegible] dicembre, alle [illegible] l'annuale assemblea del borgo per l'elezione del rettore [illegible] il 1988 e la nomina del [illegible] comitato esecutivo.

UN GIOCATTOLO DIVERTENTE ED [illegible]

Asti. Una bambina che guarda con desiderio un giocattolo è una scena comune nei giorni che precedono il Natale. Soprattutto per i più piccoli, vale quest'anno la regola del giocattolo creativo. Il legno è il materiale più usato, con cui si possono ricavare incredibili possibilità di svago. Un esempio lo offre il nuovo «Centro gioco educativo» di via Quintino Sella 3 (nella foto uno dei giochi esposti): costruzioni, ferrovie in legno da manovrare manualmente, piste per le automobiline (anch'esse in legno), fattorie e città, puzzle semplicissimi, persino libretti sugli animali stampati in vivacissimi colori stonati, su fogli di compensato, hanno soppiantato la plastica, sono rivolti a tutti i bambini da pochi mesi uno a sei anni

Stasera in Duomo manifestazione conclusiva

Rassegna di cori

Altri appuntamenti: convegno [illegible] formazione a lavoro a palazzo Ottolenghi - [illegible] condizione operaia

Asti. Il giornalista Franco Piccinelli, presenterà oggi, alle 18, alla libreria «Cabiria» di via Garetti il suo ultimo libro «Viaggio nell'aldilà»

ASTI — E' in programma [illegible]ra in Cattedrale [illegible] inizio alle 20,30 la serata [illegible] «Echi di cori», [illegible] nizzata dalla Provincia in [illegible] paesi dell'Astigiano. In Cattedrale si esibiranno tutte e dodici le corali che hanno aderito all'iniziativa della Provincia: «San [illegible]o» di Asti, «L'amia d'la canson» di Castello d'Annone, «J'amis di Canelli», «La corale [illegible] Pino d'Asti», [illegible] «Biasoca» (Villanova), «L'Eco delle Colline» [illegible]tar[illegible], «K2» di Costigliole, «Corale di Villafranca», «Ana» di Canelli, «Valtinella» di Casalgrasso Langhe, «La ghironda» e «Tre [illegible] di Mombaruzzo. Ospite d'onore [illegible] [illegible] la «Camerata Corale La Grangia» di [illegible] [illegible] di Angelo Agazzini, che eseguirà dodici brani, aventi per [illegible] il donna. Ingresso libero.

ASTI — «Quale [illegible] per il lavoro?» è il tema di un pubblico dibattito in programma oggi, alle 15, a palazzo Ottolenghi. Interverranno il consigliere regionale del pci Mario Amerio, l'assessore regionale alla cultura Ezio Albertoni, sindacalisti, esponenti del mondo della scuola, rappresentanti dell'ufficio del lavoro e della Camera di Commercio.

[illegible] — L'Istituto per la [illegible] della Resistenza della Provincia di Asti, organizza oggi, alle [illegible] nella Biblioteca Consorziale Astense, in [illegible] Alfieri 357, [illegible] dibattito dal titolo: «Condizione operaia negli Anni 80: [illegible] e attualità». Il dibattito condotto da Luigi Bernano, [illegible] Bruzzone e Marco Revelli, offrirà anche [illegible] per presentare i volumi «L'ombra [illegible] lavoro» e «Per non dimenticare: [illegible] autunno [illegible].

[illegible] — Nella caserma di via Monsignor Marello, con inizio [illegible] i vigili del fuoco celebrano, oggi, la festa di Santa Barbara, patrona [illegible] corpo.

COMUNICATO RISERVATO AGLI OPERATORI ECONOMICI

Bennato stasera al Crazy

Edoardo Bennato

VIGLIANO — Uno [illegible] più popolari cantautori italiani, Edoardo Bennato, sarà questa sera al dancing Crazy per un concerto nell'ambito della tournée che lo [illegible] portando [illegible] diversi [illegible] [illegible] Nord Italia.

Bennato presenterà brani del suo ultimo fortunato album 33 giri intitolato [illegible] Italia», oltre [illegible] canzoni più celebri del [illegible] vasto repertorio [illegible] concerto s' [illegible] alle 21,30.

Il biglietto di ingresso costa 19 mila lire.

Mostre e artisti

ASTI — Domani si inaugurano numerose mostre d'arte.

● Al «Platano» in corso Alfieri, 253, alle 15, si apre una rassegna di importanti pittori contemporanei: Carra, De Chirico, Arp, Scala, Icardi, Lausino, Manzone, Menzio, Merlino, Massina, Morando, Paulucci, Peluzzi, Platone, Quaglia, Rosa, Quaglino, Rosso, Povero Ruggeri, Sironi, Spazzapan e Tabusso. La [illegible] è aperta [illegible] fino al 31 dicembre.

● La galleria «L'archivolto» di via Venti Settembre, [illegible] sino al 6 gennaio (l'inaugurazione [illegible] alle 18) una personale del paesaggista astigiano Emanuele Lausino, 71 anni, nato negli Stati Uniti ma [illegible] moltissimi [illegible] in Italia.

● Al circolo «G. B. Giuliano» di via [illegible], domani pomeriggio viene inaugurata una [illegible] che anticipa il calda atmosfera del Natale; l'artista Giorgina Piccoli espone deliziosi quadri raffiguranti i presepi di tutto il mondo. [illegible] possibile ammirarli dalle [illegible] alle 12 e dalle 15 [illegible] di tutti i giorni. Chiude il [illegible].

● A Canelli, sempre domani, si aprono due interessanti [illegible]: alla «Pinestrella», [illegible] 15, inaugurazione [illegible] personale di Pietro Morando. E' [illegible] doveroso omaggio al [illegible] alessandrino del quale saranno esposti una trentina di lavori: oli su tela, tempere [illegible] carta, disegni a matita e carboncino. La mostra si potrà [illegible] sino al 31 dicembre dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 20 di tutti i giorni.

● Ad Asti, nella sala d'arte di palazzo Mazzetti, in corso Alfieri [illegible] espongono i [illegible] lavori, sino [illegible] 20 dicembre, [illegible] [illegible] di [illegible] europei. Il titolo [illegible] [illegible] gna, inaugurata ieri, è «Harambee Arte per l'Africa»; la finalità è quella di raccogliere fondi [illegible] finanziare lo scavo di [illegible] d'acqua nello Zaire (Africa). I giovani pittori (provengono dalla [illegible] della Norvegia, dall'Olanda e dall'Italia) hanno già riscosso un lusinghiero [illegible] cesso ad Amsterdam e a Torino, dove la mostra [illegible] fatto [illegible] precedentemente. Orario dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18 di tutti i giorni, lunedì escluso. Domenica dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.

● E' aperta al pubblico sino a giovedì 10 dicembre, [illegible] [illegible] «La [illegible] di [illegible] Verdi (orario dalle 17 alle [illegible] di tutti i giorni). [illegible] personale dell'artista astigiano [illegible] Mastallone che [illegible]orma [illegible] esporre [illegible] [illegible] città a due anni di [illegible] [illegible] sua ultima mostra. Di Mastallone sono esposte nature morte, [illegible] [illegible] composizioni [illegible] fiori e frutti.

● Nei [illegible] [illegible] di corso Alfieri 253, il pittore astigiano Sebastiano Borello espone paesaggi della Provenza, [illegible] e [illegible] Monferrato. Lo studio è aperto al pubblico nei giorni festivi dalle 10 [illegible] 12 e [illegible] 16 alle 19,30, [illegible] [illegible] 12,30 e dalle 16 [illegible] 19,30 nei [illegible] festivi. [illegible] [illegible] [illegible] apunto per i suoi lavori dai frequenti soggiorni in Spagna e nel Meridione della Francia; i paesaggi monferrini riproducono scorci di vigneti, casolari e colline «coperte» dai colori dell'autunno.

f. c.

Pro [illegible]

ASTI — Lunedì 14 dicembre, con inizio alle 20,30, nel salone [illegible] [illegible] [illegible], si svolgerà la cerimonia della [illegible] riconoscimenti [illegible] alle [illegible] loco che si sono distinti [illegible] Festival delle [illegible] Belid [illegible] settembre. La classifica finale assegna a [illegible] mese il «Trofeo 1987» [illegible] Pro di Castello D'Annone, Calliianetto e Montiglio.

Cinematografi e taccuino

ASTI

[illegible] [illegible] pagliaio per merlo (poliziesco) con [illegible] Rourke, A. Basso.
POLITEAMA: Bell maschi (comico), con L. Banfi, C. De Sica.
FIAT: Nadine (commedia) con K. Basinger.
NUOVO SPLENDOR: La bamba (commedia) di E. Morales, con R. De Soto, E. Perla.
DON BOSCO: cinema d'essai: **Il** colore dei soldi (drammatico) di M. Scorsese, con P. Newman, T. Cruise. Inizio ore 21. Biglietto L. 3500.

CANELLI

BALBO: film erotico.

MONTECHIARO

CINEMA COMUNALE: cineforum: **Il** nome della rosa (giallo), di J. J. Annaud, con S. Connery. Dal romanzo di U. Eco. Inizio ore 21. Biglietto 3500.

NIZZA

AURORA: Bloccolosori [illegible] sche.
LUX: Full metal jacket (drammatico) di S. Kubrick, con M. Nadine.
SOCIALE: Beverly Hills 2 (comico), con E. Murphy.
VIENO: Il siciliano (drammatico), di M. Cimino, con C. Lambert.

[illegible] [illegible]

CRISTALLO: cineforum: L'istruttoria (commedia) di F. Fellini.
LUX: chiuso per riposo.
SPLENDOR: chiuso per riposo.

[illegible] [illegible]

Asti: diurna, Piazza Roma, corso Alfieri 345; notturna: Sant Lazzaro, corso Casale 160.
Canelli: Balbi, via Venti Settembre.
Nizza: Andizzone, via [illegible] Sant'Ippolito.
Stazione: Merli, via Carlo Alberto 44.

TELI 44

16 — **Amor gitano**, telenovela ispanica.
17,30 **Carovana di fuoco**, film.
19,30 **Amor gitano**, telenovela.
20,30 **Tal notizie.**
21 — **Vesuvio Sport.**
22 — **Il carte scoperte**, rubrica.

TELEFONI UTILI

Croce Verde Asti 63.348, Nizza 720.390; Montemarzino 956.333; Croce [illegible] (autoambulanza) Asti 217.843, Canelli 834.222, Castello d'Annone 800.838; Cocconato 485.503, Costigliole 966.770; Mombaruzzo 91.261, Montegrosso 953.175, San Damiano 975.910; Villafranca 933.777 - 933.081; Villanova 946.114 (dalle 13,30 alle 20,30) 94.955 (dalle 13,30 alle 8). Carabinieri (pronto intervento) 112; Polizia 113; Polizia stradale 21.23.55; Vigili del fuoco 21.22.22; Vigili urbani Asti 53.421, Taxi stazione ferroviaria 32.727, p. Alfieri 52.803; Servizio informazioni Ferrovie Stato 50.311, Informazioni Sip Asp 34.827.

GUARDIA MEDICA

Centralino telefonico, Asti 353.558, Nizza 721.971, Canelli 832.526; Monastero Bormida 58.048, Rocca d'Arazzo 908.160; Calliano 929.444, Montechiaro 406.180, San Damiano 975.910; Costigliole 966.770, Villafranca 933.644, Cocconato 485.503; Montemagno 82.253, Castelnuovo Don Bosco 987.6468, Villanova 94.555.

«La Stampa» - Asti

Ufficio di corrispondenza: Asti, via Massimo d'Azeglio 28, tel. 33.252 - 50.224. Ufficio Pubblicità Asti: Pubblicompass 32.222.

La prova si svolgerà martedì 15 nella sala del Cinema Fiamma

Per 16 posti di cantoniere ci sono 1264 concorrenti

Fra i candidati molti diplomati e anche sei donne - L'esame si svolgerà con i quiz

CUNEO — Martedì 15 dicembre, nel pomeriggio, il cinema «Fiamma» sarà occupato da un pubblico insolito: la sala è stata infatti affittata dall'Amministrazione provinciale per svolgere la prova di concorso a 16 posti di cantoniere. La decisione di ripiegare su un locale particolarmente ampio si è resa necessaria per il numero eccezionale di concorrenti: 1264, provenienti da tutti i paesi e le città della Granda.

Fra i candidati ci sono anche molti diplomati, benché il bando prevedesse solo la scuola dell'obbligo, e, per la prima volta per un impiego che contempla solo lavoro manuale, anche sei donne.

Al bando, pubblicizzato lo scorso anno, avevano risposto in 1357. Quasi cento sono stati però scartati alla prima selezione dei titoli perché non avevano i requisiti richiesti dal bando o perché la domanda era stata presentata in modo irregolare. L'esercito dei 1264 aspiranti al posto di cantoniere dovrà presentarsi [illegible] puntualmente alle 14,30 e prendere posto — segnala la segretaria dell'ufficio concorsi della Provincia — negli appositi settori segnalati dalle lettere dell'alfabeto che corrispondono al cognome dei candidati.

Le operazioni di sistemazione dei concorrenti in platea e in galleria si prevedono [illegible] vera e propria, che consiste nel rispondere ad una trentina di domande-quiz, non dovrebbe occupare più di mezz'ora.

I questionari saranno poi ritirati dalla Commissione [illegible] presieduta dall'[illegible] provinciale Guido Bonino, con la collaborazione dell'assessore al personale Francesco Conterno, dell'assessore ai lavori pubblici Erminio Maurì e dei consiglieri Giuseppe Ballauri, per la maggioranza, Livio Berardo, per la minoranza, dal segretario generale Oreste Marino, dall'ingegnere capo Giancarlo Obertino e di due rappresentanti sindacali) che dopo avere preso in esame le risposte compilerà la graduatoria da cui usciranno i 16 futuri cantonieri.

Dato il numero eccezionale, solo poco più di uno ogni cento candidati ha la possibilità di ottenere l'impiego. La graduatoria [illegible] però anche conto di possibili assunzioni nei prossimi [illegible] anni per posti che si rendessero disponibili.

Lo stipendio iniziale lordo di un cantoniere, comprensivo delle indennità, è di circa 18 milioni e mezzo all'anno, ma i candidati vincitori dovranno essere disponibili a prestare servizio [illegible] in località molto distanti dalla residenza. Quella del cantoniere è una occupazione che prevede comunque molti disagi in quanto si svolge sempre all'aperto, lungo i 3 mila chilometri di strade provinciali, sotto il sollecone estivo o il gelo invernale, in alta montagna come in pianura.

Commenta il presidente dell'Amministrazione [illegible] vinciale Guido Bonino: «*Purtroppo non esistono altri strumenti selettivi all'infuori del quiz, mentre [illegible] dovrebbe essere valutato soprattutto per la capacità, la volontà e la resistenza fisica di cui è dotato. I vincitori dovranno comunque sottoporsi dopo l'assunzione a sei mesi di prova pratica che costituisce una ulteriore garanzia per l'amministrazione*».

Da [illegible]

Una iniziativa a Fossano

Asta benefica con gli artisti

Per aiutare la lotta contro i tumori

FOSSANO — Pittori e scultori provenienti da ogni parte d'Italia, con i più svariati stili, hanno donato le loro opere per un'asta benefica che avrà luogo nel salone del castello degli Acaja domenica 13 dicembre, con inizio alle ore 15.

Il significativo titolo della vendita è «40 artisti per costruire insieme» in quanto il ricavato dell'asta, che [illegible] come banditrice la dottoressa Menzio, sarà interamente devoluto al fondo che si propone la creazione di un istituto per lo studio e la ricerca sul cancro, cioè di attuare le [illegible] che sono alla base della costituzione, nel [illegible] Fondazione piemontese per la ricerca [illegible] pancro, presieduta da Allegra Agnelli.

L'originale iniziativa è opera della delegazione cittadina della fondazione, in collaborazione con l'amministrazione comunale. Per portare a termine la non facile impresa, i componenti della delegazione si sono avvalsi [illegible] consulenza e dell'aiuto di Stefano Pirra, titolare di una rinomata galleria a Torino.

Pirra, di origine toscanese, è riuscito, insieme ad altri gallaristi, [illegible] assicurare le opere che saranno messe all'asta, domandone, tra l'altro, alcune agli stessi [illegible] buon numero degli artisti che aderiscono all'iniziativa benefica hanno in corso in questi giorni [illegible] in svariate località del Piemonte e all'estero: a Torino [illegible] Sandro Cherchi, [illegible] Vito Mustelli, Gianni Cacciarini, Luigi Doni, Walter Falconi e Sergio Nardoni, a [illegible] Alfonso Biroli, [illegible] Asti Guido Mastallone, in Germania Franco Rizzi.

Buona parte di [illegible] presente all'inaugurazione della rassegna che si terrà domenica prossima (6 dicembre), alle undici.

Le opere dei vari artisti saranno esposte al pubblico [illegible] 13 dicembre nel salone del castello e si potranno visitare in questo orario: [illegible] 14,30 [illegible] nei giorni feriali, dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 19 in quelli festivi.

La riuscita dell'asta sarebbe un grosso successo anche per la delegazione fossanese della fondazione che tanto si è mossa malgrado i pochi mesi di vita, [illegible] per vendere il libro «La memoria delle parole», che per raccogliere i fondi per la realizzazione dell'istituto per lo studio e la cura del cancro.

Fra le offerte particolarmente significative figurano quelle [illegible] dal [illegible] della speranza», o[illegible] dall'Unitre fossanese che hanno fruttano [illegible] milioni.

Andrea Cornaglia

Sindaco muore per veleno

FOLLEIN (Aosta) — Una bambina di due anni è morta al pronto soccorso dell'ospedale di Aosta per aver bevuto un sorso di «liquido usato per pulire le armi». La vittima è Sara Artanna, figlia del maresciallo degli alpini Alfredo Aiello, 28 anni, di Palermo, e di Wilma Maria Margaria, 30 anni, originaria di Dronero.

I funerali della piccola si svolgeranno questa mattina alle 9,30 nella chiesa parrocchiale di Follein. Il Comune dove la bimba abitava con i genitori e il fratellino Fabio di 6 anni, in via Capoluogo 58.

Il colpo è avvenuto l'altra sera a Manta

Rapinato farmacista bottino 700 mila lire

Le indagini indirizzate su un giovane scomparso da casa

MANTA — Rapina mercoledì sera, all'ora di chiusura, [illegible] farmacia del dott. Alessandro Albertini (36 anni, torinese, residente nella cittadina in via Risorgimento 12) nella centrale via [illegible] furto 700.000 lire. A compiere il «colpo» sarebbe stato il mu[illegible] anni, ricercato dai [illegible] nieri per ordine della procura di Cuneo che ha emesso un mandato di cattura [illegible] confronti del [illegible] sato di alcuni furti nel capoluogo cuneese. Casale sarà be stato riconosciuto l'altra sera a Manta da alcuni testimoni: è riuscito a fuggire dileguandosi a piedi.

Il rapinatore è entrato nella [illegible] dopo le 19: nel negozio c'erano soltanto il dott. Albertini con [illegible] re, nessun cliente. Il giovane [illegible] sbito puntato [illegible] pistola [illegible] il farmacista, chiedendo il denaro che c'era in cassa: il dott. Albertini gliel'ha consegnato e il rapinatore è fuggito via, senza rubare nient'altro. [illegible] scena durata una manciata di secondi in tutto.

L'ipotesi che si tratti di Giulio Casale è ritenuta più che probabile dagli investigatori. Di Giulio Casale si era parlato [illegible] settembre del 1984 quando, rubata un'auto e una carabina, [illegible] iniziato a [illegible] per la provincia sparando contro camion e auto in transito sulla [illegible] per la Valle del Po, rapinando automobilisti (a Cervignasco), sparando di notte contro alcune abitazioni (Venasca).

Gli ultimi «colpi» li aveva messi a [illegible] a Prazzo e a Martiniana Po. Nella prima località, il 4 settembre, [illegible] rapinato il campeggio di Ponte [illegible] e [illegible] quindi cercato di rapire [illegible] casaliera, Lucia Berardi. Si era poi dileguato su una «Golf» rubata. A [illegible] aveva rapinato l'ufficio postale, il 22 settembre: gli impiegati l'avevano riconosciuto tramite le foto segnaletiche.

Due giorni dopo i carabinieri l'avevano sorpreso mentre stava dormendo nella casa della madre, in via Pinerolo, a Saluzzo. Arrestato, [illegible] stato successivamente processato e trasferito nel carcere di Napoli. E' stato poi liberato per aver scontato la pena.

Dallo scorso mese nel Saluzzese si [illegible] di un giovane che girovaga armato per i boschi della collina cittadina e nelle vicine valli: il suo rifugio si troverebbe nella piccola Valle Bronda. Gli investi[illegible] sospettano che si tratti del Casale (che non ha [illegible] fatto ritorno a casa): [illegible] stato riconosciuto [illegible] chi l'ha incontrato nei boschi o nelle stradine della collina. Lo sconosciuto gio[illegible] armato si [illegible] presentato nelle case più isolate della [illegible] facendosi consegnare cibo.

I carabinieri, che sinora [illegible] vevano diffuso la notizia per non creare allarmismi, hanno intensificato le ricerche con battute e posti di blocco.

Alberto Gedda

a Pianfei

PIANFEI — In occasione della presentazione del programma di diagnosi precoce delle malattie genetico-meta[illegible] che colpiscono soprattutto i bambini, si svolge domani sera nella chiesa parrocchiale alle 20,45 un concerto del [illegible] orchestrale «Bruni» di Cuneo diretto dal maestro Giovanni Mosca.

Vecchi ricordi e considerazioni sul paese che oggi è il più povero d'Italia

Paura e fame a Elva negli Anni Trenta

ELVA — Nel paese più povero d'Italia con un reddito di 2,7 milioni annui pro capite, secondo l'indagine [illegible] Censis, c'è chi [illegible] tempi [illegible] duri: quando si faceva il pane in casa una volta all'anno e lo si bagnava nel latte annacquato perché il brodo di carne [illegible] un lusso non concesso a tutti.

[illegible] una miseria rimasta immutata negli [illegible] e [illegible] per un bel po' anche dopo la fine dell'ultima guerra. «*E se ora si sta [illegible] po' meglio* — dice una contadina di 68 anni — *è perché [illegible] via quasi tutti e chi è [illegible] ha più [illegible] e non dispone*».

La [illegible]nna vive [illegible] [illegible] a 30 anni nella pianura di Cuneo, ma non ha dimenticato la «miseria su misera» della sua infanzia. «*Nel '30 eravamo tre bambini in casa, con la mamma rimasta sola. Io avevo tre anni, [illegible] fatico crescere! Allora Elva aveva quasi [illegible] abitanti e [illegible] ricordo [illegible] conosciuto gente ricca. Noi avevamo una [illegible] nella [illegible]a e vivevamo del suo latte, pane secco e fame. Erano tempi tristi, una volta ho venduto anche i capelli e in casa c'era povertà*».

Elva, sperduta nella lunga Valle Maira, sembrava isolata dal resto del mondo, eppure la paura [illegible] arrivata anche [illegible] [illegible] i rappresentanti [illegible] «leggere». Nell'estate del [illegible] furono arrestati due fratelli, Costanzo e Antonio Raina, contadini: il primo di 60 anni, celibe; il secondo di 34 e padre di tre bimbi.

Elva, trasporto del feno [illegible] Cavallo da «L'albero del pane» di Piero Raina, Primalpe)

Fuori ricordano quel lontano episodio e i figli di Antonio preferiscono non parlarne. I due Raina avevano guidato attraverso le montagne sino alla frontiera con la Francia un antifascista, forse una donna, inviata a Elva da un altro fratello dei Raina che viveva a Milano. La spedizione non riuscì. I fratelli Costanzo e Antonio, processati nel settembre, [illegible] condannati a tre anni di confino «*per favoreggiamento in espatrio clandestino a scopo politico*» dalla commissione [illegible] Cuneo e inviati, il primo a Lipari, l'altro a Messina.

Nessuno dei due [illegible] pietà [illegible] [illegible]a. Lontani [illegible] casa, [illegible] gente che non capiva il loro dialetto, soprattutto dalla nostalgia e dalle preoccupazioni per i familiari (soprattutto Antonio che aveva lasciato la [illegible] gli e tre [illegible] piccoli), frustrati dalle umiliazioni, si [illegible]ero la vita. Costanzo [illegible] marzo del 1931 e il fratello nel maggio dello stesso anno. Un altro contadino, Bao Castellana, venne condannato nel '37 a due anni di confino. [illegible] «*denigratore [illegible] regime per commenti favorevoli alla Spagna repubblicana*». [illegible] dopo soli cinque mesi fu prosciolto [illegible] la condizionale.

Paura e fame. «*Noi abitavamo in una borgata che ormai è abbandonata da anni* — ricorda la [illegible]na scesa in pianura — *durante l'inverno eravamo isolati, a lavrà l'indrè a lungo. Andavo a scuola nella borgata dei Mulini, un'ora e mezzo di cammino per un sentiero fra due alte trincee di neve. Portavo zoccoli di legno e la sera i piedi mi facevano male. Mia madre aveva tre figli da crescere, [illegible] solo, [illegible] sapeva come dividere il pane [illegible] e il latte. Che vita poveretta! E' morta [illegible] fatica e di problemi. [illegible] c'era fame, [illegible] c'era miseria. Il [illegible] Natale? Se [illegible] due castagne e due mele eravamo già contenti. Se adesso le [illegible] [illegible] po' meglio lasciò, che è rimasto se la merita di non fare più la fame*».

Sono rimasti in pochi a Elva, una settantina, tra hanno coraggio e fiducia.

Bruno Marchiaro

Negozi, mercati e [illegible]

Cuneo — Da domenica 6 fino al 3[illegible] i negozi sono autorizzati dal sindaco a restare aperti anche nelle giornate festive e a sospendere la chiusura infrasettimanale. Inoltre martedì prossimo, festività dell'Immacolata, [illegible] svolgeranno regolarmente i mercati alimentari e di merci varie di [illegible] Galimberti, piazza Seminario e del Donatello e i mercati avicunicolo, dei foraggi e delle macchine agricole di piazza Pietro Boario e quello ortofrutticolo all'ingrosso di piazza Virginio.

Il Comune [illegible] [illegible] disposto che siano [illegible] a parche[illegible] il piazzale del Foro Boario nei giorni di sabato e domenica dal 5 al 20 dicembre (oltre, come di consueto, nei giorni di [illegible] venerdì) e il sagrato di piazza Galimberti domenica 13 e domenica [illegible] dicembre.

Mostra di denuncia

Ad Alba esposizione di 380 fotografie contro la fame [illegible] carestie [illegible] Africa

ALBA — Si inaugura oggi pomeriggio (ore 16) nella sala Fenoglio della biblioteca civica una interessante mostra fotografica itinerante di livello internazionale che viene esposta ad Alba nella chiesa della Maddalena [illegible] domani sabato al 20 dicembre.

E' composta da 380 fotografie realizzate da una settantina di fotografi, con materiale di reportage su [illegible] episodi [illegible] ai temi della fame, dell'emarginazione, mafia, guerra, violenza, sviluppo socio-economico diseguale, prostituzione, emarginazione minorile.

Accanto a immagini che ricordano come ogni anno muoio[illegible] circa venti milioni di [illegible] per fame o per malattie causate da carenze alimentari, se [illegible] [illegible] altre significative sul consumismo, sugli sprechi della società del benessere.

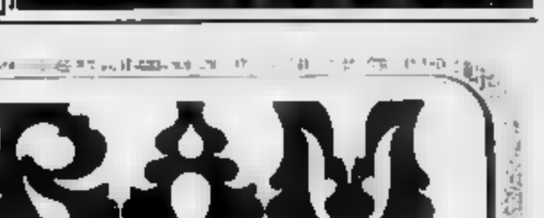
La mostra (a cura [illegible] centro diaframma Canon in collaborazione con organismi che si occupano degli aiuti alle popolazioni di paesi in via [illegible]uppo) è stata portata ad [illegible]ba su iniziativa [illegible] [illegible], del [illegible], della [illegible] diocesana ed è aperta a tutti.

Si può visitare tutti i giorni, compresi i festivi, dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 19.

E. L.

QUESTA [illegible]
ALLE [illegible]
AL LISCIO
LA [illegible]
in DISCOTECA
[illegible] PIPER [illegible] Roma
[illegible]. DAVIL [illegible]
«nostro nuovo mega schermo gigante ed [illegible] ristorante e pizzeria con forno a legna»
[illegible] SERA
ORIETTA BERTI
e la sua [illegible]

SIGG. PARRUCCHIERI
Ti offriamo la possibilità di diventare Concessionario esclusivo per la tua provincia di residenza, di una [illegible] Case leader nel settore tricologico e cosmetico
Se sei ambizioso, avrai l'opportunità di svolgere un lavoro autonomo e indipendente con interessanti guadagni. Capitale richiesto [illegible] L. 10.000.000 e garanzie sufficienti.
Scrivere subito a
Studio dott. [illegible]
[illegible] Sardegna 61 - 20146 MILANO



ACQUISTO PER CONTANTI APPARTAMENTO
recente costruzione
40/60 mq.
tra Loano [illegible] Albenga
Scrivere:
Publikompass 14
18121 Genova

LE CUPOLE
Nome:
EMILIO
Cognome:
ZILIOLI
Professione:
BRAVOMUSICISTA
QUESTABERA
con la sua orchestra
alla
FESTA
del LISCIO
a LE CUPOLE

AZIENDA MATERIALI IMPIANTI SALDATURA
CERCA VENDITORE e/o TECNICO
preferibile esperienza di vendita o di saldatura.
Offresi fisso mensile, rimborso spese, incentivi.
Scrivere a:
Publialba, corso Michele Coppino 9, Alba, rif. 179.

ARTSTUDIO BASILE
ART & DESIGN
Inaugurazione della nuova sede
sabato 5 dicembre
ore 18
in corso Nizza 7
a Cuneo

Le Pellicce di
MARISA® SONO IN VENDITA:
CUNEO - A 100 metri dallo Stadio comunale - Tel. 0171 55.479. Orario: 9-12 / 15-19 (lunedì mattino chiuso). SHOW ROOM: Piazza Galimberti 9 lato tribunale.
ALBA - Via Toppino 4/A.

ARAM
... da sempre ... 1° nel settore
TAPPETI
... da oggi ... mille
PELLICCE
VOLPI e CASTORINI [illegible]
ROVESCIATI
UOMO e DONNA [illegible]
PELLE
GIACCHE [illegible]
Rinnovati i Locali PREZZI O.K.
«NON VUOI SORPRESE?? [illegible]
[illegible], quanti soc.
BEINETTE tel. (0171) 401633
[illegible] COLOMBERO 55 CUNEO-MONDOVÌ
APERTO LA DOMENICA
CUNEO [illegible]

PALLONE - Il Dis Gros Center sulle maglie

Un nuovo sponsor per Ricky Aicardi

Cuneo, [illegible] Consoli lascia dopo lo scudetto - Cagnasso presidente

[illegible] — [illegible] nel pallone elastico cuneese: a [illegible] Serano [illegible] Contardo Cagnasso, [illegible] soltanto [illegible] dente, ma anche «sponsor» [illegible] club pallonistico bianco-[illegible].

Dopo due [illegible] di collabo- [illegible] la Consol (Compagnia Mobiliare Investimenti), la maglia [illegible] il tricolore porterà infatti il marchio [illegible] Dis Gros Center, come a dire dal mondo della finanza a quello [illegible] grande distribuzione.

[illegible] albesi di nascita [illegible] si ritrova ora a sponsorizzare [illegible] tanto il calcio, [illegible] il Cuneo [illegible] [illegible]: «E' un modo [illegible] ringraziare la città [illegible] cui sono [illegible] a operare».

Si divide [illegible] il «Paschiero» e [illegible] di [illegible] marroni della libertà.

Ricky Aicardi, Augusto Divizia, [illegible] Biangetti e [illegible] hanno regalato a Cuneo lo scudetto tricolore. C'è chi dice che, vinto il [illegible] primo

Contardo Cagnasso

titolo, Aicardi abbia superato il [illegible] psicologico [illegible] aveva [illegible] da qualche stagione l'appuntamento e che, [illegible] guardare con fiducia ai prossimi campionati. [illegible] trebbe insomma essere il dominatore per cinque, sei stagioni [illegible] forte dei [illegible] anni.

E' una convinzione che non hanno [illegible] a Cuneo, tant'è che da [illegible] d'Alba sono pervenute offerte [illegible] da [illegible] a Aicardi, per strapparlo [illegible] Dis Gros Center Cuneo, proprietario [illegible] «cartellino». [illegible] su questo argomento, il neopresidente [illegible] Cagnasso è [illegible] e puntuale: «*Ho parlato con Aicardi a Telefico, quando tutto il paese gli si è stretto attorno in piazza per festeggiarlo. Su una cosa abbiamo [illegible]: che il [illegible] dovere [illegible] Cuneo difendere il titolo [illegible] città che lo ha portato al primo scudetto*». L'accordo [illegible] dunque [illegible] e, anche per il [illegible] Ricky Aicardi giocherà [illegible] atleticamente [illegible] Martini [illegible] libertà, con [illegible] formazione che [illegible] ritoccata il meno possibile, [illegible] permettendo, rispetto a quella campione [illegible].

PALLAVOLO - Nel campionato di serie B

Cuneesi alla ricerca di un pronto riscatto

[illegible] il Valeo e l'Accornero in [illegible] l'Alpitour a Vercelli

CUNEO — Dopo il «sabato nero» che il [illegible] tre [illegible] litte [illegible] altrettanti incontri, le [illegible] di serie B cercano il [illegible] nella sesta di campionato.

Il [illegible] Mondovì ospita il Pavic Romagnano Sesia, squadra [illegible] che [illegible] le sue fortune [illegible] [illegible]. Il sestetto di Di Francesco non può permettersi un nuovo passo falso, contro [illegible] e cerca una [illegible] secca [illegible] nel punteggio, [illegible] 3-0 insomma.

Il problema maggiore dei mondovisegnalesi al momento attuale, sia [illegible] ristrettezza della [illegible] disponibile, come [illegible] il presidente [illegible]: «*Arnaldi era dolorante a [illegible] dito e [illegible] rimediato [illegible] distorsione alla caviglia; Barrellosi e Ghiglia non possono allenarsi come vorrebbero, [illegible] cui [illegible] appena otto gli uomini a disposizione del tecnico, con poche possibilità di portare cambiazioni allo schieramento durante la partita*».

Più impegnativo l'ostacolo dell'Alpitour Cuneo, [illegible] viaggia a Vercelli, per incontrare [illegible] l'Olimpia. I [illegible] vengono [illegible] con il Lasalliano, a Torino, ma anche per il sestetto di Borgna vale il discorso Valeo: per coltivare le ambizioni di vittoria occorre conquistare i due punti a Vercelli.

Secondo [illegible]: «Occorre [illegible] a dimenticare il passo falso casalingo con il [illegible] è stata una [illegible] indubbiamente *ingiocata, ma il torneo è ancora molto lungo e ci saranno problemi per tutti. Non dimentichiamoci che lo scorso anno ci salì in serie A, [illegible] il passivo quattro [illegible] fatte. L'importante è riprendere subito, per il [illegible] a per la classifica*».

[illegible] campionato femminile [illegible] Savigliano non [illegible] [illegible] problemi con il Pantera [illegible].

La sconfitta con il Novate ha un po' innervosito le saviglianesi, [illegible] vogliono [illegible] il [illegible] vincendo [illegible] [illegible] la tabella. L'allenatore Almar ripete che, più che problemi tecnici o tattici, per il giovane [illegible] «*è questione di [illegible] in fretta, per [illegible] troppi alti e bassi di rendimento*».

In C1, il lanciatissimo Freeze [illegible] va a [illegible] mentre il [illegible] dei Diva! ospitano il Cus [illegible] a [illegible] ai propri [illegible] cercano due punti, alla vigilia della doppia consecutiva trasferta a La [illegible] e Piacenza.

[illegible] C2 femminile, [illegible] Cuneato vuole invece confermare i progressi di gioco fatti vedere contro il Ford Blue Car Ciriè: le cuneesi capitano, [illegible] il [illegible] Torino [illegible] palestra [illegible] del [illegible]. L'Asterix Savigliano [illegible] invece in [illegible], dopo [illegible] prima sconfitta [illegible] il Caluso, «*e [illegible] certamente giusta per ripetere una nuova soddisfazione [illegible] nostri tifosi*», assicurano i dirigenti saviglianesi. **gi. f.**

PALLACANESTRO - Il Giornalino domani a Torino contro il Cus

Gli albesi col morale ritrovato

ALBA — Impegnativo derby piemontese per il Giornalino nella undicesima giornata [illegible] [illegible] campionato [illegible] serie [illegible] di basket. Domani [illegible] 18.30 gli albesi scenderanno in campo a To- [illegible] il Cus che ha in [illegible] due soli punti in [illegible] ma che [illegible] in netta ripresa dopo alcuni tentennamenti iniziali. Anche la squadra langarola, dopo [illegible] convincente prestazione forense [illegible] l'Imperia, [illegible] ritrovato grinta e [illegible] a vendere cara la pelle. «*Per [illegible] la trasferta di Torino è molto difficile. Il Cus [illegible] organico di squadra ed è decisamente superiore e [illegible] vantaggio del fattore campo. Tuttavia noi vi giocheremo il nostro possibile [illegible] senza paure*», ha detto il general manager Marco Sensibile.

La squadra di Pino Gonella affronta la trasferta torinese in buone condizioni fisiche e psicologiche. La gara [illegible] l'Imperia ha portato in [illegible] primo piano [illegible] [illegible] risalto e Barberi.

A [illegible] stata giornata del campionato di serie C [illegible] basket femminile la Pasticceria [illegible] Cuneo sarà impegnata in casa domenica alle 17 contro il Vercelli. Formazione di alta classifica. Altrettanto arduo l'impegno dell'Esperaza giochi [illegible] Savigliano che giocherà domani a Torino contro il Miraflori. Le saviglianesi saranno privedi della Scapellino, squalificata dopo l'espulsione rimediata nell'ultimo turno.

● Trasferta non proibitiva per l'Esperaza [illegible] di Savigliano nella nona giornata [illegible] campionato [illegible] serie D. I saviglianesi [illegible] dal quarto [illegible] stagionale affronteranno domenica l'ostico attualmente al penultimo posto [illegible] graduatoria con quattro punti.

«*Tutte le partite esterne sono difficili, [illegible] la trasferta [illegible] l'ostico sulla carta il una delle più [illegible] cercheremo [illegible] piacere per rendere più solida la [illegible] posizione [illegible] centroclassifica*», ha detto l'allenatore saviglianese Enrico Tela.

● Galvanizzata dal [illegible] derby con l'Abet la Fonte Camerei [illegible] giocherà domenica [illegible] ospite contro il Campidonico Vercelli. La partita [illegible] è indubbiamente impegnativa [illegible] formazione di [illegible] ha [illegible] la possibilità di giocare con [illegible] tranquillità dall'esito del risultato [illegible] a tutti i [illegible] dopo [illegible] conquistato contro i [illegible] l'ottavo [illegible] stagionale.

● All'inseguimento [illegible] salvezza non [illegible] certo molto [illegible] l'Abet Bra [illegible] rimani (alle 17,30) l'ultima formazione [illegible] classifica che tuttavia potrebbe [illegible] dei padroni di casa [illegible] possano ritrovare [illegible] smalto [illegible] precampionato.

[illegible] bradese ripone molta [illegible] nel giovane Abbio (16 [illegible] [illegible] stata una delle poche [illegible] positive della trasferta di Saluzzo.

● Scontro al vertice tra Fossano [illegible] Mercoledì [illegible] giornata [illegible] campionato di Promozione maschile. La gara tra [illegible] formazioni ancora imbattute nella stagione è [illegible] gramma [illegible] alle [illegible]. Sempre [illegible] alle 17 [illegible] affronteranno Carmagnola-Cava e [illegible] 21 Oratorio Alba-Mondovì. Domenica [illegible] 15 scenderanno in campo Cuneo Basket e Acsa Saluzzo. Questa sera si gioca invece l'incontro Pinerolo-Grissini Barbera. [illegible] Scavino

[illegible] Ciclismo: buon bilancio dell'Albadoro

ALBA — Positivo bilancio di fine stagione per il Gruppo Ciclistico Albadoro al primo anno di attività nella categoria esordienti. I quattro giovani portacolori della società albese, Davide Grudi e Gianluigi Fi[illegible] di Alba, Antonello Albanese di Canale e Lorenzo Porello di Vezza d'Alba, hanno partecipato nella stagione a 33 corse ottenendo lusinghieri piazzamenti.

La punta di diamante della squadra è [illegible] Ci[illegible] che ha ottenuto una vittoria a Monte di Valenza, un secondo, due terzi e due quarti posti oltre ad altri piazzamenti nei primi dieci. «*Credo ha perso almeno tre corse in modo banale solo per inesperienza, ma bisogna tener conto che era in assoluto la sua prima stagione da ciclista. Credo che abbia enormi margini di miglioramento anche perché è un ragazzo che si allena con grande volontà. In salita è una vera forza della natura* — ha [illegible] direttore sportivo Giuseppe Aria».

Il G.S. Albadoro è erede del G.S. Cento Torri fondato nel '39 ed attivo fino al '74 in campo dilettantistico. Dalle sue fila vestirono i professionisti Rocchia, Pedrigo, Catellan, Cravero e soprattutto Bruno Vecchiato, uno dei più forti dilettanti italiani autore di una fortunata prestazione a Sallanches nel '64 ai Mondiali vinti poi da Eddy Merckx. Il Gruppo Sportivo è risorto sempre con la sponsorizzazione del pastificio albese sempre nell'85. Presidente del sodalizio è Gianni Biestro, amministratore delegato [illegible] ma il presidente onorario [illegible] Revello, convinto [illegible]

I cinematografi e il taccuino

CUNEO

FIAMMA: Renegade un duro troppo duro, con T. Hill

CORSO: Tarzan

ITALIA: A grande richiesta.

[illegible]: I miei primi quarant'anni, con C. Ari

MONVISO: L'intervista di F. Fellini (20, 22)

DON BOSCO: riposo

ALBA

CORSO: La donna di s. Valdez (musicale)

EDEN: Le streghe di Eastwick, con J. Nicholson

BRA

IMPERO: Renegade un duro troppo duro.

VITTORIA: I miei [illegible] quarant'anni.

[illegible]

[illegible]: Uomini.

[illegible]

[illegible]: [illegible] Hills Cop 2.

[illegible]

CIVICO: [illegible] 365 [illegible], di Marco Risi

ITALIA: Renegade [illegible] troppo duro, con T. Hill

SAVIGLIANO

[illegible] Mas [illegible] sto.

FARMACIE

CUNEO: Centrale via Roma [illegible]

ALBA: Pervaso via Cavour 5

BRA: Dalmasso, via Moffa di Lisio 1

[illegible]: Aonzo, [illegible] Roma 92

[illegible]: [illegible], [illegible] [illegible]

SAVIGLIANO: Bonelli, via Arbesani 1

[illegible]

Soccorso [illegible] emergenza Cuneo 113

Soccorso stradale Aci 116

Pronto[illegible] stradale (011) 6711

Autoambulanze Cuneo 65 444, 23 23; Alba 36 37 44, Borgo S. Dalmazzo [illegible] 18; Bra 42 01; Caraglio 81 91 82, Cava 7 [illegible], Fossano 8 14 21, 63 61 11, Limone 9 11 03, Mondovì 4 42 44, Nielle Belbo 78 61 17; Peveragno [illegible] 83 95 55; Racconigi 8 46 44; [illegible] 4 52 45, Sommariva [illegible] 5 81 02, Savigliano 3 39 01; [illegible] dia 95 81 26

[illegible] [illegible] Cuneo 44.11, Alba 36 32 11, Bra 42,51; [illegible] 72 22 22, Fossano 8 14 21, Mondovì 49 41, Racconigi 8 81 81; Saluzzo 40 21, Savigliano 3 39 01

Guardia medica (notturna prefestiva e festiva). Usl 58 Cuneo, 24 91; Usl 59 Dronero, 91 76 76; Usl 60 Borgo S. Dalmazzo 75 06 32, 76 00 13; Usl 61 Savigliano, 3 39 01 Racconigi 8 81 81; Usl 62 Fossano, 63 61 11; Usl [illegible] Saluzzo, 40 21; Usl 64 Bra, 42 02 73; Usl 65 Alba 36 32 11; Usl 66 Mondovì, 49 41; Usl [illegible] Ceva, 72 22 22.

Vigili urbani (pronto intervento e segnalazione guasti servizi pubblici) Cuneo 6 77 77, [illegible] 3 36 64; Borgo S. Dalmazzo 7 61 81; [illegible] 4 37 44; Ceva 7 10 08, Fossano 63 44 42; Mondovì 4 22 22, Racconigi 8 54 11; Saluzzo 4 55 51; Savigliano 2 23 22.

Le[illegible] - Ufficio di corrispondenza: Cuneo, via XX Settembre 39, tel. 0171/67.[illegible]

ECONOMICI

CERCASI assegnatario progetto zona Cuneo. Telefonare ore [illegible] 0172 63 561

DAI FRATELLI GIULIANO NON SI RACCONTA! SI PROVA!!

Dai Fratelli Giuliano a Cuneo ho trovato un VIDEOREGISTRATORE a 610.000 £. e poi lo pago 40.000 al mese. MENO DI COSI'..!

Dai Fratelli Giuliano a Cuneo ho trovato dei FORNI A MICROONDE a partire da 299.000 £. con piatto griglia in Omaggio. MENO DI COSI'..!

Dai Fratelli Giuliano a Cuneo abbiamo trovato un KUBO HI-FI a doppia cassetta a 310.000 £. completo di Casse. MENO DI COSI'..!

GIULIANO FRATELLI
VIA ROMA [illegible]
TEL. 3742/3 - CUNEO

Lüis Sports
ARGENTERA
0171 96.752
Scelti per voi gli articoli più qualificati per lo sci e il tempo libero
[illegible] DI [illegible] ACQUISTI
VISITATECI
Specializzato in:
MODA SULLA NEVE ★ SCI DISCESA
BIMBO CHE SCIA ★ SNOW SURF
LA QUALITA' [illegible] MIGLIORI MARCHE
Prove e lezioni di MONOSKI e SURF
in collaborazione [illegible] Scuola Sci L'ARGENTERA
NOLEGGIO E LABORATORIO
APERTO ANCHE LA DOMENICA

CLUB [illegible] L'ALTRO MONDO ALBA
QUESTA SERA
JERRY SCOTTI
PRESENTA
Candid Camera e il primo "telerisveglio della goliardia albese
ORGANIZZAZIONE
Comitato Enotria, Ragionieri, I.P.S.C., Magistrali, Geometri, I.T.I., Liceo classico, scientifico e linguistico
D.J. [illegible]
[illegible]
Prevendita [illegible]: Pasticceria Berta, Bar Il Salotto, [illegible] Più e Radio Gurio.

abitpel
[illegible] ingrosso di [illegible] d'Alba - [illegible] Nelve
OPERAZIONE NATALE 1987
A PREZZI SEMPRE PIÙ BASSI!!
PELLICCE [illegible] da 690.000
MONTONI ORIGINALI O SHERLING da 490.000
PELLE GIACCONI IMBOTTITI da 250.000
SOLO L'abitpel TI PUÒ DARE TANTO!!
abitpel [illegible] lunedì al [illegible] solo di SABATO E [illegible] TUTTO IL GIORNO
A 4 KM. DA ALBA - AL TERMINE NUOVA [illegible]

Per un regalo di prestigio...
...Per il prossimo Natale
valentino PARFUM

Profumerie Deca
V. T. Calissano 3 Tel. 42.937
P.zza Savona 7 Tel. 49.208
Via Maestra 23
ALBA

CONFEZIONI
Mi Montoni Rovesciati Shearling
&Ti

PEVERAGNO
PRODUZIONE E VENDITA DIRETTA
all'ingrosso e dettaglio
Orario: 7,30-12,30 / 14,30-19,30 - Aperto la domenica
S. Provinciale Cuneo-Peveragno Frat. [illegible]
[illegible]
REMISTANI

il nuovo Computer PHILIPS MS/DOS professionale
768 Memoria K RAM. Scheda [illegible] colori. Uscita stampante parallela e seriale.
1 o 2 Floppy disk da 3,5 pollici. 720 Kbytes optional [illegible] 5 pollici o disco rigido [illegible] 20 Mbytes.
5 Slot di espansione XT compatibile software MS.DOS 3.21 - GW Basic 3.10 Tastiera XT versione italiana.
Manuale in italiano del Basic e del sistema operativo. Versione base da L. 1.398.000 IVA compresa.
bofetti
FOSSANO, Via [illegible] 149, tel. 0172/60805

Genova: occupata la sede dell'Ersu, proteste per le mense

Università nella tempesta

Pochi i posti letto nella «casa dello studente», mancano spazi per studiare - Ancora da sciogliere il «nodo» di Economia e Commercio - Sono previste nuove agitazioni

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

GENOVA — Una trentina di studenti universitari ha occupato ieri mattina «simbolicamente» e pacificamente la sede dell' Ersu (l'ex opera universitaria, che gestisce assistenza e previdenza e che è passata, cambiando sigla, sotto la competenza della Regione) per protestare contro la nuova organizzazione e per ribadire le richieste già avanzate dalle assemblee studentesche nei giorni scorsi.

I problemi fondamentali sui quali si basano le lamentele degli studenti riguardano le case dello studente, le mense scolastiche, le borse di studio e tutti i problemi secondari connessi all'assistenza.

Soprattutto si mette in evidenza come la popolazione dell'Università di Genova (oltre trentamila studenti, di cui più della metà risiedono in Liguria o addirittura fuori della regione) non sia minimamente inquadrata e assistita nel senso più moderno del termine.

I posti letto nelle due case dello studente assommano a poche centinaia di posti, con camerette e servizi ai limiti del possibile, in spazi angusti, mentre nelle varie facoltà e negli istituti di ricerca, mancano spazi per esistere, per studiare e per svolgere esercitazioni.

Infine, le mense scolastiche hanno raggiunto ormai prezzi piuttosto salati anche per le tasche degli studenti e non sempre c'è posto per tutti.

Attorno a questi problemi di carattere generale, che dal punto di vista finanziario e organizzativo gravano sulle spalle della Regione (l'assessore Edmondo Ferrero, dopo qualche esitazione s'è dichiarato disponibile a intervenire, ma non ha ancora precisato come, dove, quando e in quali modalità), pesa la non risolta crisi della facoltà di Economia e Commercio, sempre bloccata dalla mancanza di aule e con la sede che è semi-agibile, puntellata da sei anni con tubi di ferro.

L'Università di Genova (il rettore è il professor Bellrametti) da anni si sta dibattendo per risolvere gravi problemi che vanno dagli insediamenti nel centro storico, sino alla razionalizzazione dei «poli» scientifico di Albaro-San Martino e umanistico-letterario-giuridico di via Balbi. Sedi di facoltà, dipartimenti e istituti sono divisi tra loro, smembrati e scomodi.

I trentamila studenti, i milleduecento professori e i seicento e più ricercatori sono quindi una popolazione abbastanza in «diaspora» quotidiana, mentre si fanno sempre più allentati i rapporti tra il mondo del lavoro e dell'economia e quello della ricerca e della preparazione della futura classe dirigente.

Di tutti questi problemi s'è parlato poi in serata tra una rappresentanza degli studenti e degli amministratori dell'Ersu, oltre che di esponenti del mondo dell'Università e funzionari della Regione.

Si arriverà, nei modi che poi saranno resi noti, anche con il contributo delle proposte di tutti gli studenti, alla formulazione d'una nuova legge regionale sul problema dell'assistenza e dell'«accoglienza» degli studenti esterni che non possono, per via delle facoltà che prevedono l'obbligo della frequenza, limitarsi a una presenza pendolare nel capoluogo.

La legge regionale, che dovrà essere configurata sulla base delle disponibilità del bilancio dell'ente e, di conseguenza, del bilancio preventivo del 1988, dovrebbe essere stesa entro gennaio-febbraio.

Non si escludono comunque provvedimenti provvisori di assistenza (per esempio una revisione dei prezzi delle mense universitarie) e di previdenza. Questo tipo di intervento potrebbe essere messo a punto anche entro Natale.

In serata, sempre senza incidenti, l'occupazione «simbolica» della sede dell'Ersu è stata sospesa. Ma le agitazioni degli studenti potrebbero riprendere, magari dopo le vacanze natalizie, se non vi saranno modificazioni di fondo di tutta la politica [illegible]

Paolo Lingua

CHI SI GIOCA CIAK SI VINCE
Giuseppe Pirisi, via delle Ferriere 14 Savona ha vinto 1.400.000 lire con la «Ciak linea» di ieri

Si attende dalla Regione la nomina del presidente del nuovo ente

Dietro il parco di Portofino storie di strade e di eliporti

Le vicende del Monte che in mezzo secolo di vita ha visto ogni sorta di abusi e speculazioni

PORTOFINO - Nel 1978 quello che allora si chiamava Ente Autonomo del Monte di Portofino fu adottato grazie alla legge sugli «enti inutili». Otto anni più tardi la Regione, approvando il 4 dicembre 1986 la legge istitutiva del Parco del Monte di Portofino, smentì clamorosamente quella decisione. E proprio la legge prevede, per la gestione del Parco, un ente di tutela costituito per l'occasione.

La cronaca di questi giorni riporta le vicissitudini che stanno ostacolando la nomina (regionale) del presidente del [illegible]. Una nomina sofferta e difficile, [illegible] soffer ta e [illegible] è stata in questi anni [illegible] dell'amministrazione sul Monte di Portofino.

«*Un vuoto amministrativo, quello della legge sui Parchi, che doveva durare pochi mesi e si è protratto invece per otto anni, con conseguenze di non poco conto*», spiega Marco Delpino, direttore del periodico sammargheritano «Tigullio Bacheronius» ed addetto stampa dell'Associazione Amici del Monte di Portofino.

Negli anni le denunce contro abusi e speculazioni d'ogni tipo non sono mancate. Delpino: «*Ne citerò di tutti i colori: dagli eliporti privati [illegible] sulle loro [illegible] dagli Agnelli e dal Balsamo, pianti poi con molta ironia, a strade tra i [illegible] appartenenti da un giorno all'altro [illegible] per raccolo, l'edificazione poi i veri proprietari del Monte è come addentrarsi in una [illegible] oscura', in una giungla di società estere o con sede nel Liechtenstein. E dove ci sono soldi e potere spesso si può fare anche ciò che è proibito. Mentre magari un contadino, che chiede solo di poter costruire il pollaietto in una casa che non ce l'ha, si sente rispondere di no. Speriamo che con il nuovo ente questo stato di cose [illegible] che il [illegible] restituito a [illegible] spetta*».

Istituito [illegible] 1935 quale organo di controllo per la costruzione di una strada panoramica sul Monte che poi non fu mai realizzata, l'ente autonomo [illegible] Monte è sopravvissuto fino [illegible] Anni Settanta con una serie di compiti di controllo e tutela, attraverso l'operato delle «Guardie del Monte», figure a metà tra le guardie giurate e dipendenti della Forestale cui ancora oggi è affidata la sorveglianza del Parco.

Ma che compiti dovrebbe avere, esattamente, il nuovo Ente di tutela? «*La legge regionale parla di attività antincendio, di controllo sullo stato dei sentieri e delle strade. [illegible] sorveglianza eventuali [illegible] edilizi, non solo [illegible] l'area [illegible] parco [illegible] e proprio, [illegible] anche per quelle [illegible] corsie', una specie [illegible] sono-cacciatello che [illegible] prende parti del [illegible] Comuni [illegible] [illegible] Rapallo, e perfino una propaggine a Chiavari, sulla collina delle Grazie*».

Il perimetro del [illegible] comprende per intero il territorio comunale di Portofino, una buona parte di quello di Camogli, [illegible] area di Santa Margherita. Portofino è dunque il Comune più interessato al nuovo ente.

L'Ente [illegible] servirà a qualcosa? «*Me lo auguro, anche perché [illegible] convinto che abbia lavorato molto meglio l'ente disciolto nel [illegible] che [illegible] la Regione in questi anni [illegible] 'interregno' in attesa dei Parchi*» [illegible] il [illegible] Portofino, Augusto [illegible] zolo. «*Una cosa però [illegible] ha lasciato perplesso. Il fatto che i Comuni, pur facendo parte [illegible] e potendo intervenire [illegible] nelle discussioni, [illegible] abbiamo però diritto di voto*».

E gli abusi più volte segnalati? [illegible] in [illegible] non si [illegible] [illegible] in [illegible] adeguato? Risponde Grazzolo «*Pochi e difficili controlli sul [illegible], con [illegible] complicazioni burocratiche (commissione edilizia comunale, commissione regionale, [illegible] Parco), hanno portato a una situazione perverse: da un lato chi può compie [illegible] confidando nelle lungaggini e [illegible] ricorsi; dall'altro chi ha da fare una richiesta giusta, come il [illegible] gabinetto di decenza nella casa rurale, magari aspetta cinque anni per poi, alla fine, preferirlo boicottare [illegible] maggior [illegible] trollo e una commissione unica per le autorizzazioni, severissima e rapida, potrebbero forse risolvere questo situazione*» **Marco [illegible]**

Prevista per [illegible] la requisitoria del [illegible]

Raffica di accuse a Teardo del patroni di parte civile

Tutti hanno chiesto un aggravamento delle pene di primo grado

GENOVA — Parlano da personaggi e situazioni a volte diversi, ma tutti i patroni di parte civile, intervenuti ieri al processo di appello per le tangenti di Savona, arrivano ad un'unica conclusione: si era costituito un gruppo-potere di stampo mafioso. Quindi richiesta di condanne aggravate rispetto a quelle del giudizio di primo grado.

Respinta al processo savonese, l'imputazione di «mafiosi», che torna a coinvolgere tutti i presunti responsabili, fu respinta dai giudici di primo grado, ma se ne torna a discutere per l'appello presentato dal pubblico ministero.

Vi insiste soprattutto l'avvocato Francesco De Nitto che cura gli interessi dell'Istituto case popolari di Savona, secondo il quale sarebbe esistito «*un accordo che sfruttava le forze di intimidazione per concedere appalti pubblici, per dare o negare anticipi sugli stati di avanzamento dei lavori, appropriandosi di una confusione creata apposta in alcuni enti perché non avvenissero controlli. Questa organizzazione ha oppresso settori di vitale importanza della provincia di Savona, deturpandone inoltre l'immagine*».

Secondo il legale, stretti legami fra politici e massoneria avrebbero reso facile all'organizzazione stravolgere la normativa e impossessarsi del territorio per gestirlo in una logica perversa. In questo scenario, le cose difficili diventarono improvvisamente facili; «*Al figlio dell'architetto Nino Gaggero — ha detto l'avv. De Nitto — fu sufficiente una presentazione del padre per ottenere immediatamente una borsa*».

L'avv. Rosario Bellavia, consigliere regionale dc, patrono del Comune di Borghetto S. Spirito, ricorda il clima teso del processo di [illegible] «*quando il cerco di buttare la politica una vicenda che è [illegible] una [illegible] di squallidi episodi di corruzione*».

Il patrono ipotizza l'esistenza di una organizzazione «*specialmente maliosa*». E cioè: «*Un corpo indistinto, Alberto Teardo, un "consiglieri" (l'arch. Gaggero), una manovalanza [illegible] disposta a tutto, [illegible] aperta, all'attentato*».

Degli ormai famosi appalti di Pian del Bue [illegible] parlato l'avv. Giuliano Galanti, patrono del Comune di [illegible]: l'imprenditore Bogioio fu costretto a versare 14 milioni sottobanco: «*Gli intimarono: o paghi o non batterai più chiodo*». Vi sarebbe stato anche un illegittimo contributo per l'italianizzazione di una emittente, Telestil, che faceva capo a Teardo. In questo episodio ricompare Angelo Biscaglia, che fu assunto dall'ex presidente della Regione e che avrebbe fatto da tramite. «*Una cosa che accomuna la provincia di Savona e la regione*», ha ribadito l'avv. Giancarlo Callega che difende gli interessi dell'impresa «Icose SpA» dei fratelli Mario e Rocco De Filippi. «*contratti a versare 300 milioni*».

La raffica di accuse delle parti civili si conclude stamane con l'intervento dell'avv. Umberto Garaventa, patrono della Provincia di Savona e dell'Unipresario Ghiglione. La requisitoria del procuratore generale, Michele Marchesiello, è prevista per mercoledì prossimo.

Guido Coppini

Lunghissimi interrogatori, ieri, [illegible] la donna del delitto Brin

Confronto Guerinoni-Geri?

[illegible] - L'inchiesta prosegue: oggi arriva a Savona un medico legale per [illegible] sangue su un oggetto (per ora) misterioso

[illegible] — [illegible] Guerinoni, la [illegible] di Cairo (in carcere per il delitto Brin, quello di ieri è stato il giorno più lungo.

A bordo di un'auto è arrivata a Savona alle 9 in punto, dal carcere di Imperia, per essere interrogata dal giudice Maurizio Picozzi. Vestiva un paio di pantaloni di velluto marrone molto attillati, una maglia verde e una sciarpa marrone. Sulle spalle portava una giacca di pelle. E' apparsa molto smagrita dopo altre tre mesi di carcere. La donna è entrata a palazzo Santa Chiara a testa bassa.

L'interrogatorio si è protratto fino a notte inoltrata. Potrebbe riprendere oggi o non si esclude, forse per domani, un confronto con il convivente Ettore Geri, interrogato da Picozzi sabato scorso e che avrebbe ammesso una partecipazione all'occultamento del farmacista cairese.

La prima parte del confronto tra il giudice e la gallerista, difesa dall'avvocato Carlo Conigilio (il fratello [illegible] legale, Franco, [illegible] Geri) è durato dalle 9,10 alle 13,45 quando il magistrato è uscito un istante dall'ufficio per bere un cappuccino.

[illegible] naturalmente, né da parte del giudice né da parte dell'avvocato. Si presume che il dottor Picozzi abbia cercato di ricostruire, suffragato anche da una serie di testimonianze [illegible] raccolte a Cairo nei giorni [illegible] il passato della gallerista e la sua amicizia con Cesare Brin.

Il pomeriggio è [illegible] più intenso. All'imputata sono stati contestati fatti e circostanze precise, sui quali viene mantenuto il più assoluto [illegible]

[illegible] ieri mattina il [illegible] Ignazio di Ettore Geri, l'avvocato Franco Conigilio, non [illegible] [illegible] di sarta sull'esito dell'interrogatorio di sabato. Si è limitato a dire: «*Con il giudice abbiamo raggiunto un preciso accordo: non si deve parlare [illegible] dell'inchiesta, ogni [illegible] potrebbe inquinare [illegible] le prove [illegible] possesso degli inquirenti*».

Geri ha confermato? Perché il giudice si è affrettato a interrogare la Guerinoni? Perché è stato chiesto un confronto tra i due imputati.

La supposizione che si fa strada con maggiore insistenza è quella secondo cui Chigiola Guerinoni, decisa a troncare ogni rapporto con Brin, la sera del 13 agosto dopo essere andata a prendere il farmacista a Rapallo, avrebbe convocato a Cairo, in via I portici, il convivente. L'ex presidente della Cairese potrebbe essere stato ucciso nel sonno o al culmine di una discussione. Tre testi sono stati concordi nel dire di avere sentito un uomo urlare: «*Ti ammazzo!*». Inoltre sarebbe stata trovata l'arma del delitto (un martello da carpentiere?) nel corso di una perquisizione compiuta a Dego.

Questa mattina il professor Sergio Bistarini dell'istituto di medicina legale di Genova arriverà a Savona: il [illegible] compito sarà quello di eseguire un esame ematologico (per cercare, cioè, tracce di sangue) su un oggetto misterioso.

Gian Paolo Carlini

Latte «Oro più» [illegible] la vendita

GENOVA — I carabinieri [illegible] hanno vietato [illegible] produzione e la vendita sul territorio ligure del latte «Oro più» prodotto dalla [illegible] [illegible] latte di [illegible].

Il provvedimento fa riferimento alla [illegible] in violazione [illegible] legge sul [illegible] tere: la Centrale del latte viene accusata di non [illegible] provveduto [illegible] ottenere le autorizzazioni da parte [illegible] della Sanità previste per [illegible] nuovo prodotto [illegible] quale [illegible] [illegible] aggiunte o [illegible] trazioni.

[illegible] [illegible] l'«Oro più» è [illegible] «*latte con aggiunta di fermenti*».

L'azienda municipalizzata ha replicato: «*Le autorizzazioni sono state tempestivamente richieste e ottenute*».

Rapallo, un incontro per l'Ebe

RAPALLO — Si svolge oggi un incontro tra il sindacato, il Comune di Rapallo e la proprietà della Ebe, l'azienda con 30 dipendenti che produce stampi in plastica e della quale è previsto il trasferimento a Rivanazzano (Pavia). Decisa a causa della difficoltà a reperire nel Tigullio aree idonee per il previsto trasferimento dell'azienda, l'«emigrazione» della Ebe in Lombardia comporterà numerosi licenziamenti, visto che non tutti i dipendenti, ai quali è stato proposto di seguire la ditta nella nuova sede, potranno farlo.

[illegible] del dc «ribelli»

SANTA MARGHERITA — Avevano ragione i dc «ribelli», protagonisti del compromesso storico che ha portato la dc in giunta con il pci a Santa Margherita, sospesi dal partito e ai quali nel maggio scorso era stato impedito di prendere parte alle votazioni per il rinnovo del direttivo della locale sezione dc. Ieri è giunto da Roma un fonogramma della direzione nazionale che ha confermato la fondatezza del ricorso a suo tempo presentato dagli iscritti sezioni dalla votazione.

Requisitoria del pm al processo [illegible] Chiavari

Chieste sette condanne

CHIAVARI — Dai 26 ai 16 anni di carcere a testa, più una multa di 5 milioni): sono state queste le richieste del pubblico ministero Pio Marchiavello al termine della requisitoria nel processo per la rapina alla sede del Banco di Chiavari.

Secondo il pm Macchiavello la pena più alta dev'essere inflitta ad Antonio [illegible] Lido di Camaiore, Lucca), per il quale sono stati chiesti 26 anni di carcere. Seguono Andrea Salvatori (di [illegible] reano, Lucca) e [illegible] Martini (di Pietrasanta), per i quali la richiesta è stata di 23 anni di reclusione.

Da notare che Martini, il presunto «capo» della banda dei rapinatori, non ha partecipato al conflitto a fuoco con le forze dell'ordine riuscendo ad eclissarsi subito dopo essere uscito dalla banca: ma il rinvio a giudizio non fa distinzione tra la sua posizione e quella degli altri [illegible]

[illegible] vent'anni di carcere per Roberto Burdieri (di Roma) e Fausto Lombardi [illegible] mentre per il più giovane componente della [illegible] il romano Danilo Ciaccio, [illegible] anni, [illegible] chiesti 16 anni di reclusione. Dieci mesi di reclusione, invece, sono stati chiesti per un [illegible] imputato, [illegible] Magnani, di Parma, [illegible] to di aver favorito la [illegible] [illegible] di [illegible] Martini. Per quanto riguarda le due parti [illegible] il Banco [illegible] e Adriana [illegible] [illegible] richiesta una «provvisionale», rispettivamente, [illegible] 50 e [illegible] m. r.

TUTTA LA GAMMA BX E' IN VETRINA DA
VALLE

CONCESSIONARIO CITROËN VALLE
Via Bartoli, 20/22 - Tel. 019/803284-803672 - Savona

Nel decennale della sua attività
GRANDIOSA VENDITA
DI TAPPETI ORIENTALI
TABRIZ - NAIN - BIJAR
KASHAN - SARUQ - SENNEH
ISFAHAN - KIRMAN - SHIRVAN
OLTRE 1000 TAPPETI
Dal 3 dicembre 1987 al 16 dicembre 1987
ORARIO DI GALLERIA: dalle ore 9,00 alle ore 12,30
dalle ore 15,30 alle ore 19,30
DOMENICA APERTO
[illegible] D'ARTE MERCHIONNE
Corso Roma 202 - Via Ghilini 33
[illegible] - Tel. 019 [illegible]
GALLERIA D'ARTE MERCHIONNE

CERCANO UN LAVORO - La «Coopim» di Imperia

Sul fronte dei prezzi

La cooperativa gestisce un supermarket e occupa dieci giovani della zona «Risparmio garantito su tutti i prodotti» - Nuove possibilità di occupazione

IMPERIA — Dieci dipendenti, in prevalenza giovani (l'età media si aggira sui 25-26 anni), circa 800 iscritti, due punti di vendita (uno a Imperia e l'altro a Pieve di Teco) e un fatturato annuo di un miliardo e mezzo: è la radiografia di una cooperativa di lavoratori imperiesi, la Coopim, l'unica della provincia che non sia di servizi, ma commerciale.

Ad essa è dedicata la settima tappa del viaggio fra le cooperative giovanili della zona.

... in ... un supermercato al quale possono accedere soltanto i soci o i loro familiari. La tessera è vitalizia, e costa 10 mila lire.

Offre, a prezzi concorrenziali, molti articoli, soprattutto gli alimentari di produzione locale (olio d'oliva, pasta, latte, formaggi e anche vino).

Spiega l'amministratore Gianfranco ..., direttore dei servizi: «Sui generi di prima necessità, il ricarico è minimo. Non facciamo grandi campagne promozionali, ma il risparmio è garantito per tutti i prodotti».

La Coopim, aggiunge Franco Pullia, segretario provinciale della Cisl e presidente della cooperativa, «funziona anche se non c'è calmiere, ed è sempre intervenuta per agevolare i dipendenti in crisi: ai *personale della Bottiglieria* di Pieve di Teco, quando è stata *integrazione*, al 7 per cento».

E ulteriori riduzioni potrebbe fare, se aumentasse il numero dei soci: «Avremmo più spazio per acquistare ancor più all'ingrosso e, quindi, contenere i prezzi».

Ma la cooperativa potrebbe anche espandersi. Ha già fatto in passato, quando si è trasferita dalla lungomare Vespucci (un bugigattolo, 50-60 articoli) a via Buonarroti, ha aperto una sede anche in Arroscia, e di recente ha offerto alcuni dei ... ancora il ... Pullia: «Vendiamo 2 mila conigli e mila uova all'anno: se decollasse il progetto per realizzare una fattoria, a Villa Faraldi, la Coopim ne ha l'intera produzione».

Costituita nel '75, la Coopim è però decollata l'autunno precedente, durante il periodo galoppante delle ... sinistre. Pullia: «Consigli di fabbrica e sindacati di ordinare la spesa presso di noi. Per esperimento, a Natale di comprare 14 quintali di panettoni: poco, perché la quantità mi mormorò. Andarono a ruba. E così, capimmo che bisognava creare una cooperativa».

Giovanni Monaco, 26 anni, di Imperia, è uno dei dipendenti. DICE: «Sono qui da maggio, per sostituire un collega partito per il servizio militare. Il ... mi ... l'occasione, è stata la cooperativa *Fenerile Ligure*. Avevo già lavorato in qualche Comune come ..., ma erano sempre state occasioni precarie e saltuarie. Mi adatto volentieri a qualsiasi mansione: spero di restare. Il clima è diverso che in altri posti di lavoro».

Stefano Delfino

I progetti dei tecnici discussi in giunta

Opere per 10 miliardi nel futuro di Sanremo

Sarà coperto il torrente San Romolo - «Rivoluzione» in via Agosti

SANREMO — Nel 1990 potrebbe essere finita l'intera sistemazione del torrente San Romolo e la copertura, sulla sua copertura, della strada che unisce, attraverso via Pietro Agosti, la centralissima piazza Eroi Sanremesi ed il popoloso quartiere del Borgo.

Si tratta di una importante «bretella urbana interna» che dovrebbe snellire e verticalizzare notevolmente il traffico che gravita attorno a piazza Colombo, corso Matteotti, via Roma e l'abitato di marina oltre. Costo complessivo dell'opera? Circa 10 miliardi. Il primo intervento di 3 miliardi e 100 milioni è già quasi una realtà. Il secondo e più importante lotto, di oltre 4 miliardi e mezzo, è stato discusso in giunta ieri pomeriggio a Palazzo Bellevue.

Ha dichiarato il vice sindaco ed assessore ai Lavori Pubblici, Carlo Conti: «Ho spiegato nell'incontro perché ritengo che dopo più di 10 anni di parole sia davvero ora di aprire i cantieri e costruire tutte quelle strutture e quei servizi che la città ha attualmente bisogno. Chi è contrario deve uscire allo scoperto, i sanremesi devono conoscerlo. La copertura e la strada sul San Romolo devono essere fatte perché servono a Sanremo».

L'iter della pratica è abbastanza semplice: dopo l'approvazione della giunta si bandirà un appalto-concorso, riservato ad imprese regolarmente iscritte all'Albo nazionale dei costruttori, e si affideranno i lavori a chi presenterà l'elaborato migliore e a chi fornirà maggiori garanzie professionali ed economiche.

Resta la via Agosti. L'operazione prevede anche una «rivoluzione ed una sistemazione» dei parcheggi di via Pietro Agosti, la strada forse più commerciale e più caotica della città. «Le auto — ha dichiarato il vicesindaco Conti — per mancanza di *aree adeguate* e di un vero *progetto* spesso sono parcheggiate anche in tripla fila». Soluzioni? Il vice sindaco socialista sembra avere idee chiare.

«Propongo — ha concluso Conti — che siano tolti tutti i dehors, che da un lato e via Agosti siano disegnati parcheggi a spina di pesce e, dall'altro, siano installati parcheggi a colonna (indiana e pagamento. Vengano anche disegnati i passaggi pedonali. Il tutto supportato da un adeguato servizio vigili».

La giunta ha anche analizzato i lavori per la copertura del torrente San Bernardo. La strada che vi sorgerà dovrebbe dare ordine ed un miglior servizio all'abitato limitrofo alla chiesa di San Rocco.

Roberto Basso

La delegazione ha visitato ieri il borgo d'origine del generale Belgrano

A Costa d'Oneglia festa per gli argentini

IMPERIA — Vessilli biancocelesti alle finestre, bandierine (fatalmente avventolate dai bambini, manifesti bilingue sui muri.

Nonostante il gelido pomeriggio, Costa d'Oneglia ha fatto un caloroso benvenuto a Horacio Daniel Usandizaga, sindaco di Rosario, alla delegazione argentina che ieri, in gemellaggio con Imperia, ha fatto visita al paese d'origine del generale Manuel Belgrano.

Nella piccola borgata (non più di 300 abitanti), almeno un terzo della popolazione si chiama ancora Belgrano, e discende, più o meno direttamente, dall'eroe dell'indipendenza argentina, il cui avo Domenico era appunto a Costa d'Oneglia.

E sulla via principale, un busto, opera di Armando Pontana, consigliere delegato alla polizia urbana e scultore per hobby, ricorda il generale Belgrano.

Per Costa d'Oneglia, è stato un grande avvenimento. Le autorità, i protocolli, la statua, visita della famiglia Belgrano si sono concluse nell'asilo, con un rinfresco a base di genuini prodotti del posto: torta verde, focaccia, olive e Vermentino.

A Usandizaga la città di Imperia ha anche donato un quadro su Costa d'Oneglia, dipinto dal pittore Bessone.

Questo gemellaggio porterà a concreti risultati, per la promozione e l'economia di Imperia?

Il sindaco di ... (seconda città dell'Argentina, 750 mila abitanti, sul Paranà) ne è convinto: «La settimana prossima, il presidente Alfonsin e ... per allacciare ... contatti. ... operatori economici non dovranno lasciarsi sfuggire l'occasione, noi siamo pronti a favorire la ciudad hermana, il ... generale».

C'è la concreta possibilità di scambi commerciali (nel distretto di Santa Fe il 70% della popolazione è di origine italiana, e quindi per i prodotti dell'alimentazione mediterranea si schiudono interessanti prospettive) e turistici: «Se si scriverà della crisi, gli argentini sono pronti a ritirare l'Italia: e ... più è dato proprio adesso della virtù al luogo di Belgrano, cui hanno un culto».

a. d.

Il demonio di cedrò di presenta un libro su Juan de San Remo

SANREMO — Lo chiamarono «Juan de San Remo», per via della sua origine sanremasca. Abitava in piazza San Sebastiano, che oggi ha cambiato nome: sulla targa ora è scritto piazza dei Dolori, nella città vecchia. Quel marinaio, dimenticato da tutti, ma che nel 1517 fece parte dell'equipaggio di Sebastiano Caboto nella spedizione sul Rio Paraná, domani sarà protagonista di una cerimonia al casino, tutta per lui: la presentazione di un libro dell'argentino Amedeo Boler, scritto in lingua spagnola, dal titolo «Cuentas de Santo Spiritu» nel quale Juan de San Remo ha una parte rilevante. A presentare il singolare saggio saranno lo scrittore Francesco Biamonti, il professor Nilo Calvini ed il professor Federico Galea. La manifestazione, che si svolgerà alle 16.30, è stata promossa dal Circolo Ligustico di Sanremo con il quale Boler era entrato in contatto qualche tempo fa per avere notizie il più precise possibile del marinaio. Sarà presente la delegazione ufficiale di Rosario (dove abita anche Boler) che, in questi giorni, è in visita ad Imperia, la città con cui si è gemellata di recente.

Cautelatevi
da chi gonfia
i prezzi,
per poter fare
grossi sconti.
Il modo migliore
è servirsi
di chi ha fatto
della serietà
commerciale
il proprio punto
di forza.

ARTEA snc di Sioli e Pugliese
P.zza Rovere (angolo S.ta S. Caterina) 58r.
GIGLIO BAGNARA SpA
Via Sestri 44, ... Ponente Genova
GARAVENTA ...
Piazza Colombo 18 r.
RINALDO ... F. SpA
Via Fieschi 33 a/r - Via Cesarea 18 r.

Ventimiglia: sgominate due organizzazioni criminali

Droga e passeur, 4 arresti

Sono finiti in ... due giovani per traffico di stupefacenti - L'altra operazione dei carabinieri sul passaggio clandestino ... frontiera

VENTIMIGLIA — Quattro persone sono state arrestate dai carabinieri della compagnia di Ventimiglia.

Sono ... le manette ai polsi a Giovanni Gallo 35 anni, salita Rovala, Ventimiglia, e a Marcello Saffiotti di 32 anni, residente a Seborga ma domiciliato a Latte, per traffico di clandestini ed estorsione.

Giuseppe ... 28 anni, via Discesa Marina, e Giuseppe Gallotta di 31 anni, via Salita alle Mura, Ventimiglia, invece, sono finiti in carcere per traffico di stupefacenti. Entrambe le operazioni, anche se in settori diversi, hanno ... il via ... anche la ... sono stati oggetto di lunghe indagini.

Con questo intervento si è senz'altro dato un duro colpo all'interno della malavita locale, anche perché non ... arrestati per droga, e precisamente a Gallotta, sembra rivestire un ruolo di rilievo nell'ambiente della droga.

L'operazione è iniziata nell'aprile dello scorso ... quando Antonio Mursiore, di 29 anni, il francese ... Robert Rousell di 30 e la convivente Jolanda Lopez Digon di 29, da Barcellona, sono caduti nella rete dei carabinieri e finendo in carcere. A quel tempo anche 15 persone erano state denunciate a piede libero. Successivamente, nel maggio ... medesimo ... sono stati ... Giuseppe Toscano di ... Ventimiglia, e Domenico Parigallo di ... residente a Mentone, arrestato per il ... to di traffico di stupefacenti.

L'operazione s'è conclusa ... due arresti: ieri il ... le ... persone finite in carcere ... otto, ... non il ... escluse ... altre possano essere arrestate.

Sembra, anche se da parte del comando della compagnia dei carabinieri di Ventimiglia nessuna ... abbia ... l'emersa, ... stupefacenti ... oltre frontiera, e la centrale di smistamento potrebbe essere Marsiglia, anche se la droga ... probabilità giungerebbe ... Spagna.

Per quanto ... riguarda il crescente ... di clandestini nordafricani, s'è giunti all'arresto di Gallo e Saffiotti dopo ... fiche, dopo ... un'altra ... pia di passeur. Cristoforo e Castagna, erano ... in manette qualche mese fa.

I continui interventi dei ... dell'ordine nel traffico di ... alquanto fioriscono nella ... ma ... sino all'anno ... era un reato che configurava solo la denuncia a piede libero, e la conoscenza ... autori di ... parte dei militi. ... ... d'altro avuto buon gioco. Il convincere poi i nordafricani a rivolgersi alle autorità ha senz'altro giovato a ... un valido colpo a questo ... ... in città.

Il ... di esecuzione è stato eseguito, perché s'è appurato che, per far ... la frontiera ... i passeur chiedevano ... mila ... a ... che potevano salire a 400 mila secondo il mezzo usato per il trasporto. Inoltre i malcapitati ... con ... pesanti perché ... si rivolgessero ... per il trasporto oltre confine.

Italo ...

Gli arrestati: Giovanni Gallo, Marcello Saffiotti, Giuseppe Moro e Giuseppe Gallotta

Cinque persone ... processate a ...

La droga era nascosta su un camion di scope

Sul mezzo c'erano anche due gatti: dovevano ingannare il fiuto dei cani

SANREMO — Avevano ... uno ... che doveva garantirli da qualsiasi intercettazione ... Guardia di ... sul camion, assieme a migliaia di scope e strofinacci destinati ad una ditta di Mantova e ad un quintale e mezzo di ... in ... doppio fondo, viaggiavano anche ... paio di gatti.

Il loro odore doveva ... in inganno i cani antidroga delle Fiamme gialle assicurando la buona riuscita del ... di stupefacenti. ... Un ... arresti; ieri il rinvio a giudizio dell'intera banda. ... I membri alcuni insospettabili ... lombardi.

A tutti il giudice ... di Sanremo, Domenico ... ha ... i reati di introduzione in Italia di traffico di ... stupefacenti. Cinque ... imputati: ... Rigante, 36 ... di Bergamo, ... Ennio Binetti, 33 anni, di Varese, nonché Giuseppe Maffioli, 53 anni, di ... Lilla (Varese) e i due figli, ... di 25 anni e Damiano di 24, titolari di un'attività commerciale a Varese.

L'operazione, ... dalla Guardia di ... di Oleggiolo, ... varesino ... confine ... la Svizzera, era scattata nel ... del 1986 a conclusione di indagini che, ... all'Italia, ... toccato Marocco, ... Svizzera e, ... tura, il Nepal.

Tutto ... legato ad una serie di accertamenti tributari e ad intercettazioni telefoniche legate a sospetto che i Maffioli fossero i grossisti di un traffico di canapa ... che si svolgeva fra ... e la Svizzera, via Italia.

La ... del 21 novembre il ... dei Maffioli, ... da Mauro Rigante e ... fratello Roberto (prosciolto in istruttoria) era ... di frontiera di Ventimiglia ... un normale controllo.

Era atteso dalla finanza di Oleggiolo che, però, non era ... Il ... stato sottoposto ad un ... controllo doganale. ... intervenuti ... i cani antidroga che, però, non avevano ... nulla di sospetto. Anzi, ... a ringhiare ... i gatti che viaggiavano con i ... ducenti in cabina. Il pesante veicolo, espletate le formalità, era partito ... in ... direzione: prima ... va, poi la Svizzera. Le due ditte civetta della Finanza di Oleggiolo avevano iniziato l'insegnamento, per individuare ... il ... ... rico. ... Germia, sotto ... nubifragio, il Tir era stato fermato. Questa volta il controllo era ... reale, a colpo sicuro. In un doppio fondo c'erano già pani di hashish purissimo, ... a ... kg di peso.

I due autisti erano ... arrestati. L'inchiesta ... aveva portato ai Maffioli ... loro ... spalla, ...

g. p. m.

Il biglietto d'ingresso

Al «Nabila» il carnet dello strip-tease

SANREMO — Terzo appuntamento «senza veli» al Nabila di Sanremo. Dopo Baby Pozzi e la stilista «intima», questa sera è la volta ... di ... spogliarello. In pedana non ci saranno, però, professioniste dello strip-tease, ma ragazze, per così dire, normali: commesse, impiegate, segretarie, qualche casalinga.

Lo spettacolo avrà inizio alle 23.30. Invariato il costo del biglietto d'ingresso: 15 mila.

Sabrina Salerno, applaudita soubrette di Canale 5, si esibisce, invece, questa sera al Club «68» del ... di Mentone. Lo spettacolo avrà inizio alle 23.30.

Sabrina Salerno proporrà i pezzi più richiesti del suo repertorio (già proposto tante volte a «Drive in» dove la disco-music si alterna al rock ed a irrefrenabili esibizioni di danza). Uno spettacolo giovane per un pubblico giovane.

Lo show verrà ripetuto anche sera.

La banda S. Cecilia a Imperia

IMPERIA — Con un intervento alla messa delle 10 al Duomo di Porto Maurizio, domenica la Banda S. Cecilia di Imperia proseguirà la serie di appuntamenti che concludono un intenso anno di attività ritenuto particolarmente soddisfacente. Composta da oltre 30 elementi, e diretta dal maestro Gioacchino Raimo di Arma di Taggia, la banda nell'87 ha partecipato a una serie di concerti e spettacoli riscotendo sempre un buon successo. Dotata di quel «tocco in più» dato dalla presenza del baritono Ermanno Brivio, la banda S. Cecilia si sta rivelando inoltre un'ottima palestra per giovani musicisti. Parallelamente all'attività della banda il presidente Aldo Vassallo ha istituito ... avviato nella sede di via ... gratuitamente per ... persone, ... di musica ... si ... rivelando altrettanto formativi: alcuni allievi si sono ... al ... conservatorio.

Nei weekend due mostre fotografiche

IMPERIA — Nel fine settimana sono previste a Imperia due interessanti iniziative fotografiche. Domani nella sala dell'Urbanistica di piazza Dante, alle 18, saranno premiati i vincitori del concorso «Si deve salvare?»: iniziativa dello Zonta International Club, in concomitanza con l'anno europeo dell'ambiente, riservata a istantanee su scorci, monumenti e angoli del capoluogo che meritano di essere ristrutturati.

Seguirà, da domenica sino a giovedì 10, l'esposizione delle 200 foto partecipanti al concorso. L'altra iniziativa è inserita nei quadro degli appuntamenti allestiti in occasione dell'assemblea annuale del Circolo Borgo Foce: ... previsti per domenica con inizio alle 8. Il titolo è «Nepal, l'altra metà del cielo», a cura del Circolo fotografico «I M»: alle 15.30, nella sala del Teatro dei padri Giuseppini, sarà presentata una serie di diapositive.

Avevo hashish, condannato

SANREMO — Il tribunale di Sanremo ha condannato a due anni di reclusione, con la condizionale, una giovane di Firenze, studentessa della quarta liceo scientifico, sorpresa alla ... con un chilo di ... nella borsetta. L'imputata, Patrizia Iannelli, 19 anni, ... di ... medico del capoluogo ..., ha detto ai giudici di avere avuto la droga da due ... incontrati a N... «Mi hanno offerto un milione per portare il pacchetto in ... Sapevo che conteneva dell'hashish, ma ... mi ... resa conto della gravità di quello che stavo facendo».

Cervo, lavori per l'acquedotto

CERVO' — Sono stati ... e saranno appaltati a breve scadenza, i lavori del ... stralcio del progetto per la ristrutturazione della rete fognaria del centro storico e il potenziamento dell'acquedotto. Per la gara a licitazione privata il Comune ha fissato una base d'asta di 534 milioni. Le imprese interessate hanno tempo fino al 20 dicembre per presentare le richieste di partecipazione all'appalto.

Aveva valuta avvolta

VENTIMIGLIA — I finanzieri in servizio al valico dell'Autofiori hanno sequestrato 4 milioni e mezzo in contanti a Maura Conti, 40 anni, impiegata, nata a Sanremo ma residente ad Imperia in via Caramagnetta. La donna è stata denunciata per esportazione di valuta.

Chiude la caccia al cinghiale

IMPERIA — La Giunta provinciale ha disposto per domenica la chiusura della ... al cinghiale. Il provvedimento è ... a seguito dell'abbattimento sul territorio della provincia di ... 400 esemplari.

Un ... sulla 28

IMPERIA — «Infrastrutture viarie: il ... della Statale 28» è il tema di un in... dall'Unione ... della ... I lavori, coordinati dal Gruppo ... dell'Industria, prenderanno il via ... alla sala consiliare dell'amministrazione provinciale. Sono previsti anche gli interventi dell'on ... Manfredi, del presidente ... Provincia Luciano ... Michelis, del sindaco di Imperia Giovanni Gramondo e del presidente della ... di ... Cozzi.

Salvato pescatore a Imperia

IMPERIA — Un pescatore che era in difficoltà per una avaria al motore sulla sua motobarca è stato salvato l'altra sera da una motovedetta della Guardia di finanza al traverso di Capo Berta, al largo di Imperia. Il pescatore è Gerardo Favero di 44 anni, nativo di Agropoli (Salerno), ... residente a Imperia. Trovatosi in difficoltà per un guasto all'apparato propulsore, Favero ha lanciato un ... di soccorso che è stato intercettato dall'equipaggio della vedetta, che ha rimorchiato la motobarca, la «Patrizia», a Diano.

RISTORANTE
LE VELE
HOTEL PICCOLO ...
Lungomare ... 103
Tel. (0184) ...
... LA ...

A tutti gli iscritti
all'ALBO IP.AS.VI.
della provincia di Imperia è inviata la CONVOCAZIONE l'Assemblea generale degli iscritti all'Albo IP.AS.VI. della provincia di Imperia, per il rinnovo del Consiglio ... e del Collegio dei Revisori dei Conti.
Le operazioni di voto si terranno presso la Sede del Collegio, via Cascione 65, Imperia ed osserveranno i seguenti orari: lunedì 7 dicembre dalle h. 16,00 alle h. 17,30 - martedì 8 dicembre dalle h. 10,00 alle h. 16,00 - mercoledì 9 dicembre dalle h. 10,00 alle h. 13,00. Per l'Assemblea elettiva non sono ammesse deleghe.
IL PRESIDENTE

NABILA
VENERDI' ... ORE 22,30
IN... ...
con
LO STRIP-TEASE...
DELLE CASALINGHE!
UNA SERATA DIVERSA UN PO' SEXY
SABATO 5 CABARET CON IL TRASFORMISTA
ERALDO MORETTO
Giardini Vitt. Veneto 74 - Sanremo
Ingresso e consumazione L. 15.000

Domani s'apre il convegno «Progettare la città»

Due volti per Savona

Gli esperti dovranno dire come sarà la città nel Duemila: se ispirata alle linee urbane dell'800 o soluzioni sfruttamento abitativo aree

SAVONA — Quella ottocentesca, costruita lungo l'asse di via Paleocapa, con un reticolato di strade simmetriche e ampie, è una Savona che piace e in cui si vive bene. Lo sarà, a suo tempo, anche quella che si è appena finito di costruire sulla sponda del Letimbro opposta al centro storico?

E' un interrogativo che si pone sempre più in termini pratici e che ha coinvolto il Comune, organizzatore, assieme all'Ordine provinciale degli architetti, di un convegno sul tema «*Progettare la città*» in programma domattina nel ridotto del Teatro Chiabrera.

Interverranno il sindaco Bruno Marengo, il presidente degli architetti savonesi Campora, il professor Benvenuto, preside della facoltà di Architettura dell'Università di Genova, l'architetto Carmassi di Pisa, gli architetti Koening e Natalini dell'Università di Firenze.

Si sono perse, indubbiamente, buone occasioni durante questi anni per dare un volto più omogeneo alla città. Al rigore architettonico della Savona ottocentesca si oppone, nei vari quartieri dell'Oltreletimbro, per non parlare degli insediamenti popolari di piazzale Moroni e Legino, una fioritura di soluzioni ispirate più allo sfruttamento abitativo delle aree che a un vero disegno di armonico sviluppo della città. Si è finito per realizzare quartieri dormitorio, anonimi, privi di servizi e di un minimo di eleganza.

Ma non è andata meglio anche in zone che si sarebbero dovute saldare in modo armonico con il centro tradizionale della città. Palazzi ammassati l'uno all'altro, vie strette, un tratto coi portici l'[illegible] senza, insegnanze, di piazze degne di questo nome. E' tardi per rimediare, per realizzare una sorta di «maquillage» alla città nuova in modo che non sfiguri troppo rispetto a quella dei nostri nonni?

Nicolò Campora, presidente dell'Ordine provinciale degli architetti, è del parere che vi siano ancora possibilità di incidere sull'aspetto della Savona del Duemila. [illegible]: «*A mio [illegible] ancora vaste possibilità d'intervento. Bisogna, però, che le amministrazioni siano sensibilissime e anche la stessa popolazione*».

In questi giorni il Comune ha affidato all'architetto Canali, di Parma, l'incarico di studiare il recupero di una sostanziosa «fetta» della città vecchia, compreso l'ex mattatoio di piazza Chabrol. Nel ridotto del Chiabrera è in corso una mostra dell'architetto Carmassi, di Pisa, al quale si devono molti nuovi edifici della città toscana. «*Si tratta di ottimi professionisti [illegible] autentici personaggi e noi siamo favorevolissimi al fatto che Savona li abbia, per così dire, agganciati. Non bisogna dimenticare che sono diventati tali nella loro città, che l'amministrazione locale ha dato loro spazio perché lavorare nel proprio ambiente significa potervi esprimere al massimo*», commenta l'architetto Campora.

Negli ambienti dell'Ordine degli architetti si è dell'opinione che il progetto urbano di Savona sia ancora tutto da fare, che l'Oltreletimbro in particolare conservi ancora spazi interni su cui intervenire, anche in termini di collegamenti. Qualche esempio? Sentiamo il presidente Campora: «*[illegible] strutture ormai obsolete, tipo l'ex cantiere di [illegible] Colombo, [illegible] area della Dust-Ambrosetti, quelle attorno al mercato di corso Ricci. Ma non c'è solo l'Oltreletimbro, pensiamo, ad esempio, alle ristrutturazioni nella città vecchia, al complesso di S. [illegible] alla zona della Fortezza e a quella specie di landa deserta di piazza del Popolo. Bisogna che gli amministratori si rendano conto che progettare la città non significa colmare [illegible] tessuto urbano dei progetti ma affrontare un discorso culturale vero e proprio. Savona ha una sua storia e va rispettata*».

Ivo Pastorino

Una perizia per le rapine di Andora

SAVONA — Seconda udienza [illegible] processo contro i presunti autori [illegible] rapina avvenuta lo [illegible] [illegible] una banca di Andora.

Sul banco [illegible] imputati [illegible] Badan, [illegible] anni, di Erba (Pd) il moglie Giuseppina Gori, 39 anni, il cognato Cesare Gori, 29 anni, e la [illegible] di quest'ultimo Graziella [illegible] anni.

Sono accusati di avere rapinato 100 [illegible] e [illegible] sequestrato una [illegible] per coprirsi la fuga.

Ieri [illegible] gli [illegible] cati che [illegible] la [illegible] di [illegible] hanno chiesto e [illegible] una perizia sulla [illegible] [illegible] di [illegible].

[illegible] e [illegible] s'uomo [illegible] [illegible] una malformazione [illegible] migliolo.

Un particolare importante [illegible] [illegible] [illegible] ha [illegible].

Albenga: [illegible] dalla giunta

Ora l'Agrario cambia sede

Andrà nell'ex convento di San Bernardino

ALBENGA — La giunta [illegible] ha deciso: ad [illegible] cupare il rilancio complessivo [illegible] dell'ex convento [illegible] San Bernardino, in regione Vadino, andrà l'Istituto professionale di agraria «D. Alighieri». Le discussioni, le polemiche, le dimostrazioni studentesche, che avevano impegnato il Comune e il liceo classico Pascoli (in prevalenza [illegible] [illegible] trasferimento dalla sua [illegible] «storica» di regione Cavallo) hanno così [illegible].

L'impossibilità di poter [illegible] sare una [illegible] prefabbricata per ricavare una pe[illegible] (a [illegible] [illegible] [illegible] vincolo [illegible] rispetto [illegible] [illegible] [illegible] ha [illegible] [illegible] all'ente [illegible] [illegible] [illegible] creare comunque il trasferimento del Liceo.

Ora in quella che un tempo fu la caserma Garibaldi e che ospitò sino al primo dopoguerra il carcere mandamentale andranno gli alunni delle prime tre classi dell'agraria ed una sezione staccata del primo circolo delle scuole elementari del rione Vadino (da tempo sistemata in affitto presso le locali opere parrocchiali).

L'assessore alla Pubblica istruzione, Giancarlo Lupini, ha fatto sapere che il trasferimento avrà luogo nella prossima primavera, prima del termine dell'anno scolastico.

L'edificio, che domina da un piccolo spiazzo collinare il popoloso quartiere che sorge sulla destra del fiume Centa, ha impegnato, per la sua complessa ristrutturazione, il Comune per lo meno negli ultimi 15 anni. Inizialmente si fece fronte alle spese con un finanziamento per danni di guerra. Nel 1975 la giunta lo indicò come struttura scolastica.

L'opera è costata circa 3 miliardi, è formata da 18 aule, 5 laboratori, aula di musica, aula magna [illegible] quadrati, [illegible] professori e [illegible] locali per presidenza ed [illegible] amministrativi.

Per quanto riguarda [illegible]. [illegible] [illegible] adiacente, Lupini [illegible]: «*[illegible] ministero dei Beni culturali ha nominato, il [illegible] novembre scorso, una commissione che durante il mese in corso dovrà [illegible] valutare l'opportunità di eliminare il [illegible]*».

La [illegible] del [illegible] e [illegible] organi[illegible] studenteschi del Pascoli erano [illegible] al trasferimento sia perché [illegible] [illegible], l'edificio [illegible] privo [illegible] palestra, sia perché per gli alunni [illegible] [illegible] trovato [illegible] parte o totalmente decentrato rispetto alla sistema[illegible] attuale (che risale, con [illegible] nascita [illegible] stesso liceo, [illegible] primi Anni Cinquanta).

[illegible] Striglioli

A LOANO IL «TECNICO» IN SCIOPERO

Loano, che unito, più sicurezza, siamo stufi di aspettare». Questi alcuni degli slogan scanditi ieri dagli studenti dell'Istituto Tecnico per ragionieri di Loano che, con un corteo per le vie cittadine, hanno protestato contro la Provincia. Secondo gli studenti «in questi anni si è tardato a trovare una soluzione per accorpare in un unico edificio le classi (sono 35 con quasi 800 iscritti) dell'Istituto». Questa mattina una delegazione si recherà in Provincia per avere assicurazioni. Allo sciopero ha aderito la maggioranza degli studenti. Secondo l'assessore provinciale alla Pubblica Istruzione, Carlo Tomasini, l'amministrazione ciò è, invece, data da fare. Ha detto: «La nuova sede prevista nell'ex caserma Cirò di Toriano sarà pronta entro la fine dell'anno scolastico»

AVVISO
WEST COAST
Via [illegible] - [illegible] (SV)
CALZATURE - PELLETTERIA
EFFETTUA
LIQUIDAZIONE TOTALE
[illegible] rinnovo locali
dal 4 al 31 dicembre 1987
VI ASPETTIAMO
Raccomandata 21-11-87 Comune di Alassio (SV) n. [illegible]

[illegible] DI SAVONA
[illegible] E.T. e Cultura
PROVINCIA DI [illegible]
[illegible] Cultura
E' USCITA
l'AGENDA di DICEMBRE
Settimanale d'informazione, cultura, turismo e spettacolo
In distribuzione OMAGGIO presso:
- Edicole dei giornali
- Comuni, Aziende di Soggiorno, Pro Loco
- Biblioteche, Parrocchie, Gallerie d'arte
- Scuole elementari, [illegible] e Superiori
- Centri ricreativi, Sociali, Sindacali
La Direzione de «l'Agenda» ringrazia [illegible] inserzionisti [illegible] [illegible]
CASSA DI R[illegible]O DI SAVONA - COOP LIGURIA - GALLERIA CONA - EUROGEST - EXXON - ITALGAS - LOMBARDINI S.p.A. - NEGRO - SALOMONE - SPERATI

Tra pochi giorni [illegible] Natale...
costa
CASALINGHI
ARTICOLI REGALO
LISTE NOZZE
Via Guidobono 67-69 [illegible] - [illegible]

[illegible]
Artigiani
Proprietari di immobili
finanziamo fino a
[illegible]
SENZA IPOTECA
Alassio - Via L. da Vinci 1
Tel. 0182 [illegible]

ACQUISTO PER CONTANTI APPARTAMENTO
recente costruzione
40/50 mq.
tra Loano [illegible] Albenga
Scrivere.
Publikompass 14
16121 Genova

FINANZIAMO
— Per acquisto immobiliare l'intero valore con rimborso fino a 15 anni
— Mutui ipotecari [illegible] qualunque destinazione anche in 2° o 3° ipoteca
PROMOFIM
Via L. [illegible] Vinci 1
Tel. 0182 [illegible]

Informitalia
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI INDAGINI
RISERVATA
ESITO ASSICURATO
[illegible] Via [illegible] 187 - Torino
Telefono 511.924 - [illegible]

A Savona: [illegible] in alcuni vagoni ferroviari e rischiavano di morire di sete

I pompieri salvano gli animali del Togni

SAVONA — Sono dovuti accorrere i vigili per poter dissetare, ieri mattina, gli animali del «Circo Togni» che si trovavano sui vagoni [illegible] a parco Doria a Legino. [illegible] tratta di cinque elefanti, [illegible] di [illegible] e dieci cammelli.

Gli [illegible] erano in attesa di [illegible] scaricati [illegible] [illegible] per raggiungere l'ex piazza d'armi, in corso Ricci, dove il [illegible] ha [illegible] le [illegible].

[illegible] è stato dato poco dopo mezzogiorno. Il [illegible] circo si è rivolto al [illegible] [illegible] [illegible] «*Non riusciamo a far [illegible] i nostri animali. Dovete aiu[illegible]*».

Le difficoltà sono [illegible] dal[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] fermi i vagoni [illegible] [illegible] che alimenta i locomotori. Tecnici e inservienti [illegible] [illegible] hanno tentato [illegible] collegare la [illegible] con il treno, tutto è stato inutile.

A questo punto è [illegible] [illegible] di chiedere l'intervento dei pompieri. [illegible] posto il [illegible] rivata [illegible] squadra con [illegible] autobotte. Il mezzo [illegible] [illegible] si è fermato fuori dal [illegible]le. Neppure [illegible] idranti [illegible] in grado di arrivare ai [illegible] ti.

Quindi il caposquadra ha [illegible] l'iniziativa. Sono stati [illegible] bidoni, taniche e secchi. E iniziato un «passa-[illegible] [illegible] pompieri, inservienti, ferrovieri e volontari. Nel giro [illegible] [illegible] è stato possibile dissetare tutti [illegible] [illegible] [illegible].

Dice il responsabile del «Togni»: [illegible] [illegible] una situazione critica. Parte degli animali era partita da Cuneo, [illegible] [illegible] [illegible]. Gli addetti, che viaggiano sui vagoni [illegible] gli elefanti e i cavalli, a Savona hanno esaurito le scorte. [illegible] è stato fermato su un binario lontano dalla colonnina dell'acqua. D'altra parte la ferrovia non poteva fare altrimenti: gli altri binari [illegible] occupati da convogli in transito. La situazione [illegible] [illegible] mente difficile.

Il direttore [illegible] [illegible] [illegible] ringraziato i vigili del [illegible] di Savona: «*Senza il loro intervento i nostri animali non [illegible] potuto mettersi in forza per il prossimo spettacolo. In particolare c'era [illegible] elefantessa che da dieci [illegible] tiene in piedi [illegible] [illegible] eccezionale e due cavalli che stavano [illegible] morendo*». Anche i cammelli, proverbiali per la loro [illegible] stavano cedendo.

Il Togni inizierà i suoi programmi oggi [illegible]. In prima fila il direttore vuole [illegible] ci siano i vigili [illegible] fuoco [illegible] [illegible] salvato i suoi animali [illegible] quali tutti i componenti [illegible] del circo sono molto affezionati.

E' la prima volta che d'inverno [illegible] un fatto del genere. [illegible] analoghi [illegible] successi [illegible] durante l'estate quando la temperatura nei vagoni diventa insopportabile.

g. p. c.

Il Roma night ora diventa Roma Muretto

ALASSIO — Uno dei locali notturni più famosi della Riviera, il «Roma Night Club», cambia nome e «look». Si inaugura infatti questa sera il locale ristrutturato (sempre diretto da Giorgio Berrino) che verrà d'ora in poi chiamato «Roma Muretto Club».

Travolto da un bus

SAVONA — Ida Bogliano, 77 anni, residente in via Paganini 6/12 a Savona, è [illegible] al S. Paolo per le ferite riportate dopo essere stata investita da un bus in via XX[illegible]

Subito [illegible] il processo per il [illegible] inquinato

SAVONA — Una serie di eccezioni [illegible] collegio difensivo [illegible] (avvocati Luciano Chiarenza, [illegible]no Botta e Antonio Chirò) [illegible] caratterizzano l'inizio del [illegible] inquinamento [illegible] [illegible] che il [illegible] [illegible] mattina in pretura a Savona.

Le richieste [illegible] [illegible] sono [illegible] respinte [illegible] precedentemente [illegible] [illegible] che ha aggiornato il processo a martedì 26 gennaio.

Sul banco [illegible] imputati erano presenti Vezio e Orfeate Cora, Renato Contini e Antonio Rosello.

I fatti erano stati accertati nell'ottobre dello scorso anno quando il «WWF» [illegible] inviato un esposto [illegible] [illegible] che nel greto del torrente Sansobbia [illegible] Albisola Marina e Albi[illegible] Superiore [illegible] sorta [illegible] [illegible] di [illegible] che.

Le indagini [illegible] carabinieri portarono alla denuncia dei fratelli [illegible] [illegible] [illegible] di fusti [illegible] [illegible] corrosi e scoperti contenenti [illegible] tossiche e polveri coloranti.

Cantino e Rosello [illegible] sono responsabili di [illegible] realizzato la discarica [illegible] le autorizzazioni [illegible] [illegible] [illegible] lo smaltimento [illegible] [illegible] speciali tossico-nocivi.

Ieri mattina prima dell'inizio dell'udienza il [illegible] di [illegible] Superiore [illegible] so il [illegible] [illegible] Adelio Ven[illegible] si è costituito parte civile contro i quattro imputati.

[illegible] è escluso che [illegible] [illegible] prossima [illegible] [illegible] si[illegible] [illegible] costituisca parte civile qualche associazione [illegible] ecologi.

La [illegible] ha contestato la [illegible] [illegible] di [illegible] civile [illegible] [illegible] [illegible] e sollevato problemi di incostituzionalità [illegible] quando riguarda l'istruttoria del processo il [illegible] dopo [illegible] [illegible] [illegible] di consiglio [illegible] respinto tutte le eccezioni.

D'accordo con i difensori il pretore [illegible] deciso [illegible] rinviare sia l'interrogatorio degli imputati [illegible] il dibattito.

Intanto sono [illegible] [illegible] [illegible] per altri casi di inquinamento.

g. p. c.

AUTUNNO FIAT
c'é qualcosa di più in autunno da:
AUTOFIORI srl Varazze
DE FILIPPI & Ing. REYNERI Savona
LA NUOVA FINAUTO srl Finale L.
PEDRAZZANI spa Cairo M.
FIAT | Sistema Usato Sicuro
I CONCESSIONARI VI ASPETTANO....
STUDIO DI 2 - SAVONA

Gallerie e mostre d'arte

Natale

[illegible] — «*Natale nell'arte*» è la collettiva stagionale degli artisti, in corso alla galleria «Cona» di [illegible] Mistrangelo. Piccolo formato, prezzo massimo 300 mila lire. C'è anche una mostra-mercato di stampe antiche.

Minuto

SAVONA — Renata [illegible] nuto, pittrice ligure tra le più affermate, espone da domani [illegible] centro d'arte «*La Maddalena*», nel centro storico di Genova. L'inaugurazione, in [illegible] della Maddalena 12, avverrà alle 17,30.

Acquaviva

SAVONA — La mostra antologica dedicata a Giovanni Acquaviva, artista futurista, prosegue nel salone [illegible]. Orario: [illegible] 16-19; festivi: 10-[illegible]

[illegible]

SAVONA — Alla galleria «*Dedalo*», in piazzetta Vescovado, è in corso la «*XIV Mostra di Natale*»: stampe antiche e oggetti da collezione.

[illegible]

SAVONA — Si svolge alla galleria S. Michele una collettiva con opere di L'Acqua, Moiso, Nicastro, Schiavetta. Ma ci sono anche molte idee per un regalo d'arte.

Vasti artisti

FINALE LIGURE — Mostra collettiva di 20 pittori locali sino al 7 gennaio presso la Galleria d'Arte Ghiglieri di Finale Ligure.

Ucciso dai bracconieri un capriolo ad Altare

ALTARE — Un capriolo adulto [illegible] schio, ucciso con un pallettone da cinghiale, è stato trovato cadavere mercoledì sera in prossimità della provinciale Altare-Mallare da alcuni automobilisti di passaggio. L'animale è risultato abbattuto da alcune ore. I carabinieri di Altare, prontamente avvertiti, [illegible] a loro [illegible] [illegible] inte[illegible] dell'episodio il Comitato [illegible] della Provincia. [illegible] [illegible] corso indagini per individuare i responsabili [illegible] ne. L'ing. [illegible] [illegible] Buzzi presidente dell'Enpa [illegible] Savona: «*Bisogna [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] confronti dei [illegible] cacciatori*».

Festeggiato la Vetr.I. Dego

DEGO — Oggi pomeriggio alle 17 con una breve cerimonia all'interno della Vetr.I. Dego, saranno festeggiati i 25 anni di attività [illegible] Vetreria, da quando è diventata di proprietà di Paolo Perotti. Una trentina di dipendenti, in [illegible] [illegible] dal momento del passaggio di proprietà, saranno premiati con un premio di fedeltà. Con loro anche due vere «colonne» dell'azienda, i massimi dirigenti Bruno Zavattaro e Piero Ghiazza. La Vetr.I., dall'inizio dell'estate quotata [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] un [illegible] di forte espansione compiendo investimenti significativi [illegible] [illegible] [illegible] la produzione.

Conferenza su Primo Levi

CAIRO M. — Questa sera alle 20,30 nella sala riunioni della Società operaia di Cairo, organizzato dal centro culturale «*Rosetta Chiarlone*», si terrà una conferenza su Primo Levi, scrittore e internato. Relatore sarà il prof. Adalberto Chiesa, che lavorò per lunghi anni alla Editrice Einaudi fianco a fianco con lo scrittore scomparso. Il prof. Chiesa [illegible] introdurrà l'argomento.

La pelliccia è uno dei capi di abbigliamento più desiderati dalle donne

Come una Ferrari da sogno

Ha il posto d'onore nel guardaroba - I «pericoli» per il pelo se non curato - Cosa bisogna fare per evitare un precoce deterioramento - L'opera dell'Associazione pellicceria - Un «decalogo»

SANREMO — Non [illegible] donna avere nel guardaroba una bella pelliccia è [illegible] per un uomo, avere in garage una fiammante Ferrari. La guarda, la accosta, finalmente la indossa, dopo averla [illegible] desiderata. E dopo? Nel guardaroba occupa il posto d'onore. Ma come una fuoriserie ha bisogno di [illegible] cure, d'inverno [illegible] d'estate. La [illegible] può significare il precoce [illegible] del capo che, diversamente, potrebbe mantenere la sua bellezza per anni.

Esiste un «decalogo» delle precauzioni e degli accorgimenti da seguire. Lo suggerisce l'Associazione italiana [illegible] pellicceria, (Aip), l'organismo [illegible] la [illegible] e l'esperienza [illegible] operatori del [illegible] in Italia.

Nella [illegible] Feola, titolare dell'omonima pelliccia di via [illegible] a Imperia, ha dotato il suo atelier di tutta [illegible] la tecnica d'avanguardia prevede [illegible] la cura e il mantenimento delle pellicce. Il «decalogo» che si articola in dieci [illegible]. Due i periodi di cura: l'inverno, quando la pelliccia è indossata, e l'estate, quando [illegible].

1) Appendere [illegible] pelliccia su grucce [illegible] ri a «*spalle larghe*» e in luogo fresco.

2) [illegible] non riporla [illegible] in luogo [illegible], non vicino a [illegible] forti o fonti di calore, perché seccano il cuoio.

3) Sbottonare sempre la pelliccia quando ci si siede [illegible] non [illegible] le [illegible].

4) In auto, se possibile, [illegible] meglio la pelliccia in, almeno, [illegible] prima di [illegible].

5) Non riporla mai in sacchi di [illegible] o di materiale [illegible]: [illegible] rischia di rovinarsi.

6) Non bucarla [illegible] spille: anche il foro più piccolo, potrebbe provocare una lacerazione della pelle.

7) Mai mettere profumo sulla pelliccia: il pelo può perdere il suo colore naturale con gravi conseguenze per l'intero capo.

8) Periodicamente [illegible] pulire la pelliccia e, nel caso, si sia consumata in qualche punto provvedere immediatamente a farla riparare prima che il danno si estenda.

Periodo estivo.

Prima [illegible] affidare il capo al pellicciaio di fiducia. Esso va infatti custodito in locali particolari in cui vengono controllati quotidianamente con temperatura compresa fra i 14 ed i 16 gradi. Attenzione anche al grado di umidità (se è troppo alto rischia di marcire; se troppo [illegible] di [illegible] alla ventilazione e all'applicazione di un adeguato sistema antitarmico.

La pelliccia, prima di essere riposta deve essere pulita, riparata ed eventualmente rimodellata. Per la pulizia occorrono macchine particolari. [illegible], bisogna tenere presente che la pelliccia non è solo pelo, ma anche fodera, pelle e cuoio [illegible]. Tutti materiali diversi [illegible] trattamenti completamente diversi. Dunque, prima di ogni intervento di pulizia, la pelliccia, va [illegible].

[illegible] di riposo — spiega la signora [illegible] Feola — controlliamo quasi quotidianamente [illegible] dei [illegible] e noi [illegible] sono contenti e siamo [illegible] perché che per ogni [illegible] rappresentano un [illegible] importante anche [illegible] punto [illegible] vista affettivo».

[illegible] spiacevoli sorprese chi [illegible] carico della custodia estiva delle pellicce stipula [illegible] polizze assicurative che [illegible] garantiscono [illegible] qualsiasi inconveniente: [illegible] furto, all'incendio, all'imprevisto deterioramento.

Se per la manutenzione invernale può intervenire adeguatamente la proprietaria della pelliccia, per quella estiva è necessario rivolgersi a personale competente ed esperto. [illegible] di [illegible] lavori [illegible] un [illegible] efficace e senza [illegible].

Un avvertimento [illegible] tutti i [illegible] iscritti all'Aip sottolineano continuamente: quando [illegible] mandare a pulire o [illegible] rivolgetevi ad [illegible] professionisti, [illegible] degli improvvisatori, dei «maghi» [illegible].

Una categoria che, in Italia, purtroppo non manca anche se l'Aip ha intrapreso una battaglia a tutela di quella [illegible] viene [illegible] «pellicciaio doc». [illegible] ditta [illegible] la si può riconoscere [illegible]: [illegible] in [illegible] estremamente [illegible] sono unite da un [illegible] denominatore. Il [illegible] re. L'appartenenza all'Aip è [illegible] forma di garanzia: l'associazione è molto [illegible] e selettiva. Se [illegible] si [illegible] requisiti di esperienza pluriennale e, ovviamente, serietà, non c'è raccomandazione che tenga: non si viene accettati.

Gian Piero Moretti

Pelliccia, blue-jeans e teen-ager: un azzeccato binomio di eleganza e sportività, che sta sempre più [illegible]

Volpi
MODELLI ESCLUSIVI
SARTORIALI
PELLE
VITTORIO [illegible]

GAZZANO SPEDO
LABORATORIO
PELLICCE
CORSO [illegible] 133
TELEFONO [illegible]
SANREMO

Uno dei problemi più grossi riguarda l'Iva

La caldissima pelliccia ha [illegible] nemico: il prezzo

L'aliquota è al [illegible] per cento - La proteste dei negozianti

SANREMO — Uno [illegible] principali [illegible] del settore [illegible] pellicceria, [illegible] la delle polemiche, riguarda l'Iva: troppo elevata.

Il [illegible], sostengono [illegible] addetti ai [illegible], infatti, è considerato «*paramilitario*» ai fini della tassazione e gravato da [illegible] del 38% riservata ai prodotti di lusso.

Tale [illegible] si applica perfino ai [illegible] di allevamento che rappresenta la materia prima di [illegible] pellicceria.

[illegible] pensare [illegible] anno, nel mondo si producono oltre 24 [illegible] di pelli. Quelle che i pellicciai rivendicano di essere equiparati ai [illegible] dell'abbigliamento e tassati di conseguenza, al [illegible] per [illegible].

«*Il 38* [illegible] rischia di *mettere in pinocchio* [illegible] *nazionale*» denuncia [illegible] all'Associazione Italiana Pellicceria.

Tutti d'accordo, [illegible], circa il mantenimento dell'aliquota massima per le [illegible] degli [illegible] a pericolo di estinzione.

«*Del resto* — si domandano gli operatori del settore —, *che cos'è una pelliccia, se non un capo di abbigliamento?*». E' certamente la più [illegible] forma di vestiario che l'uomo conosca. Calda, duratura, [illegible] difende un bisogno essenziale, soprattutto nei paesi [illegible] inverni lunghi e freddi. [illegible] a [illegible] la indossa quel senso di [illegible] nessuno che spesso [illegible] nella vita di tutti i giorni.

E se in [illegible] la pelliccia era considerata, soprattutto [illegible] prodotto eterno, classico, sicuramente di lunga [illegible], un buon investimento, [illegible] si tende [illegible] associare [illegible] caratteristiche con la convinzione che la pelliccia [illegible] un capo di abbigliamento di lusso che [illegible] pari passo con la moda.

Per queste [illegible] le pelli [illegible] destinate ad incontrare il favore della clientela, sempre che sia [illegible] garantita la realizzazione in base a tradizioni [illegible] preziose tenendo in gran conto l'alta qualità delle pelli utilizzate.

c. d.

Si può indossare anche [illegible] gli sportivi blue-jeans

La donna ha scoperto le pellicce «giovani»

Il visone [illegible] il più ambito - Lo stile hollywoodiano

[illegible] — Un [illegible]. Una marmotta? [illegible] volpe? Uno zibellino? Un castoro? Una lince? Sono tutte pellicce [illegible] sognate da tutte le donne [illegible] mondo.

«*Il visone rimane* [illegible] *l'indiscusso vincitore anche fra le pellicce più* [illegible]. [illegible] *richiedono tutte, giovani,* [illegible] *giovani, anziane*» rispondono le [illegible] Gigliola Coppo e Ivana [illegible] della Pelliccetta [illegible] di via Marconi a Ventimiglia.

E precisano: «*Ogni donna* [illegible] *desidera e* [illegible] *si scoraggia* [illegible] *di fronte* [illegible] *suo alto costo,* [illegible] *il pur* [illegible] *che le donne stanno scoprendo la bellezza di altre pellicce* [illegible] [illegible], *questo, non* [illegible] *belle. Soprattutto le giovani. Per andare incontro* [illegible] [illegible] *esigenze abbiamo lanciato una nuova moda: pellicce a jeans*».

«*Il look di questi capi,* [illegible] *castorette,* [illegible] *muskrat, agnello tibetano, mongolia, Kolinski, fanta, piazzola e lapin* — continuano —, *è giovane, allegro, molto colorato, duttile, adatto a tutte le ore,* [illegible] *scuola,* [illegible] *passeggiate con gli amici,* [illegible] *discoteca, alla* [illegible] *importante*».

[illegible] non [illegible] le [illegible] «giovani» negli [illegible] tempi hanno subito l'evoluzione della moda. Le imposizioni dell'eleganza hanno [illegible] anche le pellicce più preziose. «*Il visone nonostante predilige ancora la linea classica, tiene un occhio costantemente puntato alle innovazioni dettate dalla moda*». Giuseppe [illegible] della [illegible] Gazzano Spedo di corso Orazio Raimondo a Sanremo il quale [illegible]: «*Se i grandi stilisti* [illegible] *che le giacche debbono diventare più affusolate e le gonne* [illegible] *accorciano, anche la* [illegible] *pelliccia di visone si* [illegible] *ridimensionare assumendo in alcuni casi un modello a* [illegible] *dirigole, più femminile, capace* [illegible] *al meglio* [illegible] *linea*».

Oppure [illegible] deve accorciare per [illegible] le [illegible] porzioni [illegible] ritorno della minigonna. Il [illegible], proprio per questa [illegible] di [illegible] passare [illegible] di [illegible] moda il 'long' più [illegible] per una donna. Tanto più sotto [illegible] di [illegible] le.

Nell'imminenza delle [illegible] ste, le vetrine delle pellicce [illegible] scintillanti e sempre più [illegible]. «*Proprio* [illegible] *soddisfare le esigenze dei* [illegible] *vogliono fare* [illegible] *moglie,* [illegible] *Natale, abbiamo pronta* [illegible] *collezione di prêt-à-porter* [illegible] *comprende tutta la varietà* [illegible] *pellicce, dalle pelli più pregiate e costose, a quelle* [illegible] *sportive,* [illegible] *shearling,* [illegible] *i montoni dorè, garantendo durata e qualità*» dice Ivano Volpi, [illegible] Pelliccetta Volpi [illegible] ghera. E precisa: «*Quello che vuole è il pensiero. Lui offre la pelliccia a lei. Poi, se la taglia non è esatta, le maniche sono un tantino lunghe o corte o bisogna intervenire per ingoiare il* [illegible] *passate le* [illegible] *niamo e la pelliccia* [illegible] *perfetta*».

Anche la confezione, per Natale, [illegible] una [illegible] importanza. Richiamandosi ai vecchi film americani, dove sullo schermo comparivano scatoloni enormi infiocchettati, da cui attori come Marilyn Monroe, Katerina Hepburn estraevano pellicce meravigliose avvolte in strati di carta velina, anche i pellicciai della Riviera si sono attrezzati con confezioni che nulla hanno da invidiare allo stile hollywoodiano.

c. d.

FENDI
Giuliana Teso
Bin
KRIZIA
ENRICO COVERI
FRANCETICH
Alberta Ferretti
TABAK
Ileana [illegible]
FENDISSIME
flash
Ti invito
a vedere
e a provare
i capi
della Collezione
Alta Moda
87-88
Troverai
la più bella
pelliccia
dell'Alta Moda
Italiana
alle
migliori forme
di pagamento !!
VIA MARTIRI LIBERTA' 20
TEL. 351.886
VENTIMIGLIA

E' MEGLIO EVITARE LA NAFTALINA NELLE TASCHE

Sanremo. Ho conservato la pelliccia, la sua armatura, naturalmente delle palline di naftalina [illegible]. E adesso, come faccio a [illegible] l'odore sgradevole? e. Una domanda ricorrente all'inizio della stagione fredda. I pellicciai riconoscono: «Non sono mai [illegible] perché la pelle e il pelo si impregnano ed è molto difficile evitare quest'inconveniente». C'è uno [illegible] prima di riporre la pelliccia nell'[illegible], nelle tasche dei chiodi di pepe nero. Ci penseranno loro a tenere lontane le tarme. E senza cattivi odori. Altro problema: la fodera strapazzata. Basta un colpo di ferro da stiro? «Mai, potrebbe restringersi irrimediabilmente il pelo». Anche qui c'è un rimedio, ma è necessario rivolgersi al pellicciaio. Con un [illegible] particolare la fodera [illegible] [illegible] senza che il pelo ne risenta minimamente. E poi lo spazio. Quando dopo una stagione le ritirano fuori, soprattutto [illegible] maniche sono schiacciate. Cosa [illegible] per mantenerle le forme? [illegible] riempirle con palloncini di carta di [illegible] [illegible] [illegible] di riporre la pelliccia dentro un sacco o un vecchio [illegible]. Attenzione: devono essere rigorosamente di cotone

[redacted] - Quarto turno [redacted] C2 maschile [redacted] femminile

Lavagna, [redacted] riscatto Il [redacted] la [redacted]

La Maurina Imperia riceve [redacted] Cap San Salvatore - Derby tra Albisola e Varazze

■ Una stangata sulla Lavagnese

La prossima avversaria della Sammargheritese, la Virtus Rotaglia, dovrà fare a meno nella partita contro gli arancioni del giocatore Polini, squalificato per una giornata.

Pesante punizione all'Interviani, che ha avuto 100 mila lire di multa, l'inibizione all'allenatore Ciocci fino al 17 dicembre ed un turno di sospensione per i giocatori Pantera e Catorsi.

In sede regionale, nel girone B di Promozione, la Lavagnese ha avuto squalificato il campo per una giornata a causa delle intemperanze dei suoi tifosi che, dopo la partita con il N.S. Fruttuoso, hanno aspettato [redacted] aggredito uno del [redacted]. In sovrappiù, i giocatori bianconeri Canessa e Dondero hanno avuto tre turni a testa di squalifica.

Le altre decisioni del giudice sportivo del Comitato regionale sono: tre turni di squalifica a Putti (Ceparana), due turni a Dellepiane ([redacted]do), Compagnone (N.S. Fruttuoso), un turno a [redacted] e Ballabene [redacted] (Canaletto), Giuntoni (Ce[redacted] Cri[redacted] e Pelli (Cosmos), Podestà (Fossese) e Marchetti (Rapallo).

In Prima categoria sono stati squalificati: Gualandri (Veronesi) per tre turni; Stefanoni (Carrarco) e Decicco (Ca[redacted] per due turni; Pasquale e Ocalelli (Ca[redacted] Prete [redacted] Grasso), Talarico e Pavarani (Cevese), Capurro (Marassi) e Mazzucurati (Veronesi) per un turno. L'allenatore [redacted] Veronesi, Freccia, è stato inibito fino al 21 gennaio '88.

In Seconda categoria [redacted] (Avegno), Sivori (Bogliasco 76), [redacted] (Caperanese), [redacted] (Riese) e Dellapina (San Bartolomeo) sono stati squalificati [redacted] una giornata.

La 4ª giornata dei campionati di Serie C2 potrebbe configurarsi come il tentativo di riscatto da parte delle società del Levante e del capoluogo, per ora distanziate dallo strapotere dei club del Ponente.

C2 maschile — Le squadre sono chiamate sul banco degli imputati a discolparsi delle inaspettate sconfitte casalinghe subite la settimana scorsa: Avis Ceparana e Coop Sette Lavagna, considerate tra le più serie candidate al salto di categoria.

La Coop Sette (4 p.) sta leccandosi le ferite, soprattutto morali, inferiale dallo strapotere dell'Imperia, che non ha concesso niente agli uomini del presidente Carletti. Il calendario dà una mano perché porta al Parco Lavagna una Santostefanese ancora a 0 punti e che rappresenta «le ottime designate» per rinfrancare il morale.

In un certo qual senso la caduta del Ceparana (4 p.) è meno bruciante di quella dei lavagnesi, perché gli spezzini hanno incredibilmente perso contro una squadra di non eccelso livello, come l'Arenzano, più per distrazioni proprie che per superiorità dell'avversario: perciò il secondo consecutivo match casalingo che li attende, domani sera, contro il sorprendente Vudici Foce (4 p.) di Rapallo può essere affrontato con maggiore sicurezza.

Una partita dal pronostico incerto, in ogni caso, perché i ruentini sono in crescendo e potrebbero essere la sorpresa del campionato.

Un altro scontro tra squadre a 4 punti è quello tra Olympia Voltri e Arenzano: quest'ultimo, dopo aver vinto a Ceparana, viaggia ancora e potrebbe fare un altro sgambetto ai voltresi. Curiosamente il programma della giornata presenta anche un «testa-coda» con le due capoliste Imperia (p. 6) e San Pio X di Loano (p. 6) che vanno a trovare, rispettivamente, il S. Martino (0 p.) e la Villetta Genova (0 p.).

Già nel derby [redacted] nella partita del «Lago Figoi», il pronostico è [redacted]ramente per gli ospiti. Ultimi un incontro chiave tra «Lavoro e Sicurtà» di Lavagna (2 p.) e G. S. Fiamma di Genova (2 p.): chi perde rimane invischiato [redacted] ultime posizioni, chi [redacted] può aspirare a un campionato quanto meno tranquillo.

C2 femminile — Nella quarta giornata, il turno di riposo tocca alla Sedes Sapientiae di Sanremo (4 p.). [redacted] del giorno è sicuramente S. Pio X di Loano (4 p.) contro il CFFS Sampierdarena (6 p.): sul proprio campo le loanesi concedono poco o nulla, e potrebbero riuscire a fermare le lanciate genovesi. L'occasione per agganciare il vertice della classifica potrebbe non passare più dalle parti di Loano e perciò tutte le atlete di casa sono caricate per dare il massimo nell'incontro di domani sera.

De[redacted] falso del CFFS potrebbe approfittarne la Maurina di Imperia (6 p.) che riceve il Cap S. Salvatore (0 p.). Senza nulla togliere alla squadra di Trastino, i due punti sembrano già in tasca alla capolista, probabilmente la formazione in assoluto più forte del girone.

Derby dai toni accesi a La Spezia tra la Gandolfo (0 p.) e il Sarzana Volley (4 p.): le più accreditate sarzanesi dovranno comunque sudarsi i due punti. Albisola (0) e Varazze (2) sono due club che, più o meno, come tecnica si equivalgono, per cui il risultato può dipendere dalla buona o cattiva giornata di uno dei due complessi.

Il Nordé Lavagna (0 p.) va a Genova, a trovare nel suo campo la Libertas (2). Per Furlan e compagne sarebbe ora di cominciare a muovere la classifica, magari proprio con una bella vittoria in trasferta. Danilo Sanguineti

■ Bussolino allenatore rappresentative regionali

Il Comitato ligure della Federcalcio ha reso noto che il nuovo allenatore delle rappresentative regionali di Promozione e Prima categoria è Cesare Bussolino. Il tecnico, già per molti anni alla Sampierdarenese e l'anno scorso alla guida del Ligorna, era attualmente libero.

PALLANUOTO - Oggi si torna a giocare per la Coppa Italia

[redacted] difende il primato [redacted] rincorsa savonese?

Tocca al Recco affrontare la sorprendente Lazio - I programmi di Albaro e Bogliasco

Torneo Zoagli, l'Avis [redacted] valanga

Il maltempo non ha ostacolato il torneo di calcio di Zoagli e così la 5ª giornata si è disputata regolarmente. Mancava una sola partita al completamento del terzo turno per il girone A e la Avis S. Margherita ha sbrigato la formalità con un eloquente 5-1 sul Valencia 81, la squadra più debole del raggruppamento.

Classifica girone A: Avis S. Margherita p. 5; Cielmarino e Aprimatic 4; Equipe Oppilius 3; Immobiliare Ballali e Floricoltura Morelli 1; Valencia 81 p. 0.

Terzo turno completato anche per il girone B, con Dumas Chiavari facile vincitore su Acli S. Pietro (5-0 il risultato finale), mentre [redacted] contrastati sono i successi di TT Genova (2-1 su S. Lorenzo) e Gelateria Fois (3-0 su Tassara Impianti Edili).

Classifica [redacted]: Barbe e Settembrin, Dumas Chiavari e TT Genova p. 4; Gelateria Fois, Tassara Edili e S. Lorenzo 3; S. pietro 0.

Come si può notare dalla classifica, il girone B si annuncia molto avvincente, anche se Barbe e Settembrin (che hanno già riposato) e con un [redacted] in squadra, sembrano favoriti.

Prossimo turno (domenica 6 dicembre): ore 8,15 Solari-S. Pietro 83 (girone C); ore 9,15 Commercianti Cielmarino Zoagli-Immobiliare Ballali (girone A); ore 10,15 Ortopedia Sorsini Rapallo-Officina Rinaldo [redacted] Margherita (girone C); ore 11,15: [redacted] Interclub Golfo Tigullio (girone C).

■ Il calcio femminile

Risultati serie C (9ª giornata): Carmagnolese-Atletico Novara 1-1; Orti Alessandria-Samp Ronchese 4-1; Val d'Aosta-Juventus Bastino 5-1; Torino B-Piossasco 5-0. Le partite Pecetto-Real Torino, Juventus-Biellese e Rossiglionese-Borghetto non sono state disputate per impraticabilità del campo. Ha riposato il Caruggio.

Classifica: Torino B (fuori [redacted] p. 12; Caruggio Dritti e Orti Alessandria 8; Juventus e Val d'Aosta 6; Pecetto e Carmagnolese 5; Borghetto, Piossasco e Real Torino 4; Rossiglionese e Biellese 3; Novara e Ronchese 2; Juventus Bastino 0.

Pecetto, Real Torino, Juventus, Biellese, Rossiglionese e Borghetto, una partita in meno.

Serie [redacted] (7ª giornata): La Spezia-Valleggia 2-0; Alassio-Caperanese 0-0; Sampdoria-Angi 4-0. Ha riposato: Rossiglionese.

Classifica: La Spezia p. 6; Sampdoria e Angi 4; Rossiglionese 2; [redacted] e [redacted] 1; [redacted]ggia 0.

CHIAVARI — Riprende, dopo un weekend di riposo, la Coppa Italia di pallanuoto con gli incontri della 6ª e 7ª giornata. L'attuale leader, il Boero Arenzano, giocherà stasera alle 19 alle piscine d'Albaro contro la Mameli e domani, sempre ad Albaro, ma alle 18, contro l'Allibert Camogli. Quest'ultimo è sicuramente l'incontro più interessante fra quelli che si disputeranno nel concentramento di Genova che comprende anche Sori-Allibert Camogli (stasera, ore 20,10), Sori-Mameli (domani, ore 18,10).

Ad attendere un passo falso dell'Arenzano, è soprattutto il Kontron Savona che non dovrebbe avere difficoltà nel raccogliere quattro punti contro Workers Bogliasco (oggi ore 19) e Molinari Civitavecchia (domani ore 17) nel concentramento di Bogliasco. La squadra di Mistrangelo, battuta dall'Arenzano nel quarto turno di stretta misura (7-6), punta ad una pronta riscossa. Completano il doppio turno di Bogliasco gli incontri Nervi-Molinari Civitavecchia (oggi, ore 20,10) e Nervi-Workers-Bogliasco (domani ore 18,10).

Ma è dal concentramento di Roma che si deciderà molto del futuro di questa prima fase di Coppa Italia: la sorprendente Lazio sarà impegnata oggi (ore 19) nella piscina di casa contro la rilan[redacted] Erg Recco di Formicola. Passano così in secondo piano [redacted] scontri fra Medical [redacted] Sturla e Como [redacted] 20.10), [redacted] Recco-Como (do[redacted] ore 18) e M[redacted]stem Sturla-Lazio (domani, ore 18.10).

La classifica, dopo cinque turni: Boero Arenzano p. 10; Lazio 9; Erg Recco 8; Kontron Savona e Allibert [redacted]mogli 7. W[redacted]rs Bogliasco 6; Como e Sori 4; Civitavecchia 3; Nervi 2; Mameli 1; Medical Sistem Sturla 0.

Giancarlo [redacted]

Nuoto a Rapallo

L'Europa vietata ai liguri

Nessun tempo minimo per la Coppa

RAPALLO — Luci e ombre sui nuotatori liguri, impegnati lo scorso fine settimana a Rapallo nella prova di selezione per la Coppa Europa, dove hanno ottenuto alcune significative affermazioni, ma scarsamente avallate dal riscontro cronometrico.

Nessun atleta ligure ha infatti ottenuto il tempo minimo indispensabile per la qualificazione alla Coppa Europa in programma a Montecarlo.

Tutto [redacted] comunque [redacted] lita, anche perché la stagione natatoria 87/88 si protrarrà ben oltre i tempi normali, con l'appuntamento di Seul programmato per la fine di settembre e perciò, con un tipo di preparazione su tempi lunghi, era impensabile ottenere ora riscontri cronometrici di rilievo.

Ma la [redacted] rapallese ha avuto an[redacted] risvolti interessanti.

Lodevole [redacted] di Marco Formentini, dell'Entella [redacted] che si [redacted] sempre [redacted] l'uomo di spicco e il più completo del Levante.

L'atleta chiavarese ha collezionato quattro [redacted] farfalla, 400 misti, [redacted] e 1500 s.l., a dimostrazio[redacted] della [redacted] e del [redacted]

[redacted] per Fabio Marchesi, della Chiavari Nuoto, nei 100 s.l., mentre in campo femminile si sono avuti brillanti affermazioni di Barbara Pagan, del Rapallo Nuoto, nei 100 s.l. e 100 farfalla. Una ragazza che potenzialmente può fare ancora meglio. g. s.

Nelle combattute amichevoli di Santa Margherita (2-1) [redacted] Chiavari (3-0)

Gen[redacted] e Samp, vittorie [redacted]

S. [redacted] — *Proficua amichevole del Genoa al «Broccardi». Il ri[redacted] (2-1 per i rossoblù) testimonia della valida prova della Sammargheritese che non ha subito il maggior tasso tecnico degli avversari, se non nella fase finale del primo tempo. In questo periodo la squadra di Simoni ha realizzato una rete con Brieschi su punizione (22') e ha ripetutamente insidiato con Scanziani e Trevisan l'attento portiere della Samm, Perola.*

Nella ripresa, il Genoa ha operato alcuni cambi e la Samm ne ha approfittato per pareggiare al 58' con Ubertelli, lesto nel cogliere Guasei leggermente in avanti per batterlo con un preciso tiro dal limite. Nel finale, all'81', Signorelli ha realizzato la rete della vittoria del Genoa con un tiro non proprio irresistibile, [redacted] dal limite dell'[redacted].

Nel Genoa, convincenti le prove di Di Carlo e Agostinelli (quest'ultimo [redacted] ai 45' giocati) che hanno dimostrato grande impegno. Scarsamente impegnati, ma non sempre tempestivi nelle chiusure, i difensori rossoblù, con Chiappino (schierato nel ruolo di libero), non eccessivamente in vista [redacted] portatosi in avanti a dare man forte al centrocampo.

Nella Samm è da sottolineare la grande volontà di tutti per ben figurare contro i più titolati avversari. g. s.

[redacted]margheritese: *Perola; Gaspari, Pelligra; Bolgiani, [redacted]lani, Groppi; Conti, Ubertelli, Petrini, Bertola, Lucarini.*

Genoa: *Guas[redacted] Podavini, Mastrantonio; Chiappino, Trevisan, Scanziani [redacted] 46' Signorelli); Orazio, Agostinelli [redacted] 46' Torrente), Marulla (dal [redacted] Pecoraro), [redacted] Carlo, Brieschi.*

Arbitro: *Gardella.*

Reti: *23' [redacted], 58' Ubertelli, 81' Signorelli.*

CHIAVARI — Dall'alto del calcio stellare, è planata a Chiavari la Sampdoria, seconda in serie A, per disputare una amichevole con [redacted] che, pur se molto rimaneggiata, ha limitato i danni, perdendo per 3-0.

Boskov, dovendo fare i conti con le assenze di Mancini, Vialli e Fusi, «precettati» dalla nazionale, e quella di Cerezo, a riposo per i noti guai alla caviglia, ha schierato una squadra d'occasione, con Bistazzoni, Briegel Mannini sulle fasce, Pagano e Zanutta ma[redacted] con Pellegrini, benché reduce dalle fatiche dell'Under 21, ad occupare il suo solito posto di libero, Pari, Bonomi e Salsano a centrocampo, Ganz [redacted] punta assieme ad un [redacted] In[redacted] viene spesso [redacted] mister blucerchiato nelle [redacted] non ufficiali.

[redacted] alle prese con [redacted] le problemi, ha fatto scendere in campo nel primo tempo la migliore formazione possibile [redacted] momento: Biato, Moro, Gandolfo, Mazzeazzi, Mariani, Zaccolo, Sabanelli, Bucalossi, G. Sannino, Cerraxa e Capurro. Basti pensare che il team biancoceleste non poteva disporre di Venà, Costantino, Parina, Catena e Cozzi, tutti alle prese con malanni di diversa natura.

La partita ha offerto qualche dato significativo solo nella prima frazione di gioco. Nella ripresa si è dato il via alla girandola delle sostituzioni.

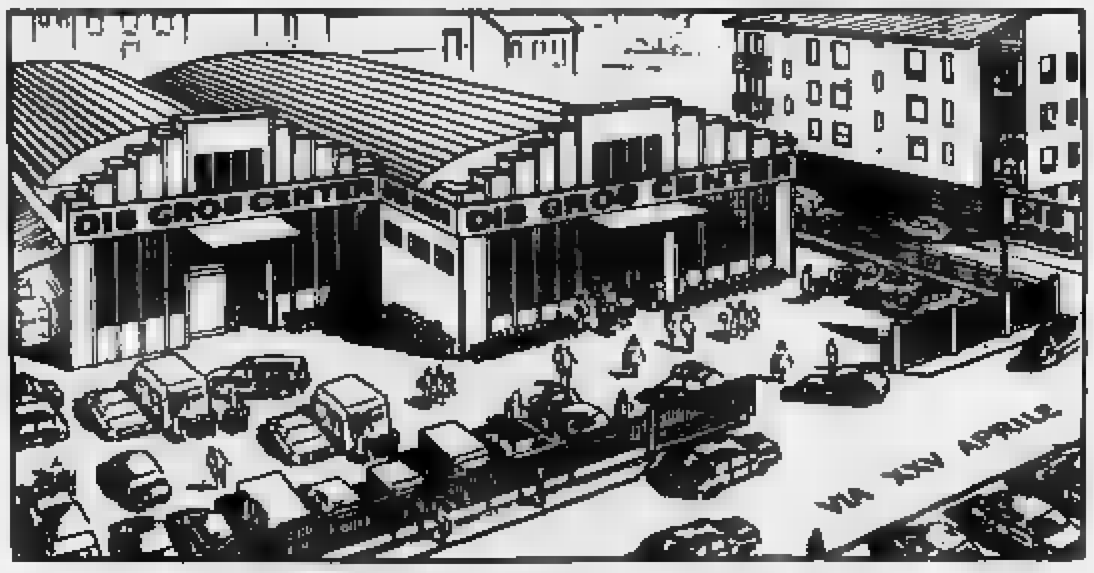
Finché è rimasto in campo, l'«undici» base entelliano ha retto dignitosamente. Infatti il vantaggio blucerchiato è arrivato solo al 22' e grazie [redacted] un rigore trasformato da Bonomi. Il fallo di Gandolfo su Vierchowod non è [redacted] infatti, molto sottil[redacted] dopo, [redacted] 35', una sberla di Mannini, apparso il [redacted] in [redacted] dell'équipe [redacted] si è stampata [redacted]

Nel secondo tempo è toccato a Vierchowod, al 60', su assist aereo di Ganz, e a Branca, all'87', dopo un'azione personale condotta sul [redacted] fuorigioco, ribadire il 3-0.

L'unica preoccupazione data a [redacted] l'ha procurata Bucalossi, molto attivo, che al [redacted] si è girato bene in area ed ha obbligato il portierone blucerchiato a smanacciare in angolo. d. a.

STADIO LOUIS II - MONTECARLO
Sabato [redacted] dicembre 1987 - ore 20,30
CAMPIONATO FRANCESE SERIE [redacted]
MONACO - MONTPELLIER
POSTI NUMERATI - SERVIZIO DI PARCHEGGIO - [redacted] - RISTORANTE

DIS GROS CENTER



CAIRO M.
Via XXV Aprile [redacted]
(ex deposito acque minerali Tomatis)

Per NATALE c'è tutto!

- Super offerte speciali al prezzo di costo fabbrica!
- Sensazionale [redacted] favolosa esposizione giocattoli!
- Prezzi scontatissimi super convenienti!
- Qualità ottima garantita!
- Incredibile assortimento!

(oltre 2000 [redacted] natalizi)

● CASSETTE NATALIZIE VINI E LIQUORI ESTERI francesi - spagnoli - portoghesi - israeliani - alsaziani - vini del Reno e della Mosella - Wax e Vrale - Sprit - Seagram - Orsini ecc.

● CASSETTE NATALIZIE VINI, SPUMANTI E LIQUORI NAZIONALI Stock - Buton - Martini - Cinzano - Cora - Gancia - Riccadonna - Ruffino - Carpenè Malvolti - Fontanafredda - Marchesi di Barolo - Campari - Ramazzotti - Fabbri - Bosca - Toschi ecc.

● ARTICOLI VARI... NATALIZI offerte speciali su: Tortellini - [redacted] - Zampone - Paté de foie - Lepri - Fagiani - Caviale - Salmone affumicato - Marrons glacés - Torrone - Croccanti - Frutta secca candita [redacted]

● «CHAMPAGNE» DELLE MIGLIORI CASE FRANCESI - CONFEZIONI 1/4 - 1/2 - 3/4 lt - MAGNUM Moët et Chandon - Dom Perignon - Mumm Cordon Rouge - Veuve Cliquot - Piper - Perrier Jouet - Pom[redacted]

● PANE[redacted]ONI E PANDORO Motta - Alemagna - Perugina - Galup - Wamar - Bauli - Mandorlato Balocco - Bistefani - Bonifanti - Maina - Melegatti - Paluani ecc.

● CONFEZIONI [redacted] CIOCCOLATINI [redacted] DUIOTTI - SOGGETTI NATALIZI Perugina - Motta - Alemagna - Dufour - Nestlè - Novi - Pernigotti - Sperlari - Taglia - Ricard.

● FAVOLOSO ASSORTIMENTO GIOCATTOLI

Per facilitarvi gli acquisti nel periodo prenatalizio [redacted] DIS GROS CENTER sarà [redacted] aperto» dal lunedì mattino al sabato pomeriggio ... aperto anche tutto il giorno

DOMENICA 13 E [redacted] DICEMBRE

A tutti i consumatori i migliori [redacted] più fervidi «auguri» [redacted]

Buon Natale [redacted] Felice Anno Nuovo!

Cinema in Liguria

GENOVA

TEATRI

POLITEAMA GENOVESE (via Martin Piaggio, tel. 883.885) Stagione ore 10-12, 15-19: «Teatro di Genova» Stagione di prosa. L. 27.000-17.500 Ore 20.30: L'amministratore e la cameriera di Hugo von H. Hofmannsthal. Regia Gianfranco Cobelli, insegna Corrado Pani, Odoardo Piccolo, Valeria Valeri
POLITEAMA MARGHERITA (via XX Settembre 20, tel. 589.329) Stagione ore 10-12.30, 16.30-19: Teatro Comunale Opera di Genova. Stagione lirica-balletto. L. 50.000-30.000. Ore 21: Adjuta, balletto in due atti di Vladimir Vasiliev. Coreografia di Anton Cechov «Anna al collo». Musica di Gaetano Coreografia di Vladimir Vasiliev. Corpo di ballo del Teatro dell'Opera di Riga (ex Mariinsky). Vladimir Vasiliev ed Ekaterina Maximova.
SALA II. Duse (via Xx Settembre, tel. 879.420) Biglietteria ore 10-13, 15-19: «Teatro di Genova» Stagione di prosa. L. 21.000-17.500. Ore 20.30: Duello di Anthony Shaffer. Regia Gianfranco De Bosio, con Renato De Carmine, Giancarlo Zanetti. Coreografia Luigia Bongiovanni
TEATRO SANT'AGOSTINO (piazza Negri, tel. 210.205.720) Teatro della Tosse ore 21: Nono nella Sindrome di Shakespeare regia di T. Conte con [illegible] di Hugo Pratt. L. 12.000 intero ridotti L. 10.000 16-18.30
ENTARLE (via Cesare Battisti, tel. 562.829) Biglietteria ore 16-19.30: Cabaret. L. 12.000. Ore 21.15: Spettacolo Cabaret con Roberto De Marchi e «Ca Alegre» Franca De Bernardini, Carlo De Pisa. Gara Prima!
SALA CANCIANINO (piazza della Chiesa 6 rosso, tel. 583.533) Biglietteria ore 15-19: Circolo Maria Cappelli con musica e [illegible] Ore 21: Antonio Quinto e Ugo Fasano regia Vito Elio Petrucci con Jenny e Tullio Mario Compagno, Maria Cassano
ORATORIO SAN FILIPPO (via [illegible] n. 111: Centro di Stagione concertistica - 1987. Domenica ore 10.30: Concerto Musiche di Lully, Purcell, Corelli, Caccini, Scarlatti, Bach, «Gloria» Vivaldi

[illegible]

ALCIONE (via Cesarea di Pra' 14: Le [illegible] altre storie vere. V.M. 18
AMBASSADOR (corso Buenos Aires, tel. 583.334): chiuso
ARISTON STEREO UNO (via S. Vincenzo 14 rosso, tel. 581.094): The Deal
ARISTON STEREO DUE (via S. Vincenzo 14 rosso, tel. 581.094): Tango Blue
AUGUSTUS (corso Buenos Aires 6, tel. 591.768): I miei primi 40 anni, vm 18, 16.30-22.30
CORALLO I: Platoon
CORALLO II: L'amico della mia amica
CRISTALLO: Magi galoppo
DIOMEDE (via Cesarea 11 rosso, tel. 580.598): Pomeriggio cinematografico. V.M. 18
GRATTACIELO: Il ciclone
IDEAL: La sirena di Espinas. V. M. 18
INTERNATIONAL: Un pesciolino d'oro
LUX: Delitti [illegible]
MARINI: [illegible] Arrivano a [illegible]
ODEON (piazza Acquaverde, tel. 980.256): Biancaneve
OLIMPIA: Il segreto del mio successo
ORFEO DOLBY: La sirena di Manolo
PALAZZO DOLBY (via Zara 24): Le [illegible] giochi
SMERALDO (via Carmagnola 7, tel. 361.150): Virgin Queen Love
UNIVERSALE (via XX Settembre 210, tel. 542.782): L'ultimo imperatore
VERDI (via XX Settembre): La sirena di Lesbos
CENTRALE (via S. Vincenzo): Platoon in [illegible] (ripresa)

SECONDE VISIONI

SAMPIERDARENA
ARC: Cuando. Vm: 18
ASTORIA: Tarzan. Vm: 18
ELDORADO: Il piacere dell'alta società. Vm: 18
SPLENDOR: Cenni cattolici. Vm: 18

SESTRI PONENTE
HOLIDAY: Un [illegible] all'inferno
VERDI: Rosa dei deserti
CINE CLUB - CHARLIE CHAPLIN: Riposi

NERVI
SAURINO: [illegible]
MODERNO: Giulia e Giulia
CHIAVARI
ASTOR: Rosa dei deserti
CANTERO: Cenerentola
MIGNON: L'ultimo imperatore
NUOVO: Francesco cerca pianeta

ARENZANO
ITALIA: Beverly Hills Cop II
CAMPOMORONE
MARINA: What's that girl
RAPALLO
GIMPONE: I miei primi 40 anni
ITALIA: Una preghiera per morire

SAVONA

TEATRI

TEATRO COMUNALE CHIABRERA: ore 20.45: Compagnia Teatrale italiana presenta «Regina di Spagna»

CINEMA

ASTOR: Renegades
DIANA: Ultima difesa
ELDORADO: Maurice
JOLLY: Amadeus versione finale. V. M.
ARB: Alle origini della Mafia. V. M.
PLINIUS: L'avventura
ALASSIO
COLOMBO: Platoon
ITE: Quarto protocollo
ALBENGA
AMBRA: Una moglie molto indiscreta. V. M.
ASTOR: Le streghe di Eastwick
CRISTALLO: Nuovo programma
ALBISOLA SUPERIORE
LEONE: Rosso
CERIO MONTENOTTE
ARENA: Camera con vista
CENGLE
ODEON: Non è una rosa rossa
FINALE LIGURE
ORIONE: Le streghe di Eastwick
LOANO
LOANESE: Beverly Hills Cop II
PERLA: Ristretto
PIETRA LIGURE
CORSIVALLE: Full metal jacket
VALLECRIA
VALLECRIA: Platoon
VARAZZE
TEATRO: Stagione di balli n. 2

IMPERIA

CENTRALE: Gli assassini dell'est
CENTRE: I miei primi quarant'anni
IMPERIA: L'ultimo imperatore

BORDIGHERA
OLIMPIA: Cuore protocollo
DOLCEACQUA
CRISTALLO: Nel Zaire

SANREMO

ARISTON: I miei primi 40 anni
CENTRALE: Ore 21.15: Concerto Orchestra Sinfonica di Sanremo
SANREMESE: Renegades
ORFEO: Non è una rosa rossa
ROTE: Il segreto del mio successo

Il gruppo ha aperto il suo tour italiano a Genova

Working Week: jazz e rock Bella musica, poca passione

GENOVA — Calamaggiare, tacchi altissimi, una cascata ampia, comoda, scelta per nascondere qualche chilo di troppo. Julie Roberts, presenza forte e sicura sul palcoscenico del Teatro Verdi di Sestri Ponente, ha cantato l'altro ieri sera portando applausi calorosi nella valigia da viaggio dei Working Week. Il primo concerto italiano del gruppo britannico s'è svolto l'altro ieri sera in un clima gioviale, niente fiammate di passione da parte del pubblico, un impegno onesto, ma un po' freddo da parte dei musicisti. E alla fine un piacevole divertissement.

[illegible] s'aspettava una serata [illegible] di entusiasmo non [illegible] inappuntabili, precisi, cremosi [illegible] scena quanto basta, i Working Week non sono riusciti a trascinare la platea pur offrendo uno spettacolo di buon livello, una musica intelligente, sensibile alla grande lezione del jazz, ma attenta alle esigenze e alla cultura dei giovani. Ma nel vasto spazio in ogni ordine di posti (escluso il loggione, rimasto inaccessibile) i fans dei Working Week non si sono lasciati calare in un clima di entusiasmo collettivo.

Eppure l'appuntamento si presentava appetitoso. I nomi di Julie Roberts, del sassofonista Larry Stabbins e del fondatore Simon Booth sono molto familiari al pubblico dei giovani. Non è stata lì questi anni solo la loro musica a renderli così popolari. Ha giocato anche il look, ma di un genere [illegible] quello scelto [illegible] Simon Le Bon. Simon Booth è infatti un musicista «impegnato», appassionato naturalista, l'incarnazione dei nuovi interessi culturali che si stanno diffondendo tra i giovani. E poi nella musica del gruppo c'è un'ossatura jazz che li ha nobilitati agli occhi del pubblico in cerca di sensazioni non banali, da «canzonette». Recentemente, anche la partecipazione ad «Absolute beginners», con «Rodrigo Bay» e «Killer blow» ha contribuito ad estendere la loro audience in Italia e nel resto d'Europa.

L'altro ieri sera, il gruppo ha presentato quasi per intero il nuovo album, da «Surrender», orecchiabilissima e ammiccante ai motivi più «easy», a «Come to me», da «Knockin' on your door» a «Jardins». Gli applausi più convinti, come sempre accade, sono arrivati però con i motivi meno recenti, da «Venceremos» a «Storm of light», a «Autumn boy» con gli intermezzi struggenti del sassofono di Larry Stabbins. E' piaciuta moltissimo Julie Roberta, sempre in grado di raccogliere il filo del discorso con il pubblico richiamandolo all'attenzione.

Alla fine, una pioggia di applausi, un bis e, per gli organizzatori dello Psyco Club, la soddisfazione di aver offerto con successo una serata particolare, intelligente e seria. La rassegna, aperta con il concerto dei Working Week, proseguirà con lo spettacolo di Paul Roland, la sera del 9 dicembre al teatro il Tempietto di Sampierdarena.

a. p.

L'Opera di Riga fino a domenica al Margherita

Vasiliev e Maximova per danzare Cechov

GENOVA — Vladimir Vasiliev e Ekaterina Maximova, ballerini fra i più amati dal pubblico genovese che per anni ha potuto ammirarli al Festival di Nervi, tornano questa sera al Margherita con il Corpo di Ballo del Teatro dell'Opera di Riga.

Per gli appassionati di danza si prospetta un bel fine settimana. Stasera infatti andrà in scena *Anjuta*, balletto in due atti di Vladimir Vasiliev e Aleksandr Belinski (dalla novella «Anna al Collo» di Anton Cechov), musica di Valeri Gavrilin.

Lo spettacolo è a favore dell'A.I.E.R.I. e sarà replicato domenica pomeriggio.

Sabato (ore 16,30 e ore 21) sarà invece proposto *Il lago dei cigni* di Ciaikovski, coreografia di Petipa-Ivanov.

Anjuta (Premio Maestro 1988) è un balletto d'autore. La storia di Anjuta è quella di una povera fanciulla della provincia russa che è costretta dal padre alcolizzato a un matrimonio di convenienza per salvare la famiglia dalla miseria. In realtà il marito, un impiegato sistemato e volgare, usa la bellezza della giovane moglie per salire nella scala sociale. In breve Anjuta si trasforma in una Madame Bovary di provincia. Il marito ottiene anche una promozione e la famiglia rimane nella miseria [illegible] cara.

Il ruolo di [illegible] questa sera sarà [illegible] dalla Maximova, mentre Vasiliev vestirà i [illegible] del padre.

Due differenti Vasiliev e la [illegible] [illegible] dei cigni.

r. l.

Incontro [illegible] l'attore in scena al Duse [illegible] il [illegible] di Shaffer

Zanetti, il mio Duello con il pubblico

GENOVA — E' andata in scena ieri l'altro sera, [illegible], il *Duello* di Anthony Shaffer (fratello gemello di Peter Shaffer, autore di *Equus*), che [illegible] Italia ha [illegible] fatto rappresentare la sua *Rumori fuori scena*. Il testo, tipica commedia inglese di parola, giocata sul paradosso sarcastico, [illegible] reale e crudele e tragico insieme, consente, [illegible] la regia distaccata e [illegible] di [illegible] Bosio, e due [illegible] Renato [illegible] Carmine e Giancarlo [illegible] il un divertito *pas* [illegible] deux. Applausi [illegible] al termine, [illegible] se [illegible] platea si [illegible] ad avvertire qualche vuoto.

[illegible] camerini. Incontro d'obbligo con Giancarlo Zanetti, che è tornato a Genova dove per [illegible] anni consecutivi ha [illegible] i successi più significativi e [illegible] professionali. «Non mi [illegible] a dirlo — dice Zanetti — quando ho ritirato i camerini del Duse e ho risalito questo cunicolo di scaletta che mette [illegible] il palcoscenico [illegible] l'uscita [illegible] servizio, mi son sentito tremare le ginocchia per l'emozione».

Giancarlo Zanetti a Genova

Da quanti anni [illegible] a Genova?

«Da undici, per l'esattezza. Sembra strano, ma non sono più tornato, dopo aver lasciato *la Stabile*, presso il quale lavoravo ancora Luigi Squarzina».

Facciamo un salto indietro con la memoria di [illegible] alle interpretazioni di Buzzanca con De Bosio, ai Goldoni di Squarzina, al Feydeau tradotto da Ivo Chiesa. [illegible] giovane, ma già [illegible] della [illegible] quasi «scrostalio»...

«Sono ricordi stupendi: [illegible] chi hanno avuto una giovinezza come la mia. Sono maturato a Genova e ho capito molto del teatro».

E poi? C'era parlato di rottura brusca con il mondo da [illegible]

«No, nessuna rottura — risponde Zanetti — c'era la televisione, con [illegible] sua [illegible] audience [illegible] mi chiamava, [illegible] fatto televisione per anni e mi sono fatto conoscere al grosso pubblico. L'esperienza dello Stabile non poteva essere eterna e unica: dovevo trovare altri sfoghi, altri sbocchi».

Ma adesso Zanetti ha lasciato la tv. «Certo — aggiunge l'attore — quando uno ha il teatro nel sangue sente sempre il richiamo del pubblico vivo, della platea che applaude oppure è indifferente. Così sono tornato, forse definitivamente, al teatro. Non ho preclusioni, né preclusioni: va bene sia una Stabile, sia una grande compagnia di giro. L'importante, come nel caso della commedia [illegible] "Shaffer". Il poi [illegible] farà l'attore [illegible] senso più pieno, e tutto [illegible] che [illegible] l'avvenire accetterò solo esperienze come questa. Al termine di "Duello" riprenderemo, sempre io e De Carmine, con la regia di Zucchi, "Capitan Processo".

Paolo Lingua

OGGI al [illegible] ODEON a Genova

IL CLASSICO [illegible] CLASSICI

La [illegible] festosa anticipazione di [illegible]

Le tv private in Liguria

TELECITTA' CAPODISTRIA

Unif. 48, 52, 54 — Ore 15.15: Reincarnation. sceneggiato 16.55: Programma per ragazzi 18 Mamma Victoria [illegible] Liguria Notizie e Sport [illegible] Venerdì sport 19.45: Spazio libero 20.25: Tg Notizie 20.30 [illegible] voci [illegible] [illegible] cartoni Colorado. 22.35: Tg Turismo. 22.50: L'Amazzonia di Cousteau, documentario

TELECITY

Unif. 26, 31, 47, 49 — Ore 7.15: Mastera 7.40: Capitan Harlock 9.10: Gabotech. 9.40: Una vita da vivere 9.30: Ai confini della notte 10.15: Beretta 12.4 ragazzi del sabato sera 12.30: Beep beep: Una vita da vivere 13.30: Mastera 14: Beep beep. Ai confini della notte 16.45: Leonela telenovela 17.35: Beretta 18.50: Mony Mash 22.30: I ragazzi del sabato sera telefilm: «Sapore di [illegible] 19: Capitan Harlock cartoni: «La regina [illegible] 19.30: Rapelapin [illegible] 20: «Amore» 19: Mastera cartoni [illegible] 20.30: Beretta telefilm: «L'azione». 20.50: La soldatessa alla visita militare film comico erotico. Italia 22.25: Gioco di coppia telefilm. 22.55: [illegible] 0.45: Colpo grosso. 23.25: [illegible] 7 Sport: Wrestling. 3.25: [illegible] Squad telefilm. Non stop.

TV STAR

Unif. 57, 30, 31, 52 — Ore 7: Le follie di Offenbach. 9: Beverly [illegible] telefilm. 9.30: L'ovo di Eva telefilm. 9: Spazio Bat, cartoni. 9.30: Contrappuntaggio chiama Scotland Yard, film. 11.30: Portami con te stagione. 13: Dancing days telenovela. 13.50: Tv flash. 14.10: Le [illegible] Pinocchio, cartoni. 14.35: Kyoshiro il guerriero cartoni. 15: L'uomo tigre, cartoni. 15.25: Gatchaman cartoni. 15.50: The King Leonard, cartoni. 16.15: Ninja Kamui cartoni. 16.40: Baby show, giochi. 17.30: [illegible] la telenovela. 18.30: Dancing Days, telenovela. 19.30: Leonela telenovela. 20.30: Segreto diplomatico. 21.30: Il pericolano, film. 23: L'incendio di Roma, film. 0.30: L'età dell'amore, film

PRIMOCANALE TELEBANREMO

Unif. 53, 33, 28, 27 — Ore 6: Marcia nuziale, telenovela. 9.30: Multi Market Comma vendita. 13: Nino il mio amico Ninja, cartoni. 13.30: Videopiroscopo; 14: Il fantasma del baseball, cartoni. 14.30: Portobello Road, vendita. 17.30: Nino il mio amico Ninja, il fantasma del baseball cartoni. 19: Orizzonte sport e industria, rubrica. 19.30: Marcia nuziale telenovela. 20.15: Rose &... 20.30: Il protettile per [illegible] Boy film giallo Usa, 1970. 22.25: Rose &... 22.30: Liguria News. 22.40: Orizzonte sport e [illegible]. 23.30: Film della notte.

CANALE 7

Unif. 22, 24, 29, 30, 34, 41, 48, 60 — Ore 18.45: GM Mattino, telefilm. 19.15: Andrea Celeste novela. 20: Anche i ricchi piangono novela. 20.30: A un passo dalla morte, film, dramm. (1959). [illegible] Ironside, [illegible] 23.05: Mi dà un tregicò?, personaggio alla settimana per un [illegible] oscuro. 23.10: Prima mercato; 1.30: Andiamo al cinema. 1.45: L'ora di Venere. 1.45: Non stop.

TELE T.R.I.L.

Unif. 21, 34, 42, 52, 56 — Ore 14.50: Adolescenza inquieta, novela. 15: Radiazionale. 19: Jude Boy cartoni. 18.20: Kyoshiro cartoni. 18.50: La spia dell'imperatore sceneggiato. [illegible] Notiziario [illegible] Nelson, telefilm. 20.30: I giganti film (1956). 22.30: Astrologia in diretta. 24: Frutta proibita, spettacolo musicale. 0.30: La voce magica, film. Non stop

TELETRIS

Unif. 23, 32, 37, 50, 51, 57, 63 — Ore 18: Tre volte donna, rubrica di cultura. 18.45: Pagina dello spettacolo. 19: Bandoring, rubrica di borsa. 19.30: Pagina dello spettacolo. 20: Tg Trio. 20.30: Documentario. 20.45: Pagina dello spettacolo. 21: In diretta dal nostro studio. Non stop.

PAN TV

Unif. 58 — Ore 13: Notizie oggi. 13.30: Radiazionale. 18: Povera Clara, novela. 19: Radiazionale. 19: Oli antenati, cartoni; Il pericolo è il mio mestiere, telefilm. Forte Bugsy, cartoni. Documentario. 19.15: Notizie oggi. 19.40: Figli miei vita mia, novela. 19.50: Radiazionale. 20: Povera Clara, novela. 21: L'ispettore film, west (1948). 22.45: Orizzonti della medicina. 23.15: Radiazionale. 24: Stelonia per un sudice film

TELEARCOBALENO

Unif. 40, 41, 56 — Ore 9: Accendi un'amico, mercatino, vetrina, spettacolo. 13: Nel nome del Padre, rubrica religiosa. 13.15: Zoom Tg Pomeriggio; 14: Rete ortopedia, telenovela. 14.30: Cuore di pietra, telenovela. 19: L'ultra, film. 17.30: Cartoni animati; 19.20: Zoom Tg Pomeriggio; 19.30: Sport. 19.40: La [illegible] del lupi, telenovela. 20.25: Il segreto, telenovela. 21: Rete ortopedia, telenovela. 21.30: Tecnica, rotocalco. 22.30: Rete in pista, programma di automobilismo. 23: Zoom Tg Pomeriggio; 23.20: Colpo mortale, film.

TV FRANCESI

TF 1

Ore 6.45: Bonjour la France; 9: Flash d'informations, 9.03: Magazine: L'Une de mieux; 10: Le magazine de l'objet. 10.30: Magazine: L'Une de mieux; 10.35: L'affaire est dans le sac; 11: La cuisine à toute vapeur; 11.04: [illegible] Parmare d'entre; 11.25: Magazine: L'une de mieux; 11.30: Feuilleton: On ne vit qu'une fois; 12: Flash d'informations; 12.02: Tournez... manège; 13: Journal; 13.35: Feuilleton: Haine et passions; 14.20: Feuilleton: C'est déjà demain; 14.45: Variétés: La chanson aux chansons [illegible] Cadena [illegible] film français (1947); 18.45: Club Dorothée; 17: [illegible] Pantoufle qui la; 18; 17: [illegible] [illegible] Série: Mon [illegible] 19: Feuilleton: Santa Barbara; 19.30: Jeu: La roue de la fortune; [illegible] [illegible] 20.25: [illegible] et Tapis vert; 20.30: Variétés: L'étoile d'honneur.

A 2

Ore 6.45: Télématin; 8.30: Magazine: Matin bonheur; 11.25: Ski; 11.55: Météo et informations; 12.05: Jeu: L'académicien des neuf; 12.30: Flash d'informations; 13.30: Jeu: [illegible] dimanche midi avec 13: Journal; 13.45: Série: Les rues de San-Francisco; 14.35: Magazine: Domicile A 2; 15: Flash d'informations; 15.05: Magazine: Domicile A 2; 16.40: Flash d'information; 16.45: Feuilleton: Rue Carnot; 17.15: Récré A 2; 17.50: Variétés: Un DB de plus; 18.10: Flash d'informations; 18.15: Série: Ma sorcière bien-aimée; 18.45: Jeu: Des chiffres et des lettres; 19.05: Série: Magny; 19.30: Journal; 20: Présentation du Midi[illegible].

FR 3

Ore 10.40: La chemin des écoliers; 12: En direct des régions; 12.55: Flash d'informations; 13: Jeu: Astroquiz; 13.30: Magazine: La vie à plein temps; 14: Magazine: Océaniques; 15: Flash d'informations; 15.05: Documentaire: Histoire de France; 15.30: Série: La révolution romantique; 16.20: Documentaire: La mémoire des pôles; 16.30: Jeu: Cherchez la France; 17: Flash d'informations; 17.05: Feuilleton: Ma compagne pour toujours; 17.30: Jeu: Ambassadeur pour l'aventure; 17.35: Magazine: Aufdemats; 17.50: Dessin animé: L'homme qui a vu l'homme; 18: Série: Magnéto baskets; 18.30: Feuilleton: Studio folies; 19: Le 19-20 de l'information; 20.30: Il protettile per [illegible] Boy film giallo Usa, 1970. 22.25: Rose &... 22.30: Liguria News. 22.40: Orizzonte sport e [illegible]. 23.30: Film della notte.

Baglioni, un libro [illegible] le sue musiche

MILANO — Con una conferenza stampa telematica, ieri negli uffici del Centro Servizi Sip di Milano e [illegible] collegati [illegible] loro, è [illegible] presentato [illegible] nuovo libro che ha per protagonista Claudio Baglioni intitolato «Asolo Non Solo»: edito da Rusconi. Il [illegible] 24 [illegible] lire. Con il [illegible] e cantante, hanno partecipato all'incontro anche gli altri curatori del volume: Guido Harari (foto e ideazione grafica), Pasquale Minieri (ideatore [illegible] progetto) e [illegible] Savelli (musicista e responsabile della [illegible] trascrizione musicale).

«Questo libro, che arriva a due anni distanza da Notte di Note — ha spiegato Baglioni — non è da considerarsi come una [illegible] pubblicazione che [illegible] con articoli o fotografie le [illegible] mie di un cantante durante [illegible] tournée. Con questo libro [illegible] intendo [illegible] all'appassionato di [illegible] [illegible] le mie canzoni l'opportunità di imparare o rimparare [illegible] come [illegible] si trovasse sul palco al posto mio».

L'idea è [illegible] dopo il successo del tour «Asolo», dove l'artista, suonando una chitarra e una tastiera collegate [illegible] [illegible] chiamato Midi) ad altri [illegible] strumenti, riusciva a riprodurre [illegible] sonorità di un'orchestra. [illegible] quell'esperienza è con [illegible] degli spartiti [illegible] un computer, venne pubblicato un album triplo, che oggi diventa un libro spartito sul quale sono [illegible] fedelmente [illegible] [illegible] esecuzioni live di Claudio Baglioni.

Luca Dondoni

Appuntamenti flash

Venerdì [illegible] allo Psyco

GENOVA — Questa sera, alle ore 21, allo Psyco Club di salita Carmagnola 7, si [illegible] inaugurerà «Venerdì di Venere», mostra-sfilata dei nudi artistici di Jean Perrero. Il fotografo nizzardo [illegible] passato ritrattista privilegiato di artisti quali [illegible] [illegible] altri. La serata è realizzata [illegible] collaborazione [illegible] la [illegible] trino Gallery [illegible] Sanremo. Intervento critico [illegible] Sergio Semino, ospiti [illegible] e Remy [illegible]

[illegible] — [illegible] [illegible] al cineclub Nickelodeon [illegible] rassegna di film inediti dal «Percorsi del cinema italiano degli Anni Ottanta», organizzata [illegible] in collaborazione con [illegible] alla cultura [illegible] della [illegible] Liguria. La prima pellicola [illegible] programma [illegible] [illegible] è «Marcheret» di [illegible] [illegible] [illegible] Jack Lemmon [illegible] e [illegible] [illegible] straniamo.

GENOVA — Oggi e [illegible] ni alle 21 all'Oratorio di [illegible] [illegible] i concerti [illegible] vincitori [illegible] [illegible] concorso nazionale di flauto, organizzato dalla Arada/Enda, [illegible] la collaborazione dell'Ente [illegible] Culturale e del Centro [illegible] cale Italiano. La direzione del concorso è del maestro Franco Russo.

GENOVA — Questa [illegible] alle 20.15 e [illegible] 22,15 al club Amici [illegible] Cinema di Sampierdarena sarà proiettato il film Qualcosa di travolgente di John Detune.

[illegible] Morte a Genova il basso Micheli

GENOVA — Dramma ieri pomeriggio al Teatro Margherita, durante le quotidiane prove degli artisti del coro. Il basso Manlio Micheli, uno dei cantanti più apprezzati per le sue doti artistiche ed umane, poco dopo aver iniziato a cantare s'è accasciato colto da malore.

Soccorso amorevolmente dai colleghi, Manlio Micheli è stato trasportato in ospedale, ma le cure dei medici si sono purtroppo rivelate inutili. [illegible] morto dopo il ricovero.

Il cantante lascia la moglie ed il figlio Pietro, studente di canto al Conservatorio Paganini.

IL [illegible]

1 Comprate La Stampa ogni giorno; troverete quotidianamente (escluso il lunedì) due strisce di divi del cinema.
2 Cercate sulla vostra cartolina, dal sabato al venerdì [illegible] striscia [illegible] gioco [illegible] settimana corrispondente, i divi pubblicati dal giornale e segnate [illegible] un cerchio quelli che trovate.
3 Quando avrete completato tutti gli 8 divi della striscia di gioco [illegible] telefonate allo 011/696d272 entro le ore 20 del venerdì. Per ritirare il premio sarà necessario presentare le 8 copie dei giornali usciti nella settimana di gioco.
4 L'assegnazione dei premi avverrà in base al "numero della fortuna" stampato su ogni cartolina: dal più alto (primo premio) al più basso (ultimo premio) nelle settimane di gioco dispari; dal più basso (primo premio) al più alto (ultimo premio) nelle settimane di gioco pari.
5 Sono esclusi [illegible] partecipazione al gioco: i dipendenti di Editrice La Stampa e Publikompass ed i familiari, titolari e dipendenti [illegible] agenzie di distribuzione, i giornalai e familiari.

I PREMI

I° — 1 Lancia Prisma 1300
II° — Un viaggio di 9 giorni per due persone alle Maldive oppure in Kenia della TURISANDA
III° — Gettoni d'oro per un valore di L. 1.000.000 - dal IV° all'VIII° un TV color Magnadyne 21" Stereo

I divi [illegible] gioco n°5: [illegible]

Oggi parliamo di...

Tom Mix Il più famoso cow-boy del cinema muto americano, conquistava il pubblico con il suo personaggio di eroe senza macchia e senza paura, che riusciva sempre a sconfiggere i cattivi senza violenza. Thomas Edwin Mix nasce a Clearfield County, in Pennsylvania, figlio di un ufficiale di cavalleria e di una donna di origine pellerossa. Combatte a Cuba nella guerra ispano-americana, poi in Cina durante la [illegible] volta dei Boxers, lavora nei rodei e nel «Wild West Show».

Arriva al cinema in piccole parti; ma dal 1913 diventa protagonista, regista e soggettista dei suoi film. Negli Anni 20 guadagna 17 mila dollari la settimana. Due volte viene diretto da Ford: nel '25 in *Tre sulle tre punte* e il *Nord della baia di Hudson*. L'avvento del sonoro non arresta la sua carriera. Torna al cinema dopo tre anni dedicati al circo e forte della sua popolarità interpreta nel '32 *Il re del Far West*, *Tom Mix alla riscossa* e *La galoppata della disperazione*. Ma il suo maggior successo è *Il cavaliere misterioso*, del '35, un serial di 15 episodi che incassa oltre un milione di dollari in meno di un anno. Tom Mix muore a 60 anni, in un incidente automobilistico, a Florence, in Arizona.

Vinci anche ogni giorno con:

CIAKLINEA [illegible] 4.000.000

saranno equamente ripartiti tra i possessori [illegible] linea di simboli qui [illegible]o riportata. Se una delle due linee di 7 [illegible] che trovate sulla vostra cartolina a destra [illegible] strisce di gioco settimanali [illegible] [illegible] (senza simboli, [illegible] sequenza) con quella pubblicata, avrete vinto.
TELEFONATE [illegible] ALLO 011/696d272. [illegible] NESSUNA VINCITA SARÀ [illegible] ENTRO LE ORE [illegible] DI OGGI IL PREMIO ANDRÀ A SOMMARSI [illegible] QUELLO DI [illegible]

Ieri hanno vinto ciascuno L. 1.400.000: Vito Lopez, via Carrubo 75, Bari; Enrica Traversa, via Miniere 29, Ivrea (To); Giuseppe Piras, via delle Ferriere 13 int. 4, Savona

LANCIA

SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

O.M. 4502/83

Genova: occupata la sede dell'Ersu, proteste per le [illegible]

Università nella tempesta

Pochi i posti letto nella «casa dello studente», mancano spazi per studiare - Ancora da sciogliere il [illegible] di Economia e Commercio - Sono previste [illegible] agitazioni

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

GENOVA — Una trentina di studenti universitari ha occupato ieri mattina «simbolicamente» e pacificamente la sede dell'Ersu (l'ex opera universitaria che gestisce assistenza e provvidenze e che è gemella, cambiando sigla, sotto la competenza della Regione) per protestare contro la nuova organizzazione e per ribadire le richieste già avanzate dalle assemblee studentesche nei giorni scorsi.

I problemi fondamentali sui quali si basano le lamentele degli studenti riguardano le case dello studente, le mense scolastiche, le borse di studio e tutti i problemi secondari connessi all'assistenza.

Soprattutto si mette in evidenza come la popolazione dell'Università di Genova (oltre trentamila studenti, di cui più della metà risiedono in Liguria o addirittura fuori della regione) non sia minimamente inquadrata e assistita, nel senso più moderno del termine.

I posti letto nelle due case dello studente ammontano a poche centinaia di posti, con carenze [illegible] del possibile, in spazi angusti, cosiddetti nelle varie facoltà e negli istituti di ricerca, mancano spazi per sosta, per studiare e per svolgere esercitazioni.

Infine, le mense scolastiche hanno raggiunto ormai prezzi piuttosto salati anche per la tasche degli studenti e non sempre c'è posto per tutti.

Attorno a questi problemi di carattere generale, che dal punto di vista finanziario e organizzativo gravano sulle spalle della Regione (l'assessore Edmondo Ferrero, dopo qualche esitazione s'è dichiarato disponibile a intervenire, ma non ha ancora precisato cose, dove, quando e in quali modalità), pesa la non risolta crisi della facoltà di Economia e Commercio, sempre bicorsale dalla mancanza di sale e con la sede che è semi-agibile, puntellata da sei anni con tubi di ferro.

L'Università di Genova (il rettore è il professor Beltrametti) da anni si sta dibattendo per risolvere gravi problemi che vanno dagli insediamenti nel centro storico, sino alla razionalizzazione del «poli» scientifico di Albaro-San Martino e umanistico-letterario-giuridico di via Balbi. Sedi di facoltà, dipartimenti e istituti sono divisi tra loro, smembrati e scomodi.

I trentamila studenti, i milleduecento professori e i seicento e più ricercatori sono quindi una popolazione abbastanza in «diaspora» quotidiana, mentre si fanno sempre più silenziati i rapporti tra il mondo del lavoro e dell'economia e quello della ricerca e della preparazione della futura classe dirigente.

Di tutti questi problemi s'è parlato poi in serata tra una rappresentanza degli studenti e degli amministratori dell'Ersu, oltre che di esponenti del mondo dell'Università e funzionari della Regione.

Si arriverà, nei modi che poi saranno resi noti, anche con il contributo delle proposte di tutti gli studenti, alla formulazione d'una nuova legge regionale sul problema dell'assistenza e dell'«accoglienza» degli studenti esterni che non possono, per via delle facoltà che prevedono l'obbligo della frequenza, limitarsi a una presenza periodica nel capoluogo.

La legge regionale, che dovrà essere configurata sulla base della disponibilità del bilancio dell'ente e, di conseguenza, del bilancio preventivo del 1988, dovrebbe essere stesa entro gennaio-febbraio, in modo da poter decollare entro la fine dell'anno accademico, recuperando anche spese e investimenti pregressi.

Non si escludono comunque provvedimenti provvisori di assistenza (per esempio una revisione dei premi della mensa universitaria) e di previdenza. Questo tipo di intervento potrebbe essere messo a punto anche entro Natale.

In serata, sempre senza incidenti, l'occupazione «simbolica» della sede dell'Ersu è stata sospesa. Ma le agitazioni degli studenti potrebbero riprendere, magari dopo le vacanze natalizie, se non vi saranno modificazioni di fondo di tutta la politica assistenziale.

Paolo Lingua

Giuseppe Piras, via delle Ferriere 14 Savona ha vinto 1.400.000 lire con la «Ciak linea» di ieri

[illegible] dalla Regione la nomina del presidente del nuovo ente

Dietro il parco di Portofino storie di strade e di eliporti

Le vicende del Monte che in mezzo secolo di vita ha visto ogni sorta di abusi e speculazioni

PORTOFINO - Nel 1978 quello che allora si chiamava Ente Autonomo del Monte di Portofino fu sciolto grazie alla legge sugli «enti inutili». Otto anni più tardi la Regione, approvando il 4 dicembre 1986 la legge istitutiva del Parco del Monte di Portofino, smentì clamorosamente quella decisione. E proprio la legge prevede, per la gestione del Parco, un ente di tutela costituito per [illegible].

Le cronache di questi giorni riporta le vicissitudini che stanno ostacolando la nomina (regionale) del presidente del nuovo ente. Una nomina sofferta e difficile, come sofferta e [illegible] in quegli [illegible] è gestione dell'«ordinaria amministrazione» sul Monte di Portofino.

«*Un tanto amministrativo, quello della legge sui Parchi, che doveva durare pochi mesi e si è protratto invece per otto anni, con* [illegible] *guenze di non poco conto*», spiega Marco Delpino, direttore del periodico sammargheritese «Tigullio [illegible] rontino» ed addetto stampa dell'Associazione Amici del Monte di Portofino.

Negli anni le denunce contro abusi e speculazioni d'ogni tipo non sono mancate. Dice Delpino: «*Ne abbiamo viste di tutti i colori: dagli eliporti privati costruiti nelle loro ville dagli Agnelli e dai Balsamo, puniti poi con multe irrisorie, a strade (tra i boschi che appartengono da un giorno all'altro come per miracolo. Individuare poi i veri proprietari del Monte è come addentrarsi in una* [illegible] *oscura*», in una giungla di società estere o con sede nel *Liechtenstein. Il dove ci sono soldi e potere spesso si può fare anche ciò che è proibito. Mentre magari un contadino, che chiede solo di poter costruire il gabinetto in una casa che non ce l'ha, si sente rispondere di no. Speriamo che con il nuovo ente questo stato di cose cessi.* [illegible] *il Monte sia restituito a chi spetta*».

Istituito nel 1933 quale organo di controllo per la costruzione di una strada panoramica sul Monte che poi non fu mai realizzata, l'ente autonomo del Monte è [illegible] provveduto [illegible] agli Anni Settanta con una serie di compiti di controllo e tutela. [illegible] l'operato delle «Guardie del Monte», figure a metà tra le guardie giurate e dipendenti della Forestale cui ancora oggi è affidata la sorveglianza del Parco.

Ma che compiti [illegible] avrà, esattamente, il nuovo Ente di tutela? «*La legge regionale parla di attività urbanistica, di controllo sullo stato dei sentieri e delle strade, di sorveglianza contro eventuali abusi edilizi, non solo per l'area del parco vero e proprio, ma anche per quella di cornice, una specie di zona-cuscinetto che comprende parti del territorio dei Comuni di Recco e Rapallo, e perfino una propaggine a Chiavari sulla collina delle Grazie*».

Il perimetro del Parco comprende per intero il territorio comunale di Portofino, una buona parte di quello di Camogli, una vasta area di Santa Margherita. Portofino è dunque il Comune più interessato al nuovo ente.

L'Ente Parco servirà a qualcosa? «*Me lo auguro, anche perché sono convinto che abbia lavorato molto meglio l'ente duecento* [illegible] *di che non il Regime in questi anni di interregno (in attesa dei Parchi)*», sbotta il [illegible] di Portofino, Augusto Cazzolo. «*Uno con però mi ha lasciato perplesso. E' fatto che i Comuni, pur facendo parte dell'Ente e potendo intervenire nelle discussioni, non abbiamo però diritto di voto*».

E gli abusi più volte segnalati? Perché in passato non si è riusciti ad intervenire in modo [illegible] adeguato? Rispondo Cazzolo: «*Pochi e difficili controlli sul territorio, cui alle complicazioni burocratiche commissione edilizia comunale, commissione regionale, autorizzazione Ente Parco), hanno portato a una situazione perverso: da un lato chi può compie gli* [illegible] *confidando nelle lungaggini e nei ricorsi, dall'altro chi* [illegible] *da fare una richiesta giusta, come* [illegible] *gabinetto di diecimila nella casa rurale, magari aspetta cinque anni per poi, alla fine, vederselo bocciare. Un maggior controllo e una commissione unica per le autorizzazioni, severissima e rapida, potrebbero forse risolvere questa situazione*». **Marco Raffa**

Prevista per mercoledì la requisitoria del pm

Raffica di accuse a Teardo dai patroni di parte civile

Tutti [illegible] un [illegible] alla pena di primo grado

GENOVA — Partono da personaggi e situazioni a volte diversi, ma tutti i patroni di parte civile, intervenuti ieri al processo di appello per le tangenti di Savona, arrivano ad un'unica conclusione: si era costituito un gruppo-potere di stampo mafioso. Quindi richiesta di condanna aggravate rispetto a quella del giudizio di primo grado.

Respinta al processo savonese, l'imputazione di «mafiosi», che torna a coinvolgere tutti i presunti responsabili, fu respinta dai giudici di primo grado, ma se ne torna a discutere per l'appello presentato dal pubblico ministero.

Vi insiste soprattutto l'avvocato Francesco De Nitto che cura gli interessi dell'Istituto case popolari di Savona, secondo il quale sarebbe esistito «*un accordo che sfruttava la forza di intimidatoria per concedere appalti pubblici, per dare o negare anticipi negli stati di avanzamento dei lavori, approfittando di una confusione creata apposta in alcuni enti perché non avvenissero controlli. Questa organizzazione ha aggredito settori di vitale importanza della provincia di Savona, distorgendone inoltre l'immagine*».

Secondo il legale, stretti legami fra politici e massoneria avrebbero reso facile all'organizzazione stravolgere le normative e impossessarsi del territorio per gestirlo in una logica perversa. In questo scenario, le cose difficili diventarono improvvisamente facili: «*Al figlio dell'architetto Nino Gaggero* — ha detto l'avv. *De Nitto* — *fu sufficiente una presentazione del padre per ottenere immediatamente una licenza*».

L'avv. Rosario Bellavia, consigliere regionale dc, patrono del Comune di Borghetto S. Spirito, ricorda il clima teso del processo di Savona, «*quando si cercò di buttare la politica una vicenda che è solo una serie di squallidi episodi di corruzione*».

Il patrono ipotizza l'esistenza di una organizzazione «*specificatamente mafiosa*». E cioè: «*Un capo* [illegible] *Teardo,* [illegible] *"consiglieri" d'arch. Gaggero), una manovalanza disposta a tutto, dall'intimidazione strisciante sottintesa alla* [illegible] *aperta, all'attentato*».

Negli ormai lontani appalti di Pian del Bue ha parlato l'avv. Gi[illegible] Galanti, patrono del Comune di Savona: l'imprenditore Borgiolo fu costretto a versare 14 milioni sottobanco: «*Gli telefonarono: o paghi o non batterai più chiodo*». Vi sarebbe stato anche un illegittimo contributo per l'installazione di una emittente, Telestri, [illegible] capo a Teardo. In questo episodio ricompare Angelo Benamo, che fu sottosegretario dell'ex presidente della Regione e che avrebbe fatto da tramite. «*Una cosa che accomuna la provincia di Savona e la regione*», ha ribadito l'avv. Giancarlo Calleara che difende gli interessi dell'impresa «Icose SpA» dei fratelli Mario e Rocco De Filippi, «*costretti a versare 300 milioni*».

La raffica di accuse delle parti civili si conclude stamane con l'intervento dell'avv. Umberto Garaventa, patrono della Provincia di Savona e dell'impresario Ghigliazza. La requisitoria del procuratore generale, Michele Marchesiello, è prevista per mercoledì prossimo.

Guido Coppini

Lunghissimi interrogatori, ieri, per la donna del delitto Brin

Confronto Guerinoni-Geri?

Forse domani - L'inchiesta prosegue: oggi arriva a Savona un medico legale per [illegible] tracce di sangue [illegible] un oggetto (per ora) misterioso

SAVONA — Per Olgiola Guerinoni, la gallerista di Cairo in carcere per il delitto Brin, quello di ieri è stato il giorno più lungo.

A bordo di un'auto è arrivata a Sa[illegible] alle 9 in punto, dal [illegible] di Imperia, per essere interrogata [illegible] giudice Maurizio Picozzi. Vestiva un paio di pantaloni di velluto marrone molto stilizzati, una maglia verde e una sciarpa marrone. Sulle spalle portava una giacca di pelle. E' apparsa molto smagrita dopo oltre tre mesi di carcere. La donna è entrata a palazzo Santa Chiara a testa bassa.

L'interrogatorio si è [illegible] fino a [illegible] Inoltrata. Potrebbe riprendere oggi e non si esclude, forse per domani, un confronto con il convivente Ettore Geri. Interrogato da [illegible] sabato scorso e che avrebbe ammesso una partecipazione all'uccisione del farmacista cairese.

La prima parte del confronto tra il giudice e la gallerista, difesa dall'avvocato Carlo Coniglio (il fratello del legale, Franco, assiste Geri) è durato dalle 9.10 alle 12.45 quando il magistrato è uscito un istante dall'ufficio per bere un cappuccino.

Nessuna dichiarazione, naturalmente, né da parte del giudice né da parte dell'avvocato. Si presume che il dottor Picozzi abbia cercato di ricostruire, suffragato [illegible] [illegible] serie di testimonianze [illegible] e [illegible] nei giorni scorsi, il passato della gallerista e la sua amicizia [illegible] Cesare Brin.

Il pomeriggio è stato [illegible] intenso. All'imputata sono stati contestati fatti e circostanze precise, sui quali viene mantenuto il più assoluto [illegible].

Anche ieri mattina il difensore di Ettore Geri, l'avvocato Franco Coniglio, non [illegible] voluto [illegible] commenti di [illegible] sull'esito dell'interrogatorio di sabato. Si è limitato a dire: «*Con il giudice abbiamo raggiunto un preciso accordo, non ci deve parlare. Siamo arrivati a un momento delicato dell'inchiesta, ogni* [illegible] *potrebbe inquinare gravemente le prove in possesso degli inquirenti*».

Geri ha confessato? Perché il giudice si è affrettato a interrogare la Guerinoni? Perché è stato chiesto [illegible] confronto tra i due imputati.

La supposizione che si fa [illegible] con maggiore insistenza è quella secondo cui Olgiola Guerinoni, decisa a troncare ogni [illegible] Brin, la [illegible] agosto dopo essere andata a prendere il farmacista a Rapallo, [illegible] a Cairo, in via I portici, il convivente. L'ex presidente della Cairese potrebbe essere [illegible] ucciso nel [illegible] o al culmine di una discussione. Tre testi sono stati concordi nel dire di avere sentito un uomo urlare: «*Ti ammazzo!*». Inoltre sarebbe stata trovata l'arma del delitto (un martello da carpentiere?) [illegible] di una perquisizione compiuta a Dego.

Questa mattina il professor Sergio Sintarini dell'istituto [illegible] di medicina legale di Genova arriverà a Sa[illegible]: il suo compito sarà quello di eseguire un esame ematologico (per cercare, cioè, [illegible] di sangue) su un oggetto misterioso.

Gian Paolo Carlini

[illegible] Latte «Oro più» vietato la vendita

GENOVA — I carabi[illegible] hanno [illegible] la produzione e la vendita sul territorio ligure [illegible] latte «Oro più» prodotto dalla Centrale del latte di Genova.

Il provvedimento [illegible] riferimento alla presunta violazione della [illegible] sul commercio alimentare: la Centrale del latte viene accusata di non aver provveduto ad ottenere le autorizzazioni da parte del ministero della Sanità previste per ogni nuovo prodotto [illegible] quale [illegible] state apportate aggiunte o abrogazioni.

In [illegible] [illegible] l'«Oro più» è definito «*latte con aggiunta di fermenti*».

L'azienda municipalizzata ha replicato: «*Le autorizzazioni [illegible] state [illegible] tempestivamente richieste e ottenute*».

Iniziativa ecologica degli alunni di Ventimiglia

I bimbi diventano spazzini

VENTIMIGLIA — Un gruppo di 15 alunni appartenenti alle tre classi delle medie della scuola Cavour, inizia oggi la pulizia della via Romana medioevale nella città alta.

Promotore di questa iniziativa è il prof. Giuseppe Palmero, insegnante di lettere, condiviso dal professor Aldo Attivo.

Dice Palmero: «*Il nostro obiettivo è di far conoscere,* [illegible] *e restaurare un* [illegible] *dell'antica via Aurelia. Cominceremo a togliere le erbacce, i rifiuti e tutto ciò* [illegible] *praticamente quasi cancellato l'antico strada nella parte che va da via Santa Croce per finire in via Piemonte, in prossimità di piazza San Michele*».

Tornerà [illegible] alla luce un tratto [illegible] cuore q[illegible] dimenticato del centro storico.

Già l'anno scorso [illegible] era tentato un simile esperimento, che non aveva riscosso molto successo. Quest'anno invece, visto che la proposta coinvolgerà la città medioevale, ha incontrato il favore degli studenti.

Continua Palmero: «*Questa attività è importante, perché fa conoscere anche dal lato storico la città dove i ragazzi vivono ed insegna loro ad amarla attraverso gli* [illegible] *del passato*».

In un [illegible] tempo, quando il lavoro di pulizia sarà concluso (ogni venerdì dalle 10 alle 12,30 i ragazzi saranno sul posto), si potrà procedere a interventi di restauro con il controllo dei tecnici della Sovrintendenza.

L. m.

Due Corali [illegible] Natale

Domani sera alle 21 [illegible] Chiabrera - In scena un complesso savonese e «I Crodaioli»

SAVONA — Appuntamento tradizionale [illegible] la rassegna «Cori per Natale» domani sera, alle 21, al Chiabrera. La manifestazione si deve alla Corale Alpina Savonese.

Nata come festa di fine anno, la rassegna si è andata trasformando in un vero festival dei migliori complessi corali e in una gara di solidarietà. Stavolta parte dell'incasso sarà devoluta alla sezione savonese dell'Avo, l'associazione volontari ospedalieri. Il biglietto d'ingresso (posto unico) costa 5 mila lire e la biglietteria del teatro è già aperta.

Il programma della rassegna di domani sera prevede la partecipazione della Corale Alpina Savonese, diretta da Eugenio Allpede, e dei cori «I Crodaioli», di Arsiagnano (Vicenza), diretta da Bepi De Marzi. I cori riuniti eseguiranno, a conclusione della rassegna, un Brano Upicamente natalizio.

Nell'intervallo tra i due tempi saranno premiati gli alunni savonesi vincitori del concorso di disegno ispirato alla Corale Alpina Savonese.

L. p.

TUTTA LA GAMMA BX E' IN VETRINA DA
VALLE

CONCESSIONARIO CITROËN VALLE
Via Bartoli, 20/22 - Tel. 019/803284-803672 - Savona

Nel decennale della sua attività

GRANDIOSA VENDITA
DI TAPPETI ORIENTALI

TABRIZ - NAIN - BIJAR
KASHAN - SARUQ - SENNEH
ISFAHAN - KIRMAN - SHIRVAN
OLTRE 1000 TAPPETI

Dal 3 dicembre 1987 al 16 dicembre 1987

ORARIO DI GALLERIA: dalle ore 9,00 alle ore 12,30
dalle ore 15,30 alle [illegible] 19,30

DOMENICA APERTO

GALLERIA D'ARTE MERCHIONNE
Corso Roma 202 - Via Ghilini 33
LOANO - Tel. 019 670.981

CERCANO UN LAVORO - La «Coopim» di Imperia

Sul fronte dei prezzi

La cooperativa gestisce un supermarket e occupa dieci giovani della zona «Risparmio garantito su molti i prodotti» - Nuove possibilità di occupazione

— dipendenti, in prevalenza giovani (l'età media si aggira sui 30-35 anni), circa iscritti, due vendita (uno a Imperia e a Pieve Teco) e un fatturato annuo di un miliardo e : è la radiografia di una cooperativa imperiesi, Coopim, provincia non ma di una commerciale.

Ad essa è la settima tappa del le cooperative giovanili della zona.

Gestisce, in pratica, un supermercato, al quale no accedere soltanto i soci e i loro . La tessera è e 10 mila lire.

Offre a prezzi concorrenziali circa 3.000 articoli, soprattutto gli alimentari di produzione (olio va, e anche

Spiega l'amministratore Gianfranco Massabò, direttore dei servizi: «Sui generi di prima necessità, il ricarico è minimo , prezzi-civetta, e il risparmio è garantito per tutti i prodotti».

La Coopim, aggiunge Franco Pullia, segretario provinciale Cisl e dente cooperativa, «funziona anche un ' calmiere, ed è sempre intervenuta per agevolare i dipendenti di aziende in crisi, al personale della Bonsignore di Pieve di , quando era in integrazione, ha praticato 7 per cento».

E ulteriori riduzioni potrebbe fare, se aumentasse il numero «Avremmo più forza per acquistare ancor più all'ingrosso e, quindi, contenere i prezzi».

Ma la cooperativa potrebbe anche espandersi, come ha fatto in passato, quando si è trasferita dal lungomare Vespucci fin bugigattolo, con appena 50-60 articoli) a via Buonarroti, ed ha aperto una sede anche in Valle Arroscia, e di conseguenza offrire ai giovani altri posti di lavoro.

Osserva ancora il sindacalista Pullia: «Vendiamo mila conigli e 200 mila uova all'anno: vorremmo realizzare il progetto per realizzare una fattoria a Villa Fanny. La Coop ne e l'intera produzione».

Costituita ufficialmente nel del '78, la Coopim è conceptita nell'autunno precedente, durante il galoppante e targhe . Pullia: «Consigli di fabbrica e sindacato cercarono di arginare la ripresa prezzi sperimentato, ad per Natale comprare quintali di panettoni: costavano poco, perché la quantità Andarono a . I nostri capimmo che bisognava creare una cooperativa».

Giovanni Novaro, anni, di Imperia, è uno dei dipendenti. Dice: qui da maggio, per sostituire un collega partito per il servizio militare. A segnalarmi l'occasione, è stata la cooperativa Fiumara Ligure. Avevo già lavorato anche in qualche Comune come nonnulla, ma erano sempre state occasioni precarie e saltuarie. Mi adatto volentieri a qualsiasi mansione: spero di restare, il è diverso che gli altri posti di lavoro».

Stefano Delfino

I progetti dei lavori discussi in giunta

Opere per 10 miliardi nel futuro di Sanremo

Sarà coperto il torrente San Romolo - «Rivoluzione» in via Agosti

SANREMO — Nel 1990 potrebbe essere finita l'intera sistemazione del torrente San Romolo e la costruzione, sulla sua copertura, della strada che unisce, attraverso via Pietro Agosti, la centralissima piazza Eroi Sanremesi ed il popoloso quartiere del Borgo.

Si tratta di una importante «tangenziale urbana interna» che dovrebbe snellire e verticalizzare notevolmente il traffico che gravita attorno a piazza Colombo, corso Matteotti, via Roma e l'abitato di mezza costa. Costo complessivo dell'opera? Circa 10 miliardi. Il primo intervento di 3 miliardi e 100 milioni è già quasi una realtà. Il secondo e più importante lotto, di oltre 6 miliardi e mezzo, è stato discusso in giunta ieri pomeriggio a Palazzo Bellevue.

Ha dichiarato il vice sindaco ed assessore ai Lavori Pubblici, Dario Conti: «Sto spingendo sull'acceleratore perché ritengo che dopo più di 10 anni di parole sia davvero ora di aprire i cantieri e costruire tutte quelle strutture e quei servizi di cui la città ha estremamente bisogno. Chi è contrario deve mostrare allo scoperto, i sanremesi devono conoscerlo. Le coperture e la strada sul San Romolo devono essere fatte perché servono a Sanremo».

L'iter della pratica è abbastanza semplice: dopo l'approvazione della giunta si bandirà un appalto-concorso, riservato ad imprese regolarmente all'Albo costruttori, e si affideranno i a presenterà migliore e a chi fornirà maggiori garanzie professionali ed economiche.

Resta la via Agosti. L'operazione prevede anche una «rivoluzione ed una sistemazione» dei parcheggi di via Pietro Agosti, la strada forse più commerciale e più «calda» della città. «Le auto — ha dichiarato il vicesindaco Conti — per mancanza di segnaletiche adeguate e di un vero proprio spazio sono parcheggiate anche in terza fila». Soluzioni? Il vice sindaco socialista sembra idee chiare.

«Propongo — ha concluso — che tutti i dehors, da un lato Agosti disegnati parcheggi a spina di pesce e, dall'altro, siano installati parcheggi a colonna indiana a pagamento. Vengono anche disegnati i percorsi pedonali. Il tutto supportato da un adeguato servizio vigili».

La giunta ha anche analizzato i lavori per la copertura del torrente San Bernardo. La strada che vi sorgerà dovrebbe dare ordine ed un miglior servizio all'abitato limitrofo alla chiesa di San Rocco.

La delegazione ha visitato ieri il borgo d'origine del generale Belgrano

A Costa d'Oneglia festa per gli argentini

IMPERIA — Vessilli cocelesti alle diverse avvenmanifesti bilingue muri.

Nonostante il gelido pomeriggio, Costa d'Oneglia dato un benvenuto a Horacio Daniel Usandizaga sindaco e alla delegazione argentina che ieri, in occasione del gemellaggio con Imperia, ha fatto visita ai paesi d'origine del generale Manuel Belgrano.

piccola (circa abitanti), almeno un terzo della popolazione si chiama ancora Belgrano, e discende, più o meno direttamente, dell'indipendenza il cui Domenico nato appunto a Costa d'Oneglia.

Sulla via principale, un busto, opera di Armando to polena urbana e scultori per hobby, ricorda il generale Belgrano.

Per Costa d'Oneglia, è un avvenimento. Le cerimonie protocollari (omaggio della famiglia Belgrano) si sono concluse nell', con un rinfresco a base di genuini prodotti del to: verde, focaccia olive e Vermentino.

A Usandizaga, la città Imperia ha anche donato un quadro su Costa d'Oneglia, dipinto dal pittore Armando Bessone.

Questo gemellaggio porterà a concreti risultati, per la promozione e per l'economia di Imperia?

Il sindaco di Rosario (seconda città dell'Argentina, 750 mila abitanti, sul fiume ne il : «La prossima, il presidente Alfonsin verrà a per serie i contatti se gli operatori economici non si lasceranno sfuggire l'occasione, siamo pronti a favorire la ritrovata hermana, la città ligure».

C'è la concreta possibilità di scambi commerciali distretto Santa il 70% popolazione di origine italiana, e quindi per i prodotti dell'alimentazione mediterranea si prospettive) e turistici. «Se ci uscirà bene, gli argentini pronti a ritornare l'Italia: è un motivo più è dato proprio adesso riferimento al luogo di Belgrano, cui hanno certo culto».

s. d.

Il diavolo si credeva un libro su Juan de San Ramon

SANREMO — Lo chiamavano «Juan de San Ramon», per via della sua origine sanremasca. Abitava in piazza San Sebastiano, che oggi ha cambiato nome: sulla targa ora è scritto piazza dei Dolori, nella città vecchia. Quel marinaio, dimenticato da tutti, ma che nel 1527 fece parte dell'equipaggio di Sebastiano Caboto nella spedizione sul Rio Paraná, domani sarà protagonista di una cerimonia al casinò, tutta per lui: la presentazione di un libro dell'argentino Amedeo Boiet, scritto in lingua spagnola, dal titolo «Cuentos de Sancto Spiritu» nel quale Juan de San Ramon ha una parte rilevante. A presentare il singolare saggio saranno lo scrittore Francesco Biamonti, il professor Nilo Calvini ed il professor Federico Gallea. La manifestazione, che si svolgerà alle 16.30, è stata promossa dal Circolo Ligustico di Sanremo con il quale Boiet era entrato in contatto qualche tempo fa per avere notizie il più precise possibile del marinaio. Sarà presente la delegazione ufficiale di Rosario (dove abita anche Boiet) che, in questi giorni, è in visita ad Imperia, la città con cui si è gemellata di recente.

Cautelatevi
da chi gonfia
i prezzi,
per poter fare
grossi sconti.
Il modo migliore
è servirsi
di chi ha fatto
della serietà
commerciale
il proprio punto
di forza.

ARTEA di Sioli e Pugliese
P.zza Rovere (angolo S.ta S. Caterina) 58r.
GIGLIO BAGNARA SpA
Via Sestri 44, Sestri Ponente Genova
GARAVENTA
Piazza Colombo r.
RINALDO RINALDI F. SpA
Via Fieschi 33 a/r - Via Cesarea 18 r.

Ventimiglia: sgominate due organizzazioni criminali

Droga e passeur, 4 arresti

Sono finiti in carcere due giovani per traffico di stupefacenti - L'altra operazione dei carabinieri sul passaggio clandestino alla frontiera

VENTIMIGLIA — Quattro persone state arrestate dai carabinieri della compagnia di Ventimiglia.

scattate le manette ai polsi a Giovanni Gallo, 25 anni, santa Rivala, Ventimiglia, e a Marcello Raffaelli di 32 anni, residente Seborga ma domiciliato a Latte, per traffico ed estorsione.

Giuseppe Moro, 26 anni, via Discesa Marina, e Giuseppe Gallotta di 28 , via Italia alle Mura, Ventimiglia, sono finiti in per traffico di stupefacenti. Entrambe le operazioni anche se in settori diversi, hanno preso il via un anno fa e sono stati oggetto di lunghe indagini.

Con questo intervento si è senz'altro dato un duro colpo all'interno della malavita locale anche perché uno dei due arrestati per droga è presumibilmente Gallotta sembra recitare un ruolo di rilievo nell'ambiente della droga.

L'operazione si è avviata nell'aprile dello scorso anno, quando Antonio Muratore, anni, il francese Gilbert Rousell di 30 e la convivente Jolanda Lopez Digon di 28 Barcellona, sono stati fermati in flagranza di mentre cercavano di imbarcare in carrozze e di otto, ma non si esclude che altre possano

Gli arrestati: Giovanni Gallo, Marcello Raffaelli, Giuseppe Moro e Giuseppe Gallotta

del medesimo anno, arrestati Giuseppe Toscano di anni, Ventimiglia, e Domenico Pangallo di 23, a Mentone, sempre per il reato di traffico di stupefacenti.

L'operazione s'è conclusa due arresti di ieri. Il totale delle persone finite in carcere è di otto, ma non si

Sembra, anche da parte della compagnia di Ventimiglia nessuna indiscrezione si emersa, che gli stupefacenti provengano da frontiera, e la centrale smistamento potrebbe re Marsiglia, anche se la droga, ogni probabilità, giungerebbe Spagna.

Per quanto invece riguarda il di nordafricani, s'è giunti di Gallo e Raffaelli dopo accurate verifiche, dopo che un'altra di passeur. Cristoforo in qualche mesi fa.

I interventi dei tutori nel traffico di clandestini, alquanto rente nella zona, che sino all'anno scorso era un reato che configurava solo la denuncia a piede libero, a la questa attività, parte dei militi, sen'altro avuto buon Il convincere poi i nordafricani a rivolgersi alle autorità senz'altro giovato a dare un colpo a questo traffico molto

È stato accertato, perché n'è appurato che, per la frontiera i passeur 200 mila a persona, potevano a 400 mila secondo il mezzo per il trasporto. Inoltre i malcapitati venivano intimiditi con minacce pesanti perché non si rivolgessero per il trasporto oltre confine.

Cinque persone saranno processate a Sanremo

La droga era nascosta in un carico di scope

Sul c'erano anche due gatti: dovevano ingannare il fiuto dei cani

SANREMO — Avevano ideato uno stratagemma che doveva garantirli qualsiasi della : sul a migliaia di scope e strofinacci destinati una di Mantova e un quintale e mezzo doppio fondo, viaggiavano paio di gatti.

Il loro doveva ingannare i cani antidroga delle Fiamme assicurato la buona traffico di stupefacenti. non è andata così. Un anno fa gli arresti; ieri il rinvio a banda. Fra i membri alcuni insospettabili commercianti lombardi.

A il giudice di Sanremo, Domenico Vaha di : di le Italia e traffico stupefacenti. Cinque imputati: Mauro Rigante, anni di Bergamo, camionista; Binetti, Varese, Giuseppe Maffioli, (Varese) e i figli, Massimo, anni e Damiano 24, titolari un'attività commerciale a .

L'operazione, condotta Guardia di Finanza di Gaggiolo, Comune confine la era scattata novembre a , individuò che, oltre all'Italia, Marocco, Spagna, Svizzera e, addirittura, il Nepal.

Tutto legato ad serie di tributari e intercettazioni telefoniche legate al che i Maffioli fossero i capi di un traffico di canapa indiana che si avvaleva la Spagna e la Svizzera, via Italia.

La il dei Maffioli, da Mauro Rigante e fratello (prosciolto istruttoria) valico frontiera Ventimiglia per normale controllo.

Oggiolo che, però, non intervenuta. Il Tir stato sottoposto un normale controllo doganale. Erano intervenuti anche i cani antidroga che, però, non avevano fiutato nulla sospetto. Anzi, a ringhiare i gatti che viaggiavano con i ducenti in cabina. Il pesante veicolo, ispezionato formalità, era partito sua prima via, poi la Svizzera. Le due civetta della Finanza di Gaggiolo iniziato l'inseguimento. individuare il ricon. A Casei Gerola, sotto un nubifragio, il Tir era fermato. Questa volta il controllo era stato reale, a colpo sicuro. In un doppio fondo c'erano 815 hashish, purissimo, a 152 kg di peso.

I sono stati arrestati. L'inchiesta successiva aveva portato ai Maffioli alla loro presunta spalla, Binetti.

g. p. m.

Il biglietto d'ingresso

Al il festival strip-tease

SANREMO — Terzo appuntamento dell'anno al Nabila di Sanremo. Dopo Baby Pozzi e la sfilata «fatima», questa sera la volta festival dello spogliarello. In però, professioniste dello strip-tease, ragazze, per così dire, normali: commesse, impiegate, qualche casalinga.

Lo spettacolo inizio alle 23,30. Il costo del biglietto d'ingresso: 15 mila.

Sabrina Salerno, applaudita soubrette di Canale 5, si esibisca. Invece, questa sera al Club «26» del casino di Mentone. Lo spettacolo avrà inizio alle 23,30.

Sabrina Salerno proporrà i pezzi più richiesti del suo repertorio (già proposto tante volte a «Drive in» dove la disco-music si alterna al rock ed a irrefrenabili esibizioni di danza). Uno spettacolo giovane per un pubblico giovane.

Lo show verrà ripetuto sabato sera.

Le bande S. e Imperia

IMPERIA — un intervento alla messa delle al Duomo Porto Maurizio, domenica la Banda Si Cecilia di Imperia prosegue la serie di appuntamenti che conun anno ritenuto particolarmente soddisfacente posto oltre 30 elementi, e direttà maestro Gioacchino Raimo di Taggia, nell'87 partecipato a una serie concerti e spettacoli riscuotendo sempre un buon successo. Delusi di quel «Lecco lo più» dato dalla presenza del baritono Ermanno Brivio, la banda S. Cecilia si sta rivelando inoltre un'ottima palestra per giovani musicisti. Parallelamente all'attività della banda il presidente Aldo Vacchio ha infatti avviato via Masabò, all'attività per sola passione, corsi di musica che si stanno rivelando altamente formativi: alcuni allievi si sono iscritti al conservatorio.

Nei weekend due mostre fotografiche

— Nei settimana sono previste a perta due interessanti iniziative fotografiche. nella dell'Urbanistica di Dante, alle 18, saranno premiati i vincitori del concorso «Si deve salvare?»: iniziativa dello Zonta International Club, in concomitanza con l'anno europeo dell'ambiente, riservata a diapositive su scorci, monumenti e angoli del capoluogo che meritano di essere ristrutturati.

Seguirà, da domenica sino a giovedì 10, l'esposizione delle 300 foto partecipanti al concorso. L'altra iniziativa è inserita nel quadro degli appuntamenti allestiti in occasione dell'assemblea annuale del Circolo Borgo Fondura, previsti per domenica con inizio alle 9. Il titolo è «Nepal, l'altra metà del cielo», a cura del Circolo fotografico «J. M.»: alle 13,30, nella sala del Teatro dei padri Giuseppini, sarà presentata una serie di diapositive.

Aveva hashish, condannato

SANREMO — Il tribunale di Sanremo ha condannato a due anni e reclusione, con la condizionale, una giovane di Firenze studentessa quarta liceo, sorpresa alla frontiera con un chilo di hashish nella bicicletta. L'imputata, Patrizia Iannelli, 19 anni, figlia di un medico del capoluogo, ha detto ai giudici di avere avuto la da sconosciuti incontrati a «Mi offerto un milione per portare il pacchetto in Italia. Sapevo che contenuto dell'hashish, ma solo costo della gravità di quello che stavo facendo».

Cervo, lavori per l'acquedotto

CERVO — Sono stati finanziati appaltati a breve i del secondo del progetto per la rifazione della rete fognaria e potenziamento dell'acquedotto. Per la gara a licitazione privata il Comune fissato una d'asta di milioni. Le imprese interessate tempo fino al 26 presentare richieste all'appalto.

Aveva valuta arrestato

VENTIMIGLIA — in servizio al valico dell'Autofiori hanno sequestrato 4 milioni e mezzo in contanti a Maura Conti, 40 anni, impiegata, nata a Sanremo ma residente ad Imperia in via Caramagnetta. La donna è stata denunciata per esportazione di valuta.

Chiude la caccia al cinghiale

IMPERIA — La Giunta provinciale disposto per domenica la chiusura caccia cinghiale. Il provvedimento scattato a seguito dell'abbattimento, sul territorio della provincia, di esemplari finiti

Un sulla SS 28

IMPERIA — «Infrastrutture : il nodo Statale e il di un incontro-dibattito per dall'Unione provincia. I lavori, coordinati dal Gruppo Giovani dell'Industria, prenderanno la sala consiliare dell'amministrazione provinciale. previsti anche gli interventi dell'on. Manfredo Manfredi, del presidente Provincia Luciano De Michelis, del sindaco di Imperia Giovanni Gramondo e del presidente della commercio Gianni Conti.

Salvato pescatore a Imperia

IMPERIA — Un pescatore che era in difficoltà per una avaria al motore sulla sua motobarca è stato salvato l'altra sera da una motovedetta della Guardia di finanza al traverso di Capo Berta, al largo di Imperia. Il pescatore è Gerardo Favero di 44 anni, nativo di Agropoli (Salerno), ma residente ad Imperia. Trovatosi in difficoltà per un guasto all'apparato propulsore, Favero ha lanciato un segnale di soccorso che è stato intercettato dall'equipaggio della vedetta, che ha rimorchiato la motobarca, la «Patrizia», a Diano.

A tutti gli iscritti
all'ALBO IP.AS.VI.
della provincia di Imperia è inviata la CONVOCAZIONE l'Assemblea generale degli iscritti all'Albo IP.AS.VI della provincia di Imperia, per il rinnovo del Consiglio direttivo e del Collegio dei Revisori dei Conti.
Le operazioni di voto si terranno presso la Sede del Collegio, via Cascione 66, Imperia ed osserveranno il seguente orario: lunedì 7 dicembre dalle h. 16,00 alle h. 17,30 - martedì 8 dicembre dalle h. 10,00 alle h. 16,00 - mercoledì 9 dicembre dalle h. 10,00 alle h. 13,00. Per l'Assemblea elettiva non sono ammesse deleghe.
IL PRESIDENTE

LE VELE
HOTEL PICCOLO PARADISO
Lungomare Marconi 103
VALLECROSIA
Tel. (0184)
E' GRADITA LA PRENOTAZIONE

NABILA
VENERDI' 4 ORE 22,30
IN...
con
LO STRIP-TEASE...
DELLE CASALINGHE!
SERATA DIVERSA UN PO' SEXY
CABARET CON IL TRASFORMISTA
MORETTO
Ingresso e L.

Domani s'apre il convegno «Progettare la città»

Due volti per Savona

esperti dovranno dire la città se ispirata linee urbane dell'800 alle soluzioni dello sfruttamento abitativo delle aree

SAVONA — Quella ottocentesca, costruita lungo l'asse di via Paleocapa, con un reticolato di strade simmetriche e ample, è una Savona che piace e in cui si vive bene. Lo sarà, a suo tempo, anche quella che si è appena finito di costruire sulla sponda del Letimbro opposta al centro storico?

E' un interrogativo che si pone sempre più in termini pratici e che ha coinvolto il Comune, organizzatore, assieme all'Ordine provinciale degli architetti, di un convegno sul tema «Progettare la città» in programma domattina nel ridotto del Teatro Chiabrera.

Interverranno il sindaco Bruno Marenco, il presidente degli architetti savonesi Campora, il professor Benvenuto, preside della facoltà di Genova, l'architetto Carmassi di Pisa, gli architetti Koening e Natalini dell'Università di Firenze.

Si sono persi, indubbiamente, buone occasioni durante questi anni per dare un volto più omogeneo alla città. Al rigore architettonico della Savona ottocentesca si oppone, nei vari quartieri dell'Oltrelestimbro, per non parlare degli insediamenti popolari di piazzale Moroni e Legino, una fioritura di soluzioni ispirate più allo sfruttamento abitativo delle aree che a un vero disegno di armonico sviluppo della città. Si è finito per realizzare quartieri dormitorio, anonimi, privi di servizi e di un minimo di eleganza.

Ma non è andata meglio anche in zone che si sarebbero dovute saldare in modo armonico con il centro tradizionale della città. Palazzi ammassati l'uno all'altro, vie strette, un tratto col portici l'altro senza, insistenza di piazze degne di questo nome. E' tardi per rimediare per realizzare una sorta di «maquillage» alla città nuova in modo che non sfiguri troppo rispetto a quella dei nostri nonni?

Nicolò Campora, presidente dell'Ordine provinciale degli architetti, è del parere che vi siano ancora possibilità di incidere sull'aspetto della Savona del Duemila. Dice: «A mio parere esistono d'intervento. Bisogna, però, che sensibilizzare e anche le stesse popolazione».

Il quali ha all'architetto Canali, di Parma, l'incarico di studiare il recupero di una sostanziosa «fetta» della città, compresa l'ex municipio di piazza Chabrol. Nel ridotto del Chiabrera è in corso una mostra dell'architetto Carmassi, di Pisa, al quale si devono molti nuovi edifici della città toscana. «Si tratta di ottimi professionisti, autentici personaggi e noi stesso al fatto che Savona li abbia, per così dire, agganciati. Non bisogna dimenticare che sono diventati tali nelle loro città, che l'amministrazione locale ha dato loro spazio perché lavorare nel proprio significa potersi esprimere al massimo», commenta l'architetto Campora.

Negli ambienti dell'Ordine degli architetti si è dell'opinione che il progetto urbano di Savona sia ancora tutto da fare, che l'Oltrelestimbro in particolare conservi ancora spazi interni su cui intervenire, anche in termini di collegamenti. Qualche esempio? Sentiamo il presidente Campora: «Certe strutture ormai obsolete, tipo l'ex cantiere di corso Colombo, le aree della Rust-Ambrosetti, quelle attorno al mercato di corso Ricci. Ma non c'è solo l'Oltrelestimbro, pensiamo, ad esempio, alle ristrutturazioni nelle città vecchie, al complesso di S. Giacomo, alla zona delle Fornaci e a quella specie di landa deserta di piazza del Popolo. Bisogna che gli amministratori si rendano conto che progettare la città non significa calare nel tessuto urbano dei progetti ma affrontare un discorso culturale vero e proprio. Savona ha una sua storia e va rispettata».

Ivo Pastorino

A LOANO IL «TECNICO» IN SCIOPERO

Loano, «Per mare, più sicurezza, siamo stufi di aspettare». Questi alcuni degli slogan scanditi ieri dagli studenti dell'Istituto Tecnico per ragionieri di Loano che, con un corteo per le vie cittadine, hanno protestato contro la Provincia. Secondo gli studenti sia questi anni si è tardato a trovare una soluzione per accorpare in un unico edificio le classi (sono 39 con quasi 800 iscritti) dell'istituto». Questa mattina una delegazione si recherà in Provincia per avere assicurazioni. Allo sciopero ha aderito la maggioranza degli studenti. Secondo l'assessore provinciale alla Pubblica istruzione, Carlo Tomaghini, l'amministrazione «è, invece, data da fare». Ha detto: «La nuova sede prevista nell'ex caserma di Torino sarà pronta entro il fine dell'anno scolastico»

Albenga: deciso dalla giunta

Ora l'Agrario cambia sede

Andrà nell'ex Bernardino

ALBENGA — La giunta comunale ha deciso: ad occupare il rinnovato complesso dell'ex convento di San Bernardino, la regione Vadino, andrà l'Istituto professionale di agraria «D. Aicardi». Le discussioni, le polemiche, le dimostrazioni studentesche, che avevano impegnato il Comune e il liceo classico Pascoli (in prevalenza contrario ad un trasferimento dalla sua sede «storica» di regione Cavallo) hanno così termine.

L'impossibilità di poter allargare una struttura prefabbricata per ricavare una palestra (a San Bernardino esiste un vincolo di rispetto della strada romana) ha impedito all'ente locale di decretare comunque il trasferimento del Liceo.

Ora in quella che un tempo fu la caserma Garibaldi e che ospitò sino al primo dopoguerra il carcere mandamentale gli alunni delle prime tre classi dell'agraria ed una sezione staccata del primo circolo delle scuole elementari del rione Vadino (da tempo sistemata in affitto presso le locali opere parrocchiali).

alla Istruzione, Chiamorio Lupini, ha fatto sapere che il trasferimento avrà luogo nella prossima primavera, prima del termine dell'anno scolastico.

L'edificio, che domina da piccolo collinare il popoloso quartiere che sorge sulla destra del fiume Centa, ha impegnato, per la sua ristrutturazione, il Comune per lo meno negli ultimi 15 anni. Inizialmente si fronte con finanziamento per danni di guerra. Nel giunta la come struttura scolastica.

L'opera è circa 1 miliardi, è formata da 16 aule, 5 laboratori, aula di musica, aula magna di 300 metri quadrati, sulla professori e 10 locali presidenza ed uffici amministrativi.

Per quanto riguarda lo «svincolo» del terreno adiacente. Lupini ricorda: «Il ministero dei Beni culturali ha nominato, il 20 novembre scorso, una commissione che durante il mese in corso dovrebbe valutare l'opportunità di eliminare il vincolo».

La maggioranza del insegnante e degli organismi studenteschi Pascoli al trasferimento sia perché, come già ricordato, l'edificio sia privo di palestra, sia perché per gli alunni si sarebbe trovato in parte o totalmente rispetto sede attuale (che risale, con la nascita dello stesso liceo, ai primi Anni Cinquanta).

Romano Strisciati

Una perizia per la rapina di Andora

SAVONA — Seconda udienza del processo contro i presunti autori della rapina avvenuta lo scorso anno in una banca di Andora.

Sul banco degli imputati Pino Badan, 40 anni, di Este (Pd) la moglie Giuseppina Oori, 39 anni, il cognato Cesare Oori, 29 anni, e la moglie di quest'ultimo Graziella Ciacomi, 29 anni.

Sono accusati di avere rapinato 100 milioni e di avere sequestrato una commessa per coprirsi la fuga.

Ieri mattina, gli avvocati che compongono la difesa di Badan hanno chiesto e ottenuto una perizia sulla mano sinistra di Badan.

La ragione è che l'uomo è affetto da una malformazione al mignolo.

Un particolare importante che nessuno dei testi ha ricordato.

AVVISO
WEST COAST
Ignoto 19 -
CALZATURE - PELLETTERIA
EFFETTUA
LIQUIDAZIONE TOTALE
rinnovo locale
31 dicembre 1987
VI ASPETTIAMO
Raccomandata 21-11-87 Comune (SV) n.

COMUNE DI SAVONA
Assessorato al P.I. e Cultura
PROVINCIA SAVONA
Assessorato alla Cultura
E' USCITA
l'AGENDA di DICEMBRE
Settimanale d'informazione, cultura, turismo e spettacolo
In distribuzione OMAGGIO presso:
- giornali
- Comuni, Aziende di Soggiorno, Pro Loco
- Biblioteche, Parrocchie, Gallerie d'arte
- Scuole elementari, Superiori
- Centri ricreativi, Sociali, Sindacali
La Direzione de «l'Agenda» ringrazia gli inserzionisti 1987:
CASSA DI G DI SAVONA - COOP LIGURIA - GALLERIA CONA - EUROGEST - EXXON - ITALGAS - LOMBARDINI S p.A. - NEGRO - SALOMONE - SPERATI

Tra pochi giorni Natale...
costa
CASALINGHI
ARTICOLI REGALO
LISTE NOZZE
Via Guidobono 67-69 r - SAVONA

COMMERCIANTI
Artigiani
Proprietari immobili
finanziamo fino a
100.000.000
SENZA IPOTECA
Via L. da Vinci
Tel. 460.013

ACQUISTO
costruzione
40/60 mq.
tra Loano ed Albenga
Scrivere
Pubblicompass 14
16121

FINANZIAMO
— Per acquisto immobiliare intero valore con importo fino a 75 anni
— Mutuo ipotecario per destinazione anche in 2° o 3° ipoteca
PROMOFIM
Via L. Da Vinci 3
Tel. 0182/450.013

Informitalia
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI INDAGINI PREDELTA
ESITO ASSICURATO
Torino Via Bramante 101 - Torino
Telefoni 511.024 - 538.682

A Savona: erano in alcuni vagoni ferroviari e rischiavano di morire di sete

I pompieri salvano gli animali del Togni

— dovuti accorrere i per poter dissetare, ieri del «Circo Togni» che si trovavano sui vagoni ferroviari a parco Doria a Legino. Si tratta di cinque elefanti, una di cavalli e dieci cammelli.

Gli animali erano in attesa di essere scaricati dai vagoni per raggiungere l'ex piazza d'armi, in corso Ricci, dove il circo ha le tende.

L'allarme è stato dato poco dopo mezzogiorno. Il direttore del circo si è rivolto ai pompieri di via Nizza: «Non riusciamo a far bere i nostri animali. Dovete aiutarci».

Le difficoltà sono nate dalla distanza del binario su cui erano fermi i vagoni colonnina che i locomotori. Tecnici e intervenuti del circo hanno tentato di collegare la pompa con il treno, tutto è stato inutile.

A questo punto è stato deciso di chiedere l'intervento dei pompieri. Sul posto è arsa una squadra con una autobotte. Il mezzo dei vigili si è fermato fuori dal piazzale. Neppure gli idranti erano in grado di arrivare ai vagoni.

Quindi il capoquadra ha preso l'iniziativa. Sono stati riempiti secchi e secchi, è iniziato un «passamano» tra pompieri, inservienti, ferrovieri e volontari. Nel giro di due ore è stato possibile dissetare tutti gli animali del circo.

Il responsabile «Togni»: «Eravamo in una situazione Parte degli animali era partita da Cuneo, un'altra da Genova. Gli addetti viaggiano sui vagoni con gli elefanti e i cavalli, a hanno esaurito le . Il treno è stato fermato su un binario lontano dalla colonnina dell'acqua. D'altra parte le ferrovie non fare altrimenti: gli altri binari erano occupati da convogli in transito. La situazione era estremamente difficile.

Il direttore del circo ha ringraziato i del di Savona: «Senza il loro intervento i nostri animali non avrebbero potuto mettersi in forze per il prossimo spettacolo. In particolare c'era una elefantessa che da dieci anni tiene in piedi un numero sostengono ormai morendo». Anche i cammelli, proverbiali per la loro stavano cedendo.

Il Togni inizierà i suoi programmi oggi pomeriggio. In prima fila il direttore vuole che ci siano i vigili del fuoco che hanno salvato i suoi animali ai quali tutti i componenti sono affezionati.

E' la prima volta che d'inverno accade un fatto del . Casi successi soltanto durante quando la temperatura nei vagoni insopportabile.

g. p. c.

Il Roma night ora diventa Roma Muretto

ALASSIO — Uno dei locali notturni più famosi della Riviera, il «Roma Night Club», cambia nome e «look». Si inaugura infatti questa sera il locale ristrutturato (sempre diretto da Giorgio Berrino) che verrà d'ora in poi chiamato «Roma Muretto Club».

Travolto da un bus

SAVONA — Ida Bogliano, 77 anni, residente in via Paganini 6/12 a Savona, è grave al S. Paolo per le ferite riportate dopo stata investita da un bus in via XX Settembre.

Rinviato il processo per il Sa bbia inquinato

— ieri a del collegio difensivo (avvocati Luciano Chiarenza, Massimo Botta e Antonio Chiro) ha caratterizzato l'inizio del per inquinamento del torrente Sansobbia ad Albisola che è incominciato ieri mattina in pretura a Savona.

Le richieste della difesa sono respinte dal pretore Giovanni Buonomo che aggiornato il a martedì 26 gennaio.

banco degli imputati erano presenti Vezio e Oreste Oori, Renato Contini e Antonio Rossello.

I fatti erano stati dell'estate dello scorso anno quando il «WWF» aveva inviato un esposto al pretore segnalando che nel greto del torrente Sansobbia tra Albisola Marina e Albisola Superiore era sorta una di sostanze tossiche.

Le indagini dei carabinieri portarono alla denuncia dei fratelli e scoperti contenenti tossiche e polveri coloranti.

Contino e invece responsabili di avere realizzato la discarica senza le autorizzazioni Regione lo smaltimento di rifiuti speciali tossico-nocivi.

Ieri prima dell'inizio dell'udienza il Comune di Superiore attraverso il suo sindaco Adelio Venturino si è costituito civile contro i quattro imputati.

Non è escluso che prima prossima udienza si costituisca parte qualche associazione di ecologi.

La difesa ha contestato la costituzione di parte civile da parte del Comune e sollevato problemi di incostituzionalità per quando riguarda l'istruttoria del processo. Il giudice dopo lunga camera di consiglio ha respinto tutte le eccezioni.

D'accordo con i difensori il pretore ha deciso di rinviare ala l'interrogatorio degli imputati che il dibattito.

sono casi di inquinamento.

g. p. c.

AUTUNNO FIAT
c'é qualcosa di più in autunno da:
AUTOFIORI srl Varazze
DE FILIPPI & Ing. REYNERI Savona
LA NUOVA FINAUTO srl Finale L.
PEDRAZZANI spa Cairo M.
FIAT Sistema Usato Sicuro
I CONCESSIONARI VI ASPETTANO....
STUDIO DIZ - SAVONA

Gallerie e mostre d'arte

Natale

SAVONA — «Natale nell'arte» è la collettiva, stranena degli artisti, in corso alla galleria «Cona» di via strangolo. Piccolo formato, prezzo massimo 300 mila lire. C'è anche una mostra-mercato di stampe antiche.

Mauro

SAVONA — muto, pittrice ligure tra le più affermate, espone da domani al centro d'arte «La Maddalena», nel centro storico di Genova. L'inaugurazione, in piazza della Maddalena 12, avverrà alle 17.30.

Acquaviva

SAVONA — La antologica dedicata a Giovanni Acquaviva, artista turistica, prosegue nel salone di palazzo comunale. Orario: feriali 16-19; festivi. 10-12.

Stampe

SAVONA — Alla galleria «Dedalo», in piazzetta Ve è in corso la Mostra di Natale»: antiche e oggetti da collezione.

SAVONA — Si svolge alla galleria S. Michele collettiva con opere di L'Acqua, Maiso, Nicastro, Schiavetta. Ma ci sono anche molte idee per un regalo d'arte.

Vasti articoli

FINALE LIGURE — Mostra collettiva di 30 pittori locali sino al 7 gennaio presso la Galleria d'Arte Ghiglieri di Finale Ligure.

Ucciso dai bracconieri un capriolo ad Altare

ALTARE — Un capriolo adulto maschio, ucciso con un pallettone da cinghiale, è stato trovato cadavere mercoledì sera in prossimità della provinciale Altare-Mallare da alcuni automobilisti di passaggio. L'animale è risultato abbattuto da alcune ore. I carabinieri di Altare, prontamente avvertiti, hanno il loro volta interessato dell'episodio il Comitato caccia della Provincia. Sono in corso indagini per i responsabili dell'uccisione. L'ing. presidente l'Ente di Savona: «Stiamo una nei confronti dei conieri».

Festeggiato la Vetr.I. Dego

DEGO — Oggi pomeriggio alla 17 con una breve cerimonia all'interno della Vetr.I. Dego, saranno festeggiati i 25 anni di attività della Vetreria, da quando è diventata di proprietà di Paolo Perotti. Una trentina di dipendenti, in fabbrica fin dal momento del passaggio di proprietà, saranno premiati con un premio di fedeltà. Con loro anche due vere «colonne» dell'azienda, i massimi dirigenti Bruno Zavattaro e Piero Chiarra. La Vetr.I., dall'inizio dell'estate quotata in Borsa, sta attraversando un periodo di forte espansione compiendo investimenti significativi per incrementare la produzione.

Conferenza su Primo Levi

CAIRO M. — Questa sera alle 20.30 nella sala riunioni della Società operaia di Cairo, organizzato dal centro culturale «Rodolfo Chiarlone», si terrà una conferenza su Primo Levi, scrittore e internato. Relatore sarà il prof. Adalberto Chiesa, che lavorò per lunghi anni alla Editrice Einaudi fianco a fianco con lo scrittore scomparso. Il prof. Gaetano Fiorentino introdurrà l'argomento.

PALLAVOLO - Quarto turno in C2 maschile e femminile

Lavagna, obiettivo riscatto Il Loano sfida la capolista

La Maurina Imperia riceve il Cap San Salvatore - Derby Albisola e Varazze

Un mese di stop al presidente del Savona

Nel girone A del campionato Interregionale, il giudice sportivo della Lega dilettanti, ha fermato per un turno Duo (Aosta), Federico (Biellese), Milan (Moncalieri).

Pesante squalifica anche per il presidente del Savona, Enzo Ceruna: è inibito fino a tutto il 31 gennaio.

In ligure, il giudice sportivo del Comitato regionale, ha preso i seguenti provvedimenti per i campionati di promozione, Prima e Seconda Categoria.

In girone A, sono stati squalificati, per due anni, Luciano della Sampierdarenese, per anni Cinocchio della Sampierdarenese e dell'Ovada.

Il dirigente della Veloce, Piccinagli è stato inibito fino a tutto il 31 dicembre.

Nel A della Prima categoria sono stati fermati dal giudice sportivo del Comitato ligure i seguenti giocatori: Frassana dello Zinola, tre turni, Revello e Quaierni Pinalborghese, Montelli della Taggese, del Legio Verezzi e Leroni dell'Altarese, per un turno.

In categoria, girone A e B, i «cattivi» sono Vitellano (Boys Varazze), Capelli e Cerato (Fornaci), Marafioti (Pietra Ligure), Basso (Pietrasport) squalificati per due gare.

E ancora: (Alba Docilia), (Celle Ligure), Giovinazzo (San Nazario), Bertolè (Riviera dei Fiori), (Fornaci), Robo (Noli), Chieca e (Port... per una gara.

Il guardalinee Bovero del Boys Varazze è stato squalificato dal giudice sportivo fino al 31 dicembre.

■ 6ª giornata del campionati di potrebbe configurarsi come il tentativo di da delle società Levante e del promozione, perché porta al Parco Lavagna una Santostefanese ancora a 0 punti e che «la ultima designato» per il

In un certo qual senso la caduta del Cesarana (4 p.) è bruciante di quella dei lavagnesi, perché gli spezzini hanno incredibilmente perso contro una squadra di non eccelso livello, come l'A., più per proprie che per superiorità dell'avversario: perciò il secondo consecutivo match casalingo che li attende, domani sera, contro il sorprendente Vadi (4 p.) di Rapallo può essere affrontato con maggiore sicurezza.

Una partita dal pronostico incerto in ogni perché i rivieraschi sono in e potrebbero sorprendere del

Un scontro tra squadre a 4 punti e quello tra Olympia Volturi e Arenzano: quest'ultimo, dopo aver vinto a Cesarana ancora e potrebbe fare un altro sgambetto ai valtresi. Curiosamente il programma della giornata presenta anche un «testa-coda» con le due capolista Imperia (p. 6) e San Pio X di Loano (p. 0) che vanno a trovare, rispettivamente, il S. Marzano (0 p.) e la Villetta Genova (0 p.)

Sia nel derby sanremese sia nella partita del «Lago Figoi» il pronostico è chiaramente per gli ospiti: infine un incontro chiave tra «Lavoro e Sicurtà» di Lavagna (2 p.) e O. S. Fiumana di Ceriale (2 p.): chi perde rimane invischiato nelle ultime posizioni, chi vince può aspirare a un campionato quanto meno tranquillo.

C2 — Nella quarta giornata, il turno di riposo tocca alla Sedes Sapientiae di Sanremo (4 p.). Partita del giorno e sicuramente S. Pio X di Loano (6 p.) contro il CFPS Sampierdarena (4 p.): sul proprio campo le loanesi concedono poco o nulla, e potrebbero riuscire a fermare le lanciate genovesi. L'occasione per agganciare il vertice classifica potrebbe non passare più dalle parti di Loano e perciò tutte le atlete di casa sono caricate per dare il massimo nell'incontro di domani sera.

Dell'eventuale passo falso del CFPS potrebbe approfittarne la Maurina di Imperia (6 p.) che riceve il Cap S. Salvatore (0 p.). Senza nulla togliere alla squadra di Trasino, i due punti sembrano già in tasca alla capolista, probabilmente la formazione in assoluto più forte del girone.

Derby dai toni accesi a La Spezia tra la Gandolfo (0 p.) e il Barzana Volley (4 p.): le più accreditate sarebbero dovranno comunque uscirsi i due punti. Albisola e Varazze (2) due equivalgono, per cui il risultato può dipendere buona o cattiva giornata uno due complessi.

Il Norde Lavagna (0 ra a Genova, a trovare nel suo campo la Libertas (2). Per Furian e sarebbe ora a muovere la classifica, proprio con una bella vittoria trasferta.

d. a.

Lanciano allenatore rappresentativo regionali

Il Comitato ligure del Federcalcio ha reso che il nuovo allenatore delle rappresentative regionali Promozione e Prima è Cesare Bussoli. Il tecnico, per molti anni sampierdarenese e l'anno alla guida del Lavagna, era attualmente libero.

PALLANUOTO - Oggi si torna a giocare per la Coppa Italia

Arenzano difende il primato S'inizia la rincorsa savonese?

Tocca al Recco affrontare la sorprendente Lazio - I programmi di Albaro e Bogliasco

Boccette, bagarre tra i cadetti

— nel quattro raggruppamenti B nel campionato provinciale di boccette, giunto ad un quarto del cammino . Specie i cadetti, sorprese ad ogni turno.

Conchiglia a picco — L'unica sconfitta interna della giornata nella massima serie dei loanesi del Conchiglia, squadra ... e fin prima in classifica. A fare il colpo gobbo è un'altra matricola, il Bar una formazione che costituisce una piacevole sorpresa ma che ormai ha di diritto acquisito il ruolo della protagonista. Nella spicca anche lo splendido esterno dei finalesi del Bar in della Pallsportiva, formazione rango. Per il resto, turno interlocutorio.

Italia alla grande — In B1 l'unica vittoria esterna viene dal Bar Italia che ha colto bottino pieno in casa del Bar Lady, una vigilia abbastanza squadra piuttosto ca. Con i sei punti conquistati, il Bar Italia porta a sole lunghezze il distacco da ingiunti del hanno dovuto cedere un punto Caria, precipitato per l'occasione dal sesto all'ultimo posto.

Capolista bloccata — Vita dura per il Cervino che deve dividere i sei punti con i loanesi del Conca d'oro alla ricerca di una posizione prestigio. Dal passo falso della capolista ne approfittano sia il Serenella che l'Ariston che accorciano di due lunghezze il distacco. Nei derby tra le ultime della classe primeggia in campo esterno il Lady 2 che rifila un secco 5-1 al Bar 84.

VII Usl in ripresa — Partiti con il piede sbagliato in B3, complice anche il turno di riposo alla seconda giornata, i santiari novesi hanno lentamente risalito la china, approdando al rotondo 6-1 di venerdì rifilato alla capolista Pallsportiva, che nelle ultime due uscite ha colto la miseria di tre soli punti. «Siamo giocare al il che ci competono — ha dichiarato Tortarici, presidente della VII Usl —; *la vittoria sulla capolista conferisce morale e tutto l'ambiente*».

La serie A questa sera — Nel battaglione spicca l'inaidiana trasferta della capolista Pontevecchio in casa dei campioni uscenti del Moneta. Il programma: a Finale Ligure Cassinova (16)-Black Bull (16); a Imperia: Bar 84 (19)-S. Isidoro (15); Albenga: Moneta (17)-Pontevecchio (27); a Bardineto: Bar de Nel (18)-Conchiglia (21); a Vado Ligure: Aldo (16)-Caria (13); ad Arma: Ariston (14)-Pallsportiva (22).

a. d.

SAVONA — Riprende dopo un weekend di riposo, la Coppa Italia di pallanuoto con gli incontri della 5ª e 7ª giornata. L'attuale leader, il Recco Arenzano, giocherà stasera alle 18 alle piscine d'Albaro contro la Mameli e domani, sempre ad Albaro, ma alle 18, contro l'Allibert Camogli. Quest'ultimo è sicuramente l'incontro più interessante fra quelli che si disputeranno nel concentramento di Genova che comprende anche Sori-Allibert Camogli (stasera, ore 20.10), Sori-Mameli (domani, ore 18.10).

Ad attendere un passo falso dell'Arenzano, è soprattutto il Kontron Savona che non dovrebbe avere difficoltà nel raccogliere quattro punti contro Workers Bogliasco (oggi ore 19) e Molinari Civitavecchia (domani ore 17) nel concentramento di Bogliasco. La squadra di Mistrangelo, battuta dall'Arenzano nel quarto turno di stretta misura (7-6), punta ad una pronta riscossa. Completano il doppio turno di Bogliasco gli incontri Nervi-Molinari Civitavecchia (oggi, ore 20.10) e Nervi-Workers-Bogliasco (domani, ore 18.10).

Ma è dal concentramento di Roma che si deciderà molto del futuro di questa prima fase di Coppa Italia: la sorprendente Lazio sarà impegnata oggi (ore 19) nella piscina di casa contro la rilanciata Erg Recco di Portaiconi. Passano così in secondo piano gli scontri fra Medical Sistem Sturia e Como (ore 20,10), Erg Recco-Como (domani, ore 18) e Medical Sistem Sturia-Lazio (domani, ore 19,10).

La classifica, dopo cinque turni: Boero Arenzano p. 10; Lazio 9; Erg Recco 8; Kontron Savona e Allibert Camogli 7; Workers Bogliasco 5; Como e Sori 4; Civitavecchia 3; Nervi 2; Mameli 1; Medical Sistem Sturia 0.

g. s.

E' squalificato

Il Monaco «vedovo» di Hateley

Domani riceve il Montpellier

MONTECARLO — *Il Monaco torna a giocare sul suo terreno — domani sera contro il Montpellier (ore 20,30) — privo di Mark Hateley, il suo cannoniere. Per l'ex milanista, che nel Principato ha ritrovato la sua immagine di bomber implacabile (è già andato a segno dieci volte ed è secondo nella classifica cannonieri), è arrivata, infatti, la prima squalifica in terra francese. Il giudice sportivo transalpino lo ha fermato per una giornata, per somma di ammonizioni.*

I biancorossi monegaschi dovranno ricorrere, probabilmente, all'argentino De Fonseca per sostituire l'inglese al centro dell'attacco.

Il Monaco guida sempre più saldamente la classifica del massimo campionato francese, con quattro punti sulla coppia formata dal Bordeaux, campione in carica e tradizionale pretendente allo scudetto, e sulla sorprendente Metz Racing di Parigi, guidato dall'allenatore portoghese Jorge (ex Porto), formazione che, dopo un inizio di torneo stentato, è ora la squadra più in forma, forse più pericolosa per i monegaschi nella rincorsa al quello che sarebbe il quinto campione della loro

Per il match contro il Montpellier, squadra inopinatamente in Prima divisione, ma protagonista in campionato a livello, i biglietti sono in vendita, e botteghini dello stadio «Louis II» con il seguente dalle alle 17,30 (e, prima del

h. m.

Imperia domina tra gli allievi

I giovanissimi Carlin's Boys allungano il passo - Senza intoppi la marcia dell'Argentina Arma nel esordienti

Lotta aperta per la tradership tra allievi e i giovanissimi. Argentina Arma e Ventimiglia in fuga nei tornei esordienti: i campionati giovanili dell'imperiese stanno entrando nel vivo.

Allievi interprovinciali — Le due imperiesi si dividono il pronostico. Il Riviera dei Fiori, spinto dai gol di Oddone (una doppietta), si è aggiudicato lo scontro di vertice con l'Alassio Baistia (4-1), e anche l'Imperia 87 ha superato agevolmente la Taggese (5-0, reti di da Cagliarone).

Classifica: Riviera dei Fiori e Imperia 87 p. 8; Alassio Baistia 6; Bordighera 5; S.Ampelio, Camporosso e Dianese 4; Arma 85 3; Albenga, Taggese e Amallium Alassio 2; Sanremese 1904 0.

Giovanissimi — La Carlin's Boys ha allungato il passo, battendo l'Arma 85 con una doppietta di Ferrara. Si è fatto avanti il Riviera dei Fiori, che ha espugnato il campo del S.Ampelio (3-2, con doppietta di Pennone e una rete di Hanno vinto in trasferta anche Dianese (2-0 a) Camporosso e S. Bartolomeo Cervo (4-1 su) S.Stefano)

Classifica: Carlin's Boys p. 12; Riviera dei Fiori 11; Imperia 87 e Bordighera 9, Arma 85 8; Vallecrosia e Taggese 8; S. Ampelio 7; Sanremese e S. Bartolomeo Cervo 6; Dianese 5, S.Stefano 2; Camporosso 0

— Continua la marcia dell'Argentina Arma in vetta alla classifica del girone A. I rossoneri, che sono passati anche sul terreno Riva Ligure (5-0), imbattuti e non hanno ancora subito gol. vittoria esterna anche per il Riviera dei 4-0 Badalucchese.

Classifica: Argentina p. 12; 8; Imperia 87 e Riviera dei Fiori 7, Taggese 5; Riva Ligure 5; Dianese 3; Badalucchese 1.

girone B, il Ventimiglia (1-0 Bordighera, firmato da Iacopino) è graduatoria, il giudice sportivo ha omologato il risultato del derby Carlin's Boys-Sanremese 1904 (1-0), in quanto i biancazzurri hanno presentato per presunte irregolarità dei «cugini».

Classifica: Ventimiglia p. 13; Sanremese 1904 e Vallecrosia 10; Carlin's Boys 7; S. Ampelio 6; Bordighera 4; Ospedaletti 2; Camporosso 1.

Mini esordienti — Approfittando del turno di sosta dell'Imperia 87, il Ventimiglia ha fatto il in classifica. I giallorossi hanno battuto il Riviera dei Fiori (3-0) con doppietta di Priani e gol di Principato.

Classifica: Ventimiglia p. 12; Imperia 87 e Vallecrosia 8; S.Ampelio e Carlin's Boys 6; Riviera dei e Taggese 3; Argentina 2; Dianese 0

g. mi.

Tennis tavolo, via

Oggi e domani inizia l'attività agonistica - Gli impegni dei liguri

Partono, domani e domenica, i campionati di tennis tavolo.

Serie B — Una sola squadra riviersca in B2. E' l'Athletic Sala del Bolo Alassio, dalla fusione l'Athletic Genova il team alassino, che conterà Moretti, Poggi e De Gregorio. Esordirà domani (via Naghelli, ore 17) contro l'Olimpia. Scatta anche la B femminile: l'Athletic (De Lucchi, Giovannelli, Cannuzzo) giocherà a Sesto Fiorentino.

Serie C — Due le formazioni liguri. La Libertas Sanremo (Francia O.P., Pinto, Gatto) domani riceverà il Don Bosco (per la Baia mentre (Caruso, Borella, Dhomeri sarà capitè — Al il TT Bordighera, Imperia e mentre in D1 si presentano Autocaro, Bolè Alassio, Bordighera A e Bordighera B, Rader Borghetto Santo Spirito, Sons Imperia, Regina Sanremo e Zodiac Sanremo.

Novità — Ad Imperia è nato l'Acli TT Don Milleni, con sede a Borgo Peri, che giocherà in C2. Luca Cossia (ex Regina Sanremo) è stato ingaggiato squadra francese Trinité Sport, ex campione d'Europa, mentre Ivana Sacco (ex San Siro Sanremo) giocherà la serie A femminile con Motori Trieste.

b. m.

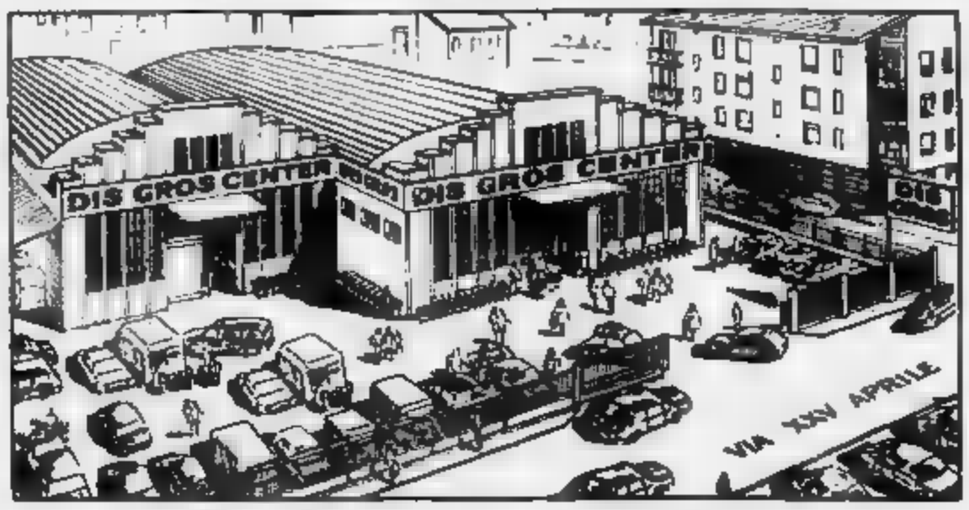
STADIO LOUIS II - MONTECARLO
Sabato 5 dicembre 1987 - 20,30
CAMPIONATO FRANCESE
MONACO - MONTPELLIER
POSTI NUMERATI - SERVIZIO DI PARCHEGGIO - BAR - RISTORANTE

DIS GROS CENTER

Per NATALE c'è tutto!

- Super offerte speciali al prezzo costo fabbrica!
- Sensazionale e favolosa esposizione giocattoli!
- Prezzi scontatissimi super convenienti!
- Qualità ottima garantita!
- Incredibile assortimento!

(oltre 2000 articoli natalizi)



CAIRO M.

Via XXV Aprile 66
(ex deposito acque minerali Tomatis)

- **CASSETTE NATALIZIE VINI E LIQUORI ESTERI** francesi - spagnoli - portoghesi - israeliani - alsaziani - vini del Reno e della Mosella - Wax e Vitale - Spirt - Seagram - Orsini ecc.
- **CASSETTE NATALIZIE VINI, SPUMANTI E LIQUORI NAZIONALI** Stock - Buton - Martini - Cinzano - Cora - Gancia - Riccadonna - Ruffino - Cerpinè Malvoti - Fontanafredda - Marchesi di Barolo - Campari - Ramazzotti - Fabbri - Bosca - Toschi ecc.
- **ARTICOLI VARI... NATALIZI** offerte speciali su: Tortellini - Ravioli - Zampone - Patè de fois - Lepri - Faguni - Caviale - Salmone affumicato - Marroni glacès - Torrone - Croccanti - Frutta secca candita ecc.

- **«CHAMPAGNE» DELLE MIGLIORI CASE FRANCESI - CONFEZIONI 1/4 - 1/2 - 3/4 lt - MAGNUM** Moët et Chandon - Dom Perignon - Mumm Cordon Rouge - Veuve Cliquot - Piper - Perrier Jouet - Pommery.
- **PANETTONI E PANDORO** Motta - Alemagna - Perugina - Galup - Wamar - Bauli - Mandorlato Balocco - Bistefani - Bonfanti - Maina - Melegatti - Paluani ecc.
- **CONFEZIONI LUSSO CIOCCOLATINI DUCOTTI - SOGGETTI NATALIZI** Perugina - Motta - Alemagna - Dufour - Nestlé - Novi - Perrigotti - Spertari - Taglia - Ricard.
- **FAVOLOSO ASSORTIMENTO GIOCATTOLI**

Per facilitarvi gli acquisti nel periodo prenatalizio il **DIS GROS CENTER** sarà **«sempre aperto»** lunedì mattino sabato pomeriggio ... aperto anche tutto il giorno

DOMENICA 13 E 20 DICEMBRE

A tutti i consumatori i migliori e più fervidi «auguri» di

Buon Natale e Felice Anno Nuovo!

L'ultimo atto della lunga e travagliata crisi comunale

Stresa ha il commissario

Lo ha nominato il prefetto: è il suo vice, Attilio Giucastro, che oggi stesso andrà nella cittadina del Lago Maggiore - S'incontrerà con il sindaco socialista Cornelio Masciadri per il passaggio delle consegne

STRESA — Il prefetto di Novara, dottor Giacomo Romano, ha decretato ieri la sospensione del Consiglio comunale di Stresa e, «*al fine di garantire la continuità dell'azione amministrativa dell'Ente* — come è detto in un comunicato ufficiale —, *ha conferito al viceprefetto vicario, Attilio Giucastro, l'incarico di Commissario prefettizio*».

Nel comunicato della prefettura, pure nello scarno linguaggio burocratico, è spiegata la procedura cui si è fatto ricorso. E' detto, innanzitutto, che il Comitato Regionale di Controllo di Verbania ha comunicato che il bilancio di previsione del Comune di Stresa è stato approvato dal commissario «ad acta». Ciò perché il Consiglio comunale non aveva provveduto nei termini di legge. Nel documento è detto ancora che il prefetto ha avviato la procedura di scioglimento del Consiglio, così come previsto dalle normative.

Attilio Giucastro

Il viceprefetto dottor Attilio Giucastro, 57 anni, tranne qualche breve parentesi a Bologna, Siracusa e Milano, ha fatto tutta la sua carriera a Novara dove è conosciuto come persona affabile ma schiva. Oggi stesso andrà a Stresa per il passaggio delle consegne. In pratica un breve incontro con il sindaco, professor Cornelio Masciadri. Nel frattempo, a tutti i 30 consiglieri verrà notificato il provvedimento del prefetto relativo alla sospensione.

«*Il mio compito* — ha spiegato il commissario — *è esattamente quello che appare nel comunicato: dovrò semplicemente garantire la continuità amministrativa del Comune di Stresa. Andranno avanti tutti i lavori già decisi dall'amministrazione ma non assumerò altri impegni. Mio compito è anche di indire le elezioni ma quando sia data è ancora presto per pronunciarmi*».

L'avvento del commissario a l'ultimo atto, inevitabile, di una crisi aperta a fine marzo, praticamente subito dopo l'approvazione del Piano Regolatore. A «governare» era una giunta pedi-pri-psi-psdi sindaco il socialista Masciadri che aveva preso il posto di quella dc-psi-pli-pri con lo stesso sindaco. Difficile dire le vere ragioni della prima crisi e poi di quest'altra sfociata nello scioglimento.

Due anni fa si era parlato di dissapori tra il primo cittadino e il vicesindaco liberale; adesso lo «scontro» lo si è avuto per una presa di posizione dei socialdemocratici. Un assessore (dei padi) non avrebbe ottenuto in visione una pratica dal capo ripartizione e la mancata solidarietà del sindaco avrebbe provocato le dimissioni di quell'assessore e degli altri due socialdemocratici.

Successivamente aveva abbandonato la giunta anche il vicesindaco repubblicano e ai loro posto erano rimasti soltanto Masciadri e i due assessori del pci. Polemiche violente con parole assai dure e veti incrociati avevano reso impossibile la formazione di una nuova giunta. Anche 4 anni fa si erano avute elezioni amministrative anticipate a Stresa indette dal commissario prefettizio. Allora lo «scontro» era stato tra dc e padi.

Piero Barbi

Un esposto al magistrato sull'incarico per sistemare il centro storico

«Tangente story» a Domodossola questa sera dibattito in Consiglio

Un architetto di Como, già incaricato, avrebbe ricevuto proposte «sospette» da parte di colleghi ossolani

DOMODOSSOLA — Ancora un Consiglio comunale. Nella seduta di questa sera il sindaco Maurizio De Paoli — che da poche settimane ha preso il posto del collega di partito, il dc Federico Brustia — metterà sul tavolo la pesante «tangentestory» che con la sua ombra ha contribuito a gettare olio sul fuoco negli ultimi giorni di carica dell'ex sindaco Brustia.

«*Due membri della mia giunta* — aveva dichiarato Brustia — *avrebbero ricevuto una confidenza scottante dall'architetto Balocco di Como, che cura la fine dell'11 stesso per conto incarico dal Comune di studiare la sistemazione urbanistica del centro storico cittadino*».

Al due amministratori, Fabiani e Pagani, il professionista comasco avrebbe detto di avere ricevuto proposte «a dir poco sospette» da parte di due colleghi domesi che, offrendosi di collaborare al progetto del Balocco, si erano detti disposti ad appoggiarlo in sede politica per ottenere l'incarico definitivo.

Maurizio De Paoli

Federico Brustia

L'incarico poi c'è stato, con una previsione di spesa a carico del Comune di 170 milioni di lire per gli onorari. Ma c'è stata anche l'inoltro al magistrato dell'esposto dei due assessori, che l'ex sindaco Brustia si è affrettato ad inviare non appena risaputa la cosa, poco prima del ferragosto. «*Non dobbiamo avere paura di tenderci chiaro*» aveva detto Brustia, il quale peraltro il suo anche lamentato che sul suo tavolo di primo cittadino si erano accumulati troppi esposti e denunce in materia edilizia, tanto da fargli sospettare, aveva detto, «*un chiaro tentativo di destabilizzazione dell'amministrazione*».

Gli esposti, si è poi saputo, sarebbero sei, dei quali almeno quattro già inoltrati al pretore di Domodossola.

Ora la vicenda torna di prepotenza in Consiglio comunale, dove già i comunisti avevano chiesto che il Consiglio venisse informato su questa sequela di esposti che riguarderebbero questioni urbanistiche relative a costruzioni già in corso d'opera, nate da sedute della commissione edilizia definite «burrascose».

Sulla vicenda del progetto del centro storico la nuova giunta ha voluto mettere un altro punto fermo. «*Indipendentemente da quelli che saranno i risultati della magistratura* — ha detto De Paoli — *una settimana fa abbiamo sospeso ogni rapporto, con effetto immediato, con lo studio Balocco*».

Il provvedimento non è una revoca, ha tenuto a dire il sindaco, solo una sorta di congelamento dell'incarico e del piano, che nelle sue linee preliminari sarebbe già pronto: mancherebbero solo i piani particolari.

Dei 170 milioni preventivati, il Comune ne avrebbe già pagati, dall'81 ad oggi, circa la metà.

Dalla riunione di Consiglio di questa sera dovrebbe uscire la richiesta di una commissione consiliare di indagine. Non escluso la magistratura, ma entro tempi presumibilmente più brevi e il svolgerà sul piano amministrativo e fra le carte degli uffici comunali.

Il dibattito di questa sera prenderà le mosse da una interpellanza sull'argomento presentata durante l'ultima seduta della settimana scorsa dal gruppo socialdemocratico, ora trasformata in mozione. C'è da prevedere che assorbirà quasi per intero la serata e l'agenda dei lavori dei trenta consiglieri.

Paolo Bologna

LO SPETTACOLO DELLA PACE

Novara. Si sta lavorando in tutte le scuole elementari novaresi per preparare i bambini in vista di un grande spettacolo previsto in piazza Martiri l'undicesima di Natale. Più di trenta scolari saranno impegnati in un grandioso spettacolo coreografico e canoro lanciando messaggi di pace. Ogni bambino sarà munito di una pila che agiterà a suono di musica. L'iniziativa è dell'Ente manifestazioni novaresi (foto Pinotti)

Il sindaco di Lesa parla della graduatoria sulla ricchezza

«Noi ricchi? Non lo sapevamo»

LESA — I primi a esserne meravigliati sono proprio loro, i lesiani: e per tutti il sindaco, Giuseppe Marenzi: «Siamo sorpresi — dice — e *siamo soddisfatti perché c'è effettivamente un motivo di soddisfazione; ma* — aggiunge — *siamo anche un po' perplessi*».

Giuseppe Marenzi, al vertice dell'amministrazione del paese ininterrottamente dal 1970 alla testa di una lista di indipendenti, commenta la notizia che Lesa è risultato al sedicesimo posto in una classifica della ricchezza (e, per antitesi, della povertà) dei Comuni italiani. Secondo tale graduatoria, resa nota nei giorni scorsi, ogni lesiano (attualmente gli abitanti sono 2319) avrebbe goduto nel 1985 di un reddito pari a 21 milioni e mezzo.

«*Appunto* — spiega Marenzi — *le perplessità sorgono proprio da qui. Non sappiamo esattamente sulla base di quali criteri si facciano queste classifiche anche se, e al di là di ciò, è certo una ragione di vanto l'essere risultati fra i primi*». Uno dei parametri di cui gli esperti di statistica si sono serviti, è quello della dichiarazione dei redditi, e da qui, dunque, una implicita valutazione sull'economia locale. A Lesa gli addetti nei vari rami di attività sono circa 900, di cui oltre mezzo migliaio nei soli settori tessile, abbigliamento, cuoio-pelli, legno; un centinaio nell'edilizia e 130 tra alberghi, ristoranti, negozi. Sono queste, a un dipresso, le fonti di reddito del paese.

«*E pertanto* — sottolineano a Lesa — *chiaramente insufficienti per giustificare un tale exploit*». «*Oltretutto* — fa eco il sindaco — *abbiamo avuto momenti di crisi con la chiusura di qualche industria, ed oggi ci resta un artigianato molto vivace, attivo e preparato*», mentre poi pone l'accento sulla Herno Confezioni di cui è amministratore, ma escludendo tuttavia che quest'unica grossa azienda possa avere un peso talmente determinante, almeno sotto un tale profilo.

Ma vi è un altro elemento di valutazione, ed è quello dei consumi della popolazione. Ed è forse qui che si spiega tanta «ricchezza»: col fatto che viene suddiviso sui soli residenti l'intero ammontare delle spese per i consumi. «*Effettivamente* — riconoscono a Lesa — *il paese è pieno di seconde case, di turisti e villeggianti del Milanese: anche qualche nome di certa importanza, soltanto nel campo degli affari, ma che ha la residenza altrove*». E' un po' la storia di colui che mangiando due polli finisce, statisticamente, per farne mangiare uno anche a qualcun altro che invece è rimasto a digiuno.

«*Esatto, come capita a me*», dice un pensionato il quale argutamente commenta il fatto di aver «goduto» anche lui, di tanto ben di Dio: «*Meglio essere fra i primi, s'intende: anche se, sinceramente, andando a prendere il mio libretto della previdenza rimane chiarissimo che, per quel che mi riguarda, sarei stato ultimo*».

Mario Bonazzi

■ I minatori festeggiano Santa Barbara

OMEGNA — La ricorrenza di Santa Barbara, patrona dei minatori, sarà festeggiata oggi al cantiere dell'Impresa Costanzo impegnata nella costruzione della circonvallazione Borca-Brughiere. Alle 11, come vuole la tradizione, ci sarà la messa in galleria concelebrata dal vescovo di Novara, mons. Aldo Del Monte, e dai parroci del vicariato di Omegna.

L'altare, addobbato con gli elmetti dei minatori e su cui è posta una statua di Santa Barbara, è sistemato davanti al Jumbo, l'imponente macchina che fora la montagna.

Parà gli onori di casa il direttore dei lavori Ippolito.

■ Vede l'amico infortunato muore d'infarto

OMEGNA — Vittima di un grave infortunio sul lavoro, è ricoverato in prognosi riservata all'ospedale cittadino il dipendente della Cartiera Binda di Crusinallo Aldo Tittini, 37 anni, coniugato, abitante ad Ornavasso. L'uomo ha avuto la mano destra e parte del braccio schiacciata da un rullo.

Tornata l'autoambulanza in stabilimento doveva ripartire subito, questa volta diretta all'ospedale di Verbania con a bordo un altro dipendente dello stabilimento, Benvenuto Perrini, 42 anni.

Per l'uomo, già sofferente di disturbi cardiaci e coronarici, si è sentito male ed è morto per infarto.

Raccolta di firme nel quartiere di Sant'Agabio

Proteste alle elementari

NOVARA — Protestano gli abitanti di Sant'Agabio per i programmi previsti dal Comune per realizzare il progetto di ristrutturazione e ampliamento della scuola elementare Rigutini frequentata da 320 scolari in 17 classi. La sezione comunista del quartiere popolare si è fatta promotrice di una raccolta di firme.

Il progetto iniziale per la ristrutturazione degli edifici e la costruzione della palestra con annesso refettorio è stato sdoppiato in due lotti.

«*Questo perché tra l'intenzione di un intervento globale che sfiora i cinque miliardi* — afferma l'assessore ai lavori pubblici Guido Pezzana che l'altra sera con la collega all'istruzione Franca Guglielmetti ha incontrato i responsabili della scuola — *si è pensato di distribuirlo su due esercizi finanziari*».

«Chiediamo al sindaco — sponga Roberto Crivellari segretario della sezione — che non venga sdoppiato il progetto in due lotti e che i lavori partano dalla realizzazione della palestra con annesso refettorio. Ciò è indispensabile anche per attuare il tempo pieno. *Attualmente infatti il refettorio è sistemato in uno scantinato e la palestra non esiste proprio. Si fa ginnastica in alcune aule vuote. Il comitato di quartiere aveva acquistato le attrezzature ginniche per completare la palestra realizzata al Peep Est ma il Comune non ha ancora provveduto a metterle in opera. La nostra iniziativa è riuscita a coagulare forze diverse anche perché gli abitanti di Sant'Agabio si sentono trascurati*». s. m.

Michele Letizia
cerca
MECCANICO DI MAGLIERIA
Il candidato dovrà avere un'età max di 32 anni.
Pratico di almeno 3-4 anni di lavoro su macchine di maglieria rettilinee o circolari.
L'azienda è disponibile all'addestramento per le proprie macchine elettroniche ad alta tecnologia.
Si richiede attitudine alla meccanica di precisione.
Disponibilità a lavoro su turni e capacità di coordinazione del personale.
Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum precisando recapito telefonico a:
MICHELE LETIZIA SPA - Via Cross 18 - 21045 CERANO (NO)

Se avete problemi di affari, di salute, di cuore...
ALESSANDER 1°
Parapsicologo - Esperto conoscitore di esoterismo orientale
Riceve: NOVARA, via Pisto 2/b - Tel. 0321 34.392.
Riceve per appuntamento.

MUSIC HALL
Jumbo
VENERDI' 4 DICEMBRE BALLO LISCIO
CARAVAN CENTER
DOMENICA 6 DICEMBRE
ANTONELLA
SABATO SERA E DOMENICA POMERIGGIO
VIDEODISCOTECA

FRANCONE
SUPER SCONTO
SUPER ASSORTIMENTO
SUPER NOVITA'
UNA INIZIATIVA VALIDA 365 GIORNI ALL'ANNO
FRANCONE IL TUO GIOCATTOLAIO
C.so della Vittoria 31/A - NOVARA
Tel. 474.016 - 472.327
INGROSSO E DETTAGLIO

COMUNICATO DI VENDITA
MAGAZZINI FIDUCIARI DI CASTRONNO (VA)
Viale Lombardia 95 - Tel. 0332 495 960
Seconda sessione di merce sdoganata
PER IL TOTALE RECUPERO CREDITI
ASTA
al maggior offerente
IN VENDITA UN COMPENDIO DI:
Mobili antichi - Dipinti del '600 - '700 - '800 - Porcellane - Bronzi - Marmi - Argenteria Europea - Tappeti d'importazione orientali di nuova, vecchia e antica manifattura, con perizia scritta di un perito del Tribunale.
PROGRAMMA
ESPOSIZIONE: da oggi a martedì 8 dicembre ore 10-13 e 16-20.
ASTE:
OGGI VENERDI' 4 dicembre ore 21,00
SABATO 5 dicembre ore 15,00 ed ore 21,00
DOMENICA 6 dicembre ore 15,00
LUNEDI' 7 dicembre ore 15,00 ed ore 21,00
MARTEDI' 8 dicembre ore 15,00
Elenco delle merci in luogo.
Autostrada Milano-Varese usc. Castronno

Jaguar furs
DORMELLETTO - ARONA
S.S. Sempione - Via Leonardo da Vinci
Tel. 0322 497.451
FATTI UN REGALO CALDO PER NATALE A
META' PREZZO
PELLE
MONTONI
PELLICCE
LIQUIDAZIONE CAMPIONARI 1987 DI PELLICCERIA
APERTO ANCHE DOMENICA POMERIGGIO

DANCING
GLOBO
BORGOVERCELLI
VENERDI' SERA
BALLO LISCIO con
CASTELLINA PASI
SABATO SERA
DOMENICA
POMERIGGIO E SERA
VIDEODISCOTECA

DANCING
Spanha
ORFENGO CAMERIANO (NO) S.S. 11 Vercelli-Novara Telefono (0321) 54.101 - 54.108
VENERDI' 4 DICEMBRE
SERATA IN ALLEGRIA con:
LEONARDO VALLICELLI
SABATO SERA E DOMENICA POMERIGGIO
LA GRANDE DISCOTECA

PROMOZIONE - Buone opportunità per le inseguitrici

E' la domenica dei segugi?

Il Verbania, la Sunese e il Borgomanero giocano tutte le carte per raggiungere il Bellinzago - In Prima Categoria l'incontro di cartello è fra Crusinallo e Meina

Ernes Nicolini

Cesare Botti

NOVARA — Dodicesimo turno domenica per il campionato di Promozione e ancora una volta non mancano, come succede ogni settimana, i motivi di grande interesse. Questo torneo è tradizionalmente avvincente e anno dopo anno conferma i suoi contenuti di spettacolarità e di valori tecnici. L'attuale edizione non sta certo tradendo le attese: c'è addirittura una «matricola» davanti a tutti, c'è il Verbania teso alla risalita nella scala calcistica e poi il vecchio e glorioso Borgomanero e il forte Suno impegnatissimi a cercare un posto in Eccellenza. C'è anche il Gravellona, formazione sicuramente qualificata, che mentre attende di lottare nelle altissime sfere della classifica si prende le sue belle soddisfazioni in Coppa Italia. La dodicesima giornata sembra favorevole alle inseguitrici della capolista Bellinzago e dovrebbe anche rendere più chiara la situazione nella bassa classifica. Vediamo il tabellone:

Trino (p. 9)-Bellinzago (17). Anche se i vercellesi sembrano in crisi non vincono più da otto turni) dovrebbero certamente tutto per ottenere quel risultato che da due anni e mezzo sfugge a tutti gli avversari del Bellinzago: la vittoria. L'undici ospite, però, ha dimostrato anche ai più scettici che se si trova solo in vetta alla classifica non è certo per caso. Fino ad ora in trasferta i bellinzaghesi hanno ottenuto due vittorie e tre pareggi e il pronostico prevede per loro un altro risultato.

Verbania (16)-Mezzomerico (18). I verbanesi hanno rischiato grosso domenica scorsa a Borgomanero dove si sono salvati dalla sconfitta in zona Cesarini. Questa volta dovrebbero vincere con relativa facilità anche se il «derby» col nuovo allenatore Poletti promette di rendere loro le cose difficili.

Suno (18)-Cossatese (5). Dieci punti di differenza la dicono lunga sul divario dei valori in campo. La squadra di casa inoltre ha l'imperativo di vincere per non vedere allontanare quel primato al quale tende non tutte le sue forze. La Cossatese ha una classifica disperata ma difficilmente domenica potrà migliorarla.

Stresa (11)-Borgomanero (15). Ernesto Gori, allenatore degli stresiani, ne sa una più del diavolo e conosce la Promozione come le sue tasche. Il Borgomanero, che pure ha fatto un figurone col Verbania, non pensi quindi di trovare a Gravellona (dove si gioca il match) un avversario facile. Anzi c'è da scommettere che gli azzurri del lago faranno di tutto per fare lo sgambetto ai rossoblù.

Gattinara (13)-Crescentino (12). Di fronte due formazioni che stanno viaggiando bene. In classifica i vignaioli di casa sono proprio a ridosso delle prime e vincendo potrebbero entrare nel club delle «grandi».

Castelletto (7)-Gravellona (13). Il Gravellona va a Castelletto col morale ricaricato dal successo in Coppa Italia ma certamente affaticato per l'impegno infrasettimanale. I padroni di casa sono in «crisi» di risultati (10 turni senza vittoria) e vorrebbero uscire dal tunnel magari con un successo di prestigio ma i gravellonesi sempre all'inseguimento delle prime, non sono nella condizione di concedersi pause.

Trecate (8)-Salussola (8). Dopo un avvio assai difficile i biancorossi trecatesi hanno cominciato a marciare bene. Questo match dovrebbero vincerlo facilmente.

Grignasco (5)-Dormelletto (7). Anche qui il pronostico non sembra difficile: dovrebbe vincere agevolmente la squadra di casa che sul proprio campo sa farsi rispettare anche dalle «grandi».

In **Prima Categoria** domenica il confronto più interessante è quello fra Crusinallo e Meina, due delle tre squadre che inseguono la capolista Arona. L'altra inseguitrice, la Romentinese, gioca in casa con la Fontanetese mentre la fuggitiva Arona riceve la visita della Pombiese.

Nel girone A di **Seconda Categoria** turno facile per le due di testa (Cannobiese e S. Maurizio) che dovrebbero mantenere il primato. Nel girone B grande scontro fra Cureggio e Carpignano che potrebbe lornare a vantaggio di Sparta e Caltignaga.

m. s.

DAL 5 DICEMBRE
per rinnovo locali da
Irene Boutique
STRESA - Corso Italia 32
SCONTO DAL 30% al 50%
SINO AD ESAURIMENTO SCORTE
uomo - donna
Blumarine LES COPAINS
MISSONI Sport Harvey & Crombie
Aperto la domenica
Ers. com. legge 80

MUTUI IPOTECARI
EROGAZIONE IN 25 GIORNI
PER ACQUISTO, RISTRUTTURAZIONE, LIQUIDITA'
STUDIO leasing
STRESA - Via Ottolini 1 - Tel. (0323) 33.161

DISCO CLUB
CUZZAGO
DI PREMOSELLO
tel. 0324 80150
SABATO 5 DICEMBRE
I BRASILIAN SHOW
per una serata tutta Brasil

NOVARA - Zona S. Andrea, in palazzina, ampio luminoso: ingresso, soggiorno, tinello, cucinotto, camera, bagno, balconi, cantina e box. Riscaldamento autonomo. Lit. 39.000.000.
NOVARA - Via Gnifetti libero appartamento ultimo piano composto da: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due camere, bagno, due balconi, cantina. Lit. 52.000.000.
NOVARA - Zona S. Andrea libero appartamento composto da: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due camere, bagno, due balconi, cantina, posto macchina. Lit. 53.000.000.
NOVARA - Zona S. Antonio appartamento in buone condizioni composto da: ingresso, salone, cucina, due camere, bagno, due balconi, ripostiglio, cantina e box. Lit. 67.000.000.
NOVARA - Zona S. Martino libero appartamento in buone condizioni composto da 4 ampi locali, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, cantina e box. Ottima soluzione per ufficio con magazzino attiguo. Lit. 85.000.000.
NOVARA - Zona San Martino libero appartamento composto da: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due camere, bagno, due balconi, ripostiglio, cantina e box. Lit. 88.000.000.
NOVARA - V.le Allegra libero appartamento in ottime condizioni composto da: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due camere, bagno, tre balconi, cantina e box. Lit. 89.500.000.
NOVARA - Zona Bicocca libero appartamento in recente costruzione composto da: ingresso, salone, cucina abitabile, due camere, bagno, due balconi, box. Riscaldamento autonomo. Lit. 92.000.000.
POSSIBILITA' 100% FINANZIAMENTO AGEVOLATO
SI ACCETTANO PERMUTE DIRETTE
SanMarco Immobiliare s.r.l.
Novara - Via Morandi 7 - Tel. 0321 457.238/9
PREMIO MERCURIO D'ORO 1983

BANCHETTI sandolazzo GRAVELLONA TOCE
LISCIO:
Questa sera
ORCHESTRA di
REMO GERMANI
sabato,
domenica pomeriggio e sera
MANTELLI
Domenica sera
continua il favoloso spettacolo
di illusionismo con
ALVIN MAGIC SHOW

FINANZIAMO DIRETTAMENTE
piccole e medie aziende, commercianti, artigiani, esercenti
FINO A 30.000.000 SENZA IPOTECHE
EROGAZIONE IN 5 GIORNI
Studio GIORGIO VITALE - Viale Dante 39 - NOVARA
Tel. 0321 21.764

«SE SIETE SOLI»
L'ASSOCIAZIONE C.I.A.M.
CENTRO INIZIATIVA AMICIZIA MATRIMONIO
VI DA' L'OCCASIONE PER CONOSCERE PERSONE ED ANCHE INNAMORARVI
Noi siamo in grado di risolvere il vostro problema
CON TRE SEMPLICI PAROLE
«SERIETA' - DISCREZIONE - SIMPATIA»
Direte NO alla solitudine
PER INFORMAZIONI TELEFONARE SEDE NOVARA 0321 35.133

AI SIGG. PARRUCCHIERI
Ti offriamo la possibilità di diventare Concessionario esclusivo per la tua provincia di residenza, di una nota Casa, leader nel settore tricologico e cosmetico.
Se sei ambizioso, avrai l'opportunità di svolgere un lavoro autonomo e indipendente con interessanti guadagni.
Capitale minimo richiesto L. 15.000.000 o garanzie sufficienti.
Scrivere subito a:
Studio dott. Gentile
Via Sardegna 51 - 20146 MILANO

Azienda metalmeccanica zona Cuneo
CERCA
RESPONSABILE GESTIONE MAGAZZINI SEMILAVORATI E MATERIALI FINITI
Si richiede persona veramente capace con esperienza in analogo settore.
Età max. 28 anni. Diploma scuola superiore.
Inviare curriculum a:
PUBLIKOMPASS 18 - 10100 TORINO

CERCASI
MECCANICO ATTREZZISTA O MONTATORE
preferibilmente con patente C esperto in impianti elettrici.
Presentarsi solo se veramente capaci
Gravellona Toce:
tel. 0323 840.364

Importante azienda cerca
1 MAGAZZINIERE/A
1 COMMESSO/A
per lavoro immediato.
Presentarsi per informazioni presso l'Hotel Atlantic - corso Repubblica - ARONA il 4 dicembre 1987 ore 9,30-11,30 - 15-18.

REGALATI UNA CASA!
Tel 0321 459 469

HOTEL IN NOVARA
cerca
ADDETTO/A BUREAU
per contratto part-time
E' gradita:
esperienza specifica
conoscenza lingue
diploma scuola alberghiera
Telefonare
AT4.793 / interno 80

SICHER SPORT
Tel. (0323) 837.255
Sci Head, Rossignol, Spalding. Laboratorio manutenzione sci lamine, attacchi elettronici con sci nuovi da 157.000 lire a metà prezzo scarponi e sci ragazzo da 100 a 170 cm. Vendita e ritiro dell'usato. Ampia scelta d'indumenti, giacche da 35 a 450 mila lire. Gordini Sicher Dubin Laforl.
ORNAVASSO uscita superstrada

Azienda metalmeccanica situata a 20 km Nord da Novara ricerca una
IMPIEGATA
per il potenziamento della segreteria di direzione.
Si richiede una buona conoscenza di: inglese e francese scritto e parlato dattilografia e word processing.
L'ulteriore conoscenza della lingua tedesca costituirà titolo preferenziale.
Inviare curriculum dettagliato a:
PUBLIKOMPASS 43 - 10100 TORINO

La EID srl, società di informatica, con sede in Borgomanero, per il potenziamento della propria struttura,
RICERCA
LAUREATI
in ingegneria, informatica o matematica da inserire nei settori Analisi e Programmazione e Tecnico Commerciale per lo sviluppo di nuove attività.
DIPLOMATI
da inserire nei settori Assistenza Clienti e Programmazione.
Si offrono:
— Interessanti possibilità di crescita professionale in un ambiente giovane e dinamico
— Una retribuzione collocata ai livelli alti del mercato e un sistema di premi al raggiungimento di obiettivi prefissati.
I candidati interessati sono pregati di inviare il proprio curriculum al seguente indirizzo:
EID srl Società per l'Informatica
viale Kennedy 87
28021 BORGOMANERO (NO)

VOLPI
MAIOLICHE DI DERUTA
BOMBONIERE - REGALO
Corso Cavour 66 - ARONA
PER CESSATA ATTIVITA'
LIQUIDAZIONE TOTALE
DI TUTTA LA MERCE
FINO AL 30 GENNAIO 1988

Pavic Ponti contro Forte Marmi

NOVARA — Eccezionale impegno, sabato scorso, delle ragazze del Pavic Ponti Romagnano. Nel torneo di serie «B» di pallavolo sono andate ad espugnare con il significativo punteggio di 3-0 il campo di Lucca dimostrando grande carattere e notevole caratura tecnica. Le avversarie toscane in questo campionato non nascondono le intenzioni di primeggiare e alla vigilia la trasferta delle romagnanesi sembrava proibitiva. Invece la squadra ha giocato davvero alla grande senza lasciare neanche un set alle padrone di casa. I parziali (15-13, 16-14 e 15-12) dicono da soli come la contesa sia stata combattuta, ma già nella trasferta precedente a Savigliano, contro un'altra delle «grandi» del girone, la formazione biancoazzurra aveva disputato una ottima partita cedendo solo di misura (2-3) e dopo avere fatto soffrire parecchio le antagoniste.

Domani si gioca la sesta giornata e le ragazze del Pavic Ponti hanno l'opportunità di migliorare ulteriormente la loro classifica ospitando il Forte dei Marmi, «fanalino di coda» del campionato. Trasferta difficile, invece, per la formazione maschile impegnata a Mondovì contro una delle pretendenti alla promozione. Per quanto riguarda la Pallavolo Novara le prospettive sono ancora più buie in quanto riceve la visita del Pinerolo, una squadra che fino ad ora ha sempre vinto e che comanda la classifica a punteggio pieno. (m. s.)

Pesistica: medaglia di bronzo

BORGOMANERO — Fabrizio Fortis, 25 anni di San Maurizio d'Opaglio, sollevatore supermassimo (chilogrammi 145) della Pesistica Borgomanero, ha conquistato la medaglia di bronzo di categoria nei campionati italiani seniores svoltisi ad Anzio (Roma).

Il colosso di San Maurizio ha totalizzato 270 chilogrammi: 120 nello strappo, e 150 nello slancio. Secondo i tecnici dello sport del sollevamento pesi, Fortis ha finora espresso solo in minima parte quelle che sono le sue reali potenzialità, per cui — dato l'impegno dell'atleta — il futuro gli riserverà sicuramente nuovi prestigiosi risultati. (l. a.)

Concerto per Guido Cantelli

NOVARA — L'ultimo appuntamento del Festival Guido Cantelli che sarà anche il concerto di chiusura della stagione 1987 per gli Amici della Musica, è in programma mercoledì alle 21 all'Istituto Brera di viale Verdi 2.

Protagonista della serata sarà la pianista di origine napoletana Laura De Fusco. Eseguirà un programma interessante con brani di Mendelssohn, Schubert, Liszt concludendo con il Carneval di Robert Schumann.

Domani sera il primo degli incontri difficili

Hockey, turno di fuoco

Il primo avversario è il Lodi, «bestia nera» degli azzurri Martedì trasferta a Viareggio - Poi il Bassano e il Monza

Jaimé Cardoso

NOVARA — Superato anche il primo turno di semifinale di «Coppa Italia» i tricolori del Consorzio Gorgonzola Hockey Novara, che guidano la classifica del campionato a punteggio pieno dopo nove giornate, si apprestano ad iniziare quello che è stato considerato il «turno di fuoco».

Infatti, domani sera, ospiteranno la formazione del Lodi che, pur marciando nel gruppo centrale, si è sempre rivelata avversaria difficile per gli azzurri. Martedì 8 dicembre ci sarà poi la trasferta di Viareggio contro il Centro Giovani; quindi, il 12 dicembre, la gara interna con il Bassano ed il 19 il «turno» si concluderà con la trasferta sulla pista del Roller Monza, l'unica formazione rimasta a tallonare i novaresi con una sola sconfitta al passivo subita nella trasferta di Bassano.

Il campionato comincia ora?, chiediamo all'allenatore novarese Jaimé Cardoso.

«Siamo alla decima giornata — risponde il tecnico — e quel che è accaduto finora è ben visibile in classifica. Abbiamo già fatto il largo grazie alle nostre vittorie che hanno sin qui dimostrato la nostra netta supremazia. Negli ultimi tempi non abbiamo forse brillato come qualcuno vorrebbe — precisa Cardoso — ma questo rientra nel gioco di una squadra che sarà dura sotto tutti gli aspetti. Ora ci aspettano una serie di grossi impegni e sono sicuro che la squadra risponderà da par suo. Abbiamo avuto sin qui anche l'impegno di "coppa" e domani sapremo anche quale sarà il nostro calendario internazionale. Logico un certo risparmio che si traduce in qualche partita dal punteggio risicato».

Il Lodi ha perso sabato scorso a Vercelli e cercherà a Novara di far meglio del 6 a 12 subito dai gialloverdi. Belli e Rocha cercheranno di dar fastidio a Parasiliti e compagni mentre Nava ed il novarese Mario Ferrari dovranno vedersela non solo con il «bomber» Amato ma con tutto il quartetto azzurro che ha sin qui dimostrato di saper andare a rete senza timore di rivali. Una gara che dovrà segnare la conferma dei campioni d'Italia a spese di una squadra che allo stato momento ha fortemente deluso.

Per il resto la giornata propone un Roller Monza-CDC Viareggio, con i toscani a dover recuperare l'inattesa sconfitta interna di sabato scorso; Gorizziana-Vercelli, una gara tutta da giocare ed aperta a qualsiasi risultato; Trissino-Bassano anche qui incerta visti gli ultimi risultati che hanno esaltato il Trissino e fatto scattare la prima sconfitta per il Bassano.

Poi il gruppo che interessa il fondo della classifica: Castiglione-Seregno; Portemarmi-Thiene; Sporting Viareggio-Giovinazzo, con l'aggiunta di Reggiana-Monza che dovrà decidere la quarta posizione per i rilanciati monzesi che hanno ben sfruttato l'innesto di Marcella.

Liliano Laurenzi

Cinematografi e taccuino

NOVARA

ASTRA: Trasgressioni erotiche (luce rossa). Orari: 14.15-15.45-17.15-19-20.30-22.
ELDORADO: I miei primi 40 anni, con C. Alt. Ore 19.50-22.
FARAGGIANA: chiuso.
VITTORIA: La strega di Eastwick, con Jack Nicholson. Orari 19.50-22.
VIP: Il segreto del mio successo, con M. J. Fox. Orari 20.10-22.15.
ARALDO: La spada nella roccia, di Walt Disney. Ore 20.30-22.15.
S. EUGENIO: Round Midnight. Cineforum. Ore 17-21.

ARONA

MODERNO: Beverly Hills Cop 2.

BORGOMANERO

MODERNO: RoboCop. Ore 20-22.
NUOVO: L'ultimo imperatore. Ore 21.30.

DOMODOSSOLA

CORSO: RoboCop. Ore 20.30-22.30.
CINE 1: I miei primi 40 anni. Ore 20-22.

OMEGNA

SOCIALE: Ranma sfida la bestia (luce rossa).
ORATORIO: Sacrificio. Ore 20-22.

TRECATE

VITTORIA: Appuntamento al buio, con Kim Basinger. Dalle ore 20 continuato.

VERBANIA

APOLLO: Corpi nudi (luce rossa). Or. 21.15.
ARISTON: Una preghiera per morire, con Mickey Rourke. Ore 20.30-22.30.
VIP: Il segreto del mio successo. Ore 20.30-22.30.

Una scena del film «L'ultimo imperatore» al Nuovo di Borgomanero

SOCIALE (Intra): Le rimonte del Nando 2, con R. Carnabuci. Ore 20.30-22.30.
SOCIALE (Pallanza): Rose di ricchi, con Lino Banfi. Ore 20-22.15.

VIGEVANO

ARLECCHINO: I miei primi 40 anni.
ASTORIA: Robocop.
MARCONI: Rose di ricchi.

TURNO FARMACIE

A NOVARA

Dalle 8.45 alle 12.30 e dalle 15.15 alle 8.45: Fanchioni, via A. Costa. Dalle 8.45 alle 20.15: Comunale, via Beltrami.

IN PROVINCIA

Arona: Arrigoni.
V. Pemble: Fanchioni.
Mottra: Gasparini.
Varbania (Intra): Comunale.

OSPEDALI

Novara (0321) 3731; **Galliate** (0321) 81.064; **Oleggio** (0321) 91.157; **Arona** (0322) 45.341; **Borgomanero** (0322) 843.083; **Bolgirate** (0322) 77.808; **Verbania** (0323) 502.321; **Premosello** (0324) 88.219; **Domodossola** (0324) 45.481; **Omegna** (0323) 642.121.

PRONTO SOCCORSO

Cannero (0323) 788.121; **Domodossola** (0324) 2567; **Gravellona** (0323) 848.559; **Novara** (0321) 27.000; **Oleggio** (0321) 93.500; **Omegna** (0323) 61.802; **Premosello** (0324) 88.108; **Galliate** (0321) 62.222; **Verbania** (0323) 51.000 - 48.000.

PRONTO INTERVENTO E SOCCORSO

Carabinieri 112; **Polizia** 113; **Vigili del fuoco** 452.222; **Polizia Stradale** 455.555; **Vigili urbani** 459.252; **Soccorso Asl** 118.

SEGNALAZIONE GUASTI

Acquedotto 21.627; **Gas** 40.2401; **Enel** 33.261; **Sip** 182.

ARRIVI E PARTENZE

Stazione F.S. 28.759; **Stazione Nord Milano** 474.094; **Autostazione** 21.150; **Taxi** 21.755.

LA STAMPA

Uffici di corrispondenza Novara, corso della Vittoria 2, angolo piazza Cavour, tel. (0321) 29.381 36.391, Domodossola: via Ferrara 13, tel. (0324) 43.702; Verbania: via De Bono 57, tel. (0323) 43.435.

Tv private

ANTENNA 3
20.30 Articolo 31, rubrica
22.30 La costa dei barbari, telefilm
23.30 Controstampa, rubrica

TELESTUDIO-ODEON TV
20.30 Zitta quando parli, film di P. Clair, con Aldo Maccione, Edwige Fenech (1981)
22.30 Fanni Ralla, spettacolo con Walter Zenga, Roberta Termali
24 — Il conte di Montecristo, film

TELENOVA
20.30 Segreto diplomatico, sceneggiato
21.30 Basket, Coppa dei Campioni: Tracer-Partizan
23.30 Motor News, rubrica
24 — Radiofonola
1 — La spia, telefilm

RETE 7 PIEMONTE
20.30 Jocelyn e il... baby sherif
21.30 L'uomo venerdì, film di J. Gold, con Peter O'Toole, Peter Cellier (1978)
23.30 Informa 7, notiziario
23.45 Milpass, settimanale
1 — Executive Suite, telefilm

TELECITY - ITALIA 7
20.30 La minaccia alla stella militare, film di F. Cabero, con Edwige Fenech, Renzo Montagnani (1977)
22.25 Gioco di coppia, telefilm
23 — Colpo grosso, gioco a quiz
23.25 Italia 7 sport: Wrestling
0.25 Mini Squad, telefilm

G.R.P.
20.30 Articolo 31, rubrica
22.30 La costa dei barbari, telefilm
23.30 Controstampa, rubrica
24 — G.P.R. monitor
0.30 Le ragazze non pon si scolorano, film

VIDEONORD
20.30 Sherlock Holmes, telefilm
21 — Obsyssions
22 — Autostop
22.30 Tg
23 — Telenovanovo

TELEALTITALIA
20.30 Superbeatles, rubrica
21 — Il salotto di G. Santoro
22 — L'inferno dei Mongoli, film
23.45 TN notte
0.15 Cipolla e pesce, rubrica

Gli abitanti del rione ricevuti dal sindaco: «Il Comune ci trascura»

Proteste al quartiere Cappuccini «Il nostro asilo è un frigorifero»

Cinquanta bambini al freddo - Problemi anche per le strade e la copertura del canale Francese

VERCELLI — Cappuccini, quartiere «dimenticato»?. E' di questi giorni la protesta degli abitanti del popoloso rione per una serie di problemi ai quali il Comune dovrebbe porre rimedio. Vi sono colaticci a cielo aperto, strade impercorribili per le buche o da riasfaltare, edifici abbandonati e fatiscenti. Tutto questo è stato denunciato dalla sezione del pci dei quartiere con grandi manifesti.

Ai gusi lamentati dagli abitanti del rione, si aggiunge anche un altro problema, che riguarda i cinquanta piccoli ospiti della scuola materna «Lorenzo Furno», che spesso rimangono al freddo. L'edificio dove ha sede l'asilo, che dipende dalla terza direzione didattica di piazza Sardegna, è un'austera costruzione di un certo pregio architettonico che si trova in via del Vezzolano, a pochi metri di distanza dalle scuole elementari «Edmondo De Amicis». Ola dall'esterno si nota che sarebbe necessaria una radicale ristrutturazione. Ad illustrare i problemi più urgenti è una delle quattro insegnanti: *«Quest'anno è stata sostituita la vecchia caldaia per il riscaldamento, ma evidentemente quella nuova non è sufficientemente potente, in quanto si continua ad avere all'interno dei locali una cattiva distribuzione del calore. Alcune settimane fa le lezioni sono state interrotte per poter cercare all'inconveniente, ma ora siamo alle solite: i disagi continuano ed i tecnici della ditta che ha l'appalto per gli impianti di riscaldamento dei locali comunali continuano ad intervenire per correre ai ripari con scarsi risultati».*

Le aule sono spaziose, esiste una palestra, ma lasciano a desiderare gli infissi e nel periodo estivo non c'è verso di far scendere le veneziane. Le lamentele non finiscono qui. Conclude la maestra: *«Anche l'impianto dell'acqua è difettoso, e non molto tempo fa si è allagata una stanza. Un'altra cosa molto importante è il parco della scuola, dietro all'edificio. Durante la bella stagione non possiamo utilizzarlo poichè non è agibile. Sarebbe opportuno un buon lavoro di giardinaggio».*

Anche i genitori commentano i disagi. Pulvia Viasso, madre di Filippo, 5 anni, afferma: *«A volte arriviamo al mattino per accompagnare i figli e troviamo la sgradita sorpresa delle aule al freddo. Non ci rimane nient'altro da fare che riportarci a casa i bimbi, con comprensibili problemi per i genitori che lavorano».*

La materna «Lorenzo Furno» (porta il nome di un benefattore dell'asilo) ha una tradizione centenaria e fino ad una decina di anni fa era diretta dalle suore. Le maestre ora gestiscono la scuola con criteri d'avanguardia, proponendo animazioni, inventando personaggi e coinvolgendo in prima persona i piccoli scolari.

I problemi che assillano gli abitanti del quartiere sono stati esposti al sindaco Bodo, che ha ricevuto una delegazione di cittadini del Cappuccini. Si è potuto quindi fare ufficialmente il punto sui guai della scuola, oltre ad affrontare nel dettaglio le altre rivendicazioni. Si è parlato della copertura del canale Francese che attraversa il quartiere e dell'esigenza di una protezione pedonale lungo via Thaon de Revel e corso Casale e l'estensione della rete idrica alla parte nuova del cimitero.

Giovanni Barberis

Operazione anti-droga a Trino e San Germano

VERCELLI — Nuova operazione anti-droga della squadra mobile: il bilancio è di quattro persone denunciate ed otto segnalate alla magistratura come tossicodipendenti.

A Trino la polizia ha interrotto una riunione fra spacciatori e consumatori. Gli agenti hanno sequestrato anche una piccola quantità di droga che, da un primo sommario esame, potrebbe anche essere «crack»: tuttavia al momento gli investigatori preferiscono non sbilanciarsi ed aspettano le conclusioni degli esami di laboratorio.

Le persone denunciate a Trino sono Angelo Canepa, 33 anni, cascina Stoppina 1 ed i fratelli Moreno e Franco Sormani, 27 e 25 anni, residenti in piazza Garibaldi 3 ma in appartamenti diversi. Per Canepa l'accusa è di spaccio di sostanze stupefacenti; per i fratelli Sormani di agevolazione dolosa all'uso di droga: la riunione interrotta dalla Mobile si stava appunto svolgendo nell'alloggio di uno dei due fratelli.

La polizia ha sequestrato anche un'attrezzatura completa di siringhe, lacci emostatici, bilancini e cucchiai: degli otto tossicodipendenti sorpresi nell'alloggio non sono stati resi noti i nomi, che sono però stati segnalati alla Pretura.

L'altra parte dell'operazione è avvenuta invece a San Germano: il denunciato è Filippo Moscato, 31 anni, via Cugnolio 24. L'accusa, anche per lui, è di spaccio di sostanze stupefacenti: sono stati sequestrati 20 grammi di hashish solido e 7 di olio estratto dalla stessa sostanza.

Se gli stupefacenti sequestrati a Trino risulteranno effettivamente essere «crack», sarebbe la prima volta che questo tipo di droga compare sul mercato vercellese. Lo stesso vale per l'olio di hashish, molto concentrato e dagli effetti più marcati.

Le forze dell'ordine giudicano «interessante» l'operazione che hanno portato a termine. Non va dimenticato che Trino è sempre stato un centro nevralgico nel mercato della distribuzione della droga e che proprio sul commercio delle sostanze stupefacenti un gruppo di giovani impianiò, tempo fa, un «racket» dei negozi che venne stroncato dai carabinieri.

m. ca.

Rubato a Greggio un Tir francese

GREGGIO — Un «Tir» francese carico di balle di filato è stato rubato l'altra notte davanti al ristorante «Da Antonio», che si trova a poca distanza dal casello dell'autostrada Torino-Milano.

L'autista, Marc Monod, di 38 anni, si era fermato per cenare lasciando il camion chiuso a chiave parcheggiato nel piazzale.

Il tempo di mangiare, e il «Tir» era sparito. All'autista non è rimasto altro da fare che denunciare il furto. Il bottino è di oltre duecento milioni.

(m. ca.)

Questa sera s'inizia al Civico la mini-stagione lirica

Riappare la «Norma»

E' la prima volta nel dopoguerra che l'opera di Bellini viene rappresentata a Vercelli - Sarà replicata domenica pomeriggio - Venerdì 11, domenica 13 e martedì 15 andrà in scena la «Turandot» - Il botteghino apre alle 20

Due premi per ricordare il violinista Aldo Fedeli

VERCELLI — Un parlamentare «musicologo» vuole rivalutare la figura di un violinista toscano che amava Giovan Battista Viotti, la più fulgida gloria musicale vercellese. Per questo il senatore Carlo Boggio ha istituito un doppio premio dedicato alla memoria di Aldo Fedeli, artista aretino morto diciassette anni fa.

Spiega Boggio: *«Fedeli era un violinista ammirato anche da Puccini, che definì la sua carata 'rara ed emozionante'. Per gravi ricordi familiari, egli fu costretto ad abbandonare il concertismo ma continuò ad studiare, come maestro, i giovani musicisti. Visto che Fedeli apprezzava in modo particolare il nostro Viotti, mi è sembrato giusto che della città piemontese partisse un'iniziativa per commemorarlo degnamente».*

D'accordo con la famiglia Fedeli, Boggio ha istituito due premi, uno riservato al miglior violinista italiano del concorso Viotti (che è andato a Domenico Nordio), l'altro a grandi artisti di ogni campo: dalla musica all'architettura. Nei giorni scorsi, Boggio ha consegnato quest'ultimo all'orchestra norvegese Bergen.

a. d. m.

VERCELLI — Parte stasera, con la prima recita della «Norma» di Vincenzo Bellini (Teatro Civico, alle 21), la stagione lirica comunale 1987. «Norma» verrà ripetuta domenica pomeriggio, alle 15, mentre venerdì 11, domenica 13 e martedì 15 sarà messa in scena la «Turandot» di Puccini.

La breve ma importante «stagione» vercellese è organizzata da Teresa Pastori Pasotto, l'ex cantante, ora impresaria, che allestisce ormai da diversi anni le recite liriche al Civico. L'iniziativa è sponsorizzata da un «pool» di banche: il San Paolo di Torino, la Cassa di Risparmio di Vercelli e la Popolare di Novara.

Il occupiamoci della «Norma» di stasera, un'opera che è stata rappresentata molto raramente in città (l'ultimo allestimento è addirittura d'anteguerra) e che quindi è attesa dal pubblico anche se il teatro non farà probabilmente registrare l'esaurito: pure a Vercelli i «pieni» li provoca solo il richiamo di Verdi. Dicono all'ufficio cultura del Comune: *«Siamo comunque molto soddisfatti della prevendita, anche se c'è ancora a disposizione qualche posto in platea».*

I ritardatari potranno dunque accaparrarsi, stasera, le ultime poltrone, dalle 20 in poi, al botteghino del teatro, quando si aprirà anche la vendita dei biglietti di galleria. Rimangono i prezzi: 20 mila lire la poltrona, 17 mila la poltroncina, 10 mila la galleria.

Ed ora il cast. La parte principale della «druidessa» è affidata ad una giovane, Maria Noto Sokolinska. Giovane è pure il tenore grossetano Fabio Armiliato che interpreta Pollione; già affermatissimo è, invece, il basso Carlo De Bortoli (vincitore del Concorso Viotti nel 1972) che sarà Oroveso, il capo dei druidi. Katia Angeloni (Adalgisa) si era messa in luce lo scorso anno nel «Ballo in maschera». Completano l'elenco delle voci principali Licena Bulzea (Clotilde) e Berardino Trotta (Flavio).

L'orchestra è la Lirico-sinfonica di Piacenza (un'altra vecchia conoscenza del pubblico vercellese) e sarà diretta da Alberto Leone: il coro è, naturalmente, il Lirico «Viotti», guidato da Mario Barzaghi.

Enrico De Marta

Dimissioni a sorpresa dell'allenatore argentino: «I giocatori non mi capiscono»

Martinazzo abbandona l'Amatori

Il programma degli Europei

VERCELLI — Stasera sesta giornata del campionato europeo giovanile di hockey su pista al palahockey di via Restano.

Il programma è il seguente: ore 20 Portogallo-Germania; ore 21 Spagna-Svizzera; ore 22 Olanda-Francia e ore 23 Italia-Inghilterra.

Questi i risultati del terzo turno: Francia Germania 3-9, Inghilterra-Svizzera 1-7, Portogallo-Spagna 3-1, Italia-Olanda 3-0.

(f. l.)

VERCELLI — Raoul Martinazzo ha rassegnato le dimissioni da allenatore dell'Amatori Sintesi: lo sostituisce il giocatore Claudio Pietta. E così, dopo il caso Pio Vercelli, è scoppiato quello della società giallo-verde. L'annuncio delle dimissioni è stato dato durante un'affollata conferenza-stampa.

Il tecnico argentino, che è stato allenatore della Nazionale sudamericana campione del mondo, fratello del famosissimo Daniel che giocò due anni nell'Amatori, indubbiamente i più fortunati e ricchi di risultati, ritornerà nella sua terra d'origine. E' rimasto in Italia quattro mesi.

Durante la conferenza-stampa Martinazzo ha chiarito le ragioni del suo gesto. Dopo aver detto che a Vercelli ha trovato amici, fiducia, comprensione, ha aggiunto: *«Le divisioni non investono minimamente i miei rapporti con la società e con i dirigenti. E' una decisione mia, maturata con il tempo ed ha unicamente motivazioni tecniche».*

Ha quindi spiegato: *«Il gioco dell'hockey su pista è lo stesso, sia in Italia sia in Argentina. E' il modo di allenare che è differente. Non sono riuscito a trasmettere ai giocatori le mie idee e le mie richieste. Non potevo continuare a parlare un linguaggio tecnico di un certo tipo mentre i giocatori ne parlano un altro».*

Ora è stato chiesto a questo punto se si sentiva un «corpo estraneo» nella vita della società giallo-verde. Martinazzo ha immediatamente smentito tutto questo. Ha riportato il discorso sulla cordialità e l'amicizia che lo lega a tutti coloro con cui in questi mesi è venuto in contatto. Ma ha aggiunto che *«in fretta di un'altra mentalità, di un'altra concezione per quanto concerne la preparazione e di come muoversi in pista».*

Si è molto rammaricato di questo soprattutto perchè, ha aggiunto: *«Non ho trovato il sistema per arrivare al cuore del problema, e quindi poter superare le difficoltà contingenti che si sono frapposte al mio lavoro».*

Ed ha concluso dicendo che se ne va *«con forte nostalgia di Vercelli e dei vercellesi»*. Il presidente Giuseppe Domeniale ha aggiunto parole di elogio nei suoi confronti.

Gli allenatori argentini non sono mai stati troppo fortunati alla guida della formazione giallo-verde: alcuni anni fa, un altro tecnico famoso, Santos Alvarez, anche lui trainer della Nazionale sudamericana, dovette andarsene a metà campionato.

Claudio Pietta, che si è assunto il pesante incarico di riportare l'Amatori nelle prime posizioni di classifica, ha 28 anni, è di Rapallo (Genova) ed è stato per cinque anni giocatore dell'Amatori.

l. l.

ECONOMICI

SOCIETÀ' internazionale leader nel settore di formazione aziendale ricerca candidati per colloqui in provincia di Vercelli. Si richiede diploma di maturità, preferibilmente ragioneria, buona conoscenza del pacchetto Office, automunito. Si offre ottima retribuzione, auto aziendale, corso di formazione. Inviare curriculum a: Gruppo Formazione Management, via Cavour 17, 10123 Torino. Tel. 011/8126727 dalle ore 20.

VERCELLI cerca 2 operai 18-30 anni per lavoro in zona Trino. Tel. 0321/86 00 27 dalle ore 20.

Taccuino

VERCELLI

ASTRA: con apertura alle 19.30, **Tarzan**, con Serena Grandi e Luca Barbareschi (comico).
NUOVO ITALIA: **La bamba** di L. Valdez con L. D. Phillips, E. Morales, R. De Soto.
PRINCIPE: **Una preghiera per morire**.
VIOTTI: **Rete da rischi**, con L. Banti, P. Villaggio, R. Pozzetto, L. Antonelli, B. Grandi, F. Dellera (comico).
NEW ASTORIA CLUB: ore 21 serata danzante a favore dell'A.N.F.F.a.S. con lotteria organizzata dal «Club '52».

GATTINARA

ITALIA: **Pasolini straniero**. Vietato min. 18 anni.

FARMACIE

Oggi è di turno la **Comunale 2**, via Torino 1.

MUSEI

Leone: chiusura invernale con visite solo su prenotazione.

VIGILI DEL FUOCO

Chiamate di soccorso 115, (0161) 52.222; **chiamate di comunicazione** (0161) 52.221.

LA STAMPA

Ufficio di corrispondenza: Vercelli, via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062 - 54.747.
Pubblicazioni: Pubblimedia, via Foa 53, tel. (0161) 66.080.

COMUNICATO

Il Consiglio del Collegio degli Infermieri professionali, Assistenti sanitari, Vigilatrici d'infanzia della provincia di Vercelli comunica che non avendo raggiunto il numero legale di votanti nelle elezioni del 28-29-30/11/1987

CONVOCA

gli iscritti per la ripetizione delle votazioni il giorno **9 dicembre 1987** dalle ore 14 alle ore 18 presso la sede del Collegio via Galileo Ferraris n. 58 Vercelli.

AZIENDA METALMECCANICA IN VERCELLI
ricerca
un **responsabile tecnico** a cui affidare la gestione della produzione e degli acquisti.
(Si richiede esperienza specifica nel settore Metalmeccanico)
Telefonare al 0161 33.286

COMUNE DI CIGLIANO
Avviso di deposito del piano di zona per l'edilizia economica e popolare
IL SINDACO
rende noto
il deposito del Piano di Zona per l'Edilizia Economica e Popolare presso la Segreteria Comunale in via continuativa dal 1° dicembre 1987 al 30 dicembre 1987 nonchè la contestuale pubblicazione per estratto all'Albo Pretorio. Eventuali osservazioni ed opposizioni possono essere presentate in bollo nel termine di deposito e nei 30 giorni successivi.
Cigliano, il 1° dicembre 1987
IL SINDACO
(Silvano Gigando)

AI SIGG. PARRUCCHIERI
Ti offriamo la possibilità di diventare Concessionario esclusivo per la tua provincia di residenza, di una nota Casa, leader nel settore tricologico e cosmetico.
Se sei ambizioso, avrai l'opportunità di svolgere un lavoro autonomo e indipendente con interessanti guadagni.
Capitale minimo richiesto L. 10.000.000 o garanzie sufficienti.
Scrivere subito a:
Studio dott. Gentile
Via Sardegna 51 - 20146 MILANO

DANCING GLOBO BORGOVERCELLI
VENERDI' SERA
BALLO LISCIO con
CASTELLINA PASI
SABATO SERA
DOMENICA
POMERIGGIO E SERA
VIDEODISCOTECA

DANCING Piranha
ORFENGO CAMERIANO (NO) S.S. 11 Vercelli-Novara
Telefono (0321) 54.101 - 54.108
VENERDI' 4 DICEMBRE
SERATA IN ALLEGRIA con:
LEONARDO VALLICELLI
SABATO SERA
E DOMENICA POMERIGGIO
LA GRANDE DISCOTECA

Alfa Romeo e
Autoexpert
presentano
6 AFFARI D'ORO
a quotazione listino QUATTRORUOTE con autoradio e passaggio di proprietà compresi nel prezzo. *

ALFA 33 1300 A.S.	1987	Novembre km 0
ALFA 33 1500 GIARDINETTA 4X2	1987	Novembre km 0
VOLKSWAGEN GOLF 1600	1984	Bianca
VOLKSWAGEN GOLF 1600 GTD	1985	Bianca
PEUGEOT 205 XRD 3 PORTE	1986	Rossa
LANCIA PRISMA 1600	1984	Azzurra

(* in alternativa 8.000.000 in 12 mesi senza interessi)
AUTOEXPERT LO TROVI DA:
AUTOESSE
V. Oldoni 17 - VERCELLI - Tel. 0161 52.743
SS 143 n. 68 - CAVAGLIA' - Tel. 0161 966.122

SEI ESPERTI STUDIANO LA CITTA'

Biella. Si è svolto ieri nella sala riunioni dell'Unione industriale «Progetto futuro», convegno organizzato dall'Uib per «costruire la base di partenza per la programmazione industriale». Sono stati vari, insieme al presidente Giovanni Piacenza (nella foto), gli studiosi interpellati: Mario Deaglio ed Arnaldo Bagnasco, docenti di economia e commercio e scienze politiche all'Università di Torino, Rodolfo Jr. racone Pazzi dell'università di Bologna, Claudio De Marié della Bocconi di Milano, Ezio Pomarollo della Cattolica e Angelo Raffaele Meo del Politecnico piemontese

Ultimato il tratto di autostrada fra Stroppiana e Ghemme

Biella chiede nuove strade per uscire dall'isolamento

L'assessore provinciale Picco: «Servono raccordi con le grandi vie di comunicazione»

BIELLA — Lunedì 14 dicembre per gli abitanti del Biellese Orientale e della Valsesia il mare sarà più vicino. Per quel giorno è infatti fissata l'inaugurazione del nuovo tratto autostradale tra i caselli di Stroppiana e di Romagnano-Ghemme, un percorso di 42 chilometri che si annuncia di fondamentale importanza per il traffico interregionale. E' un passo avanti di indubbia portata ma che, sul piano pratico, per la viabilità del Biellese e della Valsesia porterà miglioramenti, ma non ancora radicali.

L'assessore provinciale Natale Picco, durante un incontro promosso dal Lions club Valsesia, con Giuseppe Cerutti, fino a sette mesi fa assessore regionale ai Trasporti ed ora, dopo l'elezione a deputato, componente della giunta della commissione parlamentare dei trasporti ha espresso alcune perplessità.

Ha detto Natale Picco: «*La realizzazione del tratto autostradale da Stroppiana a Romagnano-Ghemme, in tempi così brevi, è importante ma egualmente dobbiamo fare un appunto perché intanto disponiamo di una moderna via di comunicazione senza però le adeguate infrastrutture. Il Biellese e la Valsesia hanno necessità di strade di scorrimento in modo da giungere velocemente al raccordo. Da tempo i progetti sono chiusi nel fondo dei cassetti specie quando la competenza è statale*».

Natale Picco

Le strade che meritano particolare attenzione nell'ambito dei collegamenti del Biellese e della Valsesia sono tre: la Rollino-Gattinara in primo luogo; la Biella-Mongrando verso Ivrea e la Valsesia-casello di Romagnano-Ghemme. Ecco come si presentano le varie situazioni.

Rollino-Gattinara. E' la carreggiata di maggiore importanza anche perché automaticamente allarga il discorso al secondo troncone costituito dal raccordo Gattinara-autostrada A 26 Voltri-Sempione. Ideata da anni finalmente sta per riprendere la fase esecutiva con la continuazione della superstrada Biella-Cossato.

Spiega Natale Picco: «*Siamo alla svolta primaria. Negli ultimi anni il progetto di questo tracciato era stato abbiottato a destra e a manca: adesso è ritornato alla fase pratica. La Provincia in questi giorni ha assegnato l'incarico progettuale del percorso e i quattro Comuni interessati al primo lotto, Masserano, Brusnengo, Roasio e Gattinara, stanno approvando le relative varianti in maniera da adeguarsi ai piani urbanistici. Il finanziamento dell'opera sulla carta esiste già ed è previsto in 10 miliardi per la Cossato-Castelletto-Rollino e in 12 miliardi e mezzo per il secondo lotto Gattinara-Ghemme con attraversamento del Sesia ed allacciamento alla A26*».

L'unica perplessità che permane riguarda la cifra stanziata: l'assessore Picco, l'altra sera, ha nuovamente espresso seri dubbi sulla effettiva disponibilità finanziaria per far fronte all'esecuzione dell'opera.

Biella-Mongrando. Anche in questo caso le prospettive sono in fase di miglioramento. La «strada dei sogni» come qualcuno l'ha definita ha avuto l'o.k. per i primi due lotti fino al Maghetto e quindi si attende lo sblocco definitivo e il successivo appalto (esiste un finanziamento di 30 miliardi, che però anche in questo caso lascia perplessi nella sua entità).

Valsesia-A 26. Le forze imprenditoriali valsesiane l'altra sera hanno rivolto l'ennesimo invito a Cerutti per la sollecita realizzazione di una direttrice di collegamento tra la nuova autostrada e la Valsesia. Il primo punto fondamentale è costituito dalla attesa realizzazione della circonvallazione di Romagnano e Prato Sesia. Un progetto però ancora alla fase teorica.

Roberto Eynard

■ Nuovo magistrato a Biella

BIELLA — Ha preso servizio ieri, al tribunale di Biella, il nuovo sostituto procuratore della Repubblica David Monti. Il magistrato, 28 anni, originario di Macerata, sposato con Barbara Loosi, è al suo primo incarico. In precedenza è stato uditore per 1 anno e 7 mesi al tribunale di Firenze.

Il dottor Monti è stato presentato al presidente del tribunale Vito Vittone ed al procuratore della Repubblica Enrico Gumina. Con l'augurio di «buon lavoro» degli altri colleghi magistrati, il sostituto procuratore ha quindi preso possesso del suo ufficio.

■ Incontro su «Finissaggio e tintoria»

BIELLA — Con la relazione di Fabio Viviani su «Finissaggio e tintoria» si apre oggi pomeriggio alle 15 nei saloni di via Pella la serie di riunioni tecniche postLima organizzate dalla Tecnotex-Città Studi in collaborazione con l'associazione italiana di chimica tessile coloristica, il consiglio nazionale delle ricerche «Rivetti» e l'Unione industriale.

I seminari sono destinati a fornire una prima valutazione delle indicazioni emerse nell'ultima esposizione mondiale del meccanotessile che si è svolta a Parigi. Oltre a Viviani oggi parleranno alle 15,45 i rappresentanti di alcune case costruttrici ed alle 17,30 avrà inizio il dibattito conclusivo. *(d. p.)*

■ Diapositive e dibattiti

BIELLA — Due conferenze ed una proiezione di diapositive sono oggi in programma a Biella. Il primo appuntamento è previsto alle 21 nell'aula magna dell'istituto Quintino Sella dove si terrà un dibattito sul tema «La droga, conseguenze e alternative al dramma».

Al circolo Biella, sempre alle 21, don Giannino Piana parlerà di «Fede, etica e politica: l'impegno del cristiano nel sociale» mentre nella sede del comitato di quartiere del Barazzetto, Franco Antonaci presenterà una serie di diapositive dal titolo «Colori del Piazzo». *(d. p.)*

■ Nuovo primario di chirurgia a Biella

BIELLA — Tonino Galli è il nuovo primario di chirurgia generale B dell'ospedale degli Infermi. Il professore proviene dal nosocomio di Borgosesia dove finora ha ricoperto lo stesso incarico e sostituirà, dall'inizio del nuovo anno, Giuseppe Becchi.

Tempo fa Galli aveva chiesto il trasferimento nel centro laniero e gli amministratori avevano dato parere favorevole. Ora, ultimate le procedure burocratiche, il medico potrà prendere regolare servizio. *(d. p.)*

Si è allontanato con un cliente

Biella, scomparso il taxista Cugnolio

La famiglia non ha più sue notizie da martedì

BIELLA — Piero Cugnolio, 62 anni, da quasi venti taxista davanti alla stazione San Paolo, dall'altro pomeriggio è scomparso. Di lui i familiari, la moglie Cecilia, il figlio Enzo, la nuora Patrizia con i quali vive a Vigliano in uno stabile di via Lamarmora, non sanno più nulla dalle 16 di martedì, quando è stato visto dai colleghi partire con un cliente seduto sul sedile posteriore della sua 131 azzurra.

Dice il figlio Enzo: «*Mio padre è la persona più pacifica di questa terra. E' attaccatissimo alla famiglia e tranne in casi davvero eccezionali non si fa sentire al telefono per più di un paio di ore. Inoltre ha sempre girato nel circondario e raramente ha compiuto dei tragitti lunghi e in questi casi ci avvertiva tempestivamente*».

Il mistero sulla scomparsa di Piero Cugnolio è davvero grande: a detta di alcuni colleghi sulla 131 azzurra targata Vercelli 358659 martedì pomeriggio è salito un giovane vestito distintamente che teneva in mano una valigetta. L'uomo è stato visto scendere da un'altra auto e chiedere un taxi in prossimità dell'incrocio con via Roma. Piero Cugnolio ha così messo in moto la 131 ed ha fatto salire il giovane. «*Anche in questo caso ci è un particolare strano: mio padre quando è partito non ha compiuto alcun gesto convenzionale nei confronti dei colleghi per segnalare che compirà uno corso lontano da Biella, come invece accade abitualmente tra tassisti. Pertanto crediamo che il percorso iniziale sia stato cittadino*».

Piero Cugnolio

Del fatto sono stati avvertiti i carabinieri e la polizia che hanno trasmesso i dati segnaletici anche alle frontiere. Piero Cugnolio, statura normale, capelli bianchissimi, martedì indossava un soprabito blu scuro e portava un basco in testa.

A rendere ancora più misteriosa la vicenda, nella serata di ieri è giunta un'informazione da parte di un collega del tassista: l'uomo ha avvisato la famiglia di aver intravisto un paio di ore prima posteggiata nelle vicinanze del mobilificio Alazzone un'auto identica a quella di Piero Cugnolio. Al rientro dalla corsa la vettura era scomparsa. r. eyn.

E' il centro che ha ottenuto il finanziamento maggiore

Borgo, un miliardo per lo sport

Stanziato dal Coni servirà a costruire il nuovo Palazzetto - Biella è stata esclusa - A Roasio 116 milioni, 55 a Varallo per altri impianti

BORGOSESIA — Un miliardo e 55 milioni a Borgosesia, 55 milioni a Varallo, 116 a Roasio: la Valsesia l'ha fatta davvero da padrone nella ripartizione dei finanziamenti per gli impianti sportivi decisi dal Coni la scorsa settimana.

Il ruolo di primattore in Piemonte è toccato al capoluogo valligiano che ha ottenuto la maggior somma dell'intera regione, una cifra superiore al miliardo, mentre Biella non ha ottenuto il finanziamento per il Palazzetto dello sport.

Spiega Franco Gilardi assessore allo Sport di Borgosesia: «*La richiesta presentata ammontava a un miliardo e 700 milioni e riguardava la costruzione di un impianto polivalente. Più di due terzi di questa somma ci è stata riconosciuta segno che il progetto presentato dagli architetti Antonio Castiglioni e Massimo Corradino è di notevole valore*».

Il nuovo centro sportivo (da non confondersi con il Milanaccio, pur integrandosi perfettamente con questo impianto che comunque rimane a gestione privata) sorgerà in viale Varallo tra le scuole medie Magni e il Milanaccio. La struttura si compone di quattro parti: un campo destinato all'atletica (è composto da una pista regolamentare di 400 metri, la corsia esterna per la partenza dei 100 metri piani e dei 110 ad ostacoli, le pedane per i salti in alto, in lungo, con l'asta, per i lanci di peso, disco e giavellotto e la gabbia del martello), un impianto polivalente per basket, pallavolo e pallamano, uno per il tiro con l'arco e la darsena, sul vicino fiume Sesia, per il canottaggio.

Aggiunge l'assessore allo Sport: «*In più sono previste particolari tribunette per il pubblico, dei semplici gradoni di cemento in pratica incassate in montagnole di terra adibite a prato verde, e degli spogliatoi comuni. Si farà così unitamente al centro Milanaccio un complesso sportivo con pochi eguali in Piemonte in quanto in uno spazio di alcune migliaia di metri quadri saranno praticabili oltre una miriade di discipline agonistiche dal nuoto al basket, dal tennis al culturismo, dalla pallacanestro ai minigolf, al canottaggio, al tiro con l'arco, un'attività particolarmente fiorente nella nostra zona*».

Il progetto prevede una spesa di un miliardo e 700 milioni. L'assessore allo Sport aggiunge: «*Per il momento abbiamo avuto solo la conferma ufficiale dello stanziamento di 1 miliardo e 55 milioni. Riteniamo che nel contributo del Coni non siano comprese le spese per l'impianto di illuminazione, la attrezzature dei campi e le tribunette. Lo differenza del costo sarà coperta mediante un prestito alla Cassa depositi e prestiti. Un somma che non può certo considerarsi enorme. Sul piano politico siamo ampiamente soddisfatti di questo risultato. Quando avevamo annunciato la nostra intenzione il gruppo comunista si era opposto mentre il consigliere missino si era astenuto. L'aver ottenuto il più alto contributo del Piemonte è la miglior testimonianza che avevamo visto giusto*».

Accanto a Borgosesia fanno pure spicco i 55 milioni ottenuti da Varallo per il completamento del bocciodromo ed i 116 milioni assegnati a Roasio. Questa cifra verrà impiegata per migliorare le attrezzature del campo di calcio comunale posto lungo la provinciale per Rovasenda.

Sempre in tema di impianti calcistici è probabile che Borgosesia il prossimo anno tenti la carta della ristrutturazione del vecchio Milo, uno dei pochi stadi a due passi da un centro cittadino.

r. eyn.

Spettacoli e taccuino

BIELLA

APOLLO: Film per adulti.
IMPERO: Belli freschi.
MAZZINI: Tentazione.
ODEON: I miei primi 40 anni.
SOCIALE: Riposo.

BORGOSESIA

SOCIALE: Il siciliano.

CANDELO

VERDI: Il giardino indiano.

COGGIOLA

ITALIA: Soldati 365 all'alba.
ENNIO: Stavolerio di una moglie esigente.
RADAR: Ultimo minuto.

COSSATO

NUOVO PRIMAVERA: I misteri di Compton house.

PRAY

ECCELSIOR: L'ultimo imperatore.

SERRAVALLE

CORSO: Le streghe di Eastwick.

VARALLO

SOTTORIVA: Dove scappano le lumache verdi.

TOLLEGNO

FELIX: Blade.

FARMACIE

Usl 47 - Biella: Salustrini, via Pietro Micca 8, tel. 22.169; Roncu, Pollone, Sala cosola.
Usl 48 - Vigliano: Fiore, via Quintino Sella 2, tel. 51.00.31; Lessona, Pettinengo, Crevacuore.
Usl 49 - Borgosesia: Pagani, corso Vercelli 2, tel. 22.341. Varallo: Sacro Monte, piazza Calderini 9, tel. 51.193.

GUARDIA MEDICA

Giorni feriali: dalle 20 alle 8 del mattino successivo. *prefestivi*: dalle 14 alle 8 del mattino successivo, *festivi*: dalle 8 alle 8 del mattino successivo. Biella 20.848 - 20.849; Borgosesia 25.513; Cavaglià 96.472; Cossato 920.801.

LA STAMPA

Uffici di Biella, via Repubblica 29, tel. 26.191 - 24.279.
Pubblicompass: via Repubblica 29, tel. (015) 355 230.
Pubblicità Subalpina: via Pietro Micca 6 (015) 30.789.

ALTA MODA INVERNO 1987-88 PRET A PORTER
PELLICCERIE
MAUCCI
BIELLA - Via Italia, 13 - Tel. (015) 23143
COSSATO - Via Mazzini 21 - Tel. (015) 93824

UN ASSORTIMENTO INEGUAGLIABILE
DI PELLICCE E MONTONI UOMO E DONNA
A PREZZI MAUCCI, CIOÈ DI FABBRICA

VOLPI - CASTORI - FOCHE MARMOTTE - RAT MOUSQUET 990.000
VISONI - PERSIANI - VOLPI LINCIATE 1.390.000
PALETÒ VISONI - VOLPI POLARI 1.590.000
MÖRMELL in offerta fino ad esaurimento 790.000
MONTONI CANADESI E SPAGNOLI 690.000

AI PIANI SUPERIORI PELLICCE ALTA MODA
AL PREZZO DEL PRÊT À PORTER
PERCHÉ CONFEZIONATE NELLA NOSTRA FABBRICA

OGNI PELLICCIA HA IL CERTIFICATO DI GARANZIA E CORREDO REGALO

N.B. TUTTI SI CHIEDONO COME POSSONO LE PELLICCERIE MAUCCI VENDERE A COSÌ POCO PREZZO LE PELLICCE PERCHÉ ABBIAMO UNA FABBRICA PERCHÉ LA NOSTRA È UN'AZIENDA A CONDUZIONE FAMILIARE PERCIÒ NIENTE DA SPARTIRE

La via più diretta per fare un grande regalo.

La via più diretta per fare i regali più belli è via Salvo D'Acquisto a Biella. Al numero 8 troverete il Centro vendita diretta Liabel: la più vasta scelta di maglieria intima ed esterna, con il favoloso assortimento Babycresci, per grandi e piccini, e i maglioni Blu Stone per il vostro tempo libero. Dal lunedì pomeriggio al sabato compreso, dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18.50. Attenzione: in dicembre il Centro vendita Liabel sarà aperto anche la domenica fino a Natale.

Liabel

caravel COSSATO

SAB. 5: LIRIANO ROMAGNOLO
DOM. 6: LORIS EGESTE

COMUNICATO

Il Consiglio del Collegio degli Infermieri professionali, Assistenti sanitari, Vigilatrici d'infanzia della provincia di Vercelli comunica che non avendo raggiunto il numero legale di votanti nelle elezioni del 28-29-30/11/1987

CONVOCA

gli iscritti per la ripetizione delle votazioni il giorno 9 dicembre 1987 dalle ore 14 alle ore 18 presso la sede del Collegio via Galileo Ferraris n. 58 Vercelli.

STUDIO B.B.F. DIVISIONE FINANZIAMENTI

FINANZIA

- DIPENDENTI
- ARTIGIANI
- COMMERCIANTI
- AZIENDE

offrendo le soluzioni più serie e convenienti

B.B.F.
BIELLA - Via Trento, 13
Tel. (015) 28451 - 34.028

da ilio sport

TUTTO PER LO SCI - ABBIGLIAMENTO QUALIFICATO
CORTESIA, COMPETENZA E LA SPECIALIZZAZIONE

SCI discesa più attacchi SALOMON 347 o TYROLIA più scarponi NORDICA o SALOMON SX 31 più bastoni L. 225.000

SCI BLIZZARD THERMO (86/87) L. 330.000

ATTREZZI
Blizzard - Atomic
Nordica - Salomon
Kofiach - Tyrolia
Völki - Elan

ABBIGLIAMENTO
Lutha - Colmar
Effesse - Silvy Tricot
Belle - Lacoste
Ciesse piumini - Trussardi Ski

ilio sport è a MOSSO S. MARIA - Via Cattaneo 43 (50 metri sotto al campanile) - Tel. (015) 741.302